LA STAMPA

SABATO 26 GIUGNO 2004. ANNO 138. N. 175. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LA SETTIMANA PROSSIMA IN CONSIGLIO DEI MINISTRI UN DOCUMENTO SULLO SVILUPPO. LA CORTE DEI CONTI: PENSIONI, SERVONO RIMEDI DRASTICI

Vicino l'accordo sui tagli alla spesa

Berlusconi e Fini: non ci sarà nessuna crisi di governo

ROMA. Dopo i colloqui con An, Silvio Berlusconi spera di avere la strada in discesa. E ieri ha reso nota l'intenzione di varare il decreto economico (meno tasse, più tagli) già entro la fine della prossima settimana. Secondo fonti di Palazzo Chigi, sulle grandi linee della manovra ci sarebbe un'intesa di massima con il partito di Gianfranco Fini. Anche sul rimpasto di governo Berlusconi si è mostrato ottimista al punto di smentire recisamente lo scenario di una «crisi lampo», da lui stesso avallato nei giorni precedenti. Dunque «niente crisi», ma «rafforzo la squadra». E nella relazione della Conte dei conti il procuratore generale Vincenzo Apicella ha chiesto che la riforma delle pensioni sia fatta subito e con interventi drastici.

Barbera, Grassia e Magri ALLE PAG. 2 E 3

UNA MANOVRA PER DARE PIU' FIDUCIA

Stefano Micossi

SERVE uno choc per rilanciare l'economia italiana e ridare fiducia agli investitori. Con la discussione sul taglio delle imposte il governo deve però evitare di infilarsi in un vicolo cieco. Nelle condizioni attuali il taglio delle tasse potrebbe infatti accrescere l'incertezza e spaventare i mercati: i consumi e gli investimenti cadrebbero, invece di aumentare.

La situazione dei conti pubblici è chiara: senza una manovra correttiva già quest'anno, l'indebitamento netto della pubblica amministrazione salirebbe al 3,5-3,7% del pil e il fabbisogno sfiorerebbe il 5%. Tali cifre tengono conto di entrate una tantum per circa l'1% del pil, che occorre coprire con la legge finanziaria per il 2005. Il taglio delle imposte costerebbe un altro punto di pil. Dunque, se si intende rispettare i vincoli finanziari europei e si abbassano le imposte, il fabbisogno finanziario complessivo da coprire ammonta a quasi il 3% del pil: 35 miliardi di euro. Se non si rispetterà il vincolo finanziario europeo, seguirà il declassamento del debito pubblico e quindi l'aumento della spesa per gli interessi.

In entrambi i casi, l'effetto espansivo del taglio delle imposte sarebbe vanificato: consumatori e investitori rinvierebbero le decisioni di spesa nell'attesa di conoscere i successivi e inevitabili interventi di stabilizzazione della finanza pubblica. Ulteriori danni alla fiducia deriverebbero dall'incertezza sulle forme del prelievo futuro. Aiuterebbe poco, in questo contesto, la destinazione di qualche briciola agli investimenti per l'innovazione, anche se un effetto positivo di annuncio probabilmente ci sarebbe. La stagnazione dell'economia italiana continuerebbe ancora a lungo.

Una strada alternativa esiste. Anch'essa richiede decisioni difficili, provocatorie, ma evita aggravi di bilancio e può condurre a miglioramenti permanenti del clima di fiducia, dunque a un rilancio fisiologico di consumi e investimenti privati.

Si tratterebbe di intervenire su tre fronti. In primo luogo, la politica di bilancio dovrebbe essere orientata solo al freno della spesa pubblica e alla riduzione dell'indebitamento netto, con un sentiero pluriennale verso l'equilibrio corrente in cui gli investimenti per le opere pubbliche non verrebbero toccati.

In secondo luogo, si tratta di riprendere le politiche di privatizzazione, collocando sul mercato le partecipazioni detenute dallo Stato in Eni, Enel, Alitalia o Finmeccanica, e inoltre la quotazione e la successiva vendita delle Poste, delle Ferrovie e della Rai. Le entrate per lo Stato sarebbero di oltre il 4% del pil da destinare a riduzione del debito pubblico.

Infine, si tratta di avviare in Parlamento un programma urgente e straordinario di delegificazione e semplificazione delle pratiche amministrative per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa; esso dovrebbe includere l'eliminazione di atti e adempimenti e di ogni regime di autorizzazione e licenza, se non dettati da pubblici interessi «imperativi». Tali non sono le tariffe minime professionali, il divieto di prestare certi servizi professionali in forma di società di capitali, l'obbligo di rispettare orari di apertura dei negozi o limitare le vendite in saldo a certi periodi dell'anno. Un utile riferimento in questa opera è offerto dalla proposta di direttiva approvata la primavera scorsa dalla Commissione europea per la piena liberalizzazione dei servizi personali e professionali.



AMMINISTRATIVE

VOTO PER I BALLOTTAGGI MA IL TEST E' POLITICO

Occhi puntati sulla sfida di Milano e sul risultato del sindaco di Firenze

Ultimi appelli via sms per la Colli

L'Ulivo protesta: «Violata la privacy»

Iacoboni, Padovani e Poletti A PAG. 8

I SERVIZI

AN APPREZZA IL DIALOGO

Soluzione ancora lontana Udc, cresce l'irritazione

Amedeo La Mattina A PAGINA 3

«CORREZIONE INEVITABILE»

Apicella: la riforma fiscale deve cominciare dall'Irap

SERVIZIO A PAGINA 2

I MINISTRI PROMOSSI

I sondaggi salvano Urbani, Martino e Pisanu

Umberto La Rocca A PAGINA 3

IL PRESIDENTE USA IN IRLANDA ALLA RICERCA DI AIUTI

Iraq, la Nato s'impegna ma Bush chiede di più

SHANNON. L'annuncio ufficiale è atteso per lunedì, ma ormai non ci sono più dubbi che la Nato accoglierà l'appello del governo provvisorio di Baghdad. Restano da discutere i meccanismi tecnici dell'assistenza e il dibattito è ancora aperto. Allawi chiedeva istruttori militari per il nuovo esercito e truppe, che non tutti i Paesi, Francia e Germania in testa, sarebbero disposti a offrire. La situazione non soddisfa Bush che approfitterà del vertice Usa-Ue in Irlanda per chiedere uno sforzo maggiore agli alleati europei anche sul fronte afghano.

Molinari E ALTRI SERVIZI A PAGINA 5

BRUXELLES

PER IL DOPO-PRODI FAVORITO BARROSO

Verso un'intesa sul premier portoghese come presidente della Commissione Ue

Oggi scioglierà la riserva

Enrico Singer A PAGINA 8

ALESSANDRIA FORSE LEGATI IL SEQUESTRO E L'OMICIDIO DEL TASSISTA



«Rapita da sprovveduti» Anna Maria Valdata (nella foto Ansa con il marito dopo la liberazione) è tornata nei luoghi della sua breve prigionia e ha ricostruito il sequestro, descrivendo i rapitori come degli sprovveduti che l'hanno lasciata andare quando polizia e carabinieri hanno cominciato a stringere il cerchio intorno alla banda. Ora continua la caccia ai sequestratori e spunta una pista clamorosa, un possibile legame tra il rapimento e l'omicidio del taxista di Genova, tutto è avvenuto in un piccolo angolo della provincia di Alessandria: la prigione di Anna Maria Valdata e il luogo in cui è stato trovato il corpo di Garaventa distano una decina di chilometri. Il killer potrebbe essere uno dei sequestratori.

Camagna, Colonnello, Giovara, Pieracci, Putzu ALLE PAGINE 10 E 11

TORINO



CHIAMPARINO: «PER I CIMITERI POTREI ANDARMENE»

Dopo il caso esumazioni sale la tensione: «Ricucire lo strappo con la città»

Maurizio Tropeano IN CRONACA

CALCIO



MARCELLO LIPPI E' IL NUOVO CT «RIPARTO DA TOTTI E VIERI»

Ieri l'annuncio ufficiale

Agli Europei la Grecia elimina la Francia

Ansaldo, Beccantini, Buccheri, Condio, Vergnano NELLO SPORT

CREME PERICOLOSE

Vorrei avere la pelle bianca

Mina



LA ritualità mediatica di fine giugno ripropone già i suoi cliché. Non è più necessario sorbettarsi i settimanali femminili. Anche i telegiornali di prima serata si sentono in dovere di consigliarci, con l'ausilio degli immancabili «esperti», su quali verdure indirizzare l'esigenza, o meglio l'obbligo imposto, di apparire il più abbronzati possibile. Poi, nel balletto stucchevole dell'informazione che ondeggia tra ditini monitori e allarmismi, domani ci diranno, in un raptus di ovvia amenità, che tra melanina e melanoma c'è qualche preoccupante relazione. E a fine agosto l'ennesimo esperto ci dispenserà ricettine fai-da-te per conservare qualche brandello di ustione epidermica da mostrare ai colleghi di lavoro al rientro dopo le ferie. Alla nostra fantasia resterà solo il compito di dimostrare «coram populo» che la tintarellica coloritura ha preso forma sotto i raggi nobili di un'isoletta greca o di Porto Cervo, e non tra gli effluvi nazionalpopolari di Cesenatico.

Poi c'è l'altra metà del mondo: quella che colorata lo è già. Anche troppo. E che vorrebbe schiarirsi la pelle, anche ricorrendo a metodi pericolosi. Qualche giorno fa, nel porto di Voltri, la Guardia di Finanza ha sequestrato mille confezioni di idrochinone, una sostanza che sbianca la pelle e che l'Ue ha bandito perché cancerogena. Erano destinate agli immigrati che usano quella crema per trovare lavoro o una casa in affitto con un'apparenza che li renda più accettabili. Siamo ben lontani da un desiderio di imitazione di Michael Jackson, che pervicacemente insiste nell'accentuare il *livello di albuneità* della sua mozzarellica carnagione e che, secondo un mio amico, avrebbe bisogno di farsi qualche lampada. Al contrario, in un clima di sospetto montante per un'epidermide troppo olivastra e troppo simile a quella dei terroristi islamici, c'è chi decide di difendersi. È questione di accettazione di sé e da parte dei non coloratis italiani. E quindi, forse, di sopravvivenza.

Addolora considerare che il colore non conta se uno si chiama Naomi Campbell o Fiona May, mentre è ritenuto un elemento discriminante se una donna di Capo Verde cerca un lavoro come badante. Le scelte, come al solito, vengono fatte prescindendo dalle specifiche capacità e dall'effettiva abilità operativa. E allora rassegniamoci a continuare a vedere i maniaci dell'abbronzatura insistere ad apparire con la camicia sempre più slacciata e col petto sempre più bronzeo. Per risolvere definitivamente il problema, consiglierei un trapianto-scambio di melanina con un aspirante muratore del Senegal o con i pigmenti di un clandestino della Somalia. A meno di accettarsi ed accettare l'altro per quello che è. E decidere che non esiste altra soluzione per i ghetti fisici e mentali che ci siamo costruiti, se non quella di eliminarli.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Monica e il revisionista

NELLA mia attività parallela di postino del cuore, suggerirò agli uomini in panne di studiare a fondo la reazione di Monica Lewinsky all'ultima clintonata di Bill Clinton, ex presidente Usa, nonché ex amante della medesima. Una donna coinvolta può sopportare molti torti - l'attesa, il compromesso, persino l'abbandono - ma non che le si dica in pubblico di non essere mai stati innamorati di lei. Soprattutto se, in privato, la si è rassicurata per anni del contrario. Clinton invece lo ha fatto, e nel modo peggiore: scrivendolo nella sua autobiografia, dove ha dipinto la relazione extraconiugale con Monica come il capriccio estemporaneo di un potente, un atto «stupido e inopportuno» dettato esclusivamente dal desiderio sessuale.

Avesse scritto della sua amante le cose peggiori, ma anche di averla amata per un po', si sarebbe preso una ciabatta di Hillary in nuca, ma avrebbe guadagnato il rispetto di tutte le signore (Hillary compresa). Che invece adesso si uniscono alla Lewinsky nel lanciargli la più infamante delle accuse: «Revisionista!». E' un aggettivo che piace solo agli storici (maschi), mentre la maggioranza delle donne lo disprezza, considerandolo sinonimo di incoerente. In realtà Monica lo usa a sproposito, per continuare a illudersi di essere stata amata davvero da chi oggi rinnega le frasi dolci che pronunciò. Purtroppo gli uomini mentali alla Clinton sono coerentissimi: facevano finta di amare anche allora. Per la semplice ragione che non hanno mai amato nessuno, a parte (ma poco) se stessi.

BILL CLINTON

DONNE DELUSE CONTRO IL SATIRO BUGIARDO

Lewinsky, Jones, Flowers protagoniste di tanti flirt veri o presunti attaccano la biografia dell'ex Presidente

«Il libro ci ha infangate»

Lorenzo Soria A PAGINA 7

Dal '93 la pressione fiscale è rimasta invariata ma debito e deficit pubblici sono migliorati

■ Negli ultimi dieci anni sono migliorati i fondamentali economici dell'Italia, pur con una pressione fiscale rimasta invariata. L'Ufficio studi degli artigiani della Cgia di Mestre riferisce che, tra il 1993 e il 2003 il debito pubblico è sceso di 12,5 punti passando dal 118,7% al 106,2% del Pil. Anche il deficit (indebitamento netto) è sensibilmente migliorato: quasi 8 punti. Infatti è passato dal 10,3% del 1993 al 2,4% del Pil. Per la Cgia le misure restrittive applicate in questo ultimo decennio hanno dato i loro frutti. Soprattutto per quanto concerne la spesa pubblica, che si è contratta di quasi 9 punti passando dal 57,6% del Pil del 1993 al 48,8% del 2003. L'unica nota negativa sono gli investimenti. In pratica nel decennio considerato sono rimasti gli stessi, pari al 2,6% del Pil.



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Timori per l'inflazione calda a giugno Gli esperti prevedono un aumento dell'indice

■ L'inflazione italiana continua a puntare al rialzo, ancora sulla scorta pressioni esercitate dal comparto energetico. Pressioni solo in minima parte compensate dalla regressione dei prezzi degli alimentari e del comparto telecomunicazione. In giugno, secondo la stima media che emerge dal consensus organizzato da il sole 24 ore radiocor in vista del dato sulle città campione (atteso per lunedì prossimo), i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,2% mensile (+0,2% anche in maggio) e del 2,4% tendenziale, in aumento quindi dal 2,3% del mese precedente. Il periodo preso in considerazione è stato caratterizzato da un calo del prezzo del petrolio rispetto ai valori toccati in maggio (-7,5%).

FRA I PROVVEDIMENTI ALLO STUDIO L'INNALZAMENTO DELLA TASSAZIONE SUI REDDITI DA CAPITALE E IL TAGLIO DEI PRIVILEGI FISCALI ALLE COOPERATIVE

Il governo vuole recuperare 7 miliardi di euro

Prima il freno alla spesa. Più avanti il Dpef con la riduzione di Irap e Irpef

Alessandro Barbera

ROMA

Sette miliardi di manovra correttiva da approvare entro la fine della prossima settimana e successivamente il Dpef nel quale dovrebbero trovare spazio tagli all'Irpef e all'Irap. Ma contestualmente al decreto con i tagli di spesa, il Consiglio dei ministri «approverà un documento politico per indicare le linee guida del rilancio economico», in sostanza una bozza di quello che sarà il Dpef, ha spiegato ieri sera il vicepremier Fini. Il quale ieri a sorpresa ha anticipato alcune misure che il governo potrebbe approvare: l'innalzamento della tassazione per i redditi da capitale e un taglio ai privilegi fiscali per le cooperative.

Se per il Dpef bisognerà comunque aspettare luglio («va discusso con le parti sociali») la ricetta per i tagli alla spesa è quasi pronta: quattro miliardi dovrebbero arrivare da una rimodulazione dei budget di tutti i ministeri, altri tre dalla vendita e riaffitto di parte del patrimonio immobiliare dello Stato (il cosiddetto lease-back).

Il pacchetto sarà approvato nel consiglio di giovedì prossimo, permettendo così al ministro di presentarsi all'Ecofin del 5 e 6 con una manovra che scongiuri l'early warning («avvertimento preventivo») per lo sforamento del 3% nel rapporto deficit-Pil.

«I conti pubblici sono in linea con le previsioni, meglio dei conti pubblici di altri Paesi europei», ha detto ieri al Tg1 Tremonti. Il quale, pur volendo presentarsi a Bruxelles con un pacchetto che eviti all'Italia la procedura Ue («l'entità del nostro debito pubblico ci impone maggiore cautela sulla spesa corrente»), sembra aver voluto ricordare come anche quest'anno (la Francia e la Germania lo fanno ormai da tre) molti Paesi sforeranno la soglia fissata da Maastricht. «Certo, se l'economia non tira è difficile tenere i conti pubblici a posto. Tuttavia adesso l'economia si sta riprendendo e questo sarà positivo anche per i conti del nostro Paese».

Dai dati dell'assestamento approvati ieri emerge chiaramente che l'andamento della spesa corrente è in crescita, e nel governo tutti sono d'accordo sulla necessità di contenerla. C'è inoltre da considerare il flop di alcune voci dell'ultima Finanziaria, a partire dal condono edilizio. Ieri la Corte dei Conti ha quantificato il gettito in circa 300 milioni contro gli oltre tre miliardi preventivati dal governo. Ed ha rivelato che l'atteso giudizio della Corte Costituzionale sarà probabilmente favorevole alle Regioni che hanno fatto ricorso ed hanno approvato leggi per bloccarlo. Se così sarà, la sanatoria edilizia sarà possibile solo in 12 Regioni e non ad esempio in Campania e Lazio, quelle che avrebbero dovuto garantire la gran parte del gettito. Resta comunque difficile quantificare l'entità del buco che la manovra correttiva andrà a coprire. In questi giorni si sta ad esempio aspettando l'esito dell'autotassazione, che potrebbe andar meglio del previsto. Sempre la Corte dei Conti ieri faceva notare che il cattivo andamento del gettito del concordato preventivo sarà completamente compensato da quello del condono fiscale «tombale».

> Tremonti: i conti sono in linea con le previsioni e vanno meglio di quelli dei partner dell'Unione Europea
> Il Consiglio dei ministri sta elaborando un documento politico per indicare le linee guida del rilancio economico del Paese

Raggiunto un accordo quantomento di massima sul «rigore», il grosso della partita si gioca sulla voce «sviluppo». E fatta salva la complicata verifica di governo, la questione che la maggioranza a questo punto risolverà solo la prossima settimana sono le misure per il rilancio dell'economia e il quadro di riferimento di politica economica per il prossimo anno. Nella serata di ieri c'era ancora chi scommetteva sulla possibilità di fare rientrare qualche provvedimento già nel decreto, come ad esempio uno sgravio sull'Irap per l'assunzione di personale destinato a ricerca e sviluppo.

Nel Dpef troveranno invece spazio le misure per la famosa «scossa» all'economia promessa da Berlusconi e Tremonti. Dai tagli alle aliquote Irpef al fondo rotativo per le imprese da attivare presso la Cassa Depositi e prestiti. Un meccanismo che nella maggioranza trova ancora resistenze e che ridisegnerebbe tutto il meccanismo di incentivo alle imprese. Ieri sera Fini a sorpresa ha rilanciato la possibilità di innalzare la tassazione sui redditi da capitale smentita più volte dal Tesoro: «È giusto discutere di come ridurre il carico fiscale. Ma è giusto allora discutere anche di elevare alcune tasse sui redditi da capitale». Fini anticipa anche possibili tagli per le cooperative: «Non per quelle solidali, cioè quelle che fanno davvero solidarietà. Ma finiranno i privilegi per le vere e proprie holding, per quelle industrie che, ovviamente, più che il principio della mutua solidarietà tutelano i propri interessi».

In attesa di saperne di più, nel frattempo c'è chi incassa subito. Come anticipato ieri, con l'approvazione del bilancio di assestamento il ministro Moratti ha ottenuto il via libera all'assunzione di 3.000 dirigenti scolastici (metà dei quali già vincitori di concorso) e altri 413 milioni di euro per la «valorizzazione professionale del personale docente».

LA RELAZIONE ANNUALE: LA RIFORMA PREVIDENZIALE DEVE ESSERE FATTA SUBITO E IN MODO DECISO

Critiche dalla Corte dei Conti «Inevitabile una correzione»

La magistratura contabile contro la devolution: porta nuovi esborsi «Ci sono troppe una tantum, ora servono provvedimenti strutturali»

ROMA

Il «taglia-spese» è un intervento solo congiunturale; il paese ha però bisogno di misure strutturali, e la riforma delle pensioni deve essere fatta subito e con interventi drastici; il taglio delle tasse deve partire dall'Irap e non dall'Irpef. Questo è il messaggio lanciato dalla Corte dei Conti, con la relazione sul Rendiconto dello Stato 2003 esposta dal Procuratore generale della Corte Vincenzo Apicella. E la magistratura contabile, confermando la necessità di una manovra correttiva, mette in guardia il governo: gli interventi di emergenza come i condoni non stanno dando i risultati sperati, ci sono troppe «una-tantum», e incombe anche il rischio che il decentramento amministrativo aumenti la spesa.

L'analisi di Apicella parte dalla situazione dei conti pubblici. I segnali di peggioramento dell'indebitamento netto e dell'avanzo primario «richiedono una verifica degli obiettivi programmatici, anche in vista di una eventuale manovra correttiva», afferma Apicella che, pur vedendo qualche segnale di ripresa, sottolinea come «la dinamica dell'incremento, ugualmente rispetto al Pil, delle spese risulta maggiore di quella delle entrate», mentre in termini di cassa «i dati esprimono risultati peggiori rispetto a quelli del 2002». La Corte ritiene inoltre che il processo di riduzione del debito pubblico sia ancora «troppo lento», «appena percettibile» e per questo «i risultati di finanza pubblica del 2003 sono sintomatici della difficoltà di conseguire in tempi brevi il riequilibrio strutturale dei conti». E per il 2004, insiste il presidente della Corte Francesco Staderini, «ci sono preoccupazioni sullo stato dei conti pubblici. Perché la Finanziaria era stata costruita in previsione della ripresa economica, che finora non c'è stata». Scettico il giudizio anche sul decreto «taglia-spese», che secondo Apicella è un'ulteriore misura straordinaria che non incide «sull'esigenza della spesa, che permane immutata, ma ne impone soltanto il rinvio agli anni successivi». Pur non contestando la necessità di una sua adozione, Staderini la definisce «una misura congiunturale, straordinaria perché si presume che gran parte della spesa bloccata verrà soddisfatta negli anni successivi».

> Il procuratore Apicella «Sanatoria, condoni e gli altri interventi di emergenza non stanno dando i risultati sperati»
> An: confermata la bontà delle nostre obiezioni
> Bersani: dal buco finto si passa al buco vero

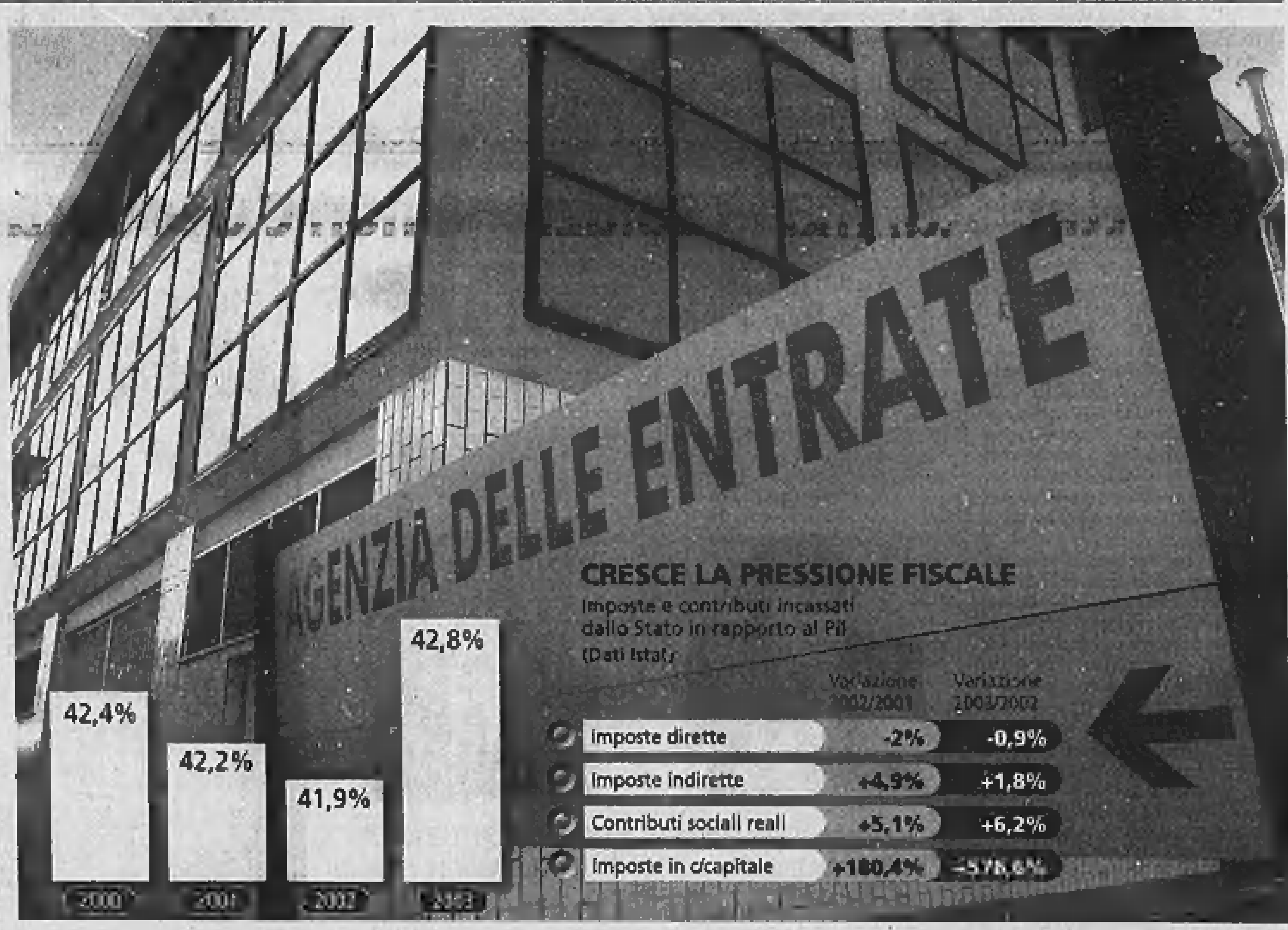
La Corte boccia una riduzione generalizzata dell'Irpef, e spinge invece per un alleggerimento dell'Irap: «Un taglio generalizzato delle imposte per favorire i consumi - spiega Staderini - potrebbe avere solo l'effetto di incrementare gli acquisti dall'estero, aumentando così l'import; viceversa una rimodulazione delle tasse che interessano le attività produttive potrebbe avere un effetto propulsivo». E negativo è il giudizio sui condoni: vi si ricorre «troppo di frequente», e la sanatoria edilizia ha avuto «adesioni scarse e quasi irrilevanti sono stati gli introiti». Un fatto grave per un provvedimento che «costituisce una parte rilevante della manovra, circa 3,5 miliardi di entrate». Altro capitolo, le pensioni: la riforma è urgente, ma ci sono perplessità sia sulla sua entrata in vigore nel 2008 (che per Staderini crea «incertezza e conflittualità sulla sua permanenza in vigore») che sulla validità degli incentivi alla permanenza al lavoro. Ancora, si manifesta timore sul rischio che il federalismo aumenti gli organismi pubblici e la spesa, oltre che di una espansione dell'inefficienza burocratica. Infine, detto che «la burocrazia è una piaga che va sanata attraverso una attenta e accurata bonifica», l'invito a riequilibrare i costi della sanità con criterio, dato il suo «alto valore sociale».

Va da sé che le severe critiche della Corte dei Conti rappresentano una conferma dei punti di vista dell'opposizione, che con Pierluigi Bersani (Ds) dice che «dal buco finto si sta, via via, passando al buco vero». Il Ragioniere generale dello Stato Vittorio Grilli dice di apprezzare la relazione, e minimizza le obiezioni sul «tagliaspese». Per Riccardo Pedrizzi (An) è la conferma che «della giustezza della proposta di An di ridurre l'Irap prima di abbassare l'Irpef». Il ministro del Welfare Roberto Maroni, invece, ribadisce l'appetibilità degli incentivi offerti ai lavoratori che rinunceranno al pensionamento, e contesta le affermazioni di Staderini: «tesi non condivisibili, a suo tempo sostenute dalla sinistra nelle aule parlamentari e ampiamente confutate nel dibattito che in quelle aule si è svolto». [r. r.]

ALTROVE di Guido Ceronetti

Nel buddismo non esiste una tradizione di proselitismo attivo, a parte la storia del re indiano Asoka, che a quanto pare inviò numerose spedizioni missionarie nei paesi confinanti. Parlando in generale, il punto di vista buddhista riguardo alla diffusione della dottrina è il seguente: a meno che qualcuno non si accosti a un maestro e gli chieda specificamente di insegnare, non è corretto che il maestro imponga le sue opinioni e le sue dottrine a qualcun altro.

DALAI LAMA:
Incontro con Gesù - Una lettura buddhista del Vangelo -
Mondadori 1997



DAL CONVEGNO DEL CERP ALLARME DEGLI ESPERTI PER LE DONNE E I LAVORATORI POVERI

«Nuove pensioni, attenti agli squilibri»

Luigi Grassia

TORINO

La riforma delle pensioni voluta dal governo passerà (sembra scontato) con il voto di fiducia in Parlamento. Sulle regole della nuova previdenza italiana, gli esperti internazionali riuniti ieri al Real Collegio di Moncalieri - per il consueto convegno del Cerp di Elsa Fornero - si sono divisi, mentre si sono mostrati unanimi nella preoccupazione per la perdita di quelle virtù redistributive che aveva il vecchio sistema (pre-Maroni e pre-Dini) accanto ai suoi innegabili difetti. A questo aspetto piuttosto trascurato della problematica previdenziale è stato intitolato l'appuntamento di quest'anno («How much redistribution within pension systems?»), con la consueta prospettiva bicontinentale euro-americana ma stavolta particolarmente calzante con l'attualità italiana.

La questione nasce dal passaggio graduale dal sistema retributivo, in cui le pensioni di oggi vengono pagate dai lavoratori di oggi (secondo parametri che solo vagamente si legano a quanto versato dagli anziani percettori) a quello retributivo, in cui gli assegni saranno commisurati strettamente a quanto avranno reso i contributi. Spiega il prof. Onorato Castellino, cui sono state delegate le conclusioni del convegno: «Il sistema contributivo abolirà, quando sarà a regime, ogni forma di differenziazione delle regole fra lavoratori. Il che da un certo punto di vista è un bene, in quanto si pone fine alla redistribuzione perversa insita nel sistema precedente a vantaggio delle categorie più ricche o delle carriere più fortunate». Per esempio, i dirigenti godevano di pensioni comparativamente più alte rispetto ai contributi versati, e i commercianti e gli artigiani ricevevano gli stessi assegni dei dipendenti pur pagando, durante la vita lavorativa, contributi molto minori. Ora, però, con il contributivo «perdiamo anche l'apporto che il sistema previdenziale poteva dare a favore dei percettori di redditi più bassi e discontinui, o di chi è altrimenti penalizzato».

E chi rischia di trovarsi svantaggiato dalla previdenza? Jay Ginn, dell'università del Surrey, ha portato l'attenzione sulle donne lavoratrici, soprattutto con figli, che non solo hanno meno tempo da dedicare alla carriera ma alla fine ricevono, di conseguenza, pensioni più basse degli uomini, risultando due volte penalizzate. «Eppure - ha osservato la professoressa - non ci sarebbe futuro per alcun sistema previdenziale se le donne non allevassero la futura generazione di lavoratori». In sede di dibattito si è sollevata qualche voce a fare osservare che i sistemi previdenziali offrono già delle compensazioni alle donne, come il pensionamento anticipato di 5 anni e la reversibilità per le vedove. C'è anche chi si è spinto a osservare che tali vantaggi, per essere giustificati, andrebbero assicurati solo a coloro che effettivamente hanno allevato figli. La contro-obiezione è stata che le donne prestano in genere anche assistenza agli anziani della famiglia, tema che si tende a trascurare.

Il problema dello squilibrio generazionale (pochi giovani, molti vecchi) è gravissimo in Europa ma grave, al contrario di quel che si dice, anche in America, nonostante la sua popolazione in crescita. Laurence Kotlikoff della Boston University ha detto che «la voragine del bilancio Usa è tale e i politici sono così irresponsabili che fra qualche anno stampare più dollari sarà l'unica maniera di "pagare" i conti previdenziali». Mentre Michel Hurd (della Rand) ha mostrato tabelle secondo cui chi guadagna di più vive in media anche di più e quindi pesa sulla previdenza più di chi è povero. Un implicito invito a perequare con qualche trasferimento di risorse.

LA BATTAGLIA RADICALE

Nuovo appello di Marco Pannella «Occorre un "terzopolismo" laico»

«La nostra è una storia di sconfitte, non di sconfitti». Queste le parole del segretario Daniele Capezzone, alle quali si aggiungono quelle del leader Marco Pannella: «I risultati delle Europee sono già lontani. Le nostre energie ora si concentrano sul referendum, battaglia nell'immediato assolutamente prioritaria».
«Bisogna andare - ha proseguito Pannella - e attrezzarsi per le elezioni regionali e politiche. Questo comporta una stretta politica per definire le possibilità di accordi o alleanza con l'uno o con l'altro campo». Pannella torna poi a parlare del cosiddetto «terzopolismo laico», sostenendo che occorre passare da «astratte definizioni e generiche proclamazioni di identità vicine», all'individuazione di «obiettivi, strumenti e tempi politicamente precisi e tassativi».


Marco Pannella

IL RITORNO DEI SOCIALISTI

De Michelis: una convenzione per raccogliere tutta l'area laico-riformista

De Michelis con gli occhi lucidi riascolta il suo discorso all'ultima assemblea nazionale del Psi, nel novembre del 1992, prima dello scioglimento del partito. Tra gli applausi abbraccia Alessandro Battilocchio, 27 anni, il più giovane europarlamentare di Strasburgo, eletto il 13 giugno nelle file del Nuovo Psi. Insomma il clima dell'assemblea che il partito di De Michelis ha organizzato ieri, per l'analisi del voto delle Europee, è trionfale. «Un risultato straordinario», commenta De Michelis, che parla di una «convenzione» che raccolga intorno a sé tutta l'area laico-riformista «perché siamo quelli che hanno ottenuto il risultato migliore alle elezioni e il nostro appello va a socialdemocratici, radicali, liberali e anche allo Sdi di Boselli che deve scegliere tra questa proposta e quella frammentaria del listone».


Gianni De Michelis

«SPERO CHE I NUOVI ENTRANTI SIANO RICONOSCIUTI DAI CITTADINI COME PERSONALITÀ VALIDE»

«Su manovra e squadra dei ministri intesa vicina»

Berlusconi: niente crisi, stiamo arrivando a una composizione delle richieste

Ugo Magri
ROMA

Reduce da fitti colloqui con An, Silvio Berlusconi spera di avere la strada in discesa. Al punto che ieri, un po' bluffando, ha reso nota l'intenzione di varare il decreto economico (meno tasse, più tagli) già entro la fine della prossima settimana. In questo modo Giulio Tremonti potrebbe presentarsi davanti ai suoi colleghi europei, il 5 luglio prossimo, sventolando finalmente un provvedimento concreto, dopo molti annunci. Secondo fonti di Palazzo Chigi, sulle grandi linee della manovra ci sarebbe un'intesa di massima con il partito di Gianfranco Fini; adesso sul tavolo «restano i particolari».

Anche sull'altro corno del problema (il rimpasto di governo) Berlusconi si è mostrato ottimista al punto di smentire recisamente lo scenario di una «crisi lampo», da lui stesso avallato nei giorni precedenti a livello di chiacchiere: «E' un'ipotesi mai presa in considerazione», ha sostenuto. Un po' la Lega non vuol sentir parlare di crisi («per noi sarebbe assolutamente impraticabile», ha avvertito Roberto Calderoli) poiché obbligherebbe a un nuovo giuramento tutti i ministri, compreso un Bossi che non sarebbe in grado di presentarsi a Roma; un po' il Cavaliere spera in fondo di rimaneggiare il suo governo senza l'apertura formale di una crisi, che interromperebbe sul più bello la gara di resistenza del «Berlusconi due», laddove «quanti ci hanno eletto meritano un esecutivo in carica fino a fine legislatura».

Sulle poltrone in predicato di cambiar padrone molte le voci, ma per il momento nulla di veramente concreto. A giudizio di chi sta dentro la trattativa, ieri eravamo ancora a livello di ipotesi. Anche perché nei prossimi giorni Berlusconi dovrà vedersela con Lega e soprattutto Udc, dove Marco Follini si è ben guardato dallo scoprire le carte. Però il premier sta studiando fattivamente la possibilità di estrarre nuove poltrone dalla costola di alcuni ministeri, e la prospettiva di una moltiplicazione dei pani e pesci (le deleghe in discussione sono una piccola folla: dai Trasporti alle Partecipazioni statali, dal Bilancio al Commercio estero) crea in alcuni partner di governo un clima di speranzosa attesa. Di qui il clima meno teso percepito ieri dopo il lungo colloquio a colazione col vice-premier e l'immancabile Gianni Letta. «C'è un clima sostanzialmente positivo e costruttivo», ha confermato Fini in serata.

Semmai qualche dramma può esplodere dentro Forza Italia, dove nessuno si sente tranquillo. Esempio: dopo le tante voci su una trasformazione in ministero della delega per il Mezzogiorno (che oggi fa capo all'Economia), ieri il titolare dell'incarico Gianfranco Micciché s'è presentato dal premier per ricordargli quanto sarebbe dannoso per Forza Italia mettere sul mercato una posizione del genere. «Per me si può anche fare, ma io non lo farei», ha detto ai giornalisti.

Per il Cavaliere, il primo traguardo consiste nella manovra economica. Tale è l'importanza, che per darle la precedenza si mostra pronto a rinviare perfino il varo di un atto dovuto come il Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria). «Forse lo presenteremo in un secondo momento», ha confidato ieri ai cronisti. La sostanza di quel documento sarà comunque anticipata in una sorta di «preambolo» politico dove, ha dato l'annuncio Fini, verranno indicate «le linee-guida del rilancio economico per i prossimi mesi». Il leader di An lo considera un personale successo, poiché a quel pezzo di carta (verrà approvato in Consiglio dei ministri) anche Giulio Tremonti si dovrà attenere. «E' chiaro che ci sono alcune posizioni dialetticamente distanti», ha riconosciuto lo stesso premier dopo un colloquio con il ministro dell'Economia e con il plenipotenziario di An Gianni Alemanno, «io preferirei andare in una certa direzione, altri in un'altra... Ma adesso stiamo arrivando a una composizione».


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi l'altro ieri sera a Villa Doria Pamphili

NUOVO COLLOQUIO FRA IL LEADER DELLA DESTRA E IL CAVALIERE DOPO IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Fini ottimista, ma la soluzione non c'è ancora

An apprezza il dialogo, ora cresce l'irritazione dei centristi

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

ADESSO non è solo il presidente del Consiglio a mostrare ottimismo sulla soluzione della verifica di governo. Anche Gianfranco Fini comincia a vedere un raggio di luce in fondo al tunnel. Ma in questi casi la prudenza non è mai troppa. Per cui ai dirigenti del suo partito riferisce che nei colloqui con Berlusconi «i problemi sono stati sviscerati, messi bene a fuoco, ma ancora una soluzione non c'è». E' un ottimismo che viene diffuso nelle dichiarazioni pubbliche, forse anche perché siamo alla vigilia di importanti ballottaggi e la coalizione vuole mostrarsi unita. Chi ufficialmente tace è l'Udc che in queste ore si è tenuta, o è stata tenuta, alla larga delle trattative.

Intanto, la novità vera è che il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, si è mostrato «dialettico e disponibile al dialogo» nell'incontro di ieri a Palazzo Grazioli con Gianni Alemanno e Mario Baldassarri (a quanto pare il premier non ha partecipato alla discussione: è solo passato a salutare e a raccomandare di non litigare). «Tremonti sembrava un'altra persona», ha confidato Alemanno. Che non si aspettava che il titolare di via XX Settembre, finalmente, tirasse fuori dalla borsa i tanto sospirati numeri e grafici che servono a fare una manovra correttiva da 7 miliardi di euro.

Tuttavia, precisa Fini, una «soluzione ancora non c'è, nonostante la volontà di trovarla». E già questo per il leader di An è un bel passo in avanti rispetto a qualche giorno fa quando si è sfiorata una crisi di governo: consigli di ministri burrascosi con Fini che annunciava di considerare la sua esperienza in questo esecutivo finita, colloqui abrasivi con lo stesso premier, dichiarazioni di guerra contro lo strapotere di Tremonti.

E invece ora le cose si muovono in fretta, con il faccia a faccia Berlusconi-Fini per discutere una bozza del documento politico che accompagnerà la manovra correttiva e anticiperà il Dpef. Il testo, spiega il vicepremier, fisserà le linee per recuperare «la competitività del sistema Italia», garantire «l'equilibrio territoriale Nord-Sud, la centralità degli investimenti sulla ricerca» e ribadire la volontà di diminuire il carico fiscale: riduzione dell'Irap e, «compatibilmente con le risorse», dell'Irpef.

Nell'incontro a Palazzo Chigi il piatto forte è stato il rimpasto. Il presidente del Consiglio ha escluso una crisi di governo, anche perché con Bossi ancora fuori gioco un passaggio del genere non sarebbe opportuno. Sembra che abbia riproposto al vicepremier la carica di ministro degli Esteri, ma l'interessato avrebbe rifiutato. Rimane in campo l'ipotesi di promuovere Adolfo Urso alla titolarità del Commercio con l'Estero, sfilando la delega dal dicastero di Marzano delle Attività produttive. Si sarebbe parlato inoltre dello scorporo delle deleghe per il Mezzogiorno dell'Economia e dei Trasporti dalle Infrastrutture. Ma il boccone ghiotto per An sarebbe la poltrona di Luigi Mazzella, ministro della Funzione Pubblica, su cui però punterebbe l'Udc, e le deleghe per il Mezzogiorno che verrebbero sottratte all'Economia e in particolare a Gianfranco Micciché. Il quale, dopo un colloquio con Berlusconi, si è affrettato a dichiarare: «Io non lo farei, ma se si fa, non ci vedrei nulla di trascendentale». Non si esclude che a gestire i fondi per il Mezzogiorno (in che modo e con quale struttura è ancora tutto da vedere) potrebbe essere Alemanno, che alle Europee nella circoscrizione Sud ha avuto un ottimo risultato personale.



Il vicepremier «Ci sarà un documento sull'economia» Il partito di Follini lamenta l'esclusione da questa fase

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

In questa trattativa l'Udc è stata esclusa. Marco Follini teme che Berlusconi stia chiudendo un accordo con Fini e la Lega per poi fargli un'offerta «prendere o lasciare». Tra i centristi si teme inoltre che il premier possa promettere poltrone e cariche ai singoli esponenti dell'Udc per poi far scoppiare nelle mani di Follini il malcontento. La verità è che quest'ultimo a Berlusconi non ha mai indicato alcun nome, tranne uno, quello di Buttiglione per Commissario europeo. Per il resto, si è messo alla finestra. «Fini sta giocando la sua partita - confida ai suoi - ed è giusto che sia così. Ma la porta alla quale aspettiamo Berlusconi è quella dell'agenda di governo e le priorità dei prossimi anni. Se poi lui esce anche dalla porta accanto, quella del rimpasto, a braccetto con Fini, pazienza».

Ma il resto dell'Udc la pensa allo stesso modo? Con gli esponenti dell'Udc siciliano che chiedono di entrare nel governo e Mario Baccini che, con il buon esito elettorale del Lazio, punta ad un ministero di serie A?

Il puzzle comunque si sta completando, anche se ancora non c'è una soluzione. Non sono esclusi colpi di scena, ma Berlusconi ora è disposto ad accontentare Fini. La settimana prossima, prima del Consiglio dei ministri di venerdì, il premier metterà tutti i leader attorno ad un tavolo e in quel vertice della Casa delle libertà dovrebbe chiudere questa infinita verifica.

IN ODORE DI RIMPASTO, ESCONO I DATI DELL'ULTIMA RICERCA MAKNO

Sondaggi, si salvano solo pochi ministri

Bene Urbani, Martino e Pisanu; bocciati Tremonti, Castelli e la Moratti

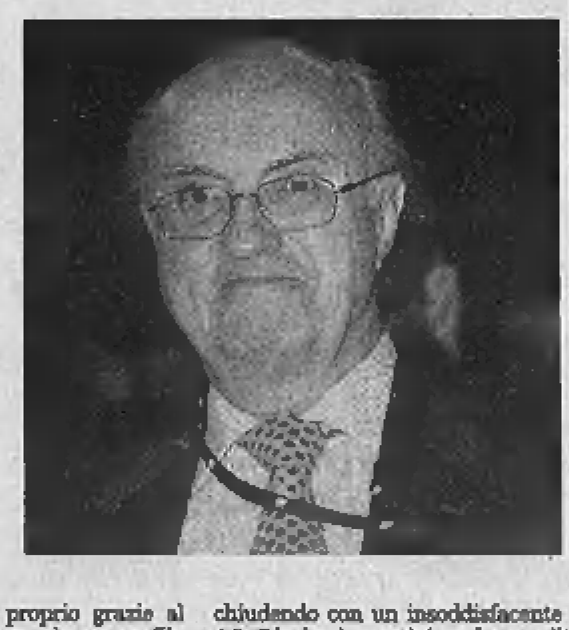
ROMA

Che Silvio Berlusconi sia il primo politico italiano ad aver utilizzato su larga scala i sondaggi è cosa stranota. Che nei momenti di pericolo si faccia appello a tutte le armi, lecite o improprie, per salvare la pelle, è legge altrettanto universalmente accettata. Nessuna sorpresa perciò se, mentre il rimpasto di governo si avvicina a grandi passi e in qualche ministero si trema, fioriscano i sondaggi che valutano l'operato, l'appeal e la credibilità degli uomini che compongono l'esecutivo. Uno degli ultimi è stato messo a punto una settimana fa dalla Makno, le domande sono state sottoposte al campione tra il 9 e l'11 giugno, e i risultati sono in bella mostra sulle scrivanie di diversi ministri e nei prossimi giorni finiranno anche su quella del presidente del Consiglio (che a sua volta sembra abbia commissionato analoghi test).

Il primo dato che salta agli occhi è che il governo riceve un voto migliore di quello ottenuto un anno fa: 5,3 (su una scala che va da uno a dieci) contro 4,8. Ma colpisce anche che la performance venga conseguita soprattutto grazie al giudizio eccellente degli elettori di centrodestra (7,7), mentre allo scontato voto basso proveniente dagli italiani di centrosinistra (3,4) si aggiunge quello di chi si definisce equidistante fra maggioranza e opposizione (4,5). Se ne può dedurre, un po' alla grossa, l'incapacità dell'esecutivo di conquistare quell'area mobile e centrale che alle elezioni assegna la vittoria all'uno o all'altro schieramento.

Una via d'uscita possibile, che i consiglieri più accorti di Berlusconi caldeggiano, è separare nettamente il modo di lavorare e di presentarsi del governo da quello dei partiti della maggioranza che lo sostengono. In altre parole, le battaglie in rappresentanza di interessi settoriali vanno lasciate all'iniziativa delle forze politiche, mentre l'esecutivo dovrebbe assumere un ruolo maggiore di sintesi generale (e quindi anche far propri legittimi interessi ai quali danno voce le opposizioni) e uno stile più «istituzionale».

Una controprova, per quanto parziale, dell'utilità di questa ricetta, emerge dalle performances dei singoli ministri. Che vedono riuscire meglio proprio quelli che hanno puntato sulle loro capacità di risolvere i problemi in un contesto per quanto possibile «apartitico» o «bipartisan». Così, Beppe Pisanu, titolare degli Interni, ottiene un soddisfacente 5,8 (superiore alla media rimediata dal governo) e un 5,4 fra gli elettori «equidistanti»; Giuliano Urbani, ministro dei Beni culturali, conquista il voto più alto, un lusinghiero 6,1 e, soprattutto, riscuote consensi molto ampi non solo nel centrodestra (6,9), ma anche fra gli «equidistanti» (6,0) e addirittura nelle file del centrosinistra (5,3); perfino un ministro come Antonio Martino che si è dovuto misurare con la netta contrarietà alla guerra in Iraq dell'opinione pubblica, può vantare un buon 5,8 (6,9 fra i «neutrali»), a quanto sembra proprio grazie al suo tenersi lontano da un profilo troppo «partitico» e troppo coinvolto nelle polemiche quotidiane tra le forze politiche.


Il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani

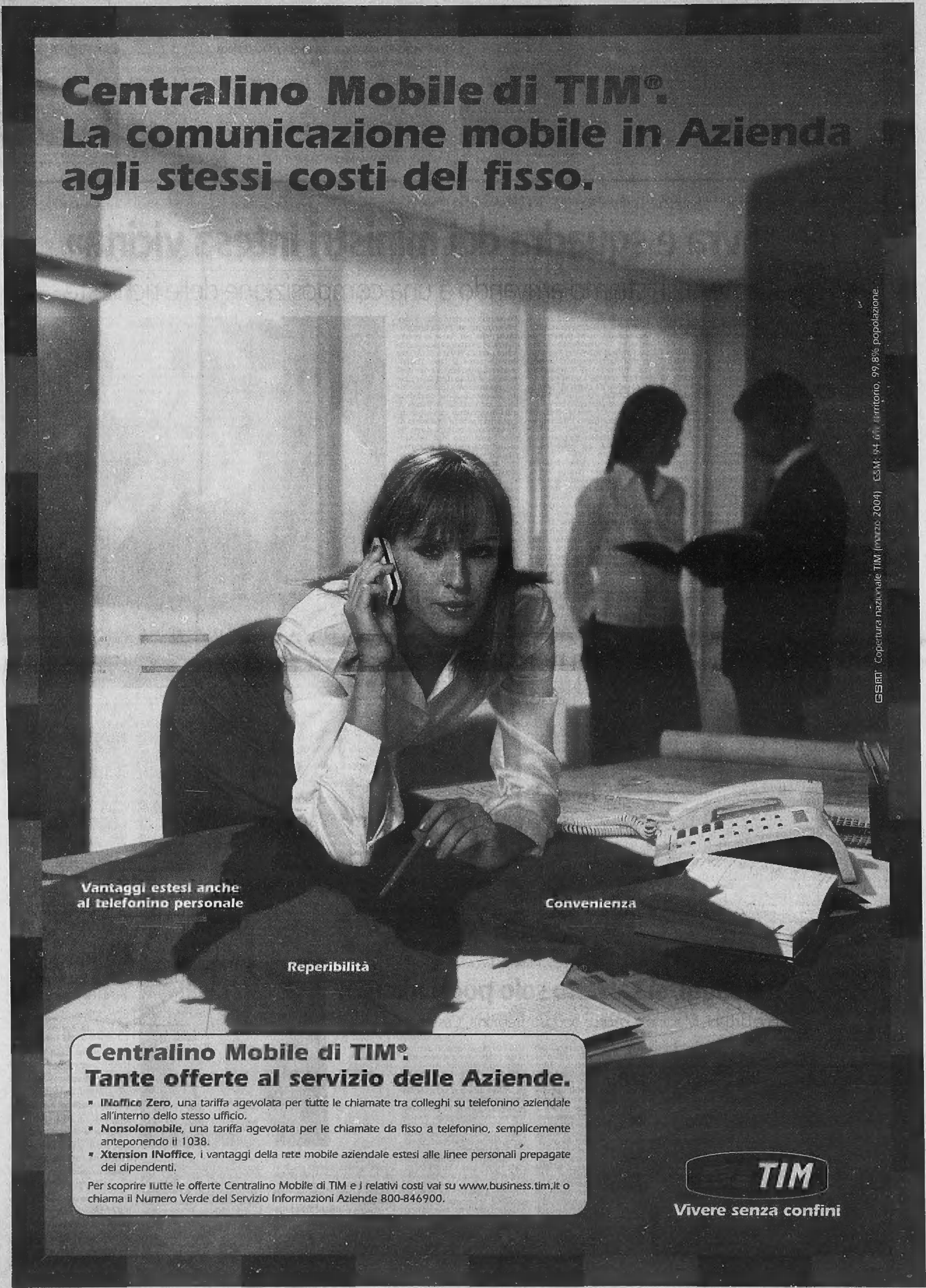
All'estremo opposto, Roberto Castelli, il quale viene percepito assai più come un uomo della Lega che come un membro del governo. In questo modo il Guardasigilli divide l'elettorato di centrodestra, presso il quale raccoglie solo il 6,1, e precipita fra gli «equidistanti» (4,8) e gli elettori di centrosinistra (3,7) chiudendo con un insoddisfacente 4,9. Risultati negativi anche per il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e per quello dell'Istruzione Letizia Moratti: rispettivamente 4,7 e 4,9. Ma nei loro casi conta soprattutto la difficile situazione economica che pesa sulle tasche degli italiani e una riforma, quella della scuola, che, buona o cattiva che sia, ha suscitato parecchie polemiche e non è stata ben accolta in una parte ampia dell'opinione pubblica.

(u. l. r.)

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

SE in ogni scaramuccia si ricorresse alla bomba atomica, cesserebbe il divertimento di battersi: perché al primo incontro non ne seguirebbero altri. Così è con gli insulti: andrebbero quantomeno centellinati, in quantità e in qualità. «In Italia - sostiene il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi - non esiste una democrazia normale, perché abbiamo una sinistra che continua a demonizzare gli avversari politici, visti come nemici». Questa storia della "demonizzazione", lo sappiamo, è un cavallo di battaglia di Berlusconi: ma negare addirittura che esista una «democrazia normale» per questo motivo è forse un poco esagerato.


Centralino Mobile di TIM®.
La comunicazione mobile in Azienda agli stessi costi del fisso.
Vantaggi estesi anche al telefonino personale
Convenienza
Reperibilità
Centralino Mobile di TIM®.
Tante offerte al servizio delle Aziende.
• INoffice Zero, una tariffa agevolata per tutte le chiamate tra colleghi su telefonino aziendale all'interno dello stesso ufficio.
• Nonsolomobile, una tariffa agevolata per le chiamate da fisso a telefonino, semplicemente anteponendo il 1038.
• Xtension INoffice, i vantaggi della rete mobile aziendale estesi alle linee personali prepagate dei dipendenti.
Per scoprire tutte le offerte Centralino Mobile di TIM e i relativi costi vai su www.business.tim.it o chiama il Numero Verde del Servizio Informazioni Aziende 800-846900.
TIM
Vivere senza confini
GSM Copertura nazionale TIM (marzo 2004)
99,8% popolazione.

[illegible]



Carabinieri italiani a Nassiriya

«I carabinieri sono il modello per le nuova sicurezza irachena»

■ Gli Stati Uniti considerano i carabinieri un modello per le forze di sicurezza irachene che dovranno essere addestrate. Lo ha oggi indicato un alto funzionario dell'Amministrazione americana, parlando con i giornalisti a bordo dell'AirForceOne che ha condotto il presidente George W. Bush a Shannon, in Irlanda. L'alto funzionario rispondeva a domande sull'addestramento delle forze di sicurezza irachene da parte della Nato, se ci sarà un accordo in tal senso al Vertice atlantico di Istanbul, la prossima settimana. Al giornalista che chiedeva quanti dovranno essere gli istruttori, la fonte, che ha chiesto di non essere citata, ha detto: «Non lo so, perchè dipende dal tipo d'addestramento di cui gli iracheni hanno bisogno, per forze che potrebbero essere militari, ma anche del tipo dei carabinieri». L'Amministrazione americana del presidente George W. Bush ha già espreso a più riprese ammirazione per la qualità dei carabinieri, impegnati su vari fronti nel doppio ruolo di peace-keepers e di polizia militare. Intanto a Nassirya ordigni esplosivi e razzi Rpg sono stati trovati e sequestrati dai militari italiani e dagli agenti della polizia locale, mentre due persone «in atteggiamento sospetto» sono state fermate dalla popolazione e consegnate alle autorità locali di polizia. Una task force del Genio sta esaminando i due ordigni esplosivi, rinvenuti nei pressi del museo cittadino. Altri due lanciarazzi Rpg 18 a carica cava di ultima generazione sono stati recuperati nei dintomi di Nassiriya dai militari italiani nel corso di un'attività di pattugliamento coordinata con il nucleo info-investigativo della Brigata Pozzuolo del Friuli. Nei quartieri settentrionali di Nassiriya, nei pressi del mercato Albana, sono state fermate dalla popolazione due persone definite «estranee ed in atteggiamento sospetto». I due sono stati consegnati alla polizia locale. Sono in corso i rilievi per accertare la nazionalità le intenzioni delle persone fermate.

ALLA VIGILIA DEL VERTICE L'ALLEANZA DEFINISCE LA STRATEGIA

La Nato: «Aiuteremo il governo di Baghdad»

Ma sui meccanismi tecnici dell'assistenza è ancora dibattito aperto

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«L'annuncio ci sarà lunedì a Istanbul, al vertice dei capi di Stato e di governo dei ventisei Paesi della Nato. Stiamo lavorando per questo, ma il nostro compito, qui a Bruxelles, è di preparare e non di anticipare le decisioni». I portavoce dell'Alleanza Atlantica di più non vogliono dire. Per tutta la giornata, ieri, si sono intrecciate voci di un «sì» ormai sicuro alla richiesta di assistenza partita dal nuovo governo di Baghdad e controvoci di discussioni ancora molto accese sui limiti che questo aiuto potrà avere. Con gli schieramenti di sempre. Francia, Germania, Belgio e Lussemburgo che frenano e, soprattutto, che non vogliono inviare soldati in Iraq sotto le bandiere dell'alleanza. Tutti gli altri pronti ad accogliere, senza troppi se o ma, l'appello che Ayad Allawi ha rivolto con la sua lettera arrivata lunedì scorso alla Nato.

In quella lettera non c'è la richiesta di un intervento militare diretto dell'Alleanza atlantica in territorio iracheno. E questo facilita la risposta positiva, tanto che è stata avviata quella che nel gergo Nato è chiamata la «procedura del silenzio-assenso»: se nessuno dei Paesi membri farà giungere obiezioni dell'ultimo minuto, la luce verde potrà scattare e sarà ufficializzata a Istanbul segnando un altro successo sulla strada della ricucitura degli strappi che la guerra in Iraq aveva aperto tra gli europei e tra una parte di questi e gli Stati Uniti. Tutto lascia prevedere che sarà così. Ma la prudenza impone ancora una dose di cautela.

Il premier Allawi ha chiesto «addestramento e assistenza tecnica» per l'esercito e le forze di sicurezza che da mercoledì prossimo - quando ci sarà il passaggio dei poteri alla nuova autorità irachena - saranno in prima linea, ancora più di oggi, nella difficilissima opera di stabilizzazione del Paese. «Non possiamo sbattere la porta in faccia a un governo che ci chiede aiuto e che, dopo la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu è legittimo e riconosciuto sul piano internazionale», ha detto il segretario generale della Nato, Joop de Hoop Scheffer. Su questa linea c'è l'accordo generale. Ma le discussioni diventano più complesse quando si tratta di definire i meccanismi dell'assistenza: dove addestrare le forze irachene, quali attrezzature tecniche fornire.

Nel quartier generale della Nato a Evere, alla periferia di Bruxelles, si dice che dal vertice di Istanbul con Bush, Blair, Chirac, Schroeder, Berlusconi e tutti gli altri leader dei 26 Paesi dell'alleanza, potrebbe arrivare un «sì» politico alla richiesta di Allawi come primo passo del «ruolo attivo» della Nato in Iraq. Un «accordo di principio», insomma. Una «cornice» da riempire poi di contenuti pratici attraverso le tradizionali vie decisionali - dal Comitato militare ai Consigli al livello di rappresentanti permanenti - che potrebbero accogliere alcune delle richieste concrete del nuovo governo di Baghdad e, forse, respingerne altre. Anche perché la lettera che ha inviato Ayad Allawi è piuttosto generica e richiede «ulteriori contatti» che Joop de Hoop Scheffer spera di prendere subito dopo il via libera a Istanbul.

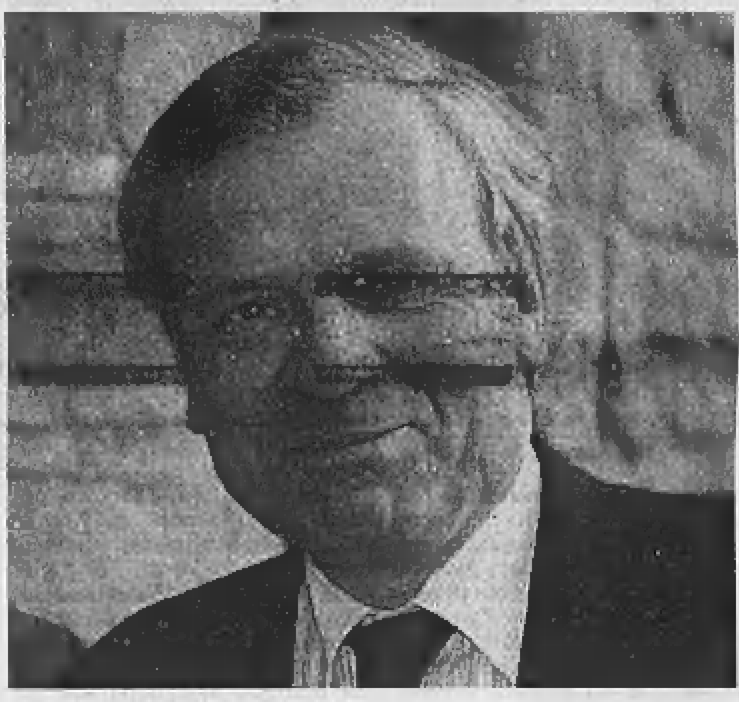
L'Italia ha anticipato la sua risposta positiva all'appello di Allawi. Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha confermato ieri al suo collega iracheno, Hoshyar Zebari, l'appoggio alle richieste di Baghdad e la disponibilità a fornire addestramento e attrezzature nel quadro di un impegno della Nato che ha sostenuto con decisione nelle riunioni degli ambasciatori a Bruxelles e che sosterrà a Istanbul. Anche Germania, Francia, Belgio e Lussemburgo sembrano disposti ad accettare le richieste di Allawi purché non comportino invio di truppe sotto la bandiera della Nato in Iraq. Altre truppe, invece, la Nato dovrà inviarle in Afghanistan dove l'alleanza è impegnata direttamente e dove, in vista delle prime libere elezioni, il governo del presidente Karzai ha bisogno di almeno tremila soldati in più per garantire lo svolgimento della consultazione.

La stima di tremila uomini l'ha fatta ieri Hickmet Cetin, ex ministro degli Esteri turco e rappresentante dell'Alleanza atlantica in Afghanistan: «I tre mesi che precedono le elezioni sono un periodo critico e ci aspettiamo un peggioramento della situazione». La guerriglia è riesplosa e, proprio ieri, sono stati uccisi due marines americani. Ma per i Paesi della Nato trovare altri tremila uomini da mandare in Afghanistan non sarà facile. Frattini ha detto che l'Italia è «disponibile a valutare l'ipotesi», ma ha anche notato che «ci sono già tra novemila e diecimila militari italiani impegnati nelle operazioni di peace-keeping nelle zone di maggiore crisi». Da Istanbul, comunque, dovrà arrivare una risposta anche a questa emergenza. E il presidente afghano Karzai sarà di persona nel palazzo del vertice ad aspettarla.

DURANTE UN DIBATTITO SULLO SCANDALO HALLIBURTON

Una parolaccia di Cheney, choc in Senato

■ Il vice presidente Dick Cheney avrebbe imprecato contro il senatore democratico Patrick Leahy nel corso di un acceso dibattito nell'aula del Senato. L'episodio si sarebbe verificato all'inizio della settimana, in occasione della foto di gruppo annuale insieme a Cheney, nelle sue vesti di presidente del Senato. Alcuni funzionari che hanno assistito allo scontro hanno spiegato che il vice presidente aveva attaccato Leahy riguardo alle critiche dei democratici sulle presunte irregolarità commesse da Halliburton - di cui un tempo Cheney era l'amministratore delegato - nella gestione delle commesse in Iraq. Leahy avrebbe risposto dicendo che il vice presidente lo aveva bollato nel passato come un «cattivo» cattolico. Cheney, in risposta, avrebbe invece utilizzato espressioni particolarmente pesanti, non consone alla sua carica, come «vaffan....». Il senatore Leahy ha confermato lo scontro con Cheney, ma non ha voluto fornire dettagli. «Credo fosse una giornata negativa per il vice presidente - ha dichiarato - L'utilizzo di un tale linguaggio nell'aula del Senato mi ha sconvolto».



Il segretario della Nato De Hoop



Il presidente Bush è giunto in Irlanda

SERVONO ISTRUTTORI MILITARI PER BAGHDAD E SOLDATI PER KABUL

Bush chiede uno sforzo agli alleati e manda in Iraq 25 mila soldati Usa

Il Presidente trova un clima più disteso rispetto all'inizio della guerra ma non sarà facile trovare altri uomini per l'Afghanistan

Per proteggere le prossime elezioni afghane serviranno altri tremila uomini Su questo l'America è decisa a fare pressing

Maurizio Molinari
inviato a SHANNON

Il capo della Casa Bianca conferma a una tv turca «Non credo che avremo altre truppe dall'Alleanza in Iraq , alcuni hanno già dato quanto potevano altri non sono interessati»



Il premier iracheno Allawi

Assistenza militare all'Iraq e più truppe per l'Afghanistan. Portatore di queste richieste, il presidente americano George W. Bush è arrivato nel castello irlandese di Dromoland come tappa iniziale di una missione di cinque giorni che incomincia oggi con il summit con l'Unione Europea e si conclude martedì a Istanbul al vertice Nato.

Bush torna in Europa per la seconda volta in un mese, tentando di concretizzare i frutti dei passi finora compiuti dalla comunità internazionale, prima con l'approvazione all'unanimità al Consiglio di Sicurezza Onu della risoluzione sul passaggio dei poteri e poi con il varo da parte del G-8 dell'iniziativa per le riforme nel Grande Medio Oriente. «Il terreno su cui Bush cerca il consenso degli alleati europei in questo viaggio è quello della sicurezza» spiega un alto funzionario dell'amministrazione da Washington. Per riuscirci si fa interprete e portatore delle richieste recapitate alla Nato da Kabul e Baghdad, le due capitali dove le dittature sono state rovesciate dalla guerra al terrorismo. Il presidente afghano Hamid Karzai ha domandato più truppe - fino ad un massimo di tremila - per garantire la stabilità delle imminenti elezioni ed il premier ad interim iracheno Iyad Allawi ha sottolineato la necessità di «assistenza tecnica» per l'addestramento delle nuove truppe.

Per riuscire ad ottenere dal summit di Istanbul questi due «sì» Bush debutta nella missione europea confermando il passo indietro fatto al G-8: «Non credo che avremo altre truppe Nato perché la maggior parte di chi dà già dato soldati è arrivato al limite e gli altri non sono interessati a darli» ha detto alla tv turca «Ntv». Dunque, niente richieste di nuovi contingenti. Washington è rassegnata a rafforzare la Coalizione in Iraq con un contingente di 25 mila soldati americani. Ciò che invece la Nato può fare è garantire un'«assistenza tecnica» che il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, descrive così: «Dall'addestramento della polizia alla preparazione delle unità combattenti fino all'antiterrorismo». Su questo tavolo l'intesa ad Istanbul sembra vicina - anche se dipende dal raggiungimento di una definizione comune di «assistenza tecnica» - mentre sull'Afghanistan trovare altri 3000 uomini mette a dura prova i capi di governo. La Casa Bianca spinge per superare le resistenze: «Il presidente chiederà di dare il massimo sostegno alla missione» anticipa la Rice.

Preparando il terreno al vertice di Istanbul i temi della sicurezza tengono banco oggi al castello del XVI secolo di Dromoland nell' incontro di Bush con il premier irlandese Bertie Ahern, presidente di turno dell'Ue, e Romano Prodi, presidente della Commissione Europea. Rivolgendosi per la prima volta all'Ue allargata ai Paesi dell'Est Bush cerca forti convergenze su sostegno alla tranzione a Baghdad, lotta al terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa. Sull'Iraq il clima è più disteso di un anno fa. «Vi sono state divisioni ma non è il momento di ritirare fuori le passioni - dice Chris Patten, commissario europeo alle Relazioni Esterne - Usa ed Ue hanno un comune interesse in un Iraq aperto, democratico e, con l'aiuto di Dio, stabilizzato». In concreto Bruxelles tende la mano a Washington sulla preparazione delle elezioni in Iraq, previste entro la fine del 2005. «Possiamo fare molto, abbiamo una notevole esperienza in questo settore - aggiunge Patten rispondendo a "La Stampa" - ci possiamo occupare della commissione elettorale, del censo elettorale, della definizione dei collegi e del monitoraggio del voto, proprio come stiamo facendo adesso in Afghanistan». Ma l'Ue per inviare personale sul campo pone la stessa condizione del Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan: «Più sicurezza».

Il clima è favorevole ai compromessi ma ciò non toglie che dietro la diplomazia covano i dissensi. A testimoniarlo è l'intervista concessa da Bush alla tv irlandese «Rte», durante la quale il presidente e l'intervistatrice si sono ripetutamente interrotti, alzando i toni. Il botta e risposta è stato fra i più tesi di Bush. «Presidente le dispiace cosa pensano gli irlandesi di Abu Ghraib?», «Spero che comprendano i grandi valori dell'America»; «Presidente oggi c'è un attentato al giorno, il mondo davvero è più sicuro?», «Anche l'11 settembre 2001 il mondo pensava di essere al sicuro». Ed all'ultimo dubbio che tali certezze possano costargli la rielezione, Bush va giù duro: «La storia mi giudicherà, non vado a caccia di popolarità nei sondaggi».

Con il regime del Baath rovesciato da oltre un anno e Saddam oramai in vista del processo sono gli abusi di Abu Ghraib e i detenuti Guantanamo a dividere gli alleati. «Abbiamo un legittimo timore che gli Usa diano della Convenzione di Ginevra una lettura diversa dalla nostra» sottolinea Patten. I manifestanti marciano sul summit per protestare contro l'uso della base di Shannon per il ponte aereo verso l'Iraq e al fine di proteggere Bush le autorità hanno blindato il castello di Dromoland mobilitando 4000 agenti e 2000 soldati: la metà del dispositivo nazionale.

Firmata una joint-venture tra Adnkronos e Art nasce Al Diyar, la prima televisione privata irachena

■ La pace che passa attraverso lo scambio di comunicazione, di informazioni e cultura. Grazie al più potente dei veicoli: la televisione. L'iniziativa è dell'Adnkronos, che ha firmato una joint-venture con la Art, il più grande network satellitare del mondo che distribuisce anche Al Jazeera, per la nascita della prima tv privata irachena: Al Diyar. L'accordo, raggiunto Al Cairo dallo sceicco Saleh Kamel e dal presidente del gruppo Gmc Adnkronos, Giuseppe Marra, fa seguito all'impegno e all'attenzione verso il mondo arabo profuso da Adnkronos International, la testata del gruppo. Un strada seguita anche dalla Bbc che ha annunciato la creazione di una stazione satellitare di notizie in arabo per il Medio Oriente finanziato dal ministero degli Esteri inglese. Il via alle trasmissioni di Al Diyar è fissato per la fine di giugno.



Una giornalista di Al Jazeera

Il New York Times: gli 007 iracheni contattarono Bin Laden all'inizio degli Anni 90, ma rifiutarono una collaborazione militare

■ Un documento dimostrerebbe che gli 007 iracheni cercarono di contattare Bin Laden all'inizio degli Anni '90, «prima che Al Qaeda diventasse un'organizzazione terroristica a tutti gli effetti», nel tentativo di allearsi con tutte le forze che si opponevano alla famiglia reale saudita. Lo ha scritto ieri il New York Times. Il documento interno descrive i tentativi di cercare una cooperazione con diversi gruppi di opposizione sauditi. Il documento afferma che l'Iraq accettò di ritrasmettere programmi radiofonici di propaganda anti saudita, e che una richiesta di Bin Laden di dare il via a operazioni congiunte contro le forze straniere in Arabia Saudita non ebbe risposta. La settimana scorsa la commissione indipendente americana che investiga sull'11 settembre ha concluso che non ci sono prove di una collaborazione fra Saddam e Bin Laden, come invece ha sostenuto la Casa Bianca per giustificare la guerra.



Il capo di Al Qaeda Osama bin Laden

PER ALLAWI UN SUCCESSO FORSE DECISIVO

A Baghdad Al Sadr diventa il gendarme del governo iracheno

L'esercito del Madhi ha ricevuto l'ordine dal suo capo spirituale di collaborare alla caccia ai terroristi. Il leader sciita ufficialmente ancora «ricercato» ha ottenuto dal premier la garanzia della impunità

Giuseppe Zaccaria
inviato a BAGHDAD

«Il nuovo alleato fa dimenticare il vecchio», dice un proverbio arabo, e le auto che l'altra sera hanno attraversato la Soweto irachena lanciando per altoparlante l'ordine di smobilitazione all'"esercito del Mahdi" dimostrano che il governo di Ayad Allawi è riuscito a conquistare, o forse a comperare un nuovo sostegno importante.

Mentre la guerriglia sunnita lancia attacchi sempre più violenti e annuncia a Baghdad una "settimana di fuoco", Moqtada Al Sadr ordina alle bande sciite di Sadr City di "astenersi da ogni azione militare pena l'espulsione" e promette addirittura di usare i suoi uomini per la sorveglianza di fabbriche e oleodotti. Un terrorista in funzione antiterrorismo: bisogna ammettere che la spregiudicatezza di Allawi sta producendo qualche frutto.

Come ogni accordo di questo disgraziato Paese, anche quello che si intuisce essere stato raggiunto tra Moqtada ed il governo provvisorio è soggetto a tradimenti e revisioni, però almeno nel momento del passaggio dei poteri (ormai mancano solo quattro giorni) le forze irachene hanno conquistato un nemico in meno: le bande sciite se ne staranno buone e, chissà, potrebbero perfino farsi utilizzare in un prossimo futuro in chiave antiguerriglia.

Il feroce Zarqawi, capo locale di "Al Qaeda" aveva recentemente tentato di stringere alleanza con "Al Sayed", ovvero il Maestro, che è poi il nome convenzionale cuo cui Moqtada viene indicato fra i giovani dei suo esercito. Quell'alleanza non si è stretta ed al contrario si realizza una sorta di accordo, o quanto meno di armistizio con il governo Allawi. Il Maestro è ancora ufficialmente ricercato dalle forze americane, non più tardi di un mese fa il generale Mark Kimmit ripeteva di volerlo arrestate "vivo o morto" ma appare evidente che Moqtada Al Sadr ha ricevuto garanzie di impunità ed il nuovo corso iracheno si sta improntando ad una spietata "realpolitik", anche sulle sponde del Tigri si usa dire che il nemico del mio nemico diventa mio amico.

Piuttosto, questa sorta di pace armata sembra segnare l'ingresso di Moqtada nei giochi politici: il giovane capopopolo di Najaf ha rifiutato sprezzante di sedere nell'Assemblea che a partire da metà luglio dovrebbe organizzare le prossime elezioni però è sul punto di trasformare il suo "esercito" in partito, e come terza forza sciita del Paese il "partito del Mahdi" comincia già ad allarmare gli altri due, il "Dawa" di Ibrahim Jaafari e lo "Sciri", guidato da Abdul Aziz Hakim. Stando ai pochi elementi che filtrano dai giornali locali, Jafaari avrebbe fatto da mediatore nelle trattative segrete fra Moqtada ed il governo e questo già lascia intuire qualcosa, quanto meno il tentativo di spostare l'asse politico sciita verso una filosofia araba, da contrapporre ancor più decisamente alle influenze iraniane di cui lo "Sciri" (o Consiglio islamico della rivoluzione) è interprete più diretto.

Ayud Allawi, a sua volta sciita, e indirettamente i suggeritori americani sembrano dunque aver scelto la linea dei prossimi mesi che consiste poi in un'aggiustamento di quella seguita da un anno a questa parte: colloqui ed accordi con la parte maggioritaria del Paese, quella sciita. La differenza sta nel fatto che da questo momento lo sciismo iracheno esprime un nuovo interlocutore politico ed un candidato per il prossimo futuro con cui bisognerà fare i conti.

Fino a meno di due mesi fa Moqtada Al Sadr veniva definito "un terrorista", in alternativa "un ambizioso agitatore" o più semplicemente "un pazzo". Lo si accusava di non esercitare influenza, di fondare tutto sulla personale condizione di figlio e fratello di martiri religiosi, ma gli avvenimenti successivi hanno dimostrato che le cose non stavano così.

E' vero, Moqtada ha appena trent'anni e nessun titolo religioso (nè potrebbe averlo, in età così giovane) però ha dimostrato decisione, senso della comunicazione ed anche una discreta sapienza politica. Prima proclamava un inesistente "governo ombra", proponeva l'istituzione di un ministero per sollecitare la virtù e combattere il vizio, insomma le sparava grosse senza far mai seguire i fatti. Questo almeno fino al 28 di marzo, quando il governatore Bremer fece chiudere il suo giornale accusandolo di "incitamento alla rivolta".

Fino ad allora Moqtada era soltanto il nipote di Ahmed Sadr, primo ministro iracheno negli Anni Venti, e figlio dell'"ayatollah" Mohammed Sadiq, fatto assassinare nel '99 da Saddam Hussein assieme coi i figli Mohammal e Mustafa. Nella famiglia Sadr altri due zii erano stati eliminati dal regime baathista, Mohammed Bakr, fondatore del "Dawa" e la sorella Bent Al Ouda, eliminata dopo lunghissime torture.

Dalla chiusura di quel giornale i fedeli della famiglia Sadr si sono trasformati in armata e dalla prima, impressionante sfilata di Sadr City che mostrava cinque-seimila giovani inquadrati militarmente, l'"esercito del Madhi" ha continuato ad ingrossare le sue file. La famiglia Sadr può contare tradizionalmente su un grosso flusso di "khumuse", quella sorta di tassa del cinque per cento che gli sciiti sono obbligati a versare ai loro capi, quindi non manca di disponibilità, ed anche la scelta del nome era suggestiva: nel Corano il "Mahdi" è l'imam invisibile che si manifesterà soltanto nel Giorno del Giudizio, ricomparendo sulla terra assieme a Jassua, ovvero Gesù, dopo la distruzione degli infedeli.

Con i primi scontri e soprattutto le battaglie contro le truppe americane a Kerbala e Najaf, difendendo i luoghi sacri e costringendo gli occupanti a violare i cimiteri sciiti, Moqtada si è conquistato il nome di "Al Sayed" e l'immagine di solo leader sciita in grado di lottare contro gli occupanti. Oggi "l'esercito del Mehdi" secondo alcune stime conta su centomila aderenti, in massima parte giovani sottratti all'influenza del "Dawa". Nello stesso momento il leader continua a manifestare ossequio ad Ali Al Sistani ed alla "Maryaiya", la massima autorità religiosa. Ieri il ragazzaccio che si è fatto leader ha detto nella moschea di Najaf: "Anche se non ci sarà vero passaggio di poteri seguiamo gli ordini della Maryaiya: coopereremo con la polizia e difenderemo gli obiettivi vitali".

LA SHARIA A FALLUJA

«La città è stata talebanizzata»

■ Gli abitanti della città irachena di Fallujah non possono bere alcolici e ascoltare la musica, devono seguire le regole imposte dalla legge coranica della sharia perchè i ribelli stranieri infiltrati nel paese hanno imposto ipropri tribunali e stili di vita simili a quelli che, sino al novembre del 2001, regolavano la quotidianità in Afghanistan. Secondo il Washington Times, Fallujah è stata «talebanizzata». Le poche notizie che arrivano descrivono uno scenario simile a quello di Kabul prima della caduta del regime talebano: «I mujaheddin hanno trasformato la città in un paradiso per gli estremisti islamici». .



L'imam Awas al Khafaji portavoce del leader sciita Moqtada Al Sadr parla al microfono in una moschea di Sadr City

Sullo sfondo il disegno politico di fare da contraltare alle tendenze filoiraniane che finora sembravano prevalere nella etnia maggioritaria

Il leader trentenne ha dimostrato una una grande capacità comunicativa e talento nel perseguire una accorta strategia

---

1 ABU MUSAB ZARQAWI
Leader giordano che sta cercando di scippare la leadership di Osama Bin Laden
Cellula: Jamaat Tawhid wal Jihad
Base: FALLUJA

2 HAMID ALHAYALI
Ha riunito intorno a sé i fedelissimi di Saddam Hussein che riescono ad infiltrarsi nei punti chiave
Base: Quartiere Adamiyan BAGHDAD

3 NUOVO PARTITO BAATH
E' nato in Siria e sta costituendo cellule terroristiche che operano sul territorio iracheno
Base: BASSORA

4 ABU LAITH
E' un sunnita ed è il vero uomo di Al Qaeda preposto ad organizzare operazioni in Iraq
Base: MOSUL

5 ABU HAFS
Leader yemenita al comando di un gruppo di combattenti
Gruppo: Mujahiddin Iracheni
Base: Ovest di BAGHDAD



8 AL JABURI, AL TURKI, AL FATHI
Gruppo specializzato nel sequestro di occidentali attivi sul territorio
Cellula: Esercito Liberazione Iracheno
Base: MOSUL

7 CELLULA SORAYA AL MUJAHIDDIN
Gruppo specializzato nel sequestro di occidentali attivi sul territorio
Cellula: Jammat Tawhid wal Jihad
Base: KIRKUK

6 ABU REHMAN
Sta incrementando le attività terroristiche prevalentemente nella capitale
Base: BAGHDAD

ENNESIMO RAID AEREO A FALLUJA CONTRO IL CAPO DI AL QAEDA

«Le nostre bombe hanno sfiorato Zarqawi»

E gli americani sono sorpresi dalla organizzazione della guerriglia

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Era vicino, si è salvato per un pelo. Così dice il Pentagono, raccontando il raid lanciato ieri a Fallujah contro una casa usata da Abu Musab al Zarqawi.

Da settimane i soldati americani stanno dando la caccia al terrorista di orgini giordane, considerato il responsabile della maggior parte delle violenze degli ultimi tempi, compresa la decapitazione dell'ostaggio Nicholas Berg. Le informazioni sulle sue mosse, evidentemente, sono diventate più precise, e negli ultimi sette giorni i militari degli Stati Uniti avevano gia' bombardato due volte edifici di Fallujah sospettati di essere rifugi per gli uomini di Ansar al Islam, l'organizzazione guidata da Zarqawi e ritenuta alleata di al Qaeda. Ieri mattina la scena si è ripetuta, ma stavolta l'obiettivo era il piu' alto possibile.

Fonti del Pentagono hanno rivelato alla Cnn che avevano preparato il raid, sapendo che in quella casa si trovavano parecchi terroristi. Quando l'attacco, stava per scattare, i soldati hanno visto che fuori dall'edificio c'era un grande corteo di macchine, sorvegliato da parechie guardie del corpo. Tra di esse si muoveva un uomo, che evidentemente era la persona protetta. Le bombe sono state sganciate e hanno colpito l'obiettivo, uccidendo tra 20 e 25 uomini. Il personaggio circondato dalla scorta e caduto a terra per l'esplosione, ma poi si e' rialzato illeso. Le sue guardie del corpo lo hanno caricato di corsa su una macchina, che si e' subito allontanata dalla zona del raid.

La precisione di questo racconto dovrebbe dipendere dal fatto che l'attacco e' stato lanciato tramite un drone Predator. Queste armi molto sofisticate, in genere a disposizione della Cia, sono piccoli aerei senza pilota con strumenti di navigazioni e telecamere. In pratica possono guardare e registrare tutto quello che avviene sul terreno, e poi colpire in base agli ordini ricevuti a distanza. Il Pentagono sospetta che l'uomo scampato alla morte per un pelo fosse Zarqawi, perche' pochi altri sono cosi' imporanti e protetti come lui. Ma dietro al raid dovevano esserci informazioni di intelligence molto precise, visto che il Predator era stato mandato a pattugliare proprio quella zona.

Poco dopo l'attacco, gli uomini di Ansar al Islam hanno fatto trovare un video, in cui smentivano che il loro capo si trovasse a Fallujah. "Le forze degli invasiori americani - diceva il messaggio - sostengono che Zarqawi e altri guerriglieri si nascondono in questa citta'. Ma noi sappiamo che questo e' solo un gioco, usato dagli americani per avere la scusa di colpire i musulmani e le loro moschee".Zarqawi aveva rivendicato gli attacchi cordinati lanciati giovedi', che avevano fatto oltre cento morti in sei citta'. Ieri i comandanti dalla Prima Divisione di Fanteria, che hanno risposto all'offensiva nelle strade di Baquba, hanno detto al Washington Post di essere rimasti sorpresi dalle tecniche utilizzate dai guerriglieri. I militanti si sono mossi in grandi squadre e con molta precisione, scegliendo con accuratezza gli edifici da occupare per isolare le forze di polizia locali, e prepararsi ad una resistenza continuata. Questo, secondo il Pentagono, vuol dire che qualcuno sta organizzando e addestrando l'insurrezione. Puo' darsi che siano i guerriglieri stranieri entrati nel paese per collaborare con Ansar al Islam, che secondo gli abitanti di Falluja stanno imponendo nella citta' una legge islamica simile a quella adottata dai taleban in Afghanistan. Ma potrebbe trattarsi anche di capi del vecchio esercito di Saddam, o agenti infiltrati da altri paesi. Comunque sia, per evitare che possano convergere su Baghdad e assalirla durante il passaggio dei poteri previsto il 30 giugno, i militari americani stanno creando posti di blocco intorno alla capitale. Il nuovo premier Allawi ha minacciato ancora di imporre la legge marziale, per stroncare l'insurrezione, ma il segretario di Stato Powell gli ha risposto che "questo complicherebbe il nostro lavoro".

Una bomba e' scoppiata anche ieri a Baghdad, uccidendo un poliziotto, ma una notizia incoraggiante e' venuta dalla milizia al Mahdi del religioso sciita Muqtada al Sadr: ha proclamato una tregua unilaterale con gli americani, offrendo di collaborare per combattere i terroristi.

Colpita una casa dove c'era un uomo superprotetto Uccise una ventina di guardie

I miliziani si muovono in squadre e con precisione guidati da ufficiali esperti

UNA FOLLA DI EX AMANTI VERE O PRESUNTE SI SCAGLIA CONTRO LA BIOGRAFIA DELL'EX PRESIDENTE: «CI HA INFANGATE»

CLINTON Il satiro bugiardo



Monica Lewinsky, protagonista dello scandalo che poteva costare la presidenza a Bill Clinton

personaggio

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

E' arrivato a «Brentano's», una libreria in Avenue of The Stars, in ritardo, come era sua abitudine quando era presidente. Ma Arlene e Vanessa, una insegnante di mezza età e una amministratrice di una scuola elementare, arrivate alle sei del mattino e in coda ormai da undici ore, hanno altro per la testa. «Pensi che ci stringerà la mano?», chiede la prima. «Io se ci riesco provo a dargli un bacio nella guancia», risponde l'amica. L'ex presidente Bill Clinton ieri era a Los Angeles, ultima tappa del suo tour per presentare e promuovere «My life», la sua autobiografia. Poi saranno San Francisco e Seattle e Chicago e Atlanta, oltre che innumerevoli talk shows e interviste radio e televisive dove Clinton continua a parlare apertamente dei suoi successi come uomo più potente della terra e delle sue debolezze e dei suoi peccati di uomo.

Se milioni di donne sembrano affascinate dal nuovo psicodramma nazionale, sono tornate anche Monica Lewinsky e Le Altre. Per difendere il loro onore e per ristabilire la verità, sostengono. O, forse, per cogliere i loro ultimi 15 minuti di fama, prima di cadere nell'oblio. Ma una cosa è certa ed è che la pubblicazione di «My life» le ha rese ancora più furiose. Parlando di Monica, la stagista che gli è quasi costata la presidenza, Clinton ammette di avere fatto una cosa «immorale e folle» con «una persona intelligente e fodamentalmente buona». Ma la Lewinsky, diventata una testimonial per la casa di diete dimagranti Jenny Craig, accusa l'ex-presidente di essersi difeso a sue spese e di averla «distrutta». Peggio, Clinton continua a insistere che quello che c'è stato tra loro è stato «un incontro inappropriato» e non «una relazione». Questo, a Monica, non va proprio giù. «La nostra è stata una mutua relazione, da quando ha avuto inizio sino alla fine», precisa.



Paula Jones in un servizio fotografico pubblicato da Penthouse nel '94

«My Life», la mia vita è già in cima alle classifiche
I milioni di donne che lo comprano vanno subito all'indice per cercare la Lewinsky piuttosto che le pagine dedicate a Bin Laden
Lei, Monica lo stronca «Ma quale incontro inappropriato? E' stata una relazione reciproca»

Nell'elenco sterminato dei flirt tornano nomi che fecero i titoli dei Tg come Gennifer Flowers e Paula Jones che si riprende un attimo di notorietà accusando «C'è qualcosa di sbagliato in quest'uomo Lo vorrei affrontare in un dibattito televisivo faccia a faccia»

Se la Lewinsky è quella che genera più attenzione, le altre donne di Clinton, quelle vere e quelle presunte, si sono ben guardate dal tenersi in disparte. E così in questi giorni continuano a riaffiorare dal passato nomi che avevamo cancellato dalla nostre memorie. Ecco Paula Jones, l'impiegata dello Stato dell'Arkansas che l'allora governatore avrebbe portato in una stanza di motel dicendole: «Baciamelo». Citato per molestie sessuali, Clinton racconta che ha pagato la Jones non perché colpevole ma perché non poteva continuare a servire come Presidente con questa distrazione. Tornata sotto i riflettori, la Jones adesso sostiene che «c'è qualcosa di sbagliato in questo uomo» e lo ha sfidato a un dibattito pubblico. «Mi piacerebbe incontrarlo faccia a faccia in una rete nazionale», sostiene. «Pensa ancora di non essere colpevole, ma lo è e lui lo sa bene».



Gennifer Flowers, la cabarettista che rivelò una relazione durante le primarie

Non si è ancora vista Gennifer Flowers, la cabarettista che durante le primarie, nel '92, rischiò di deragliare la corsa alla presidenza di Clinton. Ma giornali e reti conservatori, come Fox News, non hanno perso l'occasione per andare a ripescare negli armadi di Clinton altri vecchi scheletri. E così ecco *Dolly Kyle Browning*, una ex-compagna di scuola che sostiene di avere avuto con l'ex inquilino della casa Bianca una relazione di 30 anni. Ecco Juanita Broaddrick, una volontaria che sostiene di essere stata stuprata nel corso di una campagna elettorale, e Bobbie Ann Williams, una ex-prostituta che assicura di avere avuto un figlio da lui.

E poi ci sono le altre donne, con nomi che sembrano presi da una soap opera come Selly Perdue, Connie Hamzy, Lencola Sullivan e Susie Whitacre, identificate tutte in una causa contro Clinton avanzata da un ex-impiegato dello Stato dell'Arkansas chiamato Larry Nichols. Infine, c'è anche Kathleen Willey, una volontaria alla Casa Bianca che nel '93 sarebbe stata palpeggiata dall'ex-presidente, il quale le avrebbe anche infilato le mani nelle mutandine. «Una bugiarda», scrive lui, parte di un complotto della destra capeggiato dallo Special Prosecutor Ken Starr. E la risposta della Willey? Che Clinton è un uomo «orribile». E «patetico».

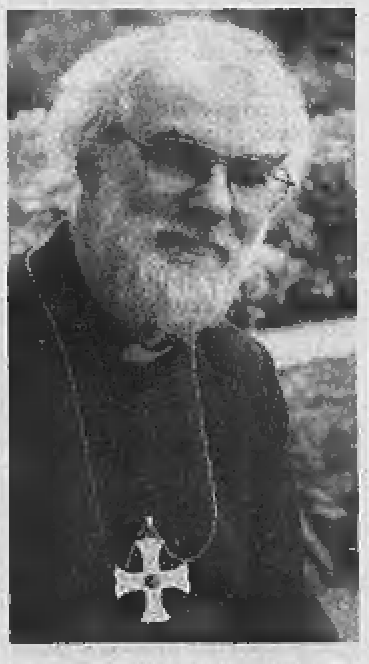
*Nelle quasi mille pagine della sua autobiografia, Bill Clinton parla della sua diffi*cile infanzia, del suo incontro con Hillary, della sua meteorica carriera politica che lo ha portato alla carica di governatore a soli 30 anni e al ruolo di ex-presidente a 54. Ma gli piaccia o meno, se il suo libro continua a macinare record di vendite è perché molti lettori vanno all'indice e cercano le pagine sulla Lewinsky. O su Gennifer Flowers. Le trattative per raggiungere la pace in Medio Oriente o la caccia a Osama Bin Laden saranno anche affascinanti, ma se accompagnate dal dettaglio che in quei giorni Bill Clinton era stato costretto da Hillary a dormire da solo in un divano letto diventano irresistibili.

E così quella saga che sembrava essere volta al suo ultimo capitolo sei anni fa con il fallito tentativo di «impeachment» continua, riattizzata dalla penna dello stesso ex-presidente.

L'ARCIVESCOVO DI CANTERBURY AMMETTE CHE LA LETTURA LASCERA' MOLTI DI STUCCO, MA APPROVA L'OPERAZIONE EDITORIALE

San Pietro è Rocky, Maria Maddalena Maggie e Barabba Barry

In Gran Bretagna esce un Nuovo Testamento con una traduzione che usa il linguaggio di tutti i giorni



L'arcivescovo di Canterbury Rowan Williams ha dato il suo appoggio alla nuova traduzione in inglese del Nuovo Testamento

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

L'arcivescovo di Canterbury ha dato il proprio appoggio a una nuova traduzione in inglese del Nuovo Testamento che sembra contraddire la voce tradizionale del magistero cristiano a proposito del sesso e affibbia a San Pietro il nomignolo di «Rocky». Uno dei passi più controversi di questa versione, stilata da un ex pastore battista e intitolata «Good as New» (Come nuovo), riguarda il trattamento di un versetto della prima lettera ai Corinzi, che sembra consigliare ai cristiani di non restare troppo a lungo senza rapporti intimi: «Non c'è niente di male a restare celibi come me. Ma se avete forti bisogni, trovatevi un partner. E' meglio che essere frustrati».

Stando a quanto riferisce la BBC, il primate della Chiesa anglicana, Rowan Williams, ammette che la nuova traduzione lascerà di stucco molti lettori, ma aggiunge che si tratta di un lavoro «di straordinario potere» e si augura che si propaghi come un'epidemia tanto ai religiosi quanto agli irreligiosi». Nella sua prefazione alla versione aggiornata, lo stesso arcivescovo ne loda il linguaggio, «così vicino alla prosa e alla poesia della vita di tutti i giorni», che a suo dire lo rende «un veicolo per pensare e pregare che parla alla nostra comune umanità».

E proprio questa sembra essere l'ambizione della nuova traduzione: rinfrescare il linguaggio, al di fuori di «un contesto religioso specializzato». In contrasto con la versione tradizionale introdotta da re Giacomo I nel 1611, (che nel caso della lettera ai Corinzi dice: «E' bene che un uomo non tocchi una donna. Ma a causa della tentazione all'immoralità, ogni uomo dovrebbe avere una moglie e una donna un marito»), in «Good as New» si legge: «Alcuni di voi pensano che il miglior modo di affrontare il sesso sia che gli uomini e le donne si tengano ben lontani gli uni dalle altre. E' più probabile che ciò conduca a reati sessuali. Il mio consiglio è che tutti abbiano un partner regolare. I mariti e le mogli dovrebbero cercare di soddisfare i bisogni sessuali l'uno dell'altra. Dovrebbero sottomettersi l'uno all'altra a questo proposito. Non è bene respingere il partner».

L'autore della nuova traduzione si chiama John Henson, da tempo sostenitore di un linguaggio «inclusivo» per la Chiesa, il quale si preoccupa anche di tradurre l'espressione «possessione demonica» con «malattia mentale» e l'epiteto «Figlio dell' Uomo», riferito a Gesù, con «la Persona Completa». Il «Regno di Dio» diventa inoltre «il mondo nuovo di Dio», le «parabole» sono rese con il termine «indovinelli» e «battezzare» con «immergere».

Per esteso, Giovanni il Battista diventa «Giovanni l'immersore». Henson va oltre, e assegna a San Pietro il nomignolo di «Rocky», mentre Maria Maddalena diventa «Maggie» e Barabba «Barry». Il «Times» anticipa un passo della nuova versione del Vangelo secondo Marco. Mentre la versione autorizzata recita: «E uscendo dall'acqua Gesù vide aprirsi i cieli, e lo Spirito scendere su di lui come una colomba. E una voce venne dal cielo e disse: "Questi è il mio figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto"», in quella nuova si legge: «Mentre Gesù stava risalendo sulla riva, il sole splendette attraverso uno squarcio nelle nubi. Nel contempo un piccione discese e si appollaiò su di lui. Gesù lo considerò un segno che lo spirito di Dio era con lui. E si udì una voce provenire dall'alto che diceva: "Questo è il mio figliolo! Te la cavi bene!"».

E Pietro, ovvero Rocky, nella nuova traduzione del Vangelo secondo Matteo, rinnega Gesù senza mezzi termini. Quando una donna gli chiede: «Non ti ho visto con Gesù, l'eroe della Galilea?», lui scuote la testa e risponde: «Non so di che diavolo stai parlando».

LE DUE VERSIONI

MARCO 1,4
Vecchia versione: «...si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati»
Nuova versione: «Giovanni, detto l'immersore, era "La Voce". Egli era nel deserto ed invitava la gente a farsi battezzare, per dimostrare di essere determinati a cambiare i percorsi delle loro vite»

MATTEO 23,25
Vecchia versione: «Guai a voi, scribi e farisei ipocriti...»
Nuova versione: «Levatevi di torno, bigotti e ipocriti»

PRIMA LETTERA AI CORINZI 7,8-7
Vecchia versione: «Ai non sposati e alle vedove dico: è cosa buona per loro rimanere come sono io. Ma se non sanno vivere in continenza, si sposino; è meglio sposarsi che ardere»
Nuova versione: «Non c'è niente di male a restare celibi come me. Ma se avete forti bisogni, trovatevi un partner. E' meglio che essere frustrati»

POTREBBE ESSERE IL PIU' GRAVE INCIDENTE STRADALE MAI VERIFICATOSI, FORSE 200 I MORTI



Alcuni dei mezzi coinvolti nella catastrofe ad un posto di blocco

Autocisterna fuori controllo provoca un'ecatombe in Iran

■ La corsa fuori controllo di un'autocisterna piena di benzina ha scatenato l'inferno giovedì sera in Iran, una gigantesca palla di fuoco che ha inghiottito una fila di mezzi pesanti, fra cui un'altra autocisterna e alcuni pullman, in fila per un controllo di polizia non lontano dal confine con Pakistan, carbonizzando almeno 90 persone. Questo è il bilancio provvisorio del colossale incidente, perché fra i rottami fusi dei mezzi sono decine i cadaveri in condizioni tali da rendere problematico non solo il riconoscimento, ma persino il conteggio. Altre 114 persone sono ricoverate con gravissime ustioni e secondo la Mezzaluna Rossa è possibile che il bilancio definitivo superi i 200 morti. «Novanta corpi sono stati portati via», ha dichiarato il responsabile della Mezzaluna Rossa di Zahedan, la cittadina a una trentina di chilometri dalla frontiera pachistana dove è avvenuto lo scontro. «L'incidente è stato così spaventoso che non possiamo identificare i volti e non possiamo distinguere fra loro i corpi», ha aggiunto il governatore di Zahedan, Haidar Ali Nourai, parlando alla televisione di Stato, la quale ha mostrato le immagini della devastazione senza risparmiare primi piani dei resti carbonizzati. Ad accrescere gli effetti devastanti delle migliaia di litri di benzina esplosi nelle due autocisterne coinvolte - che hanno generato un globo di fiamme del diametro di oltre 50 metri - la presenza nella fila di mezzi di due camion pieni di catrame. Alcuni dei corpi, dice un rappresentante della Mezzaluna Rossa, sono come fusi nel catrame, quasi da non poterli distinguere da esso. Finora non sono emersi elementi che possano in alcun modo avvalorare una matrice terroristica e la dinamica dell'incidente sembra piuttosto chiara: un misto di disorganizzazione e di disattenzione.

OGGI SI SCIOGLIE LA RISERVA CHE CHIUDEREBBE L'ASPRA BATTAGLIA SVOLTA NELL'UNIONE

Per il «dopo Prodi» favorito Barroso

L'irlandese Ahern: ho trovato il nome che mette tutti d'accordo

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Ho trovato il nome che metterà tutti d'accordo», dice il premier irlandese Bertie Ahern e riapre la speranza di trovare in tempi rapidi - anzi, rapidissimi - il successore di Romano Prodi alla guida della Commissione. Ahern non svela la sua carta vincente, ma i segreti nella Ue durano poco: il nuovo capo dell'esecutivo europeo sarà José Manuel Durao Barroso, il primo ministro del Portogallo. C'è ancora una riserva, naturalmente, che Barroso dovrebbe sciogliere già oggi. Quarantotto anni, alla testa di una coalizione di centrodestra dal 2002, il premier portoghese ha incontrato ieri a Lisbona il presidente della Repubblica, Jorge Sampaio. Un colloquio imprevisto che ha rafforzato le voci, confermando le ipotesi che erano state già fatte alla fine del Conclave fallito della scorsa settimana quando un feroce gioco di veti incrociati aveva fatto saltare i primi due candidati: il belga Guy Verhofstadt e l'inglese Chris Patten. Quella notte il nome di Barroso era circolato in extremis tra i leader popolari e conservatori europei che, sia nell'Europarlamento, sia nel conto dei governi dei Venticinque, sono in maggioranza. Ieri sera, da Shannon dove si trova per il vertice con il presidente americano George Bush, il premier irlandese, dopo la delusione delle due fumate nere del passato weekend, è apparso finalmente sereno. La chiave del successo - a quanto pare - è arrivata con un accordo tra i popolari tedeschi e il presidente francese Jacques Chirac che ha spostato l'asse dei consensi. Finora Chirac aveva fatto squadra con il cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder. Era stata la coppia franco-tedesca a sostenere il premier liberale belga Verhofstadt contro il conservatore Patten, primo candidato dei popolari. Adesso il presidente francese si sarebbe lasciato convincere superando anche il «caso» del vertice delle Azzorre.

Alle Azzorre José Manuel Durao Barroso ospitò nel marzo del 2003 l'incontro in cui Bush, Blair e Aznar misero a punto gli ultimi piani per l'attacco in Iraq. «Ma Barroso si occupò soltanto del catering» è la battuta che un diplomatico europeo ha riferito ieri attribuendola a Chirac. Come dire che il presidente francese ha digerito quella che allora era stata considerata come una mossa apertamente ostile alla linea franco-tedesca contraria alla guerra. Barroso, poi, ha saputo giocare abilmente anche con l'altra grande famiglia politica europea: quella dei suoi avversari socialisti perché, quando i popolari proposero Patten, si astenne per non danneggiare la candidatura del suo connazionale Antonio Vitorino - commisario agli Affari interni nel collegio Prodi - che è socialista. Barroso come candidato di compromesso, insomma. E proprio di un compromesso c'è bisogno ormai per arrivare alla designazione dell'uomo che prenderà il posto di Romano Prodi dal primo novembre prossimo, quando scadrà il mandato dell'attuale Commissione. La presidenza irlandese - che chiude il suo semestre il 30 giugno - vuole decidere la sera di martedì 29 con un vertice straordinario di tutti i venticinque capi di Stato e di governo della Ue. «Per adesso ho parlato con la metà dei leader e si sono detti d'accordo con il nome che proposto. Nelle prossime ore parlerò con gli altri e, se ci sarà consenso, convocherò il summit straordinario. Lo saprete lunedì», ha detto Bertie Ahern in un'intervista alla radio irlandese nella quale ha anche confermato di non essere in corsa per la poltrona di Prodi. Nel totonomine era circolato anche il suo nome, come quelli di altri personaggi eccellenti. Due di questi personaggi dovrebbero trovare altrettante caselle di prestigio: lo spagnolo (socialista) Javier Solana, già Alto rappresentante della Ue per la politica estera e la sicurezza, sarà il primo ministro degli Esteri dell'Unione. Anche per il socialdemocratico tedesco Guenter Verheugen sarebbe in arrivo una carica da vicepresidente della Commissione con delega all'economia. Scelte non casuali perché dovrebbero rappresentare il compromesso con Gerhard Schroeder e con José Zapatero. L'Italia, Paese del presidente uscente, non aveva un suo candidato, ma rivendica un'altra delle vicepresidenze. Si vedrà: la notte del vertice straordinario non è ancora arrivata.



Il premier portoghese Manuel Durao Barroso

I DIPLOMATICI PREMONO PER LA RIFORMA DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

«Berlusconi si faccia sentire nella battaglia dell'Onu»

Il cancelliere Schroeder è sceso in campo per chiedere un seggio permanente per la Germania. Il Giappone avanza la stessa richiesta

Riunione alla Farnesina con il consigliere diplomatico del premier Roma da tempo lavora per la rotazione tra un maggior numero di paesi



Una riunione del Consiglio di Sicurezza

Emanuele Novazio
ROMA

Silvio Berlusconi farà come Gerhard Schroeder, il presidente del Consiglio seguirà l'esempio del Cancelliere tedesco e scenderà in campo personalmente sulla lacerante questione della riforma delle Nazioni Unite e del suo più autorevole organo, il consiglio di Sicurezza? Molti, fra i diplomatici italiani più autorevoli, si augurano di sì: non perchè spingano il nostro governo a chiedere un seggio permanente, come Schroeder ha fatto per la Germania. Una richiesta del genere da parte italiana sarebbe irrealistica, e si scontrerebbe con una consolidata tradizione politico-diplomatica. Il problema è un altro: la riforma dell'Onu schiera ormai direttamente capi di stato e di governo (Schroeder non è il solo), e il silenzio di Roma rischia di spiazzare la nostra diplomazia.

Proprio per mettere a punto la posizione italiana, giovedì si è svolta una riunione alla Farnesina alla quale ha partecipato, fra gli altri, il consigliere diplomatico di Berlusconi, ambasciatore Gianni Castellaneta. Con quali obiettivi? In una recente intervista alla «Stampa», il ministro degli Esteri Franco Frattini ha criticato la richiesta tedesca: «Sarebbe un grave errore. Invece di aumentare i membri permanenti con diritto di veto, bisognerebbe aumentare i membri non permanenti e garantire una rappresentatività regionale», ha detto. «L'Europa dovrebbe avere un seggio, interpretato da diversi Paesi a rotazione ma sempre in nome dell'Europa».

Questa posizione vale, naturalmente, come tendenza: nessuno, alla Farnesina, si illude che Francia e Gran Bretagna siano disposti a rinunciare a breve al proprio seggio permanente con diritto di veto in favore di un «seggio europeo». Ma insistere su questa linea ha un evidente significato politico, nel momento in cui in sede Ue si discute di politica estera comune (ancora lontana, nonostante la decisione di nominare un ministro degli Esteri europeo, per il permanere del veto). L'indicazione di un seggio «europeo» è dunque un segnale di prospettiva. Nel frattempo, si lavora su ipotesi più realistiche. Sulla base di un principio, soprattutto: la riforma delle Nazioni Unite, e a maggior ragione del Consiglio di sicurezza che dell'Onu è il «governo», non deve riprodurre le «rigidità non verificabili» di un sistema che aveva una giustificazione quando nacque sessant'anni fa: in un mondo uscito da un conflitto devastante e nel quale gli equilibri di forza erano profondamente diversi.

Aumentare il numero dei seggi permanenti non è dunque la ricetta giusta, si sostiene a Roma, se l'obiettivo è far funzionare meglio il Consiglio di sicurezza. I principi da perseguire sono una maggiore efficacia delle decisioni, la loro credibilità e una rappresentatività adeguata ai tempi: per soddisfarli, si fa notare alla Farnesina, servono «formule innovative», non il ritorno al passato. Una riforma dell'Onu inoltre non dovrà essere fatta «a strappo»: è il secondo aspetto della strategia italiana, che punta a raccogliere un consenso significativo e allargato intorno a questi principi di base. Un consenso pari almeno ai due terzi dei Paesi membri, la soglia che la risoluzione procedurale approvata alla fine degli Anni Novanta pone come maggioranza qualificata in caso di voto. Sono già molti i Paesi importanti che rifiutano riforme fatte da piccole avanguardie (dalla Spagna al Canada, dalla Turchia al Pakistan al Messico, per citarne soltanto alcuni), si fa notare a Roma con un'allusione a pratiche poco apprezzate anche in sede europea.

L'opposizione non è rivolta tanto ai Paesi che mirano a entrare nel Consiglio di sicurezza come membri permanenti (la Germania in primo luogo, ma anche il Giappone): nasce prima di tutto dal metodo, secondo una strada avviata alla fine degli Anni Novanta, quando per la prima volta venne sostenuta la necessità di aumentare il numero dei membri non permanenti del Consiglio per assicurare una rotazione più rapida. Nessun metodo «sbrigativo» dunque, si fa notare alla Farnesina. Nessuna imposizione di pochi. Ma ampio consenso per evitare «riforme che non sarebbero tali». E per impedire, se sarà il caso, la fuga in avanti di qualche partner europeo.

AL PALAZZO DI VETRO SI STA GIOCANDO UNA PARTITA DECISIVA

Tokyo e Berlino puntano a un blitz

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il primo che aveva mosso le acque, qualche tempo fa, era stato il cancelliere tedesco Schroeder, andando in Parlamento a dire che l'obiettivo politico di Berlino all'Onu resta entrare come membro permanente nel Consiglio di Sicurezza. Poi, il 17 giugno scorso, aveva preso la parola il vice ministro degli Esteri britannico Bill Rammell, per confermare che il suo governo vuole riformare il massimo organismo del Palazzo di Vetro, dando un seggio a Germania, Giappone, India, Brasile, più un paese africano da scegliere presumibilmente tra Nigeria e Sudafrica. Quindi il presidente brasiliano Lula, in visita negli Stati Uniti in questi giorni, ha colto al volo l'occasione per dichiarare che il suo paese si considera un candidato naturale al posto permanente nel Consiglio. Se e' vero che tre indizi fanno una prova, si capisce la preoccupazione dei diplomatici che temono un blitz dei sostenitori di questa riforma, per portarla al voto nel prossimo futuro, magari dopo l'inizio della 59esima sessione dell'Assemblea Generale in programma a settembre.

La questione dell'allargamento del Consiglio di Sicurezza, per adeguarlo ai mutamenti storici avvenuti nel mezzo secolo dopo la Seconda Guerra Mondiale, è sul tavolo da oltre dieci anni. In principio era circolata l'ipotesi del «quick fix», cioè l'ingresso immediato di Berlino e Tokyo, soprattutto perchè sono le due economie più grandi tra i paesi esclusi. Questa idea, sostenuta anche dagli Stati Uniti, si era scontrata con l'opposizione di paesi occidentali come l'Italia e la Spagna, che non volevano essere scavalcati, e di tutto il Terzo mondo, che pretendeva di riequilibrare le posizioni nel Consiglio. La risposta era stata aggiungere un seggio per l'Asia, uno per il Sudamerica e uno per l'Africa, a quelli comunque destinati a Germania e Giappone. Ma anche questa ipotesi si era impantanata per le rivalita' tra le varie potenze regionali, perche' era difficile convincere Argentina e Messico a cedere il passo al Brasile, Pakistan e Indonesia all'India, o Egitto e Nigeria al Sudafrica.

Sfruttando questo malcontento l'Italia, alla fine del mandato dell'ambasciatore Fulci, aveva ottenuto che ogni riforma venisse approvata da una maggioranza di due terzi dell'Assemblea Generale. Così, in pratica, aveva creato un veto virtuale, perchè 63 o 64 voti bastavano a bloccare ogni progetto. Per qualche anno la riforma del Consiglio è scivolata in fondo all'agenda, anche perchè l'amministrazione Bush non aveva molto interesse a rilanciarla. Naturalmente i contrasti sull'Iraq l'avevano allontanata ancora di più, perchè Washington avrebbe dovuto premiare l'opposizione di Berlino con un seggio permanente. Ora, però, le cose stanno cambiando. La Germania ha votato a favore della risoluzione 1546, usata per riaprire il dialogo con gli Usa, mentre secondo fonti diplomatiche la morte a Baghdad di Sergio Vieira de Mello ha colpito personalmente il segretario Kofi Annan, convincendolo a rimettere in moto l'intera riforma dell'Onu. Il timore della diplomazia italiana, arrivato ai massimi livelli del governo col vertice di giovedì alla Farnesina, è che i sostenitori di Germania e Giappone tentino un blitz, portando la proposta in Assemblea Generale perchè pensano di aver abbastanza voti per aggirare il veto virtuale dei due terzi. Gli Usa finora hanno dato assicurazioni verbali che questo non avverrà, ma davanti ad un pronunciamento della maggioranza potrebbero adeguarsi, anche perchè in fondo l'ingresso di Tokyo e Berlino è sempre stato la loro politica. Roma non si oppone solo perchè verrebbe esclusa, consolidando il direttorio a tre in Europa di Francia, Gran Bretagna e Germania. In ballo, infatti, ci sono anche principi molto importanti, come la democraticità e la responsabilità dei membri permanenti del Consiglio verso le regioni di provenienza, che verrebbero accantonati se alla logica del seggio europeo si preferisse quella del posto nazionale per Berlino.



Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan

Ci ha lasciati

Giuseppe Mortarotti

Lo annunciano le figlie Graziella con il marito Giorgio Tosatto, Adriana con il marito Giorgio Borello; lo piangono la nipote Simona con Riccardo, il nipote Andrea con Simona insieme ai piccoli Lorenzo e Valentina. Funerali oggi alle ore 15,30 Parrocchia S. Ambrogio, Alassio.
— Alassio, 26 giugno 2004.

"Rimarrai sempre nei nostri cuori".

Angela Tesoro

Commossi danno il triste annuncio la figlia Carla e i nipoti Davide e Maurizia Bergadano insieme a Bruno, Simone e Francesca Graglia. Si ringrazia sentitamente tutto il personale e il dott. Todisco della «Residenza Millenium» per la dedizione e l'amorevole cura che hanno avuto nei confronti della cara nonnina ANGELA. I funerali si svolgeranno presso il Patrocinio S. Giuseppe in via Biglieri, 7 - Torino il giorno 26 giugno alle ore 14. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 26 luglio 2004 alle ore 18,30 presso il Patrocinio S. Giuseppe - via Biglieri 7, Torino.
— Torino, 25 giugno 2004.

Ciao NONNA LINA, sei stata per me una nonna, mamma meravigliosa, non lo dimenticherò mai. Ti voglio bene. Maurizia.

Gli Amministratori, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze del Gruppo Kopa, si uniscono al lutto della famiglia Bergadano per la scomparsa della signora

Angela Tesoro

— Torino, 26 giugno 2004.

Lorenzo Destefanis e famiglia si uniscono al cordoglio di Carla, Davide e Maurizia per la dipartita della signora

Angela Tesoro

— Torino, 26 giugno 2004.

Iole e Franco Pavia partecipano al dolore della signora Carla per la scomparsa della MAMMA.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Ottavia Colomba Vicini

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Carmen ed Ivo con le rispettive famiglie.
— Torino, 25 giugno 2004.

È mancato

Zelio Raffero

Lo annunciano la moglie Ada con Cinzia, Roberto e il piccolo Alessandro, consuocera Pina. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico 3° piano I.R.C.C. per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 28 c.m. ore 10,30 Parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 25 giugno 2004.
O.F. Sola - Nichelino - Tel. 011 6809050

PAPÀ nulla potrà colmare il vuoto che lasci intorno a me. Cinzia.

Alstom Ferroviaria S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Casalone Rinaldi per la scomparsa della madre signora

Carla Lapidari in Casalone Rinaldi

— Savigliano, 25 giugno 2004.

Luisa, Giorgio, Giacomina Calcagno e Enzo Patri ricordano la carissima CARLA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Buemi
di anni 73

Addolorati l'annunciano la moglie Tonina, le figlie Tina e Patrizia, i generi Beppe e Gigi, i nipoti Laura e Andrea, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 giugno ore 10,30 Chiesa Parrocchiale di Piana S. Raffaele. Un ringraziamento particolare ai dott. Giancarlo Traversa, Della Toffola, Selvaggi, a tutto il personale dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano e al prof. Roberto Orecchia.
— S. Raffaele Cimena, 26 giugno 2004.

E' mancata

Ferdinanda Bordiga ved. Casolaro
anni 98

Con dolore lo annunciano la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14 nella Cappella del Convitto Principessa Felicita di Savoia.
— Torino, 25 giugno 2004.

È mancata

Angela Binello ved. Fossati
anni 86

Addolorati lo annunciano i figli Graziella e Franco, le nipoti Barbara ed Alessandra. Funerali sabato 26 giugno ore 10,15 Parrocchia S. Giovanna Antida, corso Roma.
— Moncalieri, 25 giugno 2004.

È mancato

Carlo Rostagno
anni 74

Lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. Partecipano i consuoceri Delia e Dario con figli e nuore. Funerali oggi in Avigliana alle ore 10,30 Parrocchia S. Giovanni.
— Avigliana, 25 giugno 2004.

E' mancata

Coletta Conti in Cortese
amica di tutti i bambini

Piero con Andrea e Jacopo, Edi e Aldo con Lorenzo e Ludovica, Luca e Vittorio lo annunciano a tutte le persone che le hanno voluto bene. Funerale sabato 26 giugno Chiesa San Pietro in Vincoli - Cavoretto, ore 14.
— Torino, 25 giugno 2004.

ANNIVERSARI

1982 2004
Cesarina Canta
e
1988 2004
Dante Canta
Mi mancate sempre. Paola.

1999 2004
Ester Palena Pregno
Hai amato sopra ogni cosa la famiglia e per la sua causa hai anche sofferto. Proteggici ancora mamma e riposa in Pace. I tuoi cari.
— Chieri, 26 giugno 2004.

1991 2004
Giorgio Molon

1997 2004
ing. Alessandro Sodano
Dolce fiaccola, guidaci sempre.

QUANDO SI VOTA		
	OGGI	DOMANI
	dalle 15.00 alle 22.00	dalle 7.00 alle 22.00
	11.914.427 ELETTORI	14.330 SEGGI ELETTORALI

I DOCUMENTI PER POTER VOTARE

Documento di identificazione

Tessera elettorale
Chi avesse smarrito la propria tessera personale, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali, che sono aperti al pubblico:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	9-19
OGGI	8-22
DOMANI	7-22

22 PROVINCE E 6 COMUNI CAPOLUOGO

PROVINCE			COMUNI CAPOLUOGO
Belluno	Chieti	Novara	Arezzo
Bergamo	Cremona	Padova	Bergamo
Biella	Isernia	Piacenza	Biella
Brescia	L'Aquila	Pordenone	Firenze
Brindisi	Lecco	Rieti	Foggia
Catanzaro	Lodi	Sondrio	Vercelli
	Macerata	Verbano-Cusio-Ossola	
	Milano	Verona	



LA «PADANIA» ANNUNCIA FEDELTA'. IL SEGRETARIO DELLA LEGA IN VENETO: SE SI PERDE, NON DATECI LA COLPA

Si vota per Comuni e Province, ma il test è politico

Occhi puntati sulla sfida di Milano e su Firenze per il risultato del sindaco Ds

Gigi Padovani

Anche se non è un test sul governo, il voto dei 123 ballottaggi amministrativi - con 22 Province e 6 Comuni capoluogo - di oggi e domani assume un peso politico decisivo per la maggioranza. Dopo la sconfitta di Forza Italia alle Europee e la vittoria del centrosinistra al primo turno in Comuni e Province, la Casa delle libertà cerca la rimonta con l'apporto della Lega. Ma, soprattutto, si dovrà capire se gli alleati di Berlusconi gli sono stati fedeli. L'esito del voto (12 milioni alle urne) finirà per incidere sulla verifica di governo, tra voci di un rimpasto «pesante» e scelte difficili in campo economico. Se poi a Milano la sfida Colli-Penati dovesse finire in favore dell'ex sindaco della «Stalingrado d'Italia», Sesto San Giovanni, per il centrosinistra sarebbe un'altra bandiera nazionale da aggiungere al carniere di Padova, Bologna e Bari, i sindaci già strappati al Polo.

Gli occhi di tutti sono puntati sulle sfide in Piemonte, Lombardia, Veneto, dove si concentrano gli apparentamenti del Carroccio con il Polo. A parte le anomalie della Provincia di Bergamo e del Comune di Vercelli, dove per beghe locali non si è raggiunto l'accordo (e Sondrio dove il leghista Provera è in lizza contro il Polo), la Lega è decisiva per 13 dei 22 presidenti e per due dei sei sindaci: Biella e Bergamo. Porta un «pacchetto» di voti che va dal minimo piemontese del 5,3% al record di Lecco con oltre il venti. Il partito di Bossi si è speso al massimo per dimostrare almeno a Forza Italia il proprio impegno: ieri Castelli e Maroni non erano (formalmente) al Consiglio dei ministri per fare campagna elettorale, la *Padania* titolava «Fedeli alla parola data». E il ministro del Welfare ha quasi messo le mani avanti: «In queste due settimane - ha detto Maroni - la Casa delle libertà ha fatto di tutto per indurre i leghisti a non andare a votare, ma noi ci siamo mobilitati».

Il rischio è l'astensionismo, che di solito colpisce più la Casa delle libertà che l'Ulivo. In base al risultato del primo turno, l'apporto della Lega diventa più importante per i 9 capoluoghi (sui 15 apparentati) in cui il candidato del centrosinistra è in vantaggio rispetto a quello del Polo: succede per le provinciali di Milano (43,2 a 38,3), Cremona (46,2 contro 35,6), Lecco (47,3 contro 31,5), Lodi (44,8 su 35,7), Piacenza (45,6 rispetto a 42,3), Novara (42,5 e 39,6), Belluno (40,2 contro 39,0), Pordenone (40,3 su 37,4) e per le comunali di Bergamo (45,7 e 39,5). Se domani sera il «bottino» del centrosinistra dovesse incrementarsi rispetto al bilancio di partenza, cioè 20 sindaci su 30 nei capoluoghi e 44 presidenti su 63 Province, qualcuno potrebbe nella maggioranza incominciare ad attribuire le responsabilità politiche.

E il Carroccio non ci sta a fare da capro espiatorio di una eventuale sconfitta, a vantaggio dei centristi dell'Udc, già vittoriosi nel voto europeo. Lo dice chiaro e tondo il sindaco di Treviso Giampaolo Gobbo, rieletto anche a Strasburgo. Da segretario leghista del Veneto, dove sono in ballo Padova, Verona e Belluno, Gobbo commenta: «Noi siamo impegnati, ma in politica ho imparato che uno più uno non fa mai due». E se si perde? Ci sono segnali secondo i quali, nel NordEst, l'Udc non si sarebbe impegnata più di tanto, e che una sconfitta amministrativa della maggioranza potrebbe diventare un'arma di scambio per il governo... «Ne ho sentito parlare anch'io: vogliono attribuire la colpa a noi, se si perde. Ma non ci stiamo. Tutti i padani sanno che qui ci giochiamo anche la Regione, l'anno prossimo, oltre al governo».

Gli ultimi fuochi della campagna elettorale, ieri, sono stati al Nord, con il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi impegnato a Milano. Nella conferenza stampa aveva accanto uno strano «ospite», il presidente uscente della Provincia di Piacenza, Dario Squeri: pur essendo della Margherita (e volendo rimanerci, dice) al ballottaggio appoggia il candidato del centrodestra.

L'Ulivo ha chiuso a Firenze con Cofferati e Veltroni, a sostegno del sindaco uscente Leonardo Domenici. Sarà importnate capire se la sinistra radicale che votò la De Zordo confluirà sul candidato diessino. Per conquistare qualche consenso in più, ha voluto fare il volantinaggio per strada e si è prestata alla sfida culinaria tra finocchiona toscana e mortadella emiliana con il collega di Bologna. Veltroni non ha replicato alle polemiche di Bondi sulla sua presenza accanto ai candidati ulivisti e ha annunciato: farò il sindaco di Roma altri sei anni.



Ultimo giorno di campagna elettorale per le provinciali a Milano

SOLO PRIMO PIANO SU RAI3

Pochi risultati domani in tv E' polemica

ROMA

Nessuna maratona, nessuno speciale al di fuori di Primo Piano su Rai Tre. A differenza di due settimane fa, domani la Rai seguirà con un «profilo basso» i ballottaggi delle amministrative che pure coinvolgono quasi 12 milioni di elettori in 28 città capoluogo. E l'opposizione protesta per «il sequestro dell'informazione» e «il tradimento della missione del servizio pubblico». «Chi ha paura dei risultati di domenica? Chi ha chiesto a viale Mazzini di non dargli spazio?» chiedono Paolo Gentiloni e Giuseppe Giulietti. Mentre il Cdr del Tg3 denuncia il fatto che «con una decisione inaspettata la direzione aziendale della Rai non ha concesso al Tg3 di realizzare una trasmissione speciale di un'ora». Un decisione che appare «inverosimile, alla luce del fatto che su nessun'altra rete della Rai andrà in onda l'informazione elettorale». Così che altri esponenti di Margherita, Ds e Verdi chiedono al presidente della Vigilanza Petruccioli di investigare sui motivi che hanno portato a una tale decisione. «Nessun black-out», rispondono dal centrodestra.

E' vero che la seconda tornata delle elezioni provinciali e comunali non si equivalgono alle Europee e al primo turno. E però, se due domeniche fa era tutto un rincorrersi e accavallarsi di trasmissioni elettorali, per questi 123 ballottaggi che riguardano 101 Comuni e 22 Province, nel caso di Milano assurto a test nazionale, non verrà scomodato neppure Bruno Vespa. Nessun commento è previsto, se non sulla Terza Rete e solo dalle 23.35, quando inizia Primo Piano. Per il resto, ci si limiterà ad ampliare un po' i tg di mezza sera. Nessun exit poll: «Non ce n'è bisogno perché, trattandosi di votazioni limitate e relativamente facili da prevedere, bastano le proiezioni», spiegano alla Rai. Dunque, le proiezioni Nexus-Allaxia sulle provinciali a Milano, Bergamo, Padova, Chieti, Catanzaro e nei Comuni di Bergamo, Arezzo e Foggia ma, inspiegabilmente, non su Firenze. Proiezioni che, con questa premessa, si spera saranno più precise delle ultime e dovrebbero arrivare verso le 22.45. In tempo per la partenza del Tg2, alle 22.50, assicurano. Seguirà il Tg1 e, alle 23.05, il Tg3, che passerà la linea ai notiziari regionali. Quindi l'annunciato Primo Piano con Maurizio Mannoni, con collegamenti e ospiti in studio. Infine i tg della notte che potrebbero essere in grado di fornire già i primi dati definitivi del Viminale.

Se poi qualche telespettatore volesse seguire passo passo l'andamento dello spoglio con contorno di collegamenti & commenti & interviste telefoniche a direttori di giornali delle regioni interessate, potrà sintonizzarsi con RaiNews24, la rete satellitare Rai di notizie che andrà in onda non stop dalle 21.55 alle 8 di lunedì mattina. Chi non ha la parabola, dovrà accontentarsi della copertura radiofonica.

Di qui, appunto, la polemica del centrosinistra, che si somma a quelle dei giorni scorsi sulla disparità di trattamento nei tg. L'ultima, l'altro ieri, sullo spazio che «con poche televisioni del polo unico Raiset hanno dato al finto sdegno di Berlusconi (sui presunti brogli a Milano, *ndr*) e a Ombretta Colli che sedeva al suo fianco». Che faceva concludere all'associazione Articolo 21: «In Italia non c'è nessun broglio elettorale ma solo un immenso e continuato broglio mediatico caratterizzato dall'irrisolto conflitto di interessi». (m. g. b.)

POLEMICA PER LE PROVINCIALI. BERLUSCONI: SE PERDIAMO, NON CAMBIA NIENTE

Colli, ultimi appelli via Sms L'Ulivo: violata la privacy

Fabio Poletti

MILANO

Non sono bastate le polemiche sugli Sms elettorali inviati dalla presidenza del Consiglio. Adesso ci riprova Ombretta Colli, quarantamila messaggini per ricordare di votarla anche al ballottaggio. Gli Sms in realtà sono due. Nel primo si fa l'elenco dei «cinque anni di buon lavoro» della candidata del centrodestra alla Provincia di Milano. Nel secondo si spiega che «il messaggio in oggetto ti ha fatto accumulare 2,6 centesimi di ricarica telefonica». La società Babila srl, che ha curato il servizio, giura che tutto è regolare. Ombretta Colli conferma l'invio dei messaggini: «Siamo nel 2004, gli Sms sono i manifesti di oggi». Filippo Penati, candidato del centrosinistra, cinque punti e centomila voti di vantaggio, dice che non basteranno i messaggini a ribaltare l'esito del voto del primo turno: «Un milione e trecentomila elettori hanno già bocciato la sua politica». Nando Dalla Chiesa della Margherita invoca l'intervento del Garante sulla privacy.



Uno degli Sms per Ombretta Colli

Solo domani sera si capirà se i messaggini saranno serviti a qualcosa in questo finale di campagna elettorale. Lo staff politico di Forza Italia riunito ad Arcore a casa del fedelissimo Sandro Bondi fa gli scongiuri. Ogni momento parte una telefonata verso palazzo Grazioli, dove Silvio Berlusconi vuole essere rassicurato. Il presidente del Consiglio rimane a Roma, rinuncia a partecipare di persona alla trasmissione «Piazza pulita» su «Antenna 3» ma telefona e mette le mani avanti: «Se Ombretta Colli non dovesse vincere, non succederebbe nulla a livello di governo. Certo, non sarebbe un buon segnale, ma abbiamo ricevuto un mandato quinquennale e continueremo a realizzare il nostro programma per altri due anni». Poi parla a lungo di pensioni, tasse da abbassare e dell'Iraq: «Non siamo in guerra, siamo lì per portare la pace. Certo c'è qualche rischio, se no manderemmo solo crocerossine, impiegati e giudici». Berlusconi conferma che tornerà a Milano solo per votare ed ironizza sulle polemiche seguite al suo show al seggio durante il voto europeo: «Sono pronto a fare un altro comizio...».

L'ultimo comizio, Filippo Penati lo fa a Cesano Maderno. Dopo la sfilata dei leader del centrosinistra in piazza Duomo, ai suoi elettori regala anche una festa: ieri sera in piazza Cordusio con Enzo Jannacci, Roberto Vecchioni e Moni Ovadia. Ombretta Colli sceglie invece «Antenna 3» dove si presenta insieme a Ignazio La Russa e al ministro Roberto Castelli, il testimonial della volontà della Lega di non far mancare il suo apporto alla candidata del centrodestra, dopo lo sgambetto al primo turno quando il candidato del Carroccio, Massimo Zanello, correndo da solo si è mangiato 180 mila e passa preferenze, pari all'8,6% dei voti. Troppo pochi comunque, per blindare il risultato di Ombretta Colli già due domeniche fa.

A rendere elettriche le ultime ore di campagna elettorale è stato anche il mancato faccia a faccia tra i due candidati, che si sono divisi ieri mattina la stessa poltrona di pelle rossa negli studi Rai di corso Sempione. Filippo Penati se ne va dopo aver registrato la sua intervista. Ombretta Colli si presenta invece con dieci strategici minuti di ritardo. Nelle sue ultime dichiarazioni prima del voto, la candidata del centrodestra le tenta tutte pur di rimontare quei 100 mila voti che le mancano per raggiungere il suo rivale. Prima ricorda il suo passato remoto di cantante - «Salvatore, Salvatore, continuiamo a fare l'amore...», il suo maggior successo - poi cerca di arruolare pure suo marito Giorgio Gaber, morto l'anno scorso: «I milanesi mi conoscono da tanti anni, da quando li facevo divertire, quando mi sono sposata, quando se n'è andato mio marito. E' ora che mi ricordino anche per gli aiuti che do agli altri». Filippo Penati guarda invece alla montagna di voti già accumulata al primo turno: «Quel 62% di elettori che hanno già bocciato Ombretta Colli, riconfermino il loro impegno anche domenica».

Parole misurate da entrambi. Quel fair play che sembra mancare al coordinatore nazionale di Forza Italia Sandro Bondi, a Milano per sostenere la candidata del centrodestra. Bondi va all'attacco di Penati, l'ex sindaco di Sesto San Giovanni: «Sono ottimista. Non credo che i milanesi vogliano tornare al modello della Stalingrado d'Italia». E ancora: «Viviamo in una democrazia malata, la sinistra usa l'arma della demonizzazione e della delegittimazione». Gli risponde a distanza Walter Veltroni, il sindaco di Roma, anche lui a Milano per il rush finale di Penati: «Vedo del nervosismo pre-elettorale...». Si capisce. In ballo c'è molto di più della Provincia. Alla fine lo riconosce anche Ombretta Colli, che però vorrebbe essere valutata solo per quello che ha fatto: «A Milano è nata Forza Italia. Ma questo non è un voto pro o contro il governo di Silvio Berlusconi».

«STAREI CON VALENTINO, MA IL MALE SONO I RADICAL CON VILLA IN CHIANTI»

Zeffirelli: «Domenici è colto invece quei professori snob...»

Jacopo Iacoboni

FIRENZE

Lunga e gloriosa storia del comunismo riletto da Franco Zeffirelli in chiave-elezioni di Firenze. Marx. «Meglio Freud». Luchino Visconti. «Comunista lui? L'ho visto licenziare in tronco un cameriere e una cameriera che avevano dimenticato di pettinare i suoi gatti persiani». Ornella De Zordo. «Una bella signora, ma incarna la mutazione genetica del vecchio comunismo toscano: da contadini popolari a professori girotondini snob e arroganti, neo comunisti arroccati a difendere i privilegi di un'eredità». Leonardo Domenici. «In fondo lui è un uomo colto simpatico e abile, anche se non è fiorentino». Comunista non si direbbe... «Ma figurarsi!, sempre comunisti restano». Comunque, «se mi chiamerà a lavorare con lui accetterò».



Il regista fiorentino Franco Zeffirelli

In un ameno gioco della torre ganchista, fatto per avvicinarsi al ballottaggio nel quale salvo cataclismi Leonardo Domenici si riprenderà la città che gli è un po' traballata tra le mani al primo turno, Franco Zeffirelli - notiziona - annuncia che dovendo fare una scelta a sinistra salverebbe il sindaco dalemiano di Firenze. Quella scelta materialmente non la fa, primo perché «non voto a Firenze», secondo perché «a Firenze sceglierei Valentino, mi piace e lo rispetto molto, ma non so che valore politico possa avere la sua candidatura». Dunque, ragiona, vincerà Domenici, il meglio del peggio dal suo punto di vista. Però diamine, queste elezioni saranno pure utili a capire come mai la sinistra della città rossissima si spacca in due tipo mela bacata, di qua Domenici di là i professori *radical*, perché dunque si debba arrivare a un ballottaggio, e su quale sfondo. Zeffirelli, naturalmente, la prende alla lontana. Dice che «Firenze è l'avamposto dell'Europa»; dice che «in Europa vengono puniti tutti i governi che tentano di fare le riforme perché vince ovunque il conservatorismo»; dice che «in Italia Berlusconi le prende perché è l'unico che prova a fare le riforme, bloccato anche dai suoi alleati statalisti, l'Udc e An». E Firenze? Firenze lo sai, non è servito a cambiarla...

«Vede, se lei vuole comprendere qualcosa di Firenze deve partire da questo: è una città comunista». Nella visione del maestro, «comunista» include grosso modo un arco di idee e comportamenti che vanno dall'attuale Udc fino alla sinistra extraparlamentare, con distinzioni tutto sommato relative, sia dal punto di vista politico che antropologico. «Comunisti, di fatto, erano Piero Bargellini e ancor più di lui Giorgio La Pira, due cattolici ma lo sa, i cattolici a volte sono più comunisti dei comunisti». Comunista è il cittadino medio, «anche se per fortuna vedo qualche segno di crescita di una sana destra berlusconiana». Poi certo, la città comunista ha di bello che oggi «è una città esperimento per inquadrare la mutazione genetica del comunismo. Roba da studiosi, da antropologi. «Prima i comunisti erano contadini con le mani callose che, diventati a fatica operai o padroncini, avevano costruito quegli orrendi quartieri di periferia tipo le Piagge, oppure Prato, però insomma, avevano lavorato sodo, quella era gente schietta. Oggi i comunisti sono i professori di Pancho Pardi...». Abrg, sommo disdegno.

Comunisti sono poi Domenici e la De Zordo, fratello Leonardo e sorella Ornella, che filmone sarebbe: discussioni, ambiziosi progetti, dissidi, amori non univocamente corrisposti, pretese di santità, il maestro concludeva la sua opera lasciando il frate di Assisi ancora in itinere verso la santità... Da quella fratello Leonardo e sorella Ornella sembrano distanti. «Lo so, Domenici ha detto che mi chiamerebbe nella sua commissione per la cultura, e sì che sarei disponibile, siamo tutti disponibili, io per primo. Non ho nessun pregiudizio, a meno che per quell'organismo non si tirino fuori personaggi sorpassati dalla storia». Leggasi: comunisti. Sorella De Zordo è elegante, ma rappresenta quello che si diceva. «Sono sempre uguali, in definitiva, ma stavolta vedo due sinistre, e a Firenze potrebbe essere persino una buona cosa, magari la sinistra che si dice riformista prende le distanze dallo snobismo dei comunisti con la villa in Chianti».

Il guaio, sostiene Zeffirelli, è che poi anche i moderati tipo Domenici, «che si professano riformisti, non lo sono affatto». Perché non puoi esserlo se non hai la forza «di cercare la modernizzazione, di rompere davvero coi sindacati», di dire addio (anche al ballottaggio) ai comunisti con la villa in Chianti, o almeno di correre a vedere un paio a scelta tra la Bohème la Butterfly l'Aida e il Trovatore del maestro, in cartellone in questi giorni e quest'anno all'Arena di Verona.

gli intrecci

I PUNTI IN COMUNE

Il cliente caricato dal taxista Alessandro Garaventa potrebbe essere uno dei componenti della banda che ha rapito Anna Maria Valdata

l'arma del delitto



UNA PISTOLA 7.65

Il taxista è stato freddato con quattro colpi di pistola 7.65, un'arma in genere usata da bande organizzate piuttosto che da delinquenti comuni

i tempi

TUTTO IN 24 ORE

Il taxista è stato ucciso 24 ore prima del rilascio dell'anziana rapita forse perché i banditi erano consapevoli di aver fatto un passo falso

i luoghi



DIECI CHILOMETRI

Appena dieci chilometri separano il luogo del delitto del taxista e quello della liberazione della moglie dell'imprenditore vogherese

le ipotesi

I MISTERI

Il taxista avrebbe visto qualcosa che non doveva vedere, forse legato al rapimento. A freddarlo potrebbe essere stato un complice del cliente

ALESSANDRIA, SI APRE UNA NUOVA PISTA

Caccia al killer del taxista, «è un complice dei rapitori»

E' stato filmato dalle telecamere alla stazione di Genova. Pronto un identikit

Emma Camagna
Massimo Putzu
ALESSANDRIA

Si affaccia un legame tra l'omicidio del tassista genovese a Monterotondo di Gavi e la liberazione di Annamaria Valdata, la donna rapita domenica scorsa. Anche su quest'ipotesi gli inquirenti stanno indagando, ammette il procuratore di Alessandria, Michele Di Lecce, che conduce l'inchiesta sull'assassinio del tassista.

Una serie di elementi induce a ritenere che le due vicende siano intrecciate. Innanzitutto i tempi: l'omicidio di Alessandro Garaventa, 36 anni, è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì in via Monterotondo, alla periferia di Gavi, nel Basso Alessandrino. Solo 24 ore dopo c'è stata la liberazione della moglie dell'imprenditore Franco Valdata: una quasi concomitanza di eventi quantomeno sospetta. Poi la vicinanza («una vicinanza topografica», la definisce Di Lecce) tra i luoghi dove si è consumato l'omicidio e quello in cui è stata tenuta prigioniera la donna di Voghera e poi è stata liberata. Il primo è la frazione Monterodondo di Gavi e l'altro è Prato, nella frazione Vocemola di Arquata, a poche centinaia di metri dal confine con il Comune di Gavi, paese di 4500 abitanti, sull'appennino ligure-piemontese. Monterotondo, dove è stato freddato il taxista, dista in linea d'aria pochi chilometri dal territorio di Prato, una decina di chilometri percorrendo le strade che li separano: per le caratteristiche del territorio, boschivo ed impervio, la zona poteva rappresentare un rifugio perfetto per un sequestro, anche per la presenza di capanni e di cascine abbandonate.


Continua la caccia alla banda dei rapitori



L'ULTIMO VIAGGIO DEL TAXISTA E IL RAPIMENTO DELLA DONNA

UN'UNICA SCENA PER DUE MISTERI

1. Da Genova alle 23 di mercoledì parte il taxista Alessandro Garaventa: aveva appena caricato il cliente che potrebbe essere il suo assassino.
2. A Monterotondo di Gavi, alle 6,30 di giovedì viene trovato il cadavere del taxista ucciso con quattro colpi di pistola alla testa.
3. A Silvano Pietra, nel Pavese, vicino a Voghera, alle 10 di domenica scorsa viene rapita nel giardino della sua villa Anna Maria Valdata.
4. Sul greto dello Scrivia venerdì alle 17 i carabinieri scoprono la prigione della donna liberata giovedì alle 23,20 nell'Alessandrino dai suoi rapitori ormai braccati.

Un'altra novità emersa dalle indagini sull'omicidio del tassista è che sono stati quattro, e non tre, i colpi di pistola, una calibro 7,65, sparati da distanza ravvicinata. Uno è stato mortale. La circostanza è emersa dall'autopsia della salma eseguita ieri da Giovanni Pierucci, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, che si è riservato di rispondere a una serie di quesiti posti da Michele Di Lecce e Riccardo Ghio, i magistrati che coordinano l'inchiesta. Sono stati ritrovati tutti quattro i bossoli, l'ultimo fuori dall'auto. Secondo i rilevamenti, l'assassinio non sarebbe stato compiuto all'interno del taxi, anche se l'uomo è stato trovato al volante. «Il fatto di aver trovato il cadavere lì - dicono gli inquirenti - non significa automaticamente che sia stato freddato a bordo». Nel taxi, infatti, è stato trovato pochissimo sangue.

«Al momento non c'è alcun indiziato», hanno dichiarato gli investigatori. Diverse ipotesi restano aperte: quella che il killer sia un pazzo (ne è convinto il padre della vittima) e quella che cerca una connessione tra l'omicidio di Garaventa e il rapimento di Annamaria Valdata. Se questa pista fosse confermata, l'assassino potrebbe essere stato uno dei complici della banda dei rapitori. Forse doveva incontrare qualcuno dei carcerieri di Annamaria Valdata.

L'assassino ha preso il taxi a Genova Principe, uscendo alla stazione ferroviaria: lo

> «Lo sconosciuto dimostrava una cinquantina d'anni, era di altezza media ed era vestito in jeans e maglietta Non aveva un accento particolare»

provano i filmati delle telecamere a circuito chiuso della zona e ci sarebbe almeno una buona immagine che individua il presunto assassino: circa 50 anni, brizzolato, altezza media, vestito in jeans e maglietta. Secondo le testimonianze dei colleghi di Garaventa, che avrebbero anche assistito alla contrattazione del prezzo della corsa e alla destinazione (Novi), il possibile omicida non aveva particolare inflessioni, straniere o dialettali. Un primo identikit sarebbe già pronto.

Di certo, il taxi di Garaventa è partito alle 23 in direzione Serravalle. E' giunto al casello della A7 di Serravalle intorno alle 23,30-23,35: il taxista ha pagato il pedaggio con il telepass. Al casello autostradale non c'erano casellanti. Il pagamento dev'essere avvenuto regolarmente, perché la telecamera non ha registrato nulla: si attiva unicamente in caso di mancato pagamento.

A questo punto le indagini devono chiarire una circostanza di grande importanza: che cosa è successo nel tempo intercorso tra l'uscita del taxi dal casello autostradale e il rinvenimento della salma (all'incirca alle 6,30), visto che, secondo i risultati forniti dall'autopsia, la morte è da collocarsi in un'ora più vicina di quanto non si pensasse in un primo momento a quella del ritrovamento del cadavere. Resta il fatto che sulla fiancata dell'auto è stata trovata una lunga riga che non esisteva al momento della partenza.

LUTTO A GENOVA. «RENDIAMO OBBLIGATORIO IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA SATELLITARE SULLE AUTO PUBBLICHE»

«Alessandro non conosceva bene quelle zone»

Il racconto dei colleghi che l'hanno visto partire per l'ultima volta: doveva andare a Novi



Alessandro Garaventa con la moglie e nell'altra foto il luogo dov'è stato trovato il suo cadavere

Alessandra Pieracci
GENOVA

«E' uno che scende sempre per aprire la portiera alle vecchiette. Uno che dice sempre di sì ai servizi organizzati dal Comune, come il taxi scolastico»: non se la fanno ancora a parlare al passato i colleghi di Alessandro Garaventa, ucciso con quattro colpi di pistola sparati alle spalle l'altra notte a Gavi. Incredulità e sgomento sono i sentimenti che si colgono, palpabili, nei crocchi ai posteggi o dalle brevi comunicazioni via radio su quello che i taxisti chiamano «il secondo canale», la frequenza usata per raccomandare di avvertire i familiari se succede un incidente, per scambiarsi brevi messaggi, quella che Alessandro e l'amico Valerio usavano, ad esempio, per i reciproci sfottò, quando giocavano Genoa e Sampdoria. «Mi diceva: voi sì che avete una squadra costruita per la serie A. Però guai a chi gli toccava il Grifone».

Ma all'incredulità e allo sgomento si intreccia, vischiosa, la paura. Una paura che rimbalza da Genova a Verona, a Padova e a Trieste, città dove si contano i «caduti sul lavoro», lungo le strade della notte. E il funerale di Alessandro si trasformerà a Genova in una grande manifestazione, sottolineata nelle altre città da due ore di astensione dal lavoro.

«Un delinquente, ha incontrato un delinquente. Lui che non ha mai avuto problemi nè discussioni. Sempre pronto a lavorare, per la famiglia. L'abbiamo sentito dire sì anche al suo assassino, l'altra sera in piazza Acquaverde, davanti alla stazione Principe». Erano in quattro i colleghi di Alessandro Garaventa: hanno visto un uomo avvicinarsi, contrattare la corsa. Alessandro non conosceva bene la strada e allora ha domandato agli altri: «Dove esco per andare a Novi?». «A Serravalle, esci a Serravalle», gli hanno risposto.

«Questa volta le telecamere della stazione hanno fatto un buon lavoro. Il suo ultimo cliente è stato ripreso», dice Valerio Giacopinelli, presidente provinciale e vicepresidente nazionale Cna trasporto persone. «Conosco Alessando da quando ha cominciato a lavorare con noi, otto anni fa. Io ho 50 anni e rivedo in lui lo stesso mio entusiasmo di quando ho lasciato un lavoro sedentario per guidare. Gli piace guidare», racconta, parlando anche lui al presente. Poi si corregge: «Facevamo il turno insieme ed è stata simpatia immediata. Conosceva ogni angolo della città».

«Adesso qualcuno viene a chiedere se c'era qualcosa che non andava con la moglie, Tiziana, o se Alessandro sgarrava, magari giocava», interviene un altro conducente, visibilmente alterato. «Credo che non sapesse nemmeno tenere le carte in mano. A volte, si sa, durante le soste più lunghe, magari all'aeroporto, qualcuno fa una partita, per ingannare il tempo. Lui mai».



«E quella ragazza, poverina, viveva solo per lui. Lo chiamava cento volte al giorno - racconta Paolo G. - E' stata lei a dare l'allarme, quando non è riuscita a mettersi in contatto verso mezzanotte e mezzo. Lui staccava all'una, ma Tiziana gli telefonava per sapere come andava, se doveva preparargli qualcosa da mangiare».

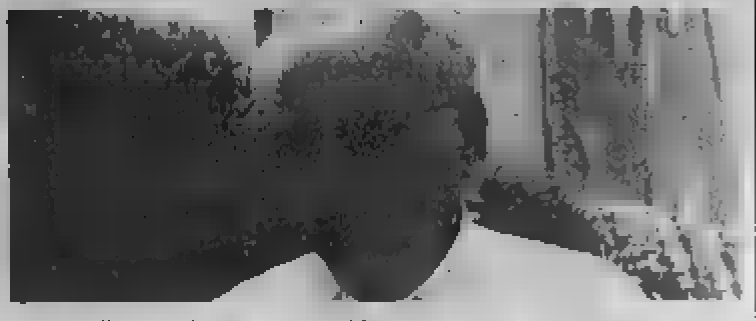
L'ultimo ricordo è ancora di Valerio Giacopinelli: «Era sposato da tre anni, Tiziana gli aveva appena detto di essere incinta da 45 giorni. Era felice, gli sembrava di avere tutto». La giovane vedova e i genitori di Alessandro cercano inutile conforto l'un l'altro, nella casa di Nervi dove il taxista aveva vissuto sino al matrimonio, prima di acquistare l'appartamento in corso Martinetti, a Sampierdarena, per la sua nuova famiglia.

Dalle 5 di ieri mattina per 24 ore si è fermato il servizio di radiotaxi. I rappresentanti dei conducenti hanno chiesto un incontro urgente con gli enti locali per discutere dei problemi relativi alla sicurezza. La proposta avanzata è di sensibilizzare il Parlamento a modificare la legge quadro numero 21 sul trasporto pubblico per rendere obbligatorio sulle auto pubbliche il sistema di sorveglianza satellitare. Alla Regione chiedono un'altra modifica di legge per ottenere contributi per l'installazione dell'impianto. Dal Comune è arrivata la disponibilità a un incontro con l'assessore Arcangelo Merella per martedì prossimo. Dalla Regione l'assessore Vittorio Adolfo ha annunciato la convocazione in tempi brevi di una riunione con le associazioni.

«La morte del povero Alessandro Garaventa deve almeno servire a far individuare qualche rimedio valido per salvaguardare il lavoro e la vita dei suoi colleghi», ha commentato il vicepresidente della Regione, Gianni Plinio, sottolineando la necessità di promuovere al più presto un tavolo di lavoro con il Comune, la Provincia, i rappresentanti delle forze dell'ordine e dei taxisti per affrontare organicamente l'emergenza sicurezza.

L'appello dell'industriale di Voghera «Non bisogna mai scendere [illegible] trattative»

Il marito di Annamaria Valdata, Franco, ha lanciato [illegible] appello a tutti coloro che sfortunatamente dovessero trovarsi nelle condizioni [illegible] cui [illegible] trovato lui e ha detto che la cosa da fare è denunciare subito il fatto, «avvalersi al più presto delle forze dell'ordine. Il profilo professionale è eccezionale e le forze messe in campo sono state determinanti. Denunciare [illegible] e non scendere a trattative». [illegible] tenente colonnello dei carabinieri, comandante di Pavia, Fausto Rossi, anch'esso ha sottolineato la stessa cosa: «La linea dura è premiante e [illegible] a trattative con i rapitori rischia di [illegible] a repentaglio [illegible] dell'ostaggio». Da quello che si [illegible] appreso [illegible] indiscrezioni i rapitori della signora Annamaria [illegible] aspettavano appena dietro la porta [illegible] ingresso della villa ed è proprio sulla porta che l'hanno stesa a terra e le hanno legato le mani


L'imprenditore vogherese Franco Valdata

L'avvocato esperto di sequestri di persona «Grande merito [illegible] riconosciuto agli inquirenti»

«Ora che Anna Maria Valdata è stata liberata possiamo anche dirlo: il merito va agli inquirenti che hanno attuato [illegible] tempestività il controllo [illegible] zona, bloccando ogni canale di movimento ed impedendo ad esempio ai rapitori di trovare una prigione più sicura di quella in cui [illegible] stato tenuto l'ostaggio [illegible] cinque giorni di isolamento»: il giudizio è dell'avvocato Giovanni Maria Dedola, esperto di sequestri di persona per averne seguiti diversi sul piano professionale. L'avvocato Dedola e il collega Andrea Fares, entrambi [illegible]ci della famiglia Valdata, hanno seguito attimo per attimo, fin dall'inizio, [illegible] vicenda. «Bisogna fare un plauso all'esperienza [illegible] materia della Dda - commenta Dedola - perché veramente [illegible] lo merita, insieme naturalmente anche [illegible] altre forze che hanno collaborato nel fare terra bruciata sotto i piedi dei responsabili»

ANNA MARIA VALDATA RACCONTA: PENSAVO AL MIO FRANCO

«I miei carcerieri? Una banda di sprovveduti»

«Mi davano wurstel e scatolette, ma io ho mangiato poco poco
Non mi hanno fatto del male, c'era uno che si scusava sempre»
I complimenti dei carabinieri: «E' una dura, è stata molto brava»



> Ho stretto i denti e in nessun momento ho perso coraggio Mi ha aiutato molto la fede tant'è vero che ho trascorso [illegible] pregare quasi tutto il tempo Con due sono riuscita ad instaurare dall'inizio un rapporto umano

Anna Maria Valdata si complimenta con un carabiniere

reportage

Invista a SILVANO PIETRA (Pavia)

LA signora Valdata [illegible] un filo di ferro nella schiena. Cinque giorni di prigionia, ed eccola quasi fresca come [illegible] rosa di questo suo giardino, aperto al paese per un brindisi d'estate, la festa della sua liberazione, la felicità ritrovata, i nipoti piccoli che la chiamano: «Nonna, finalmente sei tornata».

Ma la «nonna» Annamaria è una nonna speciale: 74 anni e un certo piglio da madre superiora, per via delle molte Avemaria recitate anche a voce alta, mica solo nel cuore. Infatti i suoi sequestratori se la ricorderanno per un pezzo, mentre mangiava con degnazione la [illegible] razione di wurstel, seduta [illegible] una badessa alla tavola del convento, invece era in una tana [illegible] al bosco, [illegible] sempre due rapitori che mi tenevano compagnia».

Paura? «Erano un po' sprovveduti, l'ho capit[illegible] subito», racconta. «Due di loro mi hanno anche detto "signora ci dispiace di quello che ti stiamo facendo..."». E insomma quella che doveva essere una donna anziana molto impaurita, preda facile, gioco da ragazzi, si è rivelata quella «persona forte che ce [illegible] farà a resistere» raccontata dal marito Franco nei giorni del sequestro.

> Me la sono vista brutta soltanto quando mi hanno portato via Ricordo che [illegible] hanno gettata per terra, legata, chiuso la bocca e caricata in un'auto Subito ho avuto la chiara percezione che non si trattava di un semplice furto

Wurstel e scatolette, le davano. «Ma ho mangiato poco poco...». E loro insistevano: «Mangia, signora». E lei «no grazie» secca e decisa. Così ha tenuto testa ai rapitori e non ha «mai perso coraggio», aggrappandosi [illegible] stile molto vecchio Piemonte - i Valdata sono di Castelnuovo Scrivia - che equivale a «poche parole, ma ben dette».

Perciò «quelli» la temevano un po', [illegible] comunque non mi hanno mai f[illegible] del male, questo lo posso tranquillamente dire. Inoltre con alm[illegible] due di loro [illegible] anche riuscita ad instaurare un rapporto [illegible], fin da subito». Uno in particolare, «che era molto gentile, [illegible] quello che si scusava di più». Era quello che parlava meglio l'italiano. Un italiano? «Non so», risponde. «Parlava un buon italiano».

Ma la cosa che l'ha tenuta [illegible], è quella cosa che non [illegible] più di moda: «La fede. Non avessi avuto fede non ce l'avrei fatta. Ho sempre pregato, sapesse quanti rosari ho recitato, sotto quella tettoia!». E quanti? «Tanti», e scoppia a ridere. Ma c'era anche il marito, nella sua testa: «Ho sempre pensato a Franco, in questi giorni e in queste notti».

Uomo roccioso, imprenditore tutto d'un pezzo. Uno che ieri ricacciava le lacrime di commozione e buttava fuori [illegible] l'odio che prova per i sequestratori: «Adesso bisogna prenderli», con un tono tale che persino i carabinieri e i poliziotti presenti sono restati lì.

Non immaginatela quindi come schiacciata [illegible] prigionia, umiliata come donna, psicologicamente piegata dal pericolo, un movimento sbagliato, la reazione dei carcerieri, il buio e il caldo, la sete. Perché se c'è stato [illegible] veramente brutto, è stato solo all'inizio: quando mi hanno buttata per terra e legata, cioè mi hanno coricata e legato le mani, chiuso la bocca... portata via».

Un attimo prima ha realizzato cosa stava succedendo, nel giardino dove era appena rientrata dopo [illegible] fatto visita all'amica Rosanna: «Questo non [illegible] un semplice furto. E' un vero rapimento». [illegible] un attimo dopo si era già ripresa: «Mi hanno messo su [illegible] paio di occhiali scuri e un cappellino, e ho sentito che facevano venire una macchina... Lì ho cominciato [illegible] [illegible] andasse bene, che finisse presto...». Dopo «hanno guardato che non ci fosse nessuno, e mi hanno spinto nella macchina».

Ma con quella forza dentro - «la fede! e poi sapevo dentro di [illegible] che tante persone stavano pregando per me» - [illegible] quella certezza: «mio marito...», è stato tutto più facile. I carabinieri l'ammirano: «E' una dura, è stata molto brava». Il marito l'abbraccia: «Brava [illegible] mia Anna». I figli - Paolo, Liliana, Viviana - e i nipoti grandi e quelli piccoli, Maria Vittoria [illegible] Giovanni, la reclamano, [illegible] qui con noi, nonna!».

Lei spiega di aver «sempre pregato e pensato. Ero tranquilla, insomma». E anche dopo, quando l'hanno lasciata andare, «cioè quando sono stata [illegible] [illegible] finita. Anche [illegible] ero ancora a casa mia, ero tranquilla. [illegible] allora mi sono detta: "Annamaria, qui forse camminando arrivi al bar che ti hanno indicato. Quindi cammina e stai tranquilla"».

Chi l'ha incrociata - ore 23,20, Statale dei Giovi - ha visto una donna sola che camminava come un fantasma nella notte, per via di quel vestito di lino chiaro appena sporco d'erba, con la schiena diritta e la sua borsetta sotto il braccio. Con quella l'hanno portata via, e quella si è riportata a casa. Una busta di plastica con dentro la scatola di iniezioni e le siringhe, i farmaci per [illegible] l'artrosi che l'amica Rosanna le aveva appena somministrato, un quarto d'ora prima del sequestro.

Perciò, un'Avemaria dopo l'altra, cacciando via la paura [illegible] quella coltellata promessa dai sequestratori [illegible] mai si fosse girata [illegible] guardarli, ferma come una roccia nella [illegible] volontà di farcela, Annamaria Valdata è arrivata infine al circolo Arci, e lì si è lasciata un po' andare, davanti al cappuccino che il gestore le aveva preparato.

Ma era solo stanchezza, infatti al casello ha trovato la forza di dire «eccomi qua», [illegible] un attimo dopo era [illegible] le braccia del marito, probabilmente recitando un'altra Avemaria, di ringraziamento però.



Il covo dove è stata tenuta prigioniera per cinque giorni la moglie dell'industriale di Voghera Franco Valdata si trovava sul greto dello Scrivia

LA MOGLIE DELL'IMPRENDITORE: PARLAVANO BENE ITALIANO, UNO ERA RUSSO

La [illegible] prigione [illegible] greto [illegible]

«Mi tenevano tra due alberi sotto un tettuccio di plastica»



La donna dopo essere stata liberata ha camminato per un po' prima di raggiungere un bar di un paesino lì vicino dove è stata rifocillata dai gestori

Paolo Colonnello

Inviato a RIGOROSO D'ARQUATA (Alessandria)

La «prigione» è un [illegible] ondulato di plastica verde incastrato tra i rami [illegible] due alberi sul greto del fiume Scrivia, proprio sotto l'autostrada [illegible]. Lei, l'ex rapita, lo riconosce subito. «Ecco, è qui dottore, venga: mi appendevo a questi rami per fare un po' di ginnastica ogni mattina...E da questo punto vedevo quel guard-rail lassù, sulla statale dei Giovi».

Anna Maria Valdata, alle cinque [illegible] un pomeriggio afoso si siede su un sasso e sorride a un accaldato Alberto Nobili, il pm che coordina le indagini sul sequestro dell'anziana donna e che ieri l'ha accompagnata tra prati, boschi e dirupi scoscesi della Valle Scrivia per ritrovare il rifugio dei suoi sequestratori. Una ricerca durata quasi tre ore, durante le quali la settantaquattrenne Valdata ha dato del filo da torcere a carabinieri, poliziotti e giornalisti che avevano formato un curioso corteo tra le valli di Arquata e Vignole seguendo il percorso a ritroso della sua liberazione. Lei, in pantaloni, maglietta e scarpe da ginnastica, gli altri, chi in divisa chi in giacca e cravatta, ad ansimarle dietro sotto un sole a 30 gradi.

Anna Maria Valdata è precisa, ricorda tutto, perfino i rami che aveva spezzato l'altra sera quando, verso le undici, con un quarto di luna che rischiarava i sentieri, s'inerpicava con i suoi rapitori verso la libertà: «Troppa polizia, troppi controlli... ti lasciamo andare». L'hanno fatta alzare e «prima di andarsene hanno ripulito tutto». Meticolosamente, nemmeno un mozzicone di sigaretta hanno lasciato. Balordi sì, ma mica fessi. Le hanno dato dieci euro «per fare le telefonate» e a duecento metri da Rigoroso, la minuscola frazione di Arquata, dove la donna è ricomparsa illesa, l'hanno salutata: «Ad[illegible] vai, sempre dritta e troverai un bar. Non ti voltare altrimenti ti tagliamo la gola». Lei non se lo è fatto ripetere: è passata sotto un ponticello della ferrovia, ha attraversato un prato proprio rasente una casa e ha raggiunto la provinciale, da qui il bar del Circolo la Fratellanza [illegible] Rigoroso: «Salve, sono Valdata, la rapita».

Intanto i suoi rapitori fuggivano. Una banda di gente proveniente dall'Est, formata da almeno quattro persone, forse cinque, compreso il basista che gli inquirenti non escludono possa essere un uomo che vive o lavora [illegible] Silvano Pietra, il paese della donna. «Uno di loro doveva essere russo», ha raccontato la Valdata. E gli altri probabilmente moldavi, albanesi, rumeni. «Parlavano abbastanza bene l'italiano, uno meglio degli altri», ha spiegato Anna Maria Valdata. Proprio dalla Romania tre giorni fa erano arrivate alla [illegible] di Franco Valdata, il marito imprenditore, due telefonate per ribadire la richiesta del riscatto annunciata nella famosa lettera firmata «da mafia russa»: quel milione e 250 mila euro per pretesi «danni economici», che gli inquirenti ancora non si sanno spiegare. [illegible] stata questa la [illegible] rapitori, visto che gli investigatori sono riusciti velocemente a identificare [illegible] cellula di chiamata: una cabina telefonica di un paesi[illegible] vicino a Bucarest. Da qui, l'individuazione dell'area in [illegible] stavano agendo i rapitori: la zona appunto della Valle Scrivia. Per questo i banditi si [illegible] sentiti col fiato sul collo e hanno deciso di rilasciare l'ostaggio.

> Dalla Romania tre giorni fa erano arrivate due telefonate al marito che ribadivano la richiesta del riscatto

La ricostruzione della liberazione di Anna Maria Valdata assume dunque contorni più precisi: non è stata lasciata sull'autostrada A7, come si era raccontato in un primo momento, ma dalla «prigione» in riva al fiume, a piedi, è stata accompagnata fin quasi al paesino dove poi l'ha raccolta la polizia. Il rifugio [illegible] lì, a [illegible] di [illegible] chilometro [illegible] linea d'aria [illegible] quelle quattro case incastonate tra gli appennini che separano Piemonte e Liguria, terreni quasi impenetrabili, ricchi di boschi, torrenti, [illegible] nascoste. Far sparire qualcuno da queste parti è un gioco da ragazzi, come portarlo in Aspromonte o in Barbagia. I banditi però, avevano scelto [illegible] luogo «comodo», raggiungibile in fretta dall'autostrada, vicino a dei centri abitati. Invisibile, è vero, a un occhio distratto. Ma identificabile, guardando bene tra gli alberi, perfino dalla statale dei Giovi, che da Serravalle porta a Genova, proprio nel punto dove Anna Maria Valdata vedeva [illegible] guard rail luccicare».

Per [illegible] bisogna superare la [illegible] della ferrovia subito dopo Rigoroso, scendere per un sentiero ripido tra i boschi, guadare il fiume, quasi in secca, all'altezza di una curva ampia, camminare sul greto tra i sassi riarsi dal sole e raggiungere finalmente gli alberi dell'altra sponda, a ridosso di una salita che sbuca proprio su una piazzola dell'autostrada Milano-Genova, pochi chilometri dopo l'uscita Arquata-Vignole. Due o tre metri in terra battuta che i sequestratori avevano mimetizzato con il tettuccio ondulato di plastica verde e [illegible] frasche. Trenta, forse quaranta chilometri da Silvano Pietra, il paese vicino a Voghera, dove domenica mattina la donna [illegible] stata sequestrata. Come pensavano gli inquirenti, i banditi, non avevano fatto molta strada. Ora li cercano ovunque, in [illegible] caccia all'uomo senza tregua che potrebbe dare presto dei risultati.

NAPOLI



La cintura dei paesi sotto il Vesuvio

Paura sotto il Vesuvio: «Può eruttare» Gli studiosi smentiscono l'allarmismo

■ Il Vesuvio fa troppa paura. Tra gli abitanti delle [illegible] sotto il vulcano si è creata [illegible] diffusa sensazione legata alla percezione [illegible] un'imminente eruzione, il che favorisce l'insorgere di una psicosi di massa che determina condizioni di invivibilità in un'area sia pure ad alto rischio vulcanico». Del [illegible] ritenuto del tutto ingiustificato di un evento catastrofico in tempi brevi parleranno lunedì prossimo alcuni docenti dell'Università Federico II di Napoli, durante la presentazione di una [illegible] intitolata: «Il rischio Vesuvio. Strategie [illegible] prevenzione e di intervento». In 453 pagine vengono affrontati, con il contributo di studiosi [illegible] diverse discipline, tutti gli aspetti connessi alla situazione [illegible] vulcano: da quelli geofisici a quelli inerenti la mobilità e i trasporti, dalla pianificazione urbanistica alle implicazioni di carattere sanitario. Gli studiosi avvertono subito che [illegible] esiste alcuna possibilità di eruzione in tempi brevi, almeno in base ai calcoli che è possibile fare con gli strumenti scientifici attualmente a disposizione. Il Vesuvio, insomma, non esploderà prima [illegible] diverse decine [illegible] anni. Ma, prima o poi, l'eruzione si verificherà, e per questo motivo è indispensabile sin [illegible] oggi predisporre [illegible] adeguate per garantire la [illegible] degli abitanti della zona. La prima risposta deve [illegible] la delocalizzazione volontaria di almeno 350 mila dei 700 mila residenti nei comuni che si sono sviluppati sulle pendici del vulcano, [illegible] cominciare quelli che vivono nei 18 centri della zona rossa, quella cioè [illegible] rischio più elevato. La parola d'ordine è «invertire nei prossimi trent'anni l'attuale tendenza [illegible] smisurato incremento demografico e urbanistico nell'area vesuviana». Per quanto riguarda [illegible] piano predisposto dalla Protezione Civile per attenuare [illegible] massimo gli effetti di un'eruzione, gli studiosi non lesinano critiche: «Fino ad ora sono stati privilegiati gli scenario [illegible] breve termine e il piano [illegible] emergenza ad essi collegati, [illegible] ciò ha raggiunto lo scopo certamente [illegible] desiderato [illegible] fare aumentare [illegible] tensione nella [illegible] [illegible] livelli tali da non renderla controllabile»

IN CAMPANIA CONTINUA L'EMERGENZA IMMONDIZIA

In ostaggio nei vagoni di chi dice no ai rifiuti

Due paesi in rivolta contro la riapertura di una vecchia discarica Passeggeri intrappolati per ore sul treno Salerno-Reggio Calabria

[illegible]lvio [illegible]

SALERNO

Binari bloccati, impossibile raggiungere la Calabria e [illegible] Lucania. Cinquemila viaggiatori intrappolati per oltre cinque ore [illegible] vagoni, senz'acqua da bere, accaldati e inferociti. La storia si ripete all'infinito: si riapre [illegible] discarica per depositare i rifiuti, ma la gente protesta [illegible] occupa strade e stazioni ferro[illegible]. E' la storia dell'emergenza-rifiuti in Campania, che con l'arrivo dell'estate rischia di provocare [illegible] gravi sotto il profilo igienico-sanitario. Questa volta l'allarme è scattato [illegible] provincia di Salerno, dove il commissario straordinario Corrado Catenacci ha fatto aprire di nuovo i cancelli di [illegible] vecchia discarica in località Parapoti per depositare [illegible] materiale [illegible] scarto proveniente da [illegible] impianto per [illegible] trasformazione della spazzatura in combustibile. Sette camion scortati dalla polizia in assetto antisommossa hanno cominciato a [illegible] i loro carichi maleodoranti. [illegible] il trasferimento delle balle è [illegible] subito sospeso per la reazione degli abitanti dell[illegible]. Secondo un copione collaudato, circa duemila persone sono scese in piazza per bloccare gli automezzi. Due paesi, Montecorvino Pugliano e Montecorvino Rovella, sono in rivolta. Risultato: il traffico ferroviario tra Salerno e Reggio Calabria è stato paralizzato, e con il trascorrere delle [illegible] cinquemila passeggeri [illegible] rimasti bloccati nei pressi della stazione di Bellizzi-Montecorvi[illegible] Trenitalia ha disposto un servizio alternativo di trasporto su bus, ma i viaggiatori hanno dovuto fare i conti anche con i blocchi stradali a macchia di leopardo improvvisati fino a tarda ora.

La tensione è salita [illegible] stelle. «Per cinque [illegible] abbiamo aspettato senza informazioni, senz'acqua, con i bagni inacces[illegible]ili e solo a sera ci hanno fatto salire sugli autobus. Ancora non sappiamo quando [illegible] a destinazione», protestavano [illegible] passeggeri dei treni bloccati, che hanno fatto a gara per accaparrarsi i posti sui pullman. Paola, una ragazza di vent'[illegible] era infuriata: «Io e [illegible] madre siamo partiti da Pisa stamattina alle 10, 15, possibile che nessuno ci sappia dire dove passeremo la notte?».

Ma la protesta contro la discarica [illegible] proseguita fino [illegible] tarda sera. Gli abitanti dei due comu[illegible] hanno fronteggiato per ore trecento fra poliziotti, carabinieri [illegible] militari della guardia [illegible] finanza. [illegible] questore di Salerno, Carlo Morselli, è andato di persona nella stazione occupata per tentare una mediazione con i manifestanti. Ma gli animi sono esasperati. A capeggiare la protesta [illegible] Rosetta Sproviero, presidente dell'associazione Natura Nostra, che dell'apertura della discarica [illegible] Parapoti non vuole nemmeno sentir parlare: «Proprio così - dice - Siamo stufi di vedere la nostra terra trasformata in una pattumiera. Sono trent'anni che conviviamo con i rifiuti, adesso basta». Il sito era stato chiu[illegible] tempo fa [illegible] l'assicurazione che non sarebbe stato più depositato neanche un sacchetto dell'immondizia. Ma, davanti alla crisi che incalza, è difficile mantenere le promesse. A tarda ora, però, si è aperto [illegible] spiraglio nella difficile trattativa: il prefetto di Salerno Enrico Laudanna [illegible] annunciato [illegible] manifestanti la decisione di sospendere lo scarico dei rifiuti nel sito di Parapoti.

La rivolta nel Salernitano è divampata nello stesso giorno in cui il commissariato straordinario per l'emergenza-rifiuti ha fatto un annuncio importante: la realizzazione di tre termovalorizzatori e di uno spot da trasmettere in tv per convince[illegible] i cittadini [illegible] gli impianti non inquinano.



La stazione di un paesino nel Salernitano occupata dai dimostranti

PREVISIONI DELL'OSSERVATORIO GEOFISICO

Arrivano afa [illegible] «A [illegible]» gli [illegible]

In Emilia il termometro potrebbe sfiorare i 38 gradi Le temperature diminuiranno da metà settimana

ROMA

L'Osservatorio Geofisico dell'Università degli studi [illegible] Modena [illegible] Reggio Emilia lancia l'allarme: caldo torrido in arrivo a partire [illegible] questa mattina in tutta la penisola. L'ultimo bollettino del centro studi meteorologici parla di «una rapida rimonta dell'anticiclone subtropicale». Livelli ancora sostenibili, sdrammatizza[illegible] gli esperti: ««Molto probabilmente si [illegible]erà di caldo torrido, dunque con contenuta umidità». Ma aggiungono che nelle ore notturne «l'alta temperatura [illegible] farà sentire soprattutto nelle città».

Mentre i vacanzieri si appre[illegible] ad affrontare rassegnati il primo grande weekend d'esodo estivo, tra oggi e domani partiranno alla volta della villeggiatu[illegible] circa 4,5 milioni d'italiani, il pensiero corre ai nonni. Al di là delle polemiche sull'istituzione di un «registro dei fragili» con gli [illegible] degli ultrasessantacinquenni a rischio, iniziativa letta da alcuni come discriminatoria, i Comuni si sono impegnati a fornire servizi di assistenza economi[illegible] domiciliare.

L'epicentro di questo fine [illegible]timana di fuoco sarà l'Emilia, dove tra [illegible] [illegible] martedì il termometro potrebbe sfiorare i 38 gradi. A metà settimana la situazione migliorerà, mantenendo però la colonnina del mercurio intorno ai 30 gradi.

Si moltiplicano i gesti di solidarietà: padre Antonio Rungi che propone a conventi, monasteri e parrocchie, di offrire ospitalità ad anziani soli. Contattando il portale www.cattolici.net, le strutture religiose potranno dare [illegible] loro disponibilità all'accoglienza. Il comune di Com[illegible] pensando di fornire di condizionatori d'aria agli over 75 ritenuti [illegible] rischio. A Genova sono state distribuite centomila copie di un opuscolo che spiega [illegible] nonni come difendersi dall'afa e li informa che, in seguito ad una convenzione stipulata con l'amministrazione, le grandi catene alimentari consegneranno la spesa a domicilio. Anche Roma lancia il prontuario con i 14 consigli da seguire per non soccombere alla calura, ma la novità vera [illegible] la creazione di «oasi cittadine», ambienti [illegible]atizzati destinati ad accogliere gli anziani in difficoltà. [r.r.]


ne vedrete
di tutti
i COLORI!
Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!
SONY
Videocamera digitale zoom 10X ottico 180X digitale, super stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2,5" colori, audio stereo, out digitale DV, interfaccia USB
649,90€
OLYMPUS
Fotocamera Digitale con sensore CCD 3,2 MP, zoom ottico 3x, digitale 3,3x, monitor lcd 1,8" scatto sequenziale, registra filmati . supporto memoria in XD Card SD card
199,90€ 3,2 MP
9000 btu
199,90€
condizionatore ad installazione fissa H_2O 9000 btu pompa di calore, Gas r407 indicato per superfici sino a 40 mq
800 GIRI
199,90€
Lavatrice, carica frontale H_2O classe A 800 giri di centrifuga, VASCA 42 litri, carico variabile 5Kg, funzione elettronica fuzzy logic,23 programmi, dim.85x60x54
MEDION
DVD
Mod.42092, Pentium M PRO 1,5Ghz,tecnologia Intel Centrino memoria 512Mb DDR, HD 40GB scheda video Intel Extreme VGA masterizzatore e lettore DVD,TFT 15"
MOBILE TECHNOLOGY
1199,90€
SANYO
512 Mb 1 ora di registrazione
Videocamera digitale: unione perfetta tra fotocamera digitale e camcorder, risoluzione 3,2 Mp Offre fotografie e movie clip in alta risoluzione, standard Mpeg4, Dual Shot per scattare immagini durante la ripresa del filmato, fino a 10x.
799,90€
SD card 128 Mb +SD card 512Mb
NEXUS
Fotocamera Digitale CCD 3.3 Mpixel, zoom digitale 4x, memoria interna 16 Mb. gestisce 1 min/ filmato supporto memoria sd card, fermo immagine, voce memo
3,3 Mpixel
119,90€
SAMSUNG SGH A800
Garanzia Samsung Italia
GSM, dual band, doppio display
129,00€
SAMSUNG
digitale formato MINI DV,zoom ottico 20x, digitale 800x , monitor LCD 2,5", mirino a colori, può registrare al buio, ingresso per memory stick e collegamento usb
499,90€
Lettore DVD SUNSTECH legge MPEG4 e DIVX MP3 JPEG, FILE WMA, decoder audio 5.1 uscita progressive scan
SUNSTECH
99,90€ DIVX
L'unica cosa piatta del vostro matrimonio.
LISTA NOZZE
fai la Lista Nozze da UniEuro entri club " Nozze Perfette". Tante favolose opportunità e troverai
UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!
regolamento interno
SAMSUNG
SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI FINO AL LUGLIO 2004. LE FOTO POSSONO SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.
UniEuro
www.unieuro.com
(TO) RIVALTA
C.C.Sciadoro V.Giaveno,63 t.011/9019035
(TO) TORINO
via Canelli,112 ang.C.Meroncelli t.011/6838888
(TO) TORINO v.Vandalino
(TO) SETTIMO TORINESE
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228
Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 T.011/4530042
(TO) PINEROLO
Abb.Alpina V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C.La Rondini S.S.25 tel.0122/641584
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti t.011/9713826
(NO) NOVARA via Mattei,33 Tel.0321/498829
Gran Chemin,114 t.0165/236416
(VC) VERCELLI
tang.Ovest P.le Carrefour t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
V.Cavour ang.Cascinetta t.015/2544286
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
v.Cuneo,34 T.0172/495833
via Nolve,16 t.0173/211224
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI' via Langhe,54
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478766
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) GENOVA P.za della Vittoria,148/150
via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE
V.Nazionale .0183/779070
(IM) VALLECROSIA V. Roma,57 t.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO M.TTE V.Vernosi,5 t.019/505378
CITY UniEuro
TORINO C.Cadore,38
TORINO C.Agnelli, 95
TORINO C.so Vitt Emanuele, 57
so Montegrappa,39
v.V.Emanuele,50
V.Torino,127
(TO) MONCALIERI
(TO) ORBASSANO Via Vitt. Em. 17 T.011/9003183
(TO) CASTELLAMONTE Str.Castelnuovo Nigra,17 t.0124/582161
(TO) RIVAROLO C.so Indipendenza,24 t.0124/424065
(TO) RIVOLI
(TO) VILLAR FOCCHIARDO
(NO) BORGOMANERO P.XX Settembre t.0322/81782
AOSTA via Chambery, 96 tel. 0165/361008



PRIVACY

Ricorso contro il trasferimento dei dati personali Il Parlamento europeo boccia l'accordo Ue-Usa

■ Il presidente del Parlamento europeo Pat Cox ha dato via libera al ricorso davanti [illegible] Corte europea di giustizia contro l'accordo fra Ue e Usa per il trasferimento dei [illegible]ti personali d[illegible] passeggeri diretti negli Stati Uniti e più volte contestato dall'euroassem-b[illegible]. Il 31 marzo scorso il Parlamento europeo [illegible] nuovamente messo [illegible] guardia Consiglio e Commissione sulle conseguenze giuridiche [illegible] istituzionali di questo accordo, adottando la decisione di ricorrere alla Corte per avere il suo parere. Ora che l'accordo è stato concluso il Parlamento chiede alla Corte di bocciarlo. «Questa decisione - ha affermato Cox - è stata presa alla fine [illegible] [illegible] ampia consultazione [illegible] riflette la preoccupazione di u[illegible] [illegible] maggioranza in seno al Parlamento europeo sulla necessità [illegible] difendere i diritti e le libertà fondamentali dei cittadini europei»

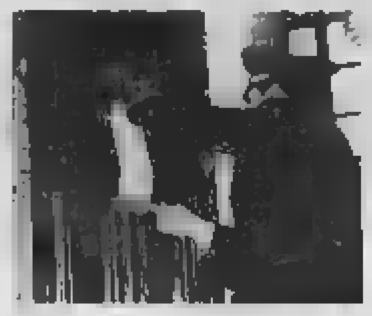


Passeggeri in partenza per gli Usa

TRAGEDIA IN [illegible]

Uccide madre e sorella, poi si suicida L'operaio ha ferito anche uno dei fratelli

■ Un muratore di 27 anni, Gandolfo Lo Giudice ha ucciso ieri sera la madre e la sorella e poi si è suicidato. È avvenuto in un quartiere [illegible] periferia a Mazzarino, nel Nisseno. L'operaio ha sparato diversi colpi di fucile contro la sorella [illegible] 28 anni, [illegible] la madre di 49. Poi, prima di uccidersi, [illegible] rivolto l'arma contro i fratelli di 16 e 22 anni, che per fortuna sono riusciti a fuggire. Il più giovane è stato ferito di striscio e attualmente è ricoverato nell' ospedale del paese. Sono stati alcuni vicini della famiglia a sentire i colpi di fucile e a chiamare i carabinieri. Ancora sconosciuti i motivi che hanno indotto Gandolfo Lo Giudice a sparare. Il giovane viene definito un bravo ragazzo. Da alcuni anni la madre conviveva con il titolare di una ditta che si occupa di impianti di climatizzazione. Pare che tra Gandolfo Lo Giudice e il patrigno non corresse buon sangue



Rilevamenti dei carabinieri

DA LEGAMBIENTE IL RAPPORTO SULLE COLATE DI CEMENTO. ANCHE LIGURIA E SARDEGNA SOTTO ACCUSA

Otto nuovi ecomostri deturpano le coste italiane

Bandiera nera a Sicilia, Campania e Lazio

Michela Tamburrino
ROMA

«Siamo in un [illegible] di guai» è stato detto, non tanto per amor di battute, piuttosto per amore [illegible] [illegible] [illegible] afflitto da ondate di danni. Il triste scenario delle nostre coste è stato [illegible]to da Legambiente (su stime [illegible]'istituto di ricerca Cresme) nel dossier «Mare monstrum 2004».

In Italia si commetterebbero allegramente reati quotidiani contro l'ambiente, 40.000 sarebbero le costruzioni abusive realizzate nel [illegible] lungo [illegible] coste nostrane per una superficie complessiva di oltre 5,4 milioni di metri quadrati, l'ampiezza di 450 campi di calcio. Rispetto al 2002 ci sarebbero 9.000 nuove costruzioni illegali.

Nelle [illegible] regioni marittime le forze dell'ordine hanno contato 17.871 illeciti pari a 1 ogni 400 metri di costa. Sono otto i nuovi «ecomostri» che [illegible] vanno [illegible] aggiungere agli altri obbrobri edilizi. Guai a parlare di depurazione dove gli illeciti sono passati dai 697 del 2002 ai 1.224 dello scorso anno, registrando un più 43%. Fortunatamente anche [illegible] persone denunciate e arrestate, sono aumentate del 25,2%. Le regioni che meritano la bandiera nera sono in ordine: Sicilia (+ 20% rispetto al 2002), la Campania (+8%) e Lazio (+7%), in coda, Abruzzo, Basilicata. La graduatoria però cambia lievemente se non si parla più di valori assoluti [illegible] di reati per chilometro di costa. Allora la Campania conquisterà il primo posto, con il Veneto in forte ascesa.

Tra le bandierine nere, venti per l'esattezza, c'è n'è una per il ministro della Difesa Antonio Martino per «aver autorizzato i lavori di ampliamento della base Usa a Santo Stefano-La Maddalena». La Sardegna raddoppia grazie al progetto «Costa Turchese», mezzo milioni di metri cubi colati a Olbia.

Non solo Sud e isole tuttavia, perché anche la Liguria può vantare le [illegible] due bandiere assegnate per la proposta [illegible] costruzione di un porto turistico su un'area di 12 ettari nel territorio compreso tra i comuni di Noli [illegible] Spotorno, sito di importanza comunitaria [illegible] per la proposta di [illegible] intervento edilizio a Ospedaletti. [illegible] nuovi ecomostri svettano all'isola d'Elba; il primo [illegible] un centro servizi a Procchio, nel comune di Marciana, il secondo consiste in [illegible] residence nel complesso dell'ex Costa dei Barbari a Cavo.

Scendendo, ecco Montalto di Castro [illegible] il complesso balneare «Maremma» lungo il litorale, [illegible] parte sequestrato. A Questo si aggiunge il «Furore Inn Resort» nella splendida insenatura [illegible] Furore; doveva essere una piscina [illegible] comunale, ora è un albergo a cinque stelle.

Ma di ecomostro certo non vuole sentir parlare il maestro Zeffirelli per quanto riguarda la sua «Tre Ville» chiamata in causa da Legambiente [illegible] che il regista vuole perfettamente in regola grazie all'assoluzione dall'accusa di abuso.

Si tratta solo di un mare di guai? Ci risponde il responsabile della sezione mare di Legambiente Sebastiano Venneri: «Neanche noi ci aspettavamo tanto scempio. I dati raccolti danno tutte le regioni [illegible] il basso. Toscana, Molise [illegible] Liguria ci rasserenano solo perché fanno registrare minori infrazioni. Ad allarmarci è il tema della maladepurazione, fenomeno che vediamo raddoppiato rispetto al passato fino al +43%. Ci spaventa di più perché qualcosa negli anni scorsi si era mosso. Ora c'è stata una battuta d'arresto. In Calabria, il trionfo del [illegible] emblematico [illegible] una situazione che si trascina [illegible] sette anni con scioperi di operai e depuratori fermi. Mentre per l'abusivismo edilizio si possono incolpare i condoni, per i depuratori le cause d'illeciti va [illegible] nel fatto che il Ministero della Salute ha smesso [illegible] pubblicare la situazione delle acque di balneazione. Se il disinteresse parte dall'alto, figuriamoci in basso».

Qualcosa di positivo? «Le vittorie ottenute con il Consiglio di Stato, abbiamo anche bloccato la tangentopoli albanese».

C'è qualcosa che pesa più di tutto: «Quei meravigliosi 12 chilometri di spiaggia a Bari. Ora è chiusa perché hanno trovato l'amianto. Gli unici [illegible] frequentarla [illegible] i tecnici dell'Arpa intenti a raccogliere residui, tutti vestiti di bianco. Sembra una scena da "day after"».



L'abusivismo continua a essere il male numero uno delle coste italiane

Da Mentone a Cannes migliaia [illegible] barche italiane sotto i 10 metri sono diventate improvvisamente fuorilegge



INCIDENTE DIPLOMATICO TRA ITALIA E FRANCIA A CAUSA DELLA DIVERSA LEGISLAZIONE SULL'IMMATRICOLAZIONE

Costa Azzurra off limits per le barche italiane

Quelle fino a 10 metri bloccate nei porti, cresce la protesta

Giulio Gelmardi
MENTONE

Barche italiane off-limits in Costa Azzurra. Almeno quelle fino a 10 metri di lunghezza: dal 10 giugno non possono più entrare nelle acque territorali francesi. Pena: una multa di 150 Euro [illegible] nel caso di recidiva addirittura il sequestro dell'imbarcazione.

E' un vero e proprio incidente diplomatico quello che sta scoppiando tra Italia [illegible] Francia, che ha deciso di rendere la vita difficile ai diportisti italiani che in Costa Azzurra sono molte migliaia: da Mentone fino a Cannes, passando attraverso Cap D'Ail, Cap Ferrat, Beaulieu, Villefranche [illegible] altri luoghi celebri, le prime cifre parlano [illegible] quasi 10 mila imbarcazioni «tricolori», bloccate all'ancora [illegible] za possibilità di prendere il largo.

Il caso, di cui si stanno interessando i ministeri degli Esteri e della Marina Mercantile, [illegible] da [illegible] differente legislazione. In Italia, infatti, le barche fino a 10 metri, sia quelle a motore che [illegible] vela, [illegible] hanno bisogno di immatricolazione. Non devono, cioè, essere provviste di targa. E i proprietari non sono nemmeno soggetti, da quattro anni, al pagamento della tassa di proprietà, il vecchio «bollo», eliminato proprio per dare un maggiore impulso allo sviluppo di questo tipo di nautica da diporto «familiare». Unica condizione è che per pilotarle da noi è necessaria la patente nautica sopra i 40 cavalli di potenza effettiva.

In Francia, invece, la situazione è ben diversa: qualsiasi barca a motore deve essere immatricolata e deve quindi ave[illegible] la targa e, soprattutto, paga il bollo. Ma, sul modello [illegible] quanto avviene anche in Inghilterra, non è necessario avere alcuna abilitazione alla navigazione.

Fino a oggi le differenze legislative [illegible] state tollerate. Al punto che i porti e i porticcioli della Costa Azzurra sono letteralmente invasi dai diportisti italiani, che trovano al di [illegible] della frontiera quel fascino esotico (e anche molte comodità) che in Italia, soprattutto [illegible] Liguria, manca in molti casi. [illegible] [illegible] un paio di settimane le autorità di Parigi hanno deciso che queste differenze devono [illegible] rispettate alla lettera. Ufficialmente per il fatto che, [illegible] targa, non è possibile l'identificazione delle persone. Le dogane francesi hanno così dato disposizione alle motovedette di svolgere controlli serrati. Le barche vengono fermate non appena oltrepassano la linea di [illegible] tra Italia e Francia e inesorabilmente bloccate all'uscita dei porti.

«Il risultato è che da 15 giorni le imbarcazioni so[illegible] attraccate senza possibilità di muoversi - si sfoga [illegible] broker Gianni Pini, che ha un'agenzia a Mentone -. Non [illegible] capisce il motivo di questo accanimento. Il fatto è che qui a Mentone [illegible] barche italiane inferiori a 10 metri sono oltre 400, tutte ferme in porto. Il danno economico, anche nell'indotto, è enorme». E nulla lascia pensare che tutto [illegible] risolva a tempo di record. Una nota della capitane[illegible] di Porto di Imperia, nell'avvisare i naviganti italiani del rischio che [illegible] nell'andare in Francia, avverte anche che «si ha motivo di ritenere che ci vorrà del tempo p[illegible] giungere [illegible] un chiarimento definitivo». Come dire che la diplomazia sta lavorando a ritmo serrato anche in vista dell'esodo estivo (ogni giorno in ciascuno dei porti della Costa Azzurra [illegible] dalle 20 alle 30 barche, con picchi [illegible] luglio e agosto anche di 50-80), ma che le speranze di risolvere tutto sono relegate, per ora, al lumicino.

Intanto, [illegible] gli interrogativi sulle ragioni di questo improvviso cambio di rotta di Parigi. Una delle ipotesi che si [illegible] negli ambienti del diporto italiano in Costa Azzurra è quello della tassa di circolazione. «Chi possiede un appartamento oppure un semplice conto corrente in Francia ha la possibilità di immatricolare la barca [illegible] questo vuole dire maggiori introiti», dicono alcuni proprietari. Ma c'è anche un'altra ipotesi: quella di «liberare» i porticcioli francesi dalle invadenti imbarcazioni italiane, che negli ultimi anni hanno fatto registrare un vero boom di presenze in Costa Azzurra.

MARTINO: «PERMETTERA' ALL'ITALIA [illegible] ALLA NATO DI CONTRASTARE MEGLIO IL TERRORISMO»

Megabase per la Marina, dopo 15 anni di lavori

Inaugurata a Taranto, è la maggiore del Mediterraneo: ospiterà fino a 20 unità da guerra

Andrea di Robilant
TARANTO

Sessantaquattr'anni dopo il micidiale attacco degli aerosiluranti della Royal Navy, che la [illegible] dell'11 novembre 1940 misero fuori combattimento metà della flotta italiana nella rada di Mar Grande, il ministro della Difesa Antonio Martino ha inaugurato la più grande base navale del Mediterraneo.

«Taranto vede così confermata ed arricchita la [illegible] millenaria funzione geostrategica di ponte fra l'Europa occidentale, il Mediterraneo ed il Medio Oriente», ha detto Martino, spiegando che la nuova base permetterà all'Italia e alla Nato, che ne ha cofinanziato la costruzione, di «proiettare sicurezza nel Mediterraneo allargato».

La vecchia stazione navale era situata nel Mar Piccolo, il bacino [illegible] del porto [illegible] Taranto. Il trasferimento in Mar Grande dovrebbe evitare problemi di imbottigliamento e aumentare la prontezza operativa delle unità navali. La nuova base sorge su un'area di 60 ettari e consente l'ormeggio di una ventina di unità navali. I lavori, cominciati nel 1989, [illegible] costati 100 milioni. La Nato ha finanziato il 50 per cento delle opere a mare e il 26 per cento delle opere a terra.

Un centinaio di pacifisti hanno protestato contro l'apertu[illegible] della base [illegible] striscioni e bandiere e un'azione di volantinaggio. Il corteo si è poi spostato senza incidenti verso il centro-città. Alcune organizzazioni pacifiste hanno sostenuto che la base di Taranto ospiterà la Sesta flotta americana, con i suoi sommergibili nucleari.

Ma nel suo discorso inaugurale il ministro Martino ha insistito che i sospetti dei pacifisti sono infondati. «Il controllo [illegible] questa nuova stazione aeronavale di valenza per noi strategica sarà di esclusiva responsabilità nazionale - ha detto -. «Anche se [illegible] unità dei nostri alleati e partner potranno usufruirne».

Non solo alleati e partner: nei mesi scorsi alcune unità navali della Libia si sono appoggiate alla [illegible] base di Taranto. E nei prossimi mesi sono attese unità della flotta russa. «E' una struttura che farà comodo a molti, e saremo lieti di ricevere anche gli americani, quando ce lo chiederanno - ha precisato il capo di Stato [illegible]ggiore della Marina, l'ammiraglio Sergio Biraghi -. Ci mancherebbe, s[illegible] nostri alleati ed amici. Ma il comando della base sarà solo e soltanto italiano».

Ora che la guerra al terrori[illegible] ha sostituito la Guerra Fredda tra i due blocchi - ha aggiunto il capo di Stato maggiore della Difesa, ammiraglio Giampaolo Di Paola - [illegible] [illegible] base faciliterà il compito dell'Italia e della Nato di contrastare nel Mediterraneo ci traffici correlati al terrorismo e alle armi di distruzione di massa».

La stazione - la più grande opera infrastrutturale realizzata dalla Marina militare dal dopoguerra - accoglierà le nuove unità che costituiranno la spina dorsale della difesa navale per i prossimi decenni, a cominciare dalla nuova portaerei «Conte di Cavour», che sarà varata il prossimo [illegible] luglio presso i cantieri navali di Riva Trigoso.

> L'area è destinata a ospitare anche la nuova portaerei «Conte di Cavour» [illegible] suo varo [illegible] previsto tra poche settimane



Un giorno di festeggiamenti per la [illegible] base della Marina militare a Taranto, inaugurata ieri

E proprio l'omonima corazzata «Conte [illegible] Cavour», fiore all'occhiello [illegible] Regia Marina, fu semidistrutta in questa stessa rada la notte dell'11 novembre 1940 da un siluro lanciato [illegible] [illegible] «swordfish» britannico, che ne squarciò la fiancata sinistra. I bombardieri colpirono i cacciatorpediniere «Libeccio» e «Pessagno», nonché i depositi di carburante. Il cielo [illegible] illuminò di bengala e di fiamme tra le grida di migliaia [illegible]. Poco dopo l'[illegible] glio inglese Andrew Cunningham lanciò [illegible] secondo attacco aereo. Vennero colpite [illegible] corazzate «Littorio» e «Duilio» e l'incrociatore pesante «Trento». In 90 minuti l'attacco a sorpresa della Royal Navy inferse un colpo pesantissimo alle unità navali italiane, che si trovavano concentrate nella base di Taranto.

Il bombardamento ebbe una vastissima eco in tutto il mondo e contribuì alla pianificazione dell'attacco giapponese contro la flotta americana a Pearl Harbor l'anno successivo. Stranamente, non c'è stato alcun accenno a quella notte tremenda in tutti i discorsi ufficiali pronunciati ieri sul palco eretto davanti a quelle stesse acque.

GIORNATA CONTRO GLI STUPEFACENTI

IL MONDO

I NUMERI
185 milioni i tossicodipendenti di cui:
150 milioni consumano cannabis,
34 milioni anfetamine,
15 milioni, oppiacei (di cui 10 eroina),
13 milioni cocaina e 8 milioni ecstasy.

I DECESSI
Le morti per overdose sono diminuite del 20 per cento.

IL TREND
Il consumo di eroina in Europa Occidentale è crollato. Aumenta invece quello di anfetamine ed ecstasy.

IL BUSINESS
La Russia è il principale mercato europeo di eroina. La produzione di coca in America Latina è scesa del 30% negli ultimi 4 anni.



ITALIA

I NUMERI
Circa 40 mila persone fanno uso di droghe sintetiche; 300 mila consumano droghe pesanti e 400 mila assumono sostanze dopanti.

L'ETA'
Scende intorno ai [illegible] anni [illegible] punte che arrivano fino ai 12-13.

I DECESSI
Nel 2003 322 decessi legati alla droga contro i 453 del 2002.

IL TREND
Aumento allarmante nell'abuso di cocaina e metadone.

IL BUSINESS
I profitti maggiori provengono dalle droghe leggere (per hashish [illegible] marijuana rincari rispettivamente del 268% e 456%) e da quelle sintetiche (il 323% per l'ecstasy, il 213% per l'Lsd [illegible] 172% per le anfetamine).

I DATI ONU SUL CONSUMO DI DROGA NEL MONDO

Meno cocaina e più ecstasy

La Russia primo mercato europeo di eroina

Anna Zafesova
MOSCA

Il mondo si droga di meno e meno pesantemente. Ad annunciarlo è l'Onu che ieri nella capitale russa ha presentato il [illegible] annuale rapporto sulla droga: per la prima volta in diversi anni la diffusione di narcotici si è rallentata e l'eroina e la cocaina sono in netta riduzione. Quella che l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (Unodc) [illegible] «una epidemia» di abuso di droghe degli ultimi [illegible] anni appare infine arginata, almeno nei Paesi sviluppati. Ma il direttore esecutivo della Unodc Antonio Maria Costa avverte: per quanto le misure addottate hanno limitato il consumo di droga, il suo livello rimane «inaccettabile».

L'Onu ha presentato i dati raccolti e analizzati sulla coltivazione, produzione, traffico e consumo in tutto il mondo. E [illegible] cifre risultano poco consolanti: [illegible] milioni di abitanti della Terra, uno su trenta, hanno fatto negli ultimi 12 mesi uso di sostanze stupefacenti. La droga più diffusa rimane il cannabis, la [illegible] rijuana e l'hashish contano 150 milioni di consumatori. Al secondo posto nella classifica della popolarità dei narcotici ci sono le sostanze sintetiche, amfetamine ed ectasy: 38 milioni di addict, tra cui [illegible] milioni di consumatori di ecstasy. Sono i narcotici «in», sempre più diffuse e popolari. Le droghe pesanti appaiono «out». La produzione di [illegible] in America Latina è scesa del [illegible] per cento negli ultimi quattro anni, [illegible] riduce anche [illegible] produzione [illegible] oppiacei in Asia mentre il consumo di eroina in Europa Occidentale è crollato a picco e le morti per overdose sono diminuite del 20 per cento.

Un miglioramento netto e Costa ha ammesso che la diffusione e i danni per la salute relativi ai narcotici sono stati ridotti a una «percentuale minima» rispetto a quelli del tabacco e dell'alcol. A drogarsi infatti è il 4,7 per cento della popolazione adulta della Terra, a fumare il [illegible] per cento, con un esercito di 1,3 miliardi di tabagisti di cui [illegible] milioni muoiono ogni anno a causa del loro vizio. Le vittime dell'alcol sono 2,5 milioni di uomini e donne ogni anno, per i narcotici la cifra è di «solo» 250 mila.

Ma dietro questi numeri si nasconde [illegible] mondiale che riguarda soprattutto i [illegible] e Costa avverte che, [illegible] l'epidemia [illegible] tossicodipendenza nei Paesi sviluppati si è fermata, quelli in via di sviluppo stanno diventando i maggiori consumatori di droga. La Russia si è classificata come il principale mercato europeo di eroina con almeno un milione di assuefatti (e quindi almeno il triplo, uno su 50 abitanti) e una correlata epidemia di Aids. L'Europa sballa soprattutto con la «roba» sintetica: l'80 per cento dei laboratori clandestini si specializza in amfetamine ed ecstasy, quadruplicati in un decennio. La mappa della droga del mondo [illegible] cambiando: in declino centri di produzione tradizionali come il «triangolo d'oro» e la Colombia, vengono sostituiti dall'Albania e dal Marocco per quanto riguarda l'erba e dai Paesi europei (soprattutto dell'Est, ma anche l'Olanda) come fornitori di stupefacenti sintetici. Ma il vero pericolo viene dall'Afghanistan dove si concentrano oggi i tre quarti [illegible] coltivazione di papavero da oppio e il raccolto del 2004 promette di [illegible] eccezionale.

LA RICERCA EURISPES

In Italia è allarme per i giovani

Il consumo [illegible] sale vertiginosamente e contestualmente si abbassa l'età in [illegible] si inizia a farne uso. Età che scende intorno ai 15 anni con punte che arrivano fino [illegible] 12-13. A lanciare l'allarme è Nicola Carlesi, capo del Dipartimento nazionale per le politiche antidroga, anticipando il dato contenuto nella «Relazione [illegible] Parlamento sullo [illegible] delle tossicodipendenze in Italia», relativa al 2003, che entro il 30 giugno sarà consegnata [illegible] Camere. [illegible] Eurispes dimostra anche che il doping per migliorare le prestazioni [illegible] è accettato come fenomeno di «nulla» o «poca» gravità da circa il 30% dei ragazzi compresi in una fascia d'età tra i 12 e i 19 anni

BERLINO, ARCHIVIATO IL PROCEDIMENTO CONTRO «L'ANGELO DELLA MORTE»

Sfugge al carcere l'ex SS Engel



Friedrich Engel l'ufficiale [illegible]e SS responsabile nel 1944 della «strage del Turchino»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

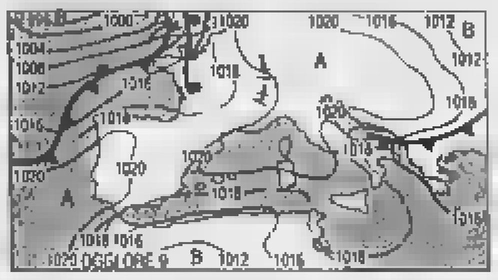
Alla fine Friedrich Engel, «l'angelo della morte», l'ufficiale delle SS responsabile nel 1944 della «strage del Turchino», riuscirà a non fare neanche un giorno di carcere. La Corte di Cassazione Federale, infatti, ribaltando il giudizio di colpevolezza pronunciato dal tribunale di Amburgo due anni fa, che condan[illegible] Engel a sette anni di carcere, ha deciso che il procedimento va archiviato.

«Non sono state sufficientemente dimostrate quelle circostanze di ferocia ed efferatezza – si legge nella motivazione della sentenza – che distinguono un omicidio aggravato da un omicidio semplice». E siccome per la giurisdizione tedesca l'omicidio semplice cade in prescrizione in tempi relativamente brevi, Engel non è più perseguibile. Bisognerebbe a rigore istituire un nuovo processo, ma, secondo la Corte di Lipsia l'età avanzata dell'imputato e le sue condizioni [illegible] salute, «lo impediscono».

«Non portatevi nulla, non avrete più bisogno di niente», aveva detto Engel quella notte di maggio del 1944 a 59 partigiani [illegible] carcere di Marassi. La loro vita era il prezzo per la morte di sei militari tedeschi, rimasti uccisi pochi giorni prima in un attentato a un [illegible] di Genova. Una rappresaglia sul modello delle Fosse Ardeatine, per cui lo stesso Engel, nel [illegible] dal processo ad Amburgo, aveva dichia[illegible] di [illegible] provato [illegible] Così [illegible] ammesso [illegible] rimasto sorpreso della condotta «silenziosa» di quei 59 ragazzi, tra i 18 e i 25 anni, che affrontarono [illegible] viaggio in camion di quattro ore nel cuore della notte e, consapevoli di andare incontro alla morte, caddero al grido di «Viva l'Italia». Costretti a stendersi su assi di legno sospese su una fossa, vennero uccisi a gruppi di sei dai mitra tedeschi, in modo che i corpi cadessero l'uno sull'altro. Malgrado ciò, la Corte di Cassazione di Lipsia non ha ritenuto che nell'esecuzione ci fosse sufficiente ferocia ed Engel, già condannato all'ergastolo [illegible] contumacia nel 1996 dalla procura di Torino, continuerà a trascorrere le sue giornate nella villetta di Amburgo e a occuparsi del suo giardino in compagnia della moglie. Come, del resto, ha fatto fino all'età di 93 anni, quando in seguito a una trasmissione giornalistica, la sua storia tornò a galla, costringendo le procure tedesche a riaprire un fascicolo che era andato «perso» già nel 1979.

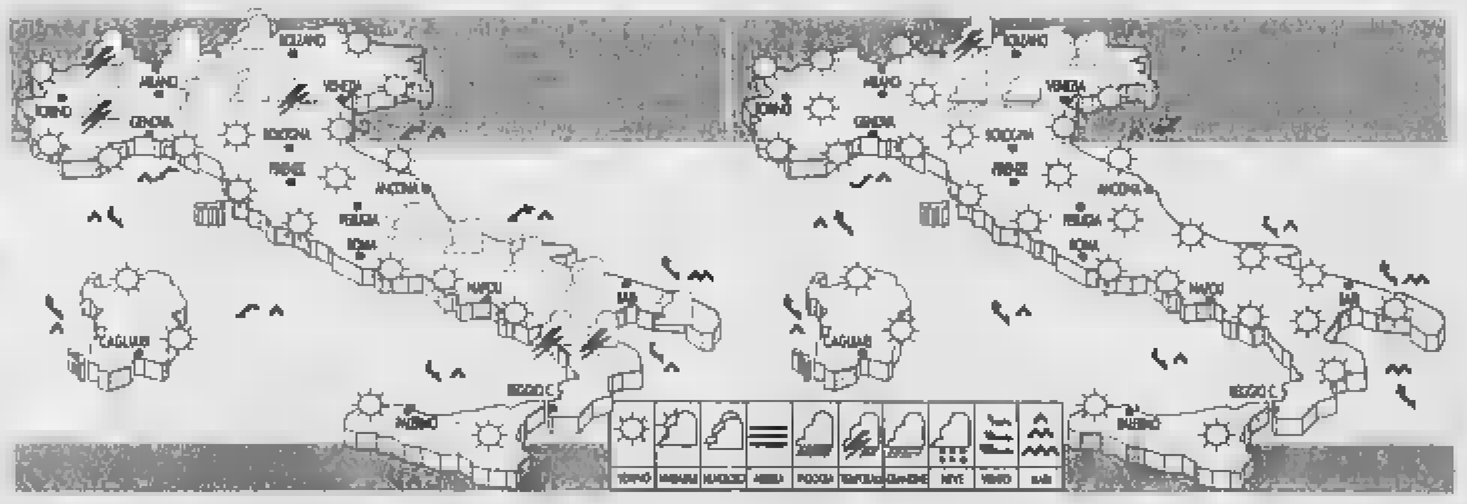
Quando fu condannato dal tribunale di Amburgo a sette anni, gli osservatori presenti al processo trovarono la sentenza eccessivamente lieve, e la spiegarono con la tendenza delle procure tedesche [illegible] non contraddire l'eccessiva benevolenza dei loro predecessori – quelli che negli Anni '70 avevano «perso» fascicoli o semplicemente archiviato tanti procedimenti nei confronti di ex nazisti. Con la sentenza della Corte di Lipsia anche il riconoscimento tardivo del tribunale di Amburgo viene annullato, dando ragione a quei giornalisti tedeschi che per primi, due anni fa, ripescarono Engel e altri come lui dai loro giardini: «La giustizia non si era scordata di loro, aspettava semplicemente che morissero».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



OLTRE I 30 GRADI. L'alta pressione atlantica [illegible] edificato una sua «testa di ponte» sull'Europa centrale congiungendosi con l'alta pressione mediterranea. Tuttavia sulle regioni alpine restano condizioni d'instabilità che provocano temporali serali. Dell'instabilità temporanea si avrà questo pomeriggio anche sulle zone appenniniche centro-meridionali. Le temperature diurne sono attestate oltre i 30 gradi quanto meno al Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola tempo soleggiato e caldo. Durante le ore pomeridiane isolate nubi cumuliformi sulle zone alpine.



OGGI. Mattinata soleggiata su tutta la penisola. Nelle ore pomeridiane sviluppo locale di nubi temporalesche sulle Alpi orientali e [illegible] sull'alto Piemonte e Valle d'Aosta. Nubi temporalesche anche sull'Appennino centro-meridionale. Venti deboli e mari poco mossi.

DOMANI. Tempo soleggiato con temperature in aumento [illegible] tutte [illegible] regioni. Durante le ore pomeridiane e serali sviluppo di nubi temporalesche sulle Alpi orientali. Le temperature supereranno ovunque i 30 gradi con punte fino a 34-35 sulla Sicilia e sulla Calabria tirrenica.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	27	Bologna	19	[illegible]	Bari	18	27
Bolzano	19	24	Firenze	18	28	Napoli	[illegible]	26
Verona	19	28	Pisa	17	25	Potenza	17	28
Trieste	20	70	Ancona	17	[illegible]	S. M. Leuca	21	28
Venezia	21	23	Perugia	14	29	Reggio C.	22	32
Milano	21	30	Pescara	16	31	Palermo	19	27
Torino	17	27	L'Aquila	14	26	Catania	17	30
Cuneo	15	26	Roma Camp.	19	26	Messina	23	27
Genova	19	23	Roma Fium.	18	25	Alghero	16	30
Imperia	19	22	Campobasso	17	26	Cagliari	21	34

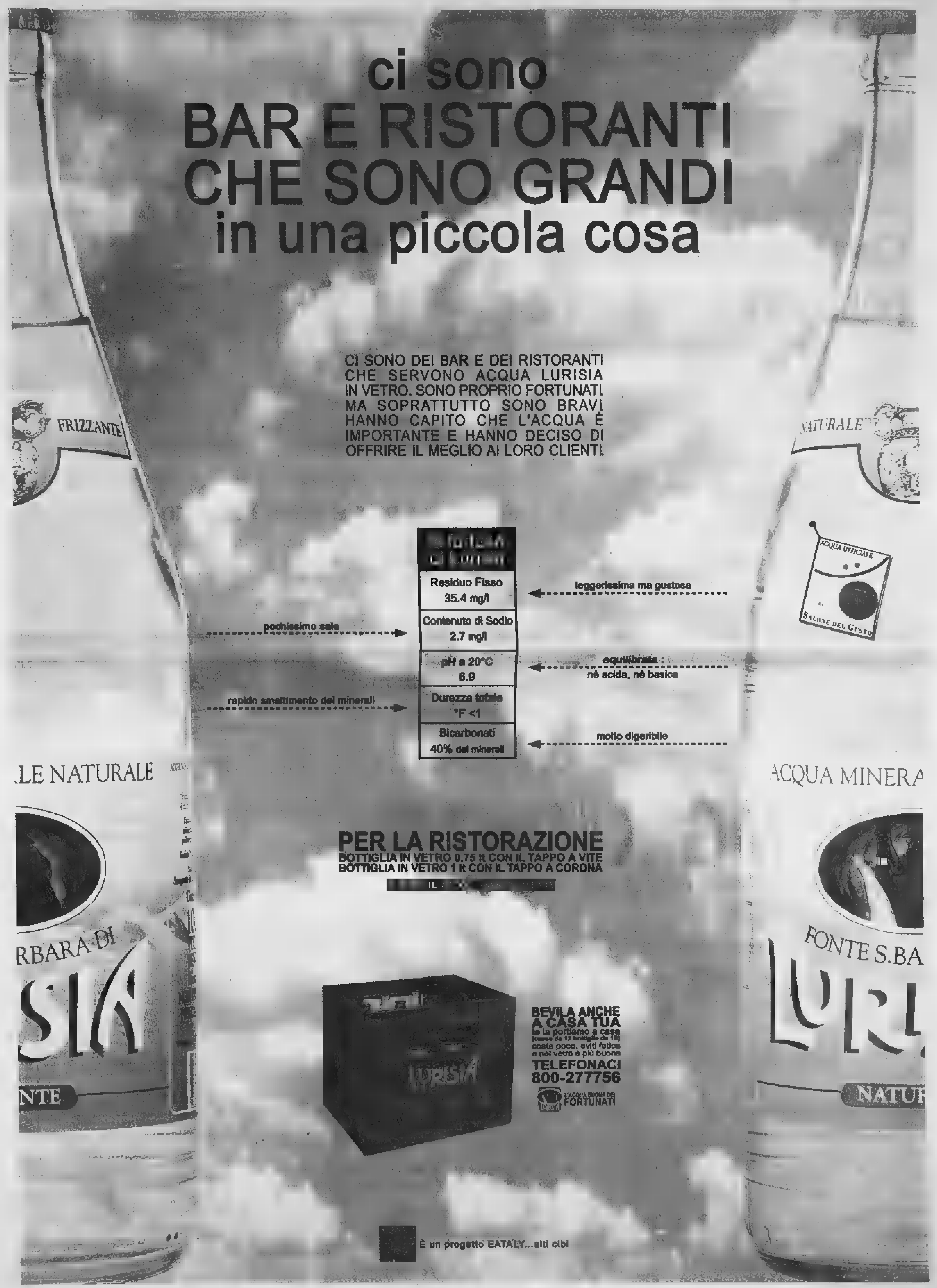
[illegible] (PREVISIONE [illegible] 27 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	22	parz. nuv.	Lisbona	18	30	sereno
Atene	22	37	sereno	Londra	13	23	parz. nuv.
Bangkok	28	33	piovaschi	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	13	21	parz. nuv.	Madrid	19	37	sereno
Bruxelles	13	23	piovaschi	Montecarlo	16	24	parz. nuv.
Bucarest	12	25	piovaschi	Montreal	13	23	parz. nuv.
Budapest	[illegible]	26	sereno	Mosca	[illegible]	25	parz. nuv.
Buenos Aires	9	17	parz. nuv.	New York	17	27	sereno
Copenaghen	12	19	parz. nuv.	Parigi	15	26	parz. nuv.
Dublino	8	[illegible]	parz. nuv.	Pechino	19	31	parz. nuv.
Francoforte	14	25	parz. nuv.	Praga	12	22	parz. nuv.
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	19	25	parz. nuv.
Ginevra	17	29	sereno	Sofia	13	24	parz. nuv.
Helsinki	12	19	temporale	Sydney	5	18	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	29	23	temporale
Istanbul	18	27	piovaschi	Varsavia	11	19	parz. nuv.
Johannesburg	5	16	sereno	Vienna	16	24	[illegible]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [illegible], fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € [illegible]; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible]. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.


ci sono
BAR E RISTORANTI
CHE SONO GRANDI
in una piccola cosa
CI SONO DEI BAR E DEI RISTORANTI CHE SERVONO ACQUA LURISIA IN VETRO. SONO PROPRIO FORTUNATI, MA SOPRATTUTTO SONO BRAVI: HANNO CAPITO CHE L'ACQUA È IMPORTANTE E HANNO DECISO DI OFFRIRE IL MEGLIO AI LORO CLIENTI.
FRIZZANTE
NATURALE
ACQUA UFFICIALE
SALONE DEL GUSTO
Residuo Fisso 35.4 mg/l
leggerissima ma gustosa
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l
pochissimo sale
pH a 20°C 6.9
equilibrata: nè acida, nè basica
Durezza totale °F <1
rapido smaltimento dei minerali
Bicarbonati 40% dei minerali
molto digeribile
LE NATURALE
ACQUA MINERA
RBARA DI
FONTE S.BA
PER LA RISTORAZIONE
BOTTIGLIA IN VETRO 0.75 lt CON IL TAPPO A VITE
BOTTIGLIA IN VETRO 1 lt CON IL TAPPO A CORONA
LURISIA
BEVILA ANCHE A CASA TUA
te la portiamo a casa
costa poco, eviti fatica e nel vetro è più buona
TELEFONACI
800-277756
FORTUNATI
È un progetto EATALY...alti cibi



[illegible] PATENTINO

obbligatorio dal 1° luglio per i **minorenni** alla guida dei cinquantini.

DOVE CONSEGUIRLO

- negli **istituti scolastici**, pubblici o privati
- nelle **autoscuole**

[illegible] PROGRAMMA

	Nelle scuole	Nelle autoscuole
[illegible]	4	[illegible]
Norme di comportamento	4	4
Segnaletica	6	6
Rispetto della legge	2	2
Convivenza civile	[illegible]	[illegible]

Con oltre **3 ore di assenza** non si è ammessi a sostenere l'esame

L'ESAME

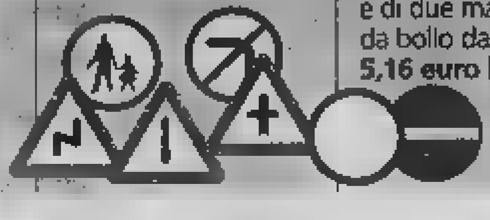
Prova **teorica di 30 minuti**. Svolto da un funzionario del Dipartimento dei trasporti terrestri del **ministero delle Infrastrutture**

LA SCHEDA

10 domande con 3 risposte che possono essere tutte e 3 vere, 2 vere e 1 falsa, 1 vera e 2 false o tutte e 3 false. Ammessi al massimo **4 errori**

I COSTI

- **gratis** nelle scuole
- **a tariffa oraria** nelle autoscuole



OBBLIGATORIO

Versamento dei diritti della Motorizzazione **(10,33 euro)** e di due marche da bollo da **5,16 euro** l'una

IL MINISTRO: NESSUNA DEROGA, LA SCADENZA È IL PRIMO LUGLIO

Corsa contro il tempo per avere il patentino

Migliora la situazione per chi vuole il permesso fra i ragazzi del Piemonte Bene Torino [illegible] Cuneo, in crisi Novara. Tutto regolare per la Valle d'Aosta

Massimo Mathis

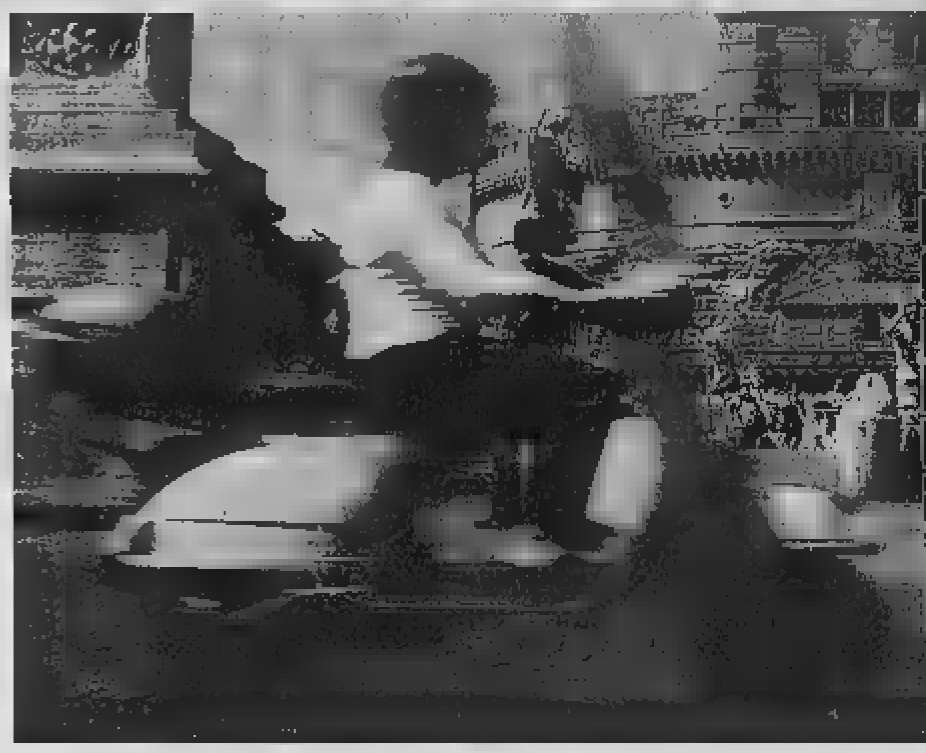
Bene Torino, Cuneo, Asti e la Valle d'Aosta. Vercelli e Alessandria, nella media nazionale. Male Novara. Così le province piemontesi a quattro giorni dall'entrata in vigore del «patentino». Dal primo luglio, sarà obbligatorio per chi ha meno di 18 anni e si mette alla guida di un ciclomotore. Molti giovani, però, [illegible] sono ancora sprovvisti. Hanno frequentato i corsi gratuiti nelle scuole ma devono sostenere l'esame. Da giovedì prossimo, se verranno sorpresi in sella al motorino, rischiano una multa da 541 euro e il sequestro del mezzo. «Di una proroga non se ne parla»: il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi è stato categorico. Oltre a respingere l'ipotesi di uno slittamento dell'entrata in vigore della normativa, il ministro ha bocciato anche quella del foglio rosa. «Non esiste il foglio rosa - ha detto Lunardi -. L'unica cosa che mi preoccupa, e su questo voglio lanciare un appello, è che i ragazzi devono rispettare la legge e che le forze dell'ordine non si accaniscano sui ragazzi».

Secondo il dirigente della motorizzazione di Cuneo, Attilio Rabbone: «Il problema è che le pratiche sono raddoppiate ma il personale è rimasto lo stesso. Da mesi, lavoriamo a organico dimezzato. Per i patentini, sono stati impegnati tutti gli esaminatori disponibili. Da noi, 18 persone, i due terzi dell'ufficio. Per chiudere in tempo, [illegible] stati costretti a trascurare le patenti delle auto, che purtroppo subiranno ritardi».

«Negli istituti - dice Paolo Cattero, responsabile dell'Educazione stradale dell'ex Provveditorato [illegible] Cuneo - numerosi studenti hanno [illegible] [illegible] vicino il problema degli incidenti stradali, e hanno visto coinvolti coetanei e amici. La reazione emotiva di presidi e insegnanti ha fatto sì che ognuno lavorasse al meglio per garantire i corsi gratuiti. Per mesi, si è lavorato nell'incertezza e fra mille difficoltà. Ad aprile, abbiamo rischiato di non farcela per problemi nell'inserimento dei dati al computer che, per due settimane, hanno mandato in tilt il lavoro della motorizzazione. Poi, il servizio è stato appaltato a una ditta esterna. E a inserire nomi e cognomi degli studenti nel Centro elaborazione dati del ministero hanno collaborato anche le segreterie delle scuole».

Ma non tutti i minorenni riescono a superare i quiz. Il 50 per cento dei ragazzi delle Medie, secondo gli [illegible] della motorizzazione, deve ripetere l'esame. Per chi non ha superato la prova, le buone notizie arrivano da una circolare del ministero. Non sarà più necessaria la presenza di un insegnante ad accompagnare il candidato all'esame. Una novità che permetterà a numerosi giovani di prendere il patentino, anche dopo la chiusura delle scuole, per tutta l'estate.

In provincia di Biella sono stati circa 3 mila gli studenti che hanno seguito i corsi. «E siamo soddisfatti per come sono andate le cose - spiega la coordinatrice Anna Zumaglini -. Quasi tutti sono riusciti a dare l'esame entro il 30 giugno e di questi il 70% con esito positivo anche se ci sono state zone con un'alta percentuale di bocciati e altre con esiti più che lusinghieri. C'è [illegible] [illegible] un problema che riguarda i ragazzini che non sono stati ancora ammessi all'esame». I genitori sono scontenti: «Mio figlio? Ha fatto la prima liceo e il test l'ha già fatto tre volte - spiega Paola Saini di Biella -. Abbiamo perfino dovuto rendere il manuale indietro, dopo il primo esame andato male. Ora dovrà ritentare ma senza quel testo è un bel problema». Perplessità anche nelle scuole guida di Biella. Dice Ilario Garella: «Tra le tante incongruenze chi non ha superato la prova, non può guidare il motorino, ma se richiede il foglio rosa per guidare un 125, questo gli viene rilasciato».



I NUMERI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

	DOMANDE	HANNO SOSTENUTO L'ESAME
ALESSANDRIA	6.300	4.400
ASTI	2.105	2.078
BIELLA	3.000	2.100
CUNEO	8.000	8.000
NOVARA	6.708	1.453
TORINO	8.000	2.400
VERCELLI	2.350	1.872
VERBANO CUSIO OSSOLA	n.d.	n.d.
AOSTA	1.574	1.574

ASPETTAVANO ALMENO 26 MILA RICHIESTE

A Torino non c'è stato l'assalto

Ottomila domande: «Passeranno tutti entro la scadenza»

Giovanna Favro

TORINO

Code agli sportelli, stress, nervosismo? Per carità, anche sotto la Mole tutto questo non [illegible] mancato. Ma per Roberto Battistoni, direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile di Torino, ciò nonostante [illegible] situazione è positiva. [illegible] differenza di quello che pare stia accadendo in altre città italiane, da noi tutte le richieste di esami presentateci da scuole ed autoscuole sono state messe in calendario [illegible] alcuna difficoltà. Saranno smaltite tutte entro il [illegible] luglio». La scadenza di legge è il primo, ma «per i ragazzi, qualche giorno di ritardo nell'ottenere il certificato non cambierà nulla».

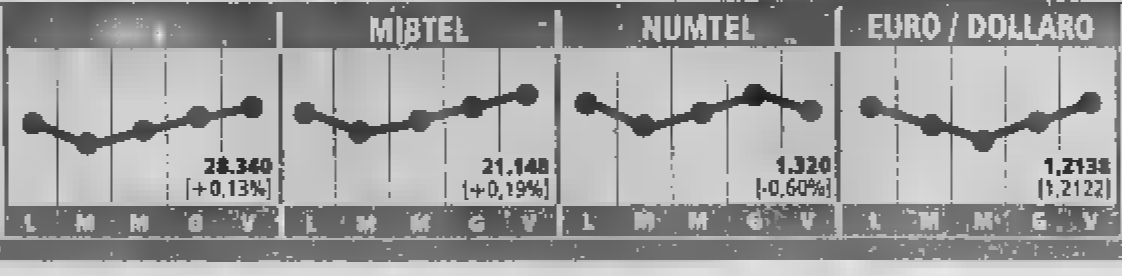
Dice il capo della Motorizzazione della città subalpina che «sulla base dei dati forniti̇ci dagli istituti scolastici nelle scorse settimane, relativi al numero di studenti che avevano chiesto di seguire i corsi, in prima battuta avevamo calcolato che ci sarebbero pervenute circa [illegible] mila domande [illegible] esami. Calcolando un terzo di probabili bocciati, le pratiche sarebbero lievitate a circa 34 mila. Invece le richieste realmente pervenuteci sono state molte di meno, circa 8 mila. Finora abbiamo smaltito [illegible] [illegible] delle pratiche, rilasciando il certificato a un terzo dei ragazzi che hanno presentato domanda». E se qualche giovanotto si farà vivo all'ultimo? «Se arriveranno altre richieste, le programmeremo per i giorni successivi al 5 luglio: certo, se ce dovessero piovere addosso di botto altre 10 mila, qualche difficoltà l'avremmo. [illegible] [illegible] ho ragione di ritenere che questo accadrà».

[illegible] [illegible] scorsi s'è creata, comunque, più d'una coda: «Le scuole hanno rinunciato ad organizzare esami per chi, in prima battuta, è stato bocciato. I genitori [illegible] questi [illegible] così si sono rivolti direttamente ai nostri uffici, in questo periodo da sempre sottoposti a un super-lavoro: tutti scoprono all'ultimo, [illegible] d'andare in vacanza, d'aver perso [illegible] patente o di dover revisionare l'auto, mentre noi iniziamo a ridurre i ranghi per i primi drappelli di dipendenti in ferie». Così, ecco i primi bocciati creare lunghe file agli sportelli: «Qualche coda ci sarà anche nei prossimi giorni. Molti sono arrivati, del resto, [illegible] versamenti sbagliati, o pratiche incomplete, rallentando i tempi di consegna della documentazione. Rispetto a quanto mi di[illegible] stia accadendo in altre zone d'Italia, comunque, son rose e fiori».


Sciroppi Vincenzi
il Gusto dell'Estate
Dalle valli Torinesi lo sciroppo di
Mentha Piperita
3,5 ETTI DI PIANTE PER BOTTIGLIA
IDEALE NEL LATTE
Vincenzi
Il piacere di soddisfare la tua sete!
Novità
Vincenzi
DAL 1930
Vaniglia
Mirtillo
Fragola
Tamarindo
Orzata

Astaldi punta Ponte Messina

Astaldi sarà capofila con una quota del di un gruppo Imprese, italiano 67%, che parteciperà alla gara di appalto per realizzare il ponte sullo Stretto Messina. Alla cordata partecipano anche colossi stranieri: le spagnole Ferrovial Agroman Necso Entrecanales Cubiertas con il 13% ciascuna la giapponese Nippon Steal Corporation con il 7%.



Lehman colloca 7 di Stm

Stm maglia nera del Mib30 a Piazza Affari. Il titolo cede lo 1,09% a 17,53 euro. Secondo gli operatori quotazioni influenzate da un collocamento da parte di Lehman Brothers, presso investitori istituzionali, di 7 milioni di a 17,43 l'una. Un 'operazione che non sarebbe comunque legata ai piani di vendita di titoli da parte di Finmeccanica.

DECISA LA SERRATA DEI NEGOZI PER IL PRIMO SABATO DI LUGLIO. POI TOCCHERÀ AGLI IPERMERCATI

Salta il contratto, via allo sciopero del commercio

La rottura su part-time, grande distribuzione e flessibilità

Giacomo Galeazzi
ROMA

Niente spesa il primo sabato di luglio: chiusi per sciopero tutti i supermercati italiani. Salta il tavolo per il rinnovo del contratto del commercio e i sindacati confederali proclamano 24 ore di astensione dal lavoro. Saracinesche abbassate, dunque, sabato 3 luglio e altre 16 ore di chiusura verranno decise dalle strutture territoriali. L'ipotesi di intesa definita giovedì sera è stata bocciata ieri mattina: decisiva la «vexata quaestio» del part-time. La grande distribuzione, inoltre, giudica la bozza accordo troppo onerosa dal punto di vista salariale e ritiene scarsi i risultati ottenuti sulla flessibilità. «I margini di manovra si sono chiusi la nostra disponibilità», sostiene la Confcommercio dopo il fallimento dell'incontro di ieri con Cgil, Cisl e Uil. A impedire la prosecuzione della trattativa, secondo l'associazione dei commercianti, state le divergen sull'applicazione della nuove normativa sul mercato del lavoro un'inadeguata sensibilità sindacato le esigenze di flessibilità che caratterizzano le imprese del terziario. «La situazione di stallo che si è determinata- afferma la Confcommercio- segue ad una fase di intenso lavoro a fatto sperare in un avvicinamento delle rispettive posizioni. Invece, ancora una volta, gli atteggiamenti rigidi su posizioni di principio hanno impedito di cogliere opportunità di sviluppo e di occupazione del comparto della distribuzione e dei servizi». Per il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani scelta delle imprese, oltre alle decisioni lotta delle categorie, provocherà un grave contraccolpo nel rapporto con le confederazioni. «Non firmare l'accordo dopo che erano stati convenuti i testi normativi le parti costituisce un autentico voltafaccia della Confcommercio - accusa Epifani - da 18 mesi i lavoratori aspettano il rinnovo del loro settore che in questi anni ha avuto risultati positivi, creando reddito valo. Molto duro anche il leader della Cisl Luigi Angeletti: «La mossa della Confcommercio rischia di far sprofondare i rapporti fra noi loro. Chi ha voluto far saltare il negoziato chiaro gli effetti sul terreno della conflittualità».

A giudizio del segretario generale della Uiltucs-Uil, Bruno Boco, deve essere chiaro che non sarà sottoscritto un accordo che abbia una sola virgola diversa dall'ipotesi di intesa raggiunta giovedì sera. «La trattativa si è fermata a un passo dalla firma per il ritiro dal tavolo del negoziato della Confcommercio - spiega Boco - dopo tre giorni di trattative serrate, non l'associazione dei commercianti non ha ritenuto soddisfacente la bozza di intesa definita appena ventiquattro ore prima».

In risposta al blocco dei negoziati, i sindacati hanno proclamato tre giorni di sciopero generale. Il primo, sabato luglio, per ore a livello nazionale, mentre le altre due giornate organizzate solo nella grande distribuzione, nei singoli punti vendita e con modalità da definire a livello locale. La rottura tra le parti è arrivata inaspettata, dopo che giovedì Cgil, Cisl e Uil avevano addirittura previsto la firma per la sera stessa. «Quando una trattativa si imbocca la via dell'ultimatum- replica Confcommercio- finisce con l'essere tutto meno che una trattativa. E' evidente che la rif Biagi pone problemi nuovi e di non facile soluzione, ma è chiudendo la porta al dialogo che si può pensare di risolverli».

Intanto i dati confermano buon momento del comparto. Secondo l'Istat, le vendite al dettaglio ad aprile sono aumentate dello 0,2% rispetto a marzo 2004 e dello 0,8% rispetto ad aprile 2003. Il dato tendenziale annuo, è il risultato di un aumento dell'1,6% dei prodotti alimentari e dello 0,3% dei non alimentari. A livello congiunturale mensile, c'è stato un aumento dello 0,3% dei prodotti alimentari e dello 0,2% dei non alimentari. Nella media dei primi quattro mesi del 2004 il valore totale delle vendite è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2003. La crescita tendenziale registrata ad aprile (+0,8%), deriva un aumento del 3,4% delle vendite delle imprese della grande distribuzione da una diminuzione dello 0,8% di quelle delle imprese operanti piccole superfici. L'andamento delle vendite è stato decisamente più favorevole nella grande distribuzione che nei piccoli esercizi sia per i prodotti alimentari (+2,6% rispetto a -1,9%), sia per i prodotti non alimentari (+6,8% rispetto -0,6%). Nei primi quattro mesi si è verificato, poi, un incremento del 3,7% per la grande distribuzione e un calo dello 0,6% per i piccoli esercizi. Ad aprile, tra i gruppi dei prodotti non alimentari, gli incre più significativi hanno riguardato i supporti magnetici, strumenti musicali (+2,3%) e i prodotti farmaceutici (+2%). Le diminuzioni più forti si sono registrate per i gruppi calzature, articoli in cuoio da viaggio (-1,5%), giochi, giocattoli sport e campeggio e altri prodotti (-1% per entrambi). Ad aprile, infine, le vendite al dettaglio hanno segnato su base tendenziale un incremento nel Nord-Ovest (+1,7%), nel Centro (+1,6%) e nel Nord-Est (+0,7%) mentre hanno accusato un calo nel Sud e isole (-0,7%).

> Epifani: «Non firmare l'intesa all'ultimo minuto è stato un voltafaccia»
> Angeletti: «I rapporti con Confcommercio ora sono a rischio»
> Il settore è in ripresa



Gli operatori del commercio minacciano serie di serrate

RIESPLODE LA POLEMICA SU RILIEVI DELL'ISTAT, RETRIBUZIONI E INFLAZIONE PERCEPITA

Salari su del 3,3% a maggio I sindacati: sono dati illusori



Vanni Cornero

Dall'Istat arrivano i dati sulle retribuzioni di maggio le cifre sono positive: un aumento dello 0,5% su aprile del 3,3% rispetto allo stesso me dell'anno scorso. «Era dalla fine del 1997 che non si registravano valori superiori 3%», sottolinea l'Istituto di statistica, aggiungendo che, risp allo stesso periodo del 2003, l' mento registrato nel periodo gennaio-maggio 2004 stato pari 2,7%. E nell'analisi dell'Istat rileva che l'incremento dell'indice generale registrato a maggio «deriva esclusivamente dal recepimento di cinque rinnovi contrattuali nei settori calzature, lapidei, edilizia, agenzie recapiti espressi e personale nei livelli del servizio sanitario nazionale». Solo quest'ultimo settore, spiega l'Istituto, ha pesato per il 56%.

Per il governo il sottosegretario al welfare, Maurizio Sacconi, commenta: «Sono buone notizie a proposito di conflittualità e potere d'acquisto delle retribuzioni. Infatti scende il numero delle ore di sciopero e i salari crescono più dell'inflazione grazie a un diffuso rinnovo dei contratti». Nella lettura di Sacconi i dati fanno giustizia delle «interessate drammatizza anche le medie, avverte sottosegretario «nascondono le inefficienti distribuzioni della ricchezza che solo un diverso modello contrattuale, capace di ancorare i salari alla produttività, può risolvere».

Anche la Confindustria dà parere positivo: «I dati sulla retribuzioni dimostrano che il potere d'acquisto dei salari tiene», di e Viale dell'Astronomia. il Centro studi dell'organizzazione degli imprenditori spiega: «Questa dinamica mostra una sostanziale tenuta delle retribuzioni contrattuali, aumento significativo di quelle di fatto, salite del 3,2% nel primo trimestre. L'andamento appare coerente la crescita dei consumi nello stesso periodo, oltre che sulla media 2003, nel quadro di una più generale ripresa dell'attività economica».

Ma i sindacati non condividono queste valutazioni e rilanciano la polemica con l'Istat sul dato dell'inflazione, fa Stefano Cetica, segretario generale dell'Ugl, che ricorda: «Le indicazioni sul carovita sono messe in discussione dai principali sondaggi sui prezzi in cui l'inflazione percepita risulta superiore all'8%. Non si può certo esultare - aggiunge Cetica - per risultato di giorno quando sappiamo bene che la corsa dei prezzi è più veloce dell'aumento dei salari». Anche secondo Savino Pezzotta bisogna analizzare la curva dei salari su un periodo più lungo: «Il dato di aumento delle retribuzioni in maggio prima vista sembra positivo, ma è piuttosto un effetto del trascina dei contratti che non si sono rinnovati per », sottolinea il segretario generale della Cisl. Un condiviso dal collega della Cgil, Guglielmo Epifani: «Bisogna fare sempre i conti alla fine dell' anno, perchè indici che risentono molto dei contratti che si chiudono quindi non si tratta di dati pienamente indicativi di una tenden. Per Uil Luigi Angeletti mette l'accento sul livello degli stipendi netti, che continuano ad essere mediamente al di sotto dell'inflazione reale: «In Italia - ricorda il segretario generale della Uil - continua ad esistere un problema salariale poichè si guadagna mediamente il 30% in meno degli altri Paesi con dobbiamo competere». Giorgio Cremaschi, della Fiom, vede ancor più nero: «L'aumento delle retribuzioni segnalato dall'Istat per il maggio 2004 è apparente, la realtà è la stagnazione o la perdita del potere d'acquisto. dato di maggio parziale, contingente e, purtroppo, destinato a rientrare se le cose non cambiano».

SALE LA FIDUCIA. INCERTE LE BORSE

Crescita più lenta per gli Usa

Rallenta ma continua a viaggiare alti ritmi l'economia . Nei primi tre mesi dell'anno il prodotto interno lordo statunitense è cresciuto 3,9% - cioè un po' del 4,1% trimestre precedente - mentre era atteso un 4,4%. Pur essendo in elevato, il dato pil diffuso ieri Dipartimento del Commercio ha deluso le Borse europee, che tuttavia hanno ritrovato certa spinta quando sono i sulla fiducia dei consumatori misurato dall'università del Michigan. Chiusure contrastate, quindi, per le principali Borse d'Europa: Parigi l'indice Cac40 cede lo 0,36%. Positive Zurigo (+0,12%) Amsterdam (+0,08%) Madrid lascia sul terreno lo 0,52%; invece a Milano il Mibtel ha guadagnato lo 0,19%. Divergenza anche Dow Jones (-0,71%) e Nasdaq (+0,49%).

PER L'INGRESSO DI DELLA VALLE, MERLONI E LIGRESTI IN RIZZOLI SI DEVE SCIOGLIERE IL NODO DI UN'EVENTUALE OPA TOTALITARIA

Mediobanca primo azionista di Rcs

Piazzetta Cuccia rinnova lo statuto. Gabetti nel consiglio

Francesco Manacorda

MILANO

Mediobanca [illegible] detto sì, sarà il primo azionista di RcsMediagroup. La decisione assunta ieri all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'istituto di acquistare la quota che le spetta [illegible] partecipazione Gemina messa in vendita - circa l'1,8% del capitale - porterà la [illegible] quota sindacata a poco [illegible] dell'11,2%, contro il 10,18% [illegible] cui resta fermo il gruppo Fiat. In consiglio si sarebbe discusso anche della possibilità di rilevare altre piccole quote [illegible] quanto non richiesto dagli altri soci. Per il presidente Gabriele Galateri di Genola la scelta di ieri è comunque la conferma di una linea enunciata da tempo dai grandi soci e dal management e tesa alla crescita [illegible] di piazzetta Cuccia nelle due partecipazioni strategiche: Generali e appunto RcsMediagroup.

A questo punto i nuovi pesi [illegible] soci forti di RcsMediagroup sembrano a grandi linee definiti: al sì di Mediobanca sull'aumento della quota farà seguito quello delle Generali - che si pronunceranno in modo ufficiale entro [illegible] mese - e prenderà poi [illegible] l'impegno già espresso di gruppo Pesenti, Pirelli e Banca Intesa, di rilevare l'inoptato da parte di tutti gli altri aderenti al patto che non cresceranno acquistando [illegible] partecipazione Gemina. In sostanza i tre azionisti intenzionati a[illegible] dovrebbero dividersi il 6% circa del capitale Rcs, e appare assai probabile che la divisione non avvenga [illegible] modo proporzionale, ma semplicemente distribuendo in tre parti eguali l'inoptato e portando quindi il gruppo Pesenti a salire fino al 7% circa e Pirelli e Banca Intesa a poco [illegible] del [illegible] ciascuno.

[illegible] nuovo patto Rcs che - pur conservando [illegible] voto capitario - vedrà delinearsi due «pesi massimi» come Mediobanca e Fiat - una serie di azionisti di peso destinati a giocare un ruolo di garanzia con partecipazioni vicine o superiori al [illegible] - Giampiero Pesenti che non a [illegible] ha anche la presidenza [illegible] patto, Marco Tronchetti Provera e la Banca Intesa guidata da Giovanni Bazoli e Corrado Passera - e poi alcuni [illegible] resta aperta la questione dell'ingresso dei [illegible] soci. Per l'ingresso di Diego Della Valle (1,96%), Francesco Merloni (1%) e Salvatore Ligresti (5,1%) si attende formalmente che [illegible] sciolto [illegible] nodo di un eventuale rischio di Opa totalitaria dovuto proprio ai nuovi ingressi. Ma nella sostanza appare chiaro che se per l'assorbimento completo delle quote di Merloni e [illegible]ella Valle non [illegible] pongono grandi problemi, difficilmente Ligresti potrà entrare [illegible] una sola azione in più di quelle sindacate da Pirelli o Banca [illegible]. Ieri la Rcs, su cui si è sgonfiata la tensione di Borsa (+0,20%), ha sancito anche la separazione su buona parte delle attività con il gruppo tedesco Burda, riacquistando [illegible] che tutta la Rcs Periodici. L'operazione prevede per il gruppo [illegible] investimento netto pari a 75,9 milioni di euro con [illegible] plusvalenza da cessioni di 16,5 milioni.

Sgonfiata la tensione di Borsa sulla holding editoriale (+0,20%), che ha riacquistato tutti i periodici da Burda

Dal triplice appuntamento di Mediobanca - al mattino [illegible]blea straordinaria per approvare le modifiche allo statuto secondo la legge Vietti, a seguire consiglio d'amministrazione e infine assemblea del patto di sindacato - escono anche altre novità. La prima riguarda la cooptazione in consiglio, co[illegible] rappresentante della Fiat, del presidente [illegible] Ifi [illegible] Ifil Gianluigi Gabetti al posto dello scomparso presidente del gruppo Umberto Agnelli. Ieri Gabetti ha anche partecipato alla riunione del sindacato.

L'assemblea del patto ha elevato [illegible] tre a cinque i consiglieri indipendenti di [illegible] - [illegible]gono definiti tali, ma in realtà nel passato sono stati designati dallo stesso patto - ha ratificato il rinno[illegible] triennale dell'accordo fino al 1° luglio 2007 ed ha approvato l'ingresso dei nuovi otto soci del gruppo B (quello dei soci industriali) deciso la settimana scorsa dal direttivo. Così Diego Della Valle conferirà lo 0,5% iniziale (con l'opzione per un altro 1,5%), Amenduni Acciaio lo 0,77% (più l'opzione per lo 0,19%), la Toro Assicurazioni del gruppo De Agostini e Vittorio Merloni avranno lo 0,25% ciascuno (più lo 0,25%), il gruppo di Oscar Zannoni lo 0,32%, la Vittoria Assicurazioni lo 0,15% (più [illegible] 0,15%) e Marco Brunelli lo 0,17%. Infine Isabella Seragnoli [illegible] con lo 0,1% ma avrà l'opzione di ritoccare [illegible] quota [illegible] più dello 0,1%, [illegible] - ha deciso ieri l'assemblea - dell'1%.

Gli otto soci nuovi, più il gruppo dolciario Ferrero, che potrà arrotondare dello 0,29% l'attuale quota in portafoglio, apporteranno in una prima fase il 2,9% e in seguito un'ulteriore facoltà per il 3,34%, in rialzo, fino ad arrivare complessivamente al 6,24%. In tutto il nuovo accordo parasociale controllerà il 55,4% del capitale Mediobanca.



L'INTROITO DELL'OFFERTA GLOBALE SALE A 1,7 MILIARDI DI EURO

Terna offre anche la riserva

Esercitata la greenshoe su 130 milioni di titoli

ROMA

E' stato compiuto l'ultimo passo del collocamento di Terna: la greenshoe (quota di azioni predisposta per rispondere a un'offerta che [illegible] le previsioni) relativa a 130 milioni di titoli è stata integralmente esercitata, portando così il valore complessivo dell'Opv [illegible] 1,7 miliardi di euro. Il prezzo unitario è stato pari a 1,70 euro per un controvalore complessivo pari a 221 milioni di euro.

Il trasferimento e il pagamento delle azioni oggetto della greenshoe avverrà entro il 30 giugno. Tenuto conto dell'esercizio integrale della greenshoe, l'offerta globale ha riguardato 1 miliardo di azioni Terna, pari al [illegible] capitale sociale.

L'altro giorno l'amministratore delegato dell'Enel, Paolo Scaroni, aveva definito l'offerta pubblica di vendita «un'operazione importante per tutti gli azionisti Enel. È andata bene». Ha aggiunto di considera Terna «un titolo importante [illegible] per il mercato finanziario italiano che per gli azionisti Enel. Ci fa incamminare sulla strada giusta per sciogliere il nodo di essere anche proprietari della rete». Per il [illegible] finanziario è [illegible] la prima grande operazione condotta [illegible] successo dopo un periodo tormentato per la finanza italiana: ben 208 mila piccoli azionisti hanno acquistato il titolo Terna nell'Opv. Grazie agli introiti dell'operazione, l'Enel intende distribuire un dividendo straordinario compreso tra 0,30 e 0,36 euro per azione, «presumibilmente nell'ultimo trimestre dell'anno»; in più ci sarà il dividendo ordinario.

Dividendo straordinario a favore dei soci Enel fra i 30 e i 36 centesimi per azione a fine anno

La cessione [illegible] 50% di Terna e la quotazione in Borsa [illegible] solo i primi due passi per diminuire il peso di Enel nel comparto della trasmissione di energia elettrica. La legge Marzano impone all'ex monopolista elettri[illegible] di scendere sotto [illegible] nel controllo [illegible] alta e altissima tensione entro il 30 giugno 2007; inoltre l'Enel in Terna (che si fonderà col Grtn) non potrà esercitare più del [illegible] dei diritti di voto, anche se conservasse più azioni. [r.e.s.]

SI E' DIMESSO L'AMERICANO JOHN MACK, CONDIRETTORE DI CSFB

Ribaltone al Credit Suisse

Tutti i poteri del gruppo al tedesco Grubel

ZURIGO

L'americano John Mack, [illegible]rettore di Credit Suisse Group (Csg), ha deciso di non rinnovare il contratto in scadenza il prossi[illegible] 12 luglio e di rassegnare le dimissioni. La guida del secon[illegible] istituto bancario svizzero [illegible] affidata, nella veste di amministratore unico, all'altro condirettore, il tedesco Oswald Grubel. «D'intesa con il consiglio di amministrazione John Mack ha convenuto di non prolungare il contratto», ha precisato in una nota Credit Suisse.

Mack, sino ad [illegible] numero [illegible] di Credit Suisse First Boston - braccio [illegible] del gruppo - verrà sostituito negli Stati Uniti da Brady Dougan. Il rimpasto ai vertici dell'istituto coincide con l'annuncio di [illegible] ristrutturazione interna. Dal 13 luglio Csg sarà composta [illegible] tre unità operative. La divisione Credit Suisse First Boston (CSFB) riunirà il settore Invest[illegible] Banking (banca d'affari) [illegible] la gestione di attivi istituzionali (Wealth & Asset Management).

Rivoluzionata anche la struttura della banca «Non ci saranno fusioni con altri istituti»

La divisione Credit Suisse, la [illegible] direzione è stata affidata a Walter Berchtold, riunirà i servizi finanziari, che comprenderanno l'amministrazione di patri[illegible] nel mondo (Private Banking) e le attività in Svizze[illegible] (Corporate & Retail Banking). L'unità giuridica Winterthur, che continuerà ad essere diretta da Leonhard Fischer, si occuperà dal [illegible] suo del comparto assicurativo.

Il presidente del cda Walter Kielholz ha escluso un'eventuale fusione [illegible] altri istituti [illegible] affermato che «il nostro obiettivo d'ora in poi è di accelerare la crescita organica e di rafforzare la posizione nei nostri settori chiave delle attività bancarie».

Credit Suisse Group, pur continuando a controllare Winterthur, valuta tuttavia «tutte le opzioni volte a ottimizzare il valore degli affari assicurativi».

Il duo Grubel-Mack ha saputo risollevare in breve tempo le sorti di CSG, che - dopo la perdita record di 3,3 miliardi di franchi accusata nel 2002 - ha conseguito l'anno successivo un utile di 5,209 miliardi, favorito anche da fattori straordinari.

RAPPORTO ANNUALE SULL'ENERGIA: LE RISERVE CRESCONO PIU' RAPIDAMENTE DELLA PRODUZIONE

Gas, botta e risposta Tesauro-Eni

L'Antitrust: reti libere. Mincato: nessuno investe

Armando Zeni
MILANO

Le parole sono studiate, il tono garbato, come di chi non vuole nemmeno per sbaglio sembrare voler rispondere per le rime all'accusa dell'Antitrust [illegible] dell'Autority per l'energia elettrica e il gas, cioè gli estensori dell'indagine conoscitiva sul mercato italiano del gas naturale, che in sintesi hanno definito dominante la posizione dell'Eni sul mercato. Ma il senso è chiaro, chiarissimo: «Non è l'Eni che strozza il mercato del gas, è che nessun operatore concorrente ha investito e ha intenzione di investire un euro». Garbata finchè si vuole, la risposta [illegible] Vittorio Mincato, amministrato[illegible] delegato dell'Eni, al documento delle autorità garanti, non è una semplice autodifesa d'ufficio.

Persino l'occasione non è casuale (la presentazione della quarta edizione di World and Oil Rewew, la rassegna statistica Eni su produzione e consumi di petrolio e gas) e fa da supporto, [illegible] [illegible] montagna [illegible] numeri, alle parole. «Per aprire il mercato alla concorrenza in Inghilterra ci sono voluti 12 [illegible] per la privatizzazione e 4 per l'ingresso di altri operatori - spiega Mincato - in Italia la direttiva per la liberalizzazione è del 2000, la presenza di operatori è ancora [illegible] ma il mercato non è chiuso, certo ci vuol tempo, tempo e investimenti». Tempo: «Io penso che per la liberalizzazione in Italia [illegible] 5, forse [illegible] [illegible] la previsione. E investimenti, ecco il punto dolente: «L'Eni ha speso un miliardo di euro nel 2000 per il gasd[illegible] che collega l'Italia alla Libia, chi altri ha messo un euro?». Risposta scontata: nessuno.

Il motivo è presto detto: «Questi investimenti [illegible] rischiosi, il loro ritorno [illegible] molto lungo», spiega Mincato che ancora si ricorda, dice, quando l'Eni investiva in metanodotti, [illegible] sorrisetti ironici [illegible] chi pensava che andavamo a mettere i soldi in fondo al mare». Insomma, tutti a parlare di liberalizzazione, liberaliz[illegible] nell'elettrico e nel gas, ma poi, alla prova dei fatti, insiste l'amministratore delegato dell'Eni, «c'è [illegible] gran fervore a [illegible] quote di margini [illegible] [illegible] ed Eni piuttosto che a investire per conseguire margine sull'offerta aggiuntiva». [illegible] si tira indietro Mincato, ovvio che il rapporto dall'Antitrust («Documentato - dice - e più soft di quanto [illegible] stato [illegible] dai giornali») brucia: brucia, [illegible] dirne un'altra, l'accusa che sempre l'Eni abbia il controllo dei metanodotti internazionali, quelli che portano gas dalla Russia, dall'Algeria, che dovrebbero far posto anche al gas importabile dai concorrenti. «Quando li abbiamo costruiti, noi abbiamo pensato a una capacità di trasporto adeguata al nostro gas», ricostruisce Mincato che, comunque, spezza una lancia a favore della [illegible] la questione aperta davanti all'Antitrust sul gasdotto Eni Italia-Russia si può risolvere «liberalizzando 2,5 miliardi di metri cubi all'anno che potrebbero essere importati per quattro anni da operatori concorrenti». E per quanto riguarda Snam Rete Gas, cioè la società che possiede la rete di distribuzione del gas in Italia, anticipa Mincato, l'Eni è pronto, prontissimo a cederla. «Snam Rete Gas [illegible] in Borsa dal 2000, quando abbiamo ceduto il 40%, quest'anno [illegible] abbiamo ceduto [illegible] al[illegible] 10%, scenderemo al 20% entro il 2007 ma se ci obbligano possiamo scendere al 10%, al 5%». Non pensa di regalare nulla, Mincato: ovvio che l'Eni scenderà in [illegible] Rete Gas [illegible] adeguato corrispettivo», ma se e quando avverrà, poco male, anzi molte grane in meno: «Non vediamo l'ora - sbotta - di liberarci di una palla al piede per la quale siamo accusati di controllare il mercato». Un'affermazione alla quale ha subito replicato, in un botta e risposta a distanza, il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro: «C'è da domandarsi che ci resta a fare l'Eni in Snam Rete Gas, la libertà della rete deve essere prioritaria».

E i prezzi? Già anche sui prezzi del gas in Italia le autorità garanti hanno lanciato un sasso nella piccionaia scrivendo che il differenziale rispetto ad altri Paesi europei «sembra possa essere, almeno in parte, spiegato dal po[illegible] di mercato esercitabile dall'operatore dominante per la vendita». Prezzi più alti per colpa dell'Eni, insomma. Risposta di Mincato: «I prezzi italiani del gas sono nella media di quelli europei». Sono superiori di un 9% nel segmento dell'artigianato e della piccolissima industria, aggiunge, «ma questo [illegible] causato dai costi di distribuzione locale». [illegible] sono superiori del [illegible] circa per i grandi consumatori perchè, spiega subito, [illegible] Italia non esistono, come all'estero, tariffe agevolate e sussidi incrociati per i grandi consumatori: una distorsione che speriamo sia superata».

Per il [illegible] i numeri di World and Oil descrivono un quadro rassicurante confermando che di petrolio [illegible] n'è ancora parecchio, [illegible] riserve [illegible] crescita (+5,1%) e [illegible] [illegible] vita utile di queste [illegible] residue provate di almeno 37 anni. Più roseo il quadro del gas che ha [illegible] provate di 68 anni. Quanto poi al consumo dell'oro [illegible] anche qui poche sorprese: cresce il consumo della sempre più forte economia cinese (ormai seconda tra i consumatori), [illegible] il consumo dell'India (sesta al mondo), cresce quello degli Usa, ristagnano i consumi in Europa ma anche questa, purtroppo, non è una sorpresa.

CHI CONSUMA PIU' GREGGIO
I PRIMI DODICI PAESI NEL MONDO

Migliaia di barili al giorno	1992	2000	2001	2002	2003
STATI UNITI	17.251	19.999	19.569	20.089	20.345
CINA	2.634	4.558	4.673	4.948	5.489
GIAPPONE	5.488	5.479	5.389	5.301	5.419
GERMANIA	2.841	2.772	2.815	2.721	2.636
RUSSIA	4.262	2.618	2.607	2.468	2.523
INDIA	1.285	2.252	2.266	2.277	2.294
COREA DEL SUD	1.527	2.135	2.132	2.180	2.201
CANADA	1.725	2.024	2.043	2.093	2.155
BRASILE	1.538	2.174	2.196	2.181	2.094
FRANCIA	1.932	2.001	2.053	1.984	2.063
MESSICO	1.855	2.036	1.990	1.981	2.048
ITALIA	1.894	1.854	1.839	1.848	1.849

OPERAZIONE DA 1,69 MILIARDI DI DOLLARI

Fiat rimborsa il prestito Gm

Come atteso e già indicat[illegible] bilancio 2003, il prestit[illegible] Fiat Finance Luxembourg convertibile in azioni General Motors d[illegible] [illegible] «Exchangeable GM» verrà rimborsato dal gruppo del Lingotto pressoché interamente. Lo ha comunicato ieri la casa automobilistica [illegible]. Dopo il riacquisto [illegible] l'annullamento di obbligazioni per complessivi 540 milioni di dollari, già comunicato il 23 aprile scorso, in circolazione ci sono [illegible] obbligazioni per complessivi 1,69 miliardi di dollari. Come previsto dallo stesso regolamento i titolari delle obbligazioni hanno richiesto il rimborso anticipato per cassa, [illegible] sarà effettuato [illegible] data prevista [illegible] [illegible] luglio 2004 utilizzando risorse disponibili.

L'ACCORDO ESTIVO COI PILOTI SFORBICIA I COSTI



L'ad Alitalia Giancarlo Cimoli

Fatta l'intesa Alitalia Tre milioni di risparmi

ROMA

Tregua sindacale all'Alitalia nell'intero periodo estivo anche sul fronte dei piloti, dopo parecchi mesi di scontri e di permanente fribillazione. All'alba di ieri, dopo 12 ore di trattativa serrata, la compagnia di bandiera e tutte le organizzazioni professionali dei piloti hanno firmato, con la sola eccezione dell'Unione Piloti, un accordo-ponte che consentirà un risparmio di 3 milioni di euro nel trimestre luglio-settembre 2004 (6 milioni previsti [illegible] la fine dell'anno), la rinuncia della categoria [illegible] conflittualità durante l'estate, la disponibilità a rivedere ulteriormente la [illegible] d'impiego nel caso in [illegible] l'azienda decisa [illegible] aprire nuovi negoziati. L'intesa - sottolinea [illegible] nota congiunta azienda-sindacati - «sostanzia un primo contributo della categoria professionale dei piloti all'azione di risanamento aziendale» ed è stata resa possibile «grazie al senso di responsabilità dalle parti firmatarie durante l'intero confronto». Cioè, oltre [illegible] Alitalia, le associazioni dei piloti aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Ugl e l'autonoma Anpac. Positivo, anche se non particolarmente brillante, il riscontro in Piazza Affari: in avvio di seduta, il titolo registra un incremento dell'1%, [illegible] metà [illegible] si [illegible] su +0,52%, in chiusura risale a +1,40. Un'altra «scossa» favorevole, pure in Borsa, potrebbe venire dall'auspicabile esito favorevole della trattativa tra Alitalia e i sindacati del personale di terra, che riprenderà mercoledì e potrebbe portare ad analoghe economie.

Nel [illegible] dei piloti il risparmio di [illegible] milioni tra luglio e settembre, pari [illegible] una riduzione del 2% del costo [illegible] lavoro, sarà conseguito per 800 mila euro attraverso novità normative e 2,2 milioni con tagli salariali. Tra le varie misure: allungamento da 6 a 10 giorni dei tempi di avvicendam[illegible] sul «lungo raggio», rinuncia [illegible] sosta a Milano con l'immediato rientro a Roma degli equipaggi di ritorno da voli a lunga percorrenza, estensione del preavviso per la richiesta di congedi parentali, sospensione del contributo al fondo previdenza integrativa per un onere di circa mille euro trimestrali per ciascun pilota. Commenta Francesco D'Arrigo, segretario della Fip-Cisl: «L'accordo è [illegible] segnale a Giancarlo Cimoli che, se vorrà attuare una politica industriale di sviluppo, i piloti saranno pronti ad offrire maggiore disponibilità per rendere più forte l'azienda». Ben diverso il giudizio dell'Unione piloti, che non ha firmato l'intesa, [illegible] ha rimesso la decisione definitiva al risultato di una rapida consultazione referenda[illegible]: «E' un accordo suicida, un accordo sul nulla, soltanto la firma su una cambiale in bianco».

Comunque l'assemblea di Alitalia, convocata per lunedì prossimo, si terrà in un [illegible] più tranquillo di quanto [illegible] sarebbe potuto supporre soltanto alcune settimane fa. Gioca senza dubbio a favore l'intesa con le associazioni dei piloti, ma ha influenza notevole il sospirato via libera del governo alla concessione della garanzia sul prestito-ponte per un importo fino a 400 milioni. Si potrebbe profilare il pericolo, secondo fonti politiche dalla maggioranza, che il decreto non venga convertito in legge nei tempi previsti e quindi possa dec[illegible], mentre è ritenuta più remota la possibilità [illegible] bocciatura da parte di Bruxelles. Nè mancano, in base a valutazioni di altre fonti del centrodestra, perplessità sulla reale efficacia del prestito-ponte: «Alitalia sarà in grado di ripagare il debito?». [r.r.]

ECONOM[illegible]H

Nuovo rialzo per I Bot Rendimento al 2,1%

Nuovo mini-rialzo, il terzo consecutivo, per i Bot semestrali: l'asta di ieri si è chiusa con rendimenti ormai vicini al 2,1%, visto il rimbalzo di 31 millesimi di punto. I tassi lordi all'emissione sono così risaliti al 2,080% semplice e al 2,091% composto, [illegible] a dire ai massimi dall'ottobre 2003. L'attesa per una stretta monetaria negli Usa e in Europa continua ad irrobustire i rendimenti, stimolando una domanda sostenuta: 15.307,6 milioni di [illegible] contro i 9 offerti [illegible] mercato [illegible] Tesoro. Sotto [illegible] prezzo di esclusione di 98,452 [illegible] state tagliate tre richieste per [illegible] milioni. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 98,948, la percentuale di riparto del 51,349%.

[illegible]O PER IL CACCIA F-35
La società Galileo Avionica (gruppo Finmeccanica) ha firmato con l'americana Lockheed Martin un contratto per sviluppare e realizzare la cella «sottovuoto» per il sistema di controllo del tiro electro-optical Targeting System. L'apparecchiatura sarà [illegible] sull'F-35 Jaf (joint strike fighter), il velivolo da caccia di nuova generazione. Il [illegible]tratto vale nella prima fase 12,9 milioni di dollari più 50 per la fase di produzione.

CONTI[illegible]O PER NIKE
Volano gli utili di Nike, il colosso Usa dell'abbigliamento sportivo, che nel quarto trimestre segnano un rialzo del 24%. L'utile netto è salito a 305 milioni di dollari, contro 246,2 milioni nello stesso periodo del 2003. Le vendite sono cresciute del 17% [illegible] 3,49 miliardi di dollari

[illegible] DA[illegible]COM
«Ci sono colloqui in corso con il partner British Telecom per cedere la nostra quota (19,5% ndr) in Albacom. Stiamo trovando la strada migliore». L'amministrato[illegible] delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, ha confermato a [illegible] volta che sta «trattando la cessione del [illegible] in nostro possesso» nella compagnia telefonica.

«MONTEPASCHI VINCE»
I giudici civili investiti dai ricorsi dei risparmiatori stanno considerando legittimi i piani finanziari della ex Banca 121 (gruppo Montepaschi di Siena) My Way e 4You lanciati alcuni anni fa dalla banca salentina. Lo rilevano fonti ufficiali del gruppo.


MOTOWIRELESS
motorola V600 con
auricolare bluetooth®
in confezione speciale

Bene Seat e Banca Intesa

PIAZZA Affari chiude in lieve rialzo una seduta incerta, che è terminata in territorio positivo grazie al buon finale dei titoli bancari e di Pirelli. Il Mibtel ha terminato in progresso dello 0,19 per cento, il Mib30 dello 0,13 per cento, il Numtel del listino tech ha invece finito in territorio negativo dello 0,60 per cento. Tra i bancari è di nuovo Intesa la regina (+1,66%). Forte anche Bnl (+1,34%), un po' meno Capitalia (+0,36%) e Monte Paschi (+0,57%), ferma Unicredit (+0,05%). Gemina a meno 0,06 per cento, Mediobanca sostanzialmente invariata (+0,05%). Bene nel risparmio gestito Fineco (+1,01%), Mediolanum -0,27%. Pirelli sale dell'1,54%. Più calme Tim (+0,02%) e Telecom (-0,04%), mentre nel comparto tlc Stm è scesa dello 0,67 e la controllante Finmeccanica è invece salita dello 0,32 per cento. Benino Fiat (+0,49%) anche se meno delle migliori performance degli ultimi giorni. In casa Agnelli hanno invece sofferto Ifi (-0,49%) ed Ifil (-0,10%). Tra gli altri titoli del comparto industriale, forte Alitalia (+1,09%) dopo l'accordo tra azienda e piloti per la tregua d'estate. Si placa Rcs (+0,20%), su Mediaset (+0,77%) e L'Espresso (+0,43%). Pochi spunti per Eni (-0,06%), Edison (+0,07%) ed Enel (+0,26%), invariata Terna. Cedono Generali (-0,27%) e Ras (-0,55%) positiva Fondiaria-Sai (+1,41%). Pesante la Roma (-4,77%), bene Autogrill (+1,36%), positiva anche Bulgari (+0,88%), giù Finpart (-4,56%), ok Amplifon (+0,46%). Tiscali -1,19%, e.Biscom -1,03%, Kaitech +19,05%.

Amsterdam (Aex) 341,43 (+0,38); Bruxelles (Bel 20) 2452,07 (-0,28); Francoforte (Dax Xetra) 4013,35 (+0,16); Hong Kong (Hang Seng) 12185,52 (+0,18); Londra (Ftse 100) 4494,10 (-0,20); Madrid (Ibex 35) 8120,50 (-0,52); Parigi (Cac 40) 3742,38 (-0,36); Sydney (AllOrd) 3523,00 (-0,05); Tokio (Nikkei) 11780,40 (+0,31); Zurigo (Smi) 5681,50 (+0,12); New York (Dow Jones) 10369,92 (-0,71); Nasdaq 2025,47 (+0,49)

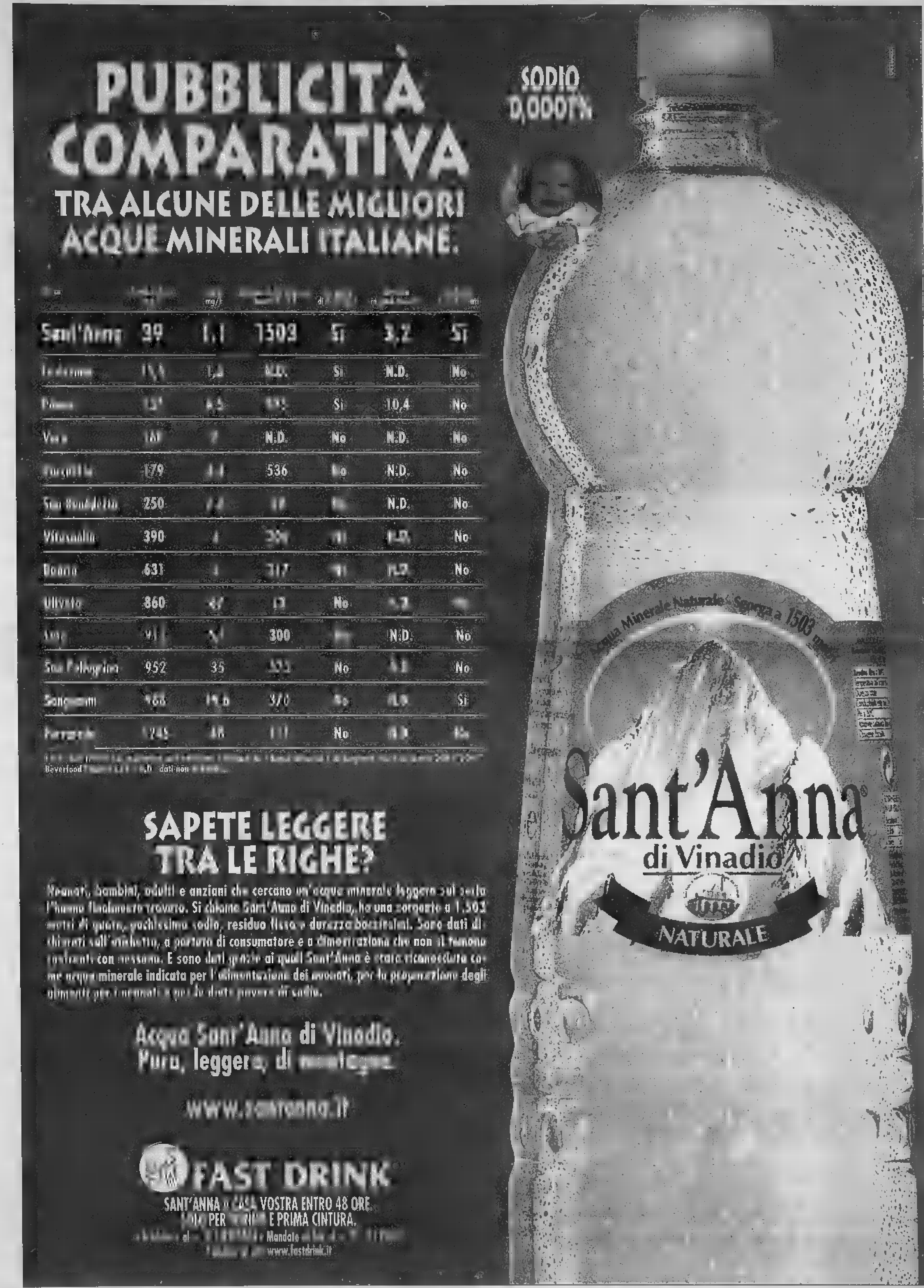
Kariba 0,035; P Aprilia 44,000; P Crotone 18,400; P [illegible] 23,450

Warrant: Kariba 05 0,000

OBBLIGAZIONI 25-06-2004

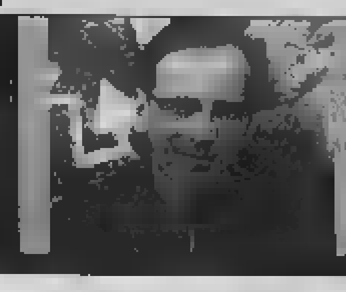
MERCATO AZIONARIO

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stx: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei premi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.


PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.
SODIO 0,0001%
Sant'Anna 39 1,1 1503 Sì 3,2 Sì
N.D. Sì N.D. No
Sì 10,4 No
N.D. No N.D. No
179 536 No N.D. No
250 N.D. No
Vitasnella 390 No
Boario 631 No
Uliveto 860 No
300 N.D. No
San Pellegrino 952 35 No No
Sì
No
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Acqua Minerale Naturale
Sorgente a 1503 metri
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE.
E PRIMA CINTURA.
www.fastdrink.it


800 633 223
crossfire.it
CHRYSLER
Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.
Chrysler Crossfire a 250 euro al mese*.
Non bruciarti l'occasione.
Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
Moncalieri (To) Via Moncenisio, - Tel. 011.6056320
Torino Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (Bi) S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550
www.greencar-chryslerjeep.it

Fondi e SICAV



Un caso Tondelli

La famiglia dello scrittore Pier Vittorio Tondelli (foto), morto a 36 anni nel 1991, ha contestato la pubblicazione del libro *Federica in Cina* (Transeuropa), che contiene lettere private dell'autore di *Altri libertini*. Secondo il libro, lo scrittore, morto di Aids, sarebbe stato eterosessuale e avrebbe avuto una fidanzata.

ICEBERG



TEA pubblica *La consapevolezza del giocatore di golf* dello psicologo americano Gay Hendricks, dove l'insegnamento dei segreti dello swing si specchia nella conquista del successo e della felicità. Della serie: il golf e la vita. Anzi, il golf? la vita.



Morta Olda Kokoschka

Olda Kokoschka (nella foto), vedova [illegible] grande pittore austriaco Oskar Kokoschka (1886-1980), è morta a Montreux all'età di 89 anni. Aveva conosciuto il marito a Praga e lo aveva salvato dai nazisti nel 1938. Si erano sposati a Londra, sotto le bombe della guerra, in un rifugio antiatomico.

LA GRANDE MELA E' CRESCIUTA E SI E' SVILUPPATA DI PARI PASSO CON LA METROPOLITANA INAUGURATA CENTO ANNI FA, IL 27 OTTOBRE 1904

SUBWAY
La vera vita di New York

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«DICHIARO la subway aperta». Così il sindaco George McClellan alle due del pomeriggio del 27 ottobre [illegible] decretò la nascita di quella che cento anni dopo è diventata la metropolitana più estesa del Pianeta. Girando l'interruttore McClellan fece partire le carrozze elettriche dell'Interborough Rapid Transit Company dalla stazione di City Hall, dove ancora oggi si trova il municipio, per una corsa di 26 minuti sotto Broadway Avenue fino alla 145° Strada, nel [illegible] Harlem. Il costo del biglietto era di un nichel e a comprarlo furono in decine di migliaia, trasformando il debutto in una colossale ressa. [illegible] primo tragitto, orgoglio dell'allora presidente Teodoro Roosevelt nato [illegible] Manhattan, fu possibile grazie al denaro ed all'ingegno di August Belmont jr: il banchiere che rischiò la propria fortuna per realizzare il progetto, trovò ed assunse l'ingegnere William Barclay Parsons per realizzarlo e quindi diventò il primo presidente della *subway*, termine che ancora oggi i newyorkesi usano per indicare la loro metropolitana.

Pensata sul modello della *Underground* londinese, che era stata inaugurata nel 1863, e aperta cinque [illegible] dopo la metropolitana di [illegible] - la p[illegible] tutti gli Stati Uniti - l'evoluzione della subway ha accompagnato nei decenni la crescita della città [illegible] New York, contribuendo a disperde[illegible] la popolazione, far nascere quartieri, modificare abitudini e rappresentare il luogo dove il melting pot si mostra in tutta la propria complessità per via delle innumerevoli lingue che si sentono parlare - [illegible] si vedono leggere - quando [illegible] in viaggio da una stazione all'altra. «Semplicemente New York non sarebbe stata possibile senza la subway» riassume Brian Cudaby, storico divenuto noto per gli studi sui sistemi di trasporto acquatici e terrestri della Grande Mela. La prima linea, con l'innovazione dei quattro binari, consentiva di percorrere solo l'isola di Manhattan [illegible] partendo da City Hall, a ridosso dell'attracco dei traghetti sotto Ponte di Brooklyn, costituiva anche il primo collegamento fra due delle cinque grandi aree urbane (le altre sono Queens, Bronx e State Island).

Quattro anni dopo venne scavato il percorso sotto l'East River ed il 1 maggio del [illegible] venne aperto il terminal di Long Island, ovvero lo sbocco sulle spiagge dell'Atlantico a cui sarebbe seguita più avanti la stazione [illegible] Coney Island con conseguenti vacanze di massa. La subway conquistò in fretta le abitudini [illegible] newyorkesi, destando forte preoccupazione perché in troppi si affolla[illegible] dentro poche [illegible] su poche piattaforme creando ca[illegible] ed obbligando l'azienda-gestore a continue estensioni del percorso, a cominciare dalla creazione sulla 42° Strada (Times Square) di uno snodo dove si incrociavano due linee separate che collegavano l'East Side ed il West Side con la parte sud dell'isola di Manhattan (Downtown). Times Squadre si impo[illegible] così come il cuore della città - anche perché nello stesso periodo [illegible] si trasferì il *New York Times* - al pari [illegible] quanto la Grand Central Station collegava la subway ai treni per fuori città.

Fra il 1915 ed il 1928 le linee [illegible] verso Brooklyn ed anche il Bronx, nel [illegible] l'ora di Queens, all'epoca un quartiere talmente verde da attirare quei contadini immigrati dall'Europa dell'Est che cercavano ambienti a loro famigliari, nel 1939-40 l'Esposizione mondiale che [illegible] svolge a Flushing Meadows - adiacente ad una stazione della metropolitana - coincide con l'avvento delle nuove vetture, più comode perché più lunghe (18 metri) e più large (3 metri). Il 12 giugno del 1940, alla stessa ora e nello stesso luogo in cui era avvenuta l'inaugurazione 36 anni prima, [illegible] il sindaco Fiorello La Guardia che a nome della Città di New York rileva quello che è diventato oramai il più importante mezzo di trasporto della collettività. L'assunzione di responsabilità da parte del Board of Transportation comunale si trasforma dopo la fine della guerra in migliori servizi per i cittadini: vengono create nuo[illegible] stazioni negli angoli [illegible] Manhattan e Brooklyn fino ad allora meno serviti, si include nella rete il percorso di [illegible] locali del Bronx e tutti treni vengono dotati di particolari cartelli che informano i viaggiatori su direzione, percorso e provenienza. Le vetture sono rinnovate a ritmo serrato passando per il debutto - nel 1984 - delle prime «made in Japan» aggiudicatesi la gara per via dell'aria condizionata.

Dall'inizio del nuovo secolo la flotta della subway comprende 6400 treni che corrono su un totale di 1155,2 km attraverso 468 stazioni trasportando ogni giorno 4,5 milioni di persone. I numeri descrivono il torrente umano che attraversa la città: ogni anno 35,6 milioni di passeggeri [illegible] per Times Square, 31,5 per Grand Central, 19,3 per Pennsylvania Station, 13,7 per il Rockefeller Center. Ma ciò che più conta è quanto la subway riflette la vita della metropoli. Non solo per musicisti ed artisti che intrattengono il pubblico ma anche per vicende come la lotta [illegible] crimine, che ebbe una svolta negli anni Novanta quando il sindaco Rudol[illegible] Giuliani iniziò [illegible] applicare la «tolleranza zero» nei confronti dei piccoli criminali che imperversavano proprio nelle stazioni sotterranee. L'esperimento ebbe a tal punto successo che poi, trasportato [illegible] superficie dall'ex capo degli agenti della subway promosso [illegible]a guida della polizia, cambiò il volto della città. I treni bloccati nella stazione Cortlandt dal crollo delle Torri Gemelle fanno parte della storia dell'11 settembre 2001 quanto la recente inaugurazione della stazione «World Trade Center», prima struttura a riaprire al pubblico sulle ceneri di Ground Zero con [illegible] segno di riscatto che non ha mancato [illegible] suscitare orgoglio in una [illegible]lopoli che si emoziona molto raramente.

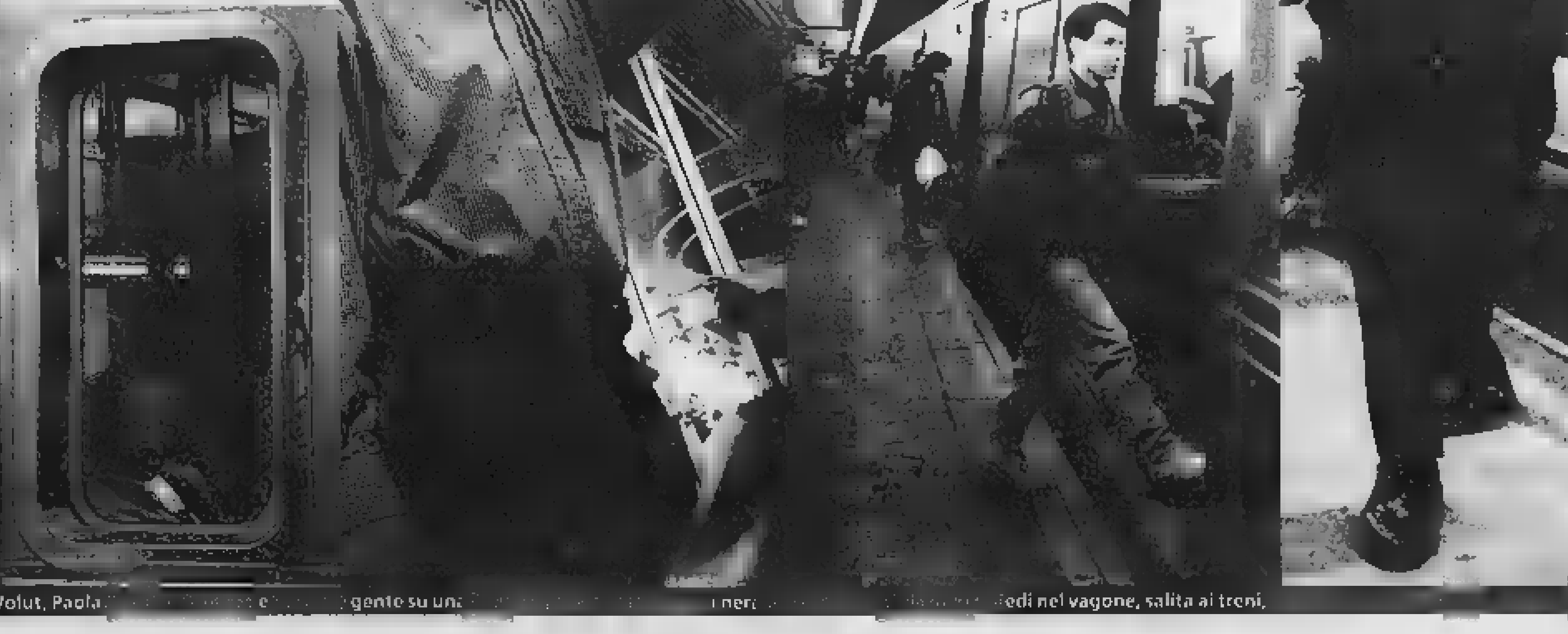
Frequentata dai visitatori quanto dai residenti la New York sottotterranea ha generato di tutto: dai romanzi *Subway Series* di Leela Corman sulla vita dei teenagers al film *Subway* di Luc Besson, da quadri [illegible]e il *Subway Rider* di Bernard Safran a infiniti motivi musicali, fotografie e perfino nomi di squadre [illegible] baseball come nel caso dei Brooklyn Dodgers che in origine si chiamavano Trolley Dodgers perché per andare ad allenarsi dovevano superare le rotaie che erano state costruite per i primi filobus (trolley). In un curriculum da primato il neo resta l'assenza di un collegamento sotterraneo [illegible] Staten Island - dove si arriva ancora solo a bordo dei traghetti - mentre [illegible] che [illegible] alla bacheca della subway [illegible] l'aver ospitato un presidente in cari[illegible]. Fra le decine di milioni di viaggiatori avuti non c'è mai stato un inquilino della Casa Bianca. Gli unici presidenti a farsi fotografare su [illegible] metro durante il loro mandato sono stati infatti Richard Nixon, a East Bay nella natia California, e Bill Clinton, nella città di St. Louis.





Immagini scattate in stazioni [illegible] della subway newyorkese alla quale sono stati dedicati film, romanzi persino un quadro di Bernard Safran: «Subway Rider» e infiniti motivi musicali







Da sinistra [illegible] Volut, Paola [illegible] gente su una [illegible] piedi nel vagone, salita ai treni, [illegible]

FASTIDI E GUAI QUOTIDIANI [illegible] UN AFFASCINANTE MONDO SOTTERRANEO

Ma per viaggiarci bisogna fare il salto del cancelletto

Matteo Pericoli
NEW YORK

A New York quest'anno si festeggiano i cento anni della metropolitana. Festeggiare non è esattamente il primo verbo che [illegible] in mente quando ci si [illegible] gelo di una stazione perennemente con «lavori in corso», con il soffitto a grate metalliche che dan-no direttamente [illegible] strada, e dalle quali [illegible]de [illegible] neve fitta fitta. Oppure quando, dopo aver aspettato per una buona mezz'ora all'ora di punta, il treno finalmente si avvicina e decide, all'ultimo momento, di non fermarsi perché in ritardo rispetto alla tabella di marcia.

In questi casi *festeggiare* è in [illegible] troppo, ma vale [illegible] almeno ricordare, un po' per tirarsi su di morale, un po' per solidarietà verso non si sa chi, la solita tiritera: «Pensa sempre che questa è l'unica metropolitana che funziona 24 ore al giorno per sette giorni alla settimana. Che ci sono 28 linee e più di 450 stazioni sparse nei cinque quartieri della città per un [illegible] oltre 1.100 chilometri di binario». Quando ci si pente di aver optato per la metropolitana invece di aver preso un taxi non può che far bene ripetersi questi dati.

Ciò che invece *non* aiuta in questi stessi momenti di incertezza è ripen-sare agli avveni[illegible] degli ultimi due anni, durante i quali la [illegible] - cioè l'ente privato che amministra la rete di trasporto urbano dell'area di New York - ha aumentato il costo del biglietto di 50 centesimi (portandolo da un dollaro e mezzo a due). È stata indagata per aver gonfiato il deficit così da giustificare l'aumento, e ha licenziato un gran numero di impiegati dopo aver introdotto le carte magnetiche (MetroCard) con relative distributrici automatiche.

> Distributori automatici e lettori di tessere si rompono o vengono continuamente manomessi
> L'unica cosa da fare è un gran balzo sperando non ci sia [illegible] poliziotto pronto per la multa

Perché il servizio non è migliorato, anzi. Le distributrici automatiche si rompono o vengono manomesse in continuazione. Al[illegible] volte nemmeno i lettori della [illegible] funzio-nano e in questi casi non c'è nulla da fare: si deve saltare il cancelletto d'ingresso. Dall'altra parte del cancelletto poi ogni tanto sbuca fuori il poliziotto appostato per affibbiarti la multa. Cos'altro si può fare quando la carta magnetica mensile - appena comprata dalla distributrice automatica - non funziona e bisogna andare al lavoro? Queste multe hanno dato vita a delle dispute interessan[illegible] da un punto di vista filosofico, oltre che legale: infatti, secondo le regole di comportamento per l'uso della metropolitana, il salto il [illegible]o equivale all'evasione della tassa, poiché si presuppone che chi salta non vuole pagare. Ma nel caso in cui uno ha già pagato in anticipo per tutto il mese ed è la macchina a non funzionare?

Ma tutto ciò è solo una piccola parte dell'avventura.

Innanzitutto bisogna essere in una discreta forma fisica. Vista la fatica che si fa a salire le scale e le vertigini che si provano a scenderle, ho deciso di controllare: ho misurato l'alzata e la pedata [illegible] gradini nella stazione vicino a [illegible] per confrontare l'inclinazione con il rapporto ottimale indicato sul no[illegible] *Manuale dell'architetto* del CNR. Ecco i risultati: alzata 19 [illegible] pedata [illegible]; vale a [illegible] il [illegible] di pendenza, ben oltre il 24% indicato [illegible] «pendenza massima per scale scoperte» sul manuale citato.

Poi c'è l'impressionante affollamento delle scalinate che furono progettate per [illegible] numero decisamente più basso di utenti. Ogni giorno 4 milioni e mezzo di [illegible] usano la metropolitana e alle volte, vista l'assenza di scale mobili, le scalinate si intasano. Per cercare di regolare il flusso, qualcuno ha pensato bene di indicare che un lato dell[illegible] sca-la è per chi scende e l'altro è per chi sale. Buona l'idea, ma [illegible] l'esecuzione: le frecce che indicano *up* e *down* sono visibili solamente da chi sale poiché sono state dipinte sull'alzata dei gradini.

A parte le assurdità di [illegible] così immenso, antiqua[illegible] e difficile da gestire, usare la metropolitana a New York resta un'esperienza emozionante. Entrare alla stazione di Times Square all'ora di punta tenendo gli occhi e le orecchie aperti è come visitare il cuore della città che pulsa. E non solo per le 13 linee che lì sotto si intersecano, o per i continui e interminabili lavori in corso che non potranno mai finire per via dei tubi che sono ovunque e sono troppi, ma per il fiume di etnie, lingue, musiche e colori che vi scorre senza interruzione. È un vero spettacolo che, a pensarci bene, costa solo i due dollari del biglietto. Dopotutto, forse è un vero affare.

mail@matteopericoli.com

Europa e America il compromesso nasce nello spazio



[illegible] Rizzo

OGGI, nell'isola irlandese di Shannon - dove una volta, figurarsi, facevano scalo gli aerei di linea, che non avevano ancora l'autonomia per un volo transatlantico - Stati Uniti e Unione europea firmano [illegible] accordo di altissima tecnologia, che riguarda i sistemi di navigazione e di comunicazione satellitare. Accade nell'ambito [illegible] uno dei consueti vertici Usa-Ue, [illegible] Prodi e la presidenza irlandese dell'Unione è presente anche Bush, sulla via di Istanbul per il summit della [illegible] che si apre lunedì.

Perché tanta attenzione a un accordo tecnico, che apparentemente non ha nulla [illegible] politico? Perché intanto l'accordo tecnico è importante di per sé, concer[illegible]do aspetti vitali della tecnologia spaziale e delle comunicazio[illegible] e poi perché non è vero che [illegible] abbia significato politico, anzi a me sembra che ne abbia molto, e che addirittura possa [illegible] «letto» come una storia esemplare, [illegible] modello di come dovrebbero e potrebbero essere le relazioni tra Europa e America.

Di che si tratta, lo ha riferito Maurizio Molinari in [illegible] servizio da New York sulla *Stampa* [illegible] martedì. Da tempo, era in corso un vero e proprio braccio di ferro tra negoziatori [illegible] ed europei sulla compatibilità tra i rispettivi sistemi satellitari, il «Gps» («Global Positioning System») degli Usa e il «Galileo» dell'Ue. Il rischio [illegible] quello di una sovrapposizione e quindi [illegible] un'interferenza reciproca, soprattutto, temevano gli [illegible] ni, ai danni [illegible] Gps, che comprende delicatissime reti di comunicazione militare. Il punto principale era quello delle frequenze, gli Usa volevano che prevalesse la loro, per avere tutto sotto controllo, gli europei [illegible]. L'accordo raggiunto segna un passo indietro per gli uni e per gli altri: per gli europei, che avrebbero accettato, a quanto pare, la frequenza americana, ma anche per gli americani, che [illegible] sarebbero impegnati a [illegible] nare e ad accogliere una formula più «flessibile».

Fin qui l'aspetto tecnico, che peraltro mette in gioco investimenti a [illegible] per miliardi di dollari. Dov'è l'aspetto politico? E' nel fatto che prima di arrivare al compromesso, che apre la prospettiva di una «operatività congiunta», gli Stati Uniti hanno tentato in tutti i modi di bloccare la nascita e lo sviluppo [illegible] sistema europeo, giudicandolo un doppione inutile e rischioso del Gps. A differenza che in altri casi, per esempio nell'ambito della difesa e dell'industria aerea, questa volta gli europei hanno fatto blocco e hanno portato avanti il loro progetto, che è un progetto di p[illegible] per il futuro tecnospaziale dell'Ue. Finché gli Usa non hanno capito che non era il caso d'insistere, acconciandosi a [illegible] accordo che, pur tenendo conto di una loro indiscutibile posizione di [illegible]taggio, non sacrifica le potenzialità dell'Europa. E il risultato «è un'ottima notizia per entrambe le parti», come ha commentato [illegible] portavoce della Commissione europea.

Ecco allora perché parlavo di una storia esemplare, che va al di là del caso in questione. Storicamente, gli Stati Uniti hanno avuto un atteggiamento bivalente verso gli sforzi dell'Europa di darsi un'unità e [illegible] grado di autonomia. Subito dopo la seconda guerra mondiale, li hanno incoraggiati o addirittura promossi, col Piano Marshall, quindi hanno progressivamente preso le distanze, considerandoli un inutile disturbo dell'unità atlantica (e della loro crescente egemonia), semmai preferendo discutere e trattare con i singoli Stati. Naturalmente quando più e quando [illegible] con questa linea di tendenza, che si è manifestata anche nei confronti dell'euro. Solo davanti a un'Europa capace di andare avanti comunque, e unita, hanno rinunciato a diversivi e a pressioni unilaterali, e ne ha beneficiato l'Occidente nel suo insieme.

Quindi la storia è esemplare per ambo [illegible] parti, e lo si è visto [illegible] negativo nel caso più recente e drammatico, tuttora grave[illegible] aperto, quello dell'Iraq. Le divisioni interne dell'Europa hanno incoraggiato l'unilateralismo di Bush, che ora prende atto di segnali congiunti (anche [illegible] ancora in misure insufficiente) dell'Ue. Il seguito a Istanbul, al vertice Nato.

OGGI, CONTRO LA TORTURA

Il dolore ferisce la libertà

Michele Ainis

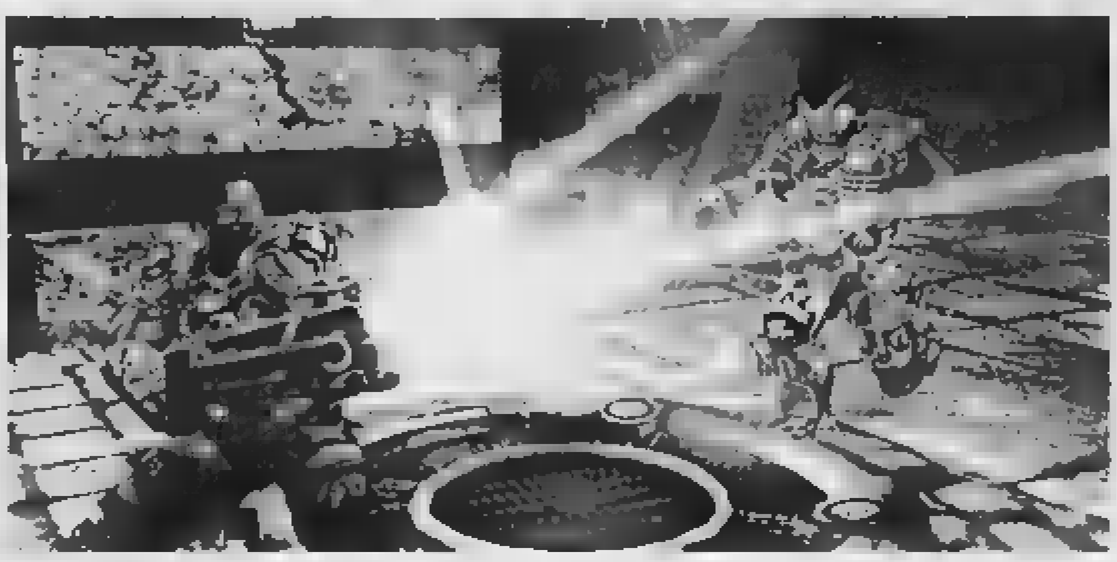
OGGI cade la Giornata internazionale per le vittime della tortura. Ha per padrini Amnesty International, i radicali italiani, l'arcipelago delle associazioni in difesa dei diritti umani e qui in Italia si propone un obiettivo concreto: l'approvazione della legge che introduce [illegible] di tortura nel nostro codice penale, nonché la ratifica del Protocollo opzionale alla Convenzione Onu contro la tortura. L'una e l'altra, possibilmente, depurate dagli emendamenti leghisti, quelli che il [illegible] decretarono che è vietato [illegible] per due volte, ma una volta sola no.

Detto così, parrebbe un cenacolo d'anime belle, di benpensanti che hanno in orrore le brutture della quotidianità. Ma come, non è forse questo un tempo d'agguati e di minacce, di guerre mondiali che il terrorismo ha scatenato fin dentro le città dell'Occidente? La filosofia dell'utilitarismo, del resto, ha innalzato ormai da tempo un imponente edificio concettuale per giustificare chi rompa la legalità costituita, chi in nome dell'interesse collettivo si sporchi le mani col sangue dello straniero, chi pratichi - per l'appunto - la tortura, quando essa serva a ottenere informazioni capitali. «Salus rei publicae suprema lex esto», dicevano i romani. E dunque, [illegible] c'è scandalo nel Campo Raggi X [illegible] Guantanamo, [illegible] come nel [illegible] iracheno di [illegible] Ghraib. Non c'è bestemmia nel corso di laurea in tortura (più precisamente "Military Intelligence Interrogation"), a Fort Huachuca nel bel mezzo del deserto dell'Arizona, dove ogni anno s'addestrano 1.500 americani per imparare a infliggere dolore ai prigionieri [illegible] violare la Convenzione di Ginevra. Non c'è colpa, né vergogna, né ignominia nei 132 paesi che [illegible] oggi praticano con tutti i crismi del diritto la tortura, né in quegli altri Stati che vi ricorrono senza dichiararlo, nel retrobottega del Potere.

Ma non è così, non è affatto questo il verdetto pronunciato dal tribunale della storia. È del 1200, infatti, l'anonimo "Tractatus de tormentis"; nello stesso secolo papa Innocenzo IV ne autorizzò l'applicazione sugli eretici. Cinque secoli dopo, tuttavia, furono i sovrani illuministi ad abolire l'istituto; [illegible] Beccaria ne metteva a nudo l'incongruenza logica e morale. Scriveva nel 1764 l'alfiere della nostra civiltà giuridica: "Un uomo non può chiamarsi reo prima della sentenza del giudice. [illegible] è dunque quel diritto, se [illegible] quello della forza, che dà la podestà ad un giudice di dare una pena ad un cittadino, mentre si dubita se sia reo o innocente?". E ancora: "È [illegible] voler confondere tutti i rapporti l'esigere che il dolore divenga il crogiuolo della verità, quasi che il criterio di [illegible] risieda nei muscoli e nelle fibre di un miserabile. Questo è il mezzo sicuro di assolvere i robusti scellerati e di [illegible] dannare i deboli innocenti". Sennonché la vicenda umana quasi mai segue un percorso rettilineo: procede a strappi, talvolta per vie laterali, [illegible] oggi ciò che ieri [illegible] solennemente proclamato. Almeno in questo caso, facciamo in modo di non tornare indietro, ai secoli bui non ancora rischiarati dalla lanterna del diritto.

micheleainis@tin.it

DAL DIVERTIMENTO ALL'ISTRUZIONE: UN PASSATEMPO SEMPRE PIÙ CENTRALE NELLA REALTA' USA



Il mondo virtuale arricchisce le nostre vite di ruoli, colori suoni e sensazioni ma finora non è riuscito ad accrescere le nostre conoscenze

Rien ne va plus, fate i vostri videogiochi

[illegible] [illegible]chvenga

LOS Angeles è detta la capitale dell'immaginario; non c'è da stupirsi dunque se i guru delle scienze della comunicazione si [illegible]no lanciati su una nuova pista. I videogiochi hanno fatto in pochi anni passi da [illegible]. Le [illegible] che descrivevo dieci anni fa, nel mio libro *Giocare per forza*, sarebbero oggi reperti archeologici. I tracciati elementari e le musichette petulanti di allora si sono evoluti [illegible] avventure tridimensionali e stereofoniche, che calano gli appassionati in uno [illegible] di completa saturazione sensoriale. E il giro d'affari aumenta a dismisura: nel [illegible] ha raggi[illegible] (negli [illegible] Uniti) gli undici miliardi e mezzo [illegible] dollari, superando per [illegible] prima volta gli incassi cinematografici. È anche cambiato il profilo dei giocatori: l'età media è ora 27 anni e quasi il cinquanta per cento è di genere femminile. Una forma [illegible] svago che può coinvolgere intere famiglie, tutta la vita. Nulla contribuisca meglio alla costruzione di una clientela.

Così gli studios si sono affrettati ad aprire reparti dedicati ai prodotti interattivi (è l'interazione, naturalmente, quel che differenzia un videogioco, per esempio, da una normale videocassetta) e a sollecitare l'assistenza degli esperti. Electronic Arts, una delle ditte più importanti nel settore, ha donato otto milioni di dollari a USC per la creazione di un programma di «interactive entertainment design». E, mentre iniziative analoghe proliferano rapidamente al MIT, a Stanford, all'Università del Michigan e alla Northwestern di Chicago, la Annenberg School of Communication di USC ha istituito il più ambizioso [illegible] di ricerca sui videogiochi esistente al mondo: [illegible] ventina tra professori, dottorandi e studenti provenienti non solo da ogni angolo del paese [illegible] anche dall'Europa, dalla Cina, dall'India e dalla Corea.

Dirige il gruppo Peter Vorderer, un tedesco che ha studiato psicologia a Heidelberg, sociologia a Mannheim e mezzi di comunicazione a Berlino e ha insegnato per un anno a Toronto e per otto anni a Hannover prima di ricevere l'invito a Los Angeles (insieme alla moglie Ute Ritterfeld, studiosa di medicina e psicologia). Vorde[illegible] è da sempre interessato a problemi motivazionali: che cosa spinge una persona a leggere un libro, guardare un film, seguire uno spettacolo televisivo.

> Per la prima volta il loro giro d'affari ha superato gli incassi dell'industria cinematografica

Lui stesso dichiara di [illegible] essere motivato nei confronti dei videogiochi; li trova, dice, «una perdita di tempo». Ma molti altri la pensano diversamente, quindi il tema merita attenzione.

Che cosa, dunque, inchioda i «gamers» davanti allo schermo? Per i maschi la violenza è dominante (e, a riprova della condizione dominante dei maschi, il settanta per cento dei videogiochi ne contiene in abbondanza), anche se esistono limiti alle sue manifestazioni: gli obiettivi devono sembrare adulti, i giocatori si sentono inibiti da potenziali vittime minorenni. Il gioco in assoluto più popolare, però, cioè The Sims (che ha venduto oltre sei milioni di copie), è rivolto soprattutto a [illegible] pubblico femminile e consiste nell'elaborazione di personaggi, di ruoli e di storie; in esso si costruiscono famiglie, case e vite virtuali. La risposta, per ora, [illegible] è quindi particolarmente informativa: persone diverse [illegible] in [illegible] videogioco realizzazioni costanti e controllabili (per quanto indirette) delle [illegible] diverse fantasie.

[illegible] riscontriamo sorprese nemmeno nelle conseguenze del gioco. L'attività cerebrale di molti giocatori (come c'era da aspettarsi) mostra pericolose analogie [illegible] semplici scariche di aggressività, il che conferma i timori di un'assuefazione [illegible] violenza. Ma, osservano Vorderer e i suoi collaboratori, esiste un'antica associazione tra gioco (e, in generale, attività) e apprendimento; in termini più positivi, dunque, i videogiochi potrebbero essere usati per insegnare qualsiasi materia. (Il che, peraltro, sta già accadendo: l'ubriacatura tecnologica che ha investito la scuola americana rende le lezioni, anche universitarie, sempre più simili a un videogioco, e se non ci sono abbastanza immagini o filmati gli studenti spesso si addormentano - o giocano sul loro computer.)

Quando però questa antica pillola di saggezza è stata assoggettata a verifica sperimentale, i dati sono apparsi sconfortanti. Nel quadro di una nuova tendenza pedagogica denominata [illegible] Edu[illegible] (che sta all'educazione tradizionale un po' come certi telegiornali di oggi stanno a quelli di una volta) duemila studenti tra i nove e i quattordici anni hanno partecipato [illegible] due settimane, nel [illegible] febbraio 2003, a un videogioco che doveva insegnare loro le condizioni di vita dei cuccioli di otaria nelle isole San Miguel, al largo della costa californiana. Risultato: i ragazzi si [illegible] divertiti molto e hanno molto apprezzato l'esperienza (il suo valore d'intrattenimento è stato alto); ma, sottoposti a un esame un mese dopo, hanno dimostrato di saperne di più sulle otarie quando le domande riguardavano argomenti non trattati dal gioco. Gli sperimentatori continuano a essere ottimisti; secondo loro, il gioco non ha [illegible] le conoscenze degli studenti ma [illegible] ha stimolato l'interesse. Io rimango un po' scettico e mi chiedo: [illegible] davvero un metodo pedagogico attivo, quello che invade la percezione degli studenti con colori, suoni e movimenti, lasciando loro spazio minimo per l'elaborazione perso[illegible]

L'aspetto più interessante del gruppo di USC è che esso unisce più generazioni. Ci sono quarantenni come Vorderer, che sono cresciuti leggendo libri e continuano a preferire i libri alle attività virtuali; ma ci sono anche [illegible]ni i cui primi ricordi consapevoli sono associati a videogiochi. E [illegible] questi ultimi, in fondo, a divertirsi e a imparare davvero: sono riusciti a trasformare la loro passione infantile in una prestigiosa attività di ricerca e di lavoro. L'«industria» e i docenti pendono dalle loro labbra, il mondo [illegible] per trasformarsi in un videogioco, e loro ne detengono il segreto.

MONDIALI IN LIBIA CON «SUPPLEMENTARI» E «RIGORI»

Nakamura, l'Icaro della scacchiera

Adolivio Capece

IL cognome, Nakamura, tradisce l'origine, ma lui è statunitense a tutti gli effetti: è nato a White Plains, New York, il 9 dicembre 1987, da genitori giapponesi immigrati e ha imparato a giocare a scuola. E' uno dei protagonisti [illegible] Mondiale di scacchi in corso a Tripoli: è approdato a sorpresa agli ottavi di finale (che iniziano oggi), dove incontrerà l'inglese Michael Adams, numero due del tabellone. Compito difficile, ma i genitori lo hanno chiamato Icaro: chissà fin dove saprà volare. Questo campionato, segnato dal [illegible] delle autorità libiche ai giocatori israeliani - e per questo la Federazione [illegible] Israele ha fatto [illegible] per danni alla Federazione Internazionale di scacchi e al Comitato Olimpico Libico -, nella prima fase [illegible] [illegible] registrato sorprese; tra i favoriti già eliminati i più noti sono l'ucraino Ivanchuk, il francese Etienne Bacrot e l'inglese Nigel Short, che per la consolazione di tutti gli appassionati del mondo è stato eliminato per aver [illegible] in presa [illegible] Torre del tutto indifesa, come il più brocco dei principianti!

Da seguire le prove di altri due giovani, il diciassettenne Teimur Radjabov dell'Azerbajan, e il russo Alexander Grischuk, entrambi favoriti per l'accesso alle semifinali, insieme al bulgaro Veselin Topalov e all'inglese Adams, rispettivamente numero [illegible] due del tabellone. Ma la formula del torneo - due partite a tempi regolari, poi, in caso di parità, «tempi supplementari» con partite semilampo e infine eventualmente le decisive partite «lampo», un po' [illegible] i rigori nel calcio - lascia adito ad ogni possibilità.

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Giovani, lasciamoli crescere in pace

GENTILE Direttore, ho dato un'occhiata, a dir la verità un po' superficiale, ai temi e alle tesi che in questi giorni di [illegible] hanno presentato gli studenti. Mi sembra che tutti abbiano affrontato temi di attualità e di vita pratica, che non si sollevano [illegible] millimetro dal quotidiano. Non mi fraintenda, non [illegible] un'«anima bella», sono il primo a riconoscere la fondamentale importanza [illegible] [illegible] i piedi ben piantati per terra. Ma che neanche un giovane senta il bisogno [illegible] domandarsi: «Perché sono qui?» oppure: «Perché la mia lingua materna è una lingua indoeuropea?» mi sembra triste. E' come vivere in [illegible] piccola stanza, conoscendo tutto di questa stanza, senza mai guardare fuori dalla finestra. Lei potrebbe ricordarmi che molti giovani guardano al di là di [illegible] stessi, del proprio io egoistico: [illegible] i molti giovani che si dedicano [illegible] volontariato e che si preoccupano di problemi come la fame nel mondo. Sono ammirevoli né io sono un cinico, [illegible] siamo sempre nel quotidiano.

GENTILE lettore, secondo [illegible] bisogna stare sempre attenti quando si accusano i giovani di superficialità, distrazione, [illegible] d'impegno, o quando li si paragona a un altro modo di essere giovani, che magari corrisponde a quello dei genitori, o dei nonni. Bisogna starci attenti per almeno due ragioni. La prima: non mi pare che dalle generazioni impegnate, penso ai giovani degli [illegible] Sessanta e Settanta, sia poi venuta una grande lezione. Gran parte di quelle generazioni scelsero una strada approdata purtroppo in un fallimento, ebbe un approccio ideologico con la realtà, e faticò a venirne fuori. La seconda: non mi sembra che dagli adulti di oggi arrivino grandi esempi. L'immagine prevalente è spesso quella dello scontento, del disilluso, del cinico. E quanto a guardare più lontano dal proprio naso non [illegible] certo la maggioranza quelli che lo fanno. Lasciamoli crescere in pace questi giovani, che, tra l'altro, come lei ricorda, sono anche capaci di generosità. Avranno tempo per uscire da [illegible] quotidiano nel quale è già tanto che riescano a galleggiare.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Le scelte di politica economica

La ripresa arriva, è il lavoro che non c'è

RIFORMA PENSIONI COSA FA LA SINISTRA?

Mentre il Governo si appresta a varare definitivamente la riforma del sistema pensionistico, nel centrosinistra, oltre alle solite critiche, fino ad ora non si è ancora sentito [illegible] dire apertamente che se [illegible] [illegible] vittoria [illegible] prossime elezioni politiche del 2006 il primo atto del nuovo governo di centrosinistra sarà quello di cassare quella riforma che [illegible] profondamente sbagliata ed iniqua e che dovrebbe entrare in vigore solo a partire dal 2008. Gianni Agnelli diceva giustamente che in Italia una politica di destra può essere fatta solo da un Governo di sinistra. Come non sospettare quindi che dietro a certi comportamenti non si annidi l'ipocrisia [illegible] contestare certe scelte di politica economica solo perché si è all'opposizione per poi magari sfruttarne le rendite quando si è al Governo?

Sergio Carrera, [illegible]

C'È DEL MARCIO NEL CALCIO

La Repubblica Ceca ha schierato [illegible] le [illegible] la squadra [illegible] riserva, con l'eccezione di due difensori titolari, e ha vinto 2 a 1, superando gli ottavi di finale a punteggio pieno con 9 punti. Noi saremo pure [illegible] eliminati da un colpo di tacco, [illegible] dice Trapattoni, ma abbiamo segnato [illegible] gol in 3 partite di cui [illegible] gol contro la Bulgaria che [illegible] la Cenerentola del torneo. Sicuramente nel calcio c'è del marcio, [illegible] in Danimarc[illegible] Italia.

Alessandro [illegible], Torino

LE RADICI CRISTIANE DELLA COSTITUZIONE

Ho letto sulla *Stampa* [illegible] bella [illegible] [illegible]ata da un lettore ed il [illegible] intervento di Guido Ceronetti sulle radici cristiane d'Europa ed il loro [illegible] inserimento nel preambolo della nuova Costituzione Europea. Sono ben felice che non [illegible] [illegible] sia stata fatta menzione nel [illegible]o, in quanto non siamo più [illegible] anni del potere temporale [illegible] Chiesa. Non riesco a comprendere tutta questa agitazione da parte delle gerarchie ecclesiastiche su questo problema. Se queste benedette radici fossero state [illegible] menzionate, sarebbe forse migliore la vita degli Europei? O si tratta di mero interesse economico, per avere fondi, a scapito di altre confessioni religiose? Per quanto mi riguarda, auspico l'ingresso di Israele e della Turchia in Europa. Parte dei rispettivi popoli, tra esodi o guerre, si sono da tempo integrati nella vecchia Europa. [illegible] questo col tempo dovesse accadere, allora ci sarebbero anche altre religioni praticate in Europa e sarebbe assurdo il predominio di una sulle altre.

HO TANTA ESPERIENZA MA NESSUNO MI ASSUME

Tutti parlano del rilancio dell'industria in Italia, della diminuzione della disoccupazione, degli incentivi per i nuovi posti di lavoro. Non possiamo più credere alla favola di Cenerentola! A [illegible] anni uno non trova più lavoro. Tutti cercano tecnici altamente specializzati con anni di esperienza, ma quando arrivi al colloquio va tutto bene, sei la persona altamente qualificata che cercavano, ma quando sentono l'età decade tutto e ti si chiudono tutte le porte, dicendo che sei troppo avanti [illegible] l'età, e gradirebbero [illegible] un giovane. [illegible] trova esclusivamente qualche lavoro tramite interinale con contratti brevissimi [illegible] [illegible] le disavventure che ne conseguono, hai sempre la spada di Damocle sul collo, non puoi fare nessun progetto e non puoi preventivare nulla! Come è possibile tutto ciò? Cosa facciamo noi poveri cinquantenni [illegible] tantissima esperienza ma con l'età che avanza?

Gradirei che qualcuno rispondesse a queste mie domande.

Settimo Torinese (To)

LAVORI A VILLA CERTOSA CHI PAGA

Ho letto dei lavori a [illegible] Certosa, villa di proprietà del presidente Berlusconi in Costa Smeralda. I lavori secondo le dichiarazioni del Cesis servirebbero a trasformare la villa di Berlusconi in una sede vicaria della Presidenza [illegible] Consiglio, in caso di inagibilità [illegible] Palazzo Chigi. Una domanda sorge spontanea: chi paga? Se paga il cittadino Berlusconi non ci sono problemi. Ma se paghiamo noi allora villa Certosa deve diventare proprietà dello Stato, usufruibile dalla presidenza [illegible] Consiglio anche quando Berlusconi [illegible] sarà più a capo dell'esecutivo.

[illegible] RIESCO A CAPIRE I NOSTRI SINDACATI

Il governo propone di far lavorare più a lungo gli italiani (posticipando [illegible] pensione) e i sindacati rispondono organizzando un bello sciopero generale. I giovani del Mezzogiorno non [illegible] lavoro e [illegible] nessun sindacato organizza una bella manifestazione di protesta. [illegible] [illegible] a capire i sindacati.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE [illegible] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino

NUOVA PRODUZIONE DELLA DISNEY

L'«uomo» Re Artù oltre la leggenda

Dopo il successo di «Pirati dei Caraibi», la Disney ci riprova con un film Re Artù che punta sull'uomo sulla leggenda. Non, quindi, il personaggio sempre circondato da maghi, druidi e paesaggi di Avalon. «Quello è il mito, ma Artù non solo leggenda, è un uomo che è esistito sul serio», afferma il regista del film storico, Antoine Fuqua («Training Day»). Protagonista sarà Clive Owen, la regina Ginevra sarà Keira Knightly, già protagonista di «Pirati dei Caraibi» accanto a Johnny Depp.



Il protagonista Clive Owen

SPOSA LA VIOLINISTA UNGHERESE ANDREA

Nozze per Carlo Ponti jr. figlio di Sophia Loren

Carlo Ponti junior, figlio Sofia Loren, e Andrea Meszaros, violinista ungherese, si sposeranno settembre Budapest, nella basilica di Santo Stefano. La cerimonia è fissata per il 18 settembre, alle 16. Dopo il matrimonio cena per 150 invitati sarà organizzata nel castello Grassalkovich, dimora preferita dell'imperatrice Elisabetta (Sissi), restaurato recentemente in tutta la pompa barocca. Fra gli invitati saranno Steven Spielberg e Giorgio Armani.



Carlo Ponti jr. prossimo sposo

VIAGGIO SUL SET DELL'ULTIMO FILM DEL REGISTA, «MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?»

Avati inventa una parabola dei talenti

«Film autobiografico, da ragazzo volevo fare il clarinettista»

Robiony
inviata a NEPI

Avati ha avuto un'idea interessante ed attuale: indagare la differenza che c'è tra l'aver passione per qualcosa possedere il talento necessario a metterla in pratica. Ma dal momento che non scrive saggi sociologici, intorno a quest'idea ha costruito una trama. Una trama che, come gli accade in questi ultimi anni, non è una semplice sceneggiatura ma un autentico racconto, a riprova del crescente interesse per la letteratura, la storia, la poesia. Al centro di «Ma quando arrivano le ragazze?» c'è l'amicizia due ventenni di oggi che musica jazz. L'attore Paolo Briguglia, che il padre ha avvicinato allo studio per risarcirsi del proprio mancato successo musicista, sax tenore. L'altro, Claudio Santamaria, che è figlio di un benzinaio, suona una vecchia tromba trovata in una automobile lasciata al lavaggio. I due stringono alleanza, fondano un gruppo, cominciano ad esibirsi: ma uno è bravissimo, l'altro no. Uno ha solo la passione, l'altro ha anche il talento. Tra loro una ragazza, Vittoria Puccini, la bellissima «Elisa di Rivombrosa»: fidanzata quello che ha solo la passione ma lo tradirà, sia pure per un attimo, per quello talentuoso. L'amicizia i due entra in crisi quando quello di talento comincia ad andare avanti da solo passando di successo in successo, tre l'altro, invidioso del suo dono naturale e della bellezza della sua musica, ripiega su una professione qualunque avendo però to la ragazza dei suoi sogni.

Tra gli interpreti Johnny Dorelli, amico di Avati, che torna al cinema dopo «State buoni se potete» di Magni di tanto tempo fa. Lo produce per 3-4 milioni di euro la Duea di Antonio Avati e la Rai che lo distribuisce con la 01. Sono gli ultimi giorni di girato. Nella basilica romanica di Castel Sant'Elia, a due passi dal paese di Nepi, tra Roma e Viterbo, si celebrano le nozze di Paolo Briguglia e Vittoria Puccini, delicata come una figura liberty nel suo abito matrimoniale ma assai infastidita dai pettegolezzi della stampa «rosa» che vorrebbero finito il suo fidanzamento con il fascinoso Preziosi, suo partner in «Elisa», con il quale invece tutto fila a meraviglia.

Pupi Avati racconta che andando avanti negli anni fa film sempre più personali, biografici, fuori dal tempo e dalle mode. «Questo mi è venuto in ripensando alla giovinezza. Nessuno, né la scuola né i genitori, ci aiuta a capire qual è il talento che possediamo. Eppure ognuno ne ha uno. Da ragazzo io ero convinto di esser il miglio clarinettista jazz Bologna finché non ne conobbi due che erano molto meglio di me. era Lucio Dalla. Suonava in maniera magnifica. Lo invidiavo tutto me stesso. La delusione per non esser quel che speravo fu tanto violenta che sera, a Barcellona, pensai di ucciderlo. Lo portai sulla cupola della Sacra famiglia del Gaudì sperando di il coraggio di buttarlo giù. Lui, che vide nei miei occhi quel lampo di follia, spezzò la tensione dicendomi con semplicità: "Ma che sei scemo?". Fu allora che rinunciai al clarinetto».

E oggi vorrebbe esser al posto di «Dalla»? «No. Anche se lui è infinitamente più popolare e più ricco di me, è più basso. Siamo amici». Il cinema che fa è riuscito a sostituire nel suo cuore la musica? «C'è riuscita la scrittura che per viene prima dei film». Prova invidia per qualche suo collega? «Non vedo i film degli altri per preservarmi. Se son belli proverei rabbia, se brutti fastidio per il tempo perso». Dimagrito di dieci chili, pronto a intraprendere un altro la Rai, «La seconda notte di nozze», che farà interpretare a Neri Marcorè, Ricciarelli e a un terzo grande nome internazionale decidere, Avati fa battute, racconta storielle, ironizza se stesso e sugli altri, dimostrando una rinnovata e sorprendente vitalità.

La persona più ricca di talento mai incontrata? «L'uomo che le fotocopie dei miei copioni: come se impartisse un sacramento mentre le stampa». La cosa che più le piace di questo film? «Il titolo perché nella vita dei maschi di qualunque generazione c'è una volta sola per questo momento». Cosa l'ha maggiormente sorpreso dei suoi giovanissimi interpreti? «La loro musicalità. Sono più bravi di De Niro quando no». A differenza di quanto avvenuto in passato questo film non sarà presentato in anteprima a Bologna, città natale di Avati: è stato fatto sindaco Cofferati detto «Il cinese» e Avati che voleva Guazzaloca gli toglie il suo film perché Cofferati non è bolognese e la sua vittoria gli pare un'offesa all'orgoglio cittadino.



Vittoria Puccini con Pupi Avati e Johnny Dorelli. Il regista è pronto a intraprendere un altro film con la Rai, «La seconda notte di nozze», che sarà interpretato da Neri Marcorè e Katia Ricciarelli

SI GIRANO PER RAIUNO LE INDAGINI DEL COMMISSARIO SONERI, DAI ROMANZI DI VALERIO VARESI

Barbareschi diventa un Maigret padano

Franco Giubilei

sfondo nebbioso della provincia padana si snodano le indagini del commissario Soneri, un tipo di investigatore che ricorda Maigret per la sua attitudine a calarsi negli ambienti dove maturano i delitti. A interpretare per la tivù il poliziotto uscito dalla penna di Valerio Varesi, scrittore e giornalista parmigiano, è stato chiamato Luca Barbareschi. Lo vedremo all'opera su Raiuno nella prossima stagione, in quattro episodi tratti da altrettanti libri dell'autore noir: «Il fiume delle nebbie», «L'affittacamere», «Il cineclub mistero» e «Bersaglio l'oblio». La sceneggiatura, curata da Angelo Pasquini e Silvia Napolitano, è stata scritta stretta collabo Varesi, mentre la produzione è della romana Casanova Entertainment. Quanto all'ambientazione, per gli esterni la scelta è caduta su Ferrara, città che per certi versi ricorda molto Parma, dove l'autore è nato e dove si svolgono le avventure del commissario: «Come Parma, Ferrara è città mentale e nebbiosa, entrambe sono città ducali. In questo quadro dalle tinte sfumate e crepuscolari si muove Soneri, «un commissario di scuola mediterranea dall'impostazione molto simenoniana, capace di immergersi nelle atmosfere delle vicende su cui indaga: riflessivo, introverso, solitario e anarchico, uno che ama immedesimarsi nel clima del delitto e che lavora molto con la testa».

Il personaggio interpretato da Barbareschi molto legato alle tradizioni della sua terra, ama le vecchie osterie di campagna e ha una donna, un'avvocatessa di nome Angela, che è l'esatto opposto di lui, estroversa e vivacissima. Il primo episodio, «Il fiume delle nebbie», lo vede indagare un omicidio avvenuto ai giorni nostri ma che ha alle sue origini rancori antichi, risalenti all'immediato dopoguerra. Ne sono protagonisti un fascista e un ex partigiano per cui gli odi di un tempo non sono mai finiti: «È una storia di Po, con le piene del fiume e i mestieri che oggi sopravvivono a mala pena – spiega Varesi – In questo scenario riemergono i riverberi del nostro passato e della nostra storia, e l'odio si scatena a distanza di tempo, quando i protagonisti sono già vecchi». In «L'affittacamere», invece, Soneri indaga sull'assassinio di una donna anziana che negli Anni Settanta ha dato alloggio a tanti studenti, gente che poi è cresciuta e si è affermata professionalmente, ma continuando sempre a mantenere rapporto d'affetto con la padrona di . sfondo una città in disfacimento, profondamente mutata negli anni, dove i ricchi si blindano nelle loro zone e i quartieri popolari di una volta restano alla mercé del degrado e della piccola delinquenza. «Cineclub del mistero», terzo episodio della fiction, è ambientato in un cinema che proietta film noir, e schermo immagini paurose, in platea si ammazza sul serio. Infine «Bersaglio l'oblio», in cui si intrecciano due vicende solo apparentemente separate: quella di un poliziotto dai molti scheletri nell'armadio, teso a eliminare un gruppo di spacciatori, e quella di Soneri, che indaga su un uomo ucciso in un parco. Alla fine, come sempre, il commissario riuscirà a far luce su una torbida storia di provincia.

La lontananza raccontata benissimo dal turco Ceylan

Tornabuoni

«UZAK» in turco significa «Lontano», e il terzo film Nuri Bilge Ceylan, anni, nato a Istanbul, racconta appunto molte lontananze: la lontananza da sé e dal proprio passato, la lontananza dai desideri per il proprio futuro, la lontananza dagli altri, la lontananza dalla città invernale coperta di neve, circondata acque gelide e nebbie alla Anghelopoulos o alla Tarkovski. È bellissimo film, molto premiato al festival di Cannes 2003: ogni elemento dello stile perfetto assume una straordinaria eloquenza, ogni malinconia si fa eleganza, ogni minimo evento diventa simbolico anche della tensione sociale e politica del Paese, non c'è solo attimo che risulti insignificante.



Il regista Ceylan

fotografo d'arte, divorziato e solo, ospita nel suo appartamento di Istanbul giovane cugino che cerca lavoro su nave per andare lontano dal paese dove è nato e dove non vuole vivere né morire soffocato. Il fotografo, crisi per la crescente lontananza tra i suoi ideali e la vita, è ossessivamente ordinato, angusto, doverista. Il cugino ragazzo è caotico, allegro, noncurante. I contrasti della loro convivenza rivelano ed esasperano le dell'uno, il sentimento di inferiorità dell'altro. La tensione tra loro, fortissima, rispecchia le tensioni esterne: a quando si separano sentendosi più soli, più lontani dalla pienezza della vita.

Non è soltanto la malinconia o, peggio, la depressione: «Uzak» è nutrito piuttosto da una insussistenza o inesistenza mondo, dall'ironia che basta a vanificarlo. Il regista ha scritto, sceneggiasto, prodotto, fotografato, diretto ,montato quest'opera indiscutibilmente d'autore; suo cugino Mehmet Emin Toprak, interprete del personaggio del cugino, è morto ventottenne incidente d'automobiloe prima che il film arrivasse al pubblico; altre due parenti del regista, Fatma e Ebru Ceylan, sono pure nel cast. Il turco non fornisce spesso opere sorprendenti: ma basta un film come qu a rivelarne i segreti di talento, di lirismo, di bravura professionale. Anche se «Uzak» esce in poche sale stagione meno propizia, per chi ama il cinema sarebbe peccato perderlo.

UZAK
di Nuri Bilge Ceylan
con Mehemet Emin Toprak, Muzaffer Ozdemir
Drammatico. Turchia, 2002
TORINO, Empire
MILANO, Eliseo
ROMA, Eden, Greenwich

Ora e sempre «Alamo» è porto sicuro per il western

QUANTE volte è stato al cinema il più sanguinoso e famoso fatto d'armi della storia americana? Nel 1960 «La battaglia di Alamo», prodotto e diretto da John Wayne che vi interpretava il personaggio di Davy Crockett e che rischiò la bancarotta per il fiasco del costosissimo film, era una tronfia epopea patriottica. I tempi cambiano. Oltre quarant'anni dopo, questo «Alamo» John Lee Hancock, lento, calmo, lungo oltre due ore e un quarto, concentra l'eroismo sui singoli combattenti, ignora la nazione americana a favore del patriottismo texano, racconta retorica e senza amplificazioni la terribile vicenda.

Tra l'uno e l'altro ce ne sono almeno altri dieci: lo storico vendicativo grido «Remember the Alamo!» Vale pura per il americano. Nel 1824 il Texas era stato incorporato al Messico, sui cui confini si trovava; ma gli americani filoschiavisti indipendentisti si rivoltarono contro il dittatore messicano. Nella primavera del 1836 Fort Alamo divenne il terreno scontro fra civili indipendentisti del Texas e militari dell'esercito messicano. Assediati per oltre dieci giorni, gli indipendentisti vennero assaliti e conquistati: il reciproco massacro fece centinaia di vittime. Il mese seguente («Remember the Alamo!») i messicani vennero sconfitti dai pionieri nella battaglia di San Jacinto: si apriva la strada all'indipendenza del Texas che nel 1845 fu il 28° Stato dell'Unione (e adesso è lo Stato di George Bush, della sua famiglia).



Dennis Quaid

Forse in «Alamo» i cannoni troppo numerosi e veloci, forse l'esercito messicano risulta troppo elegante: ma personaggi leggendari come Davy Crockett, il tenente colonnello Travis e James Bowie sono descritti senza enfasi; gli indipendentisti sono grossi e tardi come contadini o cavallanti: l'esercizio iniziale della democrazia glia soprattutto a una riunone di condominio. Il film cerca il realismo, a volte lo trova: anche il ritmo non frenetico e il combattere non nevrotico fanno parte degli usi d'epoca, bugie e pistole sono inseparabili dal West. Nel film un poco piatto sgradevole non c'è alcuna donna: record. [l. t.]

GLI ULTIMI
di John Lee Hancock
con Dennis Quaid, Billy Thornton, Jason Patric, Patrick Wilson
Storico. Usa, 2004
TORINO, cinema Ideal, Reposi
MILANO, Pasquirolo
ROMA, Cineland, Empire, WarnerVillage


26 Giugno 2004: MSC OPERA
La nuova grande emozione firmata MSC.
Genova
Palma di
MSC Crociere
Al centro ci sei tu

ST[illegible]

«Trovatore» [illegible] Verona, «Fedora» all'Arcimboldi di Milano Il Pat Metheny Trio [illegible] Verona, Rossana Casale a Terni

VERONA. All'Arena debutta «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi, con Roberto Servile, Dimitra Theodossiou, Francisco Casanova. Regia di Franco Zeffirelli.

PALERMO. Al Teatro Massimo ultimo allestimento di «Elisir d'amore» con la direzione orchestrale di Maurizio Arena. L'opera di Gaetano Donizetti è firmata dal regista Fabio Sparvoli.

VIGNALE (Alessandria). Inaugurazione del 26° Festival VignaleDanza. [illegible] prima assoluta, ore 21,15, le [illegible] creazioni di Rober[illegible] North [illegible] Jacopo Godani intitolate «Notte di fado, notte di passione» e «Black out» con [illegible] Compagnia Teatro Nuovo.

TORINO. «La historia de Ronald el payaso de McDonals» è il titolo proposto a Villa Genaro, ore 22, per il Festival delle Colline Torinesi. Il testo e la regia sono di Rodrigo Garcia, gli attori recitano in lingua originale.

MARSCI[illegible] (Perugia). Inizia «Etnie per i borghi», seconda edizione del concorso per band straniere che vivono in Italia. Concerti fino al 31 luglio con ospiti del calibro di Max Gazzè, Gloria Gaynor e [illegible] jazzista Dick Hallygan.

RAVENNA. Per il Festival ravennate, «Illuminazione sulla via di Damasco», al Teatro Alighieri, ore 21, recital pianistico di Maurizio Pollini.

VALDAORA (Bolzano). Si chiude il [illegible] dei Cori Internazionali [illegible] numerosi concerti dei gruppi provenienti da ogni paese europeo e rappresentanze asiatiche, africane e ameri[illegible].

ASTI. Al Teatro Alfieri, 21,30, «Undici canottiere» di Edward Bond, con Massimo Bulla e Narcisa Bonati, regia di Chris Cooper. A San Michele, ore 23, «Il mio doping», drammaturgia e regia di Luciano Nattino, con Emanuele Arrigazzi. In [illegible] temporanea, nel cortile Ottolenghi, «Boum! Je chante Trenet», di e con Mario Cei, regia [illegible] Filippo Crivelli.

MILANO. Al Teatro Arcimboli, [illegible] 20, proseguono le repliche dell'opera «Fedora» di Umberto Giordano, melodramma in tre atti di Arturo Colautti.

NAPOLI. Si chiude la sesta edizione del Film Festival, la rassegna organizzata dall'associazione Napolicinema e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Incontri e proiezioni anche nella programmazione odierna.

GUBBIO. Anteprima del No Borders Summer Festival. Presso la sala [illegible]e del Palazzo dei Consoli concerto della Banda degli Onesti in «Totò Jazz», un [illegible] musicale in chiave jazzistica alle immagini [illegible] dai film del grande comico napoletano.

JAZZ & BLUES. Gruntz European Quartet [illegible] Laigueglia (Savona). Pat Metheny Trio [illegible] Verona. Rossana Casale Quartet, Ray Mantilla Space Station, [illegible] Martirano Quartet, Larry Franco Italian Jazz Ensemble a Terni. Tabby Thomas & Vintage Trio a [illegible] Comacina (Como). Tabby Thomas a Ca' Tiepolo (Rovigo). Cirko Guerrini Quintet a Torre del Lago. Gianluigi Trovesi Ottetto a Vico del Gargano. Antonio Forcione a Roma. Charles Lloyd 4et a Udine.

[illegible] Angelo Branduardi [illegible] Milano. Africa Unite a S.Agata Bolognese. Z-Star a Torino. Meganoidi a Sarroch (Cagliari). Sud Sound System [illegible] Bagnoli (Napoli). The Gang a Schilpario (Bergamo). Elio e le Storie Tese a [illegible]. Morgan a Taranto. Marlene Kuntz a Roma. Antonella Ruggiero a Dolcè (Verona). [illegible] a Palermo.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

PARLA GIGLIOLA CINQUETTI, CONDUTTRICE PER RAISAT EXTRA

«Ma certo che ho l'età Anche per far sognare»

Tra i suoi ospiti Prodi, Ferrara, Aspesi, Zucconi: «Mi raccontano come hanno realizzato i loro progetti. Cantare non mi interessa più Adesso il testo conta troppo poco, si pensa solo alla resa acustica»

personaggio

Giorgio Destefanis

MILANO

Ma quante Gigliola Cinquetti ci sono? Dimenticato l'inevitabile scotto pagato alla mitica «età» che col passar del tempo è diventata buona per tutto, eccola [illegible] RaiSat Extra («Di [illegible] sogno sei», il giovedì [illegible] 22) intervistatrice di importanti personaggi di politica, cultura o spettacolo (Prodi, Ferrara, la Aspesi, Vittorio Zucconi...) che raccontano i loro sogni inappagati, dal banale «grande amore» alla ben più impegnativa «informazione imparziale». Nel frattempo, la scolaretta dalla faccia pulita è diventata la femme fatale di «Alle porte del sole», ha vinto [illegible] altro Festival con «Dio come ti amo», cantato e ballato in vari musical, recitato in qualche sceneggiato. Da vocina garbata a interprete importante. «[illegible] [illegible] mi sento prima di tutto interprete - spiega lei -. Un cantante deve essere come un attore: [illegible] la sua canzone, non semplicemente cantarla. E io, [illegible] volta in volta, diventavo quello che interpretavo».

Cambiamenti talvolta [illegible] limite del brutale: come dimenticare, in un «Porta a Porta» dedicato [illegible] Festival di Sanremo, lo choccante stacco dalla suorina di [illegible] ho l'età» alla donna dallo sguardo di fuoco di «Alle porte del sole»? Due persone diverse. «No, sempre la stessa persona ma in un altro [illegible]mento - precisa lei -. Il tempo passava e io [illegible] semplicemente quello che la mia [illegible] [illegible] faceva [illegible]. E poi, ripeto, interpretavo il personaggio della canzone: non più una ragazzina ma una donna. [illegible] mi [illegible] [illegible] posto [illegible] problema di essere quella [illegible] "Non ho l'età" piuttosto [illegible] quella di un'altra canzone: [illegible] ragionamenti che non ho [illegible] fatto. Ero quello che cantavo».

Dote quantomai provvidenziale, visto che ha consentito alla Cinquetti di non restare prigioniera del personaggio che per primo le ha regalato la fama com'è accaduto a [illegible] i ex colleghi. «Cantare [illegible] evidentemente nel mio dna - spiega -. A undici anni mi esibivo già al Teatro Ristori di Verona. Ma più che di cantare, sentivo il bisogno di esprimermi. Per me stessa, non per il pubblico o per il successo che, visto a posteriori, rimane qualche cosa di indefinibile, un momento magico. Quello che è successo dopo è venuto da sé, non è stato un progetto consapevole. Semplicemente ho cercato di essere sempre me stessa, in modo naturale».

Resta il rimpianto per una scelta che ha portato la Cinquetti lontano dal mondo della canzone, in cui tuttora potrebbe vantare [illegible] buon diritto [illegible] posto di primo piano. «Non è stata una scelta neppure questa - sottolinea -. Non ho [illegible] deciso [illegible] smettere, però non ho fatto nulla per impedirlo. Sono sopraggiunti nuovi interessi, nuove possibilità e sono soddisfattissima comunque».

E neppure un rimpianto o [illegible] pensierino ad una rentrée in gran[illegible] stile... [illegible] [illegible] riproposto in continuazione, ma tutta la ricono[illegible] e gratitudine che [illegible] per il mondo della [illegible] non sono sufficienti a farmi tornare. Non dico di no a priori, ma ci vorrebbe la motivazione giusta, [illegible] qualche cosa da dire. Non [illegible] interessa tornare a cantare solo perché "sono una cantante". Potrei farlo se ne sentissi l'esigenza».

Anche [illegible] bisogna onestamente dire, il pop moderno pare aver imboccato strade ben diverse da quella di [illegible] Gigliola Cinquetti è stata a lungo interprete. «Ci sono cose molto belle anche nella musica moderna. Cose che mi piacciono. Trovo però che [illegible] si [illegible] allontanati [illegible] modulo classico [illegible] canzone. Ora tutto viene fatto in funzione della massima resa acustica, un tempo si dava maggior importanza al testo e alla frase melodica».

Voce riposta nel cassetto, dunque, e [illegible] [illegible] altre attività come, appunto, quella di intervistatrice televisiva. Niente male, questo «Di che sogno sei». «È stata [illegible] [illegible] idea. Messa per iscritto con Valentina Amurri [illegible] diretta da [illegible] Nocelli. I sogni li ho decisi io, sogni normali, ampiamente condivisi dalla gente comune. Quindi anche da persone che, pur avendo raggiunto posizioni di prestigio, fanno comunque parte del nostro mondo e che raccontano davanti alla telecamera come hanno cercato di realizzarli».

PRIMO OSPITE MONICELLI

Pure la radio ha il [illegible] reality

■ Mario Monicelli partecipa oggi al primo reality show radiofonico di [illegible] Radio 1 ideato da Igor Righetti. «Resterò finché le forze mi reggeranno perché ho molte cose da dire sul cinema italiano e non soltanto»: così ha detto Monicelli a proposito della [illegible] partecipazione al primo reality show radiofonico [illegible] radio veritas», in programma dalle 10,30 fino a tarda serata. Il pubblico potrà seguire l'esperimento in diretta via web [illegible] sul [illegible] Internet [illegible] Radio 1 (www.radio.rai.it/radio1) [illegible] interagire con gli ospiti attraverso sms (335 6992949) ed e-mail (ilcomunicattivo rai.it). I messaggi più interessanti [illegible] letti e commentati in diretta dai divi [illegible] reality. Uno speciale [illegible] divers[illegible] verrà trasmesso a luglio [illegible] Radio 1.



Gigliola Cinquetti: «Io mi sento prima di tutto interprete»

AD ASTI I LAVORI DELLA MORGAN E DI SGORBANI

Quando il teatro diventa elettrico

Osvaldo Guerrieri
inviato a ASTI

Non hanno ancora quarant'anni Abi Morgan e Massimo Sgorbani. La Morgan [illegible] ha trentacinque; Sgorbani, trentotto. Entrambi sono drammaturghi. Entrambi [illegible] bravi e diversa[illegible] [illegible]. Lo si è visto ad AstiTeatro, dove la Morgan ha portato «Tiny Dynamite» in edizione originale e Sgorbani «Angelo della gravità», il monologo con il quale ha ottenu[illegible] nel 2001 il premio Riccione per il Teatro. Testi efficaci, che spalancano dinanzi a noi una surrealtà frutto, per così dire, di una deviazione della realtà, di un suo lapsus evolutivo.

La Morgan mette in scena due amici, Lucien e Anthony, [illegible] [illegible] in vacanza in una località lacustre, dove incontrano Madeleine. È una ragazza esuberante e priva di complessi: il terzo vertice di un triangolo. Ma la Morgan [illegible] vuole offrirci una variante di «Jules et Jim», non vuole spruzzare sul triangolo la cipria rosa dell'eros. Vuol farci entrare, invece, nel nesso [illegible] le associazioni psicologiche e fisiche. Ecco perché ci racconta che Anthony, da bambino, è stato colpito da una scarica elettrica, ecco perché la località di vacanza è al centro di un campo elettromagnetico che dà continue scosse assorbite dai corpi e dalle menti, che oscillano tra presente e passato, e ricordano una donna di tanti anni prima, scompar[illegible] misteriosamente. [illegible] qualcosa in comune con Madeleine? Sparirà nel nulla anche Madeleine?

Dialoghi ellittici, mescolanza di teatro e narrativa, tecnica cinematografica, atmosfera irresoluta, occasionali clip proiettate sul fondo o sui personaggi. Questa struttura, che rimescola fortemente [illegible] carte del linguaggio teatrale, diventa nelle mani della regista Vicky Featherstone lo strumento di un racconto apparentemente semplice. Abbiamo in scena una pedana [illegible] [illegible] botola di legno che, quando viene alzata, svela il lago e l'acqua in cui i personaggi si bagnano. Sul fondo abbiamo lucine che sono, sì, le stelle, ma anche il segno visibile dell'elettricità, il materializzarsi di una metafora che Scott Graham, Stephen Hoggett e Sarah Beard interpretano come fosse una scaglia [illegible] vita banalmente quotidiana. Efficacissimi.

Nasce da un fatto di cronaca l'«Angelo della gravità». Sgorbani aveva letto su un giornale di un condannato all'impiccagione mai portato sul patibolo perché talmente grasso da far temere la rottura della corda. L'episodio gli ha suggerito [illegible] specie di favola in cui l'eccesso diventa un ponte [illegible] il sacro. Ha raccontato, in sostanza, di un uomo rinchiuso nella propria cella, ma inserito in un tempo mentale che lo ha bloccato nell'infanzia e nella [illegible] divinizzata dal cibo. Il cibo per [illegible] è tutto. Soprattutto, è un segno d'amore. Quando vede il padre vomitare, interpreta quel gesto come un rifiuto d'amore. Il «grassone cicciobombo» [illegible] in America, dove è possibile comprare cibo in qualunque momento e in qualunque luogo. Incontra Sarah e, come gesto d'amore, le chiede di cibarsi eroticamente di lui. La ragazza rifiuta. Lui la colpisce e la uccide. La prigione diventa per lui il luogo dove si possono ricono[illegible] gli angeli, dove lui diventerà un angelo, in [illegible] che Dio inghiotta il mondo e non lo vomiti più, come accadde al momento della creazione.

L'adulto-bambino descritto da Sgorbani è interpretato da Franco Branciaroli che, diretto [illegible] Benedetta Frigerio, appare avvolto dentro un materasso che gli dà una circonferenza iperbolica. Tra arredi degradati e il trono-altare di una enorme torta alla panna, Branciaroli si cala nel delirio del grassone con una secchezza di tono che dà al monologo echi agghiaccianti e s'insinua superbamente nei meandri di una logica distorta che porta alla divinità come al centro di tutte le eresie.

A RICCIONE È ARRIVATO L'«I-MAX»

Il cinema che gira intorno Lo spettatore immerso negli abissi e negli spazi

Luca Dondoni
[illegible]

Da pochi giorni ha aperto a Riccione, proprio di fianco dello storico Aquafan, un nuovo parco tematico chiamato Oltremare. Aperto 12 mesi l'anno, è il risultato di un investimento da oltre 70 milioni [illegible] Euro realizzato dalla commistione di due realtà imprenditoriali presenti da molti anni sul territorio. La prima è proprio l'Aquafan e la seconda è l'altrettanto storico Delphinarium della cittadina romagnola. All'interno del parco è stato costruito il nuovo teatro «I-Max» al quale sarà possibile accedere sia separatamente, sia attraverso l'acquisto di biglietti in combinazione. L'I-Max è ciò che di più spettacolare si possa offrire a un pubblico appassionato di cinema. Il suo schermo gigante di oltre 600 metri quadri, alto quanto un palazzo di sette piani, permette infatti di vivere emozioni in formato extra-large.

Grazie all'esclusiva tecnica I-Max, lo spettatore ha così il privilegio di visitare e conoscere luoghi inconsueti provando, per esempio, l'emozione di [illegible] viaggio nello spazio, la scalata in cima al monte Everest o una discesa negli abissi marini. Alla presentazione di ieri all'Oltremare i tecnici e i responsabili della struttura hanno spiegato il funzionato di questa meraviglia tecnologica. «L'idea alla base di I-Max - ha detto il proiezionista Mario Calzini - si è sviluppata considerando una condizione fisiologica; la visione umana è composta da due percezioni, quella del particolare e quella periferica. L'occhio umano cioè percepisce i dettagli in una ristretta zona del campo visivo mentre tutto il resto è percepito in modo approssimativo. Quindi, il cinema per evidenziare i dettagli utilizza la messa a fuoco ravvicinata. Con la tecnologia I-Max l'occhio si muove liberamente scegliendo il punto di attenzione, perchè qualsiasi zona del fotogramma è in grado di mostrare un dettaglio perfetto. Per consentire questa «libertà» è però fondamentale l'utilizzo di uno schermo così grande da occupare quasi tutto il campo visivo (170°) di chi guarda. Nell'immagine I-Max non è quindi necessario alcun cambio di campo: lo spettatore assiste all'evento come fosse affacciato alla finestra spostando l'occhio verso il punto di interesse del momento». La prima pellicola in visione a chi vorrà compiere questo «viaggio cinematografico» si intitola «Blue Planet» ed è in pratica l'eccezionale ripresa di una missione spaziale. Lo spettatore avrà così la sensazione di trovarsi fianco a fianco degli astronauti godendo di una visione della terra assolutamente unica.

[illegible] SPAGNA LA PRIMA SOAP TELEFONICA

Riuscirà il bravo ragazzo a salvare la bella dj? Lo sapremo sul cellulare

Gian Antonio Orighi
[illegible]

Per la prima volta al mondo, arriva una telenovela pensata e realizzata solo per gli MMS (cellulari multimedia): si chiama «FanTESStic». Prodotto dalla olandese Endemol, l'ideatrice di format come il «Grande Fratello» e «Operazione Trionfo», commercializzato da «Movistar emoción» (filiale Internet della divisione cellulari della spagnola «Telefónica»), il serial [illegible] già sul mercato. Il tormentone via telefonino arriva tre volte alla settimana. In ogni MMS ci sono cinque immagini, i testi esplicativi e la colonna sonora. I capitoli sono 80 ed ogni capitolo costa all'utente (che può avere sia cellulare con carta prepagata che a contratto) 0,60 centesimi di [illegible]. Dunque, la soap-opera costa la bellezza di 48 [illegible] in [illegible] mesi. Ma non è finita qui: il serial è interattivo e ogni tanto i protagonisti fanno domande la cui risposta incide sulla trama. La [illegible] ambientata nella peccaminosa e mediterranea Ibiza (Baleari) è incentrata su 4 perso[illegible]: Dj Tess, una f[illegible] disc-jockey che domina in contrastata [illegible] notti dell'isola; Nick, un bravo ragazzo che conosce casualmente in spiaggia Tess; Bitsy, una crudele motorista che cerca di scippare l'identità dell'animatrice musicale e, come no, Badguy, il malvagio che vuole distruggere la star delle discoteche.

Nel 1° capitolo, Dj Tess si sveglia senza ricordare nulla, dopo il suo ultimo trionfo, in una spiaggia deserta, con i capelli tagliati e tinti di rosso. Qualcuno l'ha drogata. Ma quando torna in albergo nessuno la riconosce ed anzi le dicono che «Tess» (Bitsy), spedita da Badguy, è appena partita con tutti i suoi bagagli. Ma, come in ogni telenovela, ecco che compare provvidenzialmente il buono, Nick, a cui la dj si aggrappa per uscire dalla disperata situazione. Avrà successo la soap-opera via MMS? A «Telefónica Móviles, 20 milioni di clienti solo in Spagna (quasi 1 abitante su 2 ha un telefonino) sono convinti di sì. «FanTESStic è la prova che il cellulare è sempre più incisivo nei contenuti - dice Pilar Latorre, direttrice di sviluppo di mercato della holding leader in Spagna, in tutta l'America Latina e che controlla Endemol -. In una prima fase abbiamo visto che molti contenuti della tv si adattavano ai telefonini, adesso nascono serial che usano solo il cellulare. Chissà se in futuro i contenuti pensati per i cellulari avranno tanto successo da essere poi adottati in tv». Aggiunge William Linders, direttore di sviluppo business di Endemol: «La telenovela via MMS indica anche come trasferire ai cellulari i serial di successo». Che stia per arrivare un «Grande Fratello» a pagamento sul telefonino?

Alessandra Comazzi

Il programma di Raiuno accusa «il cinismo che ci fa respingere anche le leggi naturali dell'uomo»

Gli idoli contro i Comandamenti

QUANDO ■ giornalista comincia un'inchiesta, dovrebbe (teoricamente) avere la mente sgombra. Individuato un tema, più spesso un problema, un bubbone della società, dovrebbe scavare, tappa dopo tappa, fino ad analizzarlo compiutamente, fornendo ad altri un motivo concreto di estirpazione. In questo senso, «I dieci comandamenti - Il coraggio di amare», programma al debutto su Raiuno, non è un'inchiesta. È una ricerca (durata due anni), impegnativa e appassionata, compiuta da Luca De Mata, autore ■ testi e regista, con la supervisione di Massimo Camisasca, Massimo Cenci, Mauro Piacenza. È una ricerca mondiale, anzi globale, ma non è un'inchiesta perché parte da un presupposto ben preciso: la nostra società ha ucciso non soltanto le leggi date da Dio a Mosè, ma le leggi naturali dell'uomo. Nella prima puntata, «Io sono il Signore Dio tuo. Non avrai altro Dio fuori di me», si è voluto dimostrare che noi stessi ci raccontiamo un cumulo di bugie per accettare il cinismo dominante. «Il cinismo del comunismo prima e le leggi del mercato dopo stanno demolendo i pilastri della legge data da Dio o, se volete, delle leggi naturali di tutti gli uomini».

Si insiste molto sui mali provocati dalle ideologie contrapposte del secolo scorso, su quei «dogmi messi sull'altare dai pianificatori dei gulag e dei campi di sterminio»; sul comunismo in particolare, sul fallimento sanguinante dell'utopia si insiste molto, si fa tappa a Scutari, ■ Albania, dove «fame, degrado e disperazione sono l'eredità del comunismo». «Il comunismo mise a ferro e fuoco ogni fede - racconta una suora - Speriamo che Dio onnipotente ci salvi da questa ideologia, da tutte le ideologie». I falsi idoli, certo. ■ siccome di fronte a queste affermazioni era inevitabile che il pensiero dello spettatore andasse banalmente, e un po' ■ rinfusa, alle guerre di religione, alla notte di San Bartolomeo, alle crociate, a tutti i massacri in nome della fede cristiana, ecco la tappa di Salvador de Bahia, in Brasile, terra di sincretismo. Il sincretismo dovuto ad una fede incomprensibile ed imposta, dopo che i cristianissimi mercanti di schiavi andavano a far razzie in Africa. E dunque ci si chiede, nel programma: «Perché, conoscendo i dieci comandamenti, ci faceste schiavi, portandoci via dai nostri paesi e dalle nostre nazioni?». Ma c'è subito la risposta: il Papa ha chiesto perdono. Poi, siccome il solito spettatore poteva pensare: perché, parlando di comandamenti, e dunque di amore, solo visioni negative, e tutte ben note? Perché non fare una ricerca su chi, invece e nonostante, i comandamenti cerca di applicarli, faticando ■ matti, ma dimostrando che è possibile? Ecco quindi qualche accenno al volontariato, a un gruppo di giovani che costruisce capanne in Cile per i diseredati. Un po' irritato dalle prediche dal tono enfatico, lo spettatore? Certo, perché è ormai talmente indurito da non trovare posto, nel suo cuore, per le leggi universali.

A proposito di religione: ottimo risultato, data l'anomalia della «fiction» di Gilberto Squizzato, per «L'uomo dell'argine» su don Mazzolari: quasi due milioni di spettatori l'altra sera su Raitre.



Leslie Howard e Ingrid Bergman protagonisti del remake dell'omonimo ■ svedese dell'attrice, firmato Gregory Ratoff. L'amore impossibile tra un'insegnante di piano e il padre ■ ■ sua allieva, famoso violinista. Lei lo accompagna durante una tournée, ma un incidente... ■ 0.45 RAIUNO

Viale del tramonto

Capolavoro di Billy Wilder con la diva Gloria Swenson, William Holden e il ■ Erich ■ Stroheim. Realtà e finzione si fondono in una lucida metafora sul cinema. La tragica relazione ■ ■ vecchia star del ■ muto e un giovane sceneggiatore, fra ■ e morte. ■ 1.25 ■ 4

I FILM DI ■


■ ■ (a destra nella foto) in ■ ■ ■ film «Elizabeth» di Shekhar Kapur

Elizabeth ★★★

■ RAITRE GB 1998 REGIA: SHEKHAR ■. CON CATE BLANCHETT, JOSEPH FIENNES, GEOFFREY RUSH, CHRISTOPHER ECCLESTON E FANNY ARDANT. DUR: 2H4'

Il film che ■ fece conoscere Cate Blanchett, nomination all'Oscar (ma meritava la statuetta tanto e più della Paltrow). Grande cast. Storia della regina d'Inghilterra, più celebre e citata. Elizabeth: adolescente inquieta, amante appassionata e sovrana disposta al sacrificio per l'impero.

Grazie signora Thatcher ★★★

■ ■ GB 1996. REGIA: MARK HERMAN CON EWAN MCGREGOR, PETE POSTLETHWAITE, TARA FITZGERALD, JIM CARTER, KEN COLLEE, PETER COLLEY. DUR: 1H49'

Sopravvalutata ma gradevole commedia proletaria, ambientata nell'Inghilterra fine anni '80. L'ondata di chiusura delle miniere fa sì che la Grimle Colliery Band, dove suonano molti minatori, diventa il baluardo della comunità. Ma l'entusiasmo pian piano cala, finché non arriva Gloria...

Le visioni di Donielle ★★

21.00 RAIDUE USA ■ REGIA. ■ ■. CON MELISSA GILBERT, THOMAS ■ GRIFFITH, ■ CONCHITA ALONSO, RIP ■. DUR: 1H29'

Un thriller «paranormale», ispirato a fatti veri, ■ volti noti ■ piccolo e del grande schermo. Donielle, ai funerali del suo migliore amico, ha una visione che le rivela che il ragazzo è stato ucciso dal padre. Nessuno le crede, ma anni dopo è in grado di «vedere» all'opera un serial killer...

■ GIRO DELL'ARTE

OGGI
Campionati Europei 2004 con Svezia-Olanda (Raiuno, 20,30), la storia della pubblicità televisiva (*Spot? ■ grazie*, Raiuno, 23,10), *Il processo di Biscardi - Speciali Europei* si occupa di Marcello Lippi, il nuovo Ct azzurro (La7, 23), a *F ■ falso* un'inchiesta sull'immigrazione (Raitre, 23,30).

FICTION
Film Commission, la struttura nata nel 2001 che produce film, fiction e altro. In tre anni ■ realizzato 45 lungometraggi (tra cui *La meglio gioventù* e *Dopo ■ notte*), 22 fiction tv (come *Elisa ■ Rivombrosa* e *Sospetti*), 7 soap (la più vista è *Cento vetrine*). Investimenti: 92 milioni di euro. Quasi tutti i prodotti sono stati girati a Torino.


Paola Ferrari

FASCINO
Paola Ferrari tra tutti quelli che partecipano agli Europei, preferisce il calciatore Luis Figo: «E' il più affascinante: Beckham ha una bellezza ■ fotoromanzo, lui da uomo vero». Altri fascinosi ■ il ct dell'Inghilterra Eriksson («molto apprezzato dalle inglesi»), Trapattoni («uno dei più eleganti con i suoi completi blu»), Scolari («con quel fare un po' trasandato»). Secondo la giornalista ■ donne amano ■ che Fabio Capello («elegante e grintoso»), Lippi («sembra Paul Newman»), Mancini («può competere con qualsiasi attore»). Tra i calciatori italiani nomina quasi ■: Buffon, Vieri, C■ Corradi, Nesta, ■ Piero. «Però sono volti già noti. Cassano, avrebbe potuto essere ■ lui il sex symbol di questi Europei». Per il futuro scommetterebbe su Alberto Gilardino: «Con quegli occhi, quella faccia pulita, castano-biondo. Nei prossimi anni sarà il più amato dalle donne». Comunque il più affascinante di tutti i tempi ■ Marco Van Basten, «per bellezza ed eleganza, un personaggio unico».

I PROGRAMMI DI ■

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 23.05	8.00 13.00	12.00 19.00	8.00 1.10	11.55	11.30
17.00 0.25	9.00 18.00	14.00 19.30	13.00 5.30	18.30	13.30
20.00 5.50	10.30 20.30	14.20 23.10	20.00		18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Ricominciare Soap Opera
7.00 Il giornalino di Gian Burrasca Telefilm
8.00 Odissea Miniserie
■ Marco Polo ■
10.00 ApriRai Varietà
10.10 Settegiorni Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.50 ■ mago Film
12.35 Le inchieste di Padre Dowling Telefilm
14.05 Linea blu Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.
16.00 Stella del Sud
16.20 Ritratti d'autore - I protagonisti della musica italiana si raccontano
16.40 Easy driver
16.55 Che tempo fa
17.10 A sua immagine Rubrica religiosa
17.40 Il Commissario Zorn TF
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
■ Spensieratissima ■ Nicoletta Leggeri
6.05 L'Editoriale
6.10 Magellano Documentari
■ L'avvocato risponde
6.50 Speciale anima
7.00 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
7.30 Go Cart mattina
8.20 L'albero azzurro
9.05 Playhouse Disney
9.45 Sabato Disney
10.35 Da ■ giorno ■ Telefilm
12.00 Così è la vita Telefilm
13.25 Dribbling Europei Rubrica sportiva
14.00 Cd Live - La musica in Tv
15.20 Zoe, Duncan, Jack & Jane Telefilm
15.45 Felicity Telefilm
16.30 Disney Club
18.05 Largo Winch Telefilm
18.50 The Sentinel Telefilm
19.45 La Pantera rosa Cartoni

RAITRE
7.00 ■ Educational - ■ gini con Zeri
7.35 Rai Educational - Diario ■ famiglia "Mauro contro Susanna" con Anna Rita Parsi, ■ Cozzi
8.25 Rai Educational - ■ Divertinglese di Giovanni Minoli
9.05 Sette contro tutti Film (1965) con Roger Browne, Al Norton, ■ Haviland. Regia ■ Michele Lupo
10.40 Il videogiornale ■ Fantabosco
12.25 Dio in cielo... Arizona in terra Film
14.45 Tgr Speciale Leonardo
15.15 Tgr Speciale Bellitalia
15.45 Tgr Speciale Neapolis
16.15 Sabato Sport Rubrica sportiva. Appuntamento settimanale con lo sport
18.55 Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno. Traffico - Meteo. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Il mondo ■ dinosauri Documentari "Faccia a faccia ■ il Megalodonte"
9.10 L'antipatico con Maurizio Belpietro (R)
9.25 Ancora ■ volta ■
11.55 Tre minuti ■ Mediashopping Televendita
12.00 Un detective in corsia Telefilm
13.40 Finalmente soli ■
14.10 Mi fai un favore Film
16.35 Corto 5 - ■ da Mister Frog Cortometraggio
16.45 Alibi seducente Film (comm., 1989) ■ Tom Selleck
■ L'imbroglione Gioco con Enrico Papi

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "Ma che strani panini imbottiti" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Bauley. Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, ■ cano di risolvere situazioni disperate
8.05 Cartoni animati
10.55 Baywatch Telefilm "La torretta n. C" con ■ Hasselhoff, Parker Stevenson. Regia di Reza Badiyi, Gabrielle Beaumont
12.00 Gran Prix - Gran Premio Olanda Rubrica sportiva
16.55 Tre minuti con ■-shopping Televendita
17.00 Happy days Telefilm
17.30 V.I.P. Telefilm. Pamela Anderson fa la guardia del corpo
■ Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 Più forte ragazzi Telefilm

RETE 4
6.00 La grande vallata Telefilm ■ "Uno straniero" ■ Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting. La saga della famigl■ley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai ■ figli
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 I misteri ■ ■ Film-tv
7.45 Tg4 Rassegna stampa
8.00 Hunter Telefilm
9.00 Commissario Les Cordier Film-tv
11.00 Sapore di vino
11.40 Forum
14.00 Genius ■
15.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
■ Alta Società
17.00 Pianeta Mare
18.00 Miracoli
19.35 Colombo Telefilm

SERA

RAIUNO
20.30 Calcio: Svezia-Olanda Quarti di finale
23.10 Spot? Sì grazie Piccolo di■ ■ Carosello di ieri ■lo spot di oggi e domani
23.50 Cinematografo Rubrica cinematografica ■ ■ Marzullo. Regia ■ Nada ■
0.35 Che tempo ■
■ Estrazioni del lotto
0.45 Intermezzo Film (dramm., 1939) con Leslie Howard, Ingrid Bergman, Edna Best, Ann E. Todd
1.55 Appuntamento al cinema
■ I■ Restaurant Film-tv "Chi trova un amico perde ■ tesoro"
2.50 Calcio: Svezia-Olanda Quarti di finale (R)
3.40 Poliziotti d'Europa Film-tv "Un pugno di diamanti"
4.30 Nel regno del serpente marino Documentari
5.30 50 anni di successi

RAIDUE
■ Eurosera Rubrica sportiva condotta da Marco ■ zocchi
20.20 Il lotto ■ otto ■ con Sabina Stilo. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque ■ estratti sulle dieci ruote
21.00 Le visioni di Donielle Film-tv
23.00 Notti europee: Figli di Eupalla Rubrica sportiva
0.45 Tg2 Dossier a cura ■ Stefano Marroni. L'Italia e il mondo in ■ dossier
1.30 Meteo2 Previsioni ■ tempo
1.35 Appuntamento ■ cine■ Rubrica cinematografica
1.40 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.25 Il Caffè
3.25 Videocomic Videoframmenti di Nicoletta Leggeri

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti a ■ di Enrico Ghezzi
20.20 ■ Superstoria ■
21.00 Elizabeth ■ (dramm., ■) con Cate Blanchett, Joseph Fiennes. Regia di Shakhar Kapur
23.30 F come Falso "Lo straniero" ■ Filippo Porcelli
0.20 Tg3 Agenda ■
0.35 Appuntamento ■ cinema
0.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta "Detour: lei, il viaggio deviato" a ■ di Francesco Di Pace ■ i film: ■ viajante (1998) con Marilina Pera, Jairo Matos. Regia ■ Paulo Cesar Saraceni - L'angelo del mare (1938) con Jean Gabin, Simone Simon. Regia di Jean Renoir - L'amore molesto (1995) ■ Anna Bonaiuto, Angela ■ Regia ■ Mario ■

CANALE 5
20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di ■bio Calvi
21.00 Arrivano i Nostri - Risate d'estate Varietà con Pippo Franco, Natalia Estrada
23.40 Nonsolomoda è... ■temporaneamente Condotto ■ ■ Tolfanin. A ■ ■ ■ Pasquero. Regia ■ Luca Pasquero (Replica)
0.10 NYPD - New York Police Department Telefilm "Un aiuto per Jill Kirkendall" con Dennis Franz
1.40 Veline Varietà ■ ■ Mammucari. Regia di ■■ Calvi (R)
2.10 Stanno tutti bene Film (dramm., 1990) con ■cello Mastroianni, Michèle Morgan
4.05 Shopping by night ■vendita
4.35 Star Trek Telefilm

ITALIA 1
21.00 Settimo cielo Telefilm "Fiori d'arancio" - "L'angelo" ■ Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, David Gallagher
22.50 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva
23.50 Ciak speciale - Jason X Rubrica cinematografica
23.55 ■ Sport Notiziario sportivo
0.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
0.30 Ciak speciale - Ripper Rubrica cinematografica
0.35 Shopping by night Televendita
1.05 The shining ■ (horror, 1997) con Rebecca ■ Mornay, Steven Weber. Regia di Mick Garris. All'interno TgCom - Meteo
5.40 Talk radio Varietà
5.45 Studio Sport

RETE 4
21.00 Commissario Cordier Film-tv "Sotto copertura" con ■ Mondy, Antonella Lualdi. Regia di Paul Planchon. All'interno Tg-Com - Meteo
23.00 Immagine Varietà con Emanuela Folliero
23.05 Mente omicida ■ (dramm., 1999) con Roxana Zal, Perry King. Regia di Roxanne Captor. All'interno TgCom - Navigare informati
1.00 Tg4 Rassegna stampa
1.25 ■ del tramonto Film (dramm., ■ ■ Gloria Swanson, ■ Holden, Eric Von Stroheim, Buster Keaton, Cecil ■. De Mille. Regia di Billy Wilder. All'interno: TgCom - Navigare informati
3.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.30 La figliastra ■
5.00 Tg4 Rassegna stampa

La 7
6.00 Tg La7 - ■ - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
8.00 Hill Street giorno e notte Telefilm "Veni video poker" con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel. La serie capostipite dei telefilm polizieschi
9.05 L'intervista
9.35 Agente speciale LK: Operazione ■ Mida Film
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Cartoon Cartoon Cartoni animati
13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm
16.00 Sportissimo Rubrica ■
16.30 Il principio ■ do■ la ■ ■ gioco Film
18.55 Cartoon ■
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
20.45 Grazie signora Thatcher ■
23.00 Il processo di Biscardi - Speciale Europei Rubrica sportiva
0.30 Tg La7
1.10 Il tuo amico nel mio letto Film (comm., 1994)

■
12.00 European Top 20 Rubrica musicale
14.00 Cartoni animati Inuyasha - Last Exile
15.00 Top selection
16.55 Flash Notiziario
17.00 Making ■ movie: Shrek ■
17.30 ■v Festival: Gods of Metal Speciale
18.00 The Mtv R'n'B Chart
18.55 Flash Notiziario
■ ■
19.30 Mtv Special: Heineken Jammin' Festival
20.00 Hit list Italia +
22.30 ■ Notiziario
22.35 Mtv Road Trip
23.55 Flash Notiziario
■ ■ Boyz

RETEA/ALLMUSIC
14.00 The Club show
15.00 All music chart
■ TgA Notiziario
17.00 Speciale Free music "Roma 11 giugno 2004" con gli artisti della ■ Sting, Biagio Antonacci, The Veils, Susanne Vega, Le Vibrazioni
18.05 All the best
18.55 TgA Notiziario
■ Speciale anteprima "Lucca Summer Festival"
20.30 Inbox
23.00 All the best
24.00 M2O - The dance night Rubrica musicale
1.30 Night shift

CINEMA SKY 1
9.40 Gli ultimi fuorilegge ■ Film
11.20 I passi dell'amore Film
13.00 Sky Cine News
13.30 The Specialist Film
15.20 Triplo gioco Film
17.05 Duets - United Kingdom
17.35 Narc - Analisi di un delitto Film
19.20 Snapshots - ■menti magici Film
21.00 007 - La morte può attendere Film
23.20 Moonlight Mile - Voglia di ricominciare Film
1.15 Sky Cine News
1.45 Caccia al killer Film
3.05 Caccia al killer Film

CINEMA SKY 3
12.40 Sky Cine News Rubrica cinematografica
13.10 ■ Film
14.55 Identikit: Christina Ricci
15.25 The Laramie Project Film
17.00 The Opposite of Sex - L'esatto contrario del sesso Film
18.40 ■ mistero di Sleepy Hollow Film
20.30 Identikit: Christina Ricci
21.00 Triplo identità ■
22.35 Commedia mon ■ - Flash Rubrica cinematografica
22.45 Zoolander Film
0.15 America oggi Film

SPORT SKY 1
15.00 Rugby: Sudafrica-Galles Test Match (diretta)
17.30 Rugby: Stade Française-Perpignan Campionato francese - Finale (Diretta)
20.00 Sport Time
20.30 Motonautica: F.1 Uim world Championship Highlits
21.00 Rugby: Australia-Inghilterra Test Match (Replica)
22.45 Boxe: Barrera-Ayala Pesi Piuma
23.45 Sport Time (Diretta)
24.00 Calcio: Speciale Euro 2004 (Diretta)
1.20 Rugby: ■ Africa-Galles ■ Match (Replica)

■

RADIOUNO: ■ 6; 7; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
13.24 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 13.59 Sabato Sport; 14.00 Moto GP Gran Premio ■ Catalugna; 15.20 Speciale Motomondiale; 16.45 Speciale F1; 19.53 Ascolta, si fa sera; ■ Speciale Europei 2004; 20.40 Europei 2004. Quarti di finale; 21.35 Gr1; 22.38 Speciale Europei ■ 23.33 Demo; ■ Oggiduemila - La Bibbia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.35.
■ Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante: "Comici sulla corda"; 15.00 Nice che dice?; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Eurosonic Special 2004; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 ■ dire Europei; 22.50 Fuori giri; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

■: Gr 6.45; ■5; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.15 Il Terzo Anello Musica. English tunes: melodie inglesi da Byrd a Costello; 10.52 Il Terzo Anello. Sulla ■ dell'onda. ■ musica; 12.00 Le grandi Orchestre; 13.01 Il meglio di: "La ■ Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica. English tunes: me■ inglesi da Byrd a Costello; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 La storia in giallo "Oscar Wilde"; 1■ La grande Radio: 80 anni!; ■ Il Terzo Anello. Il custode ■ gregge; 19.50 ■ Suite Festival dei Festival; 21.15 Il Cartellone - Arena di Verona; ■ Esercizi ■ memoria; 2.00 ■ Classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Stefano Caselli; ■ ■ ecco a voi ■ Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 ■ l'Italia ■ Balguini. All'interno: F. Oreglio (12.30); 13.00 Mai visto alla radio ■ F. Santini, J. Altafini; 15.00 The flight con Federico; 17.00 S.V.F. ■ musica ■ A. Palmieri; 18.00 Tv Sorrisi ■ Canzoni. Classifica dei singoli; ■ Shaker conduce Tin Tin; 21.00 Protagonisti (Stiamo lavorando per Voi) on V. Incontrada e F. Oreglio (R); 24■ Freddy's Midnight Show con Federico (R); 2.00 Week ■ Revolution (R).



In alternativa l'intramontabile fascino della cucina cinese e orientale

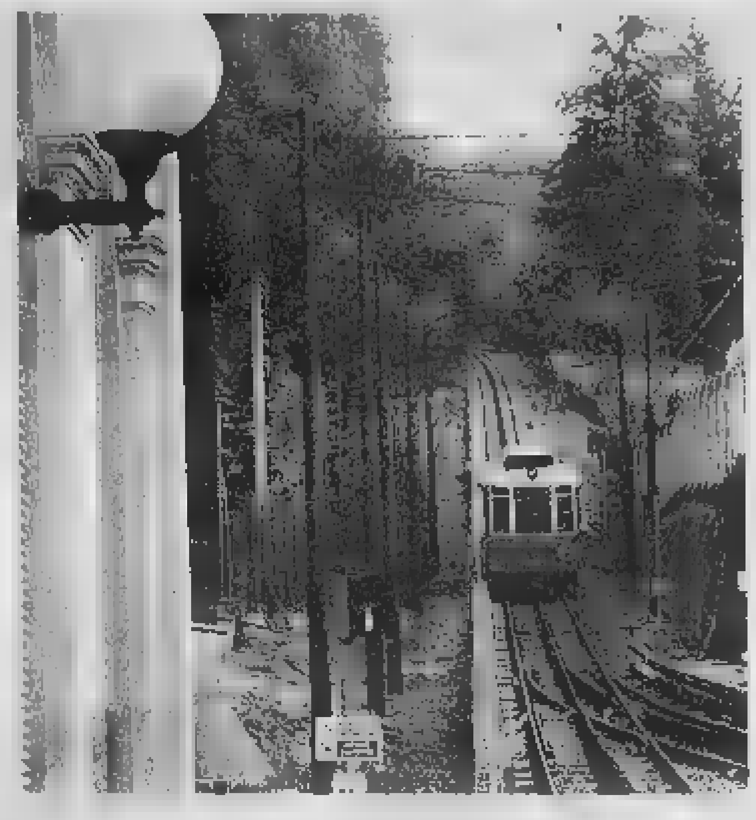
Dehors ai piedi della Cremagliera

Nelle sere d'estate tra un piatto e un drink

E' uno dei luoghi più caratteristici e più amati dai torinesi. La Cremagliera di Superga, il trenino che si arrampica dai piedi della collina sino alla Basilica, portando i visitatori a godere [illegible] uno dei panorami pi[illegible] [illegible] della città, ospita un delizioso punto di ritrovo, il Caffé Restaurant [illegible] Pizza Stazione Sassi, che in questi giorni inaugura il dehors [illegible] un lussureggiante giardino di palme. Aperto da pochi mesi, è arredato [illegible] modo originale: al suo interno c'è una [illegible] a cavalli a grandezza naturale [illegible] alcuni tavoli sono ricavati da scompartimenti [illegible] treno; i soffitti [illegible] alti e spaziosi e vi sono delle tende disegnate [illegible] trompe-l'oeil che rendono l'atmosfera gradevole e [illegible]patica. Qui si può [illegible] a base di piatti della tradizione italiana, tutti realizzati con prodotti di stagione [illegible] di primissima qualità; il menu è all'insegna dell'estate e propone soluzioni [illegible] per le sere da trascorrere in compagnia. Chi preferisce può optare per la pizza anche [illegible] vale proprio la pena assaggiare qualcuna delle ghiottonerie dello chef. Senza trascurare i dolci, tutti fatti «in casa», e che so[illegible] autentiche specialità. Il locale è dotato [illegible] un parcheggio privato, per cui non ci sono problemi di alcun genere.

In questi giorni s'inaugura anche il bar all'arrivo della Cremagliera, il Summer Café che resterà attivo dalle [illegible] 18 sino all'una [illegible] notte (il martedì, giovedì, venerdì e sabato, la domenica dalle 9 alle 20) per bibite, aperitivi [illegible] drink e ogni altra stuzzicheria. Da qui [illegible] gode un panorama fantastico che abbraccia il monte dei Cappuccini e il Po. Tra l'altro, il bar è anche raggiungibile con l'auto che si può parcheggiare sul piazzale della Basilica.

Oggi, sabato [illegible] giugno, la Cremagliera è attiva sino all'una di notte [illegible] per tutta l'estate è in funzione [illegible] [illegible] [illegible] 23 il martedì, il venerdì e il sabato.



Ha una tradizione ultra ventennale Mister Hu, lo [illegible] locale di via Mercanti 16, all'in[illegible] dell'isola pedonale. E' quasi inutile, perché ormai lo sanno tutti, ricordare che quello di Mister Hu è stato nel 1981 il primo locale cinese aperto [illegible] Torino [illegible] che da allora [illegible] un punto di riferimento per chi ama questo tipo di cucina. L'abilità dei cuochi è tale che [illegible]ai i piatti hanno una varietà infinita e si estendono anche alla [illegible] giapponese, thailandese [illegible] vietnamita. Il locale è dotato di una sala per fumatori e [illegible] sale riservate a chi non fuma ed [illegible] dotato [illegible] un ampio dehors, molto tranquillo, un'oasi nel centro della città, aperto anche in agosto e per tutte le sere della settimana (chiuso solo lunedì a pranzo).

Mister Hu invita ad assaggiare tutte le [illegible] specialità con una simpatica formula che si chiama «All can you eat»: ogni martedì si può mangiare tutto quello che si vuole (e che si riesce naturalmente) spaziando tra le varie specialità delle diverse cucine, al prezzo complessivo di 30 euro. Un'opportunità da non perdere per i ghiottoni e anche per chi apprezza l'abilità [illegible] cuochi orientali che [illegible] ricavare piatti meravigliosi, leccornie fritte o al vapore mescolando gli ingredienti più inusuali e pregiati.

Sapori d'Oriente e piaceri mediterranei

Ma c'è anche il modo di cenare con un semplice aperitivo

La Caffetteria Gabetti - L'Apericena, in corso Gabetti 4/e (tel. 011/819.62.22), è ormai nella no[illegible] città il simbolo dell'Apericena [illegible] effigie e marchio regi[illegible] proprio dalla Caffetteria Gabetti. In molti stanno cercando o hanno cercato di emularlo, ma il vero Apericena è solo al Gabetti.

E' un «Apericena» poiché si tratta di un vero [illegible] proprio modo alternativo di fare cena: la mise [illegible] place è infatti varia e molto ampia e offre piatti sempre all'insegna della qualità e del buon gusto, opera di un cuoco abile [illegible] soddisfare tutti i palati. E' facile [illegible] al Gabetti un maialino al forno o un tacchino allo spiedo di 12 chili oppure, come capita tutti i venerdì, [illegible] farsi accogliere da un enorme vassoio carico di prelibate ostriche. E, per accompagnare il tutto, vini rinomati e prestigiosi, aperitivi dissetanti [illegible] fantasiosi. La Caffetteria Gabetti [illegible] un locale elegante [illegible] raffinato con due [illegible] sale interne [illegible] un fresco dehors estivo. Eppur nell'eleganza trova spazio la tecnologia: [illegible] televisore al plasma impera per farvi [illegible] agli Europei di calcio [illegible] ai maggiori eventi sportivi nonché a frizzanti video musicali.

Il Gabetti [illegible] un Apericena da provare anche a partire già [illegible] mattino con i suoi sfiziosi crois[illegible] [illegible] suoi cappuccini particolari, [illegible]ati per [illegible] alla cannella, per gli amanti dei profumi. La Caffetteria Gabetti è aperta [illegible] lunedì al sabato dalle 6,45 all 23 e la domenica dalle 17 alle 23.



Chi ama i locali sfiziosi [illegible] [illegible] sapore etnico ha [illegible] rendez-vous imperdibile al locale Luce [illegible] Gas di [illegible] IV Marzo 12 (tel. 011/436.54.83), in cui si può sorseggiare un cocktail ascoltando la musica lounge, circondati da opere d'arte orientale, tra cui spicca un enorme Buddha dorato, cenare assistendo a qualcuno degli spettacoli (di tango, flamenco) o partecipare alle serate a tema che vengono organizzate una volta la settimana, [illegible] ad esempio «A cena con l'assassino» (il cui allestimento è curato [illegible] Art [illegible] Folie). Inoltre, da settembre il locale si arricchirà di piatti della cucina giapponese, [illegible] sushi [illegible] sashimi. Chi preferisce la tradizione mediterranea ha a disposizione, nel salotto [illegible] città, in via Viotti [illegible] (tel. 011/516.20.35) **Pizza [illegible] Cozze**, dove si possono gustare le cozze cucinate in ben 14 modi diversi (ci sono anche quelle con il riso e i fagioli) e in porzioni abbondanti (un chilo viene servito in ciotole di creta) e naturalmente un'otti[illegible] pizza cotta nel tradizionale forno a legna e confezionata [illegible] ingredienti freschissimi [illegible] «originali» (le burrate e le mozzarelle arrivano da Napoli tutti i giorni). Il pesce è un altro punto di forza di questo locale giovane e vivace, che d'estate si arricchisce [illegible] un dehors con oltre 100 posti. Qui ci si può [illegible] qualche piccola follia, come il plateau royal [illegible] crostacei che arrivano [illegible] i gi[illegible] [illegible] Costa Azzurra (li fornisce Ostribruss) e oltretutto a prezzi abbordabilissimi. Piaceri d'estate tutti da assaporare.



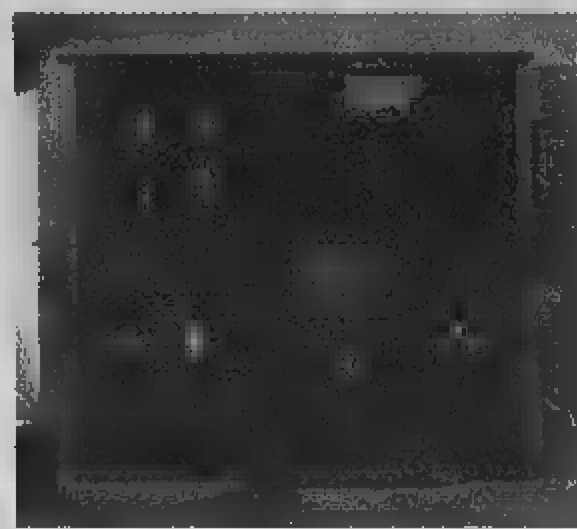
Moderna cucina con anta in laminato bordato in finitura alluminio. Disponibile in diversi colori, composizione come foto. Completa di elettrodomestici da incasso Candy €1.?99



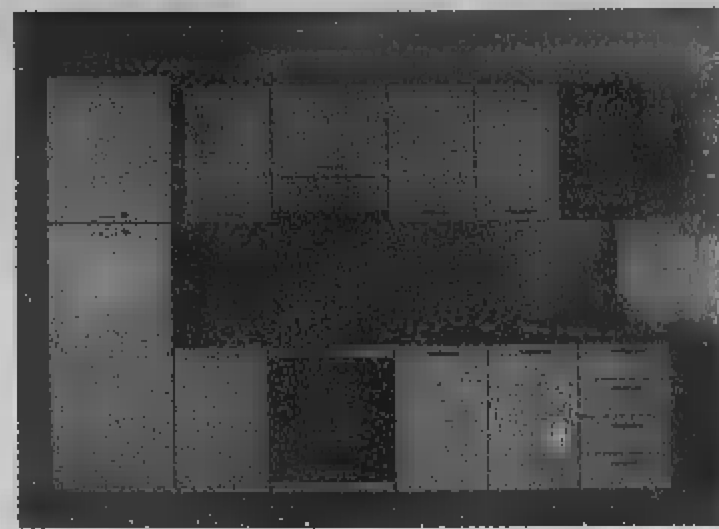


Tavolo con struttura in finitura alluminio cromato e piano in vetro, misure cm 120x80

€130

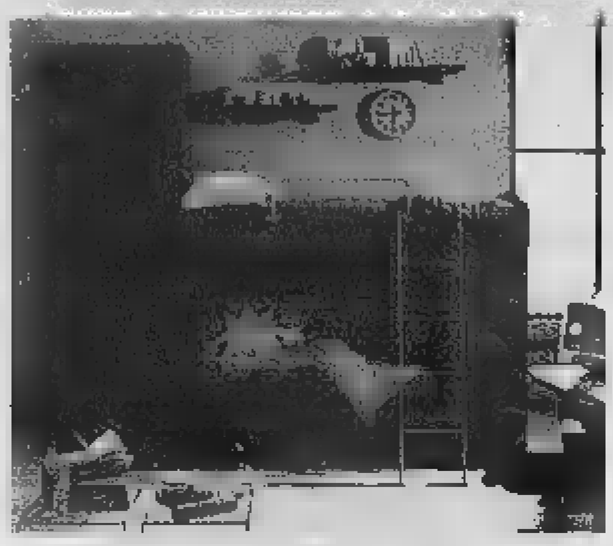


Parete 5 ante in stile Arte Povera, misure cm L.270 P.51 H.214 €690



Cucina con cassa in tinto ciliegio e antina in laminato azzurro bordata in ABS, composizione come foto, misure cm 300x60xH.210, completa di elettrodomestici da incasso €1.199

Per TUTTO GIUGNO PREZZI da INAUGURAZIONE



Cameretta a ponte a 3 letti, disponibile nei colori avorio, ciliegio e blu con ante liscie. Come foto, misure cm L.290 P.57,5 H.247, escluso mensole

IL DESIGN ATTUALE E LA MASSIMA COMPONIBILITA'.

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 antone scorrevole con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori.

Armadio 2 antone, misure cm L.275 P.65 H.256
€945

Cassettiera 6 cassetti
€181

Comodino
€92

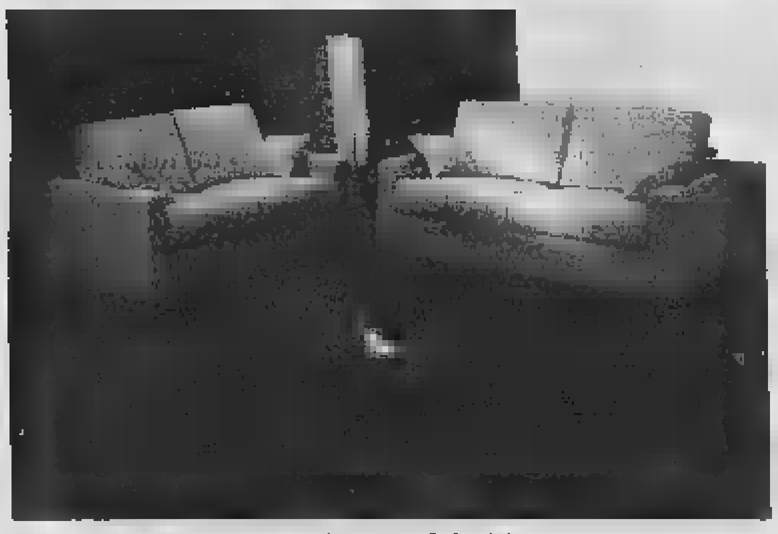
Letto basso stile giapponese
€185

Specchiera
€87





Letto in legno a ribalta con cassonetto contenitore utilizzabile €485



Divano completamente sfoderabile, si noti il particolare dell'asta in legno nello schienale.

Divano 2 posti, misure cm 162x86 €

Divano 3 posti, misure cm 192x86

Stile etnico

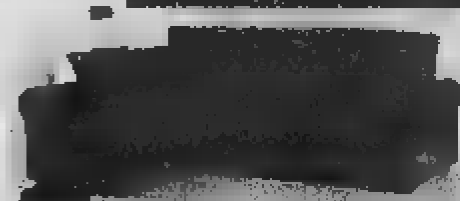
Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132

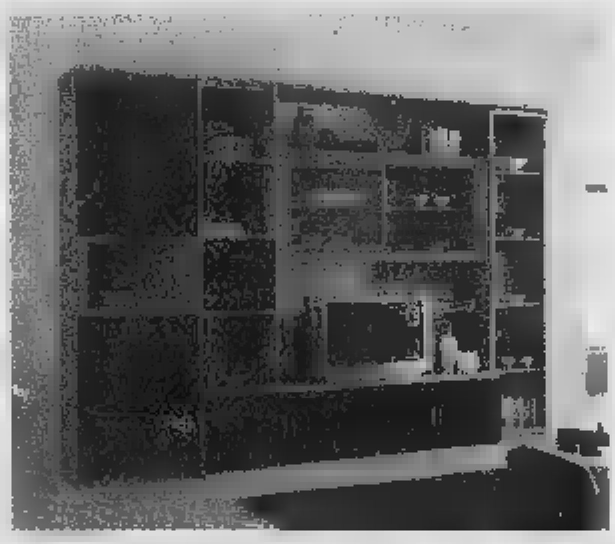
€



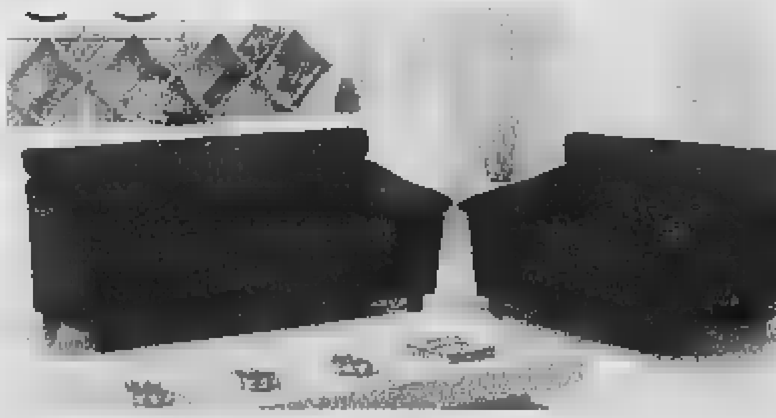




Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 507x170. Disponibile con letto



Parete soggiorno nei colori moda rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, misure cm L.285 P.54 H.212 €999



SALOTTO in VERA PELLE

VERA PELLE

Divano 2 posti, misure cm 150x92 €435

Divano 3 posti, misure cm 203x92 €519

Disponibile nello con letto.



Parete minimalista in rovere sbiancato con ante a vetro laccato e profili alluminio, disponibile in diversi colori, come foto, misure cm L.300 P.54 H.212 €999



Bagno composizione escluso lavabo €430

NUOVA GRANDE PROMOZIONE

COMPRI OGGI PAGHI TRA 6 MESI

ZERO INTERESSI ZERO SPESE

* PREZZI IVA COMPRESA.

NUOVA SEDE

TORINO

C.so Grosseto 22

RIVALTA

Grazie di averci scelto.

APERTI DOMENICA 27 GIUGNO

Orario pomeridiano 15.00 - 19.30

OGGI

12,00 Motociclismo. Gp di Olanda classe 125 Italia 1	17,00 Rugby. Romania-Italia Sport Italia 1
13,25 Dribbling: Europei Raidue	17,55 Basket. Amichevole Italia-Australia Rai Sport Sat
13,30 Motociclismo. Gp di Olanda classe 250 Italia 1	20,00 Eurosera Raidue
15,00 Motociclismo. Gp di Olanda MotoGp Italia 1	20,45 Calcio. Europei: Svezia-Olanda Raiuno
16,00 Ciclismo. Giro d'Italia Dilettanti Raitre	23,00 Ciclismo. Camp. Italiani Under 23 Rai Sport Sat



La [illegible] «In regola per l'iscrizione»

ROMA. La Roma «è in regola per l'iscrizione al campionato indipendentemente dal deliberato aumento di capitale. La carenza del parametro patrimonio netto-attivo immobilizzato di 24,872 milioni al 31 marzo - è scritto in una nota - sarà sanata dalle operazioni di trading sui diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, con saldo attivo di 25 milioni». Berlusconi, intervenendo ad Antennatre, ha detto: «Credo che Totti non vestirà mai la maglia del Milan. Sensi è stato chiaro, non si priverà del suo campione».

PRESENTATO IERI IL NUOVO CT, CONTRATTO FINO AI MONDIALI 2006

Lippi: «La mia Italia parte da Totti e Vieri poi largo ai giovani»

«La Nazionale è da sempre la vera espressione del nostro calcio più dei club in cui ci sono gli stranieri, spesso anche in panchina»

Marco Ansaldo
inviato a ROMA

Gli hanno detto che deve riasse-[illegible] la barca sfondata dall'Europeo e Marcello Lippi si è presentato con l'abbigliamento adatto: blazer blu, pantalone [illegible] cotone beige come le scarpe sportive e la cravatta col simbolo del circolo nautico di Napoli. L'Italia del pallone ha finalmente il suo skipper. Felice, orgoglioso, un filo emozionato in avvio e poi più sciolto nel tirar su barriere infrangibili davanti alle domande fastidiose. Lippi è già pronto per il ruolo. [illegible] avuto [illegible] tempo per abituarsi all'idea, non ha mai nascosto che questo era il [illegible] [illegible] ambiva arrivare.

«La Nazionale [illegible] da sempre la [illegible] espressione del nostro calcio, più dei club in cui ci sono gli stranieri, qualche volta anche in panchina - ha [illegible] il nuovo ct -. L'ho seguita da vicino con la sensazione che se le cose fossero andate in una certa maniera si poteva realizzare il mio sogno di allenarla. Non ho gufato, può testimoniarlo chi ha seguito con me le partite degli Europei, ma capi[illegible] che quanto leggevo sui giornali si poteva realizzare». Gli sarebbe stato più facile fingere stupore, come i divi quando ricevono l'Oscar. Non l'ha fatto. L'ipocrisia non è nelle sue corde.

«Montanelli diceva che chi ha carattere ha sempre un brutto carattere», ha risposto Carraro a chi gli chiedeva [illegible] lo spigoloso Marcello non moltiplicherà gli attriti attorno agli azzurri. La Nazionale, del resto, ha bisogno di un uomo dal sapere calcistico meno disposto alla mediazione, qualcuno che riprenda il timone e blocchi l'opera del Collettivo Autonomo padrone della squadra in Portogallo. «Di tecnici bravi ce ne sono tanti - sempre opinione di Carraro -. Abbiamo individuato in Lippi le caratteristiche che corrispondono alle nostre esigenze e per di più non pestiamo i piedi a nessuno».

> Ho seguito gli Europei con la sensazione che [illegible] le cose fossero girate in una certa maniera si sarebbe realizzato il mio grande desiderio però non è vero che ho gufato. Sono molto vicino a Trapattoni, un grande uomo che non ha avuto molta fortuna

> Eredito [illegible] buon gruppo con fior di giocatori che non vanno buttati solo perché non sono arrivati i risultati. Vi inserirò 4 o 5 talenti dell'Under che hanno bisogno di esperienza e chi saprà emergere dal campionato. Farò visita ai ritiri di tutte le squadre

La decisione [illegible] nell'aria da mesi. I contatti si sono avviati dopo il pareggio con la Danimarca, si [illegible] intensificati prima della Bulgaria: giovedì sera il Marcello era già a Roma, in casa della figlia Stefania al quartiere Fleming. Sapeva che tutto si sarebbe formalizzato ieri. A mezzogiorno ha preso l'aperitivo al Caffè Sant'Eustachio, dietro al Pantheon, con Mario Pescante, sottosegretario [illegible] Beni Culturali con delega allo sport. Poi è andato al Mediocredito.

Alle 16 lo hanno raggiunto Carraro e i due vicepresidenti Abete e Mazzini: parevano i tre Magi in viaggio verso Betlemme con la panchina in dono. Unici assenti, i cammelli. Contratto fino ai Mondiali del 2006. «Tanto sono i risultati a decide[illegible] - ha precisato in proposito Carraro -. Guardate cos'è successo a Voeller, che doveva restare altri due anni con la Germania». Ingaggio «nell'ordine di quello [illegible] Trapattoni, anzi un po' meno perché Lippi [illegible] più giovane», cioè un milioncino di euro a stagione.

Questo è già stato concordato. «Anche se devo ancora firma[illegible] il contratto - ha scherzato Lippi - e in teoria potrebbero farmi fuori prima del 16 luglio», la data della sua assunzione. [illegible] giorno prima scadrà il contratto [illegible] Trapattoni, [illegible] grande uomo con cui ho avuto un rapporto professionale fantasti[illegible]. Ci siamo sentiti [illegible] volte, gli sono molto vicino». Ora Lippi è atteso [illegible] una settimana in barca, dopo [illegible] Europei comincerà il lavoro. C'è da definire lo staff, fissare i programmi. «Finora non s'è parlato di dettagli ma ho chiesto al presidente di avere una struttura agile e snella, senza troppa gente intorno. Mi bastano un vice, un allenatore dei portieri e un preparatore: non credo che prosciugheremo le casse della Federcalcio, [illegible] costeremo i 4 milioni [illegible] euro che ho letto da qualche parte. Quanto ai nomi, non mi stupisce che si sia accennato a chi ha lavorato con me, [illegible] alcuni non mi sono passati neppure per l'anticamera [illegible] cervello». Gli passano, invece, quelli di Pezzotti, Bordon e Pincolini (l'ulti[illegible] magari part-time).

Lippi darà fiducia al gruppo uscito malconcio dai quattro [illegible] [illegible] il Trap. «Credo che [illegible] sia stata [illegible] componente di sfortuna perché il gruppo è buono, rappresenta un movimento molto importante a livello internazionale, ha fior di giocatori che non vanno buttati via soltanto perché [illegible] sono venuti i risultati. Vi inserirò i 4 [illegible] 5 giovani molto bravi che [illegible] nell'Under 21 e che hanno bisogno di esperienza. Nè trascurerò le proposte del campionato. Ho sempre collaborato [illegible] i commissari tecnici, da Sacchi in poi. Voglio cercare lo stesso rapporto adesso che sto dall'altra parte. Andrò nei ritiri, visiterò tutte le squadre. Mi servirà a non sentire la nostalgia dei campi».

Ecco la figura del commissario viaggiatore, consapevole dei rischi. «Tutti i lavori di prestigio non sono facili. Io non penso di cambiare la Nazionale, nè che la Nazionale cambierà me, [illegible] non in meglio: voglio portare entusiasmo, esperienza, il desiderio di costruire. Può darsi che il [illegible] passato juventino [illegible] [illegible] problema per qualcuno, anche [illegible] in questi giorni ho ricevuto solo segnali di simpatia. Di sicuro non sarò condizionato da cose successe in passato, screzi con giocatori, giudizi come quello che diedi di Totti per il gesto dopo i quattro gol in Roma-Juve. Totti, come Vieri, gode in me di un'immagine che gli ultimi episodi non possono scalfi[illegible]. Se ne va, dando appuntamento a metà luglio. Saluta, ha [illegible] mani umide. «Lasciando la Juve dissi che quando le avessi avute sudate sarei tornato ad allenare». Ma non è questa la ragione per cui l'hanno fatto ct.



Marcello Lippi sostituirà Giovanni Trapattoni a partire dal prossimo 16 luglio e guadagnerà [illegible] milione all'anno

> Voglio portare entusiasmo esperienza e cercare di costruire. Può darsi che i miei anni juventini siano un problema per qualcuno, anche se in questi giorni ho ricevuto solo segnali di simpatia. Non sarò condizionato dal passato, né dagli screzi avuti con certi campioni

[illegible]

E' [illegible] Viareggio l'[illegible]1/04/1948

• La carriera da giocatore •
Nella Samp:
172 partite in A (5 reti)
e 67 in B (2 reti)
Con [illegible] Pistoiese:
16 partite in A e 29 in [illegible] B
Due presenze in Nazionale [illegible]

• La carriera da allenatore •
[illegible] Scudetti,
1 Champions League,
4 Supercoppe Italiane
1 Coppa Italia,
1 Supercoppa Europea e
1 Intercontinentale
con la Juventus
Ha diretto i bianconeri
[illegible] 405 gare ufficiali (227 vittorie, 104 pareggi e 74 sconfitte)

• LA FAMIGLIA •
la moglie Simonetta,
i figli Davide e Stefania

• GLI HOBBY •
le partite di calcio con gli amici di Viareggio, le gite in mare sul nuovo motoscafo di 15 metri, la pesca, la musica classica, i film d'azione

• [illegible] PREFERITO •
Spaghetti con le vongole, branzino al sale.

• AUTO •
Lancia Thesis

• LA CASA •
una villa vicino alla pineta di Viareggio, un appartamento sul lungomare di Viareggio

• VACANZE •
in barca fra Capraia, Sardegna e Corsica.

• GLI AMICI •
gli allenatori Giampaglia e Oddo, l'ex compagno della Samp, Arnuzzo, l'amico d'infanzia «Billino» Rossi.

• ALTRE ATTIVITA' •
è socio della discoteca-ristorante Twiga di Marina di Pietrasanta insieme a Flavio Briatore e Paolo Brosio.

GLI ALLENATORI AZZURRI NEL DOPOGUERRA

Bearzot in panchina per 9 anni

■ E' il 45° cambio sulla panchina azzurra. Prima della 2ª Guerra, Vittorio Pozzo ebbe 3 nomine (95 partite, record, e 63 vittorie). Enzo Bearzot il più longevo (quasi [illegible] anni, più quasi 2 con Bernardini), Sacchi il più vincente (34 successi su 53 partite: 64,1%). Questi i ct del Dopoguerra: Novo-Bardelli-Copernico-Biancone '49-50 (gare 9); Beretta-Busini-Combi '51 (5); Beretta (all. Meazza) '52-53 (8); Czeizler-Schiavio (all. Piola) '53-54 (7); Marmo-Pasquale-Tentorio-Schiavio (all. Foni) '54-56 (12); Foni-Pasquale-Schiavio-Tentorio-Marmo-Biancone '57-58 (7); Mocchetti-Biancone-Viani '58 (1); Ferrari-Mocchetti-Biancone '58-59 (5); Viani '60 (2); Ferrari '60-61 (6); Ferrari-Mazza '62 (5); E. Fabbri '62-66 (29); Herrera-Valcareggi '66-67 (4); Valcareggi '67-74 (54); Bernardini '74-75 (6); Bernardini-Bearzot '75-77 (16); Bearzot '77-86 (88); Vicini '86-91 (54); Sacchi '91-96 (53); Maldini '97-98 (20), Zoff '98-2000 (23); Trapattoni 2000-04 (44).

RISPETTATO IL GIOCO DELLE PARTI, LA FEDERAZIONE CONFERMA IL [illegible] MASSIMO RAPPRESENTANTE IN VISTA DELLE IMMINENTI IMPORTANTI SCADENZE

Tutto come previsto: Carraro [illegible] dimette, [illegible] resta

«Mi assumo la responsabilità del ko europeo, le Olimpiadi ci riscatteranno»



Carraro ha recitato il [illegible] culpa: «Sento tutto il peso dell'eliminazione dall'Europeo e non trovo giusto urlare "vergogna" ai giocatori, nessuno di loro si è tirato indietro»

[illegible]

Guglielmo Buccheri

ROMA

IL copione era già scritto ed è stato rispettato, senza cambiare una virgola. Il naufragio portoghese della nostra spedizione (a due anni dal ko nippocoreano) imponeva a Franco Carraro il compito di presentare le dimissioni, [illegible] infatti è avvenuto. Ma l'inevitabile vuoto di potere che [illegible] sarebbe derivato imponeva anche al Consiglio Federale di rispedirle immediatamente al mittente. Invito prontamente raccolto.

Si riparte così con Lippi nuovo ct che promette di rifare l'Italia e una Figc che guarda all'imminente viaggio ad Atene come a un'occasione di riscatto.

La cronaca della giornata. Carraro apre i lavori del dopo-Lisbona assumendosi la completa responsabilità di quanto accaduto fra Danimarca, Svezia e Bulgaria: «Sento tutto il peso e provo profonda amarezza per il risultato negativo della Nazionale. Ma non trovo giusto urlare "vergogna" ai giocatori: chi è andato in campo non ha mai tirato indietro la gamba. Per questo mi prendo tutta la colpa dei nostri insuccessi».

Sensi, Giraudo, Galliani e gli altri consiglieri federali ascoltano attentamente la riflessioni del numero uno della Figc, ma di dimissioni nemmeno a parlarne: è alle porte la scadenza per le società entro la quale mettersi in regola con bilanci e parametri per l'iscrizione ai campionati (il 12 luglio è previsto il primo esame), inoltre sarebbe impossibile l'elezione di un nuovo presidente senza riformare uno statuto dove i veti incrociati porterebbero a fumate nere in serie.

> Si [illegible] voluto evitare un vuoto di potere in un periodo delicato nel quale bisognerà esaminare i requisiti dei club per l'iscrizione ai campionati, varare la Nazionale olimpica e avviare il dopo-Trap

Meglio concentrarsi sulle Olimpiadi, che improvvisamente sembrano diventare l'unico analgesico per i mal di testa di un'Italia pallonara scossa dalle amnesie azzurre in Portogallo.

«Dopo due infelici esperienze come quelle [illegible] [illegible] e degli Europei, gli italiani hanno bisogno di grandi soddisfazioni. Ad Atene dovremo andare con la miglior squadra possibile. Se il prossimo 28 agosto dovessimo [illegible] a giocarci il titolo olimpico, la gente starebbe davanti [illegible] televisione come ha fatto per le sfide dell'Italia in Portogallo». Carraro passa poi il testimone delle scelte per i Giochi nelle [illegible] di Lippi e Gentile. «Spetterà a loro fare le scelte - continua il presidente della Figc -. Cassano-Totti nel gruppo per Atene? La gente sa che stiamo parlando di due [illegible] giocatori e poi l'attaccante barese non sarebbe nemmeno un fuori quota, vista la sua età».

La riflessione sulla sconfitta europea dura poco meno di tre ore, ma Carraro aggiunge: «Nelle prossime settimane vivisezioneremo il nostro cammino per evitare che fra due anni ai Mondiali in Germania si avveri il proverbio "non c'è due senza tre"». Il Consiglio federale, dopo il trionfo continentale dell'Under 21 e il tracollo della Nazionale maggiore, scommette ora sull'Olimpiade: «A onor del vero in Portogallo abbiamo fatto cinque punti, ma siamo tornati a [illegible] [illegible] contrario di [illegible] formazioni rimaste in corsa dopo un primo girone concluso con meno punti di noi. Il nostro bilancio è negativo, non c'è dubbio, e questo mi ha spinto a presentare le dimissioni, respinte per l'importanza dei tre appuntamenti che ci [illegible]dono nei prossimi mesi».

Ai consiglieri Carraro avrebbe anche confessato di «aver sbagliato a insistere su Trapattoni dopo la Corea e il Galles». Tuttavia per l'ex ct si prospetterebbe un possibile nuovo incarico come supervisore delle giovanili (esclusa la Under di Gentile).

Il calendario delle tappe federali è segnato prima di tutto dall'ostacolo iscrizioni. Il 27 luglio il Consiglio della Figc dovrà dire l'ultima parola sulla regolare iscrizione dei club ai campionati, [illegible] passaggio che non potrebbe compiere una Federcalcio senza una guida. Poi ci sono da riscrivere [illegible] regole per arrivare in dicembre all'Assemblea elettiva del nuovo presidente federale. Nel frattempo, come detto, si dovranno programmare gli [illegible] della Nazionale olimpica e dare il battesimo all'Italia di Lippi (il 18 agosto in Islanda).

Anche Galliani contribuisce a fare chiarezza sul momento delicato della [illegible]: «Trapattoni non è stato esonerato, semplicemente il suo contratto che scade il prossimo [illegible] luglio [illegible] è stato rinnovato. Carraro? Lo abbiamo invitato a ritirare le dimissioni e lui ha accettato. Qualcuno si è opposto? No, il voto è stato unanime. Lippi è un tecnico che mi piace». Ma a Franco Sensi, patron giallorosso, scappa una battuta poco elegante per dare il benvenuto all'era-Lippi. Anche se con la divisa della Nazionale, il duello Roma-Juve continua.

[illegible]: IERI A TORINO ALTRO [illegible] CON [illegible]


Giorgio Chiellini, 19 anni, farà parte della Nazionale che parteciperà all'Olimpiade

Juve, Chiellini firma per 5 anni ■ Moggi insegue sempre Vieri

■ MILANO. Una certezza fra tante trattative che non decollano. Giorgio Chiellini, 19 anni, difensore esterno sinistro del Livorno, è della Juve. Ha firmato ieri mattina [illegible] contratto di [illegible] anni, da sabato 3 luglio sarà a disposizione di Capello che l'ha voluto fortemente. A fine luglio lascerà i compagni per aggregarsi alla Nazionale olimpica, perché è uno dei punti fermi della squadra di Gentile. Alto 1,90, [illegible] stato soprannominato il Briegel del Tirreno per la grande potenza che contraddistingue il suo gioco. Una dote curiosa: [illegible] abilissimo nelle rimesse laterali, dalle sue mani partono dei veri cross per gli attaccanti. Ieri Moggi [illegible] avuto [illegible] giornata di contatti molto serrati [illegible] vari procuratori. In mattinata è arrivato nella sede [illegible] corso Galileo Ferraris anche Sergio Berti, manager di Vieri. Una conferma che la Juve non ha affatto abbandonato la pista che porta all'attaccante dell'Inter, così come [illegible] pensa sempre a Gilardino. Forse Moggi teme di non riuscire [illegible] sistemare [illegible] vicenda Trezeguet e tiene aperte altre porte. Rinviato l'incontro per Emerson, il dg [illegible] trattando con la Lazio lo scambio Maresca-Oddo.

Intanto slitta alla prossima settimana il trasferimento dei laziali Fiore e Corradi al Valencia. Bisogna convincere i due giocatori, soprattutto l'attaccante che ormai si sentiva del Milan. Così Galliani torna a pensare al bomber spagnolo Fernando Torres dell'Atletico Madrid. Ieri [illegible] state aperte le buste per risolvere le comproprietà: il Bologna l'ha spuntata sulla Juve per l'attaccante Cipriani, [illegible] ha perso Rossini e Natali ripresi dall'Atalanta.

La Lazio ha riscattato [illegible] bergamaschi il centrocampista Dabo, il S[illegible] si tiene D'Aversa, la Fiorentina Turchetta. Zampagna, Giampà [illegible] Zaniolo [illegible] passati dalla Ternana al Messina. La Sampdoria sta acquistando il centrocampista Barone dal Parma. Il Cagliari dopo averlo confermato ha deciso di non rinnovare il contratto all'allenatore Reja e sta per ingaggiare il tecnico Daniele Arrigoni [illegible] Frosinone. [n. sor.]

TANTI CONSENSI DOPO LA NOMINA DEL NUOVO SELEZIONATORE DELLA NAZIONALE: IL NEOTECNICO DEL PORTO SVELA UN RETROSCENA

Del Neri: la panchina azzurra poteva essere mia

«Se ne parlò mesi fa. Auguri a Marcello, penso sia la persona giusta»

Fabio Vergnano

Il dopo Trap ha il volto abbron[illegible] da vecchio lupo di [illegible] di Marcello Lippi. La nomina dell'ex allenatore della Juventus era prevista, per gli addetti ai lavori è anche la più giusta.

Luciano Moggi, che ha vissuto [illegible] Marcello anni di successi, definisce «eccezionale» la scelta federale e aggiunge: «Lippi è la persona giusta, ha dimostrato di essere un grande allenatore. Non penso possano preoccuparlo le difficoltà che incontrerà in un ruolo così delicato. Uno come Marcello del calcio conosce tutto, non si farà mai trovare impreparato». Juve e Milan sono i grandi club che più di tutti hanno sostenuto la candidatura Lippi. Il vice presidente rossonero e presidente di Lega, Adriano Galliani, è molto esplicito: «Lippi? Certo che [illegible] piace. [illegible] c'è stato alcun [illegible] di Trapattoni, dal 16 luglio l'Italia avrà [illegible] nuovo ct».

Nel coro dei consensi c'è anche [illegible] voce forte dell'Associazione calciatori che sottoscrive il cambio di rotta. Il presidente Sergio Campana approva così: «È un grande tecnico, fa ben sperare per il futuro della Nazionale». Quanto alla possibilità [illegible] Totti e Cassano alle Olimpiadi, Campana ha detto: «E' solo un'ipotesi, ma credo che ci siano dei problemi». Ct dell'Italia al Mondiale del 1990, Azeglio Vicini ha vissuto il bello [illegible] il brutto di un incarico [illegible] ogni italiano sogna di ricoprire e proprio per questo si sente sempre in dovere di suggerire, criticare, esaltare e distruggere. Il predecessore di Sacchi spiega: «E' un nome importante, come quello precedente. Lippi deve poter lavorare con il sostegno di tutta la squadra. Saprà cosa fare e mi auguro che lo faccia bene. E' facile lanciarsi [illegible] proclami, lavorare è un'altra cosa. Spero possa [illegible] allenatore nel suo ruolo istituzionale, quello che occorrerà tatticamente e tecnicamente lo deciderà lui. Così [illegible] sarà [illegible] compito dire [illegible] Vieri e Del Piero [illegible] sempre da Nazionale».

Da domani Lippi lavorerà a stretto contatto anche con Claudio Gentile, ct campione d'Europa con la Under 21. I due tecnici federali non si conoscono bene: «Qualche sporadico contatto, [illegible] niente più. Adesso sarà diverso perché dovremo parla[illegible] in vista dell'Olimpiade per capire quali saranno i giocatori [illegible] [illegible] disporrò. La Nazionale giocherà la prima amichevole il 18 agosto, Lippi vorrà fare delle prove. Totti [illegible] Cassano? Sono nelle mani del nuovo ct. Io non ho mai pensato a quella panchina, mi dedico alla Under del nuovo corso [illegible] ai Giochi di Atene. Premesso che mi spiace molto per Trapattoni, devo dire che Lippi mi pare la scelta giusta».

I colleghi di Marcello. Francesco Guidolin, che ha appena portato il Palermo in serie A, ha una stima profonda per l'erede del Trap: «Mi spiace per Giovanni che non è riuscito [illegible] chiudere un ciclo ottenendo i risultati che meritava. Lippi non si discute, il [illegible] valore [illegible] può [illegible] messo in dubbio. Guidare la Nazionale è da sempre un compito gravoso, tuttavia Marcello è [illegible] allenatore affidabile, con una grossa esperienza alle spalle. Con il nuovo campionato a [illegible] squadre sarà sempre più difficile per lui trovare spazi per [illegible] squadra azzurra, per imporre il [illegible] tipo [illegible] gioco. Perché Lippi non sarà soltanto un selezionatore, sarà anche un allenatore. E ce la farà».

Anche il [illegible] tecnico del Porto, Luigi Del Neri, mette la propria firma sotto la scelta federale. Tuttavia svela un curioso retroscena: «Avrei potuto esserci io al posto di Marcello. Se ne parlò qualche mese fa [illegible] se la scelta del cambio di panchi[illegible] fosse stata fatta allora, magari ora parlerei da ct. Comunque penso che Lippi possa essere la persona giusta».

[illegible]

> Moggi: «Una scelta eccezionale. Del calcio conosce tutto, saprà risolvere i problemi di un ruolo così delicato»
>
> Gentile: «Ora mi dirà di quali giovani disporrò per i Giochi di Atene» Vicini: «Spero che possa lavorare in tranquillità»


Claudio Gentile, ct della Under 21 e della Nazionale olimpica, insieme ad Alberto Gilardino. L'attaccante sarà uno dei giocatori su [illegible] Lippi farà affidamento

IL CAPITANO DELLA REPUBBLICA CECA DOMANI NEI QUARTI DI FINALE

Nedved, tra Italia e Danimarca «Lippi ct? Vi farà volare in alto»


Pavel Nedved è tornato a sorridere Il Pallone d'Oro, capitano della Repubblica Ceca, è molto concentrato per questi Europei

Roberto Condio

inviato a SINTRA

[illegible] inglesi sono tornate a casa ieri, [illegible] i [illegible] [illegible] i fidanzati eliminati dal Portogallo. Non c'è più nessuna Victoria Beckham, adesso, che può [illegible]re i giocatori della Repubblica Ceca, rimasti padroni incontrastati di quel paradiso che è il «Penha Longa Resort» di Sintra. [illegible] loro Europeo continua. Sereno e ambizioso, com'è normale che sia per l'unica squadra finora sempre vincente. I cechi sembrano avere un solo problema: il sole. Bruckner, ct ascoltatissimo, lo ha proibito: dice che stanca. Pavel Nedved, capitano felice come non lo era più [illegible] giorni [illegible] Pallone d'Oro, esegue alla lettera: lo si vede dal colore della sua pelle. Fuori Totti e Del Piero, Beckham e Rooney, Raul e Ballack, sa di essere rimasto una delle poche stelle del torneo. Concentratissimo sulla Danimarca che troverà domani, ha poca voglia di [illegible]lare della nuova Juve. Sa di avere addosso gli occhi di tutti. Magari puntati sulle sue ginocchia. Petr Brejci, il medico ceco, ha rivelato che si tratta di autentiche rarità: «Il 99% degli esseri umani ha rotule composte da un solo osso, l'1% da due. Pavel ne ha tre e ciò gli consente movimenti unici [illegible] lo fa correre in quel modo particolare».

Nedved, conferma tutto?

«Non è un segreto. Lo hanno scoperto alla Lazio, appena arrivato in Italia. Mi avevano visto dieci dottori: non volevano crederci. Non [illegible] se davvero questa cosa mi abbia aiutato. Al contrario, c'era chi pensava potesse ostacolarmi».

Invece, a quasi 32 anni è più che mai sulla breccia.

«Adesso sono di nuovo a posto. Ma dopo il campionato ero stanco. Avevo bisogno di riposarmi».

Già dimenticata la brutta annata con la Juve?

«[illegible] [illegible] facile ripartire. E' stata una stagione difficile. Molto bella in partenza, poi sempre più complicata. Ho dato il massimo ma non è bastato».

Ha già sentito Capello?

«E perché avrei dovuto? Non ci conosciamo ancora. Dalla Juve ho parlato solo col dottor Agricola. Mi ha fatto gli auguri, [illegible] ho detto che sto molto bene».

Lippi è il nuovo ct azzurro. Scelta giusta?

«Giustissima. Sono molto contento. Per lui e per voi italiani».

Lei che lo [illegible] bene, [illegible] cosa potrà dare in più alla nostra Nazionale?

«Tutte le cose positive [illegible] ha saputo dare alla Juve. Lippi è un vincente: farà sicuramente molto bene».

Difficile non far meglio dei risultati di Trapattoni...

«Lui ha avuto anche sfortuna. Ibrahimovic ha trovato un gol irripetibile. Meritavate di battere la Svezia».

Poi i nordici hanno fatto il 2-2 che tutti si attendevano. Nessun sospetto?

«No, è stata una partita vera. Come tutte, in questo torneo. Avete visto che scherzo abbiamo combinato alla Germania, noi che eravamo già qualificati?».

Ha sentito gli juventini azzurri dopo l'eliminazione?

«Sì. Erano molto delusi, specie Buffon. Peccato: Gigi [illegible] fatto [illegible] grande Europeo».

Le displace non incrociare l'Italia?

«Sinceramente no. Sarebbe stata una sfida imbarazzante: avrei avu[illegible] troppi amici contro. Alla vigilia [illegible] sembrava un accoppiamento probabilissimo: voi primi [illegible] noi secondi nei gironi».

Invece noi a casa e voi schizzati in pole position.

«Calma. Non siamo favoriti e nemmeno giochiamo il calcio migliore. Abbiamo fatto [illegible] grandi rimonte, ma stiamo rischiando troppo. Speriamo di far gol finalmente per primi, di soffrire meno».

Chi vi porterà in semifinale?

«Baros: è scatenato. Prima era solo un jolly, uno che entra[illegible] al 60' e magari segnava. Qui ha dimostrato di meritare un posto da titolare».

LA MALEDIZIONE DEI NUMERI SETTE: DAL CAPITANO DELL'INGHILTERRA A RAUL, DEL PIERO E FIGO ESCLUSO SULLO 0-1 E RIEMERSO DALLA DOCCIA DOPO LA VITTORIA

«Il dischetto era una schifezza, come l'erba»

Beckham non si scusa dopo l'errore: per me non cambia nulla. Eriksson, niente dimissioni

[illegible]

Roberto Beccantini

inviato a LISBONA

NON si dimette nessuno, fra i Leoni in gabbia, né Sven Goran Eriksson da ct, né David Beckham da capitano e rigorista. Sven ha firmato sino al 2008, e sei milioni di euro l'anno [illegible] un fazzoletto che asciuga tutte le lacrime. Becks è al secondo penalty fallito di fila, dopo quello respintogli da Barthez, ma se consideriamo la scivolata [illegible] Istanbul, 11 ottobre 2003, siamo a tre su tre. Il day after [illegible] molto italiano e poco british, il Mirror ha titolato «Robbed», derubati, per via del gol di Campbell, che Meier, svizzero, ha annullato all'89', [illegible] la Bbc gli [illegible] andata dietro: non un [illegible] al blocco di Terry su Ricardo. Nella caccia al capro espiatorio, c'è spazio anche per il dischetto, oh yes, che già alla vigilia i cecchini di Sua Maestà [illegible] trovato gibboso [illegible] sabbioso, [illegible] da inoltrare un esposto all'Uefa. Come se i portoghesi avessero arruolato Maspero con la sua zappa [illegible] [illegible] sua buca: ma allora, lo sgorbio satellitare di Rui Costa?

E poi la maledizione del numero sette. Raul, Del Piero, Beckham, Figo, tolto sullo 0-1 e riemerso dalla doccia con tutto il Paese in piazza. E poi [illegible] romanzo dei rigori, già fatali ai Mondiali [illegible] (Germania) e 1998 (Argentina), nonché agli Europei 1996 (ancora Germania). Il muro del pianto [illegible] allunga: Stuart Pearce, Chris Waddle, Gareth Southgate, Paul Ince, David Batty, un altro David, Beckham, e Darius Vassell, l'ultimo arrivato. Rari i rilievi all'attendismo di Eriksson, più seri gli appunti al Beckham gregario [illegible] non leader, più condivisibile la rabbia per la perdita [illegible] Wayne Rooney (frattura al piede destro, due mesi di stop). [illegible] conferenza d'addio, Eriksson ha dichiarato che resterà [illegible] [illegible] posto, e che fra la vittoria [illegible] la sconfitta la differenza [illegible] minima, «e va accettata»; quanto all'arbitro, «ho discusso dell'episodio nel [illegible] camerino, a fine match, civilmente ma fermamente. Rimango della mia idea: "scippati" è magari esagerato, ma il gol era valido».

Gli hanno chiesto: potesse tor[illegible] [illegible] indietro? «Richiamerei [illegible] stessi giocatori, ridarei la fascia [illegible] capitano a Beckham, sceglierei gli stessi rigoristi». David, da parte sua, tende la fionda contro il Golia del dischetto, [illegible] una schifezza, come l'erba tutt'intorno. A ogni buon conto, sono orgoglioso di [illegible] [illegible] capitano dell'Inghilterra, sono fiero [illegible] averla cond[illegible] [illegible] qui. Per me, non cambia niente. Mi rimetto alla volontà dell'allenatore».

E di Victoria, sussurrano i maligni, la mogliettina che i rigori li [illegible] nell'intimità familiare e non ne sbaglia uno. Tempi duri. Da quando scalciò Diego Simeone e [illegible] espulso (Argentina-Inghilterra, Mondiali 1998), Beckham ha perso il diritto alle attenuanti generiche. Non gli perdonano più niente, disposti a giustificare ogni tipo di rappresaglia nei [illegible] confronti, inclusa la scarpa in faccia che gli tirò il [illegible] ex manager, Alex Ferguson, ai tempi del Manchester United (febbraio 2003). Tre punti [illegible] [illegible] a un sopracciglio [illegible] paginate di tabloid. Per tacere del rigore di Istanbul, decretato da Collina in Turchia-Inghilterra 0-0, e del tradimento «galacticos». Al Real, zero trofei e due rossi: con il Valencia in coppa, a Murcia in campionato (per aver offeso un guardalinee). Domenica 13 giugno, se [illegible] altro, Barthez [illegible] compiuto [illegible] mezza prodezza. Giovedì notte, Beckham non [illegible] scivolato come in Turchia, ma siamo lì: [illegible] è mancato il piede d'appoggio», e giù [illegible] a quei dannati undici metri che, come le amanti, anche se sono meno di undici (per ora), continuano a complicargli la vita. Mozione del Sun: «Al prossimo, legatelo». Nessun alibi: ha avuto problemi [illegible] [illegible] caviglia, sì, ma ormai era acqua passata, e poi in tutta la stagione ha giocato 41 partite col Real, un numero più che tollerabile. Che [illegible]a, perdere senza perdere e ritrovarsi con uno skipper che fa il mozzo e se gli dai un rigore, te lo spara dove lo calciò un Sales qualunque.

SALTA UN'ALTRA PANCHINA

Spagna, Saez abbandona

■ MADRID. Bersagliato dalla stampa, assediato dalle critiche [illegible] sfiduciato dai tifosi, Inaki Saez abbandona la panchina [illegible] nazionale spagnola. L'ha annunciato ieri lo stesso Saez in una breve conferenza stampa a conclusione della riunione della gi[illegible] [illegible] [illegible] Federcalcio spagnola, la Rfef. «Ho spiegato i motivi che mi hanno spinto [illegible] prendere la decisione irrevocabile [illegible] smettere di allenare la nazionale» ha dichiarato Saez. Solo [illegible] giorni fa, Saez [illegible] annunciato la sua intenzione di continuare alla guida della selezione spagnola, tuttavia 24 ore dopo la sua sicurezza iniziava a incrinarsi. Le reazioni sdegnate dei tifosi e l'ira dei media hanno spinto Saez a riconsiderare la decisione.


David Beckham, capitano dei Leoni, non chiede scusa per aver sbagliato il rigore contro il Portogallo

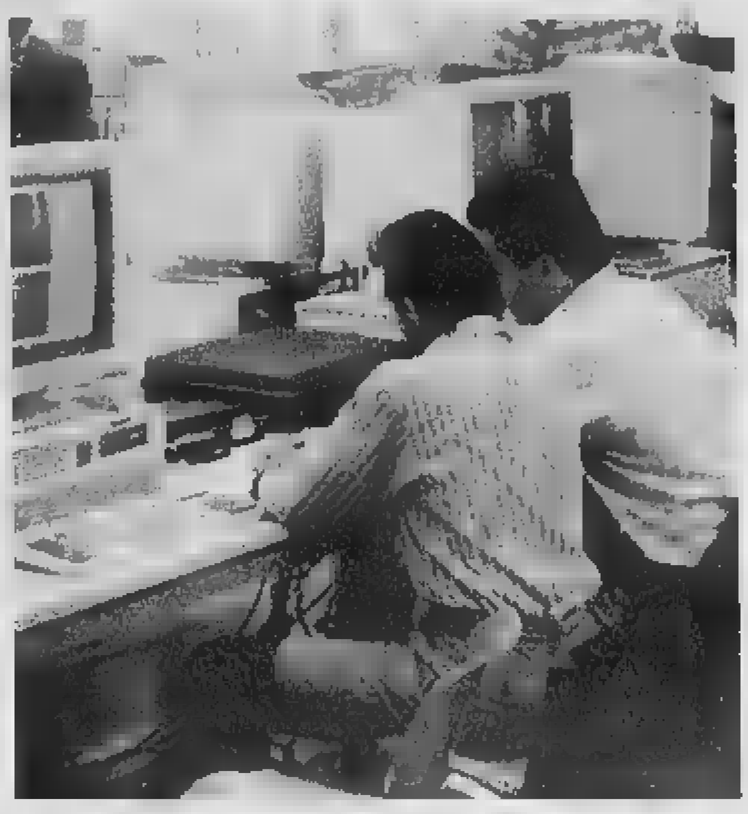
In collaborazione con il Comune di Moncalieri e gli Istituti del territorio

Il progetto «Dispersione Zero»

Impegno scuola-formazione del Consorzio Eufor

Il Consorzio EU.FOR ha elaborato, d'accordo col Comune di Moncalieri e le scuole del territorio, un progetto mirato a ridurre l'insuccesso scolastico [illegible] giovani 14enni e al recupero [illegible] scolarità di chi, per motivi diversi, ha abbandonato lo studio; il progetto «Dispersione [illegible]». Diversi i percorsi formativi progettati e dei quali si è in attesa d'approvazione da parte della Provincia di Torino. Tra questi un percorso triennale pensato nell'ambito della direttiva per la sperimentazione del «diritto-dovere allo studio» rivolto a giovani, usciti quest'anno dalla scuola media, che vogliono specializzarsi come «Operatore elettronico su sistemi informatici e di telecomunicazione», percorso basato su una metodologia mirata a motivare all'apprendimento attraverso forte interazione tra teoria e pratica, [illegible] stage, per acquisire competenze fondamentali al raggiungimento della qualifica, a un inserimento nel mondo del lavoro

Di particolare interesse il «biennio integrato» che aiuta le famiglie a superare il «punto debole» della «riforma Moratti» rinviando di fatto, la scelta definitiva (scuola o formazione) al termine della 2ª, limitando l'insuccesso scolastico ancor tanto frequente nelle prime classi superiori. Il Consorzio EU.FOR, in accordo [illegible] le due scuole superiori di Moncalieri (Itis Pininfarina e Is Majorana, ex liceo unito all'ex Itc Marro) e [illegible] patrocinio del Comune, realizza a partire da settembre questi bienni integrati tra scuola e formazione. Ai percorsi formativi potranno iscriversi gli allievi delle classi 1ª dei due istituti: è prevista la frequenza in contemporanea del percorso scolastico e 200 ore di formazione in stretto accordo col consiglio di classe. Tutti i partecipanti, proseguendo il percorso anche [illegible] termine della 2ª, verificata motivazione, attitudini e preparazione, potranno decidere se iscriversi alla 3ª dell'Istituto Tecnico o, con un anno di formazione, conseguire una qualifica che consenta un buon inserimento lavorativo.



Altro impegno di EU.FOR è favorire [illegible] in formazione dei giovani che hanno abbandonato gli studi cercando di dar loro una qualifi[illegible] professionale che [illegible] migliori [illegible] possibilità di trovare lavoro regolare. Tre [illegible] proposte che si intende avviare a settembre (in attesa di approvazione da parte della Provincia). Per i 15/16enni un biennio per il conseguimento della qualifica di «Operatore servizi all'impresa-servizi gestionali», figura capace di inserirsi in un ufficio/agenzia viaggi [illegible] sufficiente autonomia di lavoro [illegible] competenze professionali; al termine, [illegible] il [illegible]mento dei «crediti», i giovani potranno iscriversi alla 3ª indirizzo commerciale dell'Is Majorana.

Per chi ha 18 anni e in possesso della 3ª media, un corso preserale di 4 ore, dal lunedì al venerdì, per recuperare 1ª e 2ª superiore e contemporaneamente ottenere la qualifica di «Operatore al personal computer»; potrà così iscriversi alla 3ª serale Itis Pininfarina di Moncalieri o Itc Erasmo da Rotterdam di Nichelino. Chi ha il biennio di scuola superiore può recupe[illegible] 3ª e 4ª dell'istituto [illegible]ciale con un corso preserale e conseguire nello stesso tempo la qualifica di Operatore marketing.

Tutti i corsi sono gratuiti, iscrizioni e info alla sede EU.FOR, via Pininfarina 5, Moncalieri (vicino a piazza Bengasi), numero verde 800/447.995, sito www.eufor.it

All'Istituto d'Arte Applicata e Design, specializzazione post diploma [illegible] master

Le arti visive, una strada per il futuro

L'Istituto Bertola offre corsi di recupero per gli anni perduti

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di specializzazione triennali post diploma [illegible] per i master post laurea dell'Istituto d'Arte Applicata e Design-Torino, per l'anno 2004/2005 (per informazioni rivolgersi [illegible] via Pietro Micca 15 a Torino, tel. 011/548868, e-mail info@iaad.it, sito internet www.iaad.it).

I corsi previsti, che inizieranno in ottobre, [illegible] Architettura d'interni, Transportation design, Industrial design, Pubblicità [illegible] Graphic design; [illegible] diversi livelli [illegible] con differenti durate, [illegible] rivolgono ai diplomati, al mondo dell'Università e [illegible] giovani laureati che intendono sviluppare competenze nel campo [illegible] design e dell'identità visiva, senza dimenticare le esigenze di costante aggiornamento formativo [illegible] professionisti già inseriti nella realtà lavorativa.

All'interno di ogni dipartimento le classi sono a numero chiuso, al fine di garantire a tutti i partecipanti un costante e personale monitoraggio [illegible] livello di apprendimento; in virtù di ciò, le iscrizioni termineranno a raggiungimento del numero chiuso di allievi previsto per ogni singolo [illegible]. La selezione e l'orientamento vengono svolti direttamente dai responsabili dei singoli dipartimenti, che hanno il compito di valutare curriculum scolastico, portfolio e motivazioni personali dei candidati.

La metodologia didattica, approvata [illegible] sostenuta dalle principali associazioni nazionali di settore, segue un approccio progettuale [illegible] tipo specialistico, [illegible] scopo di trasferire agli studenti nozioni teoriche e tecniche di alto livello costantemente aggiornate e qualitativamente all'avanguardia rispetto alle esigenze [illegible] mondo industriale.

In più di venticinque anni di attività il [illegible] ottenuto dall'Istituto è concretamente dimostrato dall'inserimento attivo degli allievi nel mondo [illegible] lavoro, mediante stage formativi e colloqui finalizzati alle assunzioni, frutto [illegible] costanti contatti e collaborazioni con le aziende. Le più recenti collaborazioni per la realizzazione delle tesi di fine corso e delle esposizioni annove[illegible] partner come Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Aprilia, Honda, Regione Piemonte, Bauli, Cose di Casa e Giorgetti spa.

Grazie alla qualità dei programmi dei singoli corsi, annualmente aggiornati e revisionati, grazie all'attenzione della direzione dedicata a costanti collaborazioni con importanti aziende nazionali e internazionali [illegible] alle serie capacità del corpo docente, [illegible] esclusivamente da professionisti operanti negli specifici settori d'insegnamento, da più di vent'[illegible] l'Istituto è un prestigioso polo [illegible] riferimento per il mondo della formazione e dell'impresa.

Proprio a g[illegible] lunedì 28 alle 18, presso il Museo dell'Automobile di Torino, corso Unità d'Italia 40, sarà inaugurata la [illegible] di car design «L'auto che [illegible] c'è», presentazione ufficiale dei progetti sponsorizzati Fiat [illegible] Honda, realizzati dagli studenti del corso di «Transportation design» dell'Istituto d'Arte Applicata e Design [illegible] Torino. La mostra si protrarrà sino al 2 settembre.

A livello di scuola media superiore [illegible] esiste [illegible] Torino l'Istituto Bertola, [illegible] scuola che [illegible] offrire agli studenti i più vantaggiosi metodi d'insegnamento in un ambiente architettonico di classe: il giovane con qualche difficoltà temporanea che si iscrive al Bertola per risolverla, trova stimoli all'impegno scolastico sia in un corpo docente altamente qualificato che [illegible] un ambiente raffinato, elegante e artistica[illegible] accattivante come il Palazzo Bertalanzone, che è appunto la sede dell'Istituto Bertola. Risalente al Seicento, il Palazzo Bertalanzone si trova nel cuore di Torino, in via San Francesco d'Assisi 14 all'angolo [illegible] via Pietro Micca, e con i [illegible] stucchi e i soffitti d'epoca offre agli studenti un ambiente ideale per applicarsi nello studio. Per recuperare gli anni scolastici che [illegible] sono persi per i più svariati motivi, l'Istituto Bertola propone corsi personalizzati oltre a corsi diurni, preserali e anche serali per chi ha già un impegno lavorativo ma vuole proseguire ugualmente gli studi interrotti. Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, il Bertola propone quindi corsi di recupero per ginnasio, liceo classico, liceo scientifico, liceo linguistico, [illegible] europeo e liceo [illegible] sociali. Ma anche corsi di recupero per istituti più professionali come l'istituto magistrale, per ragionieri e geometri, per periti industriali, periti turistici e bienni sperimentali per qualunque indirizzo. Inutile dirlo, il Bertola [illegible] un'autentica istituzione per l'istruzione [illegible] Torino.

FUORI UN'ALTRA BIG DOPO SPAGNA, ITALIA, GERMANIA E INGHILTERRA

La Francia di Zizou è un pianto greco

Ellenici in semifinale grazie al'gol di Charisteas al 20' della ripresa Il ct Santini tradito da Trezeguet ed Henry. Il fenomeno Rehhagel

Roberto Beccantini
inviato a [illegible]

La partita in mano, la Francia ai piedi: la Grecia [illegible] Otto Rehhagel prende per [illegible] bavero i campioni d'Europa e li accompagna alla porta. Eliminati. Se [illegible] uno spicchio del secondo tempo, [illegible] uno spicchio piccolo piccolo, è stata una lezione. Di tattica, di preparazione, di tutto. Mai semifinale fu più meritata e giustificata dall'intreccio de[illegible] sfide. [illegible] calcio [illegible] sport che frequenta le favole e le iperboli: che male c'è se per una [illegible] Karagounis, che all'Inter consideravano un brocco (tutti, tranne Zaccheroni), si arrampica [illegible] nido di Zidane e lo butta giù? Tenera è la notte per Charisteas e Zagorakis, nomi che la storia aveva scagliato alla periferia dell'impero. [illegible] tremendamente amaro, sarà il risveglio per chi l'impero rappresentava. Trezeguet, un fantasma. Thuram e Silvestre, due statue. Henry in balia del destino. Di solito, ci pensava Zidane. Non questa volta.

Che Rehhagel [illegible] un fior di tecnico emerge dal modo in cui la Grecia tiene il campo, ostruendo le fasce e armando rapidi blitz, che hanno in Charisteas la boa e in Nikolaidis l'onda. Santini comincia con Zidane a destra e Pires a sinistra, salvo cambiarne i settori dopo un pugno di minuti (e ricambiarli fino al mal di testa). Francesi senza Vieira, infortunato (e Dacourt non è la stessa cosa). Ellenici [illegible] Vryzas, squalificato. Pressano poco, i blu, e questo agevola il fuoco di sbarramento degli avversari. Altro difetto, la coppia Trezeguet-Henry: o troppo vicina o troppo lontana. Fyssas interpreta il ruolo d'esterno mancino [illegible] una semplicità pari all'efficacia, e da una sua punizione, al 15', scaturisce un quasi gol di Katsouranis, con palla pizzicata da Barthez sul palo e recuperata sul [illegible] del filo. Più fuori che dentro, a osservare le moviole.

Pires è un'anima in pena, Zizou una torre di controllo assillata da un traffico di atterraggi e decolli che non [illegible] a smaltire. E così, in tutto [illegible] primo tempo, «Madame» non costruisce che una nitida azione, al 24': da Zizou a Lizarazu, cross, testa di Henry fuori bersaglio. Francia-Grecia non è certo [illegible] cavallo imbizzarrito come [illegible] Portogallo-Inghilterra: [illegible]miglia, se mai, a un'accaldata giumenta che pascola in una nuvola di zanzare, molte delle quali greche. Dellas e Kapsis sigillano l'area, Zagorakis e Basinas garantiscono filtro e [illegible]. La Francia [illegible] più lenta, come sempre quando i terzini [illegible] avanzano (o [illegible] ci provano vengono bloccati) e Zizou, pur allungando le [illegible] non riesce ad arrivare all'interruttore. E' curioso come Karagounis venga ammonito per fallo su Zidane, e Zidane per fallo [illegible] Karagounis. Il 4-2-2-2 di Santini offre ai rivali la possibilità di impiegare meglio le corsie laterali e di [illegible] stanare sentinelle abbandonate spesso al loro destino. Prova ne sia la staffilata di Fyssas che, [illegible] 31', Barthez accompagna sopra la traversa.

In avvio di ripresa, Henry sfugge a Kapsis, la sua ombra, e sfiora il montante dalla lunetta. Partita noiosa, fra una squadra atleticamente in carne, la Grecia, e l'altra, la Francia, più tecnica ma anche più legnosa. La classe, però, [illegible] è acqua: ed ecco, allora, Lizarazu filarsela verso Nikopolidis; Kapsis sostituirsi al portiere [illegible] parabola di Henry; Makelele seminare il panico nel fortino ellenico. E' un falò che si spegne al primo soffio di vento. Tentano, i francesi, di alzare il ritmo, ma dalla chierica di Basinas [illegible] furore allo stato p[illegible] e dal repertorio di Zagorakis [illegible] [illegible] che annichilisce Lizarazu e propizia l'incornata, devastante, di Charisteas.

Sul piano fisico, [illegible] c'è gara: Grecia e Francia sembrano macchine di cilindrate diverse. La qual [illegible] confonde e attutisce il divario tecnico. Wiltord e Saha rimpiazzano Dacourt (male) e Trezeguet (malissimo). La Grecia controlla la situazione dall'alto di un formidabile apparato tattico. I «piattì» di Henry ricordano i destri sospiranti di Del Piero. La Francia non ci capisce nulla e stavolta non c'è golden gol che tenga (il colpo di testa di Henry, che a Rotterdam avrebbe beffato Toldo, sfiora il palo).

La generazione Zidane passa la mano ufficialmente allo stadio Alvalade, dopo la corona mondiale del 1998 e lo scettro europeo del 2000, il fallimento nippo-coreano [illegible] e i due minuti due che, al cospetto degli inglesi, avevano illuso e traviato i tifosi più affezionati. La Grecia entra a petto in fuori nell'olimpo del calcio, un posto (l'olimpo) che gli è familiare (il calcio, meno). Aspettando i Giochi di Atene, ecco il capolavoro di Rehhagel, un Achille tedesco senza tallone.

[illegible]A (4-2-2-2) 0
Barthez 6; Gallas 5, Thuram 5, Silvestre 5, Lizarazu 6, Makelele 6, [illegible] 5 (26' st Wiltord sv); Zidane 5,5, Pires 5 (34' st Rothen sv); Trezeguet 4 (26' st Saha sv), Henry 5.
All. Santini 5.

[illegible] (4-4-2) 1
Nikopolidis 6; Seitaridis 7, Dellas 7, Kapsis 7, Fyssas 7,5; Zagorakis 7,5, Basinas 7 (39' st Tsartas sv), Katsouranis 6,5, Karagounis 6,5; Nikolaidis 6 (23' st Lakis sv), Charisteas 7.
[illegible] Rehhagel 8.

Arbitro: Frisk (Svezia) 7

Ammoniti: Karagounis, Zidane, Zagorakis, Saha
[illegible] st 20' Charisteas.
Spettatori: 45 390.


Su cross dalla destra, perfetto stacco di Charisteas che di testa indirizza il pallone dove Barthez non può arrivare

Svezia, una gabbia per Van Nistelrooy

FARO. Dal confronto di [illegible] fra Olanda e Svezia uscirà l'avversaria in semifinale del Portogallo. «Sarà una partita difficile, - ha precisato Van Nistelrooy, bomber degli orange con quattro reti -, una partita in cui può succedere qualsiasi cosa». Tommy Soderberg, [illegible] dei due tecnici della Svezia, non sembra invece [illegible] preoccupato: «Noi sappiamo come gioca l'Olanda e l'Olanda sa [illegible] giochiamo noi». L'allenatore scandinavo ha aggiunto: «La squadra dovrà lavorare molto per fermare Van Nistelrooy, è molto difficile capire i suoi movimenti». Gli svedesi dovrebbero proporre la stessa formazione che ha pareggiato con la Danimarca. Advocaat, ct dell'Olanda, sostituisce l'infortunato Bouma con Frank de Boer, mentre Heitinga prende il posto di Reiziger.

RAIUNO ORE 20,45

	Svezia (4-4-2)	Olanda (4-3-3)	
1	ISAKSSON	VAN [illegible] SAR	1
7	NILSSON	HEITINGA	18
3	MELLBERG	F. DE BOER	15
15	JAKOBSSON	STAM	3
4	MJALLBY	[illegible] BRONCKHORST	5
10	JONSON	SEEDORF	20
16	KALLSTROM	COCU	8
17	ANDERSSON	DAVIDS	6
9	LJUNGBERG	OVERMARS	16
10	IBRAHIMOVIC	VAN NISTELROOY	10
11	LARSSON	ROBBEN	19
SODERBERG-LAGERBACK	All.	ADVOCAAT	

Arbitro: MICHEL (Slovacchia)

[illegible] Svezia: 12 Hedman; 8 Lucic; [illegible] Kihlstedt; [illegible] Svensson; 13 Hansson, [illegible] Wilhemsson; 14 Ostlund; 19 Farnerud, [illegible] Allback, [illegible] Wahlstedt. [illegible]: 13 Westerveld; [illegible] Waterreus, 11 Van der Vaart; 17 Van Hooijdonk; 21 Bosvelt; 22 Zenden; 9 Kluivert; 14 Sneijder; [illegible] Makaay; 7 Van der Meyde.

IL PORTIERE PORTOGHESE DA ANELLO DEBOLE A SIMBOLO DEL RISCATTO DI TUTTO UN PAESE

Ricardo, quei rigori ispirati da Eusebio

«Mi urlava: para a mani nude come Jascin. Poi l'ho sorpreso io»

Personaggio
Roberto Condio
inviato a LISBONA

QUI, in un Portogallo in pieno calciodelirio, dicono che il successo ai rigori sull'Inghilterra vale molto più di un posto nella semifinale europea e di una notte di folle festa. «E' la vittoria sul nostro secolare fatalismo - scrivono i giornali -. E' la prova che è possibile cambiare il nostro destino e ribellarci alle avversità. Basta volerlo, basta crederci».

Proprio [illegible] ha fatto Ricardo Alexandre Martins Soares Pereira: due settimane fa era il giocatore più discusso, l'anello debole della «seleçao» [illegible] Scolari; ieri tutti i quotidiani portoghesi avevano la sua foto in copertina con titoli che andavano da «Eroe» a «Il limite adesso è il cielo». Giovedì sera, in effetti, Ricardo ha fatto una [illegible]a mai riuscita a [illegible] portiere in una grande manifestazione: dopo aver parato un rigore, ne ha segnato uno lui, quello decisivo per la qualificazione.

Il Portogallo, più felice e orgoglioso grazie al suo cenerentolo, adesso gli chiede scusa. Volevano tutti Vitor Baia, il bello, il veterano, il guardiano della rete [illegible] Porto campione d'Europa. Tutti tranne Scolari, che fin dalla [illegible] prima amichevole alla guida dei lusitani aveva puntato su un portiere senza pedigree, discontinuo ma coraggioso, umile, affamato e pieno di voglia di migliorarsi. Passato nella scorsa [illegible] dal Boavista allo Sporting Lisbona (che imbarazzo, per uno che fin da bambino tifa Benfica...), Ricardo ha sopportato mesi e [illegible]i di critiche: un bombardamento continuo, nel club e in Nazionale. Persino la guida stampata dalla federcalcio portoghese per l'Europeo si è divertita a punzecchiarlo: «Non ha avuto una stagione particolarmente felice. I 33 gol incassati dicono tutto...».

La rivincita, clamorosa, è riuscita meglio che in un film. Contro gli inglesi, bucato senza colpe già al 3', ha parato il parabile e anche di più. Poi, il capolavoro nei rigori, una sua specialità. Da bambino giocava centravanti, nel Boavista era il tiratore scelto: dal dischetto decise un match di campionato contro il Braga e firmò la qualificazione ai quarti della Coppa Uefa 2003 contro il Malaga. Giovedì, dopo i supplementari, ha detto a Scolari di sentirsi pronto anche a segnare. Poi si [illegible] concentrato sul [illegible] mestiere: parare. E' riuscito a innervosire Beckham («Gli ho giurato che avrebbe sbagliato»), ma nulla ha potuto contro i 5 inglesi successivi. [illegible] 7-7 si è tolto i guanti. «Dovevo fare qualcosa di speciale per darmi la carica». A mani nude, come nel calcio dei pionieri, ha affrontato Vassell seguendo il consiglio urlatogli da Eusebio, mito portoghese entrato in campo per non [illegible] [illegible] crepacuore. «Mi [illegible] detto di fare come Jascin, il suo amico russo. Fermo in mezzo alla porta, massima concentrazione e sguardo fisso sull'avversario per cer[illegible]re di leggerne i pensieri. Poi, [illegible] tuffo deciso». Ricardo si è buttato a sinistra e ci ha azzeccato. E non si è fermato lì. [illegible] visto [illegible] Valente dirigersi titubante [illegible] l'area: toccava al difensore del Porto il rigore più importante della storia del calcio portoghese. Lo ha fermato: «Ci penso io». Un destro secco angolato gli ha garantito [illegible] posto fra gli eroi della patria.

Ieri, giorno di riposo per tutta la squadra, Ricardo avrebbe potuto [illegible] togliersi [illegible] bei sassi dalle scarpe. Invece ha fatto il signore. Si è fatto trovare a casa, nella sua Montijo a pochi chilometri [illegible] Lisbona, patria anche di Futre. Ha ricevuto i giornalisti che lo [illegible] snobbato vestito solo [illegible] pantaloncini e ciabatte. In braccio la figlioletta, al fianco la moglie Claudia e l'amico del cuore al quale ha regalato la maglia della notte delle meraviglie. Ha dedicato [illegible] l'exploit «a chi ci ha sempre sostenuto anche nei momenti più difficili». Poi, un profilo bassissimo, quello del Ricardo di sempre, non [illegible] [illegible] «coraçao de leao» com'è ormai inevitabilmente diventato per i portoghesi: «Da soli non si vince, il merito è del gruppo». «Senza i gol [illegible] Postiga e Rui [illegible] avrei potuto fare quel che ho fatto». «Eroi? [illegible] lo so: [illegible] [illegible] quel che il nostro popolo voleva».

Gregari si nasce, insomma. Ricardo, ma anche Maniche, Carvalho, Miguel e Jorge Andrade, umili ma fondamentali protagonisti di un Portogallo che ha segna[illegible] 5 dei suoi 6 gol europei [illegible] giocatori subentrati. Scolari bravo e fortunato come nel Mondiale vinto due [illegible] fa col Brasile. [illegible] pure grandissimo furbacchione. Sapete come ha liquidato il «caso» di Figo che, dopo la maldigerita sostituzione subita al 74', si è rifugiato nello spogliatoio e non è [illegible] [illegible] per [illegible] i rigori con i compagni? «Luis è rimasto giù, con un'immagine della Madonna di Fatima in mano, a pregare per [illegible]. Naturalmente, non ci ha creduto nessuno. E ieri, per radio e in tv, si sono sentite molte voci di tifosi arrabbiatissimi col «galactico» [illegible] crisi, col capitano che con il [illegible] [illegible]ggiamento ha offeso i [illegible] e la Nazionale: «Prenda esempio [illegible] Ricardo cuor di leone».


Eusebio abbraccia piangendo Ricardo

IN [illegible] COME [illegible]

La prodezza di Ricardo non ha precedenti. E' la prima volta che un portiere realizza un rigore in una serie che segue i tempi supplementari di un campionato europeo. Si ricorda il rigore del n. 1 cecoslovacco Stacho nel 4-0 all'Eire nelle qualificazioni all'edizione francese del '60. Come Ricardo sono stati portieri-rigoristi il paraguaiano José Luis Chilavert (32 reti in carriera [illegible] cui 26 dal dischetto), il colombiano Higuita e il brasiliano Rogerio Ceni. In Italia portiere rigorista fu Sentimenti IV, Rampulla e Taibi hanno segnato invece di testa.

[illegible] | SEMIFINALE | FINALE

PORTOGALLO 8 – INGHILTERRA 7 → PORTOGALLO
mercoledì [illegible] ore 20,45 [illegible] José Alvalade, Lisbona

OGGI: SVEZIA – [illegible]

domenica 4 luglio ore 20,45 Stadio Luz, Lisbona

FRANCIA 0 – GRECIA 1 → GRECIA
giovedì 1 luglio ore 20,45 Stadio Dragão Porto

DOMANI: REP. CECA – DANIMARCA

MARCATORI

[illegible] RETI
Rooney (Ing); Van Nistelrooy (1, Ola)

[illegible] RETI
Tomasson (Dan); Zidane (1, Fra); Baros (R. Ceca); Lampard (Ing); Larsson (1,Sve)

[illegible] RETI
Charisteas (Gre); Henry (Fra); Cassano (Ita); Rui Costa (Por); Heinz (R. Ceca); Ibrahimovic (1, Sve).

[illegible] RETE
M. Petrov (1, Bul), Prso, Rapaic, N. Kovac e Tudor (Cro); Gronkjaer; Trezeguet (Fra); Frings e Ballack (Ger); Basinas, Karagounis e Vryzas (Gre); Gerrard, Scholes e Owen (Ing); Perrotta (Ita); Verpakovskis (Let); Bouma e Makaay (Ola); Maniche, Nuno Gomes, Cristiano Ronaldo e Helder Postiga (Por); Koller e Smicer (R. Ceca); Morientes e Valeron (Spa); Allback, Ljungberg e Johnson (Sve); Vonlanthen (Svi); Kirichenko e Bulykin (Rus)

AUTOGOL
Tudor (Cro)

MOTO: OGGI SI CORRE IL GP D'OLANDA CON IL PESARESE GRANDE FAVORITO

Valentino, una pole da fantascienza

Gibernau 3°, Biaggi 12°: «E' ridicolo perdere 3" dal primo»

Enrico [illegible]

Un giro da brivido, di quelli che lasciano il segno. Sui tabelloni elettronici, sui libri dei primati e, soprattutto, sul morale degli [illegible]versari. [illegible] Valentino Rossi ha dato un'altra dimostrazione di tutto il suo valore, strappando una pole position a tempo di record (ovvio) davanti allo spagnolo Checa: due Yamaha davanti non si era mai visto, da un po' [illegible] anni a questa parte. E Gibernau? Terzo, ma a 1"1 dal Re di Tavullia, con l'unica Honda che sembra andare forte fra tutte quelle che ci sono in pista.

E' bastato che il cielo smettesse di buttare secchiate d'acqua, che la pista di asciugasse, per vedere di che pasta è fatta la moto [illegible] Valentino: un missile. Lui poi ha fatto il resto, con la bravura [illegible] tutti gli riconoscono: su una pista tutta curve, dove stare diritti per più di 5 secondi non è possibile, Valentino più che guidare ha pennellato di blu (il colore della sua moto) ogni centimetro [illegible] circuito. E oggi cerca il 4° successo della stagione per raggiungere nel libro dei primati MotoGp il grande Mike Hailwood a quota 37. «Sì, una bella impresa la nostra, un gran bel turno di prove. Non abbiamo sprecato un minuto. Temevano piovesse, per questo sono entrato subito e ci ho dato dentro come un matto. Poi con la gomma da tempo ho fatto il [illegible]. Questo vuol dire che sull'asciutto siamo a posto, ma sul bagnato [illegible] ancora indietro. Per questo stasera farò una preghierina speciale perché il tempo rimanga sul bello stabile. Se pioverà vedremo di limitare i danni».

Lo tirano per i capelli, gli chiedono di parlare della Honda e lui accetta. Domanda: 3 Yamaha (Melandri quarto, bravissimo) davanti e una sola Honda. Che vuol dire? «Che alla Honda hanno sicuramente fatto un passo avanti, ma noi alla Yamaha ne abbiamo fatti due. Sentono la [illegible] mancanza? «Poco ma sicuro, [illegible] non date per spacciato Gibernau, vedrete che in gara ci sarà anche lui». Già, ma gli ufficiali (Barros 4°, Hayden 16°)sono lontani: che la Honda sia un po' in confusione? «Mi viene da ridere - aggiunge Valentino -, io ho fatto una scelta azzardata per dimostrare il mio valore su un'altra moto...». E lascia in sospeso il discorso, come a dire: anche loro hanno fatto la stessa scelta, sbagliandola completamente.

Poco distante, quasi a confermare le sue parole, Max Biaggi, più nero del cielo di Assen, spiega: «Io 12° a [illegible]"6 da Valentino, ma vi rendete conto? Abbiamo grossi problemi. Grossi e anche tanti. Mi sembra ridicolo viaggiare a 3" dal tempo migliore. Se guardate la [illegible]metria in certe curve sono di [illegible] km più lento dell'anno scorso...». E scappa via, a rimuginare su problemi più grandi di lui, perché nessuno crede a un Biaggi «bollito». Anche le Ducati sono indietro [illegible] hanno un alibi: Bayliss (14°) e Capirossi (15°) stanno provando il nuovo motore twin pulse: i risultati [illegible] già incoraggianti.

Oggi tutti in pista quindi: si comincia alle 12,15 con la classe 125 che vedrà in pole l'australiano Stoner (Ktm) davanti a Nieto, Dovizioso e Jankner. Nella [illegible] pole di [illegible] (Aprilia) su Pedrosa, De Puniet e Elias. Rolfo (7°) parte dalla seconda fila insieme [illegible] Poggiali e De Angelis.


Valentino cerca il 4° successo

SPORT FLASH

■ **CICLISMO, MILLAR [illegible] HO PRESO [illegible].** Il corridore scozzese David Millar (Cofidis), campione del mondo a cronometro, fermato ieri dalla polizia nel quadro di un'inchiesta su un traffico di prodotti dopanti, avrebbe confessato [illegible] aver assunto Epo. Lo scrive l'Equipe che rivela anche come, nella perquisizione a [illegible] del corridore, sarebbero [illegible] trovate bottigliette [illegible] Epo. La direzione del Tour, intanto, ha [illegible] le squadre che non accetterà al via nessun corridore implicato in un procedimento giudiziario per doping. Si complica la partecipazione per il francese Vasseur e gli italiani Di Luca, Eddy Mazzoleni e Spezialetti.

■ **DONNE, LUPERINI TRICOLORE.** Fabiana Luperini si è imposta per distacco nel Campionato Elite in programma a Pisa. Ha preceduto Tania Belvederesi e la campionessa Alessandra Cappellotto.

■ **ITALVOLLEY [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** della Serbia per 3-2 (21-25, 32-30, 17-25, 26-24, 15-8) sulla Nazionale di Montali a Verona nel primo dei due incontri di World League. Domani si replica a Modena.

■ **TENNIS, NEI GUAI IL FIGLIO [illegible] TIRIAC.** Alexander, 27enne figlio dell'ex campione del tennis e attuale presidente del Cio [illegible]meno, Ion Tiriac, [illegible] [illegible] dal tribunale di Bucarest di [illegible] e traffico di droga. Nell'inchiesta coinvolta che Raluca Sandu, figlia del presidente della Federcalcio, Mircea Sandu.

■ **A [illegible] L'ADDIO DI IVANISEVIC.** Nel giorno in cui la pattuglia italiana porta al 3° turno Silvia Farina (6-3, 6-3 alla croata Talaja) e Rita Grande (5-7, 6-2, 6-3 alla spagnola Santonja) e perde Pescosolido e la Schiavone, da registrare l'addio al tennis di Goran Ivanisevic, sconfitto dall'australiano Hewitt in tre set: 6-2, 6-3, 6-4.

■ **ALFA ROMEO A DONINGTON.** A Donington 6° appuntamento di Euroturismo: l'Alfa Romeo difende il titolo vinto nel 2003 da Tarquini con 4 piloti. Al campione in carica, Giovanardi e Farfus, si aggiunge il britannico Thompson.

■ **GOLF, CALI' STUPISCE [illegible] INGHILTERRA.** Buon inizio per Giuseppe Calì, sesto con 69 colpi e in piena lotta per il titolo al Senior Tour di Hexham, in Inghilterra. Leader è lo scozzese John Chillas con 66.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA referenziato/a conoscenze tedesco, inglese per albergo Cavallino Bianco 4 stelle, strada Carezza 30, 39056 Nova Levante, cercasi subito. Tel. 0471/613113 www.postcavallino.com.

CERCASI commessa pasticcera da avviare a gestione locale. Sono richiesti impegno e professionalità. Ambosessi interessati telefonare ore serali 011.622.1181. Gelitdoli Colombo, via Martiri Libertà 84, Mauro Torinese.

IMPIEGATI

AZIENDA cerca grafico - ottima conoscenza photoshop, per press illustrator, piattaforma Macintosh. Ambosessi telefonare Byte snc via Elle 9 Chieri 011.947.0045.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ASSUMIAMO venditori ambosesso introdotti vini spumanti. Dettagliare: Sa.F.Lo srl via Baldizzone 27 - 14048 Bruno.

AZIENDA internazionale ricerca 2 brillanti collaboratori/trici per servizio propria clientela zona AL - AT - VC. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno Euro 4.000,00 /5.000,00 mensili. Inviare Curriculum a: Grizzly Italia SpA. Telefax 035.825.012 - E mail: md@grizzly.it.

4

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA moldava cerca lavoro pulizie, baby - sitter, come badante di giorno in Torino. Tel. 347.497.8768.

5

PANORAMICO adiacenze corso Picco, salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, lavanderia. Trattative riservate. Telefonare 011.562.1875.

TORINO PROVINCIA

SARDONECCHIA Borgo Vecchio via La Rho 42, impresa vende direttamente in ristrutturata mono posti auto nel pieno interesse. Tel. 011.953.1248.

SVENDO villa panoramica a Cantoira con 10 camere tavernetta e parco, anche permuta. Tel. 347.418.8331.

LIGURIA

ANDORA entroterra rustico mq 400 da ristrutturare, vista mare, giardino € 149.000,00. www.rivaglaimmobiliare.it 0182.540.919.

ANDORA Stellanello villetta 4 vani, taverna, box ampio, giardino vista aperta € 327.000,00. www.rivaglaimmobiliare.it 0182.540.919.

ANDORA villa bifamiliare appartamenti ingressi indipendenti, finiture lusso vista mare giardino posti auto da € 435.000,00. www.rivaglaimmobiliare.it 0182.540.919.

BORGHETTO SANTO SPIRITO arredato 100 metri mare confine con Loano € 185.000,00. Case di Liguria via Genova 176 Torino, 011.664.6671 - 347.731.1602.

CERIALE ampio trilocale soleggiato balcone vista mare grande occasione € 150.000,00. Fentino 0182.993.627 - 349.340.4396.

IMPERIA Aregai, metri 300 mare, nuova villa, mq 130, esposizione sud, splendida vista mare, mq 700 terreno € 295.000,00. Tel. 328.324.7575.

IMPERIA Aregai metri ... mare nuove ville mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 600 terreno, € 350.000,00. Tel. 328.324.7575.

ITALIA

SARDEGNA Capo Testa, splendide villette bi/tri/quadrilocali con giardino da € 180.000,00. www.immobilsarda.com 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. CASA 0182.555.627 Nizza vicino località medicina, monolocali ideale investimento. Alta resa locativa da € 71.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Villeneuve Loubet, fronte mare, complesso residenziale, bilocali ampie terrazze parking vista mare € 155.000,00

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Stazione Dora vendo o affitto o permuto uffici ... 300 / 800 / 2200 mq con parcheggi e locali 400 / 800 / 2000 mq con cortile Tel. 347.418.8331.

ANDORA San Bartolomeo terreno mq 4000 con progetto approvato per villa € 234.000,00. www.rivaglaimmobiliare.it 0182.540.919.

Costa Smeralda - Gallura vendiamo aree edificabili residenziali-alberghiere 5 - 10 - 20.000 mc. www.immobilsarda.com 0789.754.500

7

LIGURIA

BORDIGHERA Bungalows sulla spiaggia 2 - 6 posti letto affittasi tutto il mese agosto. Tel. 0184.265.222 - www.rusca.it

S. ... vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimane, quindicine, mensile. Aurora 0182.950.771.

Santo Stefano al ... metri 50 dal mare affittasi anche periodi brevi nuovo bilocale con aria condizionata, vista mare. Royal Suite 328.324.7575.

ITALIA

SARDEGNA vacanze Capo Ceraso, Palau, Baia Santa Reparata, affittiamo appartamenti/villette con giardino, ubicazioni straordinarie sul mare. www.immobilsarda.com 02.7600.9446.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPERIA Porto Maurizio affittasi locali commerciali alimentari e non 1200 mq. Tel. 0182.842.030 - cell. 348.338.8...

RIVOLI centro storico adiacente via Piol in palazzina d'epoca locale in fase di ristrutturazione piano terreno su cortile privato carraio e giardino affittasi uso ufficio o negozio. Tel. 011.953.1248.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1843 - 011.889.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico al Panoramic Hotel Vivien. Terrazza panoramica sul mare con giochi d'acqua, due piscine, idromassaggio, fitness, uva, biciclette, canoe, pianobar, miniclub Climatizzato Parcheggio. Eccellente gastronomia. Speciale Luglio. ombrellone / lettini / Clubcard. Pensione completa da € 50,00. Bimbi scontatissimi. www.biondihotels.it Tel. 0547.853.88.

A Cesenatico, Valverde: Last Minute 10 - 17 luglio! Offerte famiglie, bambini gratis. Club Hotel President*** - Tel. 0547.87.160, Fax 0547.87.233 - www.hpresident.net - Novità 2004 consumazioni al bar gratis. Solo 60 mt. mare. Completamente climatizzato. Piscina con movimento ad onde, vasca idromassaggio. Palestra, tennis, mini golf. Parcheggio recintato. Camere con bagno, box doccia, tel., phon, cassaforte, tv - sat, balcone. Ristorazione a buffet incluse bevande. Tutto compreso da € 58,00.

ALASSIO pensione hotel Lux* 0182.640.722 a mt 150 mare, camere con tv, pensione completa € 33,00 - 48,00.

ALBERGO Silvano * * * Diano Marina, centrale, elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti comfort, formule famiglie. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel. 0183 403.014

ALL Inklusive!!! Offertissime luglio, spiaggia, bevande, terza - quarta persona 60% - Cattolica Hotel Queen Mary *** superior. Tel. 0541.961 176. Numero verde 800.481.525. Piscina. Parcheggio. Sauna. Bagno turco. Idromassaggio. Palestra. Feste. www.clubvacanzequeenmary.com

ANDORA residence Sanfrancisco affitta appartamentini centrali tranquilli ogni comfort, fine settimana. Piscina, solarium. Telefonate 0182.87.391 www.residencesanfrancisco.it

BELLARIA - Hotel ... *** ... 0541.344 375. Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoe, bici, tv, tele, escursioni gratuite. Bassa € 35,80 - 39,80 - Alta € 41,80 - 55,00 - www.hcontinental.net

BELLARIA Hotel Primavera ***, Sul mare. Centrale. Sale climatizzate. Camere servizi, tel., tv, cassaforte. Settimane speciali giugno € 240,00, luglio € 290,00 compreso bevande, spiaggia, borse teli mare, biciclette, garage. Speciale famiglie 4 pagano 3. Tel. 0541.344.581. Tel / Fax 0541.349.545.

BELLARIA Rimini Nord Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.346.202 Fax 0541.324.042 www.hotelpleiadi.com. Familiare. Accesso diretto mare. Parcheggio, ascensore. Camere TV, ogni comfort. Doppio menù, colazione / verdure. Offertissima: Giugno € 32,00 / € 35,00. Luglio € 39,00. Bambino gratis.

CATTOLICA - Hotel Leon Doro - Tel. 0541.954.088 - Vicinissimo mare - climatizzato. Camere TV, ogni comfort. Parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio € 40,20 - 42,30 - Agosto € 45,40 - 65,20 - Settembre € 38,00. sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA - Hotel London *** - Tel. 0541.961.520. Direttamente mare. Piscina. Parcheggio. Camere Tv. Climatizzato. Scelta menu carne, pesce alla griglia buffet contorni - colazione. Luglio € 40,00 - 46,00, agosto € 40,00 - 64,00. Sconto famiglie.

CATTOLICA - Residence Capitol **** - Tel. 0541.961.108. Centralissimo. Fronte mare. Climatizzato. Appartamenti insonorizzati ogni comfort. Piscina. Idromassaggio. Palestra. Parcheggio. Mini clubs. - www.residencecapitol.com

CENTRO TURISTICO 'Blue Marlin' - 338.607.3147 - Lido Adriano (Ravenna) - Villette vicino mare. Giardino. Parcheggio. Piscina. Offerta last minute da 200 euro settimanali.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183.497.668 - 0183.498.844, 200 metri mare, ambiente famigliare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio disponibilità luglio! www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet insalate, colazione buffet. www.ferrareseholels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.606.

ELBA Marina di Campo, affittasi appartamenti mare. A richiesta prenotazioni traghetto. Tel. 0565.977.365 - www.elbacasa.it

FANO Riviera Marchigiana Hotel Marina *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV. Scelta menù, ricchi buffet. 7 giorni da sogno Giugno € 301,00 ombrellone, lettino gratis. Luglio - 7 Agosto € 343,00. Tel. 0721.803.157. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

GATTEO MARE - Hotel Ras tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. Pensione completa € 39,00 - 58,00. www.hotelras.com Tel 0547.863.81 - Fax 0547.862.38.

HOTEL ASTORIA* 019.601.635 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 59,00 - agosto € 69,00 www.hotelastoriafinale.it

HOTEL ROSA* 349.841.0981 affittasi settimanalmente monolocali, bilocali spiaggia compresa: luglio € 525,00.

LAIGUEGLIA (Alassio) pensione Montecarlo familiare fronte mare. Tel. 0182.690.532 - giugno/settembre € 33,00 luglio € 37,00 agosto € 42,00

LAVAGNA (Genl) Real Park Hotel tel. 0185.395.400, fronte mare tra Portofino - Cinqueterre, ogni comfort, sconti famiglie. www.realparkhotel.com

OFFERTISSIMA 2004: bevande ai pasti illimitate, piano famiglie, spiaggia 50%. Sanmauro Mare - Hotel La Playa *** Tel. / Fax 0541.346.154. Completamente climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets. prezzi da € 36,00 a € 50,00. Gestione propria. www.hotellaplaya.it

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel. 0721.216.77 Direttamente mare - scelta menù. Camera TV. Piscina, giardino, parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis. Giugno luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - 64,00 - Settembre € 41,00

RICCIONE Hotel Azira *** - Tel. 0541.647.480. Direttamente mare, moderno. Camere TV, cassaforte. Parcheggio. Cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets: contorni - colazione. Giugno, settembre € 40,00 - 42,00 - Luglio € 46,50 - Agosto € 46,50 -

RIMINI - Hotel Corinna *** - Grande piscina. Sulla spiaggia. Rinnovato Modernissimi comfort. Tv. Parcheggio. Menù scelta, Buffets. Settimane scontatissime giugno - luglio euro 299,00. Bambini scontatissimi. Piano famiglia. Telefonatecil!! - Tel. 0541.234.51 - www.hotelcorinna.com

RIMINI - Hotel Derby **** Tel. 0541 380.724 - www.hotel-derby.it - Direttamente sul mare. Esclusivo, tutti comforts. Idromassaggio. Mini piscina. Offertissime settimane con bevande ai pasti e spiaggia compresa più un giorno gratis, quarta persona ...

RIMINI - Hotel Mary - Tel. 0541.380.746. Moderno, vicino mare. Camere TV, miniclub, animazione, ombrellone gratuito. Cucina casalinga. Giugno € 29,50 - 32,00 - luglio € 32,00 - 35,00 - Offerte famiglie. Agosto interpellateci.

RIMINI - Hotel Record *** - Tel. 0541.218.05. Fronte mare. Piscina. Parcheggio. Aria condizionata. Tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3.

RIMINI Marebello Hotel Konrad ***. Tel. 0541.373.064. Vicinissimo mare. Camere Tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Promozionale 7 giorni completi Luglio € 250,00 - Agosto da € 270,00.

RIMINI - Rivabella - Hotel Euromar *** - Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,00 - Speciali settimana 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00.

RIMINI Rivazzurra - Hotel Yoland *** - Tel. 0541.373.007. Climatizzato, tutti comforts. Triplo menù, pesce tutti giorni. Offerta settimanale Luglio Agosto da € 35,00 compreso 4 persona, parcheggio custodito, bevande, ombrellone.

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Domiziana *** Tel. 0541.720.364. Sul mare, aria condizionata, camere TV, box doccia. Giardino, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Luglio settimane specialissime Euro 210,00 - 4 pagano 3. www.villadomiziana.com

RIMINI Viserba Hotel Hesperia. Sul mare, familiare. Camere bagno. Ottimi menù carne / pesce. Giugno € 25,00 / € 27,00. Luglio € 32,00, agosto € 38,00 / € 43,00 Piano famiglie. Tel. 0541.732.900.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozioni. www.hoteleuropa-riviera.com / 0183.406.063.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * Tel. 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Giugno € 52,00 - luglio € 60,00 - Agosto € 68,00.

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065.

DANIEL geometra biondino 53enne, timido, riservato, occhioni blu, cerca 40enne elegante, premurosa amante natura, viaggi avventurosi. Scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

FABIO restauratore 48enne, occhi azzurri, fantasioso, pratico, amante lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA affascinante maestra d'asilo, 36enne separata, capelli rossi, cerca uomo protettivo, sensibile, amante bambini professionalmente realizzato. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIANGELA dinamica parrucchiera ... nne separata, ... longilineo cerca uomo caldo, comprensivo, fantasioso. No pigro. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

REBECCA 31enne estetista capelli lunghissimi chiari occhi nocciola frequenterebbe libero romantico brillante scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

SABRINA 36enne imprenditrice bella occhi verdi ragazza madre incontrerebbe spiritoso affettuoso frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GILMA 011.560.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 82.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli ... Max valutazione. Via Tripoli 65.

Ottimo il rapporto qualità-prezzo offerto dal locale di Moncalieri

Ca' Mia, se il ristorante ti strega

Qui si cena al fresco nel verde del dehors



Estate, tempo di cene, meeting o colazioni di lavoro all'aperto: è ciò [illegible] offre il [illegible] «Ca' Mia», strada Revigliasco 138, Moncalieri (telefono 011.647.28.08; email camia@camia.it) di Mario Albano, cuoco di fama e grande esperienza. Il verde delle colline di Moncalieri fa da cornice al ristorante che ha nel dehors il proprio fiore all'occhiello: è grazie a questo spazio circondato da luminose e grandi vetrate immerso in uno stupendo giardino e nel silenzio della natura, che il pranzo o la cena diventano momenti intimi e rilassanti. O, [illegible] si tratta di un appuntamento di lavoro, la scelta [illegible] si rivelerà perfetta per avere la concentrazione necessaria. E, fatto da non sottovalutare in momenti di crisi come questi, i prezzi [illegible] accessibili. Per tutti: singles, famiglie, giovani in cerca di lavoro o professionisti.

Già, i prezzi: da «Ca' Mia» potete scegliere il menù fisso (senza bevande) [illegible] 26 euro; se preferite il pesce, [illegible] costo è di 30 euro. Poi c'è il menù alla carta e con questo vi potete sbizzarrire. Mario Albano, cavaliere della Repubblica, Gran maestro dell'Accademia di Agnolòt e soprattutto delegato per il Piemonte e la Valle d'Aosta dei Discepoli di Escoffier, il Cavaliere fran-[illegible]zionò l'organizzazione nell'arte della cucina, predilige menù piemontesi ma ama molto anche sbizzarrirsi in piatti di pesce. «La nostra filosofia è soddisfare il cliente e per questo il rapporto qualità-prezzo del nostro servizio è ottimo - spiega Mario Albano -. Ultimamente le famiglie trovano nel ristorante una soluzione alternativa alla pizzeria, diventata [illegible] troppo [illegible]. Il ristorante «Ca' Mia» ha due raffinati saloni («Christian» e «Marco») adatti anche alle grandi occasioni, matrim[illegible]ni, battesimi e ricorrenze varie.

Il cliente può sbizzarrirsi tra i prodotti tipici della provincia di Torino, dal prosciutto crudo di Susa ai peperoni di Carmagnola con bagna caoda, [illegible] risotto con cevrin della Val Chiusella, ai tagliolini con mustardela e gli agnolotti del plin al burro e salvia.



Alla «Medusa» tutti i sapori del mare

Non solo una cucina ricca di pesce ma anche pizze

Profumi e sapori mediterranei a Torino. Li potete trovare nel risto-[illegible] pizzeria «La Medusa» in via Pasini 3, all'angolo con corso Casale, ai piedi della collina torinese. Nel locale, con 150 coperti [illegible] dehors, si cena a lume di candela e il sapore di mare non vi abbando-[illegible]. Quando [illegible] vi parrà di essere al mare: ad accogliervi, oltre alla gentilezza dei proprietari, una grande vetrina di pesce. Un'esibizione, certo, ma anche un modo per permettere alla clientela di controllare la freschezza di branzini, orate, rombi, scorfani, spada, pagelli, astici, granchi, gamberoni, ostriche, cannolicchi e cascìari. Così potrete sbizzarrirvi ordinando le varie specialità, dalle linguine in [illegible] agli spaghetti alla chitarra o all'astice, dai tagliolini al limone [illegible] ragù di pesce spada [illegible] gamberoni all'arancia, passando per il branzino in crosta di patate e il pesce spada alla siciliana.

Non è semplice trovare un ristorante-pizzeria [illegible] particolare, dove si mangia bene, in relax e [illegible] sente a proprio agio. Il marito è dei fratelli Lillo e Ignazio Iacona, proprietari della «Medusa». Se amate i «posti alla moda» il locale [illegible] via Pasini fa per voi: la «Medusa» è frequentata da personaggi della «Torino che conta», a dimostrazione del fatto [illegible] la cura che gli Iacona dedicano al locale è premiato. Gli ingredienti per la cucina vengono scelti con cura, dalla preparazione alla fase finale: [illegible] attenzione al cibo è [illegible] loro filosofia. Il pesce, ad esempio, è compito [illegible] Ignazio che ogni giorno fa la spesa, scegliendo sempre il meglio del mercato.

Alla «Medusa» oltre [illegible] pesce fresco ci sono anche le p[illegible]: grandi, di dimensioni notevoli, ricche di condimenti, in linea con la filosofia mediterranea dei proprietari. Impeccabile, la cottura nel forno a legna. Il segreto di Maurizio, Rocco [illegible] Sebastiano, maestri pizzaioli, è la lievitazione della pasta, proprio come facevano una volta le nostre nonne. Quando vi sedete a tavola, non dimenticate di farvi sfornare il pane al sesamo e i grissini all'olio di oliva.

Va da sé [illegible] cantina della «Medusa» sia ben fornita con i vini nazionali: [illegible] possono mancare i prestigiosi bianchi campani e i classici rossi piemontesi. Una nota [illegible] parte la [illegible] i dolci, tutti preparati in casa da Maria Teresa che con fantasia e creatività sforna leccornie per i più golosi. Alla «Medusa» si lavora non-stop: potrete pranzare e cenare sempre, sette giorni su sette.





LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO [illegible] GIUGNO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [illegible], E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

va bene

■ Un preside va in pensione dopo 25 anni di lavoro. Baci, abbracci, lacrime e regali. Ma il gesto più bello è stato consegnargli una piccolo albero da piantare nel giardino della sua scuola, perché tutti, davvero, si ricordino di lui.

va male

■ In questa pagina ospitiamo la replica dell'assessore Tessore alle proteste per la nuova normativa sui dehors. Tralasciando il merito della questione, quando si può sarebbe meglio arrivare a soluzioni condivise dagli operatori.

da seguire

Il Piccolo Regio ospi[illegible] il Coro Le Chardon diretto da Fabrizio Barbero, il Coro Alpe di Saronno e il Coro Monte Sagro di Carrara diretti da Dino Carugati e Alessandro Buggiani. (Ingresso 12 euro). Alla Sacra di San Michele concerto di musica vocale ispirata al buddismo [illegible] l'ensemble In-Canto Armonico, diretto da Giorgio Lombardi (4 euro).

■ La depressione sull'Inghilterra si è allontanata verso la Scandinavia mentre l'alta pressione atlantica si espande sull'Europa Centrale con tempo stabile. Sole con cielo velato su tutto il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Ulteriore rialzo termico. Zero termico oltre i 4000 metri. Sereno e ventilato ieri a Torino con 32,1 di massima; 17 di minima; 29% [illegible] umidità alle [illegible] 16. Soleggiato ed afoso l'anno scorso con 34,4 di massima, 23,6 di minima e 39% [illegible] umidità.

Torino 2006 -594

VICENDA CIMITERI: E' ANCORA SCONTRO POLITICO TRA LA GIUNTA E L'OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO

Il sindaco: potrei andarmene

«Se non si ricuce lo strappo con la città»

Maurizio Tropeano

Sono [illegible] 10,50 di ieri quando il sindaco Sergio Chiamparino prende posto a fianco di Gioachino Cuntrò, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio comunale convocata per discutere una mozione (presentata da Rifondazione Comunista) e un'interpellanza (firmata dai tre consiglieri di An) sulle esumazioni al Cimitero Monumentale. Marilde Provera offre quella che definisce [illegible] soluzione per tentare di recuperare quel rapporto con i cittadini che anche secondo il sindaco si è rotto» basata sul blocco delle esumazioni anticipate e sulla possibilità di riconoscere una qualche forma di risarcimento [illegible] famiglie. Walter Altea accusa l'«amministrazione di disumanità ed inefficienza», poi chiede al primo cittadino di «assumersi la responsabilità politica della vicenda». Sergio Chiamparino non si sottrae, anzi. Prima fa una premessa: «E' purtroppo evidente che si è creata una frattura tra l'opinione pubblica e l'amministrazione comunale. Un [illegible] sia circoscritto e recuperabile. Io ho tutta l'intenzione di chiudere questa frattura, ma non dipende solo da me». Se questa è la premessa arriva subito dopo la conclusione logica: «Se emergono fatti nuovi, di cui non sono a conoscenza, o se questa crisi si trasforma in una [illegible] generalizzata nei confronti del Comune non avrei esitazioni a trarne le conseguenze est[illegible]. E il sindaco si è dato anche tempi brevi per questa sua personale verifica: 15 giorni.

Nel suo [illegible]rvento Chiamparino ha ricostruito le vicende amministrative delle ultime settimane che ha definito «storie di ordinaria superficialità» anche se «toccherà alla commissione interna stabilire le responsabilità». Poi sulle presunte pressioni degli assessori Lepri e Dealessandri e del city [illegible] Vaciago per modificare il capitolato d'appalto denunciate dal coordinatore regionale di Forza Italia, Guido Crosetto, il sindaco risponde così: «Credo che non sia un delitto avere amici o delle conoscenze nel mondo delle coopera[illegible] o in [illegible] mondi. Non c'è [illegible] solo l'impegno di Dealessandri o di Lepri ma di tutta la giunta per applicare la delibera che prevede l'assegnazione di alcuni appalti a chi si impegna ad [illegible] persone disagiate. Un impegno che tutti abbiamo sottolineato, a volte anche dialetticamente, con gli uffici. Se le insistenze delle opposizioni alludono ad altro dico semplicemente che sono fuori strada».

Certo le opposizioni non demordono. [illegible] corso della conferenza dei capigruppo, la maggioranza (Borgogno, Nigro, Altamura e Passoni) ha affidato alla commissione di controllo e gestione guidata dal forzista Gallo il compito di indagare su tutti gli atti amministrativi. Forza Italia, però, non ci sta. Il vicecapogruppo vicario, Paolo Chiavarino, conferma la volontà di «portare [illegible] sulla la richiesta di una commissione d'indagine autonoma o, in alternativa, l'affidamento [illegible] commissione di controllo dei poteri speciali». Sui poteri della Commissione di Controllo il vicepresidente del Consiglio, Michele Coppola, ha chiesto un parere scritto al segretario generale.

Insomma, lunedì si prospetta un'altra seduta calda del Consiglio comunale. All'attacco del centrodestra l'Ulivo replicherà con la sottolineatura dell'«impegno diretto serio e forte che il sindaco ha preso con la città per [illegible] quella frattura», precisa Borgogno (ds) interpretando le dichiarazioni di Chiamparino in Commissione. Commenti simili arrivano da Borgione (Margherita), Nigro (Verdi) e Passoni (Pdci). Intanto la commissione d'indagine guidata da Vaciago ha ascoltato ieri alcuni dei funzionari comunali che hanno seguito la vicenda delle esumazioni. In procura, infine, il pm Giuseppe Riccaboni sta ultimando le indagini sulla sparizione della salma del padre di Rita Pavone. Dalle verifiche fin qui condotte non emergerebbero comportamenti dolosi ma solo una catena di errori e leggerezze.



Il sindaco Sergio Chiamparino

all'interno

■ APPUNTAMENTO

LA PERESTROJKA RICORDATA A TORINO
A vent'anni dalla rivoluzione in Unione Sovietica i grandi della Terra si ritroveranno sotto la Mole con Gorbaciov
L'annuncio ieri durante un convegno a Monaco di Baviera

MINUCCI

A PAGINA 39

■ IL CASO

BAMBINA STUPRATA LIBERI DUE ACCUSATI
Ieri la decisione
Per il terzo tocca oggi al Tribunale dei minorenni
L'avvocato dei genitori della piccola «L'episodio è certo non altrettanto l'identità degli autori»
Il vero problema sembra dunque l'attendibilità della vittima

SERVIZI

A PAGINA 40



Deliziosi giardini della Reggia «Delitiosi scherzanti e vaghi passeggi» è la proposta del divertente e colto percorso di animazioni teatrali organizzato dalla Reggia di Venaria per invitare il pubblico a scoprire i suoi giardini e la storia della residenza. L'«Ouverture» dei giardini sarà replicata domani. I visitatori dalle ore 10 alle 18,30 potranno accedere ai giardini da viale Carlo Emanuele II, quello che conduce all'ingresso del Ponte Vecchio del parco della Mandria. Il biglietto costa 1 euro. Dalle 16 alle 18,30 concerti e spettacoli di animazione e intrattenimento vario, con spunti poetici, letterari, storici, scherzosi e in costume d'epoca.

I TOPONIMI DELLA VALSUSA

Le terre di Francia sulla via olimpica

Claudio Gorlier

POCO meno di trecento anni or sono i miei remoti antenati dell'alta Valsusa scoprirono d'improvviso di non essere più francesi ma, per effetto di un trattato di pace (Utrecht), sudditi di Vittorio Amedeo II di Savoia, divenuto re di Sicilia e, dopo un brevissimo periodo, [illegible] Sardegna, avendo perso un'altra delle innumerevoli guerre della sua dinastia. Fu certo un notevole choc, se vogliamo opportunamente usare una parola francese. Se mi permettete, vorrei compiere un breve viaggio all'indietro prima di concentrarmi sul presente. Anche se la conquista sabauda si estendeva fino al Cuneese, mi accontento di spaziare sulla provincia di Torino, comprendendo Valsusa, Valchisone e le valli valdesi, Germanasca e Pellice.

Che lingua avrebbero dovuto ormai parlare quelle popolazioni? Il francese teneva banco in Piemonte, oltre ai dialetti. In linea [illegible] l'italiano stentò a farsi strada nelle valli, e [illegible] a buona parte dell'Ottocento tutti gli atti pubblici erano bilingui. Ma sussisteva il problema della toponomastica, e qui mi domando, [illegible] trovare risposta, con quali criteri venne modificata o lasciata intatta. La Valsusa offriva un eccellente laboratorio. Il confine precedente passava tra Susa e Clomont. Così, ecco che nel giro di parecchi decenni Clomont diventa Chiomonte. Sulla nuova frontiera, Bardonnèche, o Bardonnache, si trasforma in Bardonecchia. Nella sua *Vita*, Vittorio Alfieri racconta di aver trascorso un inverno, ospite di un locale [illegible] a Cézanne. Una lapide ricorda oggi quell'episodio, naturalmente a Cesana. La Valchisone vide battezzate in italiano, poniamo, Fenestrelle e Pragelato. Rammentiamo che il vecchio confine passava a monte di Perosa Argentina, il Bec ricordato da De Amicis, in valle Germanasca, e Fort Louis, e così via.

> In vista dei Giochi si può aggiungere sui cartelli stradali il nome originale

Una nuova ondata [illegible] italianizzazione si registrò durante il fascismo (Oulx, Ulzio, e via discorrendo) ma venne cancellata dopo la seconda guerra mondiale. Modeste le rettifiche di frontiera, con la Valle Stretta e lo Chaberton alla Francia.

Veniamo al presente, anche in vista delle prossime Olimpiadi invernali. Si è discusso gi[illegible] della contraddizione per cui a Sestrière e a Clavière si progetta [illegible] restituire l'accento ma [illegible] le [illegible] finale: singolare compromesso. E' vero: salvo che nelle Valli Valdesi, il patrimonio linguistico francese ha subito una progressiva disgregazione. Personalmente, mi permetterei di suggerire che, a somiglianza di quanto si è fatto in alcune regioni del Nord con i toponimi dialettali, si reintegrasse sui cartelli stradali, magari in piccolo, tra parentesi, l'originale francese dove è stato italianizzato. Non so quanto una simile iniziativa sarebbe gradita da una signora [illegible] Briançon a cui, [illegible] confessare [illegible] nazionalità, chiesi un'indicazione stradale e che, [illegible] loquacità caratteristicamente transalpina, mi spiegò che, quando si arriva a Montgenèvre, non [illegible] si può sbagliare, perché a sinistra si vede lo Chaberton, «le fort que nous avons pris aux Italiens». Suvvia, una buona lezione di antisciovinismo sta sempre bene.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO REPLICA «INDIGNATA» AL DIRETTORE FERRARO

«L'Epat ha condiviso il piano-dehors»

Tessore: mai chiesta la proroga; incontriamoci, non da soli

Luciano Borghesan

E' polemica [illegible] l'assessore al Commercio, [illegible] Tessore, e il direttore dell'Epat sul caso-dehors. Dopo la denuncia di un esercente di via Po (tre volte il progetto bocciato e infine ridotto da 84 a 14 mq.) sulle conseguenze dell'applicazione dal [illegible] del nuovo regolamento, il direttore degli Esercizi pubblici associati di Torino, Claudio [illegible], ha criticato l'amministrazione civica per non aver saputo introdurre le normative in modo collaborativo con i commercianti e ha chiesto un incontro al Comune per preparare meglio il futuro.

«Sono indignata - interviene l'assessore Tessore -. Sembra che abbiamo fatto calare tutto dall'alto, e invece ci sono state tantissime riunioni con i rappresentanti di categoria per decidere come arrivare a un rapporto corretto col territorio, [illegible] l'ambiente e coi cittadini. Per arginare la deregulation la commissione ha discusso un anno, con Epat, Confesercenti, Ascom, con tutti, poi la giunta e il Consiglio comunale, a larga maggioranza (non solo il centrosinistra), hanno approvato il nuovo regolamento».

Questo, per la verità, l'Epat lo ammette: «Ma è falso dire come fa il direttore dell'Epat che è [illegible] richiesto [illegible] altro anno per l'introduzione», aggiunge la Tessore.

L'avvocato Ferraro sostiene che «avevamo richiesto un periodo transitorio di un anno per permettere il cambiamento necessario, ricevendo in tal senso considerazione e condivisione politica dall'assessorato al Commercio»: assessore, questo non è vero?

«La condivisione è stata esplicitata nella scelta di rinnovare per un anno lo stesso spazio a chi aveva presentato domanda (e sono stati i più) entro il 15 marzo», spiega Tessore.

Come mai c'è stato l'equivoco 15-30 marzo sulla scadenza per far[illegible]da di ri[illegible]?

L'assessore al Commercio: «Il malinteso è nato dal fatto che si pensava ci volesse un mese per l'entrata in vigore, invece sono bastati 15 giorni, però è un equi[illegible] registrato solo tra chi si è rivolto all'Epat, non è capitato ad esempio agli iscritti della Confesercenti».

Ci può essere una "sanatoria" per chi è stato indotto in errore?

«Non è possibile. Ho chiesto un parere legale: ci sarebbe disparità di tratta[illegible]. I vantaggi sono per tutti: dehors aperti tutto l'anno, anziché 270 giorni, nel rispetto degli spazi propri. E' bene però che i progetti si presentino al più presto, da settembre».

Accetterà l'incontro con l'Epat? «Certo, ma non col direttore da solo. Comunque con la disponibilità a verificare l'opportunità di modifiche dettate dall'esperienza [illegible] è immutabile».



Dopo il voto il presidente Saitta deve risolvere i problemi della giunta

Saitta: «Nella giunta provinciale non voglio segretari di partito»

Il presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha concluso ieri le consultazioni [illegible] i singoli partiti dell'Ulivo allargato per la formazione della giunta provinciale. Entro questa mattina Democratici di Sinistra, Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Socialisti democratici, [illegible] Italia dei Valori, i partiti dell'alleanza che sono riusciti ad eleggere un rappresentante [illegible] Palazzo Cisterna, presenteranno al Presidente una rosa di nomi [illegible] i vari assessorati. In questo elenco non ci dovrebbero essere i segretari di partito. Saitta, infatti, ha chiesto formalmente ai partiti [illegible] escludere [illegible] presenza di leader in giunta a meno che non rinuncino all'incarico politico. Il presidente [illegible] è preso alcuni giorni di tempo per riflettere [illegible] ha deciso di non convocare una riunione [illegible] la coalizione, inizialmente prevista per dopodomani, privilegiando il metodo degli incontri con le singole formazioni. Martedì, intanto, partiranno le convocazioni per la prima seduta del nuovo Consiglio provinciale che si svolgerà [illegible] luglio. Prima di quella data il presidente è intenzionato a presentare la squadra. Sul tappeto restano ancora alcuni nodi da sciogliere. Il primo è quello della richiesta della Margherita [illegible] ottenere 3 assessorati. Una domanda che se soddisfatta spingerebbe Rifondazione Comunista [illegible] chiedere lo stesso numero di assessori. Poi c'è la questione legata alle deleghe su Formazione Professionale [illegible] Lavoro. Competenze che i Ds chiedono per il vice di Saitta, Gianni Oliva, [illegible] che rivendicano anche Rifondazione Comunista (per la capogruppo in Comune, Marilde Provera) e Comunisti Italiani (per l'assessore uscente, Barbara Tibaldi). Anche [illegible] Margherita vorrebbe [illegible] della [illegible] soprattutto se la Formazione professionale venisse scorporata dal Lavoro, idea cara al segretario di Torino, Tommaso Panero. Insomma per Saitta un puzzle difficile da comporre.

I SEGRETARI DEI PARTITI DOPO L'ESITO DEL VOTO PER LE EUROPEE

«Alle elezioni regionali una lista del Presidente»

Crosetto (Forza Italia): gli esperimenti di Asti e Cuneo sono andati bene

intervista

Maurizio Tropeano

> «Per adesso è soltanto un'idea, un'ipotesi da discutere con i nostri alleati e non soltanto a livello locale ma nazionale»



Il coordinatore regionale di Forza Italia Guido Crosetto si dice [illegible] insoddisfatto del risultato piemontese

> «In Piemonte abbiamo tenuto Ma Torino è un mistero Una città che muore eppure continua a premiare la sinistra anzi, quella più estrema»

SE si [illegible] i [illegible] delle Europee e quelli delle amministrative sono moderatamente soddisfatto del risultato elettorale di Forza Italia. La Casa delle Libertà sostanzialmente [illegible] ma, soprattutto, le urne consegnano ai piemontesi un centrosinistra che è sempre [illegible] centro e sempre più sinistra. La Margherita praticamente è azzerata e la sinistra estrema è rafforzata. Se a questo quadro positivo si aggiunge che la Cdl punta per la campagna elettorale sulla figura del presidente Ghigo, un moderato capace di attrarre voti anche dagli altri schieramenti non posso che essere ottimista per le prossime regionali». Guido Crosetto, coordinatore subalpino di Forza Italia, ragiona sui risultati elettorali del 12 e 13 giugno e in attesa dell'esito dei ballottaggi delinea quello che sarà [illegible] dei leitmotiv dei prossimi [illegible]: «Non credo che i piemontesi vogliano l[illegible] la guida della Regione in mano a Rifondazione, Comunisti Italiani e no-global».

Onorevole Crosetto, i risultati elettorali p[illegible] confermano che la dis[illegible] tra centrodestra [illegible] centrosinistra si è progressivamente ridotta nel corso degli anni. Nel Duemila c'erano quasi venti punti di differenza, oggi poco più di tre. Come si blocca la rincorsa dell'Ulivo?

«[illegible] partiamo [illegible] nostri errori, a dire il vero non molti, ma tutto può essere migliorato, e [illegible] ci presentiamo come [illegible] coalizione unita, coesa, [illegible] la volontà di portare a termine il cambiamento del Piemonte realizzato nel [illegible] di questi anni dalla giunta Ghigo restiamo altamente competitivi. Le [illegible] due: valorizzare la figura di Ghigo e della [illegible] squadra e la massima unità».

Quali sono gli errori che avete commesso?

«La selezione della classe dirigente, e mi riferisco al mio partito. E poi le infinite e inutili liti tra partiti e all'interno dei partiti giocate sui giornali prima che sul tavolo della coalizione. Liti nate dai troppi personalismi e non certo sulle risposte da dare ai problemi della gente».

Divisioni che hanno portato [illegible] accordo [illegible] la Lega Nord e il Polo [illegible] Vercelli. Ci saranno conseguenze?

«No. Si tratta di questioni personali e [illegible] politiche. Lo ripeto: per battere la sinistra dobbiamo restare uniti».

Il segretario [illegible] Lega Nord [illegible] convinto che [illegible] grazie al risultato del Carroccio è stata impedita la débâcle soprattutto nel Nord del Piemonte. Per questo chiede un cambiamento delle politiche regionali e la fine della concordia istituzionale voluta dal presidente Ghigo. E' d'accordo?

«La Lega ha mantenuto i voti che [illegible]. A Cuneo ed Asti gli elettori leghisti hanno votato per il candidato presidente di Forza Italia. Credo che l'imperativo sia battere la sinistra e per farlo [illegible] servono formule ma fatti concreti. [illegible] questi anni il Piemonte è cambiato: sono stati investiti miliardi di [illegible] in opere pubbliche, abbiamo un patrimonio legato all'enogastronomia che tutti ci invidiano, abbiamo dimostrato grande attenzione alle politiche sociali. Una ricetta vincente garantita dalla grande correttezza istituzionale di Ghigo. Perché cambiare?».

Sono i vostri alleati a chiedere [illegible] cambio di rotta. Il Governatore ha convocato un vertice dei consiglieri a luglio. Che cosa succederà

«Non cadiamo negli stereotipi della [illegible]. Si definiranno i fatti concreti da portare a termine nell'ultimo anno. Nessun cambiamento radicale. Dobbiamo approfondire le opportunità legate al Corridoio 5 e alla Genova-Rotterdam che si incrociano sul nostro territorio. E poi lo sviluppo industriale».

Ci sarà una lista Ghigo [illegible] prossime regionali?

«[illegible] un'ipotesi [illegible] una mia discussione con Enzo commentando i risultati elettorali di Cuneo e Asti. In quelle due province abbiamo fatto un esperimento con due formazioni collegate [illegible] candidati presidenti, cioè Costa [illegible] Marmo. L'esperimento è sta[illegible] positivo. Sicuramente Ghigo [illegible] capace di catalizzare consensi al di là degli schieramenti. Si vedrà anche in base all'evoluzione [illegible] situazione politica nazionale».

Ad Alessandria [illegible] Torino la Cdl [illegible] perso al primo turno. Come mai?

«Alessandria merita una seria riflessione. Abbiamo preso più voti alle Europee che alle amministrative. Avevamo un candidato credibile e autorevole. Ci ra[illegible]remo. Torino? Resta un b[illegible] nero per la Cdl».

Perché?

«La Margherita è all'otto e mezzo, Forza Italia al 19%. Torino è una città fortemente di sinistra, [illegible] estrema. E' [illegible]prensibile. [illegible] una città che [illegible] morendo, che sta rischiando di perdere Alenia ed Italgas, [illegible] città dove la giunta di sinistra dissotterra e mischia senza pietà le ossa dei defunti e [illegible] trova la forza di reagire, di trovare la forza per uno scatto d'orgoglio».

Mi scusi Crosetto e l'opposizione che cosa fa?

«Reagisce. Forza Italia [illegible] all'offensiva come prova la difesa dei cittadini nello scandalo delle esumazioni illegali [illegible] contro l'inceneritore. Per vincere nel [illegible] trovare una figura carismatica a livello cittadino in grado di scaldare e trascinare i torinesi. [illegible] già individuato la persona giusta».

[illegible]

«Già, lo dico a lei. Però stavolta l'alfiere l'abbiamo trovato».

LE TAPPE VERSO LA DEMOCRAZIA

1985

1985 Gorbaciov è segretario del Pcus. Inizia la perestrojka, concepita come politica riforme per modernizzare il socialismo reale e trasformatasi in strada democratizzazione

1988



La liberalizzazione la fine delle persecuzioni contro i dissidenti consentono il costituirsi di gruppi e movimenti che s'impongono fin dal 1988 sulla scena politica dell'Urss

1989

Finisce la guerra fredda, crolla il muro di Berlino e inizia dissolversi il patto di Varsavia; in Urss la separazione dello Stato dal partito crea il Congresso dei deputati del popolo

1990



Nel '90 primo parlamento con libere elezioni: Gorbaciov è presidente dell'Urss. Ma s'accentuano anche spinte secessionistiche con il primo voto dei parlamenti locali

1991

Tentativo di gestire pacificamente l'uscita dal totalitarismo perestrojka è stroncata, a un passo da un nuovo trattato d'unione delle repubbliche, dal fallito colpo di Stato nel '91

AL «WORLD POLITICAL FORUM» IN GERMANIA, ACCOLTA LA PROPOSTA DELL'EX PRESIDENTE DELL'URSS

Perestrojka, i vent'anni a Torino

Gorbaciov: incontro internazionale nel 2005



Michail Gorbaciov ha annunciato un importante appuntamento per Torino in programma nel marzo del

Emanuela Minucci
Inviata a MONACO DI BAVIERA

All'appuntamento piemontese ci saranno storici, statisti e quanti scrissero la storia da George Bush a Chirac

Nel prossimo marzo e per alcuni giorni il capoluogo subalpino diventerà capitale della politica mondiale

«Sono lieto sia stata accolta la proposta di Torino, nel 2005, un grande incontro internazionale nel ventesimo anniversario della Perestrojka». Parla l'uomo della Perestrojka fu il padre, l'ex presidente dell'Urss Michail Gorbaciov, che annuncia, mentre si trova in Germania, un importante appuntamento per Torino: la capitale subalpina diverrà capitale della politica mondiale, per alcuni giorni, nel prossimo marzo.

daranno appuntamento in città, probabilmente al teatro Regio, e a Bosco Marengo, nell'Alessandrino, storici e politologi, ma soprattutto quanti scrissero le pagine che hanno cambiato il corso della storia europea mondiale, e quanti hanno condotto le fila degli scenari che ne derivati negli anni successivi, Jaruzelski George Bush, da Chirac a un delegato di Giovanni Paolo II in rappresentanza del Vaticano. I protagonisti, in sostanza, della seconda metà del ventesimo secolo.

sarà solo un momento di rilettura del passato. La celebra dei vent'anni dalla nascita della Perestrojka sarà laboratorio politico sui più importanti temi in discussione in questi mesi, dalla ricerca di nuovi equilibri in Medio Oriente guerra in Iraq, costituzione europea alle conseguenze dell'allargamento dei confini dell'Ue. «Si tratterà un importante appuntamento politico - spiegato Gorbaciov - che andrà ben oltre la "celebrazione" di un evento storico. Sarà occasione per un dello stato della politica mondiale a vent'anni dalla guerra fredda».

La decisione di organizzare un summit mondiale sotto la Mole nella storica occasione del ventesimo anniversario della Perestrojka arrivata dal consiglio d'amministrazione del World Political Forum, riunitosi ieri mattina a Monaco di Baviera in occasione seminario dedicato a «L'Europa Unita di fronte al mondo che cambia». Enzo Ghigo, co-presidente del «Political Forum», s'è detto «molto soddisfatto. Anche perché evento così importante sarà un'ulteriore opportunità di "vetrina" per il Piemonte a un solo anno dall'appuntamento olimpico».

Michail Gorbaciov, che del «Political forum» è presidente (ne presiede anche l'assemblea dei fondatori) ha ricordato che «Anche il decimo anniversario della Perestrojka fu celebrato in Italia, Genova. Ma allora non esisteva ancora il World political forum, e molte cose ancora non erano accadute. Questa volta si tratterà importante appuntamento politico. aspetto che vengano tutti i protagonisti di quella svolta, con i quali lavorai, e che inviterò quanto prima». «Furono gli artefici - prosegue - dei grandi cambiamenti positivi del XX secolo. Della loro saggezza abbiamo bisogno anche all'ini del XXI. Il World political forum è sorto anche per questo».

Soddisfazione per la decisione di organizzare il grande evento è arrivata anche da Rolando Picchioni, che del «World politi forum» è direttore esecutivo: «Quello organizzeremo sarà indubbiamente un summit di valenza mondiale. Ci aspettiamo che i più illustri testimoni del ventesimo secolo e coloro che ne mutarono le sorti accettino l'invito di Gorbaciov». E aggiunto: «Auspichiamo anche, naturalmente, di poter ottenere le risorse che consentano organizzare un evento all'altezza dell'importanza dell'anniver.

Verranno a Torino i protagonisti, ma anche gli eredi della Perestrojka, ovvero i potenti di oggi». Del resto, ha sottolineato Gorbaciov davanti al cda del «political forum», «la politica del disarmo che pose fine alla guerra fredda è in questa fase storica più che mai di cocente attualità».



Il governatore del Piemonte, Ghigo, è intervenuto al «World Political Forum»

L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE DEL PIEMONTE AL SEMINARIO ORGANIZZATO A MONACO DI BAVIERA

«Con le Regioni più democrazia nella Ue»

Ghigo: l'Europa deve valorizzarle, sono vicine ai cittadini

Dall'inviata a MONACO DI BAVIERA

La debolezza del Parlamento europeo? «E' figlia di un regionalismo rovesciato, in cui l'elettore - basti vedere le affluenze alle ultime consultazioni - si allontana più dai governanti. Quello che decide a Bruxelles normalmente avviene senza troppa partecipazione senza alcun forum pubblico. All'interno degli Stati membri invece, il rapporto governo-parlamento è continuamente sottoposto al controllo delle Camere. Tutto ciò contribuisce al deficit di democraticità dell'Unione, che a sua volta contribuisce a creare euroscetticismo».

Sono parole del governatore Enzo Ghigo, che ieri pomeriggio è intervenuto al seminario «United Europe facing the changing world» (l'Europa unita di fronte al mondo che cambia) organizzato a Monaco di Baviera dal World Political Forum in collaborazione con la «Foreign Affairs Association». Un seminario di due giorni organizzato grazie al sostegno della Regione Piemonte, dalla Fondazione Cassa Risparmio di Torino e di Alessandria e dell'UniCredit. Quarantotto ore di riflessione politica sulla nuova Europa, attraverso la testimonianza di personaggi come Gorbaciov o Woijech Jaruzelski, che di quella stessa Europa hanno fatto la storia.

L'intervento di Ghigo, durato circa venti minuti, rientrava nel «Le Regioni europee: mappa del Continente». Un'analisi complessa, soprattutto alla luce di quell'ampliamento ad Est dell'Ue che costituisce il banco di prova della nuova politica comunitaria. «La Governance europea - ha detto Ghigo - distorce quell'equilibrio che c'è tra l'esecutivo e il legislativo negli assetti statali, cioè i ministri dei governi nazionali si ricostituiscono nel Consiglio dei Ministri europei e i tempi e la complessità del processo decisionale europeo sono tali che è illusorio pensare ad un controllo forte dei parlamenti nazionali».

Oggi poi, secondo il Governatore, l'«appeal popolare» del processo di integrazione europea è venuto meno. E la prova sta nella bassa affluenza alle degli europei soprattutto nei Paesi dell'Est appena ammessi. Secondo il governatore, cause di questo euroscetticismo profonde e vanno ricercate «nella crisi europea dal punto vista della politica internazionale, sia da quello . Ha spiegato: «Sul piano internazionale l'Europa agisce sottotono rispetto al suo peso economico e al suo potenziale politico. E' urgente quindi che l'Unione definisca al più presto una strategia di lungo termine, da avviare rapidamente nel quadro di una partnership atlantica». Ghigo ha insistito sulle cifre di un'empasse economica a dir poco preoccupante: «Nel vecchio continente il tasso di crescita media si è assestato allo 0,4% nel 2002, mentre quell'anno gli Usa sono cresciuti al 3% e la Cina al 9%, il che significa che siamo di fronte a un nuovo ciclo storico». Dove stiamo sbagliando? L'idea di Ghigo è che oltre ad essersi ridotta a diventare una «macchina di regole», l'Europa, pur non essendo «contro» Regioni, «tenda assorbire problemi e competenze ormai devoluti alle Regioni». Più nel dettaglio: «I livelli regionali rappresentano le diversità delle popolazioni dell'Unione e soprattutto sono più vicini ai cittadini, per cui una maggiore valorizzazione del ruolo delle Regioni potrebbe concorrere a colmare in parte quel deficit democratico dell'Unione europea di cui si parlava all'inizio». Conclusione, (condivisa largamente dal suo omologo Alois Glück, presidente del Parla Bavarese, che è intervenuto subito dopo il quale aveva avuto un colloquio in mattinata): «La sussidiarietà si pone come un "principio di speranza" per l'Unione Europea: la sua definizione nell'ordinamento comunitario deve includere necessariamente oltre allo Stato l'Ue anche le Regioni».

(e.min.)

Specchio dei tempi

«Bastano impegno e volontà per essere una buona commessa» - «Lo scempio di Giulio Cesare» - «I divieti per lavori dovrebbero essere annunciati con largo anticipo» - «Espatrio difficile»

Una lettrice ci scrive:

«Sono ex desidero replicare alla lettrice che si è lamentata per la scarsa disponibilità di alcune dipendenti di un grande negozio. E' positivo conoscere le aspirazioni di una giovane donna giudiziosa verso il lavoro e rispettosa verso i clienti, che ha realizzato i propri obiettivi professionali, a volte per qualcuno non è possibile definire immediatamente i propri progetti occupazionali e si deve accontentare di una sistemazione temporanea, in attesa di...

«Inoltre credo sia comunemente diffuso, nell'immaginario di chi non si è mai dovuto spostare dietro al banco di vendita, che, per poter ("servire" lo escluderei perché fuori moda potrebbe anche offendere) "aiutare" il cliente non occorra alcuna competenza né preparazione specifica. Quello che è indispensabile si apprende in pochissimo tempo.

«Conclusione un po' distorta: non esiste codice di comportamento perché si di una mansione semplicissima, innata, accessibile a chiunque, che a la prende come ripiego perciò non si impegna seriamente. In realtà l'impegno e la predisposizione sono indispensabili, oltre la pazienza, l'attenzione, la disponibilità, il garbo ecc.».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto in questi giorni la lettera informativa del Gruppo Torinese Trasporti riguardante la realizzazione della linea tranviaria 4. Una considerazione appare obbligatoria: i tecnici che magnificano così tanto questa realizzazione hanno mai neanche pensato di pa sul "campo" per vedere lo scempio compiuto?

«Quella che la linea di e di Torino ampia, veloce e ariosa (corso Giulio Cesare), con lo zig creato la riduzione a due corsie strettissime (per permettere al di passare nel centro), ridotta ad un mero groviglio di auto in perenne coda... Questo anche perché, sul lato della strada, stazionano ad ogni ora che si alternano negli acquisti e che di fatto riducono ulteriormente corso Giulio C ad una penosa stradina ad una piccola unica corsia.

«Complimenti alla genialissima trovata che oltretutto aumenta considerevolmente l'inquinamento! Installeranno dei vigili 24 ore al giorno ogni cinquanta metri per eliminare questo problema?».

Eugenio Gedda

Un lettore ci scrive:

«Il 21 giugno, rincasando dal lavoro, ho avuto la sorpresa di trovare la vi... nella quale risiedo, via Finalmarina, costellata da decine di cartelli annuncianti il divieto di sosta con rimozione forzata per 7 giorni dalle 7,30 del giorno 23. Questi cartelli, che annunciano lavori di manutenzione di strade e marciapiedi, erano assenti alle 6 del mattino.

«Ne consegue che la nostra amministrazione comunale ritiene legittimo e moralmente giusto imporre divieti di sosta con rimozione forzata con 48 ore di anticipo, di fatto ridotte a 36 per chi lavora tutto il giorno.

«La scorsa settimana sono stato assente (per lavoro!) per 6 giorni, se i divieti fossero stati posti il 14 pagato carissima questa lontananza da casa. Sarebbe giusto? Mi pare che quando i lavori non imposti dall'urgenza, l'informa deve essere data con più largo anticipo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche settimana fa una lettera lamentava l'impossibilità di espatriare per i minori di 15 con la cosiddetta carta bianca in alcuni Stati europei.

«Per evitare problemi consiglierei, anche per viaggi nella Comunità europea, di consultare il sito gestito dal ministero degli Esteri http://www.viaggiaresicuri.mae.aci.it/ dove ci sono tutte le informazioni per viaggiare in 220 Paesi.

«Tra l'altro si scopre che due facenti parte dell'area Schengen come la Svezia e Norvegia non riconoscono come documento valido la carta bianca per minori. Curioso no? Alla faccia dell'Europa.

«Oppure noi italiani gli anomali che non dotano i minori di anni 15 di un documento di identità dalla nascita. E le Unioni consumatori sempre pronte a scatenarsi sulle più disparate cosa pensano di questa evidente discriminazione tra cittadini italiani di serie A e serie B. Il minore di anni 15 oltretutto per espatriare in questi casi deve munirsi di passaporto e non gli viene neanche scontata la marca da bollo da 30,99 euro. Quasi da chiamare in causa il Telefono Azzurro per un aiuto».

Gianni Ronghi

specchiotempi@lastampa.it

IN [illegible] ALBANESE [illegible] 500 [illegible] DI EROINA

Dopo le proteste di via Aosta, corso Brescia e corso Giulio Cesare operazione anti-spaccio della polizia: 50 persone controllate

■ Esposti e proteste degli abitanti [illegible] via Aosta, corso Giulio Cesare e corso Brescia: troppi pusher, non si vive più. E così gli agenti [illegible]el commissariato Barriera Milano hanno tenuto sotto controllo la zona per giorni e giorni. Ieri, il blitz: un albanese di 21 anni, fornitore dei spacciatori di Barriera Milano è stato arrestato [illegible]on 500 grammi di [illegible]. E cinque marocchini [illegible] permesso di soggiorno, [illegible] ritrovati al Cpt, in attesa di essere rimpatriati. Complessivamen[illegible] sono 50 le perso[illegible] controllate, 4 i bar e le gastronomie perquisite durante l'operazione, coordinata dal vicequestore Alessandro Giusa. Obiettivo, contrastare la microcriminalità e lo spaccio di droga in tutto il quartiere. [illegible] guai anche un'algerina [illegible] anni, denunciata per ricettazione: teneva in casa, divisi in due borsoni, tutti i pezzi di uno scooter Yamaha nuovo, interamente smontato, che è risultato rubato. Pronto per essere riciclato.


Un controllo di polizia a Porta Palazzo

IL DIVERBIO AD ALBA, L'UOMO E' TORNATO A TORINO [illegible] COSTITUITO

Settantenne spara al nipote e lo ferisce [illegible] un gluteo Litigavano per motivi [illegible] interesse legati a un'eredità

■ Si [illegible] presentato spontaneamente, poco dopo mezzogiorno, [illegible] carabinieri della Compagnia San Carlo, Anselmo Pace, 75 anni, che ieri mattina, nel corso di un diverbio, [illegible] ferito [illegible] un gluteo con [illegible] colpo di pistola calibro 6,35, Giacinto Moscatello, [illegible]i 59 anni, figlio di un fratello, abitante ad Alba. Lo «scontro» fra nipote e zio, che ha raggiunto Alba da Torino con la propria Seat Ibiza, sarebbe stato originato da motivi [illegible] interessi per [illegible] eredità. Mentre stavano discutendo nel cortile dell'abitazione del nipote, Anselmo Pace ha estratto la pistola. Ne è nata una colluttazione ed è partito [illegible] colpo che ha ferito Moscatello, procurandogli lesioni guaribili in otto giorni. Anselmo Pace si è dato alla fuga [illegible] bordo della sua vettura, mentre accorrevano sul posto i carabinieri di Alba.


L'uomo si è costituito ai carabinieri

IL TERZO MINORENNE IN CELLA COMPARE OGGI DAVANTI AI GIUDICI

Violentata a 10 anni Due sono scarcerati

Le accuse della bambina non hanno retto alle verifiche dei carabinieri L'avvocato della vittima: «Lo stupro è certo, non l'identità degli autori»

Giacomo Bramardo
Lodovico Poletto

Si decide oggi, al tribunale dei minori, la sorte di un giovanotto indiziato di un reato gravissimo, sconvolgente: aver stuprato una bambina di appena dieci anni. Lo accusano le dichiarazioni della piccola, e una raffica di elementi che i carabinieri del nucleo operativo avrebbero messo insieme in meno di 48 ore di indagini. Verifiche e controlli che, nella notte tra mercoledì e giovedì, avevano anche portato al fermo di altre due persone: un ragazzo diciassettenne, già scagionato e tornato in vacanza, e un maggiorenne, pure lui già in libertà.

L'unico a rimanere dietro [illegible] sbarre è proprio questo ragazzo quattordicenne e di buona f[illegible]glia. Amico, si dice, dell'altro minore, nonché studente modello al primo anno [illegible] un istituto tecnico torinese. Quali siano gli elementi contro di lui, per ora ancora [illegible] si sa. [illegible] i suoi difensori, gli avvocati Giorgio Merlone e Guido Conte, per ora non si sbilanciano. «Ma nutriamo - dicono - seri dubbi su un suo effettivo coinvolgimento».

Certo è che la storia raccontata da questa bimba, così piccina da apparire ancora più piccola della sua età, conterrebbe indizi oggettivamente credibili. E alcuni fatti ormai accertati. Lo conferma anche l'avvocato Anna Ronfani che, ieri mattina, ha incontrato la mamma della piccola ed il suo convivente. «Dagli elementi in mio possesso - commenta - non ci possono essere dubbi che questi fatti si siano davvero verificati, anche se i nomi degli autori non sono ancora certi». Di più non dice: prima di tutto bisogna tutelare la piccola, risparmiarle altre sofferenze, altri traumi.

La denuncia, presentata dai genitori della bambina alla sta[illegible] carabinieri Monviso, racconta di due episodi di violenza, che si sarebbero verificati entrambi nelle ultime settimane. Ma soltanto pochi giorni [illegible] la bimba sarebbe riuscita [illegible] trovare il coraggio di raccontare tutto, facendo anche i nomi delle persone coinvolte. [illegible] di battesimo, ovviamente, per[illegible] lei li conosceva soltanto così. Li vedeva andare e venire per [illegible] quartiere, dal palazzo dove abitano due di loro, dove vive anche lei. Con qualcuno, forse, aveva anche parlato qualche volta, incuriosita dalle loro attività, dai loro giochi, sgranando i suoi occhi celesti.

> La denuncia presentata in una caserma dell'Arma parla di due aggressioni che si sarebbero verificate entrambe nelle ultime settimane, ma solo pochi giorni fa la bimba ha trovato il coraggio di dirlo

Le modalità di questa violenza, brutale e assurda, adesso sono al vaglio dei carabinieri. E nel cortile [illegible] Valfré, sede del comando provinciale dell'Arma, è rimasta l'auto del ragazzo maggiorenne, presunto teatro [illegible] uno degli episodi raccontati dalla bambina. La lente degli investigatori della scientifica [illegible] passerà [illegible] setaccio, a cac[illegible] di altri elementi utili a fare chiarezza. [illegible] Paola Moi, difensore del maggiorenn[illegible] è già sicura che tutto sarà inutile: «perché abbiamo dimostrato la nostra completa estraneità alla vicenda, tant'è che il mio assistito è stato rilasciato». In buona sostanza gli alibi che il ragazzo avrebbe presentato ai magistrati durante l'udienza di convalida, sono stati ritenuti assolutamente credibili. Cioè: durante la violenza lui sarebbe stato da tutt'altra parte, [illegible] ci sarebbero anche un gruppetto di testimoni pronti a giurarlo.

Ma l'inchiesta, per carabinieri e magistratura, [illegible] tutt'altro che [illegible]. Anzi, bisognerebbe dire "le inchieste" non sono concluse. [illegible] questo perché i fascicoli sono due. Uno è finito sul tavolo del sostituto procuratore Pierluigi Zanchetta, che [illegible] dovrà occupare delle accuse rivolte al maggiorenne del gruppo. L'altro, ovviamente, [illegible] in [illegible] alla Procura dei minori. Che oggi, tra l'altro, dovrà decidere la sorte di un adolescente, [illegible] giovedì sera rinchiuso al Ferrante Aporti.

L'avvocato Anna Ronfani, [illegible] legale della famiglia della bimba, non dà giudizi su nulla, ma chiede che venga fatta chiarezza, su tutto, [illegible] al più presto: «Perché, insisto, a quanto ne so io, la violenza si è sicuramente verificata».


L'ingresso del Tribunale dei Minori dove oggi verrà valutata la posizione del terzo e unico minore rimasto in cella

LA POLIZIA ALLA FERRERO

Ex acciaierie abitate da clandestini

Addio (per ora) alla «cittadella romena». La polizia ha ripulito i capannoni della ex Ferrero, in via Paolo Veronese 330, al fondo di una strada privata che si apre su un lato della via, passa al di sotto di strada Aeroporto [illegible] poi sfocia nel grande comprensorio delle antiche acciaierie. Gli agenti del vice questore Paolo Piccioli hanno intercettato, all'interno degli enormi piazzali asfaltati, [illegible] uffici, magazzini, alloggi con [illegible] di vani, decine di «fantasmi». Uomini, donne, bambini e adolescenti. I poliziotti [illegible] han[illegible] individuati nel corso del blitz notturno, nascosti in ogni anfratto possibile. Alcuni avevano persino un lavoro e il regolare permesso di soggiorno; vittime di insormontabili sacche di disperazione [illegible] una indescrivibile povertà. Tra loro, intere famiglie che non erano riuscite, mai, [illegible] trovarsi una casa [illegible] una quindicina di minorenni, venuti in Italia chissà quando e chissà come.

Eppure, i problemi di convivenza la «cittadella romena» e la gente di Madonna di Campagna, non sono mai [illegible] facili. A febbraio, un esposto, firmato da decine [illegible] persone, soprattutto dagli imprenditori e dagli artigiani della zona, segnalava che «si verificavano, tutti i giorni, furti e saccheggi». Già allora la polizia er[illegible] intervenuta. Ma alle «Ferrero» nulla ha mai fermato l'afflusso dei poveri. [illegible] porte e le finestre murate, né la breve parentesi, in cui c'era un unico, solitario, custode. [m. nu.]

Il preside del Giulio lascia dopo 22 anni

Festeggiato dai docenti, va in pensione consegnando la sua ricetta «Siamo come direttori di un giornale, dobbiamo sempre confrontarci con professionisti che hanno diritto a conservare la loro autonomia»

Maria Teresa Martinengo

Ha piantato [illegible] alberello nel [illegible]ile della sua scuola, il preside Masuelli, il giorno della festa d'addio. Un simbolo di continuità, vitalità, trasformazione. L'acero è stato un'idea dei docenti e del personale dell'istituto. Il pomeriggio dell'11 giugno, il professor Marco Masuelli [illegible] stato festeggiatissimo. «Ho raccolto molto affetto», dice sorridendo. Il 1° settembre, dopo 40 [illegible] n[illegible]a scuola, 22 di dirigen[illegible] al "Giulio", sarà in viaggio con [illegible] moglie (forse, [illegible] il grande [illegible] nero sul quale due anni fa hanno visitato il Peloponneso): quel giorno, lo ammette, gli fa [illegible] po' paura. Nella palestra, brindisi e torte. E [illegible] ringraziamento «per un lavoro lungo quasi quanto una vita, speso a costruire una scuola che fosse per tutti significativa». Il docente che si è impegnato [illegible] mettere nero su bianco i sentimenti della comunità ha scritto: «E' stato soprattutto il [illegible] impegno intellettuale, il [illegible] per docenti e non docenti, genitori e allievi, a fare di un istituto professionale che poteva essere "qualunque" il "Giulio". O meglio, [illegible] si dice in giro, il "Giulio [illegible] Masuelli". "Sei del Giulio [illegible] Masuelli?" chiedono i colleghi [illegible] altre scuole. E si capisce dal tono che questa è la garanzia per cui il tuo parere [illegible] ascoltato, perché vieni da una scuola organizzata, informata, governata in ogni suo aspetto». Un bel complimento.

Forte di un migliaio di scrutini di fine anno alle spalle, il preside parla di qualcosa che somiglia a una ricetta: «In [illegible] scuola il capo d'istituto è un po' come il direttore di un giornale: anche lui ha [illegible] che fare [illegible] professionisti con un [illegible] margine [illegible] autonomia. Professionisti che fanno in fretta [illegible] montarti contro l'ambiente [illegible] allora [illegible] finito. Il [illegible] viene da [illegible] mix [illegible] cultura, autorevolezza, informazione, capacità di persuasione, dal lavorare più degli altri, dall'alzare la voce, [illegible] volte. Amo la polemica, [illegible] è che sia andato d'accordo con tutti». Poi, precis[illegible]: «Bisogna interpretare i contesti, e[illegible] esponenti attivi, capi[illegible] e ce[illegible] di fare il necessario per lo sviluppo di un certo posto». Ma l'entusiasmo dei docenti? «Ci sono parecchie persone che hanno fatto una scelta di campo. Alla lunga, questo sporcarsi un po' le mani - spiega - con persone che hanno più difficoltà, paga. Qui c'è [illegible] maggiore progettualità rispetto ad altre scuole». Vero, allora, [illegible] chi incomincia a lavorare negli istituti professionali non riesce a separarsene? «Vero [illegible] Martinez [illegible] poi. Martinez [illegible] stato [illegible] direttore generale del ministero che dall'87 al '96 ha guidato un processo di riforma importante nell'istruzione professionale, che ha inciso sui curricoli, sull'assetto degli studi: [illegible] ha riqualificati, li ha sottratti alla preparazione dettata da una visione tayloristica del lavoro, puramente addestrativa. A [illegible] degli Anni 80 era già molto sentita l'esigenza [illegible] rafforzare la dimensione culturale, anziché le semplici [illegible] scenze finalizzate ad attività ripetitive. Questo ha inaugurato una fase [illegible] sviluppo delle relazioni scuola-lavoro che prima non esistevano».

Al preside del «Giulio» sembra un po' paradossale l'enfasi con cui [illegible] si [illegible] l'accento sulla necessità di avvicinare scuola [illegible] mondo del lavoro. «Non so cosa si possa fare più di quel che abbiamo fatto in que[illegible]». Ancora: «I nostri allie[illegible] sono un po' più deboli [illegible] un po' più poveri, rispetto a quelli di altre scuole. Nei nostri ragazzi si vede più che in altri l'emancipazione, la strada fatta per diventare adulti. [illegible] temo, pensando a loro, che il secondo canale della riforma Moratti sia una scelta sbagliata. Per loro è importante la prospettiva di arrivare [illegible] un titolo che abbia [illegible] valore legale come gli altri. Non [illegible] la maturità classica, ma comunque permette di andare all'Università». Sarà poi l'Università, osserva Masuelli, ad organizzarsi rispetto agli sbarramenti. «Poter competere con un'utenza più affermata e più protetta anche socialmente, è alla lunga un'arma importante, [illegible] grande fattore di mobilità sociale. Invece, un secondo canale di identico valore sulla carta, ma che non lo sarà nell'immaginario, con un anno in meno, che non porterà all'università, temo che ghettizzi». Chi ha dedicato [illegible] impegno per condurre gli allievi dell'istruzione professionale a una maggiore crescita culturale [illegible] insieme, alla sintonia con il mondo del lavoro, sente tutto questo come un grande dispiacere. «Il nuovo sistema porterà ai licei [illegible] incremento abnorme, con il prevedibile aumento della dispersione o l'abbassamento dei livelli: un controsenso nel momento in cui si vuole difendere la licealità pura».

Fare il preside di una scuola che da [illegible] è all'avanguardia, che ha un'attenzione speciale [illegible] i ragazzi disabili e gli studenti stranieri, che stipula or[illegible] 50-60 contratti l'[illegible] con esperti e mediatori, è stato, dice Masuelli, [illegible] impegno totalizzante, [illegible] lavoro [illegible] amato molto [illegible] che [illegible] mi ha [illegible] annoiato». Da vero uomo di scuola, tra i momenti belli ricorda «il primo piano dell'offerta formativa, il centenario dell'istituto». Tra quelli brutti, «l'incendio dei registri, una notte di fine [illegible] scolastico, nel '93. L'opera di uno studente che [illegible] studiato bene [illegible] piano e la pianta della scuola». Una bravata inutile. Masuelli riuscì [illegible] un'impresa quasi disperata: convincere i docenti che [illegible] registro, [illegible] simbolo [illegible] loro potere, non era poi [illegible] indispensabile. E gli scrutini furono puntualmente fatti.

CHI E?

Marco Masuelli, 59 anni, da 40 nella scuola e preside da 22 all'Istituto professionale per il Commercio «Carlo Ignazio Giulio» di via Bidone, [illegible] studiato al liceo classico «Alfieri» - «quando era ancora nella vecchia sede di via Giacosa», precisa - e si è laureato in Filosofia. Ha sempre abitato a San Salvario e quando nell'83 è stato nominato preside al «Giulio» (avevà fatto il concorso per dirigenti nel '79) ha accettato con entusiasmo l'idea di rimanere nel suo quartiere. Pensando, però, che non sarebbe rimasto nella stessa scuola a lungo. Tra il '95 e il '97 Masuelli, che è autore di numerose pubblicazioni ed è stato presidente dell'Associazione nazionale presidi del Piemonte, è stato utilizzato all'Università per ricerche sui capi d'istituto e il management scolastico.
Sposato, tre figli (una giornalista, un ingegnere che si è dedicato al settore turistico, un esperto di organizzazione di grandi eventi), Masuelli è stato uno dei protagonisti della riforma dell'[illegible] professionale del «Progetto 92». In pensione pensa di continuare a fare ricerca, formazione, ma anche di dedicarsi a buone letture, [illegible]. E ai viaggi, anche in scooter.



Il preside dell'Itis Giulio, Marco Masuelli, festeggiato dai suoi docenti

A RIVAROLO LA [illegible] DELL'IMMACOLATA DEVE RINUNCIARE AD OCCUPARSI DELLA STORICA STRUTTURA

Se ne vanno le suore dal più antico asilo d'Italia

In pensione le maestre del «Maurizio Farina»: «Non possiamo sostituirle»

la storia

Alessandro Ballesio

BASTA guardare [illegible] foto [illegible]inizio Novecento, che nell'archivio della scuola materna e della biblioteca conservano [illegible] reliquie, per capire quanto sia forte e speciale il legame tra il primo asilo aportiano del Piemonte, il «Maurizio Farina», e le [illegible] dell'Immacolata Concezione.

Oggi [illegible] allora, [illegible] religiose con la tonaca grigio chi[illegible] e i modi gentili, sono sempre attorniate da decine di bambini [illegible] il grembiulino. [illegible] mancano mai [illegible] immagini ingiallite e neppure nelle pagine di [illegible] che ricordano, nel 1836, l'arrivo di Camillo Cavour, a Rivarolo per decretare la nascita di [illegible] scuola unica nel suo gene[illegible] nell'allora Regno [illegible] Sardegna.

[illegible] gli anni del senatore [illegible] sindaco Maurizio Farina. Lui aveva inseguito a lungo quell'idea per stare al passo con il modello educativo introdotto dall'abate cremonese Ferrante Aporti. E le suore-maestre erano parte vi[illegible] del progetto. Hanno continuato ad esserlo fino a oggi, per generazioni di rivarolesi. Ma da settembre [illegible] di loro insegnerà più. Forse i bambini le vedranno [illegible] passeggiare nelle stanze che profumano d'Ottocento, sotto il porti[illegible] che in quelle vecchie foto sembra sempre uguale. Di certo non nelle aule, dove rimarranno soltanto le colleghe laiche: andate [illegible] pensione» le ultime due su[illegible] che hanno superato ormai i settant'anni, la Congregazione dell'Immacolata Concezione non invierà più nessuna religiosa a «fare la maestra» nell'asilo. «Ci man[illegible] le forze, non abbiamo personale a sufficienza per tutte le nostre scuole».

La Vicaria provinciale, [illegible] Maria Ambrogina Torricelli, parla di [illegible]a situazione di gra[illegible] difficoltà, dovuta prima di tutto [illegible] di vocazioni: un fenomeno che [illegible] nuovo, ma che negli ultimi anni ha ridotto all'osso il numero di [illegible] da destinare all'insegna[illegible] «Cercheremo almeno di garantire [illegible] presenza delle religiose all'interno dell'asilo, in modo da non perdere il [illegible]t[illegible] [illegible] la nostra lunga tradizione», sottolinea suor Maria Ambrogina.

Nella città che ha dato i natali alla fondatrice della Congregazione, madre Antonia Ver[illegible]a, e allo stesso Maurizio Farina (quest'anno ricorrono i duecento anni dalla nascita) il contraccolpo è forte. Chi da bambino ha imparato qui a giocare e a recitare le prime preghiere giura che senza le suore-maestre non sarà mai più la stessa cosa. Anche [illegible] in città l'Immacolata Concezione continuerà [illegible] gestire le attività [illegible] altri [illegible] asili: quello in pieno centro storico e quello di Pasquaro, [illegible] borgata nelle campagne [illegible] Rivarolo che diede i [illegible]tali [illegible] madre Antonia Verna.

Si è mobilitata l'amministrazione comunale, per convincere la Congregazione [illegible] non lasciare [illegible] tutto [illegible] scuola. [illegible] stato informato anche il [illegible] di Ivrea Arrigo Miglio, che domenica scorsa, durante una [illegible] dedicata alle attività delle suore dell'Immacolata Concezione, ha ribadito l'importanza del loro lavoro a contatto con i più piccoli.

E' vero, la materna alla [illegible]la oggi sono iscritti quasi sessanta bambini non chiuderà, tutte le attività verranno affidate al personale laico. Ma per lo [illegible] ente morale [illegible] da sempre si occupa della struttura a pochi [illegible] dal castello Malgrà [illegible] troppo importante che il rapporto [illegible] si interrompa. Per questo motivo [illegible] cercando una soluzione con [illegible] Vicariato generale della Congregazione», spiega il presidente, Riccardo Poletto.

E' [illegible] questione di tradizio[illegible] [illegible] anche [illegible] affetto: il sentimento di un'intera città che da sempre ha accomunato scuola con le religiose dalla tonaca grigio chiara. Senza [illegible] loro se ne andrebbe una fetta di quella Rivarolo che appartiene ormai soltanto ai libri di storia. Alle pagine che parlano di due figure forti, d'altri tempi.

Quelle di Maurizio Farina, il sindaco-senatore che sognava [illegible] scuola all'avanguardia per i più piccoli, e di madre Antonia Verna, la fondatrice dell'operosa Congregazione dell'Immaco[illegible] Concezione [illegible] si proponeva «la [illegible] dei malati poveri e l'istruzione dei bambini delle classi più umili».

Finiscono per intrecciarsi, nel momento in cui prende corpo l'idea di trasferire in Piemonte il modello [illegible] insegnamento che l'abate Ferrante Aporti aveva già sperimentato nel Lombardo-Veneto. E' un incontro straordinario, [illegible] segna l'inizio di una storia [illegible] quasi duecento anni. L'asilo viene ospitato nella casa delle suore, in centro a Rivarolo, poi nel 1870 viene costruita la struttura che ancora oggi porta il nome del suo fondatore. Adesso, l'ultima pagina. La più triste per chi ha conosciuto e amato le «suore-maestre».



«Cercheremo almeno di garantire la presenza delle religiose all'interno della scuola, in modo da non perdere il contatto con la nostra lunga tradizione»
Ma in città cresce la mobilitazione: «Abbiamo chiesto aiuto al vescovo di Ivrea perché faccia qualcosa»

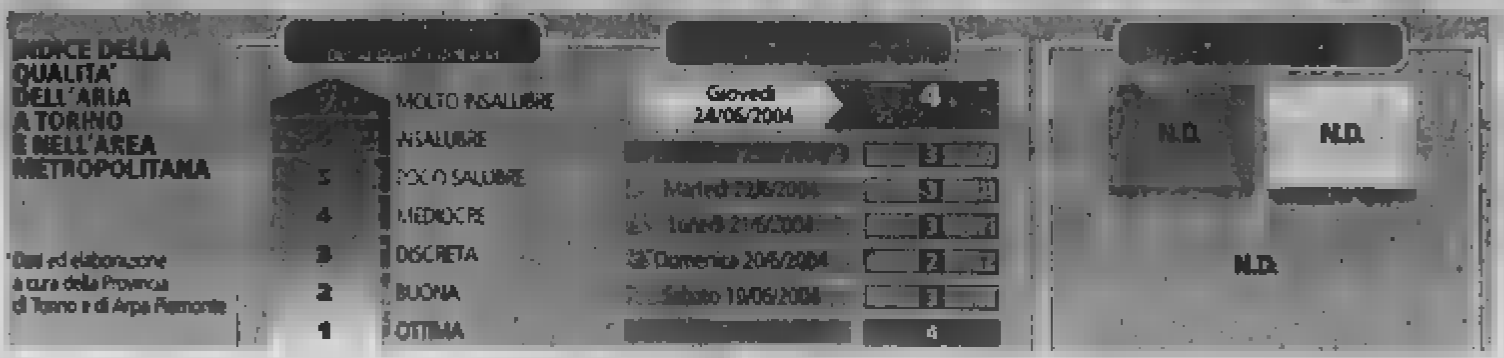
L'asilo Maurizio Farina era nato sul nuovo «modello aportiano» con il coinvolgimento delle suore della Congregazione dell'Immacolata


COMPRI OGGI SENZA ANTICIPO PAGHI A GIUGNO 2005 SENZA INTERESSI!
DOBBIAMO RINNOVARE L'ESPOSIZIONE...
SVUOTA & RINNOVA
TV COLOR
THOMSON TVC 20" con TLV € 137
ROADSTAR TVC 20" TXT € 116
SONY TVC LCD 60" 16/9 € 3.710
THOMSON TVC 16/9 € 635
THOMSON PLASMA 42" € 2.650
HITACHI PLASMA 32" TXT € 2.950
TELECAMERE
JVC CAMCORDER DIGIT. € 364
SONY DIGIT. € 602
CAMCORDER DIGIT. € 915
JVC DIGIT. LCD € 660
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD € 610
LAVATRICI
BOMPANI 400 giri € 152
BOMPANI giri € 309
BOMPANI 7 kg 1200 giri €
OCEAN 500 giri € 180
SAN GIORGIO 700 giri € 308
SMEG 600 giri € 210
900 giri € 274
600/1400 giri € 377
SMEG 5 kg giri €
WHIRPOOL cm 600 giri €
HI FI
AIWA Micro hifi 2x20W RDS € 106
ROADSTAR Sist. hi fi € 59
SONY Sist. Micro hifi € 177
THOMSON 3CD/MP3 2x50W € 162
FRIGORIFERI
SAN GIORGIO 2P 320 Lt. €
SAN GIORGIO 2P 250 Lt. €
OCEAN 2P 250 LT. € 198
OCEAN Comb. 372 Lt. € 479
BOMPANI Comb. Lt. € 393
INDESIT Comb. 355 Lt. € 310
SMEG 138 Lt. € 129
SMEG 2P 245 Lt. € 181
SMEG 260 Lt. € 233
ARISTON Comb. 332 Lt. € 522
SMEG Congelatore 100Lt. € 178
SMEG Congelatore Lt. €
WHIRPOOL Congel. 370 Lt. €
INDESIT Congelatore 150 Lt. € 148
CUCINE
BOREAL 4 fuochi € 101
BOMPANI 60X60 4 fuochi € 309
GLEM GAS 4 fuochi 60X50 €
SMEG 60X60 4 fuochi € 405
LOFRA 60X60 €
HOME CINEMA
SCOTT Kit Home Theatre € 148
SONY Sist. hifi Audio/Video € 300
SONY Sist. hifi Audio/Video €
YAMAHA Sist. Cinema € 195
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
SEVERIN Ferro da stiro € 31
DE LONGHI Cuoci pasta €
KRUPS Phon €
DE LONGHI Macc. caffè elet. € 36
ARIETE Grati € 30
VENTILATORE tav. 30 cm € 13
DA LONGHI Tostapane € 19
SEVERIN Aspirapolvere € 81
SEVERIN macinacaffè € 13
CELLULARI
PHILIPS GSM SILVER €
ALCATEL TIM € 144
NOKIA GSM ITALIA € 59
SAMSUNG € 164
LAVASTOVIGLIE
SMEG 10 cop. €
SMEG 14 cop. € 394
SAN GIORGIO 14 cop. € 267
AI PREZZI DELLE OFFERTE SI DEVE A... IVA 20%
MIGLIAIA DI ARTICOLI VENDUTI A ZERO GUADAGNO!
SUPERCLIMA
Climatizzatore trasferibile monoblocco
€ 560,00
SUPERCLIMA
Climatizzatore trasferibile split
€ 790,00
argo Climatizzatore trasferibile monoblocco
€ 450,00
€ 599,00
SUPERCLIMA
Climatizzatore fisso
STILCLIMA
Climatizzatore fisso
€ 399,00
STIEVANI
ELETTRODOMESTICI
TORINO L.go Giachino, 93

VIABILITA'

Per domani segnalati rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Caraglio, via Orvieto, via Passo Buole, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti, da segnalare lavori edili in via Giolitti 48; ancora traffico rallentato in largo Orbassano, all'angolo con [illegible] Adriatico per lavori. Lavori urgenti dell'Aes sul ponte di corso Regina Margherita, angolo corso Casale. Semafori in manutenzione in via Piero Cossa, all'angolo con le vie Carrera, Asinari di Bernezzo, Collegno; e in via della Consolata, all'angolo con via San Domenico.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA



Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D [illegible] Belgio 41. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **Di sera (19,30-22,30):** via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'AUTHORITY HA APPROVATO LE TARIFFE ALTERNATIVE: MA NON A TUTTI CONVIENE CAMBIARE

Sotto la Mole la luce con lo sconto

Nuovo contratto Aem per chi consuma di notte

Marco Accossato

Da giovedì, anche a Torino, scatta lo sconto sull'elettricità. Nuovo contratto e nuovo contatore per i consumatori notturni o «festivi» di corrente che richiederanno l'adeguamento. L'Authority ha approvato i contratti alternativi di Enel e Municipalizzate. E a Torino-città, l'Aem, che copre la fornitura «domiciliare», propone subito le nuove tariffe. Basta una telefonata al numero verde dell'Azienda Energetica Metropolitana 800-979797 (senza prefisso 011) per passare dal vecchio al nuovo. Ma a chi conviene davvero? E a quale prezzo?

Diciamolo subito. Passare dal vecchio al nuovo contratto per risparmiare «conviene soltanto a chi, ogni anno, consuma più del doppio della media dei chilowatt/ora assorbiti dalle lampadine, dalle lavastoviglie, dai televisori e dai condizionatori dei torinesi, cioè dai 4200 kilowatt/ora in su», premette l'ingegnere Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem. Chi, nell'arco dei dodici mesi, è sotto questa soglia, può fermarsi, non leggere oltre, dimenticare l'opportunità. Chi invece è un consumatore sopra la media, allora può considerare seriamente la possibilità di passare al nuovo piano tariffario, per risparmiare dal 10 al 15 per cento sulla bolletta.

C'è un «ma», una doppia condizione: non basta essere consumatori da oltre 4200 chilowatt/ora l'anno perché la convenienza sia reale. E' necessario, in più, che almeno il 45 per cento dei consumi sia notturno o prodotto sabato e domenica. Che, cioè, lavastoviglie, lavatrici e boiler elettrici siano accesi solitamente dalle 21 alle 7 del [illegible] successivo o nelle ventiquattr'ore del weekend, e di giorno si punti al risparmio.

[illegible] modificare il tipo di contratto, si deve necessariamente aumentare la potenza richiesta: passare dagli abituali 1,5 o 3 chilowatt di limite a 4 o 6 chilowatt». Un passaggio che si può richiedere al Call Center dell'Aem, ma che ha un costo, una tariffa imposta a livello nazionale: 75 euro a chilowatt in più.

> Per poter risparmiare dal 10 al 15 per cento occorre passare a una potenza di 4 kilowatt con un contatore digitale

Deve, necessariamente essere cambiato anche il contatore: «Solo il nuovo - spiega l'ingegner Garbati - è in grado di leggere i consumi a fasce [illegible]. Il nuovo contatore, piccolo e digitale, «non ha costo, e neppure l'installazione», garantiscono all'Aem.

Bollette alla mano, dunque, per controllare i consumi e calcolare [illegible] e meno passare dal vecchio al nuovo. l'Aem ricorda che, ai fini [illegible] calcolo dei consumi da scontare, contano i sabato e le domeniche, ma non le festività infra-settimanali.

> «Il vero risparmio è solo per quei torinesi che assorbono metà dell'energia dopo le 21 o sabato e domenica»

E' bene, insomma, [illegible] farsi trascinare dall'entusiasmo, affidarsi alla matematica. Il numero verde Aem «è a disposizione anche solo per un consiglio, o per la valutazione dei singoli casi», garantisce Garbati. Intanto, è bene ricordare che nella hit parade degli elettrodomestici che [illegible] [illegible] di più ci [illegible] le pompe di calore (2800 kWh/anno per un tempo medio di utilizzo di cinque mesi di notte), lo scaldabagno (2030 kWh/anno, acceso solo di notte), i condizionatori (500 kWh/anno per due mesi l'anno di utilizzo), il frigorifero (290 kWh/anno, tutto il giorno). Il frullatore (1 kWh/anno per mezz'ora al mese) consuma in genere molto meno di un videoregistratore (8 kWh/anno per quattro [illegible] la settimana), e di un hi-fi stereo acceso due ore al giorno (66 kWh/anno). A parità di accensione (5 ore al giorno), una lampada a incandescenza [illegible] poi [illegible] kWh/anno, cinque volte il consumo di una lampada a risparmio energetico (99 kWh/anno).

Con o senza sconto, col vecchio o col nuovo contratto, non cambiano, comunque, i modi per pagare. Compreso quello alle casse dei supermercati «Gs», [illegible] commissione, per evitare code alla Posta o negli uffici dell'Azienda Energetica Municipale.



E' INIZIATO IERI IL «VEGFESTIVAL», ALLO SPAZIO 211 DI VIA CIGNA 211, PER DIBATTERE I TEMI LEGATI ALL'ALIMENTAZIONE

Quando a tavola si siedono gli «ultras» dei vegetariani

Roberto Pavanello

PANE e marmellata [illegible] caffè e yogurt di soia a colazione, focaccia o farinata a pranzo e pastasciutta seguita da un piatto di legumi e cereali a cena. Questo potrebbe essere il menu [illegible] vegano, che [illegible] è [illegible] abitante del pianeta Vega, ma una persona che ha deciso di non consumare prodotti di origine animale o testati sugli animali. Ieri, oggi e domani vegani e vegetariani si sono dati appuntamento a Torino per il VegFestival, allo Spazio 211 di via Cigna 211, per dibattere di temi legati all'alimentazione, assistere a [illegible] serie di concerti e, ovviamente, mangiare. «La carne è bandita - spiega Piercarlo Paderno, 26 anni, studente del Dams, tra gli organizzatori del festival - ma i vegani non mangiano nemmeno latte, formaggi, uova, pesce, né indossano indumenti di lana, lino, seta, cuoio, pelle, e [illegible] tutto ciò che deriva dagli animali». Piercarlo è vegano [illegible] cinque anni: «Prima mangiavo carne. Poi, un giorno, mi sono chiesto: "Ma è proprio necessario?". Ho iniziato così a eliminare la carne, poi ho proseguito con latte, [illegible] e tutto il resto. Ebbene, vivo benissimo». La scelta vegana non sembra però coincidere con la sola ricerca di un migliore stato di salute personale, ma è dettata dall'amore per gli animali: «Non voglio contribuire alla sopravvivenza degli allevamenti nei quali sono costretti poveri animali. Ecco perché la mia rinuncia non è solo sulla carne: anche per produrre lana, [illegible] esempio, le pecore vengono tenute in allevamento. Né voglio privare le popolazioni più povere [illegible] alimenti per nutrire i nostri animali. Come nel caso del mais, ad esempio».

Piercarlo ha cambiato, quindi, stile di vita, però [illegible] vuole che l'immagine percepita sia quella di un invasato o estremista: «Se ho un vecchio maglione a casa, non è che non lo metto più, semplicemente ora preferisco acquistare pile e cotone. Così come posso andare a cena [illegible] amici che mangiano carne. [illegible] tolgo certo loro il saluto per questo».

Difficile contare quanti sono i vegani a Torino: «Io ne conosco un centinaio, ma saremo almeno un migliaio, credo. Quasi tutti i vegani sono anche attivisti nell'associazionismo animalista perché, se credi in qualcosa, fai il possibile perché cambi lo status quo. Pensiamo che seguendo il [illegible] stile di vita il mondo possa migliorare». E infatti al festival campeggiano manifesti che ricordano un noto slogan no-global: «Un'altra alimentazione è possibile» scrivono vegani e vegetariani, e per ribadire questo concetto stanno arrivando ospiti da tutta Italia, ma anche da Francia e Svizzera: «Lo [illegible] - dice Piercarlo - in [illegible] giorni p[illegible] il VegFestival settemila persone, con oltre [illegible] coperti a sera, perché di più non era possibile. Il tutto senza una grande pubblicità».

Non ci [illegible] molti posti a Torino dove i vegani possano trovare soddisfazione culinaria: un ristorante vegetariano e due gastronomie. «Ma ogni mese organizziamo cene per un centinaio di persone - racconta Piercarlo -, un po' per finanziarci e un po' per farci conoscere. C'è forte curiosità nella gente e l'attenzione verso il movimento è in crescita». La comunità vegana può contare anche su un gran numero di siti Internet che ne spiegano la filosofia, forniscono ricette e indirizzi utili: «Non si diventa vegani dall'oggi al domani - precisa Piercarlo -, c'è gente che ci mette anni, cambiando poco per volta le proprie abitudini e senza pressione alcuna. Il nostro VegFestival è, perciò, un momento per [illegible] insieme e per spiegare la nostra scelta di vita».

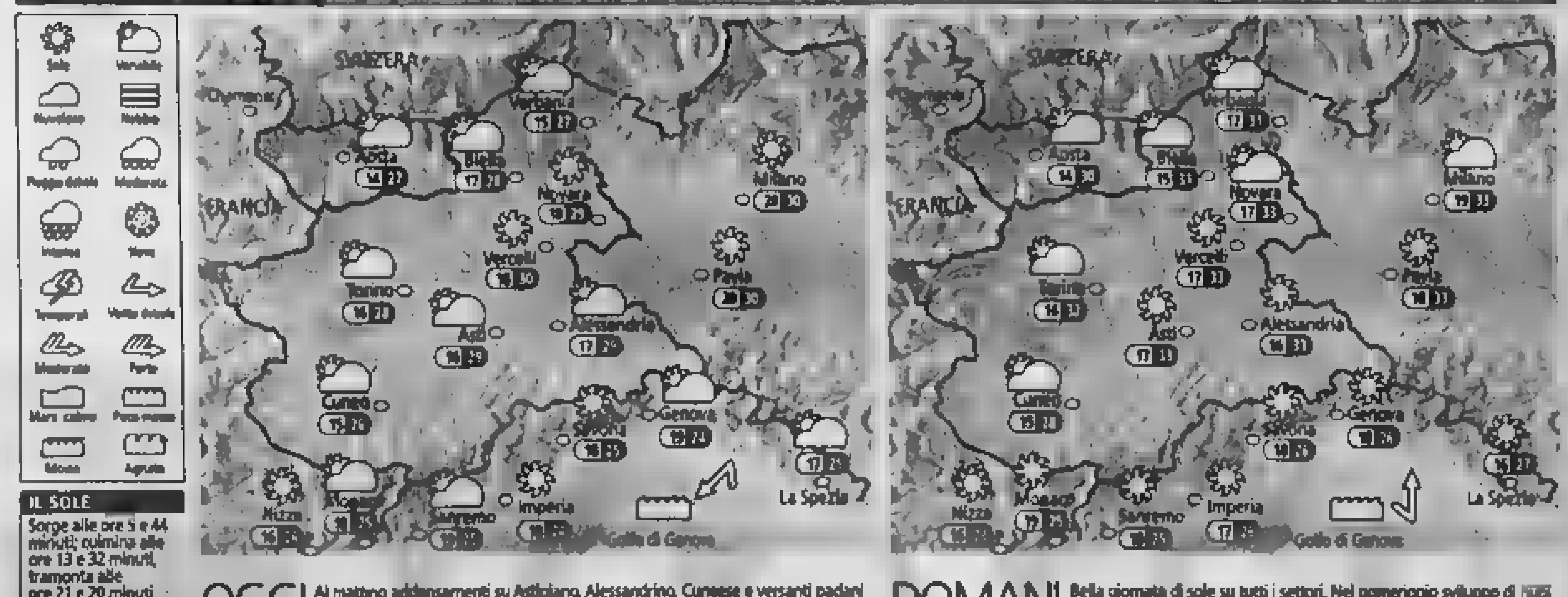
BIANCA & NERA

■ **ITALIANO PER STRANIERI.** E' stato prorogato al 30 il termine per l'iscrizione al corso di Lingua e cultura italiana per stranieri «Torino Università estate, lingua e cultura in Piemonte», che si svolgerà dal 6 al 23 luglio per approfondire la conoscenza dell'italiano, della storia e dell'arte piemontesi. L'iniziativa, organizzata dal «Comitato Torino università estate» dell'Università, si rivolge a stranieri, studenti e non. Modulo d'iscrizione all'Infopoint dell'Università (via Po 29) e sul sito http://www.summerschool.unito.it/. Informazioni su programma e costi in via Bogino 9, 011-670. 2387/2955/2978.

■ **NUOVI SACERDOTI.** Due nuovi sacerdoti saranno ordinati oggi alle 10 in duomo dall'arcivescovo. Sono don Antonio Sacco, [illegible] anni, laureato in Economia e Commercio e proveniente dalla parrocchia torinese di San Nicola, e don Fabrizio Ferrero, 32 anni, della parrocchia della SS Trinità di Nichelino, al cui parroco, don Paolo Gariglio, e ai padri barnabiti, è legato il cammino vocazionale. [illegible] corso della stessa celebrazione eucaristica Andrea Notario sarà ordinato diacono.

■ [illegible] Un nonno di [illegible] anni, Enzo Ardito, è morto ieri pomeriggio in un negozio del centro, mentre stava acquistando un giocattolo per il suo nipotino. Il decesso, causato dalle sue precarie condizioni di salute ha creato momenti di sgomento e grande commozione tra i presenti. L'uomo era uscito di casa evidentemente sofferente ed è entrato in un negozio poco distante dalla sua abitazione proprio per comprare un gioco per il nipote. Il malore l'ha colto all'improvviso e il soccorso della polizia e del 118 è risultato inutile.

■ **GOLIARDATA.** In occasione della sfilata storica di San Giovanni i goliardi sono stati ricevuti nel palazzo della Regione dal presidente Enzo Ghigo e dall'assessore Giampiero Leo e hanno rubato per scherzo lo stendardo della Regione, con tanto di [illegible] e fiocco tricolore. Il capo dei goliardi, «Astrolabius Johannes VIII, 46° pontefice della goliardia torinese», ha subito informato Giampiero Leo che ha ricevuto una finta richiesta di riscatto. La cosa è terminata con un brindisi allo scherzo e la restituzione dello stendardo.



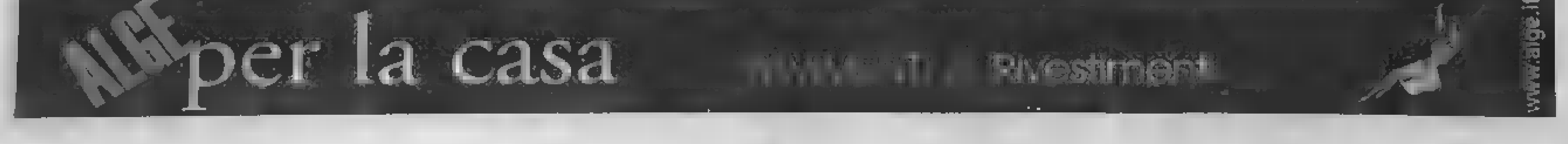
IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 20 minuti, cala alle ore 1 e 59 minuti

OGGI Al mattino addensamenti su Astigiano, Alessandrino, Cuneese e versanti padani dell'Appennino Ligure, con basso rischio di fenomeni. Altrove prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sul basso Piemonte, mentre nubi imponenti si formeranno a ridosso dei rilievi settentrionali, con qualche rovescio possibile, in attenuazione in serata. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi, in modo particolare su Alpi Marittime e alto Piemonte, con qualche isolato rovescio prima di sera. Altrove prevarrà il sereno, salvo locali velature. Temperature massime in aumento, con punte di 32-33° sulle pianure. Sensazione di afa, soprattutto in prossimità dei grandi centri urbani. Venti deboli o assenti.





RIVOLI DA' IL VIA ALLE [illegible] DELL'ESTATE


Partono le iniziative dell'estate a Rivoli

La piazza si trasforma in una stazione balneare

■ Piazza Martiri a Rivoli si trasforma, per un pomeriggio, in una stazione balneare degli anni '60. Oggi, dalle 16 alle 18, i ragazzi dell'Accademia Attori, tra ombrelloni, spiaggia e uno «spicchio» di mare, faranno rivivere un momento delle vacanze dei felliniani «Vitelloni». Inizia così il programma estivo della città del castello, che avrà il titolo di «Arrivoliestate». E proseguirà fino al 27 agosto. A organizzarlo e promuoverlo il consorzio Turismovest. «Abbiamo in pista 99 eventi - spiega Carlo Baricco -, per far trascorrere delle serate sempre diverse, a seconda della età e dei gusti».
Si va, infatti, dal teatro al cabaret con «Rivoli di sera» curato da Assemblea Teatro e Zelig, a «Balli con me», dove [illegible] palchetti nei diversi quartieri ci si può scatenare nel liscio durante i fine settimana. E sempre nei week end, nella Manica Lunga del castello, ci si può godere alcuni tra i film più belli del [illegible] moderno con «Prima e dopo l'immagine». Intanto, alla Maison de la Musique si terranno spettacoli e concerti, mentre il martedì sarà dedicato agli appassionati di ballo folk. [illegible] si aprirà, dal 17 luglio, anche il Primo Festival internazionale dedicato alla musica [illegible] film» precisa Baricco. [illegible] spettacoli [illegible] ogni genere e tipo per soddisfare un po' tutti. «E saranno sia di ottimo livello con veri e propri professionisti sia più amatoriali - ammette Baricco -, perché abbiamo voluto dare spazio ai gruppi locali così [illegible] giovani emergenti». Luglio poi, per le prime [illegible] settimane, giovedì, venerdì e sabato, si potrà fare anche lo «shopping sotto le stelle», [illegible] negozi aperti fino a notte e spettacoli. «Ad agosto, invece, porteremo gli eventi sotto [illegible] cittadini - conclude Baricco -, [illegible] un camper [illegible] faremo vedere dei film nei [illegible] quartieri». In perfetto stile «Cinema Paradiso».

[illegible] AVEVA 14 ANNI ED ERA STATO TRAVOLTO DA UN CAMION, INUTILI GLI SFORZI DEI MEDICI

Morto lo studente investito in bici

I genitori autorizzano l'espianto degli organi

Gianni Giacomino

Perchè Alessandro [illegible] a sorridere insieme a loro avevano pregato i compagni della terza media di Balangero e gli amici del Coro Polifonico di Lanzo, dove lui suonava e cantava. Ma purtroppo il cuore di Alessandro Enrici Bellom, studente di 14 anni, ieri ha [illegible] di battere. Il ragazzo giovedì sera [illegible] stato travolto a Balangero da un camion sulla strada Provinciale numero 2, all'altezza dell'incrocio che interseca viale Copperi. Pochi giorni fa la strada si era portata via un'altra giovanissima vita: quella [illegible] Giovanni Albano, 12 anni, [illegible] Verolengo, falciato da una macchina mentre pedalava sulla sua bicicletta lungo la statale 31 bis Chivasso-Casale.

Anche Alessandro l'altra sera era in sella alla sua mountain bike. Improvvisamente un «Fiat 650» guidato da Giuseppe Vigna Suria, un pensionato [illegible] Coassolo, l'ha investito scaraventandolo contro la Palio Station Wagon condotta da Fabio Silvestri, un ventenne di Lanzo. [illegible] studente era rimasto a terra, privo di sensi. «La situazione del giovane paziente era molto grave [illegible] dall'inizio a causa di un brutto trauma cranico» - hanno spiegato i medici del Cto dove Alessandro [illegible] stato trasportato con l'elicottero del «118» e dove è morto poche ore dopo il ricovero nonostante i tentativi disperati di salvarlo. Ieri sera, con un estremo atto d'amore e di altruismo, papà Roberto e mamma Marina hanno autorizzato l'espianto degli organi [illegible] ragazzo, che era il loro unico figlio.

Adesso nell'elegante villetta a schiera [illegible] Balangero, dove abita la famiglia Enrici Bellom, è rimasto solo lo spazio per un dolore inspiegabile, inaccettabile che può causare la morte di un ragazzino di appena 14 anni, l'età in cui si fiorisce alla vita.

«Questa sera ci avrebbe dovuto raccontare come era andato il suo esame di terza media - ricordano Mara e Arcangelo Popolani, rispettivamente [illegible] di [illegible] e direttore del Coro Polifonico di Lanzo -. Invece ci ritroveremo [illegible] gli altri allievi e anziché "provare", pregheremo insieme per Alessandro che era così gentile, così dolce con tutti...». Poi la maestra si [illegible] mostrando [illegible] fotografie di Alessandro Enrici Bellom. In una è ritratto mentre sta recitando con una bandana [illegible] in testa, in un altro scatto è in [illegible] ai [illegible] compagni del coro impegnato nella [illegible] cantata di Natale nella chiesa parrocchiale di Lanzo.

«Dalle [illegible] delle voci bianche era [illegible] passato a quelle miste, nel gruppo [illegible] "giovanotti" - dice [illegible] Arcangelo Popolani che al ragazzo [illegible] anche insegnato a suonare il pianoforte -. Stava cambiando il timbro della voce, cominciava a cimentarsi in alcune parti da tenore, [illegible] così [illegible]. Non riusciamo ancora a credere che [illegible] ci sia più».


Lo splendido sorriso di Alessandro Enrici Bellom in un momento di festa

MONCALIERI PETIZIONE DEI CITTADINI AL SINDACO

«Roulotte dei nomadi via dalla zona Chisola»

«Via le roulotte dei nomadi dalle sponde del Chisola!». Cento cittadini delle borgate Barauda e Tetti Piatti hanno presentato un esposto per denunciare una situazione - a loro avviso - insostenibile. «Sulla sponda sinistra del torrente Chisola - si legge nella lettera spedita anche al sindaco di Moncalieri Lorenzo Bonardi, al Prefetto di Torino, alla Provincia, all'Arpa, all'Aipo e al Comitato di quartiere [illegible] Borgo Mercato - [illegible] realizzando insediamenti di concreto ostacolo al deflusso delle acque in [illegible] di esondazioni del torrente. Queste roulotte insieme con varie masserizie annesse, metterebbero in serio pericolo le strutture e le abitazioni di Moncalieri a valle della [illegible] suddetta».

Il sindaco di Moncalieri Lorenzo Bonardi, di concerto con il comandante dei vigili urbani Corrado Maritato, ha risposto sollecito ai cittadini facendo presente le azioni precauzionali che il Comune ha già adottato. Il sopralluogo dei vigili urbani dello scorso febbraio si è concluso con una notizia di reato inoltrata alla Procura della Repubblica a carico della proprietaria del terreno «per delle violazioni - dice [illegible] - della legge urbanistica». Il Comune ha già predisposto un'ordinanza di demolizione la cui scadenza è prevista per la fine di luglio. L'appezzamento, acquistato dai nomadi qualche mese fa sarebbe usato come [illegible] abitativa, [illegible] in merito non esistono concessioni rilasciate dal Comune.

[illegible] DOPO MESI DI INDAGINI I CARABINIERI HANNO RISOLTO IL CASO

Assegno scoperto per la droga

Catturato il complice della misteriosa sparatoria

Una fornitura di droga non regolarmente saldata, pagata con un assegno scoperto. Sarebbe questo il movente della sparatoria avvenuta la notte del primo febbraio scorso tra le villette di via Trento, nella frazione Borgaretto di Beinasco. Bersaglio dell'agguato una commerciante, Roberta Luppino, 34 anni, e il suo compagno, Marco Todaro, camionista, investiti [illegible] una raffica [illegible] proiettili mentre stavano rincasando: [illegible] colpi sparati da breve distanza da un'auto in corsa, ma nessuno a segno. Un episodio oscuro, a metà tra l'intimidazione e il tentato omicidio, attribuito in un primo momento ad un intreccio amoroso.

L'aggressore, Oreste Scotti, [illegible] anni, [illegible] Beinasco, quartiere Mirafiori, riconosciuto dalla donna, fu arrestato poco dopo la sparatoria, [illegible] un secondo [illegible] riuscì a fuggire. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Moncalieri, dopo mesi di indagini e intercettazioni telefoniche, hanno catturato il «socio in affari» dell'aggressore, Angelo Moroni, [illegible] anni, viale Papa Giovanni, Beinasco. I militari gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare in carcere, firmato dal Gip Flavia Nasi, in cui è contestato il reato di estorsione. Il suo ruolo nell'agguato [illegible] del tutto chiaro, ma [illegible] intercettazioni telefoniche emergerebbe in più occasioni il suo interesse al recupero della somma dovuta dalla donna. Stesso provvedimento è stato notificato ieri, in carcere, a Oreste Scotti. Secondo le indagini, la commerciante avrebbe consegnato ai due uomini un assegno dell'importo di circa [illegible] mila euro, per saldare una fornitura di cocaina consegnata alcuni mesi prima della sparatoria. Posto all'incasso, l'assegno è risultato scoperto. Così la rabbia dei «fornitori» che, [illegible] in un qualsiasi rapporto commerciale minacciato da insolvenza, hanno protestato con i debitori, insistendo per ottenere un pagamento regolare. Scaduto l'«ultimatum» sono passati all'azione, alle vie di fatto, più «esplicite» di quelle legali.

[illegible] E

■ [illegible] L'Avis intercomunale Borgone Susa-San Didero organizza per domani un annullo filatelico che ricorda il traguardo dei [illegible] anni di attività della sezione deidonatori di [illegible]. L'annullo sarà disponibile, assieme a cartoline celebrative, a San Didero in piazza Europa oggi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

■ **SAN MAURO, FERITO.** Diretto a Torino al volante di un'Audi A 4, ieri alle [illegible] Sergio G., 52 anni, residente a Brandizzo, nell'abbordare il curvone di San Mauro [illegible] superstrada statale 11 [illegible] perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro lo spartitraffico centrale in cemento. L'automobilista è stato soccorso dal 118 e dopo le prime cure trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ **BRUSASCO, FIAMME.** Un incendio, sicuramente di origine dolosa, ieri intorno alle 13 si è sprigionato nell'ex collegio di Brusasco, abbandonato da almeno 25 anni, presso il Borgo Garibaldi, di proprietà del notaio [illegible] Natale De Lorenzo. [illegible] fiamme hanno danneggiato parte dell'ultimo piano e del tetto. Il rapido intervento dei Vigili del fuoco ha bloccato il propagarsi dell'incendio.

■ **CONDOVE, SINDACO.** Lunedì, ore 21, primo Consiglio comunale del sindaco Barbara Debernardi. Vicesindaco sarà Cristina Galatà, già [illegible] alla cultura mentre le altre deleghe saranno assegnate a Gianni Tittonel (assessore esterno), Emanuela Sarti, Giuseppina Canuto, Napoleone Bordoni e Vincenzo Bonaudo.

■ **AUTOMODELLISMO.** [illegible] Racing Car [illegible] Club [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Avigliana organizza oggi e domani la quinta edizione della mostra [illegible] internazionale di automodellismo statico e la sesta borsa scambio di modellistica, del giocattolo d'epoca e da collezione [illegible] rassegna si svolge nella chiesa di Santa Croce e in piazza Conte Rosso.

■ **RIVALTA, MERCATINO.** Secondo mercatino stagionale delle pulci [illegible] esposizione hobbistica, [illegible] nel centro storico di Rivalta. In strada, [illegible] bancarelle, commercianti dell'usato, artigiani, artisti e restauratori. Alle 17, in piazza Bionda, spettacolo di cabaret con Marco Carena.

■ **[illegible], SCUOLA.** Tetto completamente da rifare [illegible] scuola media «Leopardi» di Trofarello, dopo le continue infiltrazioni di acqua nei locali. Nonostante gli interventi eseguiti [illegible] mesi scorsi, il Comune ha deciso di predisporre un nuovo bando di [illegible] per un importo di 135 mila [illegible] per trasformare la struttura del tetto.

MO[illegible] L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI GTT, GARIGLIO, APPOGGIA L'IDEA DELL'ASCOM

«Favorevoli a prolungare la metro»

Giuseppe Legato

La metropolitana a Moncalieri? «Appoggiamo l'idea con disponibilità e massima condivisione perché si tratta di un progetto coerente con il piano di sviluppo dell'azienda Gtt». Parla Giorgio Gariglio, [illegible] tore delegato [illegible] Gtt [illegible] Torino [illegible] ritorno da un summit che [illegible] visto riunirsi il Comune di Moncalieri e l'agenzia per i trasporti metropolitani.

L'idea, al centro [illegible] un convegno promosso un mese fa dall'Ascom del presidente Leonardo Dellaera e appoggiata a ventre piatto dal sindaco Lorenzo Bonardi, comincia a prendere corpo. Negli uffici dell'assessore ai Trasporti Franco Ghione si stanno già preparando le prime schede tecniche per giustificare, punto per punto, la necessità di un collegamento metropolitano che si estenda oltre il Lingotto fino in borgo Navile e il prossimo incontro è già alle porte. «Tra una quindicina di giorni - dice Ghione - ci risiederemo ad un tavolo per discutere su una prima ipotesi che i tecnici della Gtt ci prospetteranno. Entro settembre - aggiunge - dovremmo avere pronto uno studio di fattibilità».

I timori sono tutti legati alla concessione dei [illegible] «60% ministeriali - spiega l'assessore ai Trasporti - e 40% da suddividere tra Comune ed enti interessati all'operazione». Nessuna paura invece per la realizzazione pratica del collegamento «che non presenta ostacoli eccessivi, non più di quelli incontrati per Torino» precisa Gariglio che aggiunge: «Moncalieri è la quinta città del Piemonte, la seconda della provincia. Hanno tutti i numeri per riuscire ad ottenere il collegamento e hanno il nostro placet. Adesso tocca a loro raggiungere un'intesa con Torino».

L'idea di base vale oggi come due mesi fa, quando, in un intervista a La Stampa, l'assessore ai trasporti di Moncalieri aveva indicato un percorso [illegible] tanto di fermate, [illegible] quale oggi si lavora freneticamente per non perdere il treno dei contributi. Nel dettaglio il piano prevede il prolungamento della metropolitana fino in piazza Bengasi. Di lì si proseguirebbe su corso Roma con tre o quattro fermate fino in piazza Caduti per la Libertà, passando sotto il Sangone e il Po e servendo una popolazione, che solo in borgo San Pietro e borgo Mercato tocca quota 25 mila abitanti.

Sulle motivazioni economiche e turistiche i numeri sono altrettanto eloquenti: «Ad ottobre sorgerà la cittadella del divertimento, una struttura imponente da 32 mila mq - dice Ghione - e poi c'è il Movicentro [illegible] Trofarello, la zona industriale, la ferrovia Torino-Pinerolo e tre collegamenti con autostrade e tangenziali da e per Torino. Abbiamo già un accordo con l'azienda [illegible] trasporto locale [illegible] per potenziare due linee suburbane di ulteriore collegamento [illegible] Il passo successivo sarà la convocazione [illegible] un tavolo in cui Provincia, Regione Comune di Torino e Moncalieri proveranno [illegible] un accordo politico.

RIVA PRESSO [illegible]

La nuova giunta presentata dal sindaco Gillio

Lodovico Gillio, ex consigliere d'opposizione e ora nuovo sindaco di Riva presso Chieri, ha presentato la giunta al primo consiglio comunale. Luigi Vaschetti è assessore al patrimonio e al commercio, oltre che vicesindaco; a Livio Strasly toccano istruzione, assistenza e trasporti; a Silvio Vittone va la delega per l'edilizia pubblica; a Gerardo Giorgio la riqualificazione urbana ai beni artistici; Alessandro Villani si occuperà di bilancio e lavoro e infine Francesco Bosco di agricoltura. Altre deleghe sono state affidate a consiglieri [illegible] fiducia: a Remo Beltramo la sanità, a Dario Travaglia lo sport, a Antonio Benedicenti l'arredo urbano e il verde pubblico, a Luca Marzano i rapporti con le associazioni e a Luigi Borla l'ecologia.

AVIGLIANA

[illegible] il processo ai ragazzi accusati di furti e lesioni

Due ragazzi di Avigliana, Riccardo Z. di 22 anni e Alex M. di 21 anni sono imputati in Tribunale a Susa per furto, lesioni e minacce. Ieri davanti al giudice Maria Cristina Pagano si è svolta la prima udienza che ha visto come testimoni alcuni ragazzi della bassa valle. Davide D. di Susa una mattina del marzo 2001 era arrivato alla [illegible] di Bussoleno con [illegible] frattura del setto nasale [illegible] il padre, avvisato da altri compagni di scuola, lo aveva poi accompagnato all'ospedale di Susa: era stato picchiato a calci e pugni. «Ero seduto sul motorino insieme [illegible] ad un [illegible] ragazzo. Si sono avvicinati ed hanno chiesto perché li guardavamo. Senza alcun motivo hanno poi iniziato a darci pugni. Sono fuggito e loro si sono allontanati con il mio telefonino» ha raccontato M.M. di Buttigliera. Il prossimo 24 novembre verranno sentiti altri testi ed inoltre saranno interrogati i due imputati.

CHIVASSO

Il primo raduno dei gruppi storici militari italiani

Primo raduno di gruppi storici militari provenienti da tutta Italia oggi e domani al Parco del Mauriziano di Chivasso, per rivivere la storia dal quarto secolo avanti Cristo fino alla seconda guerra mondiale. Una grande manifestazione che vedrà 32 gruppi e oltre 500 figuranti in costumi d'epoca che faranno rivivere momenti importanti della storia. I gruppi, due alla volta, si cimenteranno in combattimenti impiegando armi con colpi a salve. Il campo sarà illuminato con torce e fiaccole. Collaboreranno l'associazione carabinieri, i vigili del fuoco, il corpo militare della Croce [illegible] e il [illegible] locale Cri. Oggi alle 18,30 saluto di benvenuto; ore 19,30, cena al lume di candela e a mezzanotte chiusura della manifestazione. Domani alle 9, apertura delle attività. [illegible] 11,30, [illegible] al campo, ore 13, pranzo. Alle 15, attività varie presso i singoli campi che termineranno alle 19.

Apre oggi in via Zandonai un negozio nuovo ma dal sapore antico

Lo «Stile» del mobile è a Torino

Inedito design per arredamenti su misura



Nel pur vastissimo campo dell'arredamento sono pochissimi i marchi (e le aziende) che al giorno d'oggi, nella loro ragione sociale, possono proporre e vantare il nome del titolare. Questo perché, soprattutto negli ultimi tempi, e anche nella maggior parte dei casi, nel settore del legno [illegible] arrivati molti imprenditori le cui abilità e capacità sono da ricercarsi in precedenti espe[illegible] in tutt'altri campi. Un caso, questo, che non [illegible] addice invece a Marco Bobbio, sicuramente un pioniere dell'arte del legno e, fin dall'ormai lontano 1973, fondatore di un marchio conosciutissimo come quello [illegible] «Arredalca[illegible]. Dieci anni dopo, nel 1983, sull'onda dell'assai gratificante esperienza torinese, Marco Bobbio fondò a San Benigno Canavese «La Portaerei del Mobile», un centro destinato a diventare [illegible] breve tempo un sicuro punto di riferimento non soltanto del tessuto provinciale quanto della stessa Torino.

Negli [illegible] successivi, [illegible] si è reso conto che la sua vena creativa di maestro mobiliere non poteva essere lim[illegible] soltanto alla vendita, così, dopo aver attrezzato una moderna falegnameria, si è dedicato allo studio [illegible] nuove creazioni e soprattutto alla realizzazione di nuovi design per [illegible]ili [illegible] misura. Ed ecco che proprio quest'oggi il fondatore di due [illegible] le più brillanti realtà dell'arredamento piemontese, ritorna proprio a Torino con una nuova creatura e apre lo «Stile», un centro dedicato appunto alla sua brillante e variegata [illegible] creativa. Un progetto che sembra quasi in antitesi con il mercato corrente che sembra privilegiare i supermercati e che, sempre più, tende a massificare i gusti della gente.

Con la sua nuova esposizione, ubicata in via Zandonai 2, nelle immediate [illegible] del parcheggio di Media World di corso Giulio Cesare, Marco Bobbio intende riproporre anche per Torino (una città che nonostante gli anni e il progresso continua a profumare di antico) il recupero dello «stile», quel magico sapore retrò legato alla nostra memoria e composto da ambienti caldi [illegible] accoglienti, una perfe[illegible] [illegible]ia nel rispetto di quella tradizione così cara [illegible] nostri avi.

Una delle principali caratteristiche dello «Stile», che lo contraddistinguono da tanti altri mobilifici, è avere stretto un vero accordo con numerosi veri artigiani, in Veneto, che lavorano per la produzione dei suoi mobili: non una pura dichiarazione di facciata, [illegible] un [illegible] «modus operandi», che è garanzia di lavorazioni serie, controllate, curate nei minimi particolari. E del resto proprio nella «Portaerei del Mobile» Marco [illegible] [illegible] attrezzato un reparto di falegnameria e verniciatura per riprodurre mobili antichi: un primo passo verso questa nuo[illegible] creatura che fa del connubio tra tradizione, esperienza e accurato lavoro artigianale il suo biglietto da visita.



[illegible] salone di via Zandonai si torna a respirare il profumo del legno, [illegible] legno, stagionato [illegible]amente e poi modellato [illegible] la massima abilità per ricreare la magia di quei mobili che abbiamo tanto ammirato in alcune antiche case. Mobili che trasmetto[illegible] calore, sicurezza; mobili [illegible] sono desti[illegible] a durare nel tempo, a darci la tranquillità che si tratta di un pezzo della nostra [illegible]sa, di noi, e che ci accompagneranno per anni e anni, rendendo la nostra abitazione calda e accogliente. E il legno è [illegible]che solidità, comfort, così come i modelli creati da Marco Bobbio e realizzati dagli artigiani dello «Stile» sono assoluta garanzia di originalità [illegible] di praticità. Perché qui [illegible] bello, quello che soddisfa l'occhio del cliente, [illegible] sposa perfettamente anche con l'utile, [illegible] ogni pezzo troverà la sua perfetta collocazione [illegible] il suo impiego i[illegible] nella vostra casa, nato e realizzato per la soddisfazio[illegible] della clientela dello «Stile», per chi vuole qualcosa di diverso da ciò che si trova in qualunque supermarket.



Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



ASSEDIO A FENESTRELLE

Oggi e domani alla fortezza manifestazione di rievocazione storica denominata "Assedio", organizzata dall'Associazione Progetto San Carlo e dall'Associazione Storia Nazionale. Fino alle 11,30 simulazione dell'occupazione della fortezza da parte delle truppe napoleoniche, cui seguirà l'allestimento degli accampamenti e l'alzabandiera. Alle 14 i combattimenti alla polveriera San Ignazio. Nella Chiesa, dalle 21 - ingresso libero - quattro gruppi corali: il coro La Roca di Cavour, il Bric Boucie e il Cantorur d'la Media di Cavour e la Draja [illegible] Angrogna. Infotel. 0121 [illegible]



CORI PER L'ASSOCIAZIONE FRASSATI

Si rinnova stasera alle 20,45 l'iniziativa Cori in Armonia per la Associazione Case-Famiglia [illegible] G. Frassati, con [illegible] collaborazione della Fondazione Specchio dei Tempi. Il Piccolo Regio ospita il Coro Le Chardon (foto) diretto [illegible] Fabrizio Barbero, che organizza [illegible] serata, il Coro Alpe di Saronno e il Coro Monte Sagro [illegible] Carrara diretti da Dino Carugati e Alessandro Bugglani. L'ingresso costa 12 Euro, ma i giovani sotto i 25 anni ne pagano soltanto 7, ed è gratuito per bambini con meno di 12 anni e i disabili. Prevendita a La Stampa, via Roma 60, stamani dalle 9 alle 12,30.

la città della terza età

TRA LETTERATURA E VITA

Chi scrive ne ha 60

ELENA DEL SANTO

LA mente, quand'è attiva [illegible] prolifica, [illegible] barriere. Nemmeno quelle del tempo. Come dire: non [illegible] l'età anagrafica coincide [illegible] quella dello spirito e [illegible] creatività. A sostegno della tesi, vi sono testimonial d'eccezione: Giuseppe Verdi compose ad 80 [illegible] il «Falstaff», il pittore francese Monet dipinse il suo «Autoritratto» a 77 anni, [illegible] Edison, l'inventore del telegrafo a ripetizione, produsse la [illegible] ultima invenzione ad 81 anni. E che dire di Charlie Chaplin? Ottenne il [illegible] unico Oscar alla carriera alla veneranda età di 83 anni. Non c'è bisogno [illegible] andare in America per osservare quanto gli anziani sappiano essere forti, stravaganti, geniali e pieni di energia. Una condizione che si sta sempre più accentuando. In effetti, il fenomeno-chiave di oggi non è né la veloce crescita del numero degli ultra sessantenni, né l'invecchiamento della popolazione. E', invece, il progressivo «ringiovanimento» degli anziani, sempre meno «vecchi», sempre più giovanili. Pur con 70-80 primavere alle spalle. Gente che ha saputo dare scacco matto al tempo, non permettendogli di osteggiare la propria vitalità. Il [illegible] elisir di lunga vita? Mantenere una mente fertile. Con un buon [illegible]bro si può. C'è chi si tiene aggiornato leggendo e chi, invece, i libri continua [illegible] scriverli. Di autori in età avanzata, Torino ne è prolifica, a testimoniare - ancora una volta - quanto i nostri «vecchi» siano custodi di memoria, fonte di saggezza e cultura per [illegible] generazioni a venire.

[illegible]

«Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola»

Non è scritto da un'anziano [illegible] meno giovani si rivolge il libro «Comprendere la persona anziana», della casa editrice di Rivoli Elledici. Curato da una psicologa francese specialista in gerontologia, Charlotte Mémin, è dedicato agli «over 60» ma soprattutto a chi di loro si deve occupare (prezzo 11,50 euro). Il libro si apre su una citazione: l'autrice cita Amadou Hampate Ba, uno dei membri del consiglio esecutivo dell'UNESCO: «Tutte le volte che muore un vegliardo, muore una biblioteca». Da qui l'inizio di ogni riflessione. «Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola», non è una affermazione ma il titolo di un libro che racconta [illegible] vita. L'autrice Giulia Fiorin, al secolo Lilliana Appiano Forni, classe 1919, medico pediatra e patologa, ripercorre il suo passato. L'opera aveva vinto il Premio Calvino, le parole scorrono veloci, tra ricordi, e memorie. Edito dall'Angolo Manzoni il libro si propone anche ai lettori «non più giovani, che vogliano ritrovare qualcosa del loro vissuto e della loro esperienza». Altra proposta, parlando di anziani: il sottotitolo del libro «Il nodo del tempo» di Andreina Bert, [illegible] Edizioni Angolo Manzoni, è: «Generazioni a confronto tra il secondo e il terzo millenio» sono pagine discorsive, in cui si affronta il tema senza età del conflitto tra genitori, figli e nonni.

[g.gar.]

[illegible]



Le memorie dell'ex sindaco dalle bombe alla Sala Rossa

■ PER [illegible]

Edizioni Daniela Piazza [illegible] 10

L'ex sindaco di Torino, giornalista e autore prolifico, racconta le esperienze vissute da parte di «un militante della sinistra non politico». E' una storia di vita vissuta: dal 1945 ai giorni nostri, Novelli rivisita [illegible] passato, narra dei primi bombardamenti sulla città, dello sfollamento, della scelta partigiana dei suoi due fratelli. Passando attraverso le vicende politiche italiane e internazionali contrappuntati [illegible] eventi che segnano la militanza [illegible] protagonista, [illegible] i fatti d'Ungheria del 1956.

[illegible]



Le ricette dell'ematologo appassionato di cucina

■ RICORDI [illegible] EMATOLOGO GOURMET

Edizioni Daniela Piazza euro 24

Un po' autobiografia, un po' raccolta di ricette, ma soprattutto testimonianza di una vita spesa al servizio della scienza come ematologo: Resegotti, classe 1929, quattro figli, cinque nipoti, è [illegible] il fondatore del centro per i Trapianti di Midollo alle Molinette e, da quando [illegible] andato in pensione, [illegible] occupa della promozione della salute a livello europeo. La cucina è per lui un'autentica passione, nel libro confida antiche ricette di famiglia, e ripercorre le tappe più significative della propria vita.

MICHELE FLORIO



Le grandi donne del Piemonte protagoniste della storia

■ [illegible] DEL PIEMONTE

Edizioni Daniela Piazza euro 42

Canavesano d'origine, Michele Florio raduna «oltre duemila protagoniste dall'antichità ad oggi». Donne «buone» e «cattive», che sono scese in trincea o che hanno dato il nome a vie o piazze. Sino a quelle arse sul rogo. Non mancano i ritratti raccontati delle «Straniere di nascita ma piemontesi di sempre». [illegible] adesso, l'autore ha già [illegible] cantiere altri due volumi: «Il Mondo nel Piemonte: i grandi stranieri [illegible] secoli [illegible] Torino [illegible] nella regione», e «Valentuomini piemontesi e i loro contrari».

SONIA PILOTO DI CASTRI



Tra romanzo e storia vera per restituire la memoria

■ LA MEMORIA NEGATA. GLI INDIOS AUSTRALI

Edizioni Angolo Manzoni euro 16

E' una memoria negata, quella degli indios australi. Costruita di torture, di sangue, archi e frecce. Una [illegible] che però Sonia Piloto di Castri, che si occupa di letteratura e cultura iberoamericane, classe 1928, ricostruisce. Dai corsari alle rotte artiche occidentali [illegible] orientali, dalle Pampa ai [illegible], l'autrice lascia scorrere tempo [illegible] fatti, intrecciandoli ad una trama quasi romanzesca, senza però far mai perdere al lettore il nodo centrale: è storia vera.

EMILIA [illegible]



Il primo catalogo dei diritti delle donne

■ [illegible] MORELLI L'ITALIA [illegible]

Edizioni Daniela Piazza euro 14

Emilia Sarogni, consigliere parlamentare dal 1976, ha scritto molti libri, tra cui «Torino Addio. Quando gli Dei [illegible] per Daniela Piazza Editore. In questo [illegible] ultimo lavoro una biografia: Salvatore Morelli, pensatore e politico dell'Ottocento europeo, di cui quest'anno ricorre la nascita. Morelli fu [illegible] del primo libro sistematico sui diritti delle donne pubblicato a Napoli nel 1861. Emilia Sarogni ne ripercorre il pensiero sociale e politico ma anche la vita battagliera [illegible] e romanzesca.

ANGELO CAROLI



Ci sono due cadaveri all'ombra della Sacra

■ DELITTI [illegible]

Fògola editore [illegible]

Angelo Caroli, autore «over [illegible] nella collana «I gialli di Fògola» della libreria Fògola di piazza Carlo Felice, [illegible] un ex atleta [illegible] calciatore. Dopo [illegible] pallone, ha seguito la strada della scrittura, come giornalista e autore. In questo libro la Sacra di San Michele è scenario di un delitto. Le pagine si aprono su un colpo [illegible] pistola [illegible] fiammata che ne «violentano la mistica serenità» mentre più in basso, su una sponda del lago di Avigliana, un'esplosione. Due le vittime, una donna e un uomo.

[illegible] TERZA ETA'

[illegible]

Incontro [illegible] titolo "Il diabete e l'attività fisica". Relatore: Alberto Bruno, diabetologo alle Molinette. Info: 800. [illegible]. 000
■ Martedì, VSSP, via Toselli 1, ore 17

Cultura
Per la serie di "incontri culturali 2004" promossi da Circoscrizione 1 Centro-Crocetta, Università della Terza Età e Educatorio della provvidenza, si parlerà [illegible] "Qualità e salubrità dell'ambiente costituito": relatore Giovanni Cagnazzo. La partecipazione è gratuita per tutta la cittadinanza. Info: 011/434.24.50
■ Giovedì 1, Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, ore 16

Sicurezza
Per la serie "Incontri E...state" Unitre, mercoledì 30, Angelo Valpreda parlerà de "La sicurezza elettrica nell'ambiente domestico". Segue rinfresco.
■ Aula Grande, c. Francia 27, ore 16

[illegible] Volontariato
Incontro del corso di formazione dedicato a "Il Servizio Emergenza Anziani-SEA. Un servizio gratuito [illegible] assistenza domiciliare". Come un volontario può informare, chiedere [illegible] servizio, aiutare a ottenerlo. Relatori: Maria Chiatto [illegible] Renato Pessana, volontari SEA.
■ Martedì 29, parrocchia S. Maria della Stella, [illegible] Fratelli Piol 44, Rivoli, ore 17,30

GITE Città d'arte
E' organizzata dalla Circoscri[illegible] 1 Centro Crocetta l'iniziativa "Insieme in gita. Escursioni in diverse città d'arte, al [illegible] [illegible] [illegible] Svizzera". Il primo tour, [illegible] programma per domani, ha come meta Sanremo: il costo è di 9 euro. Seguiranno, l'11 luglio, Verbania e il Lago Maggiore, il 25 Martigny, l'8 agosto Noli-Varigotti. [illegible] ancora, Domodossola (Sacro Monte Calvario), Como/Chiasso, Pavia, Cremona. Il costo varia da 7 a 9 euro.
■ [illegible] presso Sportello Informauno, via Arsenale 33, [illegible] 8,30-12,30; tel: 011/443.51.26

DA SEGUIRE

Una festa congolese con messa [illegible] musica

In occasione del 44° anniversario dell'Indipendenza della Repubblica Democratica In Congo l'Università della Terza Età (011/434 24.50) e l'Associazione Italia-Congo (011/56 93.662) organizzano per domenica una giornata di festeggiamenti. Nei locali della V.S.S.P. (via Toselli 1) alle 10,30 la festa si apre con una messa in rito congolese animata da canti tradizionali; alle 13 degustazione di piatti tipici: pondu, banane plantin, fufu, baccalà; alle 15 intervento della giornalista Beatrice Lucardi e Teresa Deriz [illegible] Amnesty International; alle 16,30 percussioni di Abuy Nsele.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Mercato biologico
Mercato biologico «Oltremercato» con prodotti agricoli freschi e trasformati, [illegible] pane integrale, miele, marmellate, verdura e frutta di stagione, vino e formaggi. Ultimo appuntamento prima della pausa estiva.
■ Piazza Palazzo di Città, dalle [illegible] alle 18

Arredo
"Storia dell'arredo [illegible] 1700 [illegible] [illegible]i: il Novecento": Michele Vaccarino, esperto in ebanisteria e titolare dei corsi [illegible] Storia del Mobile. e Restauro al Museo Accorsi [illegible] Torino, guiderà il pubblico in [illegible] percorso sugli stili dell'arredo del '900. Info: Associazione Commercianti Balon, tel. 011/436.97.41.
■ Balon, ore 10,3[illegible]

Festa in piscina
Per il ciclo di iniziative sportive "Sportingames", festa in piscina [illegible] giochi in acqua p[illegible] bambini (dalle 15 alle 19) [illegible] adulti (dalle 17 alle 19). Organizza Sportidea. Info 011/309.06.18 (dalle 17 alle 19).
■ Piscina Gaidano, via Modigliani 25, ore 15 e 17

Il Regio dietro le quinte
Visita guidata al Regio, itinerari segreti di un grande teatro d'opera. Biglietti a 5 euro. Prenotare allo 011/8815.241.
■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

VegFestival
Seconda giornata per il «VegFestival», [illegible] tre giorni dedicata alla cultura vegan-vegetariana nello Spazio 211 di via Cigna. Si inizia alle 10 con l'apertura del Bio-Veg-Bar e si prosegue per tutto il giorno con incontri dibattiti e momenti culinari, indiscutibilmente all'insegna del vegetarismo. Alle 17 spettacolo dei «Metamorfosi». Alla sera, dalle 21 alle 24, spazio [illegible] musica con le esibizioni reggae-ska di «Macka Splaff», «Barriera XXI», «Duffy Punk» e «Dub Explosion». Dalla mezzanotte alle 2 si balla con Dub Explosion: King Kong Family meets Linea di Massa; visual ProjectMayhem. Ingresso gratuito. www.vegfestival.org
■ Spazio 211, via Cigna 211, dalle 10 alle 2

DANZA [illegible] e movimento
Appuntamento con la danza nell'ambito della manifestazione di Torino Trasversale Summer Festival. Questa sera è di scena una performance di danza contemporanea [illegible] Compagnia Arte [illegible] movimento diretta da Monica Secco. La parte musicale [illegible] curata da Giorgio Li Calzi (tromba e campionatori) e Ciro Nardone (basso).
■ Ore 21,30, ai Giardini Reali, ingresso gratuito

[illegible] Arsenico [illegible] merletti
Va in scena «Arsenico e vecchi merletti», storica commedia di J. Kesselring adattata [illegible] diretta da Paolo Trenta. Repliche domani e [illegible] sera.
■ Museo di Scienze Naturali, via [illegible] 38, ore 21,30

[illegible] Canto armonico
Concerto [illegible] musica vocale ispirata al buddismo con l'ensemble "In-Canto Armonico", diretto [illegible] Giorgio Lombardi. Seguirà una speciale visita notturna alle chiese, al [illegible]onastero nuovo [illegible] alla torre della Bell'Alda. Ingresso euro 4. Info 011/939130.
■ Sacra di San Michele, ore 21



Manoumanouche
Concerto del trio Manomanouche al Circolo della Stampa con strumenti completamente acustici: due chitarre tipiche del jazz [illegible] che e un contrabbasso. Musica che ha le [illegible] radici nella cultura nomade.
■ Circolo della Stampa, p. Muzio Scevola, ore 21,30

Amore
Il Comitato Amici di Ivan presenta «Questione d'amore», concerto [illegible] [illegible] d'amore eseguite da Franco Passamonte e Veronica.
■ Germagnano, ore 21, piazza della Stazione

CINEMA [illegible] ritorno del Re
Prosegue la rassegna [illegible] proiezioni all'aperto Le Gru Cinema. Questa sera «Il Signore degli Anelli: Il ritorno del re», il terzo capitolo della saga tolkieniana di Peter Jackson; con Elijah Wood, Viggo Mortensen, Ian McKellen, Liv Tyler e Orlando Bloom. [illegible] prezzo d'ingresso è di 4,50 [illegible] con riduzione [illegible] 2,50 [illegible] chi si procurerà (dalle ore 19 alle 21), presso la reception della manifestazione l'apposito coupon, fino ad esaurimento. Il parcheggio del Centro rimarrà aperto fino [illegible] termine degli spettacoli.
■ Shopville Le Gru, ore 22,15

MOSTRE Scarpulla
Sino a domani [illegible] aperta la personale [illegible] Calogero Scarpulla sul [illegible] «Giochi [illegible] forme e di colori».
■ Torre Pellice, Centro [illegible] Valdese, via Beckwith 3, orario: 15-18.

[illegible]ni
Per festeggiare i vent'anni di attività espositiva, Duilio Gambino ha allestito [illegible] rassegna di documenti, lettere, fotografie, dipinti, libri di Anna Comba, Ugo Nespolo, Adriano Parisot, Aldo Mondino, Ezio Gribaudo, Dino Bedino, Giorgio Ciam, Lucio Fontana, Claudio Rotta Loria, Luigi Stoisa, Guido Giordano, Nene Martelli.
■ Over Studio, piazza Vittorio 14, orario: 16-19,30

A Favria
Si inaugura la collettiva di pittura e scultura del laboratorio condotto da Franco Raga. La mostra resterà aperta fino al 2 luglio (in orario 16 - 20; tel. 0124/348844).
■ Favria Canavese, [illegible] 18, Associazione Aquilegia, in via Caporal Cattaneo [illegible]

Fotografia
[illegible] mostra «Vera Fotografia italiana», curata da Antonella Russo, presenta una selezione di 82 fotografie realizzate [illegible] Giorgio Avigdor, Mario Gabinio, Mario Giacomelli, Mim[illegible] Jodice, Ugo Mulas, Luigi Veronesi, Antonio Boggeri e Giuseppe Cavalli. Sino al 16 luglio.
■ Ersel, piazza Solferino 11, visite [illegible] prenotazione, tel. 011 5520253.

Mario Giacomelli
Martedì verrà inaugurata la [illegible] "Uno sguardo italiano". Fotografie di Mario Giacomelli e altri autori.
■ Ore 18, Casa del Conte Verde, via Piol, 8 Rivoli, tel. [illegible]

Gianna Tuninetti
La pittrice Gianna Tuninetti presenta una rassegna di acquerelli con soggetti [illegible] fiori di montagna. Sino al 21 agosto.
■ Pragelato, Museo [illegible] Costume delle Genti Alpine, Frazione Rivet, info. [illegible]

MUSEI E MOSTRE [illegible] TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI [illegible] E REALI [illegible] DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18, [illegible] domenica: ore 9,30-19,30.
■ [illegible] (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra: «Raffaello, Michelangelo, Perugino e... Disegni di 13 artisti [illegible]». Or.: 9-13-23-27/6; mercoledì 14-18 e domenica 10-20. Prenotaz. 800 329.329.
■ **BORGO E [illegible] MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ [illegible] DI [illegible] (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ [illegible] **ARTISTI** (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). [illegible]: da lun. a ven. su app. Mostra: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19.
■ [illegible] (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). [illegible]: da mar. [illegible] ven. 16-24; sabato 15-24; domenica [illegible]; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE [illegible] ACCORSI - MUSEO ARTI [illegible]** (via [illegible] 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. [illegible] 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 [illegible] visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE [illegible]DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). [illegible]: [illegible] i giorni da [illegible] a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero [illegible] alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, [illegible] 011 547.440). Mostr[illegible]: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. [illegible] chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '[illegible]». Fino al 4/7; e «Le [illegible] della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. Dom. 9-20. Lun. chiuso, la biglietteria chiude un'ora prima.
■ [illegible] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible] RIVOLI** (p. Mafalda [illegible] Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da [illegible] a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ [illegible] **DEI DIRITTI E DELLA** [illegible] (c. Valdocco [illegible] ang. via del Carmine), [illegible] 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL [illegible] TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ [illegible] **DEL** [illegible] (via Andorno 2 presso Fondazione [illegible] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. [illegible] della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ [illegible] **DELL'AUTO[illegible] «C. [illegible] RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). [illegible] tutti i giorni 10-18,30; [illegible] 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO [illegible] MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ [illegible] **ANTICHITA'** (via XX Settembre [illegible], tel. 011 521.2251). [illegible]: «Dall'avventura alla [illegible], fino al [illegible]. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; [illegible] chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. [illegible] 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI [illegible] E DI [illegible]GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ [illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). [illegible]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [illegible] ANTONELLIANA** [illegible] Montebello 20, [illegible] 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. [illegible]-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, [illegible] 011 562.1147). Video: «Voci [illegible] volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lun. chiuso. [illegible] ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle [illegible] 10; 11 e 16.
■ **MUSEO [illegible] MONTAGNA** (via Giardino [illegible] – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: [illegible] millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO [illegible] MI[illegible]A** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio.
■ **MUSEO REGIONALE [illegible] SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo [illegible] di zoologia. Mostre: «I gioielli nella [illegible] - Esposizione permanente di mineralia, «I luoghi dello sport dal deserto al [illegible]». «Scheletrinkude». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **M[illegible] [illegible]A NATURALE DON [illegible]SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. [illegible]-12,30 [illegible] prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible] 14,30-18,30.
■ [illegible] DI [illegible] Amedeo I, Stupinigi, [illegible] 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565/349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [illegible] 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino [illegible] 19/9. Orario: [illegible] martedì a domenica 15,30-22,30, [illegible] 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio. [illegible] culto dell'immagine [illegible] 1920». [illegible] 27/6. Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. Domenica [illegible] 16,30 visite guidate gratuite.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. [illegible], tel. 011 442.9912). [illegible]: [illegible] a dom. 10-20; [illegible] 10-23; lun. chiuso.
■ P[illegible] (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ [illegible] «GIOVANNI [illegible] [illegible]ELLI» (Lingotto, via Nizza C. Comm. [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. [illegible] chiuso.
■ [illegible] **DELLE [illegible] ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, [illegible] 011 669.2545). [illegible]: «162ª Esposizione Arte figurativa». Orario: 10-12; 16-19; festivi 10-12. Lunedì chiuso.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, [illegible] 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[illegible] DI GABRIELE FERRARIS

HIROSHIMA MON AMOUR. Si chiude questa sera la stagione di concerti indoor all'Hiroshima Mon Amour di via Bossoli 83. Alle [illegible] sul palco Z-Star, la nuova stella del pop-soul britannico.
COLONIA SONORA. Alla Certosa Reale di Collegno, al Parco Dalla Chiesa, in corso Pastrengo, alle 21 musica rock con i Nero Vinile. Ingresso gratuito.
[illegible] ORLEANS JAZZ FESTIVAL. Questa sera sul palco [illegible] New Orleans Jazz Festival, in piazza del [illegible]cipio a Pino Torinese, doppio concerto: alle 20,30 sul palco il gruppo vocale delle Elle In Tones. Alle [illegible] è il turno di Red Pellini Gang e Minnie Minoprio.
MAISON MUSIQUE. Alla Maison Musique di Rivoli, in via Rosta 23, alle 21, musica balcanica con la Fanfara Tirana.



MUOVITIPOSITIVO. Sono le cover le protagoniste della serata [illegible] Muovitipositivo di piazza d'Armi, con ingresso da corso G. Ferraris. Alle 21 sul palco Ritha [illegible] Gabry.
[illegible] PIAZZA. Questa sera, nell'ambito della rassegna estiva «R'estate in piazza», si esibisce a Settimo Torinese in piazza della Libertà, la Sintesi. Inizio alle 21,30.
INDIRETTA 2004. Alla Suoneria Casa Dalla Musica, a Settimo Torinese, in via Partigiani 4, seconda serata di «Indiretta 2004», rassegna dedicata ai gruppi di base locali.
COVER. Al Cantastorie Cafè di Moncalieri, strada Carpice 17, alle 21,30, Mr. Brown esegue cover di Bob Marley.
Al Palazzetto dello Sport di Ozegna, alle 20, cover dei Beatles, suonate dai Black Birds.
DAL VIVO. Al Torino Trasversale Summer Festival, ai Giardini Reali, in viale Partigiani, danza jazz alle 21,30 con la Compagnia Arte [illegible] Movimento e Giorgio Li Calzi in «Spinte Progressive».
Al Mediterraneo di via Oristano 3/c, alle 22,30, cover anni 70/90 [illegible] Good Vibe Dj Cj.

SPETTACOLI

Punti Verdi: si riparte Teatro a Villa Genero

Alle 22 da Madrid, con il Festival delle Colline «Historia de Ronald el payaso de McDonals»

ROBERTO PAVANELLO

Quando [illegible] Torino aprono in Punti Verdi vuol proprio dire che l'estate è arrivata. Si inizia [illegible] e si andrà avanti fino al 31 luglio con spettacoli teatrali, concerti, balli, feste e tanto, tanto divertimento. Tre i luoghi, scelti per allietare l'estate 2004: i Giardini Reali dedicati alla danza [illegible] al jazz, Villa Genero al teatro e il Parco della Pellerina alla musica [illegible] Traffic Torino Free Festival, per accontentare i torinesi di tutte l'età [illegible] dai gusti più diversi.

Si inizia questa sera alle 22 nel suggestivo scenario di Villa Genero con il teatro del Festival delle Colline Torinesi e lo spettacolo proveniente da Madrid «La Historia de Ronald el payaso de McDonals», [illegible] replica domani [illegible]. Villa Genero ospiterà nei prossimi giorni altri spettacoli [illegible] cartellone al Festival delle Colline fino al 14 luglio e la Rassegna del Teatro Stabile Torino dal 20 al 31: si inizia con Enrico Montesano impegnato nel complesso «Riccardo III» [illegible] Shakespeare (mart. 20 e [illegible] 21). Sarà ancora il Bardo, venerdì 30 [illegible] sabato 31, a chiudere la Rassegna con «Molto rumore per nulla» nella versione [illegible] Lina Wertmuller e interpretato da Loretta Goggi. Completano il cartellone lo spettacolo di tango «Cafè Maritones» (giov. 22), «Concerto Fotogramma 2004» di Vincenzo Cerami con Nicola Piovani (ven. 23 e sab. 24) [illegible], [illegible]l'Ambra Iovinelli, «Ti ho [illegible] per la [illegible] voce» [illegible] Elisabetta Pozzi. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30.

Molto ricco anche [illegible] calendario dei Giardini Reali (ingresso Viale I Maggio) che apre venerdì [illegible] luglio con «Tur-in-Tango 2004» che punta a ripetere il [illegible] della prima edizione, svoltasi la scorsa estate. Fino al 6 luglio il meglio del tango mondiale sarà ospite della città torinese con coinvolgenti concerti-spettacolo e lezioni di ballo. Martedì 6 luglio spazio all'anteprima della terza edizione del Torino World Music Meeting (1-9 ottobre prossimi) con il concerto del senegalese Cheik N'Digel Lô.

Non mancano gli appunta[illegible] [illegible] la danza: [illegible] Compagnia Teatro Nuovo con «Piccoli capolavori» (giov. 8), la Compagnia EgriBiancoDanza con «Sogni e Giochi d'Estate» (sab. 10), il Balletto dell'Esperia con Lola Gonzales Manzano in «Danza sulla pelle del toro» (dom. 11), il Balletto Teatro di Torino in «Ray [illegible]» (mart. 24) e, molto atteso, il mitico Maurice Bejart e [illegible] suo balletto in «Mozart, Freddie Mercury e la vita che esplode» al Teatro Regio il 18, 19 e 20.



UNA SCENA DI «HISTORIA DE RONALD»

La danza [illegible] ancora [illegible] protagonista [illegible] «Flamenca», il primo festival interamente dedicato al flamenco che si svolge a Torino e uno dei primi in Italia (14, 15, 16 e 17 luglio ore 21); ma è protagonista anche in «Torino Hip Hop Day» che porterà ai Giardini alcune tra le realtà più prestigiose nel panorama della danza hip hop europea (coordina Vittoria Ottolenghi). Si canterà, invece, napoletano domenica 18 grazie al concerto «Napoli canta... suggestioni sonore» dell'orchestra diretta da Peppe Vessicchio. Lunedì 26 luglio sarà tempo [illegible] «Cirko contemporaneo» [illegible] kermesse di giovani artisti italiani e stranieri presentata dalla Scuola di Cirko di Torino.

[illegible] cambia musica [illegible] Traffic Torino Free Festival al Parco della Pellerina per tre giorni [illegible] concerti, performance, happening, world music e dj-set, canzoni d'autore [illegible] disco music. Spicca su tutti Iggy Pop, che arriva il 10 luglio con gli Stooges ma anche «Cieli su Torino» (giov. [illegible]) con le maggiori band torinesi [illegible] il concerto-evento con Vinicio Capossela (ven. 9) «Chi tiene polvere... spara». (www.trafficfestival.com).

Il calendario aggiornato e completo [illegible] manifestazioni è disponibile sul portale www.torinocultura.it [illegible] al numero verde 800.01.54.75.

[illegible] E [illegible]

Dal bue di Milone alle vibrazioni di una macchina

Milone [illegible] Crotone, per allenarsi in vista dei Giochi Olimpici, correva attorno allo stadio con un bue sulle spalle per [illegible]re la resistenza. Il principio vale [illegible] oggi [illegible] i pesi al posto del bue. Per migliorare le prestazioni atletiche però [illegible] necessario sempre e [illegible] aumentare i carichi. In palestra [illegible] da qualche [illegible] un nuovo aggeggio, il Power Plate, che promette risultati [illegible] minor tempo. E' una pedana vibrante: l'energia meccanica induce [illegible] sistema muscolare ad un riflesso di tensione che varia a seconda della potenza prescelta. Grazie a questo impulso i muscoli restano in contrazione in [illegible] continuativa e intensa. Si fanno quasi tutti gli [illegible] a corpo libero, la differenza è che mentre lavoriamo sul pavimento dobbiamo «ordinare» ai nostri muscoli di contrarsi, sulla pedana avviene come riflesso spontaneo allo stimolo e con minore sollecitazione sulle articolazioni.

La seduta dura in media 20 minuti e [illegible] fatta sotto il controllo [illegible] trainer che oltre [illegible] indicare gli esercizi, regola l'intensità e la durata.

Power Plate - sottolinea Guido Papini di Pianeta Benessere a Collegno - serve per migliorare le prestazioni atletiche ed estetiche, ma anche per la riabilitazione, a tutte le età. I vantaggi? Flessibilità, produzione degli ormoni di rigenerazione e di riparazione, irrorazione sanguigna, rafforzamento dei tessuti ossei e muscolari, aumento della produzione di serotonina, l'ormone della felicità e di neurotrofina, essenziale per i processi mentali.

DIARIO D'ESTATE

Salvati da una granita al limone

I luoghi, i gusti, le specialità e le novità

FABRIZIO VESPA

Ormai è una conquista del gusto: il gelato impazza d'estate, ma se ne consumano grosse quantità anche nelle stagioni meno calde perché è diventato un piacere che va al di là del consueto prontuario alimentare, utilizzato per sconfiggere le alte temperature. Chi invece detiene la palma di rimedio principe [illegible] il caldo è la granita, una delizia di stagione che a Torino trova produttori di qualità e cultori affezionatissimi.

A differenza di altri prodotti, rivisti e corretti da altre tradizioni regionali, la granita rimane una specialità tipica siciliana con una sua storia antica che parte dalle «case neviere», in cui i ricchi signori facevano conservare [illegible] dell'Etna sotto matasse di paglia per poi gustarla nel periodo estivo con una spruzzata di sciroppo. La varietà dei giorni nostri che vede affermarsi a Mes[illegible] Palermo la granita classica solo limone o caffè, da servire per la colazione con la brioches o [illegible] panino mentre nelle [illegible] di Noto e Modica gli ingredienti di base si arricchiscono di sapori esotici [illegible] mandarino, gelsi neri, fragoline di bosco, mandorle e arancia.

Nonostante la semplicità della ricetta, acqua, frutta e zucchero a Torino esistono veri e propri professionisti della granita, ognuno legato ad un proprio metodo [illegible] stile. Da Torre in corso Regio Parco 28 per fare la granita si usa una vecchia macchina artigianale Carpigiani, il ghiaccio viene conservato in frighi particolari e c'è il divieto assoluto di [illegible] addensanti o altri prodotti chimici: qui è tutto assolutamente genuino. «Proprio perché usiamo solo prodotti naturali, più grani[illegible] [illegible] fa, meglio è per le sue caratteristiche - afferma Gioacchino Torre, titolare dell'omonimo ristorante cremeria, che propone in città questo tipico prodotto estivo da ben ventisei anni - infatti sentire subito al palato la freschezza [illegible] frutta [illegible] il requisito principale per capire [illegible] una granita è fatta a regola d'arte, mentre alla vista la densità del ghiaccio deve [illegible] sempre [illegible]



NEL DEHORS DELLA GELATERIA MONDELLO IN PIAZZA EMANUELE FILIBERTO

Arriva dalla Sicilia il simbolo della stagione calda, gli ingredienti sono acqua, frutta e zucchero

Gli indirizzi degli specialisti che ai sapori tradizionali affiancano la cioccolata Da scoprire: le cremolose con aggiunta di latte

molosa». Limone non trattato, pesca, fragola, con una preferenza particolare per mandorla [illegible] cioccolata, sono i gusti che vanno per la maggiore dalle parti di [illegible] Regio Parco esattamente come succede in un'altra mecca storica della dolcezza cittadina, la gelateria «Il Siculo» in [illegible] San Quintino 31. Le «specialità fredde» [illegible] di casa anche in [illegible] Quadrilatero nella bottega della gelateria Mondello in piazza Emanuele Filiberto 8 dove, oltre [illegible] sapori classici, il connubio tra ghiaccio [illegible] frutta è arricchito da altre proposte [illegible] base di melone, pesca con pera, e i gustosissimi anguria e fichi d'India. Vicino a Palazzo Nuovo, in via Po 43, La Piramide è il posto che si aggiudica i favori dei tantissimi universi[illegible] che attraversano i portici [illegible] [illegible] solo, con la granita [illegible] mandorla e al lampone.

Esistono tuttavia una [illegible] di [illegible] sul tema che hanno portato alla [illegible] di alcune novità altrettanto stuzzicanti e appetibili. Innanzitutto «le cremolose», che si può definire una via di mezzo fra gelato e granita: [illegible] realizzate secondo una ricetta brevettata dal palermitano Nino Matranga, in seguito [illegible] ricerche approfondite su prodotti tipicamente siciliani.

Anche in questo [illegible] si tratta di un prodotto completamente genuino fatto per l'80 % di frutta e per il resto di acqua, zucchero e un po' di latte che si può gustare principalmente a «Il Gusto Giusto» in via Milano 11/B. A poca distanza, in piazza Palazzo di Città, si trova invece Baby Yogurt dove tutto [illegible]ne declinato secondo i paradigmi dello yogurt e di conseguenza anche la granita. Nonostante le sue qualità e le sue nuove derivazioni, la storia della granita e la bontà dei suoi ingredienti si sono sempre legate con le tipiche abitudini del periodo estivo da consumarsi soprattutto in strada, nei dehors delle gelaterie e dei chioschi più che in altri luoghi.

Di recente però la granita [illegible] approdata anche in ristoranti [illegible] buon livello come il Cubico di via Saluzzo [illegible]: qui, all'interno di un menù garantito [illegible] marchio Slow Food, [illegible] servita una piccola granita alla melissa [illegible] brioches.

---

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



E smettiamola con 'sto volontariato!

... [illegible] smettiamola con questo «volontariato»! Gentile signora Stefania, lei conclude dicendo [illegible] Dani (Come va? del 17 giugno) «hai mai pensato al volontariato?». Per la centesima volta, quando sento questa parola, mi sale [illegible] grande, [illegible] grandissima rabbia dentro. Sono una signora di mezza età, mi rendo conto che attorno [illegible] me esistono tanti gravi problemi, situazioni familiari e personali difficili, problemi di disagio, di povertà... Ma, per favore, per risolverli CHI CI GOVERNA paghi delle persone per svolgere queste mansioni! Faccia intervenire non solo gli obiettori di coscienza, [illegible] i tanti giovani disoccupati, quelli in attesa magari [illegible] anni di un lavoro che non arriva, dia loro [illegible] remunerazione [illegible] li faccia lavorare per la società! Basta con [illegible] volontariato, che dando aiuto gratuito alle persone, di fatto impedisce ad altri di avere [illegible] stipendio!! Non ci sono... i fondi? Un piccolo contributo tolto al lauto stipendio e dal reddito (dalla dichiarazione dei redditi per esempio) dei ricconi e... Il gioco è fatto! Scusi lo sfogo. Vorrei sapere pareri in merito. La leggo sempre:

Raffi

GENTILE Raffi, la tua teoria non farebbe una grinza, se non f[illegible] per due o tre dettagli dei quali non hai tenuto conto. Il primo, il [illegible] importante, è l'orientamento [illegible] chi attualmente ci governa (almeno per quanto [illegible]e quelle che tu chiami «le dichiarazioni dei redditi dei ricconi). Gli altri, decisamente più sostanziali, riguardano il concetto di aiuto, l'idea di società [illegible] persino qualche principio [illegible] po' più filosofico. E' vero, nel nostro Paese il volontariato sopperisce spesso alla deprecabile carenza di servizi, ma anche nella società «perfetta», dove i servizi funzionassero a meraviglia, [illegible] prestazione professionale sarebbe cosa diversa da un g[illegible] d'amore, da [illegible] sponta[illegible] disponibilità all'ascolto, [illegible] [illegible] slancio solidale. Il mondo del volontariato è complesso, parliamone se volete, ma [illegible] può [illegible] liquidato con poche battute pro o contro. Perché l'ho consigliato [illegible] Dani, adolescente nichilista, infelice, un po' provocatorio e convinto che l'inferno siano gli altri? Per gusto della provocazione e del paradosso. Se paradossale è provare a ripensare se stessi e gli altri tenendo conto della possibilità che «io» sia «un altro».

Quella roba

Non credi, Stefania, che «quella roba chiamata amore» (parole e musica di Marco Piantoni) sia qualcosa di particolarmente magico - fuori dagli schemi [illegible] regole matematiche e asettiche definizioni tecniche e requisiti necessari e tagliandi di verifica e aggiornamenti di sistema e sicuri dati statistici - ricco [illegible] combi[illegible] misteriose che portano ad un esito seguendo percorsi sotterranei, [illegible] volte inspiegabili per un cuore non innamorato?

Stefano 73

SI', lo credo anch'io. [illegible] non è [illegible] buona ragione per non interrogarsi, [illegible] si ha voglia [illegible] farlo. Molti lo fanno. Anche Marco lo fa, spesso [illegible] queste colonne, in maniera mai banale.

Chiunque

Chiunque
teorizza
si nasconde
attende
l'esperienza
perde
l'attimo

Montag451

A volte

A volte girando sui bus [illegible] delle lune che cercano soli che le riscaldino e soli raminghi. Perché l'astronomia umana si oppone al normale corso delle cose?

Seeker

[illegible]sia

Non mi prendete per fuori [illegible] testa, [illegible] mi devo vergognare se qualche volta la fantasia galoppa e mi fa «vedere» nelle espressioni più serie altre più «frivole». Leggendo le previsioni del tempo con l'Italia riempita di simboli quali: sole, nuvole, lampi mi si è accesa una lampadina «birichina» ed ecco [illegible] risultato delle elucubrazioni: [illegible] in arrivo [illegible] corrente di felicità, che invaderà quasi tutte le regioni, al centro ancora qualche malu[illegible] che domani verrà dirottato verso [illegible] isole. Nembi, cumuli, cirri, [illegible] sono gonfiati di buonumore; esploderanno verso il fine settimana portando [illegible] pioggia [illegible] risate peraltro contenute dalle Alpi [illegible] dagli Appennini. Felicità incerta in Val Padana, la nebbia cela le risate, lasciando posto a esclamazioni di stupore. Mari mossi dal vento solletico, tempeste di barzellette invaderanno le spiagge. Entro fine anno si prevede che la felicità [illegible] temperature che supera[illegible] [illegible] febbre [illegible] cavallo per lasciar posto [illegible] febbre del sabato [illegible]. Divertiamoci, [illegible] felicità a tutti da

Anna Maria Conti

D'ALTRA parte, ci [illegible] teorie economiche che prendono in esame la variabilità degli orli delle gonne... Tanta felicità anche a te!

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

RALLY: OGGI LA 23ª EDIZIONE DEL «CARMAGNOLA» CHE PROPONE, TRA L'ALTRO, UN'INEDITA PROVA SPECIALE

Botta e Calleri tentano il bis

Raduno del Vespa Club tra gli eventi collaterali

Roberto Valentini

Si disputa [illegible] 23° Rally di Carmagnola, prova a massimo coefficiente (1,5) della Coppa Italia Prima Zona, intitolata al 12° Memorial Johnny Cornaglia, e valida anche per [illegible] 25° Campionato Piemonte Valle d'Aosta, [illegible] Trofeo Peugeot, il Trofeo Regione Piemonte. La gara è patrocinata da Comune di Carmagnola, Regione Piemonte e Automobile Club Torino, presente con i suoi commissari di gara.

Organizzato dallo Sport Rally Team di Piero Capello, il rally ha avuto ieri pomeriggio [illegible] prologo con le [illegible]fiche tecniche, in piazza Italia a Carmagnola, da dove stamane, alle ore 9,31 prenderà il via [illegible] primo equipaggio, il cui ritorno sempre a Carmagnola è previsto per le 21,46, con premiazione a seguire. Sono 137 gli equipaggi iscritti, che affronteranno un percorso completamente su asfalto lungo 355 km, che si snoda nelle Langhe e nel Roero.

Otto le prove speciali in programma, di cui due da ripetere 3 volte, ed [illegible] 2 volte, per un totale [illegible] 96 km di velocità cronometrata. La prova di Monteu Roero aprirà e chiuderà le ostilità, [illegible] due passaggi, alle [illegible] 10,04 e alle 20,31: partenza dal bivio di Madonna del Pilone (a poche centinaia [illegible] metri dall' incrocio [illegible] la Provinciale Carmagnola-Alba, verso Monteu Roero) e transito a San Grato, Santo Stefano Roero, con conclusione presso Canale.

La seconda prova speciale, completamente inedita, [illegible]à lo start poco dopo la frazione Dornere, nei pressi di Santo Stefano Belbo, e [illegible] snoderà [illegible]no a Valdivilla [illegible] tre passaggi: alle [illegible] 11,17, [illegible] 14,27 e alle 17,32. La terza prova si svilupperà attorno ad Arguello, nei pressi di Cerreto Langhe (passaggi alle ore 13,36, alle 16,41 e alle 19,23). Orari che, in queste prove speciali, consentono agli spettatori di assistere senza spostarsi a ben tre passaggi praticamente [illegible] soluzione di continuità.

Fulcro della gara sarà Cossano Belbo, dove saranno organizzati i 3 parchi assistenza e 3 dei 4 parchi riordino (il quarto e ultimo a Carmagnola).

Favoriti i vincitori della passata edizione, Botta-Calleri, che correranno con [illegible] Clio Super [illegible] preparata da Balbosca, [illegible] cui si sono aggiudicati il secondo posto al recente rally Città di Torino. Dello stesso team Fabio Carosso, fino all'anno [illegible] su Clio Williams A7, [illegible] su una Super 1600. Molto spettacolo lo promette Vedelago, su Opel Corsa, mentre [illegible] torinese Augustino Pettenuzzo, passato sotto i colori [illegible] Scuderia Meteco, al volante di una Renault Clio Williams preparata da D'Ambra, si candida tra i possibili outsiders, come Morre, vincitore della passata edizione del rally Valle Varaita, e [illegible] i piloti [illegible] Gruppo [illegible] Verna e Faricciotti, entrambi su Subaru Impreza; Gulfi [illegible] Mitsubishi Lancer.

Come è tradizione per il "Carmagnola", saranno in programma alcuni eventi collaterali, quali il raduno del Vespa Club, con una quarantina di soci a dare vita ad una carovana parallela, impegnati in un tour sulle strade di Langa, con destinazione [illegible] Canelli. Al rientro percorreranno la prova speciale di Monteu Roero per poi sfilare in pedana.



Botta e Calleri festeggiano dopo il successo della passata edizione del "Carmagnola"

ALPS TOUR A LE FRONDE

Al comando due golfisti francesi

Giovanni Capponi

Secondo giorno della tappa torinese dell'Alps Tour Gestnord Intermediazione sul magnifico percorso de Le Fronde ad Avigliana, undecima prova stagionale [illegible] circuito dei giovani professionisti del golf. Scivolato al 10° posto il leader del 1° giro, l'italiano Antonio Dissette, si [illegible] fatti avanti i francesi - Jean Nicolas Billot, che con un buon [illegible] più il 68 del giorno avanti [illegible] portato il suo score a 134 colpi (8 sotto il par del [illegible]po), e Nicolas Marin (66+69) che lo segue a [illegible] colpo - ma si [illegible] lanciati alla riscossa anche i nostri pro.

A quota 136 c'è un terzetto formato dal veneziano Massimo Scarsa, dal torinese Francesco Guermani e da Andrea Maestroni, capolista della money list del tour. E poco più indietro, in grado quindi di inserirsi nella rincorsa al successo, ci [illegible] Fernando Pasqualucci (un giocatore argentino con passaporto italiano) e Gianluca Pietrobono, entrambi ieri con 66 colpi, miglior risultato ottenuto finora, che insieme al francese Eric Chaudouet occupano il sesto posto con 137 colpi.

Alla pari [illegible] Dissette ci [illegible] anche Matteo Peroni, Antonio Severa, e Paolo De Salvatore, [illegible] Lele Bolognesi, insieme con l'altro [illegible] Diego Fiammengo, si è fermato al 23° posto (preceduto anche da Andrea Calcari e Marco Crespi) che divide a 142 colpi con Roberto [illegible]o, Giorgio Grillo e Federico Bisazza, dal quale ci si aspettava qualcosa di più.

Il taglio ha lasciato in gara 46 concorrenti. Così oggi un drappello ridotto, rispetto ai 144 in gara, partirà per il [illegible] decisivo giro per contendersi il montepremi di 30 mila euro. Tra gli esclusi Mario Tadini e Nicolò Bisazza; dei due maestri [illegible] circolo, fuori Andrea Perdoncin, è rimasto in gara Luca Marra, mentre sono stati pure eliminati Jonathan Baglioni, Giorgio Merletti, e Alberto Riglia.

Soddisfazione [illegible] presidente de Le Fronde, Gianfranco Maffei: «L'Alps Tour è un fiore all'occhiello per il nostro club, che lo ospita per il secondo [illegible]: [illegible] poche le occasioni di vedere sul campo i professionisti italiani e stranieri».

CALCIO A CINQUE: DOMENICA 4 LUGLIO A LEINÌ

Maurizi come relatore al convegno per tecnici

L'associazione Nazionale Allenatori Calcio a 5, nata nell'ottobre dello [illegible]orso anno a Torino su iniziativa di alcuni tecnici torinesi [illegible] Punzurudu, Monni, Citro, Parvopasso, Cappellino, Nizza, Sarro, Virardi e Virga [illegible] ne hanno anche firmato l'atto costitutivo, ha orga[illegible]to per il domenica 4 luglio il 2° convegno dal titolo "L'allenatore moderno nel calcio a 5", con relatore Agenore Maurizi, tecnico Bnl Roma, blasonata formazione di A1.

Il convegno si terrà al palazzetto [illegible]. Falcone [illegible] Leinì (To), [illegible] una sessione mattutina ed una pomeridiana. Ad aprire il convegno il Dott. Stesina che farà una relazione sulle traumatologie con[illegible] al calcio [illegible] prevenirle. A seguire Agenore Maurizi (www.agenoremaurizi.it/biografia.asp), che ha vinto due titoli e altrettante Coppe Italia [illegible] Lazio e Genzano, si occuperà della parte [illegible]. Nel pomeriggio il tecnico romano proseguirà con la parte pratica del programma proponendo sul campo esercizi e sedute di allenamento tipo. A fine lavori l'ANAC5 proporrà la candidatura per l'allargamento del consiglio direttivo, ed inoltre illustrerà l'andamento dell'associazione sul [illegible] nazionale.

La quota di iscrizione al convegno è [illegible] 5 [illegible] per gli associati all'A.N.A.C.5, [illegible] 15 [illegible] per i [illegible] associati. [illegible] sito dell'associazione, www.anac5.it, si trovano tutte le informazioni [illegible] per la partecipazione al convegno. Info e contatti ai seguenti recapiti di Antonio Punzurudu, presidente dell'Associazione: tel. 01119714051, cell. 386514042, e-mail: info@anac5.it

TENNIS: SORPRESE FIN DAL PRIMO TURNO NEL TROFEO RACCHETTA D'ORO

Cadono subito due teste di serie

Remino (3ª categoria) e Pellerino (4ª) erano n. 1 del tabellone

La «Racchetta d'Oro», il torneo di tennis organizzato dal Cral La Stampa-Regione Piemonte, [illegible] tra nel vivo. Da oggi infatti [illegible] campi in terra [illegible] di piazza Muzio Scevola, dopo i primi turni della 3ª e 4ª categoria, comincia il 1° turno del tabellone open e del doppio maschile.

Fin dai primi giorni di gara, però, non sono mancate le sorprese [illegible] le teste di serie n. 1 dei tornei [illegible] 4ª categoria che hanno dovuto cedere il passo all'esordio, a conferma di un torneo dal livello tecnico notevole e che non [illegible] distrazioni neanche ai big: Remino e Pellerino, dati fra i favoriti per la vittoria finale, infatti, sono stati battuti, rispettivamente da Paladino, che oggi (inizio alle 10) sarà in campo contro Iezza in uno dei match clou della giornata, e da Castelli.

Risultati. Maschili. *3ª categoria limitata (3.2)*, 2° turno: Bordin-Vico 6-3, 6-0; Conio-Tedesco 5-7, 7-5, 6-1. 3° turno: Bianco-Cavicchioli 4-6, 6-1, 6-3; Stecco-Di Noia 6-3, 3-0 rit. *Over 35*, 2° turno : Busca-Li Calzi 6-1, 6-4; Turati-Gaspardo 6-0, 6-0; Zeppegno-Fantinoli 7-6, 6-4; Gavazzi-Castelli [illegible]-2, 6-3; Errigo-Fina 6-3, 6-4; Narcisi-Piciuccio 6-2, 6-1; Velonà-Carfora 6-4, 4-6, 6-4; Sinopoli-Peiretti 6-1, 6-3; Tamagno-Botta 5-7, 6-3, 3-3 (rit); Sartorelli-Lollobrigida 6-0, 6-2. *4ª categoria*, 2° turno: Bologna-Parmigiani 7-6, 6-3, Meini-Caudana 6-1, 6-1, Levrino-Chiale 6-0, 6-2. 3° turno: Gay-Mirabella 6-4, 6-4; Rosingana-Turati 6-3; Ramello-Floridia 6-2, 6-2; Iellamo-Sibona 6-2, 6-4; Raviglio-Mantineo 6-0, 6-3.

Femminili. *3ª categoria*, 1° turno: Munno-Tornatore 6-1, 6-2; Giannese-Bertolucci 7-5, 6-0, Piccatto-Cometto 6-1, 6-1, Gugliaminotti-Callegari 6-0, 6-0; Cavallo-Gay 6-3, 6-3; Raicu-Enrietto 6-0, 6-1; Zucca-Lipani 6-0, 6-0; Guarino-Spalasso 6-1, 6-1; Borghese-Del Pero 6-2, 6-2; Simbula-Maritato 6-1, 4-6, 6-1; Trevisiol-Ansaldo 6-1, 6-0; Bezzano-Rosso 6-1, 6-4, Torasso-Fa[illegible] 6-0, Massa-Teodorescu 7-5, 6-3, Elettrico-Pandolfo [illegible]-2, 6-1; Salvo-Carfora 6-0, 6-1, Maita-Bassano 6-0, 6-0; Cantele-El Laban 6-3, 6-2; Musso-Campigotto 6-4, 6-1; Trevisan-Sandrone 6-0, 6-1; Eusebio-Pistis, 6-1, 6-2; Vola-Iaccarino 6-3, 6-2; Tebaldini-Dondolato 7-6, 6-2; Puppo-Nanno 6-1, 6-1; Perri-Balint 6-2, 6-2.

SPORT FLASH

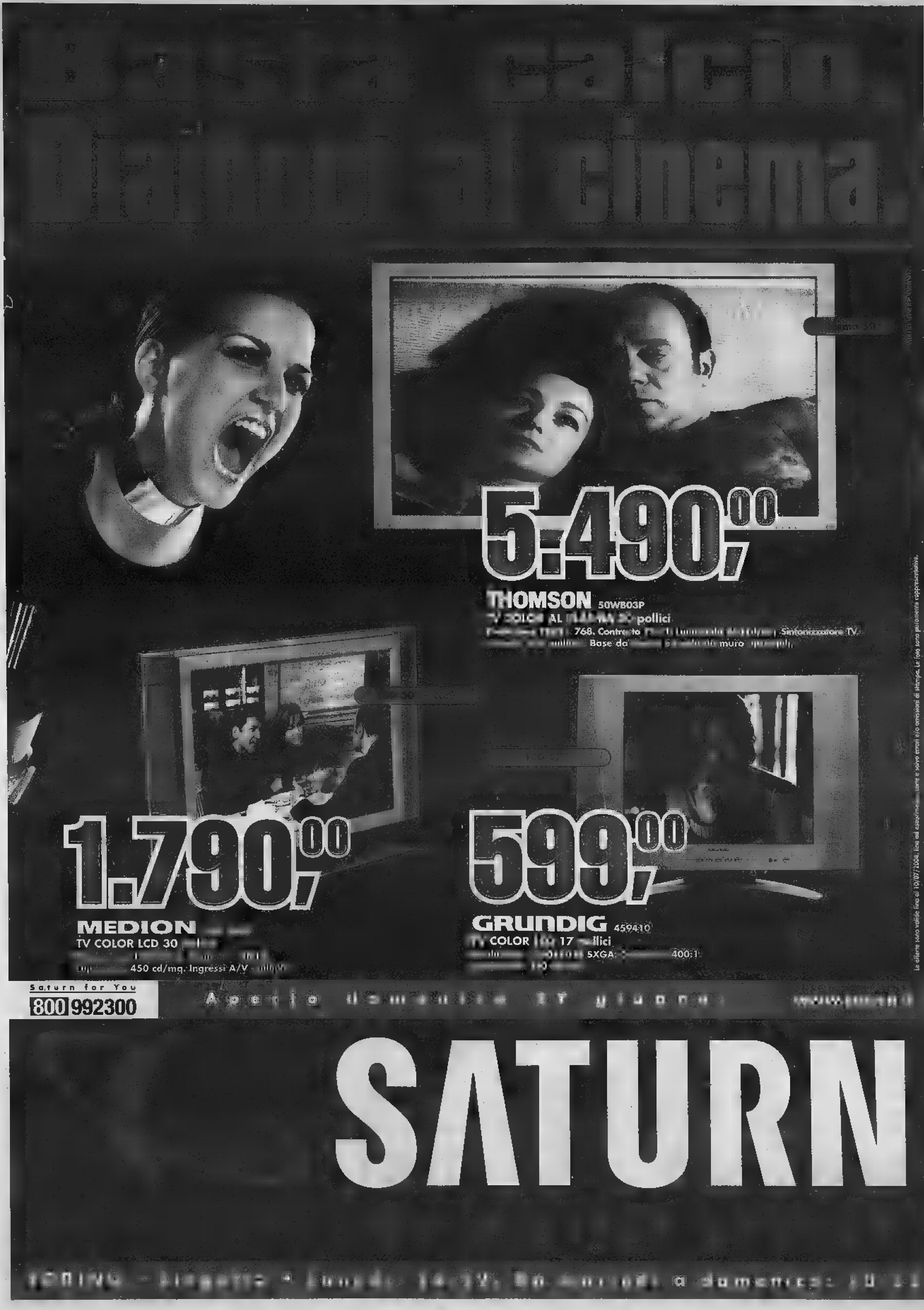
■ **NUOTO.** Brutta [illegible] per [illegible] nazionale giovanile, impegnata a Tirana nella Coppa Comen, di cui fa parte anche la torinese Alessandra Tricarri; l'altra notte un incendio si è propagato all'interno dell'albergo dove è ospite la comitiva azzurra, [illegible] stretta a evacuare l'edificio, fortunatamente senza danni.

■ **SALVAMENTO.** Le migliori società torinesi sono impegnate oggi e domani a Cosenza per i Campionati Italiani Estivi cat. Ragazzi

■ **BASEBALL.** In serie A2, i Grizzlies [illegible] ospitano oggi l'Oltretorrente Pr (via Passo Buole, ore 15,30 e 20,30). L'Avigliana rende invece visita al Codogno.

■ **SOFT[illegible]** Oggi (ore 18,30 e 21; via Passo Buole) derby di A2 femminile tra [illegible] Junior e Medige La Loggia.

■ **PODISMO.** Domani a Rivoli c'è la "Correndo tra i boschi", gara competitiva di 8,6 km (la non competitiva è di 4 km), con ritrovo alle [illegible] sul piazzale del Castello, mentre a Ingria si disputa il "Giro delle frazioni" di 8 km (ore 9,30; piazza del Comune).


5.490,00
THOMSON 50WB03P
pollici
768, Contrasto
Sintonizzatore TV
Base da muro
1.790,00
MEDION
TV COLOR LCD 30
450 cd/mq, Ingressi A/V
599,00
GRUNDIG 459410
TV COLOR 17
SXGA
400:1
Saturn for You
800 992300
SATURN

ARITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià - Il salotto del liscio 0161.935243 - 987103 - Questa sera grande orchestra Paolo Tarantino. Nel giardino si balla latino e poi spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84 - c. M. D'Azeglio 8. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska.
DANCING MITRO - ore 21 Orchestra Rodolfo Vivaldini - Piobesi Torinese tel. 011.9657892.
DU PARC - La Terrazza 011.5215275 - h. 21,15 Teorema e Chessy.
GARDEN - h. 15-21 Anita e Roby Sand.
LA LUCCIOLA - 011.200097 - H. 15-21.
LE ROI - Giardino - ore 21 lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.
PATIO + TANGO DANCING - discoteca estiva.
PIPER - Vigone Tel. 011.9801402 - Lido all'aperto con latino americani, liscio e commerciale. Ingr. libero.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. . Erotic show. Tel. 011.5620986.

GALLERIE

ACCADEMIA - ore 17 inaugurazione della "900 Italiano".
PIRRA - Grandi Maestri Postimpressionisti Russi

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE D'ARTE MODERNA E

BERMAN - Luciano Proverbio

CRAZY ONE

Viegato ai minori di 18 anni

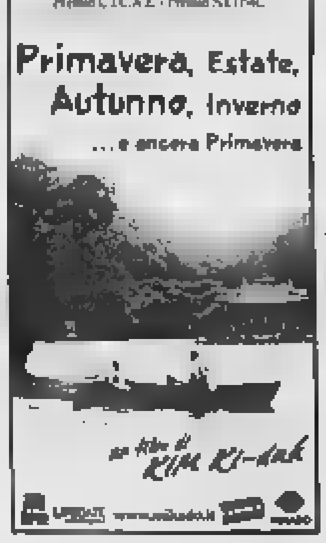
continua la grande rassegna FILM HARD CORE in prima visione al METROPOL grande successo di SILVIA SAINT in "SILVIA E IL LUPO CATTIVO"

AL FESTIVAL DI LOCARNO UN APPLAUSO DI 15 MINUTI
NON MANCATELO

ROMANO

«Un capolavoro» (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«Un'emozionante parabola ambientata in un paesaggio di conturbante bellezza» (A. Levantesi - LA STAMPA)
«Magnifico, semplice e grandioso... uno dei grandi talenti contemporanei» (F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)
«Un film affascinante, un' esperienza molto intensa» (L. Mosso - LA REPUBBLICA)

56° Festival Internazionale del Film di Locarno
Premio giuria dei giovani - Premio Don Quijote
Premio C.I.C.A.E. - Premio NETPAC



MASSIMO





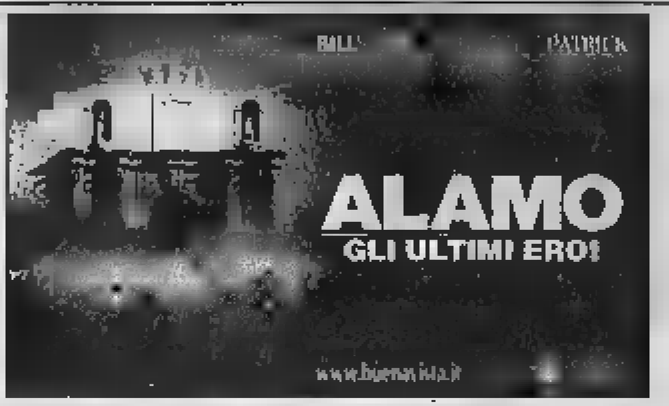
AL CINEMA ERBA

DIFFERENZA!
Programmazione dal 25 giugno al 1 luglio

TROY	**TORQUE - CIRCUITI DI FUOCO**
15.05² - 18.20 - 21.40 - 1.00¹	16.40² - 18.40 / 20.40 - 22.50 - 0.50¹
THE DAY AFTER TOMORROW	**OUT OF TIME**
16.20² - 19.10 - 21.50 - 0.25¹	14.50² - 17.10 / 19.50 - 22.20 - 0.45¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN	**LADY KILLERS**
14.50² - 15.30² - 17.40 / 18.30 - 20.30 / 21.30 - 23.30¹ - 0.30¹	15.20² - 17.50 / 20.10 - 22.40 - 1.10¹
JASON X	**50 VOLTE IL PRIMO BACIO**
16.00² - 18.10 / 20.20 - 22.30 - 0.40¹	15.00² - 17.20 / 19.40 - 22.00 - 0.15¹

¹ venerdì e sabato ² sabato e domenica

Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)



IDEAL E REPOSI

ELISEO E NAZIONALE

diari del giovane Che Guevara, un'amicizia senza confini, un viaggio indimenticabile.



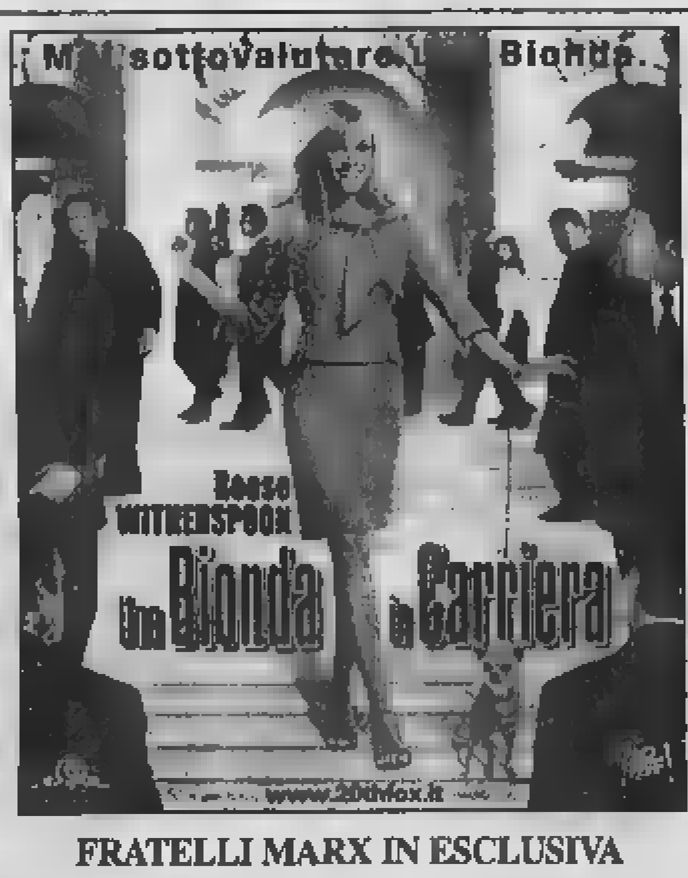


ELISEO - IDEAL - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO - STUDIO RITZ

ROMANO

«Un'originale commedia *AFFETTI SPECIALI...»* *M. Porro - Corriere della Sera*
«Trionfale accoglienza critica e pubblico Francia.» *Ciak*
«Sognante e divertente...» *F. Ferzetti - Il Messaggero*





FRATELLI MARX IN ESCLUSIVA



PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»
Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere della Sera Magazine



MASSIMO IN ESCLUSIVA

AI CINEMA
PATHÉ - CINEPLEX MASSAUA
BEINASCO W.V.I.C



A Torino si ripete il trionfo di Parigi
ROMANO
Dal romanzo di George
una discesa nei sentimenti e sogni inconfessabili
"non è lo scandalo che cerco,
di queste figure mi affascina
l'esacerbata innocenza e la fragilità"



LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECUPOLE
14.10 Turnover; 19.30 Tg4 (e alle 20, 22.30); 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario, 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.
VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale, 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Antenna 13 Anticipo; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse.
TELETIME
9.00 **Il terrore corre sul filo**, Film; 14.30 **Sangue e arena**, Film; 21.00 **Che fine ha fatto Baby Jane**, Film.
QUINTA RETE
20.00 Vacanze, Istruzioni per l'uso; 20.30 **Un orso per amico**, Film; 22.30 Speciale Contrade del Piemonte; 23.45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.35 Giro cantando; 21.00 Versilia ruggente; 22.00 Cavaliere, ci consenta; 22,25 Bola; 23.30 Vip show; 23.45 Playmen.
RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21. Fun tv; 22.30 Telegiornale.
SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.
.P.
15.00 Shopping; 19.10 Università; 19.30 Adnkronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.00 Look Tv.
RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.
NTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.
TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000, 20.00 Sos squadra speciale, TF; 20.50 **L'eternità e un giorno ancora**, Film; 23.00 Il Regionale.
ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.45 Puzzle; 23.00 Tg Asti
TELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.40 Sport estremi, 22.40 I vincenti, Telefilm; 23.45 Giramusica.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.
RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASS. CULTURALE EIK (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Riposo.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Spettacolo teatrale **Irmindul**, Primo studio di Marco Alias. Spettacolo solo su prenotazione. Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Martedì 6 luglio Cascina Marchesa (c.so Vercelli, 141 Torino), Viandsta Teatro in **Don&Sancho e il Gran Premio della montagna**. Ore 21.15 (ingresso gratuito). Mercoledì 7 luglio Silvia Iannazzo in **Tre occhi di sole**. Ore 21.15.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Sabato 3 e domenica 4 luglio presso il Teatro Sociale di innovazione (p.zza E. Montale, 16) Stalker Teatro presenta **Agorà piazza cr delle identità**. Dalle ore 18 alle 23. Per informazioni Stalker Teatro telefono: 011.7399833

(Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri) presentazione dei **Saggi-spettacolo** degli allievi dei corsi teatrali. Ore 20.45. (Info 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel. 0115211570) - www.annabolens.it. Presso il Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) la Compagnia Anna Bolens - Scuola recitazione presenta **Jonesco Molierè**. Ore 20.45.

RADIO ENERGY

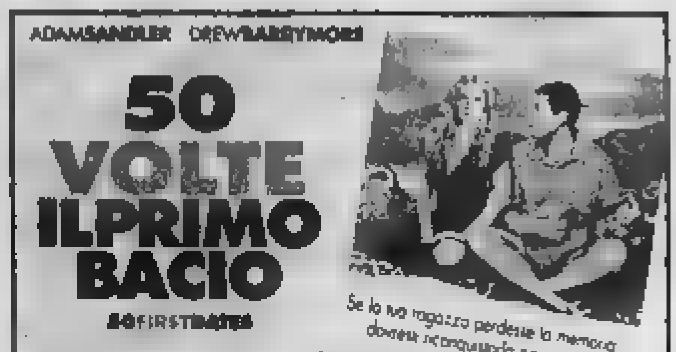
FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. 11.30 **Spettacolo** 14.30. **in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30 **Spazio Toro** 19.30 **Musica & Notizie** 9-17 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta da quotidiano

CINEM ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 feriali ap. 10.30; ul. 22,30 festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2386 feriali ap. 10,30; festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. festivi ap. 14,30 ul 22,30.
ME P. Tommaso Tel. 011 650.5470 feriali ap. 10,30; ul. 22.30 festivi ap. 14,30 ul.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38. Tel. 011 749.2907. Ap. 15; ul. 22.



DORIA E MEDUSA



AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - MEDUSA - PATHÉ

i film

■ **L'ABBRACCIO PERDUTO.** Drammatico. Regia di Daniel Burman con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: Orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria (Adua)

■ **ALAMO.** Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy Bob Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della famosa battaglia texana in cui duecento uomini guidati dal colonnello Travis, da Jim Bowie e da David Crockett resistettero per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano comandato dal generale Santa Anna. ●● (Ideal, Reposi)

■ **L'ALBA DEL GIORNO DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impiegato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day». ●●● (Ambrosio, Due Giardini, Lux, Medusa, Massaua, Pathé)

■ **LA CASA DEI MILLE CORPI.** Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un luogo isolato, in mezzo alla tempesta: i due trovano rifugio in una vecchia casa abitata da una singolare famiglia. (Doria, Medusa)

■ **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di Peter Segal, con Ben Stiller e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive da single impenitente alle Hawaii. Un giorno egli incontra e s'invaghisce di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la «memoria breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», ... negli Stati Uniti con oltre 100 milioni di dollari d'incasso. ●● (Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa)

■ **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara non ancora «Che» gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara. ●●● (Eliseo, Nazionale)

■ **DOPO MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● (Massimo)

■ **E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che cerca di vivere un'esistenza normale, tra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● (Romano)

■ **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN.** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto», «Y tu mama también») in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● (Adua, Arlecchino, Due Giardini, Eliseo, ... Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

■ **HIGHWAYMEN.** Azione. Regia di Robert Harmon, con Jim Caviezel e Rhona Mitra. Rennie Cray è da 5 anni sulle tracce dell'assassino della moglie, ... di uno psicopatico a bordo di una cadillac. Dal regista del cult movie «The hitcher», interprete principale è il Gesù de «La passione di Cristo» Jim Caviezel. (Pathé)

■ **INTERMISSION.** Commedia drammatica. Regia di John Crowley, con Colin Farrell e Colm Meaney. L'irlandese Farrell («La regola del sospetto», «Swat») impersona un ladruncolo che prepara il suo ultimo colpo prima di ritirarsi dalla scena: al suo fianco c'è l'amico John, disposto a tutto pur di riconquistare la ragazza che l'ha lasciato. Su di loro incombe Jerry poliziotto con velleità di carriera (Adua, Ambrosio)

■ **JAPON.** Drammatico. Regia di Carlos Reygadas, con Alejandro Ferretis e Magdalena Flores. Arriva dal Messico questa opera prima premiata al Festival di Cannes con la Caméra d'Or: un uomo lascia Città del Messico per raggiungere la lontana campagna per preparare la propria morte. (F. Mand)

■ **JASON X.** Horror. Regia di James Isaac, con Kane Hodder e Lexa Doig. Il regista de «La casa 7» riporta sullo schermo uno dei maggiori personaggi del cinema del terrore contemporaneo: Jason Voorhees, protagonista della serie «Venerdì 13». La storia si svolge nel 2050 in un ipotetico nuovo mondo, Jason viene ... ibernato ... e portato su un pianeta vivente. (Pathé, Massaua)

■ **LE INTERMITTENZE DEL CUORE.** Drammatico. Regia di Fabio Carpi, con Hector Alterio e Assumpta Serna. Un regista è impegnato nella realizzazione di un lungometraggio biografico su Marcel Proust commissionatogli da un produttore parigino. Analizzando la vita dell'artista, egli rivive alcuni momenti del suo passato. ●●● (Erba)

■ **KILL BILL VOL. 2.** Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Secondo e ultimo capitolo delle avventure della Sposa, la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi delle ex compagne e a dare la caccia a Bill (David Carradine sostituto di Warren Beatty) ●●● (Olimpia)

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose sono stati gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). Si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante abitata da un'irascibile signora. ●●● (Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia)

■ **MA MERE.** Drammatico. Regia di Christophe Honoré con Louis Garrel e Isabelle Huppert. Il diciassettenne Pierre vive con la nonna. Durante le vacanze estive, egli raggiunge i genitori alle Canarie e assiste alla crisi ... del loro rapporto. Quando il padre muore, Pierre viene avviato alla perversione dalla madre che adora. ●●● (Romano)

■ **MOI MARIA ... MUSICA BRASILEIRA.** Documentario. Il finlandese Mika Kaurismaki propone un viaggio musicale attraverso il Brasile: 4 mila chilometri per scoprire la cultura popolare del Paese incontrando musicisti, cantanti, gente comune. (Fratelli Marx)

■ **NON TI MUOVERE.** Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo ricorda un momento particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini. ●●● (Alfieri)

■ **NUDISTI PER CASO.** Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di pensionati parigini acquista a prezzo modico una villetta su un'isola: quando arrivano sul posto la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● (Centrale, Medusa, Pathé)

■ **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene accusato di omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex moglie (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● (Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

■ **PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● (Romano)

■ **RIPPER.** Thriller. Regia di John Eyres, con A.J. Cook e Bruce Payne. La sedicenne Molly è l'unica sopravvissuta a una strage: anni dopo decide di interessarsi alle menti dei serial killer e s'inserisce in un programma scientifico guidato da Martin Kane, autore di fama e cacciatore di assassini. ● (Medusa, Reposi)

■ **SOTTO FALSO NOME.** Thriller. Regia di Roberto Andò, con Daniel Auteuil e Greta Scacchi. Serge Novak (Daniel Auteuil) è uno scrittore diventato celebre per ... capolavoro, «Il viaggio d'inverno». In realtà egli si chiama Daniel Boltanski, è un uomo ricco sposato a un'italiana ed ha un segreto da nascondere che riguarda il passato. (Alfieri)

■ **STAI CON ME.** Commedia drammatica. Regia di Livia Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Chiara e Nanni vivono ad Ostia con i due figli di quattro anni: la loro vita scorre tranquilla fino a quando una giovane ... a corteggiare lui. ●● (Nazionale)

■ **TERRA DI CONFINE.** Western. Regia di Kevin Costner, con Robert Duvall e Annette Bening. Costner torna al western con la storia di quattro cowboy in fuga dal passato che arrivano nella cittadina di Harmonville governata con violenza da un ricco farmer. ●●●● (Fregoli)

■ **TORQUE.** Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: sulle sue tracce la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso. (Pathé)

■ **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia infinita» e «La tempesta perfetta» porta sullo schermo un kolossal liberamente ispirato all'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra i greci e i troiani. (Ideal, Massaua, Pathé, Reposi)

■ **UNA BIONDA IN CARRIERA.** Commedia. Regia di Charles Herman-Wurmfeld, con Reese Witherspoon e Sally Field. Torna Elle Woods, la ragazza dalla parlantina facile che ne «La rivincita delle bionde» aveva conquistato il botteghino americano. In questo seguito l'intraprendente giovane lascia, con il suo inseparabile cane, Harvard e va a Washington per boicottare un decreto su test chimici da effettuare sugli animali. (F. Mand)

■ **UZAK.** Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan con Ebru Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva dalla Turchia questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer Özdemir e Mehmet Emin Toprak al penultimo festival di Cannes. ●●● (Empire)

A CURA DI Daniele Cavallo

AUSTRALIANO A ... DEL ...

Peter Weir: «A Hollywood non devi temere gli altri, ma te stesso»

Daniele Cavallo

Massimo Uno gremito per l'incontro con Peter Weir. Il regista australiano, in città su iniziativa del Museo Nazionale del Cinema, ha prima risposto alle domande di Umberto Mosca e degli studenti del corso Aiace a lui dedicato e poi introdotto al pubblico la visione del suo «Master & Commander» con Russell Crowe. «Nel rendere in immagini le storie di Patrick O'Brian - ha detto l'autore -, ho cercato di essere il più lineare possibile evitando strutture complicate e improbabili love story, utilizzando musica moderna, poco roboante. E ho voluto descrivere la realtà: siamo tutti sperduti nel mare, cerchiamo di sopravvivere sulla nostra barca».

Nel colloquio con Alberto Barbera, direttore del Museo, Weir ha ricordato gli esordi: «Dedicarmi al cinema è stata una scelta casuale: è capitato, come quando si viene sorpresi dalla pioggia. Quando ero giovane, negli Anni Sessanta, in Australia non c'era un'industria cinematografica: allestivamo spettacoli, scrivevamo storie. Ed è forse principalmente per queste ragioni che mi reputo soprattutto un intrattenitore e mi paragono a un poeta del medioevo che svende la propria arte per vivere, opera nelle corti dei vari principi cercando sempre di non essere coinvolto negli intrighi politici circostanti». Al ... l'approdo del sessantenne regista negli States con «Witness»: «A Hollywood non devi avere paura degli altri ma di te stesso: è un ambiente molto seducente, per ottenere i consensi del pubblico rischi di perdere il tuo punto di vista. Nella mia carriera ho avuto tanti modelli: ma dovessi indicarne uno direi Stanley Kubrick, in quanto dimostrazione di come si possa mantenere la propria individualità raggiungendo il grande pubblico».

La personale del regista prosegue al Massimo Tre sino al ... giugno.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani
Intermission — Adua 100 — 16.00-18.10-20.20-22.30
El abrazo partido — Adua 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero — Adua 400 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562 3800 Prezzi € 7,00 intero € 4,50 ridotto
Non ti muovere — Solferino 1 — 16.30-19.45-22.30
Sotto falso nome — Solferino 2 — 15.45-18.05-20.20-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi € 6,75 intero
Intermission — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
The Day After Tomorrow — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190 Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 1 — 15.30-18.30-21.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Nudisti per caso — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991 Prezzi: € 7,00 intero
The Day After Tomorrow — 16.40-19.30-22.20-0.50
Troy — 15.20-18.40-22.00-1.10
Harry Potter e il prigioniero ...
Out of Time — 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
Jason X — 16.30-18.30-20.30-22.30-0.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 60+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
La casa dei 1.000 corpi V.M. 14 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
The Day After Tomorrow — Nirvana — 15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Ombrerosse — 15.30-18.30-21.30

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi € ... intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi. Sala Harpo ingresso ... spettacoli. Tagliando Tessera Sette € 2,50; intero € 5,00
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala Groucho — 15.30-18.30-21.30
Una bionda in carriera — Sala Chico — 16.30-18.30-20.30-22.30
Japon VO — Sala Harpo (con sott.it.) 15.30-20.00
Moro no Brasil VO — Sala Harpo (con sott.it.) 18.00-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/A, tel. 011817.9373 Prezzi: € 6,00 intero € 5,00 universitari; € 3,00 anziani
Terra di confine — 19.45-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316 Prezzi € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 1 — 15.30-18.30-21.30
Ladykillers — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Out of Time — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Troy — Sala 4 — 15.30-18.35-21.40
Alamo - Gli ultimi eroi — Sala 5 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283 Prezzi: € ... intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari € 3,50 anziani
The Day After Tomorrow — 15.30-17.50-20.15-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606 Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Dopo mezzanotte — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Un uomo vissuto pericolosamente VO — Massimo 3 (con sott.it.) 16.00-20.20
Witness - Il testimone VO — Massimo 3 (con sott.it.) 18.10-22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54 tel. 011481.1221 Prezzi € 7,00 intero; € ... militari e ragazzi fino a 10 anni cinecard
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 1 — 15.50-18.40-21.30-0.20
The Day After Tomorrow — Sala 2 — 17.30-20.00-22.35
La casa dei 1.000 corpi — Sala 3 — 16.45-18.45-20.40-22.40-0.40
Nudisti per caso — Sala 4 — 16.05-18.10-20.10-22.15-0.25
Out of Time — Sala 5 — 15.45-18.00-20.15-22.30-0.50
Ladykillers — Sala 6 — 15.40-17.55-20.05-22.20-0.35

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532 ... Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi € 4,40 Aiace € 3,50 anziani
Ladykillers — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2 — Olimpia 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHÉ LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi € 7,50 intero; € ... studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
The Day After Tomorrow — 15.30-18.10-20.50-23.30
Out of Time — 15.05-17.30-20.00-22.35-0.50
Nudisti per caso — 15.40-18.00-20.20-22.35-0.45
Le avventure di Pollicino e Pollicina — 15.00-16.40-18.20
Highwaymen — 20.30-22.45-0.45
50 volte il primo bacio — 15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
Harry Potter e il prigioniero ... — 15.00-16.00-18.00-19.00-22.00
Ladykillers — 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
Il gatto e il cappello matto — 15.40-18.00
Jason X — 20.20-22.30-0.35
Troy — 15.25-18.50-21.00-22.15-0.10
Torque - Circuiti di fuoco — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.20-0.05

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400 Prezzi € 7,00 intero € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi € 3,50 anziani
Harry Potter e il prigioniero ... — Reposi 1 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Alamo - Gli ultimi eroi — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time — Reposi 3 — 15.40-17.50-20.10-22.30
Ripper - Lettera dall'inferno V.M. 14 — Reposi 4 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Troy — Reposi 5 — 16.15-19.15-22.15

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Ma mère V.M. 18 — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv... — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello... — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150 Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci € 3,30 over 60
Ladykillers — 16.00-18.10-20.20-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

CINEMA ■ PROVINCIA

TEATRI ■ TORINO


torino 2006
Sponsor Ufficiale
Tre posti davanti.
Tre posti dietro.
F1 004 AT
Nuova Multipla. Sei posti, tutti veri.
FIAT
VENITE A SCOPRIRLA VENERDÌ 25 E SABATO 26.
Nuova Multipla è disponibile in tre diverse motorizzazioni: diesel, benzina e Natural Power "metano/benzina".
www.fiat.it

FINANZA E INVESTIMENTI
SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Ripresa e mercati, attese sul secondo semestre

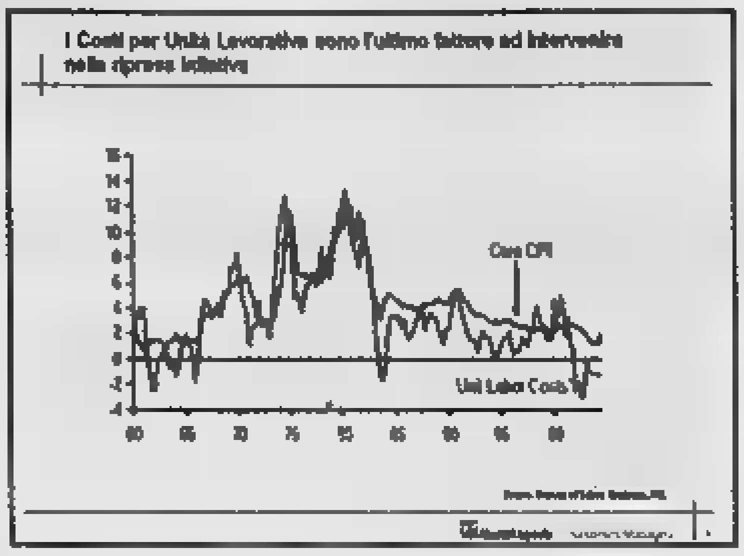
Merrill Lynch Investment Managers: le prospettive sono interessanti

I dati relativi alla crescita economica paiono allontanare nel 2004 le ipotesi d'un possibile rallentamento nascosto tra insidie geopolitiche sprezzo del petrolio, caro e lontano dagli accordi di OPEC, tra ■ ■ a 28$ ■ barile. Guardando con attenzione agli sviluppi del ciclo economico in atto, troviamo differenze imp■ tanti tra «aspettative» d'inizio anno e odierne.

«In primo luogo - dice Corrado Caironi, responsabile Strategia Investimento di Merrill Lynch Investment Managers in Italia - vi so■ cambiamenti in Usa. Qui ci si aspetta un rallentamento a fine anno in funzione d'una politica restrittiva che, se nei primi mesi 2004 sembrava prender posizione solo a inizio 2005, ■ pare alle porte con la FED pronta a inanellar una serie d'aumenti che potrebbero portare i tassi di riferimento a breve dall'attuale 1% al 2% entro fine anno e tra ■ e 4% nel 2005. Quest'atteggiamento genera rialzi generalizzati nei tassi di interesse ■ lungo termine e continuerà. La nostra previsione è però positiva ■ un dato ■ crescita PIL superiore al 4%, top negli ultimi cinque anni. Visione diver■ ■ Europa. Solo Londra è riuscita a ripristinare un buon andamento, i tassi d'interesse son già stati aumentati, i segnali ■ crescita evidenti. Il tasso di disoccupazione sotto il 3% ■ stra un ritrovato vigore nel mondo ■ lavoro; confermata nell'anno l'attesa di crescita del PIL del 3%. ■ altrettanto ■ può dire d■ Zona Euro. Le stime d'inizio anno per una ripresa solida deludono: nonostante il banchiere centrale sia ottimista, ■ senza aiutare monetariamente il sistema produttivo, l'attesa ■ resta all'1,5%, dato relativo molto debole. Dove ■ previsioni hanno invece visto un sostanziale cambiamento è il Giappone: a inizio anno il tasso di crescita ■ dell'1,5%, ■ attese ■ salite al 4%. E' la conferma dell'esaurirsi d'un ciclo deflattivo difficilissimo. In termini complessivi, ■ crescita economica mondiale solida: per i nostri modelli potrà attestarsi al 3,8%, in netto rialzo sul 2,5% del 2003».

Rischi ■ breve? «Oggi il rischio maggiore è ■ ritrovato aumento fuori luogo dell'inflazione. ■ costi da lavoro non han dato segnali in tal ■ (vedi grafico); la normalizzazione del prezzo dell'energia e un controllo/intervento di politica monetaria restrittiva delle Banche Centrali rimetterà in equilibrio il sistema: la previsione sul 2005 è una crescita mondiale più moderata ■ sul 3% a fronte del tasso di inflazione attorno al 2%».

■ questo panorama, come risponderanno i mercati finanziari? «Confermo la preferenza, tra le ma■ ■ classes, per l'azionario - dice Caironi -, convinto che, proprio per le conferme di crescita economica e dei profitti, le azioni possano ■ un ritorno relativo maggiore di liquidità (tassi reali vicino a 0) e obbligazioni (che subiran l'aumento dei tassi a breve ■ una potenziale crescita inflattiva). La maturazione del ciclo econo■ ■ indica maggior attenzione alle economie rimaste al palo, con valutazioni interessanti nell'area Euro su portafogli gestiti da fund managers con gestione Growth, cercando società che meglio sap■ approfittare della ripresa del mercato inter■ ■ del momentaneo recupero di competitività dell'Euro. ■ Asia la scelta di star fuori dalla Cina ■ favore del Giappone inizia a dare buoni frutti: restiamo sovrapesati sul Giappone, nonostante l'alta volatilità, per la positività dei dati di crescita che potrebbero ■ sorprendere i mercati. In Usa l'investimento su ■ità a grande capitalizzazione, con solidità di bilancio, ottima capacità di mantenere quote ■ mercato ■ distribuire dividendo ci pare il migliore. In posizione ancora il settore Energy: nonostante il greggio sia sopra 30$ al barile le società petrolifere valorizzano le loro ■ mediamente a 22 $: la parte bassa della forchetta Opec».



Private Banking per dormire sonni tranquilli

Una consulenza che spazia dal finanziario al fiscale e al legale

Essere ricchi ■ è automaticamente sinonimo ■ tranquillità. Anche ■ le esigenze economiche possono non costituire ■ problema, esistono molteplici aspetti che occorre considerare per una buona gestione del patri■ ■ soprattutto per il suo mantenimento. ■ perché ■ importante ■ supportati da ■ servizio di Private Banking adeguato, ovvero ■ servizio di consulenza a 360 gradi per la pianificazione e la gestione del patrimonio in tutta la ■ complessità.

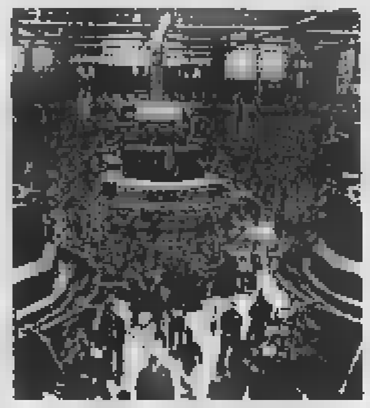
Come spiega Massimo Fortuzzi, amministratore delegato di Antonveneta ABN AMRO Bank: «Una consulenza di private banking spazia da tematiche di carattere finanziario ad aspetti fiscali, legali, successori eccetera. Data la complessità d■ esigenze di questo tipo ■ clientela, riteniamo che il valore aggiunto del private banker stia proprio nella ■ capacità di ascolto del cliente per recepire ciò di cui ha veramente bisogno».

■ private banker è il ■ lente che sta a fianco del cliente per assisterlo e consigliarlo in ogni aspetto che riguardi il patrimonio, quindi non solo quelli esclusivamente finanziari.

«Il nostro approccio è molto completo - continua Fortuzzi -. In AAA BANK siamo convinti che per definire un piano finanziario a lungo termine■ importante avere un quadro ampio della situazione personale e professionale del cliente, conoscerne la famiglia, le abitudini, i gusti. Tutto questo per garanti■ un altissimo livello ■ personalizzazione delle soluzioni proposte. Le tradizionali gestioni patrimoniali diventano quindi solo una parte dei prodotti che vengono offerti al cliente».

La soglia di partenza per accedere ■ questo servizio si ■ ■ 500 mila euro, anche se il più delle volte in Italia tale soglia si alza ■ 1 milione di euro. Oggi le famiglie che possiedono patrimoni superiori ■ 1 milione ■ ■mo soltanto 210 mila. Nonostante il numero piuttosto basso di famiglie potenzialmente interessate ■ servizio, stiamo assistendo a una proliferazione di servizi ■ Private Banking.

«Noi di AAA BANK guardia■ ■ all'estero, dove ■ private banking vanta una lunga tradizione - prosegue Fortuzzi -. Per sviluppare questo business Antonveneta ■ è alleata con un partner strategico di altissimo livello, il colosso olandese ABN AMRO. Questo ci differenzia dai modelli delle società ■ private banking esistenti in Italia, che ■ al 100% italiane o straniere. Noi ci poniamo nel ■ siamo convinti che la nostra forza sia proprio questa: riusciamo infatti a coniugare ■ know-how internazionale con le esigenze specifiche della realtà italiana».



«PattiChiari» tra le banche e i clienti

Nella nuova fase in programma incontri sul territorio

PattiChiari è entrato nella fase 2. L'innovativo progetto lanciato con l'obiettivo di migliorar i rapporti tra banche e clienti prevede ■ piano d'incontri nelle regioni italiane, che è già partito in maggio con l'Umbria, da Perugia. In cinque punti nevralgici della città sono stati attivati desk informativi dai quali accedere al sito www.pattichiari.it per ricev■ le principali informazioni sugli strumenti offerti: costi, elenco banche locali aderenti e guide pratiche alle singole iniziative. PattiChiari (Consorzio di 184 banche pari al 92% degli sportelli presenti in Italia, promosso dall'ABI) ha infatti l'obiettivo di migliorare i rapporti banche-clienti attraverso iniziative concrete per semplificare la vita ■ famiglie e imprese. Vengono proposti strumenti che permettono di confrontare servizi e offerte di diversi istituti per scegliere la soluzione migliore, adeguata alle proprie esigenze. La prima fase di PattiChiari è partita col lancio ■ otto iniziative disponibili negli sportelli delle banche aderenti: Faro, Obbligazioni a basso rischio-rendimento, Informazioni chiare sulle Obbligazioni bancarie strut■ ■ e subordinate, Criteri di valutazione della capacità di credito, Conti correnti a confronto, Servizio bancario di base, Tempi medi di risposta sul credito alle Pmi, Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno.

Il piano di incontri parti■ dall'Umbria toccherà le altre regioni italiane. Sono state costituite Commissioni regionali per avvicinare il settore bancario locale al territorio, col compito ■ rappresentare l'ABI, seguir l'attività normativa regionale ■ promuovere iniziative per lo sviluppo del settore ■ in collaborazione con altri protagonisti della vita economico-produttiva. La Commissioni favoriranno la conoscenza dei nuovi strumenti e delle nuove possibilità che ■ progetto PattiChiari mette a disposizione dei clienti.

Importanti strumenti rimangono il numero verde per le informazioni sull'attività del progetto (800-002266) e nelle banche i desk informativi per spiegare come si usano gli strumenti Patti Chiari.

Questo progetto ha coinvolto a suo tempo anche alcune associazioni dei consumatori, ■ Adiconsum, Adoc, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento difesa del cittadino, Movimento consumatori ■ Unione nazionale consumatori.



■ DI QUESTO SPECIALE

Immobili, trend positivo

Il mercato residenziale cresce ancora



[illegible] mercato immobiliare residenziale prosegue nel proprio trend positivo anche nel corso del 2004, [illegible] confermato dalle prime proiezioni dei principali Uffici Studi sul primo semestre, [illegible] domanda vivace nei principali centri urbani e prezzi in crescita.

Se all'inizio dell'anno gli operatori esprimevano un outlook positivo, ma orientato alla cautela, e configuravano l'avvio di una fase di consolidamento per il mercato con volumi in linea con quelli del 2003 e prezzi in leggero aumento, attualmente hanno rivisto al rialzo le proprie stime [illegible] luce dell'andamento molto positivo registrato nei primi mesi dell'anno.

«Abbiamo rivisto le nostre previsioni - afferma Alessandro Ghisolfi, responsabile Ufficio Studi Gabetti - sul mercato immobiliare che in questi primi sei mesi del 2004 ha evidenziato un andamento molto positivo, in termini sia di aumento della domanda sia dei volumi [illegible] compravendita; l'andamento [illegible] riflesso in [illegible] incremento dei prezzi che si è rivelato superiore alle nostre stime, che parlavano di un incremento compreso tra un +3% e un +5% ma soltanto alla fine dell'anno in corso».

Il positivo andamento del mercato, che ha fatto registrare, secondo le rilevazioni Gabetti, prezzi in crescita media annua del +4% a livello nazionale in soli cinque mesi e mezzo, ha riguardato tutti i principali centri urbani, sia di grandi sia di medie dimensioni, con una tendenza differenziata a seconda delle diverse località, ma caratterizzata dalla ricerca di immobili di qualità principalmente nelle zone del centro e [illegible] semicentro. La forbice di prezzo, ossia la differenza [illegible] prezzo iniziale e prezzo finale di compravendita, si è attestata nel primo [illegible] 2004 su valori superiori [illegible] 10%, secondo le rilevazioni Gabetti, con tempi medi di vendita compresi tra 30 e 110 giorni.

Questi due indicatori evidenziano come, pur in un mercato positivo, ci sia una latente tensione [illegible] e offerta, principalmente conseguenza della scarsità [illegible] offerta di qualità e della necessità di una riqualificazione di parte del patrimonio abitativo. [illegible] sembra però corretto parlare [illegible] bolla speculativa, essendo l'orientamento dei risparmiatori [illegible] il mattone ormai [illegible] propensione consolidata e che anzi tende ad allargarsi [illegible] solo alla prima casa [illegible] anche alla seconda casa, che, [illegible] evidenziato dall'ultimo report Gabetti sul mercato immobili[illegible] turistico nelle località di [illegible] ha evidenziato prezzi in crescita del +10% [illegible] base annua e un ottimo stato di salute.

«Ci sono [illegible] spazi di crescita per il mercato immobiliare residenziale in Italia - afferma Alessandro Ghisolfi - e la salita continua dei prezzi ha riportato gli stessi ai livelli dei primi anni '90. D'altra parte il persistere di condizioni di [illegible] su investimenti alternativi, [illegible] bassi livelli dei tassi di interesse sui mutui, favoriscono il proseguimento del trend positivo, anche in considerazione del fatto che gli [illegible] hanno raggiunto livelli [illegible] elevati».

A livello [illegible] città nel primo semestre [illegible] le metropoli che hanno performato meglio [illegible] state Palermo, Napoli, Cagliari, Milano, Bologna e Firenze, [illegible] prezzi in crescita compresi tra +3,8% e + 6%. Gli italiani confermano che le superfici più richieste restano i trilocali (90-120 mq) e i bilocali (50-80 mq), mentre le superfici più offerte sono le abitazioni con oltre quattro locali.

[illegible] il mercato degli immobili residenziali e quello degli immobili nel settore turistico risultano in fase positiva, anche il mercato degli affitti [illegible] in fase di [illegible] nelle città sia nelle località di vacanza. Nel caso delle località turistiche l'indagine Gabetti ha evidenziato [illegible] nel [illegible] di agosto i canoni mensili di affitto per abitazioni fronte mare con quattro posti letto arrivano [illegible] che fino a 9000 euro, come nel caso di Porto Cervo. Situazione non diversa dai principali centri urbani dove si registra una crescita [illegible] importante per i [illegible] di affitto, in particolare per [illegible] soluzioni abitative maggiormente richieste, quali monolocali e trilocali.

Diverso il quadro che emerge [illegible] primo [illegible] per gli immobili d'impresa, ossia negozi, uffici e più in generale capannoni industriali, dove si assiste al perdurare di una fase di difficoltà con numero [illegible] e prezzi ancora in contrazione.

«Questo mercato - afferma Dario De Simone, Ufficio Studi Gabetti - si presenta ancora difficile soprattutto per gli utilizzatori; segnali positivi vengono invece dagli investitori istituzionali che individuano nel mercato italiano un'opportunità di [illegible].

Mutui lunghi, a tasso variabile

Una novità: rata costante e durata mutevole

La probabile risalita dei tassi in Usa influenza poco i mutui in Europa. L'aumento da parte di Greenspan è ormai scontato, e si attende un rialzo complessivo di almeno 2 punti percentuali nei prossimi due anni. L'economia in Europa è molto [illegible] dinamica, e almeno fino ai primi mesi del 2005 [illegible] Banca Centrale non [illegible]. Certamente un incremento in Usa porterà di riflesso un aumento dei tassi di mercato anche da noi, ma in misura molto più contenuta. Del resto i mercati già scontano questa tendenza e sia Euribor [illegible] sono risaliti lievemente rispetto ai minimi storici dell'ultimo periodo. Si tratta comunque di aumenti ridotti (0,10-0,30%) e anche la futura [illegible] dei tassi sarà lenta e graduale. Ancora per parecchio tempo i tassi [illegible] quindi su livelli molto convenienti per chi è interessato a un finanziamento, e anche [illegible] tendenza [illegible] mutui lo conferma. Continua infatti a crescer la preferenza per il tasso variabile, nettamente più [illegible] anche [illegible] migliori tassi fissi con una differenza di oltre 2 punti percentuali e un risparmio mensile sugli interessi di oltre 100€ (per un mutuo da 100.000€). Va inoltre considerato che, dato il ridotto livello [illegible] d'usura, ben poche banche offrono mutui a tasso fisso oltre i 15 anni. Il [illegible] variabile permette invece di ottenere mutui con durate fino a 30 anni con l'ulteriore vantaggio di poter abbassare l'importo della rata o, a parità di rata, accedere a una somma più elevata: con 570€ al mese si ottiene un mutuo da 100.000 di 20 anni a tasso variabile; con un tasso fisso la [illegible] rata permetterebbe di aver solo 80.000€. Ecco perché più del 70% dei nuovi mutui è ormai richiesto con tasso variabile, anche grazie alla sempre maggiore competitività su questa tipologia di mutuo: vari istituti hanno ridotto i tassi d'interesse e creato prodotti con condizioni esclusive per nuovi canali di richiesta, come per i mutui on line. Da marzo ING Direct offre Mutuo Arancio, primo mutuo [illegible] alcuna spesa; e sempre più si afferma una variante [illegible] tasso variabile puro: il [illegible] a [illegible] costante e durata variabile. Questo mutuo, [illegible] da varie banche, permette di risparmiare sugli interessi passivi grazie al tasso variabile e di fissare anticipatamente l'importo mensile della rata. Il pagamento mensile non verrà quindi influenzato [illegible] eventuali variazioni dei tassi, che modificheranno solo la durata totale [illegible] mutuo. Che potrà così allungarsi o ridursi leggermente a seconda dell'andamento dei tassi.



La famiglia italiana ama la seconda casa

In Liguria, Puglia e Sardegna i maggiori aumenti dei prezzi

Mercato immobiliare turistico positivo e in ulteriore crescita, [illegible] incremento [illegible] +10% rispetto all'anno precedente, e punte d'oltre il +30% in alcune località liguri, pugliesi e sarde. Forte dei Marmi la località più cara: prezzi [illegible] vendita [illegible] abitazioni «fronte mare» tra [illegible] e 12.500 euro al mq. Anche gli affitti stagionali [illegible] in crescita mediamente del +10%: Porto Cervo la località più cara con 9.000 euro per un bilocale (4 posti letto) ad agosto 2004. Le famiglie investono sulla seconda casa, ne rielaborano le strategie d'uso estendendone le funzioni.

Sono i dati del Report di ricerca sul mercato immobiliare turistico nelle principali località di mare in Italia realizzato dall'Ufficio Studi Gabetti: monitorate 50 aree turistico balneari per 170 località, s'evidenzia che il settore immobili turistici è in fase positiva e prosegue nel trend di crescita per la sempre maggiore propensione delle famiglie italiane all[illegible] nella «seconda c[illegible]». Il concetto di [illegible] conda casa» tende inoltre a legarsi sempre più all'effettivo valore d'uso, alla possibilità di estenderne le funzioni («seconda prima casa»). In quest'ottica sono privilegiate le localizzazioni a breve [illegible] dalle città, che [illegible] facilitano un maggior utilizzo. Il mercato turistico nei luoghi di mare prosegue nel trend positivo [illegible] una domanda vivace e prezzi in crescita media annua del 10%, superiore a quello registrato nel mercato di prime [illegible] con punte oltre il +30% in Liguria (zona di Santa Margherita), Puglia (zona di Gallipoli) e Sardegna (zona d'Oristano). [illegible] la domanda sostenuta, il numero [illegible] compravendita tende a rimanere stabile a causa dei prezzi in crescita e di un'offerta in contrazione principalmente nelle località del medio e alto Tirreno, che rappresentano un mercato immobiliare d'assoluto pregio, mentre quelle lungo i litorali del Sud, specie peninsulare, scontano, anche nei riflessi sui valori, uno sviluppo ancora incompiuto dei servizi a sostegno del turismo. Forte dei Marmi è la prima località nella classifica redatta per valore massimo dalle quotazioni (maggio 2004) con prezzi al mq per abitazioni fronte mare tra 9.000 e 12.500 euro.

10 [illegible] che [illegible] valore delle [illegible]

[illegible] VENDITA
(Euro/mq per un'abitazione in buone condizioni)

Località	Fronte Mare Min	Fronte Mare Max	Zone Interne Min	Zone Interne Max
1. Forte dei Marmi (LU)	9.000	12.500	3.300	6.500
2. Santa Margherita Ligure (GE)	7.000	[illegible]	3.500	6.000
3. Porto Cervo (SS)	6.000	8.000	5.000	7.000
4. Zoagli (GE)	5.000	[illegible]	2.500	4.000
5. Rapallo (GE)	5.000	7.500	[illegible]	3.500
6. Alassio (SV)	4.500	7.500	2.000	4.500
7. Viareggio (LU)	5.000	7.500	2.000	3.200
8. Marina di Pietrasanta (LU)	5.000	7.000	2.200	[illegible]
9. Marina di Grosseto (GR)	[illegible]	7.000	6.000	7.000
10. Marciana Marina (LI)	4.500	6.500	2.800	4.000

Fonte: Ufficio Studi Gabetti

Il [illegible] residenziale in [illegible]

	Prezzi	Zone richieste	Superfici più richieste	Tempi medi vendita	Forbice prezzo
Torino	Stabili/crescita	Tutte le zone	Bi-trilocali	30/90 giorni	6%
Asti	Stabili	Pregio, centro semicentro	Mono-bilocali	Oltre i 120 giorni	10%
Biella	Stabili	Hinterland	Trilocali	90/120 giorni	17,4%
Cuneo	Crescita	Centro e hinterland	Oltre 4 locali	90/120 giorni	10-15%
Novara	Crescita	Pregio, centro, semicentro	Trilocali	Oltre i 120 giorni	10%
Verbania	Crescita	Centro e hinterland	Bilocali	30/90 giorni	10-15%

Fonte: Gabetti Market Report Piemonte

I torinesi cercano bilocali e trilocali

Nella città aumenta l'offerta degli alloggi di pregio

Pubblicato da Gabetti il primo market report regionale sul mercato immobiliare residenziale del Piemonte. Il rapporto è stato realizzato sulla base dei dati che l'Ufficio Studi Gabetti raccoglie, grazie alla gentile collaborazione delle agenzie immobiliari del Gruppo e alla rete in Franchising (Gabetti Op.Imm), [illegible] uno specifico questionario costruito ad hoc. A livello generale il mercato piemontese è sicuramente ancora positivo e a dare conferma del buon [illegible] del comparto sono soprattutto le risposte fornite sulle previsioni a breve termine. Infatti la domanda di immobili è prevista ancora in crescita dal 66% del campione, mentre per addirittura [illegible] del campione i prezzi di vendita sono destinati a salire [illegible] durante questo 2004. Sul fronte dell'offerta, solo un 17% del campione la vede in crescita, mentre il restante 83% si divide tra coloro che prevedono un ribasso (33%) e coloro che prevedono una sostanziale stabilità (50%).

Infine, per i volumi di scambio, prevalgono i prudenti con un 50% che prevede stabilità sugli scambi, [illegible] 33% di ottimisti prevede ancora gli scambi in crescita; per il [illegible] 17% invece si prevedono tempi più bui. Per il 42% del campione i tempi medi di vendita [illegible] ancora piuttosto bassi, fra i 30 e i 90 giorni al massimo, per il resto del campione c'è invece una assoluta parità di opinioni con un 29% che indica l'intervallo fra i 90 ei 120 giorni e l'altro 29% che invece parla di tempi oltre i 120 giorni. Interessante infine che lo «sconto» rilevato fra il prezzo iniziale e quello finale sia in tutte le città, a esclusione di Torino, al di sopra della media nazionale, seppur di poco, con Biella che batte tutti con ben il 17,4%.

Il mercato immobiliare residenziale torinese prosegue [illegible] fase positiva con una domanda sostanzialmente stabile, in tutte le zone della città, che dall'inizio dell'anno non ha ancora dato particolari segnali di debolezza o stanchezza. L'offerta, invece, inizia a dare segnali di crescita, nelle [illegible] migliori, [illegible] che può far intendere [illegible] la crescita dei valori degli immobili di pregio, sta creando qualche problema alla domanda e, inoltre, i prezzi possono aver sopravalutato dei prodotti che ora rischiano di rimanere più a lungo sul mercato.

L'aumento dell'offerta non riguarda solo gli immobili di pregio ma anche quelli della periferia naturalmente di minor qualità. Per tutte le altre zone invece l'offerta resta fondamentalmente stabile. Per quanto [illegible] l'andamento dei prezzi, dall'inizio del 2004 non ci sono da segnalare particolari novità: i prezzi restano tutto [illegible] stabili nelle zone di maggior pregio, in quelle centrali e in quelle semicentrali, mentre hanno dato ancora qualche segno di crescita soprattutto nella periferia e nell'hinterland torinese, ma si tratta comunque di variazioni percentuali sostanzialmente in linea [illegible] il costo della vita. Anche i tagli di abitazione maggiormente richiesti dai torinesi [illegible] sempre i bilocali e i trilocali, [illegible] monolocali e quadrilocali sono leggermente meno ricercati. Le previsioni per i prossimi sei mesi, parlano di un [illegible] sostanzialmente tranquillo, con una domanda [illegible] sui livelli attuali, prezzi ancora in crescita e una probabile contrazione dei volumi di scambio.

I «super-ricchi» sono 7,7 milioni

Il loro patrimonio supera il milione di dollari

Alla fine del 200[illegible] in Italia gli HNWI (High Net Worth Individual), gli individui con patrimonio finanziario superiore a 1 milione $ (immobili esclusi) [illegible] 168mila per [illegible] totale [illegible] 415 miliardi $. Alla stessa data, nel mondo erano circa 7,7 milioni gli HNWI, in crescita del 7,5% (cioè [illegible] 500mila persone) rispetto all'anno prima. Sono i dati del World Wealth Report '04 (Relazione Mondiale sulla Ricchezza 2004) [illegible] Capgemini e Merrill Lynch, che evidenzia come il patrimonio totale di HNWI [illegible] livello mondiale sia aumentato del 7,7% salendo a 28.800 miliardi di $. Per il 2004 la tendenza al continuo aumento dei patrimoni individuali dovrebbe proseguire su scala mondiale: il World Wealth Report prevede [illegible] crescita [illegible]ale del 7% della ricchezza finanziaria degli HNWI superando i 40.000 miliardi $ entro il 2008. Alla fine del 2003 in Usa il numero di HNWI era pari a 2.270.000, in crescita del 14% (272.000 persone) rispetto al 2002. Anche in Cina e India si sono registrati incrementi di rilievo nel numero di HNWI, rispettivamente +12% e +22%, mentre è risultato più modesto l'aumento in Europa, Medioriente, America Latina.

«Come negli anni precedenti - dice Gianluca Bussolati, responsabile Private Banking Merrill Lynch in Italia - la reazione HNWI ai trend globali di economia e finanza è stata rapida: ciò comporta effetti positivi sulla capacità di conservare e accrescere il proprio patrimonio. In particolare queste persone han beneficiato della notevole fase rialzista dei mercati azionari e d'una sostenuta crescita economica globale; in tale contesto gli investitori più ricchi di Usa, Cina e India hanno tratto più vantaggio da questi trend, nonostante l'elevata incertezza geopolitica».

A fronte del forte aumento di persone molto abbienti in Asia e

Regione	Disponibilità/patrimonio	N. di persone
America settentrionale	13,6%	13,5%
Asia	[illegible]	8,4%
Europa	3,7%	2,4%
Medio Oriente	3,3%	2,4%
America Latina	2,1%	1,3%

Fonte: Merrill Lynch, Cap Gemini 2004 World Wealth Report

NordAmerica, in Europa si è regi[illegible] incremento più contenuto (+2,4%) che ha portato il totale a 2,6 milioni. In Europa il patrimonio HNWI ha raggiunto gli 8.700 miliardi $. In Europa il livello patrimoniale medio degli HNWI continua a esser inferiore a quello del Nord America, [illegible] prattutto a causa di politiche fiscali restrittive in tema d'imposte sul reddito [illegible] limitano le possibilità d'accumular ricchez[illegible] personali. Spagna, Russia [illegible] Rep. Ceca han rappresentato alcune evidenti eccezioni: in tali Paesi il numero d'investitori ricchi è salito più [illegible] Gli [illegible] latino americani, il [illegible] numero è aumentato dell'1,3%, detengono ancora il patrimonio pro capite più elevato nel mondo. Il numero di HNWI in Medioriente nel 2003 è salito del 2,4%.

«Nel 2003 gli HNWI han tratto vantaggio sia dai notevoli guadagni degli investimenti già detenuti [illegible] mercati azionari sia dagli ulteriori investimenti in questo settore sulla scia della stabilizzazione delle condizionie - di[illegible] Livio Palomba, responsabile Mercato Financial Services di Capgemini Italia -. I consulenti dei ricchi hanno utilizzato strumenti d'analisi e ri- cerca sempre più sofisticati: gli HNWI sono stati i primi a ruotare dal reddito fisso [illegible] basso rendimento verso l'azionario, prodotti specializzati, investimenti alternativi».

Risparmiare con le «5D»

La ricetta del Modello Mediolanum

Il «mestiere» di risparmiatore non [illegible] dei più facili, soprattutto dopo le recenti disillusioni. Oggi l'investitore è più riflessivo, consapevole della necessità di affidarsi a una strategia consolidata e collaudata per affrontar razionalmente le decisioni d'investimento, [illegible] condizionamenti emotivi. Ciò riconosce l'efficacia del [illegible]odello Mediolanum» che suggerisce ai clienti la «strategia delle 5D», sintesi [illegible] pensiero di alcuni brillanti Nobel. La prima D prevede [illegible] diversificare l'impiego in base all'asse temporale, suddividendo la disponibilità [illegible] breve periodo (2-3 anni, per il denaro di cui si può aver bisogno [illegible] ogni momento), medio e lungo periodo (oltre 7 anni): la componente azionaria entra in gioco sul lungo; se l'orizzonte temporale è suffi[illegible]te ampio (oltre 10 anni) l'impiego in Borsa è sempre il più redditizio. La seconda D ha a che fare con [illegible] diversificazione tra titoli, il classi[illegible] giardinetto: maggiore il loro numero, migliori le prospettive d'investimento e lo strumento che meglio risponde a ciò è un fondo comune d'investimento. La terza D, posto che l'economia mondiale viaggia a velocità diverse in differenti aree geografiche, fa differenziare anche secondo un'ottica geografica, ripartendo gli impieghi su più Paesi, sempre utilizzando i fondi. Stesso discor[illegible] per la quarta D, riservata al risparmio su cui [illegible] può speculare un po' di più che punta sulla diver- sificazione per potenziale di crescita e mira dunque al miglior risultato nel medio-lungo periodo con investimenti su settori emergenti. E, quinta D, la diversificazione sugli strumenti innovativi di ultima generazione, per es. le nuove polizze index linked.

Naturalmente l'approccio all'investimento non può prescindere dalla guida d'un professionista del risparmio. Un portafoglio [illegible] segue la regola delle 5D [illegible] per forza di [illegible] composto da una pluralità di strumenti che devono esser monitorati nel tempo e ricalibrati. Un portafoglio che [illegible] costruito sulle esigenze del singolo risparmiatore che incidono, per esempio, sulla quota da destinare agli impieghi di diversi periodi ma pure sulla parte da destinare all'investimento più speculativo. La guida d'un Consulente Globale [illegible] Banca Mediolanum [illegible] quindi il presupposto di partenza per applicare le 5D.

Le 5 regole per diversificare

1° D	DIVERSIFICAZIONE TEMPORALE	E' quella tra investimenti di breve, medio e lungo periodo (almeno qualche anno).
2° D	DIVERSIFICAZIONE FRA TITOLO	[illegible] alla realizzazione [illegible] un «giardinetto» di titoli diversi ed emessi da enti e società che operano in settori differenti.
3° D	DIVERSIFICAZIONE GEOGRAFICA	Fa leva sulle sfasature esistenti - tranne nei momenti di crisi generalizzata - tra i mercati delle varie aree del mondo.
4° D	[illegible] PER POTENZIALE DI CRESCITA	E' quella che prevede investimenti «mirati» su Borse e settori emergenti.
5° D	[illegible] STRUMENTALE	Punta a massimizzare i risultati [illegible] lungo periodo grazie all'utilizzo dei nuovi [illegible] finanziari.

Piena sicurezza dell'home banking

E i conti online sono più remunerativi per i clienti

Internet è p[illegible] multicanalità. Soprattutto da quando gli strumenti di sicurezza dalle transazioni online garantiscono operazioni sicure. Uno strumento che si sta rivelando essenziale per aziende che offrono servizi finanziari come banche e assicurazioni. Oggi il cliente può operare sul conto corrente attraverso canali alternativi al tradizionale sportello. L'e-banking, insieme al phone banking, [illegible] un valido esempio di multicanalità. Anche in un Paese [illegible] l'Italia, dove si è dovuto fronteggiare un notevole ostacolo culturale rappresentato da quella fascia di popolazione che ha [illegible] familiarità con le [illegible] tecnologie, si è diffusa la consapevolezza dei vantaggi legati alla banca online. Vantaggi che van dalla praticità delle operazioni, evitando code agli sportelli, ai costi, generalmente inferiori rispetto ai conti tradizionali. Inol[illegible] alcuni [illegible] online offrono interessi a beneficio del correntista che gran parte dei conti tradizionali non è più in grado di garantire. Le banche online assicurano, infine, che [illegible] operazioni si svolgono all'insegna della massima trasparenza [illegible] sicurezza. Proprio la diffidenza riguardo quest'ultimo punto ha inizialmente frenato la diffusione dell'home banking. Tuttavia il cliente sembra essersi reso conto degli elevati [illegible] sicurezza imposti. Infatti, i browser utilizzati dai sistemi informativi si basano su protocolli di [illegible]curezza che sfruttano le più moderne tecnologie. Inoltre, insieme alla segretezza dei dati si sono diffusi, negli ultimi anni, standard di crittografia tali da garantire anche la praticità nell'accesso ai vari servizi. La banca fornirà infatti al correntista una password da digitare ogni qualvolta desideri consultare il proprio conto corrente o effettuare altre operazioni. Per quelle più delicate, come l'invio di un bonifico bancario, è richiesto un ulterio[illegible] e diverso codice segreto. Conti semplici, sicuri e, in molti casi, più remunerativi rispetto ai conti correnti tradizionali. Per un confronto tra le diverse offerte è possibile visitare il sito www.pattichiari.it.

Quanto costa il petrolio

Pesa su benzina, elettricità e gas

Ormai pare un problema di natura ciclica, e anche quest'anno ha registrato il suo picco massimo. Il caro petrolio peserà anche sul bilancio delle singole famiglie riducendone, di conseguenza, potere d'acquisto e capacità d'investimento. Ovviamente, il settore che risente maggiormente degli aumenti di prezzo del petrolio e, soprattutto, della benzina, è quello dei trasporti, che pesa per il 13,4% nell'indice [illegible]nale dei prezzi al [illegible] per l'intera collettività (fonte: Codacons). In un anno, la benzina è aumentata del 12% con un esborso fino a 7€ in più per ogni pieno per chi utilizza un'auto di media cilindrata. Ciò [illegible] traduce, per le famiglie, in una maggior spesa di 180 € annui, tenuto conto che i carburanti hanno raggiunto nu[illegible] record arrivando anche a quota 1,190 € al litro. Le famiglie dovranno aspettarsi, inoltre, l'adeguamento delle bollette elettriche [illegible] 1° luglio), [illegible] probabili aumenti di oltre il 2%, secondo stime del Ministero Attività produttive. Ciò si traduce in un ulteriore aggravio di 8-10 € annui per le tasche delle famiglie, e rischia di protrarsi [illegible] per il resto dell'anno e di coinvolgere le tariffe del gas, i cui prezzi sono legati al greggio. Si attende un calo di 0,004-0,005 €/litro [illegible] secondo Codacons non è sufficiente. Il prezzo della benzina dovrebbe in realtà scendere subito del 6%, tanto quanto è calato il prezzo al barile.

Basilea2, contro i rischi

Le imprese obbligate a rafforzarsi

Crisi bancarie, rischio che deriva dai rapporti credito, [illegible] testo caratterizzato da privatizzazioni degli istituti bancari, internazionalizzazione dei sistemi finanziari e bisogno di rassicurare il sistema economico. Questo l'ambito nel quale si inserisce Basilea2 e che avrà riflesso sui rapporti tra istituti bancari e aziende, piccole o grandi che siano. Una descrizione sintetica [illegible] esauriente del tema è riportata sul sito www.basilea.com.

In breve, Basilea2 è il nuovo accordo internazionale sui requisiti patrimoniali delle banche. Secondo tale accordo, le banche [illegible] paesi aderenti dovranno accantonare quote di capitale proporzionali al rischio derivante dai vari rapporti di credito assunti. Evidentemente, gli accantonamenti saranno tanto più elevati quanto maggiore è il rischio assunto, e ciò porterà a maggiori costi. Le banche si [illegible] quindi a classificare i propri clienti in base [illegible] loro «rischiosità», attraverso efficienti e attente procedure di rating (valutazione). Il dubbio di molti commentatori è che, con l'applicazione dell'accordo, le imprese più rischiose possano accedere a un minor credito e a tassi più elevati. La conseguenza che appare evidente è il fatto che tutte le imprese e, in particolare, le PMI, dovranno rinforzare la propria struttura e immagine così da potere affrontare con successo il rating degli istituti bancari.

[illegible] questo accordo? Il Comitato [illegible] Basilea è [illegible] istituito già nel 1974 dai governatori delle Banche Centrali dei dieci paesi più industrializzati (G10), che oggi sono Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti. Il Comitato opera a Basilea, in [illegible] alla BRI, Banca dei Regolamenti Internazionali, organizzazione internazionale il cui obiettivo è promuovere la cooperazione fra Banche Centrali e altre agenzie equivalenti così da perseguire stabilità monetaria e finanziaria. Già nel 1988 il Comitato aveva introdotto un sistema di misurazione del capitale (il primo accordo di Basilea) che prevedeva di stabilire un patrimonio di vigilanza del capitale erogato (l'8% doveva essere accantonato). Il nuovo accordo si articola su tre pilastri: requisiti patrimoniali minimi, controllo [illegible] Banche Centrali e disciplina di mercato.

Il primo pilastro affina l'accantonamento del 1988 e tiene conto del rischio di credito da calcolare con [illegible] metodologie di internal rating, del rischio di mercato (e cioè le variazioni di valore dovute a movimenti dei prezzi) e del rischio operativo, cioè rischi di perdite per frodi, [illegible], crash dei sistemi informativi.

Il secondo pilastro segue alcuni principi di collaborazione tra le banche e le autorità di vigilanza e controllo per assicurare un'adeguatezza patrimoniale in relazione i rischi. Le autorità vigilano e, se necessario, richiedono dotazioni di capitale superiore al minimo.

Il terzo pilastro prevede che le banche informino il mercato dei metodi interni di calcolo dei coefficienti patrimoniali.

I tempi di realizzazione? Il calendario prevedeva già entro i primi sei [illegible] di quest'anno il rilascio del testo definitivo di Basilea2, e nel 2006 verranno testati i risultati e per fine anno il [illegible] accordo verrà definitivamente [illegible]. Ciò, [illegible] Basilea2.com non significa, però che le aziende avranno ancora molto tempo per adeguarsi. Infatti, le banche che puntano al riconoscimento più avanzato dell'Accordo (l'Advanced Approach, che dovrebbe consentire maggiori vantaggi sul piano regolamentare e operativo e benefici patrimoniali) dovranno dimostrare di avere adottato l'uso interno dei modelli di confronto tra vecchio e nuovo accordo da almeno tre anni.

Da SAS tecnologia e consulenza

Banking e Insurance Intelligence Solution

Il settore finanziario è tra i più importanti comparti per SAS, che conta in questo ambito migliaia di clienti tra i quali i nomi più noti della finanza internazionale.

Il successo e l'esperienza maturate in migliaia di progetti dove SAS non soltanto fornisce tecnologia, ma anche risorse di consulenza e sviluppo, hanno consentito negli ultimi tempi di rilasciare soluzioni specifiche per il settore Finance: Analisi delle frodi e dei sinistri, Anti Money Laundering, Credit, Market e Operational Risk, Basilea 2, Cash Optimisation, Reporting istituzionale, Performance Management, Corporate Governance con il supporto alle recenti direttive contenute nel Sarbanes-Oxley Act.

Soluzioni [illegible] SAS Banking Intelligence Solution e [illegible] Insurance Intelligence Solution incorporano modelli dati, algoritmi, analisi di Customer Intelligence e di abbandono, report, Key Performance Indicators e Performance Management, con lo scopo di implementare in pochi mesi processi di Business Intelligence che con modalità tradizionali richiederebbero addirittura anni.

SAS non offre un software, ma un framework che comprende sia le funzionalità sia i servizi per implementare un sistema di risk management che rispetti tutti i dettami di Basilea 2, con evidenti punti di forza: completezza della soluzione a tutto campo, sofisticazione degli strumenti matematico/statistici, al limite delle ricerche più avanzate, utilizzati nelle sue applicazioni, tecnologia con qualità certificata, integrazione nativa delle varie componenti che [illegible] modularità e scalabilità. Quello che [illegible] offre alle banche per diventare «Basilea [illegible] [illegible]pliant» è un framework chiamato SAS Risk Management for Banking. Un framework, non un pacchetto software, composto da un insieme di applicazioni diverse e totalmente integrate.

SAS Banking Intelligence Solutions consente di fare il primo passo per una gestione completa del rischio è la creazione di un «modello dati», attraverso il reperimento e la validazione di dati provenienti da fonti diverse e la loro raccolta in una forma omogenea che permetta di utilizzarli per le analisi successive.

SAS Banking Intelligence Solutions utilizza due tecnologie nelle quali SAS è leader. La prima, nota col nome di ETL (Extraction - Transformation - Loading), costituisce la base di qualsiasi applicazione che richieda analisi complesse. È un problema né semplice [illegible] banale, come potrebbe sembrare a prima vista, perché i dati sono grezzi e provenienti dai sistemi operazionali o da fonti [illegible] alla banca. Per poterli [illegible] e sfruttare, è necessario validarli e soprattutto omogeneizzarli. I dati così raccolti devono poi essere inseriti in un apposito contenitore, il «data warehouse», la cui architettura, in funzione delle successive analisi da effettuare, deve necessariamente essere più complessa di quella dei consueti [illegible] base relazionali, ottimi per la gestione di transazioni in linea.

Su questo modello [illegible] si innestano le applicazioni che affrontano le varie tipologie di rischio: SAS Risk Management per il rischio di mercato e SAS Credit Risk Solution per il rischio di credito.

HP uguale innovazione

Con Next Generation Front Office

Grazie al dominio delle tecnologie nelle piattaforme basate su standard e all'esperienza maturata nei progetti realizzati, HP [illegible] definito un nuovo approccio [illegible] mondo bancario con una soluzione di nuova generazione a supporto del Front Office. Next Generation Front Office è la [illegible] piattaforma multicanale prog[illegible] per la gestione ottimale della relazione banca-cliente attraverso la standardizzazione degli ambienti d'elaborazione, obiettivo ridurre i costi e semplificare l'evoluzione del business. HP Next Generation Front Office s'inserisce in un contesto di rinnovata attenzione verso la filiale. Le piattaforme virtuali non possono soddisfare tutte le esigenze della banca: alcune operazioni possono essere effettuate elettronicamente, per altre è indispensabile [illegible] relazione umana e la consulenza d'un esperto. L'architettura alla base di Next Generation Front Office [illegible] riferimento della nuova soluzione, sia per realizzare applicazioni che per integrarle in ambienti eterogenei, con [illegible]menti iniziali contenuti e rapidità d'implementazione di nuovi servizi grazie all'approccio modulare facilmente scalabile. Quest'architettura consente di disaccoppiare i processi di back-office da quelli di front-office e aggiungere/modificare i servizi secondo le esigenze. Il multi-channel integration layer permette un'integrazione multicanale estesa oltre i confini del back-office bancario, [illegible] service provider esterni e nuovi canali di vendita indiretti. Dal punto di vista applicativo, HP [illegible] Generation Front Office integra le funzionalità più innovative per gestire al meglio la relazione banca-cliente, soprattutto gestione dello sportello, della contabilità e back-office, funzionalità di CRM avanzate, gestione documentale e integrazione con Information Provider, oltre a un ambiente di e-learning per offrir servizi di formazione a distanza su reti e tecnologia Internet/Intranet. Tale soluzione consente migrazione soft delle applicazioni client-server in ambiente web-based, in un'ottica di riduzione del time-to-market, ottimizzazione della gestione e riduzione dei costi.

L'ICT è in ritardo nel settore del «Made in Italy»

Ed è ancora gravemente insufficiente l'utilizzo delle vendite online

La valutazione [illegible] parte del sistema [illegible] medie imprese italiane sui vantaggi competitivi indotti dall'ICT è positiva e gli strumenti tecnologici di base (PC, Internet, Intranet) sono ormai diffusi. Ritardi considerevoli si riscontrano invece nella dotazione di [illegible] più sofisticati (e-commerce, siti web interattivi) con particolare rilevanza nel settore del Made in Italy. Questo è il quadro che emerge dalla ricerca «L'Information Communication Technology nelle medie imprese italiane: vecchi ritardi e [illegible] evidenze» che I-LAB, Centro di ricerche sull'Economia Digitale dell'Università Bocconi, e INTEL Corporation Italia han presentato recentemente.



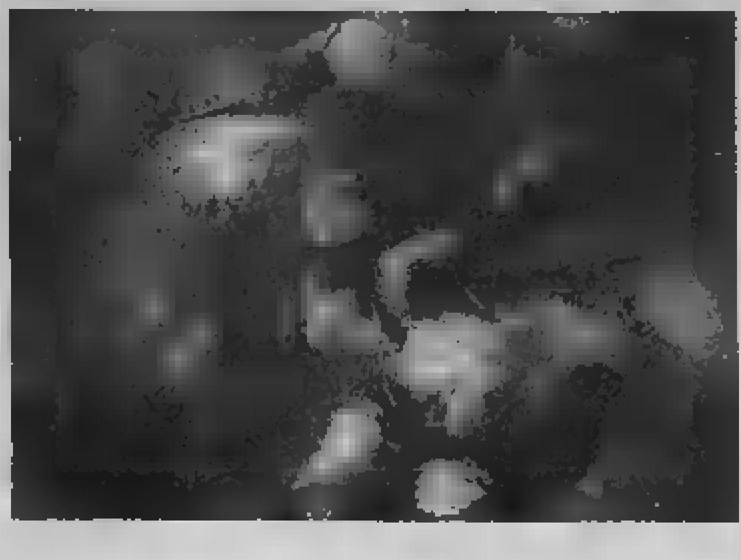
La ricerca analizza i rapporti fra intensità «digitale» e risultati aziendali [illegible] medie [illegible] italiane (da 50 a 500 addetti) allo scopo di approfondire i loro percorsi di innovazione. L'analisi è [illegible] effettuata [illegible] campione di [illegible] imprese, appartenenti a industria (50%), commercio (16%), servizi finanziari (13%) e per il 21% al Made in Italy (tessile, abbigliamento, mobili e alimentare). Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, la ricerca ha riscontrato che la disponibilità media di computer in questa fascia di aziende è di circa 1 PC desktop ogni 2 [illegible] di 1 PC notebook ogni 7. Migliori i dati riguardanti le reti aziendali e Internet: [illegible] 95% delle medie imprese possiede una rete aziendale e la quasi totalità del campione ha accesso a Internet, anche se il 13% lo fa ancora in modalità dial-up, a banda stretta. Inoltre, solo la metà delle medie imprese è dotata di un sito Internet che consenta l'interazione con l'utente e solo il 20% fa uso di software CRM. La vendita online non è ancora utilizzata da oltre l'80% delle medie imprese, sebbene tale percentuale scenda al 62% per il settore del commercio, e salga all'88% per i comparti del Made in Italy. Un ruolo altrettanto importante nella valutazione dell'impatto dell'ICT è giocato dal livello degli investimenti. [illegible] ha stanziato maggiori somme per le nuove tecnologie, dichiara anche migliori performance aziendali.

L'ultima parte dell'analisi riguarda mobilità (mobility) e telelavoro. Meno di un quarto delle medie imprese italiane si avvale del telelavoro, e la diffusione di tecnologie wireless raggiunge una penetrazione di circa il [illegible].

Investimenti nel mondo dell'arte

Vantaggi fiscali rispetto ad altri tipi di mercati

Investire in bellezza. Le opere d'arte sono un valore non solo dal punto di vista economico ma anche da quello estetico. Abbelliscono, decorano, danno alla [illegible] un'impronta caratteristica, un fascino tutto particolare. E rendono. Anche molto, se, come si dice, l'investimento è «azzeccato». Come spiega il sito specializzato www.arsvalue. [illegible] l'investitore in opere d'arte gode [illegible] maggiori vantaggi [illegible] rispetto a chi investe nei mercati finanziari o in quelli immobiliari. I privati, infatti, [illegible] pagano tasse sulle plusvalenze derivanti [illegible] compravendita di opere d'arte. Inoltre la quota investita in opere d'arte non [illegible] periodicamente tassata. La proprietà e il possesso di opere d'arte, infine, non devono essere conteggiati nella dichiarazione dei redditi. Non solo: il lascito testamentario di un'opera d'arte può essere [illegible] [illegible] [illegible] per il pagamento dell'imposta di successione e donazione.



A livello pratico, l'investimento in opere d'arte può far parte di una più ampia diversificazione di investimenti, ripartita in modo da suddividere rischi e potenzialità di guadagno a breve, medio e lungo termine. Per investire in opere d'arte, è importante avere una buona e approfondita conoscenza dell'ambiente, per scongiurare il rischio di vedersi rifilare delle «croste» invendibili e [illegible] valore o - peggio ancora - dei [illegible] spacciati e pagati per autentici.

Considerando la minore liquidità di questo tipo di investimento rispetto a obbligazioni, [illegible] o fondi, il consiglio è di dedicare all'arte una quota relativamente ridotta del proprio portafoglio. Infatti, vendere un'opera d'arte, [illegible]za accettare prezzi di realizzo, può richiedere da alcuni mesi a un paio d'anni. [illegible] l'orizzonte temporale dell'investimento deve [illegible] attentamente valutato.

Al di là dei gusti personali, se si decide di acquistare arte per investimento è meglio orientarsi sulle correnti e sui nomi che offrono ancora potenzialità di crescita e guadagno. Il mercato gotico e rinascimentale, per esempio, ha già dato molto nei decenni passati, e oggi è piuttosto rischioso, abbondantemente «spremuto». Una buona scelta possono [illegible] i giovani emergenti [illegible] [illegible] ottima conoscenza dell'arte e del suo mercato e quel che potremmo definire «fiuto»), [illegible] costano poco e possono moltiplicare nel tempo il proprio valore. Altrimenti, per muoversi [illegible] un [illegible] più sicuro, già sondato ma ancora lontano dall'esaurirsi (e di recente molto apprezzato), si può optare per l'arte contemporanea italiana, a partire dalle correnti più o meno d'avanguardia d'inizio Novecento. Ovviamente, una volta scelto il periodo sul quale si concentrerà l'investimento, bisogna approfondirne ulteriormente la conoscenza, studiando le tecniche (l'olio è la più pregiata, la serigrafia la più economica), le biografie degli artisti e se possibile consultando la stampa specialistica e i testi dell'epoca. Con queste informazioni sotto mano, si ha una sorta di «paracadute» che potrà aiutare a muoversi con più disinvoltura nel mondo, affascinante ma [illegible] po' troppo chiuso, del mercato d'arte.

Tutti i segreti del paniere dell'ISTAT

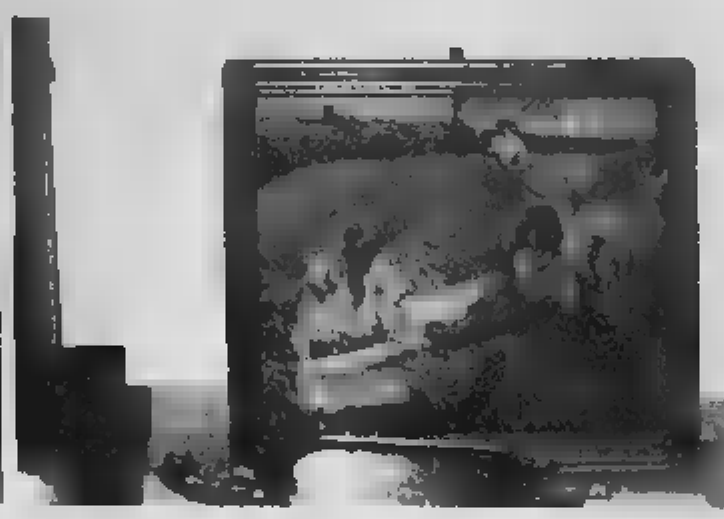
Tre indici diversi, con scopi e metodologie differenti

Sempre più spesso si sente parlare di inflazione e degli indici che la influenzano, ma non tutti conoscono il meccanismo di calcolo dell'inflazione e i parametri considerati dai singoli indici. In Italia, come nella maggior parte dei paesi, il calcolo dell'inflazione è affidato all'Istituto nazionale di statistica. Si parte dal presupposto che l'inflazione al consumo è un processo di aumento del livello generale dei prezzi dell'insieme dei beni e servizi destinati al consumo delle famiglie. Generalmente si misura costruendo un indice dei prezzi al consumo, uno strumento statistico che misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi, chiamato paniere, rappresentativo degli effettivi consumi delle famiglie [illegible] uno specifico anno. In particolare, l'Istat produce tre diversi indici dei prezzi [illegible] consumo: per l'intera collettività nazionale (NIC), per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e l'indice armonizzato europeo (IPCA). I tre indici hanno finalità differenti. Il [illegible] misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico, in altre parole considera l'Italia come [illegible] fosse un'unica grande famiglia [illegible] consumatori al cui interno le abitudini di spesa sono [illegible] molto differenziate. Il FOI si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (extragricolo): è l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, per esempio gli affitti o gli assegni dovuti al [illegible] separato. L'IPCA è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo: è assunto [illegible] indicatore per verificar la convergenza delle economie dei [illegible] dell'UE, ai [illegible] dell'accesso e permanenza nell'Unione monetaria. Un'ulteriore differenza fra gli indici riguarda il prezzo considerato: il NIC e il FOI considerano sempre il prezzo pieno di vendita, l'IPCA si riferisce invece al prezzo effettivamente pagato dal consumatore. I tre indici si basano su un'unica rilevazione e sulla [illegible] metodologia di calcolo, condivisa a livello internazionale. (Fonte: ISTAT)

La novità Locat Leasing Art

Per arredare uffici e anche per i privati

Locat leasing, società del Gruppo Unicredit, leader del mercato nazionale della locazione finanziaria, ha ampliato la gamma dei propri prodotti rivolgendosi a un settore, quello dell'arte, legato non solo al concetto di business ma anche alla più vasta idea di qualità e di stile di vita. Con Locat Art professionisti e aziende possono avvalersi di [illegible] finanziamento dedicato (con tempi di erogazione [illegible] contenuti e la possibilità di rimborso anche fino a 7 anni) per acquisire arredi e opere d'arte finalizzati ad ammobiliare e allestire le sedi di lavoro, sia [illegible] funzione della loro specifica attività sia in relazione a esigenze [illegible] rappresentanza. La formula di finanziamento è estremamente flessibile e personalizzata, e [illegible] all'Impresa [illegible] godere di tutti i vantaggi del leasing [illegible] (velocità d'accesso, flessibilità, [illegible]pertura dell'investimento, differenziazione dell'indebitamento) contando anche su [illegible] consulenza professionale e [illegible] un prodotto studiato appositamente per il settore dell'arte e antiquariato. Grazie alla flessibilità di questo strumento, il cliente può personalizzare il proprio [illegible]tratto, scegliendo i principali elementi [illegible] dei finanzi[illegible] tipologia di [illegible] (fisso, indicizzato o a rate variabili), ammontare dell'anticipo [illegible] stipula, periodicità del [illegible] e percentuale di riscatto finale. In presenza di beni [illegible]tali all'attività svolta dall'utilizzatore, canone e relativa Iva divengono integralmente deducibili.



Anche i privati possono beneficiare dei vantaggi di Locat Art per finanziare [illegible] loro passioni attraverso una soluzione competitiva e [illegible] durate di rimborso decisamente più lunghe rispetto a quelle del credito personale. Locat Leasing Art offre anche uno specifico servizio assicurativo predisposto in partnership con AXA Art, leader nell'assicurazione [illegible] oggetti d'arte, antiquariato e da collezione e unica compagnia in Italia dedicata esclusivamente all'assicurazione d'arte. La forza di [illegible] società leader si rivela anche nella capacità d'innovazione che si manifesta anche mettendo a frutto l'esperienza pluriennale [illegible] ricerca di [illegible] opportunità per il raggiungimento di una [illegible]mpre maggiore soddisfazione della clientela. Con questo nuovo prodotto Locat intende corrispondere a un tangibile interesse [illegible] [illegible] beni artistici e culturali provenienti [illegible] svariati soggetti sociali.

Locazioni convenzionate

Gli incentivi per proprietari e inquilini

La nuova normativa sulle locazioni prevede un vantaggio fiscale per i proprietari di abitazioni che scelgono i contratti a canone convenzionato nei comuni ad alta densità abitativa. Qui il reddito imponibile derivante dalla locazione a canone convenzionato, stipulata o rinnovata, [illegible] ulteriormente ridotto del 30%. All'attuale riduzione Irpef del 15%, concessa a fronte delle spese di manutenzione dell'immobile locato, andrà ad aggiu[illegible] l'ulteriore diminuzione del 25,5% (cioè [illegible] del rimanente [illegible]. In totale, lo sconto fiscale si attesterà al 40,5%. Inoltre viene introdotto il principio delle imposte solo sui redditi effettivamente percepiti: qualora il giudice confermi la morosità dell'inquilino, anche [illegible] i periodi precedenti, [illegible] [illegible] un credito d'imposta. I contribuenti che, in p[illegible] [illegible] alcune condizioni, prendono in affitto un immobile da utilizzare come abitazione principale, anche a seguito [illegible] [illegible] per motivi di lavoro, hanno diritto a detrazioni Irpef di importo fisso, da richiedere con la dichiarazione dei redditi. Sono previste due detrazioni d'imposta alternative il contribuente può scegliere la più favorevole. Ma si può beneficiare di entrambe le detrazioni [illegible] se per una parte dell'anno si è titolari di un contratto di affitto per un immobile adibito ad abitazione principale e nell'altra parte si trasferisce [illegible] la residenza nel comune di lavoro o comune limitrofo.

L'indennizzo è più rapido

Con il modulo blu anche per le lesioni

Anche per i danni alle persone il modulo di constatazione amichevole si rivela uno [illegible]ento efficace per ottenere [illegible]nti più semplici e rapidi. Dal 1° giugno di quest'anno, infatti, anche i feriti in incidenti stradali tra [illegible] veicoli potranno [illegible] risarciti direttamente dall'assicuratore del veicolo sul quale [illegible]no viaggiando per i danni subiti da ciascuno di loro fino a un importo di 15.000 euro. Secondo quanto riportato sul sito dell'ANIA (www.ania.it) grazie all'azione del Governo che ha portato alla definizione [illegible] valori uniformi per la valutazione economica e medico legale del danno alla persona. il mercato italiano delle assicurazioni ha provveduto a estendere la procedura di indennizzo diretto, anche ai danni alla persona (fino a oggi riservata ai soli danni ai vei[illegible]) come concordato nell'ambito del Protocollo d'intesa Ania-Governo-Associazioni Consumatori del [illegible] maggio [illegible] Una sola condizione [illegible] richiesta per applicare la CID (Convenzione Indennizzo Diretto): il modulo blu di constatazione [illegible] amichevole deve essere compilato e firmato dai due conducenti.

[illegible] quali sono i vantaggi della CID? Grazie all'estensione della procedura d'indennizzo diretto si possono ottenere molti vantaggi. Per esempio, il proprietario della vettura danneggiata potrà rivolgersi direttamente [illegible] proprio assicuratore (un interlocutore certo e conosciuto) per l'indennizzo dei danni al veicolo, senza limiti [illegible] valore. Anche il conducente e i passeggeri, nel [illegible] abbiano subito danni alla persona, potranno rivolgersi direttamente all'assicuratore del veicolo [illegible] cui stavano viaggiando e non dovranno quindi più andare alla ricerca dell'ente assicuratore del responsabile dell'incidente per il risarcimento delle lesioni eventualmente subite. Grazie alla nuova procedura di indennizzo diretto, oltre il 95% delle lesioni (cioè quelle di valore inferiore o pari a 15.000 euro) potrà [illegible] gestite senza contenzioso e quindi, ricorrendo alle tabelle economiche e medico legali predisposte dal Governo in materia di valutazione del danno biologico, i danneggiati potranno contare su un risarcimento certo e in tempi rapidi: 45 giorni contro i 90 previsti dalla legge.

Questa estensione dell'ambito di operatività della CID - Convenzione Indennizzo Diretto - [illegible]sente quindi di ampliare la portata di un servizio già collaudato ed efficiente, che è a disposizione degli assicurati da oltre vent'anni, [illegible] lasso i tempo durante il quale ha permesso di garantire la liquidazione di oltre 26 milioni di sinistri [illegible] solo danni [illegible] veicoli.

Struttura BIM del Private Banking

Adattarsi velocemente ai mutamenti di mercato

Attualmente il settore del Private Banking in Italia è caratterizzato da un'elevata frammentazione dovuta principalmente all'ingresso nel settore nel corso degli ultimi 5 anni di oltre 40 nuove realtà, che si sono affacciate al mercato in parte spinte del buon andamento dei mercati finanziari e in parte in seguito a maggiore stabilità economica. Testimoniano l'elevato livello [illegible] segmentazione [illegible] mercato alcuni dati di fine 2003 che assegnano il 65% di mercato del Private Banking in mano a realtà di piccole-medie dimensioni e solo il restante 35% gestito da pochi grandi operatori del mercato. L'ingresso di nuovi operatori e la situazione [illegible] debolezza che caratterizza oggi i mercati finanziari sta spingendo inevitabilmente il settore verso un forte processo di concentrazione che l'accompagnerà anche nei prossimi anni. Tale processo d'aggregazione si rende inevitabile non solo per l'attuale scenario di mercato, ma anche perchè l'ingresso di nuovi player ha portato a una riduzione dei margini operativi e a un innalzamento della massa critica di gestione necessaria per operare all'interno del mercato, la cui soglia oggi si aggira intorno ai 10-12 miliardi di euro.

«Di fronte a un evidente processo d'aggregazione del [illegible] - dice Stefano Piantelli, responsabile Private Banking di Banca Intermobiliare - anche BIM ha adottato una politica di crescita, oltre che per linee interne come l'apertura di nuove filiali, per linee esterne attraverso l'acquisizione di Symphonia SGR. Grazie a quest'operazione e al presidio del mercato del Private Banking siamo la prima realtà indipendente in Italia in termini d'asset gestiti con 10,7 miliardi di euro a fine marzo 2004».

Oltre che a un fenomeno di concentrazione in futuro si assisterà a una maggiore segmentazione dell'offerta da parte degli operatori del Private Banking dovuta fonda[illegible]ente all'evolversi di una domanda sempre più qualificata e specializzata: una domanda del risparmiatore sempre più esigente, grazie a maggior cultura finanziaria, e una richiesta più insistente in termini di professionalità dei consulenti e di un servizio ritagliato su misura, portano alla necessità di evolvere il servizio e l'offerta del Private Banking verso un fenomeno di maggior specializzazione.

«Di fronte a un'evoluzione della domanda sempre più attenta ed esigente - dice Stefano Piantelli - BIM ha saputo nel tempo evolvere e qualificare il proprio servizio di consulenza nella gestione dei patrimoni, grazie a una struttura organizzativa flessibile interamente dedicata al private banking, in gra[illegible] di rispondere [illegible] rapidità alle sollecitazioni dei mercati. La [illegible]stra offerta parte da un approccio consulenziale globale in grado [illegible] lasciare ampio potere decisionale al cliente e di adattarsi tempestivamente ai mutamenti del mercato e alle decisioni d'investimento dei clienti. Con l'attuale scenario dei mercati finanziari, d[illegible]inati da volatilità e incertezza [illegible]centi, l'aspetto sempre più determ[illegible] nella scelta degli investim[illegible] relativo alla scelta dell'asset alloca[illegible]tion di portafoglio e [illegible] timing dell'investimento. [illegible] altre [illegible]arole un consiglio di per sé corretto in termini di asset allocation può diventar rovinoso se eseguito nel momento sbagliato».

Considerata l'elevata potenzialità di sviluppo del settore in futuro, dominato da player sempre più dinamici e altamente specializzati, il private banking tenderà ad assumer sempre più le caratteristiche non solo di servizio [illegible] consulenza per la gestione di importanti patrimoni ma di servizio a elevato valore aggiunto che [illegible] estende dalla consulenza assicurativa all[illegible] previdenziale e sui beni di lusso.



I fondi di investimento e le polizze vita delle Poste Italiane

Cinque diverse proposte «Profilo» e tante soluzioni adatte anche ai piccoli risparmiatori

BancoPosta Fondi Spa SGR è la società di gestione del risparmio di Poste Italiane che da maggio 2001 colloca attraverso gli uffici postali i fondi comuni d'investimento della famiglia [illegible]Posta Fondi» e, da settembre 2003, anche la gamma di fondi BancoPosta [illegible] I cinque fondi della famiglia «Profilo» si differenziano per il crescente peso della quota azionaria in portafoglio e l'orizzonte temporale dell'investimento. «Protezione» investe esclusivamente in titoli monetari e obbligazionari e per que[illegible] offerto ai risparmiatori particolarmente prudenti; «Rendimento», «Opportunità» e «Crescita» presentano una componente azionaria media rispettivamente del 10, del 25 e 40% e sono dedicati ai risparmiatori che cercano, nel tempo, un incremento maggiore del patrimonio, pur mantenendo una prevalenza obbligazionaria. Per gli investitori più dinamici «Sviluppo», in [illegible] prevale [illegible] [illegible]ponente azionaria (60%). [illegible]gni fondo BancoPosta Profilo ha un orizzonte temporale in linea col suo obiettivo, dai 18-24 mesi di «Protezione» ai 5-6 anni di «Sviluppo».

Negli uffici postali abilitati è possibile sottoscrivere anche «Investimento Protetto 90», nuovo Fondo Comune d'Investimento per chi vuol conservare il capitale e conseguire un rendimento nel breve e medio periodo, contenendo costantemente il rischio che il valore della quota scenda sotto il 90% di qu[illegible] massimo raggiunto dall'inizio attività. Il Fondo è caratterizzato da uno stile di gestione che adegua le componenti di portafoglio in funzione delle aspettative [illegible] mercato, avvalendosi di tecniche probabilistiche di contenimento del rischio. La metodologia adottata per la protezione non costituisce garanzia [illegible] rendimento o restituzione del capitale. La quota minima d'investimento, 500€, lo rende accessibile ai piccoli risparmiatori. Fino al 17 luglio, in oltre 11.100 uffici postali, con l'investimento minimo di 1.500€ si può sottoscrivere «Due Tempi», nuovo prodotto di Poste Vita, del Gruppo Poste Italiane; un prodotto assicurativo con durata 7 anni che restituisce a scadenza un capitale indicizzato al valore di un titolo strutturato agganciato all'andamento di sei indici azionari (Dow Jones Eurostoxx; S&P 500; Nikkei 225; Hang Seng; Swiss Market Index; FTSE 100). In caso di variazioni degli indici non inferiori a -10% il prodotto offre la possibilità, al 5° o 6° anno di vita del contratto, di far confluire i risparmi rivalutati nella Gestione Separata di Poste Vita. Alla scadenza «Due Tempi» garantisce la restituzione del capitale investito e rendimento minimo di 11% (1,5% lordo annuo composto).



LA [illegible]

Direttore Responsabile

Vicedirettori

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato

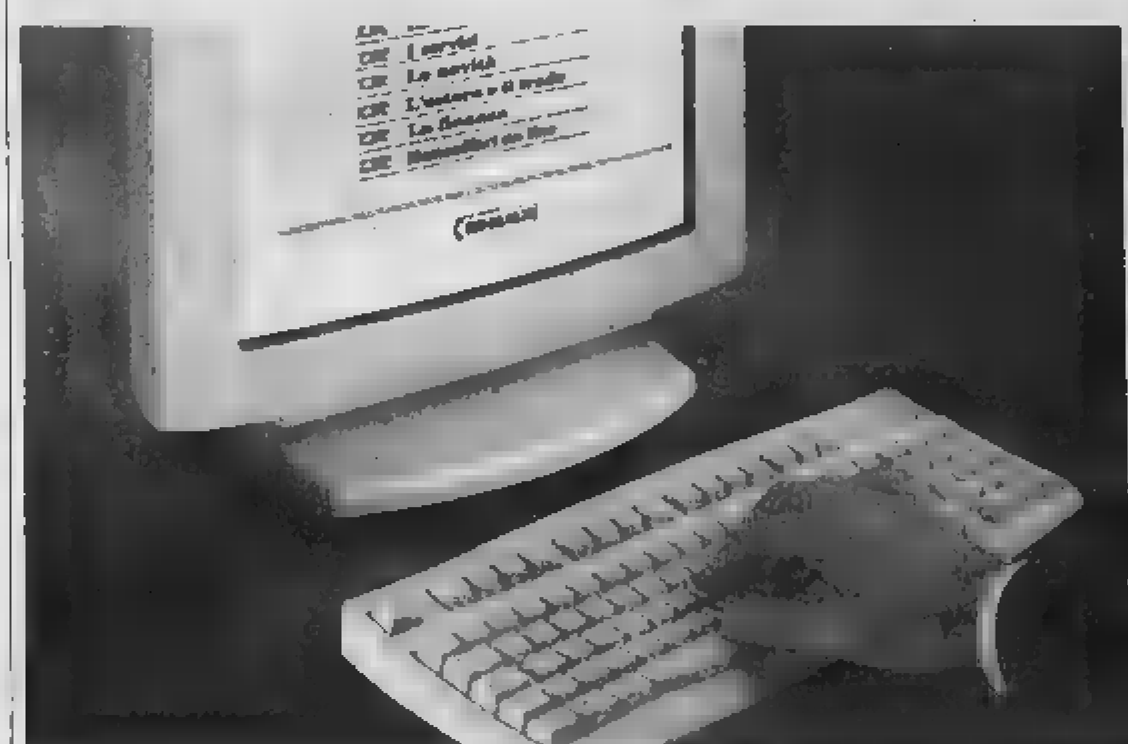
Direttore Generale

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
[illegible]E spa, v. della Giustizia 11, [illegible]
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)

Supplemento chiuso in tipografia il 23-6-2004

Il cuore delle SGR sarà tecnologico?

Migliori servizi e maggiori guadagni grazie a Omgeo



Banca d'Italia e Consob hanno avviato di recente la consultazione sulle bozze dei nuovi regolamenti per il funzionamento e la trasparenza dei fondi comuni d'investimento. Anche col fine di recepire le recenti direttive europee (n. 107/2001 e n. 108/2001) in materia di casse comuni d'investimento, [illegible] due authority lasciano intendere che da gennaio [illegible] garantiti standard elevati [illegible] dei costi e commissioni sugli investimenti ancora più trasparenti. Questo dunque sarà lo scenario prossimo venturo del risparmio gesti[illegible] e c'è già chi pensa che i guadagni e la dinamicità del settore potranno soffrirne. Un aiuto, come testimoniano alcuni operatori italiani di prima grand[illegible] potrebbe ancora una volta venire dalla tecnologia. Infatti, è la [illegible] di automazione che complica e rende [illegible] percorso degli ordini, incrementando la possibilità di errore [illegible] facendo levitare i costi. Piccole e grandi SGR stanno investendo in progetti di automazione dei processi di elaborazione delle transazioni affidandosi a società specializzate e software specifici. Questo mercato è guidato dalla società statunitense Omgeo, che conta in Italia, tra i suoi clienti, 20 fra [illegible] prime 30 società di gestione del risparmio, e fornisce soluzioni informatiche per l'automazione delle operazioni successive alla transazione e precedenti al regolamento. I sistemi di Omgeo ha[illegible] permesso a numerosi clienti di ridurre [illegible] oltre dieci volte il numero delle transazioni fallite e pertanto di migliorare le performance operative, mantenendo uno stretto controllo sui costi e razionaliz[illegible] la comunicazione [illegible] le controparti. Questo si è riflettuto in tutti i casi in una significativa riduzione dei costi e quindi [illegible] un maggior guadagno per le società di gestione, ma anche in una superiore qualità del servizio agli investitori e in politiche commissionali più trasparenti e razionali. Il controllo della struttura dei costi, l[illegible]to [illegible] profittabilità e l'incremento di trasparenza possono realizzarsi solo come caratteristiche di mercato. Per questo motivo, dal punto di vista del supporto che la tecnologia può dare, Omgeo abilita [illegible] comunità virtuale, estesa in più [illegible] 40 Paesi al mondo, che coinvolge società di gestione del risparmio, banche depositarie e broker. Il vantaggio di una community così estesa è rappresentato dalla semplicità di accedere a un circuito internazionale di scambi e dalla possibilità di condividere un unico standard di comunicazione. Il potenziamento [illegible] una comunità finanziaria basata [illegible] alti liv[illegible] di automazione, promettono quelli di Omgeo, potrà dare maggior trasparenza e certezza all'intero mercato.

Incentivi alla prevenzione

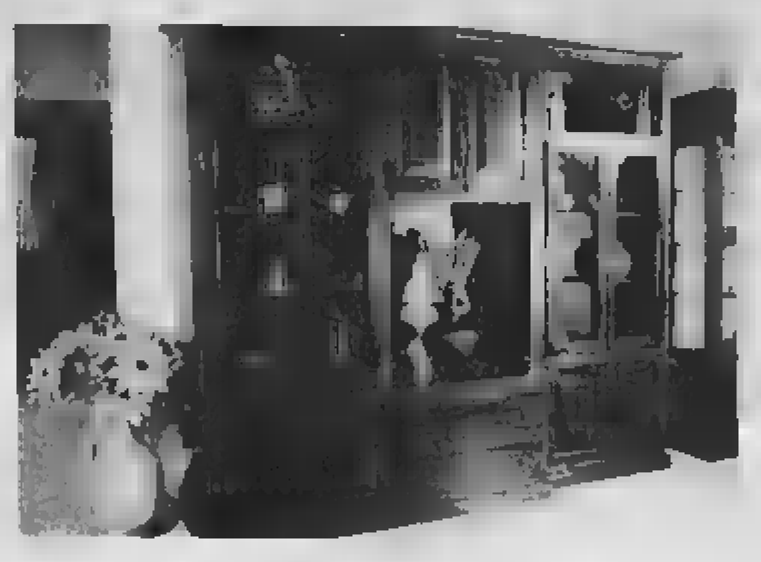
Welfare attivo con l'iniziativa INAIL

Il modello di incentivazione alla prevenzione proposto dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, www.inail.it) è un vero e proprio esempio di «welfare attivo» per il sistema italiano. Comune, in ambito europeo, [illegible] [illegible] Francia, questa proposta rientra in un più vasto complesso di [illegible] [illegible] a sostenere finanziariamente l'impegno delle imprese e soggetti coinvolti nel sistema della prevenzione. Interventi di sostegno finanziario da erogare a programmi di adeguamento alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle [illegible] delle [illegible] (in ottemperanza alla Legge 626/94) e a progetti di for[illegible] e informazione anche tramite strumenti e prodotti informatici e multimediali, son previsti dall'art.23 D.Lgs 38/2000. Sulla [illegible] di questa normativa, l'INAIL ha emanato già negli [illegible] scorsi i bandi per la presentazione delle domande [illegible] finanziamento. I risultati sono stati soddisf[illegible]nti. Come spiega il presidente dell'INAIL, Vincenzo Mungari, «per ciò che concerne il sostegno alle attività di formazione e informazione in materia [illegible] prevenzione, sono stati accolti circa 4.800 progetti. Tramite questi, la formazione è stata erogata a 1 milione di destinatari fra lavoratori, rappresentanti dei lavoratori, responsabili dei servizi di protezione e prevenzione, datori di lavoro. O[illegible] grazie a questa opportunità, 1 milione di persone in più sono in grado di affrontare con diversa e maggiore consapevolezza i rischi della quotidianità lavorativa. Sul versante [illegible] sostegno agli investimenti strutturali-organizzativi lo scorso anno i progetti ammessi al finanziamento agevolato [illegible] stati 4.588. I finanziamenti approvati, [illegible] un contributo a [illegible] dell'INAIL [illegible] circa 74 milioni €, hanno consentito di promuovere investimenti in programmi di prevenzione per 398 milioni €». Il 14 maggio è [illegible] pubblicato un [illegible] bando per la presentazione di programmi di adeguamento. Le risorse (oltre 106 milioni €) sono ripartite per regione e per assi di finanziamento.

Il bando col regolamento completo, informazioni utili e piano di in[illegible] con gli interlocutori istituzionali sul territorio, si trovano su www.inail.it/prevenzionerischio/incentiviindex.htm. Le domande di finanziamento possono esser presentate dal 29 giugno al 28 luglio. Il progetto si rivolge alle [illegible] con meno di 250 dipendenti e imprese del settore agricolo e artigianale. Le tipologie di finanziamento sono due: la prima, in conto interessi, prevede finanziamenti agevolati con copertura totale degli interessi da parte dell'INAIL; il [illegible] del finanziamento è di 10.329€, il massimo è [illegible].937€. Per poter accedere a questa modalità, il programma presentato dovrà rispettare determinati parametri, per esempio, l'adeguamento dell'ambiente e dei macchinari di lavoro alle direttive CE. Costituiranno criterio di priorità, inoltre, il momento di presentazione della domanda e la rilevanza del fenomeno infortunistico della lavorazione. E' previsto poi il finanziamento in conto capitale, un contributo a fondo perduto che l'INAIL può erogare a integrazione del finanziamento in [illegible] interessi, fino [illegible] 30% dell'importo del programma ed entro [illegible] limite di 46.481€. Questa forma [illegible] sostegno sarà concessa solo a programmi di particolare [illegible] e qualità, esportabili anche [illegible] altre realtà produttive. L'edizione 2004 del progetto prevede tra l'altro l'eliminazione delle domande su carta e stimola la loro trasmissione online. Questo consente di semplificare anche le successive fasi di gestione del programma, evitando molti tempi morti intermedi e permettendo di avviare immediatamente la fase istruttoria a livello regionale. Sarà [illegible] una campagna informativa dell'iniziativa sui principali quotidiani e periodici italiani oltre che sui network Rai e privati, [illegible] campagna che è [illegible] progettata in collaborazione con l'agenzia PomilioBlumm.

Industria, cresce la produzione

Sono i mobilifici a trainare un aprile positivo



Segnali positivi dall'Azienda Italia. Nel mese di aprile, secondo quanto diffuso dall'Istat, il volume dei beni prodotti dalle imprese è aumentato [illegible] 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2003. Buono anche l'indice valutato sul [illegible] precedente, che segna una crescita della produzione dello 0,5%. Questi dati positivi possono però essere, secondo alcuni esperti, il risultato [illegible] un normale assestamento. Infatti, analizzando l'indice depurato per i giorni lavorativi, pari a [illegible] nel 2003 contro i 21 di quest'anno, il dato è risultato in crescita solo per lo 0,2% annuo. Per quanto riguarda l'andamento dei singoli comparti produttivi, la migliore performance si [illegible]gnala per la produzione di mobili (6,3%), seguiti da industria della carta, editoria e stampa (7,4%) e produzione di metallo e prodotti in metallo (5%). Al contrario hanno registrato un trend negativo [illegible] industrie di pelli e calzature (-11,8%), produzione di apparecchi elettrici e di precisione (-9,8%) e raffinerie di petrolio (-5,2%). [illegible] Centro Studi di Confindustria commentando i dati dell'Istat mette in rilievo come l'indice destagionalizzato, con un aumento dello 0,5 rispetto [illegible] al mese precedente, [illegible] [illegible] risultato migliore delle attese. Tale andamento ha interessato, pur con diversa intensità, tutti i raggruppamenti principali di industrie, ma in modo più marcato i beni intermedi (che anticipano il ciclo) e i beni [illegible] consumo. Nonostante ciò - conclude il Centro Studi - questo risultato è significativo, in un mese, come quello di aprile, che ha visto con la crisi di Melfi un calo importante della produzione nel settore auto. La crescita del periodo dovrebbe consolidarsi nei prossimi mesi. L'analisi condotta dall'Istituto di Studi e Analisi Economica (Isae), mostra infatti [illegible] ripresa [illegible]a produzione anche nel [illegible] di maggio pari all'1,1%, che dovrebbe salire al 3,6% in giugno. Luglio sarà invece una battuta d'arresto per le attività produttive, [illegible] possibile calo dello 0,4%.

Guida per il contribuente

Un'iniziativa dell'Agenzia delle Entrate

Fornire notizie su problematiche tributarie di frequente impatto per la gran parte dei contribuenti: è l'obiettivo dell'annuario dell'Agenzia delle Entrate, [illegible] terza edizione. Anche chi non è esperto in materia fiscale potrà trovare in esso le prime e immediate soluzioni a piccoli problemi e questioni. Una guida non esaustiva, data la vastità e complessità dell'argomento, ma certo un ottimo «manuale [illegible] pronto intervento» [illegible] anche per imparare a destreggiarsi nell'intricata selva tributaria. Dopo l'illustrazione dei diritti previsti dallo Statuto, sono [illegible]aminate [illegible] modalità di risoluzione di questioni [illegible] e le principali norme fiscali (da tassazione delle persone fisiche a disciplina delle successioni e donazioni, a ristrutturazioni edilizie [illegible]). E' poi presente [illegible] vademecum sugli adempimenti da attuare per avviare un'attività, oltre ai modelli e formulari necessari per presentare istanze e comunicazioni all'Agenzia delle Entrate. L'annuario è una delle tante attività di «servizio» che l'Agenzia delle Entrate svolge nei confronti dei contribuenti, nella convinzione che la migliore strada da percorrere per garantire al Paese un'amministrazione finanziaria efficiente e al passo con i tempi sia quella del confronto continuo con tutti coloro che operano nel settore tributario. Comprendendo, d'altro canto, anche l'erogazione di [illegible]zi sempre più efficienti, per evitare ai contribuenti inutili perdite di tempo e lunghe [illegible]. In questi mesi sono state intraprese importanti iniziative per render meno gravosi alcuni adempimenti fiscali, come la possibilità, per evitar code, di prenotare telefonicamente l'appuntamento presso gli u[illegible] dell'Agenzia delle Entrate o [illegible] essere richiamati dai call center in caso di traffico telefonico intenso, e la pubblicazione di opuscoli per diffondere utili informazioni su tematiche fiscali di diffuso interes[illegible]. Infine, l'utilizzo anche del Televideo Rai (pagine 390/394) per fornire aggiornamenti quotidiani sulle novità fiscali, attraverso un linguaggio semplice e immediato.

Gestione del risparmio e società indipendenti

Zenit concentra professionalità su prodotti specifici ad alto valore aggiunto



L'industria del risparmio gestito italiano è tuttora concentrata in [illegible] maggiori gruppi bancari, anche se nell'ultimo anno è stata incrementata la quota di mercato di società di gestione indipendenti. I risultati ottenuti e la professionalità dimostrata hanno conquistato la fiducia dei piccoli risparmiatori, che han creduto in questa nuova idea di risparmio gestito, affidando alle SGR indipendenti quasi il 6% delle masse incanalate nei fondi comuni italiani e permettendo loro di realizzare una raccolta netta positiva, in maggio, pari quasi a 600 ml euro contro riscatti di 3 miliardi sull'intero comparto.

«L'impatto immediato che la clientela può riscontrare nella scelta di un gestore indipendente è la specializzazione dell'offerta - sottolinea Francesca Cerminara, team di gestione di Zenit Sgr - le piccole/medie dimensioni delle re[illegible]altà in oggetto assicurano la concentrazione di risorse professionali ed economiche su prodotti specifici e ad elevato valore aggiunto. Non è un caso che sia stato proprio questo tipo di società di gestione a offrire per prime opportunità di investimento innovative come i Fondi Hedge, strumenti speculativi indirizzati a una tipologia di clientela ben definita, o i Fondi Indice, il cui obiettivo è replicare un determinato mercato e che per questa peculiarità prevedono commissioni di gestione molto basse».

L'attenzione [illegible] cliente, le sue esigenze in termini di investimenti finanziari e il grado di avversione al rischio son le variabili chiave per definire la gamma di prodotti offerti e la predisposizione di dinamiche commerciali efficaci. L'indipendenza diventa un valore soprattutto in fase di sviluppo e implementazione delle strategie d'investimento; la ricerca dei singoli strumenti finanziari, le controparti operative utilizzate, l'allocazione d[illegible] risorse rispondono a logiche di efficienza e redditività formalizzate all'interno dell'azienda.

«Il panorama italiano delle società di gestione non legate a gruppi bancari ha tra i [illegible] ma[illegible] e fondatori, operatori [illegible] pluriennale esperienza nel risparmio gestito, - dice Francesca Cer[illegible] - che assicurano elevata professionalità e conoscenza dei mercati finanziari, caratteristiche che saranno i punti di forza su cui le società punteranno per meritare la fiducia [illegible] risparmiatori».

Polizze assicurative con troppi misteri

Occorrono contratti scritti in modo comprensibile da tutti

Un rapporto in crisi, quello tra assicuratori e consumatori. Questo il dato che emerge da un'indagine condotta da Eta Meta Research (riportata dal sito www.miaeconomia.it) su un campione di cinquanta consulenti ed esperti delle più importanti associazioni [illegible] consumatori. Il quadro [illegible] ne è uscito [illegible] è dei più [illegible] A fare da spartiacque, pare sia stata la liberalizzazione del mercato, prima della quale i prezzi delle polizze erano amministrati. Quasi metà degli intervistati (il 48%) è del parere che fino a qual momento gli italiani fossero meno preoccupati. Le lamentele riguardano soprattutto le clausole, considerate poco trasparenti proprio sugli aspetti più delicati, [illegible] condizioni vincolanti, di esclusione o rivalsa e circa le quali il cliente si [illegible] spesso tenuto all'oscuro. Il 21% del campione dichiara di avere trovato difficoltà nel rescindere le polizze. Addirittura il 36% lamenta poi la [illegible] chiarezza riscontra[illegible] sulle indicazioni inerenti il contratto. Per esempio, si può considerare il caso del massimale, vale a dire la copertura assicurativa in [illegible] di sinistro. Sembra che solo pochi operatori spieghino all'utente che il minimo previ[illegible] dalla le[illegible] (1,5 miliardi delle vecchie lire) non basta a coprire tutti i danni. E che quindi, in caso di danni, l'eventuale risarcimento eccedente il limite sarà a carico dell'assicurato. Tra le clausole meno tollerate dai consumatori, figurano quelle contenute nelle polizze Rc Auto (76%), le polizze Vita (65%) e quelle sugli infortuni (39%). Le ragioni risiedono nella esosità dei premi assicurativi, nell'aumento dei premi anche in caso di incidenti senza colpa, in cattivi rapporti con l'agente e soprattutto nei tempi di attesa per il risarcimento danni, ritenuti troppo lunghi. Se per i piccoli importi il rimborso avviene en[illegible] l'anno del sinistro, è sugli importi maggiori che i tempi di liquidazione aumentano. Come dimostrano i dati relativi ai sinistri gestiti con il modulo di constatazione amichevole. I sinistri gestiti nel 2002, infatti, sono stati pari al 25,7% del totale dei sinistri verificati nell'anno. Per [illegible]re rimborsati, molti automobili[illegible] [illegible] [illegible] costretti a iniziare una causa civile. Altra [illegible] molto frequente è la mancanza di premi e ribassi per i «virtuosi», che [illegible] provocano incidenti. Come si difendono le compagnie? Avanzando l'argomento del caro-costi per sinistri e il rincaro medio delle polizze (che viene «spalmato» anche sui guidatori più bravi). Una strada per migliorare il rapporto tra assicuratore e assicurato sarebbe, suggerisce la ricerca, la semplificazione della burocrazia, per esempio attraverso l'inserimento nel [illegible] di norme scritte [illegible] maniera più chiara e comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

Dai contributi della colf all'acconto ICI

Il calendario fiscale di luglio non manca di appuntamenti

Non solo l'Unico. I contribuenti lo sanno bene e l'attenzione al calendario delle scadenze non può venir [illegible] Sarà così fino alla fine di luglio quando, tra metà e fine mese, si accumulano molti degli appuntamenti col fisco. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) è dispo[illegible] uno scadenziario completo che indica il termine [illegible] il quale pagare, chi sono i soggetti interessati, che cosa devono pagare, in che modo, e qual è il codice tributo o la causale del contributo. Ce ne è davvero per tutti ma qualche esempio può essere utile.

- Entro sabato 10 luglio: i datori di lavoro domestico devono versare i contributi relativi ai collaboratori familiari riferiti al secondo trimestre 2004. Il versamento può essere fatto sul bollettino postale rilasciato dall'INPS presso gli uffici postali.
- Entro venerdì 16 luglio: i sostituti di imposta devono versare le ritenute alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente, col modello F24.
- Entro venerdì [illegible] luglio: i contribuenti IVA mensili devono versare, col modello F24, l'IVA dovuta per il mese precedente
- Entro venerdì 16 luglio: per i contribuenti tenuti al versa[illegible] [illegible]nitario d'imposte e contributi è l'ultimo giorno per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuate entro il 16 giugno. Il versamento, con F24, è maggiorato del 3,75%.
- [illegible] martedì 20 luglio: sia i contribuenti che hanno aderito al condono tombale sia quelli [illegible] hanno scelto il concordato [illegible] 2/10/03 al 16/4/04) e che hanno optato per il versamento rateale devono versare la prima rata (con F24).
- Entro martedì 20 luglio: le persone fisiche [illegible] presentano l'Unico 2004 con regime agevolato per le nuove attività devono versare l'imposta sostitutiva dall'Irpef dovuta con maggiorazione dello 0,4% (con F24).
- [illegible] venerdì 30 luglio: per i propr[illegible] di beni immobili è l'ultimo giorno utile per la regolarizzazione dell'acconto ICI 2004 non effettuato [illegible] effettuato solo in parte) entro il 30 giugno 2004 (bollettino postale e F24).

COMPRI OGGI SENZA ANTICIPO PAGHI A GIUGNO 2005 SENZA INTERESSI!

DOBBIAMO RINNOVARE L'ESPOSIZIONE...

SVUOTA & RINNOVA

TV COLOR

AUTOVOX 14" TVC PORTAT.	€	89
[illegible] TVC 20" con TLV	€	137
THOMSON TVC 21" TLV	€	159
THOMSON TVC 28" TLV	€	249
[illegible] TVC 20" TXT	€	116
ROADSTAR TVC 28" TXT	€	[illegible]
SONY TVC LCD 60" 16/9	€	3.710
THOMSON TVC 32" 16/9	€	[illegible]
THOMSON PLASMA 42"	€	2.650
HITACHI PLASMA 32" ST. TXT	€	[illegible]

HI FI

AIWA Micro hifi 2x20W RDS	€	106
ROADSTAR Sist. hi fi	€	59
SONY Sist. Micro hifi	€	177
THOMSON 3CD/MP3 2x50W	€	162

HOME CINEMA

SCOTT Kit Home Theatre	€	148
[illegible] Sist. hifi Audio/Video	€	300
SONY Sist. hifi Audio/Video	€	375
[illegible] Sist. Cinema	€	195

CELLULARI

PHILIPS GSM [illegible]	€	94
[illegible] TIM	€	144
NOKIA GSM ITALIA	€	59
[illegible] GSM	€	164

TELECAMERE

JVC [illegible] DIGIT.	€	364
SONY CAMCORDER DIGIT.	€	602
[illegible]	€	915
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	€	660
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	€	610

FRIGORIFERI

SAN GIORGIO 2P 320 Lt.	€	[illegible]
SAN GIORGIO 2P 250 Lt.	€	313
OCEAN 2P 250 LT.	€	198
OCEAN Comb. 372 Lt.	€	479
BOMPANI Comb. [illegible] Lt.	€	[illegible]
INDESIT Comb. 355 Lt.	€	[illegible]
SMEG 138 Lt.	€	129
SMEG 2P 245 Lt.	€	181
SMEG 260 Lt.	€	233
ARISTON Comb. 332 Lt.	€	[illegible]
[illegible] Congelatore [illegible]	€	178
[illegible] Congelatore 238 Lt.	€	[illegible]
WHIRPOOL Congel. 370 Lt.	€	316
INDESIT Congelatore 150 Lt.	€	148

LAVASTOVIGLIE

[illegible] 10 cop.	€	[illegible]
[illegible] 14 cop.	€	[illegible]
SAN GIORGIO 14 cop.	€	267

LAVATRICI

[illegible] giri	€	152
BOMPANI [illegible] giri	€	309
BOMPANI 7 kg 1200 giri	€	396
[illegible] 500 giri	€	180
SAN GIORGIO 700 giri	€	308
SMEG 600 giri	€	210
[illegible] 900 giri	€	274
[illegible] 600/1400 giri	€	377
[illegible] 5 [illegible] 600 giri	€	[illegible]
WHIRPOOL [illegible] cm 600 giri	€	267

CUCINE

BOREAL 48X45 4 fuochi	€	101
BOMPANI 60X60 4 fuochi	€	309
GLEM GAS 4 fuochi 60X50	€	[illegible]
SMEG 60X60 4 fuochi	€	[illegible]
LOFRA 60X60 4 fuochi	€	400

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

SEVERIN Ferro da stiro	€	31
[illegible] LONGHI Cuoci pasta	€	109
KRUPS Phon	€	29
[illegible] LONGHI Macc. [illegible] elet.	€	36
ARIETE Grati	€	[illegible]
VENTILATORE tav. 30 cm	€	13
DA LONGHI Tostapane	€	[illegible]
SEVERIN Aspirapolvere	€	81
[illegible] macinacaffè	€	13

AI [illegible] AGGIU[illegible] IVA 20%

MIGLIAIA DI ARTICOLI VENDUTI A ZERO GUADAGNO!

TAN 0% TAEG 0%

SUPER CLIMA Climatizzatore trasferibile monoblocco. Per ambienti di circa 75 m^3 - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni — € 560,00

[illegible] Climatizzatore trasferibile split. Per ambienti di circa 100 m^3. Gas refrigerante ecologico. Climatizzazione e ventilazione. Deumidificatore — € 790,00

argo Climatizzatore trasferibile monoblocco. Per ambienti di circa 65 m^3 - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antimuffa — € 450,00

STILCLIMA Climatizzatore fisso. Per ambienti di circa 75 m^3. Con telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente — € 599,00

[illegible] Climatizzatore fisso. Per ambienti di circa 100 m^3. Con telecomando e funzione notturna - Pompa di calore - Filtro antibatterico — € 399,00

STIEVANI

ELETTRODOMESTICI

TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/210.666

DA AVIGLIANA, [illegible] E BUTTIGLIERA ALTA

Passeggiata al Monte Cuneo e accensione del falò

L'associazione per la salvaguardia della Collina Morenica, in collaborazione [illegible] il Parco e gli Aib di [illegible] organizzano per questa [illegible] una passeggiata a piedi in notturna [illegible] Monte Cuneo e l'accensione, in vetta, del [illegible] per ricordare la ricorrenza [illegible] San Giovanni. Il ritrovo è fissato alle 20,30, presso la chiesa [illegible] San Pietro o il piazzale [illegible] tiro a segno [illegible] Avigliana, [illegible] municipio di Reano, o nel parcheggio della scuola media di Buttigliera [illegible]. Con delle guide specializzate e tramite i sentieri del monte si raggiungerà [illegible] cima [illegible] luce delle fotoelettriche. I partecipanti dovranno munirsi di calzature adeguate e di buoni illuminatori. Sul pianoro mentre brucerà il falò, i volontari Aib di Reano, offriranno uno spuntino. Il ritorno previsto ai relativi punti di partenza è ipotizzato verso la mezzanotte.



Sullo sfondo, il Monte Cuneo

[illegible]: IN RAPPRESENTANZA [illegible]

Un vigile urbano dal Canavese alle [illegible] dell'Alaska

Dal Canavese alle vette dell'Alaska con i colori della Comunità montana valli Orco e Soana. E' l'avventura di Massimo Lucco Castello, 27 anni, vigile urbano di Pont Canavese [illegible] ad imprese di questo genere: dal [illegible] ad oggi ha scalato i settemila metri dell'Aconcagua in Argentina, i [illegible] Chimbarazo in Ecuador, i [illegible] dell'Alpomajo in Perù, ma soprattutto gli 8036 metri [illegible] Shisha Pangma in Nepal. L'ultima fatica risale a poche settimane fa: è salito sulla [illegible] del McKinley (6194 metri) con altri sei alpinisti non prima di aver percorso 50 chilometri con slitta e sci. Ha fatto da testimonial alle valli Orco e Soana: una parte delle attrezzature gli sono state donate (con tanto di vessillo) dalla comunità montana. Adesso il sogno di Massimo è di poter iniziare in fretta una nuova avventura. Destinazione? L'Himalaya.



Massimo Lucco Castello

VIGONE L'EDIFICIO SI TROVA NEL CENTRO DELLA CITTA'. IL SINDACO: TUTTO FATTO NEL RISPETTO DELLE NORME

Lite su un palazzo del Seicento

Il Comune vuole abbatterlo, insorge Italia Nostra

[illegible] Gisimo

Prima [illegible] smontate le balconate, poi i [illegible] in legno e [illegible] tutti quei materiali nobili che caratterizzano [illegible] storico edificio del Seicento. E [illegible] che quel che rimane sono poco più che le mura, [illegible] in gioco le ruspe per l'abbattimento. Così Vigone, comune adagiato nella pianura del Pinerolese, circondato [illegible] campi di mais, perderà un pezzetto della sua storia. Un edificio di [illegible] piani, in via Santa Caterina 6, fra [illegible] settecentesca chiesa [illegible] Nomi di Gesù e [illegible] bella chiesa gotica di Santa Caterina, [illegible] abbattuto per fare spazio ad una nuova costruzione che ricorderà l'esistente solo in modo superficiale. Un abbattimento [illegible] ha risvegliato la coscienza [illegible] alcuni vigonesi, che nei giorni [illegible] hanno chiesto anche l'intervento di Italia Nostra, l'associazione che è particolarmente attenta alla tutela [illegible] patrimonio storico, artistico e culturale. E Italia Nostra non ha perso tempo e l'altro ieri ha scritto [illegible] sindaco del Comune, Bernardino Ambrosio, al sovrintendente per i beni architettonici e del paesaggio del Piemonte, a quello per i beni storici ed all'assessore per i beni ambientali della Regione. «Ancora [illegible] volta dobbiamo denunciare l'ennesima aggressione al patrimonio [illegible] cosiddetto minore - si legge nella lettera - che invece di essere [illegible] tutelato, viene al contrario normalmente sacrificato nell'indifferenza o nel mancato riconoscimento del patrimonio [illegible] cultura locale».

[illegible] Comune a Vigone precisano che tutto [illegible] stato fatto nel rispetto delle norme e che l'edificio, un tempo classificato in categoria C, e quindi vincolato [illegible] tutela, [illegible] con una delibera del maggio del [illegible] declassato e che di conseguenza rientrava in quella fascia di edifici che potevano [illegible] soggetti a demolizioni e ricostruzioni, pur conservando le linee di edilizia originali. Una norma troppo vaga però per Italia Nostra, che chiede al Comune quali siano state le scelte e le motivazioni seriamente forti ed irrinunciabili che consentono questo intervento distruttivo. Nella lettera inoltre si sollevano perplessità in merito a questo declassamento, rispetto al valore documentario e ci si chiede come mai questo edificio non rientri fra i beni culturali soggetti a tutela. Questa demolizione ha un maggiore impatto poiché l'edificio è proprio inserito al centro di Vigone, dove [illegible] è testimonianza di storia e di cultura.

Ieri mattina i vigili urbani ed i tecnici [illegible] Comune, in relazione ad un esposto presentato da alcuni vigonesi, sono ritornati nel cantiere, per verificare le misure relative alle altezze di alcuni locali. In molti a Vigone [illegible] che possa p[illegible] piede questa cultura dell'abbattimento e c'è chi vorrebbe invece percorrere la strada della ristrutturazione, del restauro, [illegible] recupero. Una via che è già stata imboccata e che sta portando a buoni risultati con i progetti [illegible] riqualificazione per lo storico teatro Selve [illegible] Vigone. [illegible] anche nel caso di questo abbattimento verificheremo - precisa il sindaco Bernardino Ambrosio - che lo stabile venga ricostruito nel rispetto delle indicazioni conservative indicate dai nostri uffici».



Lo storico edificio di Vigone che dovrà essere abbattuto

MONTALTO DORA NEI GUAI UN MURATORE INCENSURATO ROVINATO DAL GIOCO

Sommerso dai debiti tenta una rapina

La cassiera reagisce, il colpo alle Poste di Torre Balfredo fallisce

Chissà quante volte ci avrà pensato prima [illegible] farlo. Chissà quante volte si [illegible] detto che in fondo era meglio rinunciare e che lui [illegible] del genere [illegible] l'aveva mai fatta. E' anche scoppiato a piangere davanti ai carabinieri che ieri mattina hanno fatto irruzione nella [illegible] casa di Montalto con giubbotti antiproiettile e pistole spianate. Erano [illegible] per arrestarlo, perché sapevano che [illegible] stato lui l'autore della tentata rapina di ieri all'ufficio postale di Torre Balfredo, frazione di Ivrea. «Sono disperato, i debiti mi [illegible] massacrando. Tra videopoker e cambiali mi [illegible] rovinato e ho [illegible] moglie e due figli [illegible] mantenere, non sapevo [illegible] andare [illegible].

Antonio Genovese, muratore quarantasettenne, incensurato, per pochi minuti, ieri, si è trasformato in rapinatore. Con la mano che tremava ed il sudore che gli colava sulla fronte, la paura che lo attanagliava. E' stata la disperazione per quei debiti accumulati a dargli la forza di provare [illegible] gesto drammatico, disperato. E' salito sulla sua [illegible] Bravo poco dopo le 10 e ha vagato per almeno mezz'ora senza meta. Poi ha raggiunto l'ufficio postale di Torre Balfredo, è [illegible] e ha chiesto un'informazione alla cassiera: «Dovrei prelevare, ma torno più tardi». Poche parole, forse ci aveva ripensato, forse aveva rinunciato a quel suo piano sconclusionato. Quando è uscito dall'ufficio, per non destare sospetti, ha anche passato [illegible] Bancomat nella fessura della cassa.

Due [illegible] dopo Genovese si è ripresentato nello stesso ufficio. Questa volta, però, ha puntato la pistola (poi ritrovata e risultata finta) verso la cassiera. Ha urlato: «Dammi i soldi, sono disperato. Voglio il denaro che c'è in cassa». La donna, spaventata ma protetta da vetri antiproiettile, si è nascosta nel retro dell'ufficio e ha chiamato il 112. Lui, disperato ed impossibilitato a raggiungere la cassa, ha deciso invece di fuggire. E' salito sulla sua Fiat Bravo, ha gettato in un campo la pistola ed è tornato a casa. A quel punto, però, [illegible] già scattate le ricerche. Senza esito. Fino a quando la cassiera si è ricordata che quell'uomo, due ore prima di presentarsi armato, era già [illegible]to lì e aveva addirittura effettuato un prelievo. E' stato sufficiente, per i carabinieri, verificare il tabulato di coloro che ieri mattina avevano «passato» il Banco[illegible] nella fessura della cassa. La striscia magnetica [illegible] codice che riconduce immediatamente al proprietario della tessera. I nomi, poi, sono stati comunicati agli uffici del registro automobilistico per verificare se uno di loro possedesse [illegible] Fiat Bravo. Pochi secondi ed è arrivata la risposta.

A quel punto è scattato il blitz. Antonio Genovese si è trovato di fronte i carabinieri. Subito non ha capito, poi è scoppiato in lacrime: «Ho fatto [illegible] cavolata, ero disperato». [gp. mag.]



L'ufficio postale di Torre Balfredo

IVREA

«Mafia invisibile» Al convegno numerosi giudici

Parterre d'eccezione questa mattina al teatro Giacosa di Ivrea. Si parlerà di mafia e [illegible] giustizia ed interverranno magistrati e giuristi di fama nazionale.

Il convegno dal titolo «La mafia invisibile» (dal titolo del libro scritto dal Procuratore generale di Palermo, Piero Grasso) inizierà [illegible] 10,30. Intervengono oltre al magistrato della Procura siciliana, [illegible] Piero Calabrò, giudice del Tribunale di Monza, Felice Casson, sostituto procuratore di Venezia, Alberto Nobili, sostituto procuratore [illegible] Milano, Roberto Spanò, [illegible]dice per le indagini preliminari [illegible] Tribunale di Brescia, Gherardo Colombo, sostituto procura[illegible] di Milano e Claudio Castelli, segretario nazionale di Magistratura Democratica. Coordinerà [illegible] dibattito l'avvocato e consigliere comunale di Ivrea, Alberto Stratta.

CIRIE' E LANZO

L'Ascom organizza corsi di inglese e [illegible] marketing

L'Ascom di Ciriè e l'Ascom Lanzo organizzano, con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, corsi gratuiti di tecniche di vendita, marketing, inglese (a indirizzo turistico) ed informatica.

I corsi sono rivolti a titolari e dipendenti (ma anche a soci e a coadiuvanti, purché siano attualmente in attività) di aziende di commercio, turi[illegible] e servizi.

Le lezioni si terranno, in giorni ed orari ancora da definire, presso la sede dell'Ascom di Ciriè, in via Roma 4.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte fino al prossimo 2 luglio. Per informazioni bisogna contattare: Ascom Ciriè, telefono 011/9210730; Ascom Lanzo, telefono 0123/28817.

IN BREVE

PESSINETTO, GIUNTA. Il sindaco Celestino Geninatti Chiolero, rieletto per la seconda volta consecutiva alla guida del Comune, ha nominato la nuova giunta che amministrerà Pessinetto per i prossimi quattro anni. Armando Re sarà il vice sindaco, mentre i tre assessori saranno Pierpaola Losero, Silvano Balla e Giovanni Teppati Gac.

GERMAGNANO, CONCERTO. Alle 21, sul piazzale della stazione ferroviaria, Franco Passamonte e la figlia Veronica si esibiranno in un concerto organizzato [illegible] di Ivano. Durante la serata saranno raccolti dei fondi per aiutare Ivan Gallino, il giovane di Lanzo che si amputò le gambe in un incidente stradale, [illegible] suo percorso riabilitativo.

PONT, [illegible] Si apre domani alle [illegible] Torre Ferranda la mostra «Francesco Tabusso, pittore di fiabe» per il 4° GranParadisofestival. E' visitabile fino al 29 agosto sabato e festivi 10-12,14,30-18,30.

CHIVASSO, INCENDIO. In stradale Torino nel centro [illegible] Chivasso, Orazio Russo, 29 anni, di Montanaro, via Varese 2, ha visto uscire del fumo dal vano motore della [illegible] «Uno», poi subito le fiamme. Tutto per un cortocircuito. Il giovane si è messo in salvo prima che le fiamme avvolgessero completamente l'utilitaria, poi domate dai Vigili del fuoco [illegible] Torino Stura. Il fumo ha annerito la facciata dello stabile di via Torino 85. Traffico bloccato per mezz'ora e grande caos.

BRANDIZZO, CONSIGLIO. Insediamento [illegible] nuovo Consiglio comunale oggi, alle 17, presso la sala ex Sarpa. Prima il neosindaco Enrico Pastore giurerà davanti all'assemblea, poi [illegible] nuncerà la nuova giunta. Il vicesindaco Marica Gros Pietro si occuperà di bilancio, programmazione e politiche sociali. Angelo Bevere, lavori pubblici, patrimonio e attività produttive. Germana Boffo, scuola e attività educativa. Mario Cena, ambiente, ecologia e sviluppo sostenibile. Caterina Romeo, cultura, sport e partecipazione. Patrizia Robbiola, l'unico assessore esterno, urbanistica e edilizia privata.

BRANDIZZO, BENEFICENZA. [illegible] stasera, dalle 22, con musica e balli presso lo Sporting Club di Brandizzo, in via Maestro Rossi. L'iniziativa è finalizzata [illegible] sostegno del progetto adozioni a distanza a Managua, pensando [illegible] a Padre Gaston in Congo.

CHIANOCCO, ASSESSORI. L'altra sera a Chianocco è stata ufficializzata in Consiglio la nomina del nuovo sindaco Mau[illegible] Russo. Vicesindaco è invece Giuseppe Galliano; assessori: Angelo Boldini, [illegible] Giorgi e Bruno Viola. Capogruppo [illegible] maggioranza sarà Gaspare Giai, già primo cittadino per ventinove anni consecutivi dal 1975.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle [illegible] 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 20 minuti; cala alle ore 1 e 59 minuti

OGGI Al mattino addensamenti su Astigiano, Alessan[illegible]no, Cuneese e versanti padani dell'Appennino Ligure, con basso rischio di fenomeni. Altrove prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata [illegible] a miglioramento sul basso Piemonte, mentre nubi imponenti [illegible] formeranno a ridosso dei rilievi settentrionali, con qualche rovescio possibile, in attenuazione in serata. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi, in modo particolare su Alpi Marittime e alto Piemonte, con qualche isolato rovescio prima di sera. Altrove prevarrà il sereno, salvo locali velature. Temperature massime in aumento, con punte di 32-33° sulle pianure. Sensazione di afa, soprattutto in prossimità dei grandi centri urbani. Venti deboli o assenti.

IVREA MOLTI CITTADINI SI SONO RIVOLTI A UN AVVOCATO: «UNA MODIFICA ASSURDA»

Tombe di famiglia, cambiano le tariffe

Comune nel mirino: decisione illegale

Giampiero Maggio

E' guerra tra cittadini e Comune sulle concessioni delle tombe di famiglia. La bagarre è esplosa dopo che oltre duecento eporediesi han[illegible] ricevuto dall'amministrazione una lettera con la quale venivano invitati a pagare le [illegible] sulla base del nuovo regolamento. Così, una parte di loro, si è addirittura rivolta ad un legale con l'intenzione di far causa al Comune.

[illegible] motivo? «E' [illegible] chiesto di versare 700 euro a metro quadro per le tombe - spiega Antonio Raucci, l'avvocato che ora tutela una trentina di cittadini - anche a coloro che erano in possesso di concessioni permanenti, addirittura [illegible] che a chi è proprietario dei terreni». E aggiunge: «Il Comune ha chiesto, nel caso di una tomba in comproprietà, il pagamento dell'intera tariffa a tutti i possessori. Ciò significa che se il costo [illegible] di 8 mila euro, questa cifra non viene frazionata ma sommata tra i vari proprietari». Accuse che se verranno dimostrate rischiano di mettere in seria difficoltà alcuni funzionari comunali. La segretaria generale, nella lettera inviata ai cittadini, si affida ad una legge del dicembre '42 [illegible] cita testualmente: «Le costruzioni sepolcrali costituivano oggetto di compravendita con conseguente trasmissibilità del diritto di sepoltura relativo. A seguito della [illegible] sciuta natura demaniale dei cimiteri l'utilizzo delle aree [illegible] sepolture private è stato regolato da un atto di concessione del Comune che ne fissa la scadenza in un periodo non superiore a [illegible] anni». E tutti quegli [illegible] firmati dai notai dal '42 ad oggi? E' la domanda che si pongono tutte quelle famiglie che, in possesso di documenti di proprie[illegible] [illegible] concessioni permanenti, ora [illegible] [illegible]o inten[illegible] a [illegible] neppure un euro.

Poi c'è [illegible] questione tariffe. Esagerate, ritengono alcuni. «Come è possibile chiedere 700 euro al metro quadrato? - tuona Ferdinando Pivato, esponente dell'opposizione che ha anche presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio comunale, Paolo Carra -. Facendo un rapido calcolo si nota che la concessione per una tomba di famiglia costa anche 7-8 mila euro, una cifra spropositata per molti cittadini». Tra chi ha ricevuto la lettera firmata dal segretario generale Francesca Lo Magno ci sono anche vedove e pensionati che possono contare [illegible] entrate mensili modeste e non sono in grado di sostenere una spesa simile. Dice una delle persone che si sono rivolte al legale: «La questione sta sollevando un vero e proprio terremoto a Palazzo civico». Dal Comune hanno già rassicurato i legali che stanno portando avanti la [illegible] sulle tombe di famiglia. Ammettono, in sostanza, che si stanno studiando soluzioni per evitare disagi ai cittadini e che saranno riviste tutte quelle situazioni oggi contestate. Si tratterebbe di una sorta di marcia indietro rispetto alla delibera firmata dalla giunta di Fiorenzo Grijuela [illegible] 31 marzo [illegible]. Sul documento veniva presa in considerazione proprio la legge del '42 e viene richiamata la necessità [illegible] rinnovare il quadro [illegible] [illegible] garanzia e tutela dei beni demaniali». Sulla delibera vengono anche stabilite le tariffe: «Il costo attuale di [illegible]concessione per area per inumazione trentennale ammonta a 414 euro [illegible] metro quadro; per la durata novantennale è di 1242 euro. La proposta del Comune è di 700, in quanto l'attività [illegible] regolarizzazione non consegue a comportamenti omissivi od inadempienti [illegible] soggetti concessionari». «Peccato però - conclude Raucci - che molti non devono rinnovare un bel niente visto che sono in possesso di una concessione permanente».



Il cimitero di Ivrea al centro di polemiche in Consiglio comunale

PALAZZO I FAMILIARI SI SONO COSTITUITI PARTE CIVILE

Processo per i cingalesi uccisi dalla stufa a gas

Padre, madre e figlia erano morti [illegible] [illegible] [illegible] 31 dicembre [illegible] due anni fa, mentre fuori impazzava la festa per l'arrivo del nuovo anno. Ad ucciderli era stato il monossido di carbonio sprigionato dalla stufetta che [illegible] trovava nella loro camera da letto, nell'appartamento [illegible] primo pi[illegible] [illegible] una palazzina a Palazzo Canavese. Qui viveva la famiglia Silva, originari cingalesi: Yude Silva Karunanayake, 36 anni, la moglie Marian Iruna Fenando, 29 anni e la piccola Juliana, 6 anni.

I famigliari hanno deciso di costituirsi parte civile e chiedere un risarcimento danni per la scomparsa dei loro cari. L'altro ieri in Tribunale a Ivrea il legale della famiglia, Virginia De Marco, del Foro [illegible] Napoli, ha chiesto al giudice Guido Bufardeci che venissero inserite [illegible] causa anche la [illegible] di [illegible] e l'Inail che avrebbero dovuto coprire da eventuali infortuni i Silva. Il capofamiglia, infatti, svolgeva servizio nella palazzina di Palazzo come custode della ditta «Nuova Cave Dogana», il [illegible] amministratore unico, Walter Stipari, 74 anni, [illegible] Novara, [illegible] deve rispondere anche [illegible] omicidio colposo plurimo.

«Abbiamo motivo di ritenere - spiega il legale [illegible] famiglia (sono undici, tra fratelli e sorelle) Silva - che non siano state effettuate le manutenzioni della caldaia. Ad esempio per piccoli impianti come quelli presenti nella casa dei Silva i controlli dei fumi andavano effettuati ogni due anni. L'ultima [illegible], invece, era [illegible] eseguita nel '97». L'altro ieri c'è [illegible] la costituzione [illegible] parti in Tribunale. Il giudice ha rinviato al 14 ottobre. [gp. mag.]

SAN [illegible] L'ASA: LA SITUAZIONE NON E' GRAVE

Emergenza idrica Disagi e proteste

Qualcuno racconta [illegible] per fare la doccia è costretto a prendere l'auto e andare in un altro paese, a casa di parenti o amici. Altri parlano dei loro bambini piccoli, «che dobbiamo lavare solo in certe ore perché nel pomeriggio non c'è pressione [illegible] rubinetti». Sono scene di vita quotidiana per chi vive in una parte del centro di San Ponso. Adesso hanno deciso di dire basta: la loro protesta è arrivata fino in Regione. L'ha raccolta [illegible] consigliere dei Democratici-La Margherita, Costantino Giordano, che ha preparato un'interrogazione: «Non potendo azionare né bagni o docce, ci sono evidenti disagi per l'igiene pubblica», scrive nel docu[illegible].

[illegible] abita in quella parte [illegible] p[illegible] compresa tra l'ultimo tratto di via Ferreri Noli e località Fumagallo teme che con l'estate la situazione si farà ancora più grave: «Chi [illegible] a casa dopo una giornata di lavoro e vuole fare [illegible] bagno deve aspettare che arrivi la sera, è allora che si può iniziare anche a lavare i piatti e a usare [illegible] elettrodomestici», spiega Gabriella Visentin. «E' da anni che l'acqua viene a singhiozzo. Dicono che qualche tempo fa è stata migliorata la rete dell'acquedotto, ma per tutti noi non è cambiato nulla», sbotta Antonio Peretti. Qualcun altro sottolinea che da un paio di giorni, anche nel pomeriggio l'acqua è tornata a scendere regolarmente. «Ma non facciamoci illusioni, la scorsa settimana siamo rimasti con i rubinetti asciutti per ore e ore».

Dall'Asa, l'azienda [illegible] si occupa del servizio, sottolineano che [illegible] situazione così grave [illegible] ci è mai stata segnalata. E' [illegible]ro che molti acquedotti sono fatiscenti, ma quello di San Ponso [illegible] ha mai registrato perdite così preoccupanti. Da parte nostra, comunque, abbiamo preparato un progetto [illegible] rifacimento di 37 chilometri di rete idrica a San Ponso ma anche a Rivarolo, Oglianico e Valperga». Il presidente Emidio Filipponi promette che «i problemi verranno risolti in modo strutturale e non più [illegible] interventi tampone». [a. bal.]

BIRRA. Grande Festa della Birra in Canavese, al palazzetto dello sport di Ozegna: gli stand gastronomici aprono i battenti alle 20, mentre il gruppo dei Blackbirds propone un concerto dedicato all[illegible] cover dei Beatles. Domani raduno "Birra e motori".

SKATE E PUNK. Rock Trick Festi[illegible], oggi e domani, allo skatepark di Feletto: serate di musica punk e rock ed esibizioni di skateboard, con possibilità di campeggio e stand gastronomico sempre aperto. Partecipano all'evento i gruppi Extreme, Heidarosies, Kelvins, Kiked, Enslow e Vanilla Sky; si balla con i d.j. Edo e Claudia di Rock Fm. Informazioni allo 0124/490261 o al 339/2242415.

[illegible] "Memoriale e altre storie": un omaggio a Paolo Volponi che viene proposto, alle 21.30 nel cortile parrocchiale di Candia, da Oliviero Corbetta che ne è autore e interprete. Insieme a lui Renata Bertolas alla voce, Federico Marchesano al contrabbasso, le musiche di Bruno Coli e le immagini Daniela Vassallo. Allestimento del Parco Culturale del Canavese, ingresso libero.

CORI. La chiesa parrocchiale di Romano ospita alle 16 la seconda rassegna di Cori parrocchiali, organizzata [illegible] locale Cantoria. Partecipano la Corale parrocchiale di Vestignè, il Coro della Cattedrale di Ivrea, la Corale parrocchiale di Chiaverano, quella di Spineto e quella di Romano.

IL SOLSTIZIO. Seconda "Festa di Solstizio" al castello di Masino, dalle 20 all'1 di notte, con visite guidate, cena a buffet [illegible] prenotazione (0125/7781.0), balli tradizionali del gruppo "Il paese [illegible] mille danze", musiche celtiche; per i bambini sono previsti il laboratorio "Il disco magico" e lo spettacolo di "Luci e ombre". Il biglietto, per gli adulti, costa 8 euro, 4 per i bambini.

SAGGIO TEATRALE. Si svolge alle 21,15, nel teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, il saggio degli allievi del secondo [illegible] [illegible] scuola di recitazione diretta da Mauro Stante. I corsi sono tenuti in collaborazione con la compagnia Esperimenti Teatrali.

METEO. "Come cambia il clima? Dalla valle dell'Orco all'atmosfera locale" è il titolo della conferenza che si svolge, alle 21.15, nel salone polivalente di Sparone. A parlare dell'argomento è il noto meteorologo Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Italiana.



Luca [illegible]

LE MASCHE. Prosegue, alle 22 in piazza Prat a Montalto, [illegible] rassegna "Il Mulino di Amleto", con "... delle masche e delle magie", protagoniste Silvia Edera, Paola Bertello, Zaira Peirano, Lucia Cervo, produzione del Teatro delle Forme di Torino.

SAPORI DAL MONDO. In piazza del Munici[illegible] a Ivrea, [illegible] 20, cena multietnica con piatti della cucina maghrebina, romena, brasiliana e dell'Africa sub-sahariana. La [illegible] sarà allietata da uno spettacolo [illegible] danza presentato dal gruppo Aziza, oltre che da interventi musicali.

CONCERTO. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, concerto strumentale e vocale della Filarmonica Francesca Romana di Castellamonte, accompagnata dalla Corale Valle Sacra.

DANZA DEL VENTRE. La sala polifunzionale di via Boggio a San Giorgio è teatro, alle 21.30, di un'esibizione di danza del ventre a cura dell'associazio[illegible] "Neimè dance".

BANDA. In piazza Martiri (o, in caso di maltempo, nell'ex bocciodromo parrocchiale) a Bosconero, alle 21, concerto d'estate della Filarmonica Bosconerese diretta da Pietro Marchetti.

FESTE E SAGRE. A Mastri [illegible] Rivarolo inizia alle 19, [illegible] l'apertura dello stand gastronomico, la tradizionale Sagra del Tomino; alle 21 tutti in pista con i Grigi per Forza. A Vico [illegible] gastronomica e danze con I Mirage, [illegible] a San Giovanni di Castellamonte nel pomeriggio c'è una gara bocciofila, e in serata suona il Duo Kiss. Alle 17, al campo sportivo di Burolo, incontro di calcio Scapoli-Ammogliati e in serata il passaggio di consegne tra i priori; poi si balla [illegible] I Pacos. In piazza a Montalenghe, questa sera, grigliate e danze con il Gruppo 2. A Cintano gara di bocce, serata del bollito e quattro salti in pista con Elvis, a Nava di Cuorgnè specialità alla losa e il Trio Extasy. Infine a Favria, nel pomeriggio, g[illegible] di pesca; alle 20 apertura della mostra di modellismo e inaugurazione del luna park e del banco [illegible] beneficenza.

ALPINI. Le Penne nere del gruppo di Parella celebrano il quindicesimo di fondazione: alle 21, allo Sporting La Torre, concerto della Fanfara della Sezione Ana di Ivrea; domani mattina il corteo, l'omaggio ai Caduti, la messa al campo e il pranzo al ristorante La Torre (prenotazioni allo 0125/76361).

[illegible]. Nel municipio di Valperga, alle 21, la Compagnia filodramma[illegible] Sancarlese porta in scena la commedia "Giromin a veul mariesse".

a cura di Mauro Saroglia

RIVARA

Un weekend nel segno del Medioevo

E' un weekend che profuma di medioevo quello [illegible] il paese e i suoi abitanti si apprestano a vivere, grazie all'impegno dell'associazione storico culturale Argad e il contributo di Comune, Pro loco, Comunità montana e Atl. Nella neonata manifestazione «I Conti di Riparia», oggi e domani si rievocano le origini storiche [illegible] questo piccolo ma importante centro [illegible] Canavese.

Oggi alle 16 aprono i campi d'arme riservati agli arcieri, e iniziano le simulazioni [illegible] [illegible] battimenti; inoltre, [illegible] Serre [illegible] Villa Ogliani, si inaugura la mostra dei lavori dei bambini delle scuole per i quali, nel parco, è prevista la [illegible]ra delle pignatte. Alle 19 i Conti di Rivara fanno il loro ingresso ufficiale nella festa, accompagnati dai rappresentanti dei borghi; e alle 20,30 ha inizio il «convivio dai sapori medioevali», [illegible] i portici del ca[illegible].

Domani la festa ha inizio alle 10, [illegible] l'avvio della rassegna enogastronomica, l'inizio degli spettacoli dei giocolieri, la riapertura dei campi d'arme. Dopo l'abbinamento tra gli arcieri e i vari rioni [illegible] paese, viene celebrata [illegible] messa, al termine della quale si benedicono gli stendardi. Quindi il pranzo alla taverna dei Conti, e l'inizio della sfilata: [illegible] ai Signori [illegible] Riparia scendono [illegible] corteo la Compagnia Argad, la Feudalia di Savona, gli Arcieri [illegible] Miralta, la Corte dei Miracoli, [illegible] Zodiaco, il Fuego Loco, insieme alla Corte di [illegible] Arduino di Cuorgnè, a Ij Ruset di Pavone Canavese, i Cavalieri [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] Gruppo storico di Valperga. Alle 15 l'attesa sfida tra i rioni, con gare di tiro alla fune, corsa delle carriole e i tornei degli arcieri e [illegible] scherma. La festa [illegible] chiude, alle 19, con la premiazione e una cena pantagruelica. [m. sar.]

■ **FAVRIA, MUNICIPIO.** Sono iniziati i lavori di ristrutturazione del municipio: gli interventi riguardano l'ala che si affaccia sul salone che ospita le associazioni. Per l'opera di restyling l'amministrazione comunale ha investito oltre 125 mila euro. L'intervento, affidato alla ditta Alberto [illegible] di Romano Canavese, verrà portato a termine entro il mese di novembre.

■ [illegible] **CADUTI.** Viene commemorato domani il sessantesimo anniversario delle battaglie di località Pedaggio e Voira. La celebrazione, [illegible] dall'amministrazione comunale e dalla sezione dell'Anpi, prevede alle 9 il ritrovo in località Pedag[illegible] per la deposizione [illegible] una [illegible] d'alloro al monumento che ricorda i caduti. Seguirà la commemorazione in località Voira. Partecipa alla commemorazione anche l'Accademia filarmonica dei Concordi.

■ **CASTELLAMONTE, CORSO.** E' ideata dall'unità operativa D[illegible] Surgery dell'ospedale di Castellamonte la seconda edizione del corso di formazione per medici di base che si tiene questa mattina a partire dalle 8,30. Il tema della giornata sarà: «Day surgery e percorsi diagnostico-terapeutici: ospedale e territorio a confronto».

■ **VIDRACCO,** [illegible] «Vaccinazioni pro e contro, [illegible] scelta consapevole» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina nel centro congressi «Adriano Olivetti» dello stabilimento Damanhur [illegible]. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Damanhur Salute con il patrocinio di Provincia, Comune di Vidracco, Asl 9 di Ivrea, e Sitl Piemonte e Valle d'Aosta.

■ **NOASCA, CANTIERE.** Sono iniziati i lavori per la sistemazione dell'Arianese, sull'ex statale 460, zona interessata all'allu[illegible] del 2000. Disagi sono previsti per la circolazione verso l'alta Valle Orco. Si tratta di uno degli ultimi interventi appaltati dall'Anas nell'ambito della ricostruzione post-alluvione.

Apre oggi in via Zandonai un negozio nuovo ma dal sapore antico

Lo «Stile» del mobile è a Torino

Inedito design per arredamenti su misura



Nel pur vastissimo campo dell'arredamento sono pochissimi i marchi (e le aziende) che al giorno d'oggi, nella loro ragione sociale, possono proporre [illegible] vantare il nome del titolare. Questo perché, soprattutto negli ultimi tempi, e anche nella [illegible] parte dei casi, nel settore del legno sono arrivati molti imprenditori le cui abilità [illegible] capacità sono da ricercarsi in precedenti esperienze in tutt'altri campi. Un caso, questo, che non si addice [illegible] a Marco Bobbio, sicuramente un pioniere dell'arte del legno [illegible] fin dall'ormai lontano 1973, fondatore di un marchio conosciutissimo [illegible] quello di «Arredalcasa». Dieci anni dopo, nel 1983, sull'onda dell'assai gratificante esperienza torinese, Marco Bobbio fondò a San Benigno Canavese «La Portaerei del Mobile», [illegible] centro destinato [illegible] diventare [illegible] breve tempo un sicuro punto di riferimento non soltanto del tessuto provinciale quanto della stessa Torino.

Negli anni successivi, Bobbio si [illegible] reso conto che la [illegible] vena creativa di maestro mobiliere [illegible] poteva essere limitata soltanto alla vendita, così, dopo aver attrezzato una moderna falegnameria, si è dedicato allo studio [illegible] nuove creazioni e soprattutto alla realizzazione di nuovi design per mobili su misura. Ed ecco che proprio quest'oggi il fondatore di due [illegible] le più brillanti realtà dell'arredamento piemontese, ritorna proprio a Torino [illegible] una nuova creatura e apre lo «Stile», un centro dedicato appunto alla [illegible] brillante e variegata vena creativa. Un progetto che sembra quasi in [illegible] con [illegible] mercato corrente che sembra privilegiare i supermercati e che, sempre più, tende a massificare i gusti della gente.



Con la sua nuova esposizione, ubicata in via Zandonai 2, nelle immediate vicinanze del parcheggio di Media World di corso Giulio Cesare, [illegible] Bobbio intende riproporre [illegible] per Torino (una città che nonostante gli anni e il progresso continua a profumare [illegible] antico) il recupero dello «stile», quel magico sapore retrò legato alla [illegible] [illegible]oria e composto da ambienti caldi ed accoglienti, una perfetta armonia nel rispetto di quella tradizione così cara ai nostri avi.

Una delle principali caratteristiche dello «Stile», che lo contraddistinguono [illegible] tanti altri mobilifici, è avere stretto un vero accordo con numerosi veri artigiani, in Veneto, che lavorano per la produzione dei suoi mobili: [illegible] una pura dichiarazione [illegible] facciata, [illegible] un autentico «modus operandi», che è garanzia di lavorazio[illegible] serie, controllate, curate nei minimi particolari. E del resto proprio nella «Portaerei del Mobile» [illegible] Bobbio [illegible] attrezzato [illegible] reparto di falegnameria e verniciatura per riprodurre mobili antichi: un primo passo verso questa nuova creatura che [illegible] del connubio tra tradizione, esperienza e accurato lavoro artigianale il suo biglietto da visita.

Nel salone di via Zandonai si torna [illegible] respirare il profumo del legno, vero legno, stagionato accuratamente e poi modellato [illegible] la massima abilità per ricreare la magia di quei mobili che abbiamo tanto ammirato in alcune antiche case. Mobili che trasmettono calore, sicurezza; mobili che sono destinati [illegible] durare nel tempo, e darci la tranquillità che si tratta di un pezzo della nostra casa, [illegible] noi, [illegible] che ci accompagneranno per anni e anni, rendendo la nostra abitazione calda e accogliente. E [illegible] legno è anche solidità, comfort, così [illegible] i modelli creati da Marco Bobbio [illegible] realizzati dagli artigiani dello «Stile» sono assoluta garanzia di originalità e di praticità. Perchè qui il bello, quello che soddisfa l'occhio del cliente, si sposa perfettamente anche con l'utile, e ogni pezzo troverà la sua perfetta collocazione [illegible] [illegible] [illegible] impiego ideale nella vostra casa, nato e realizzato per la soddisfazio[illegible] della clientela [illegible] «Stile», per chi vuole qualcosa di diverso [illegible] ciò che [illegible] trova in qualunque supermarket.




Dopo il voto il presidente Saitta deve risolvere i problemi della giunta

Saitta: «Nella Giunta provinciale non voglio segretari di partito»

■ Il presidente [illegible] Provincia, Antonio Saitta, ha concluso ieri le consultazioni [illegible] i singoli partiti dell'Ulivo allargato per la formazione della giunta regionale. Entro questa mattina Democratici [illegible] Sinistra, Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Socialisti democratici, e Italia dei Valori, i partiti dell'alleanza che sono riusciti ad eleggere un rappresentante [illegible] Palazzo Cisterna, presenteranno al Presidente [illegible] rosa di [illegible] per i vari assessorati. In questo elenco [illegible] ci dovrebbero [illegible] i segretari di partito. Saitta, infatti, ha chiesto formalmente ai partiti di escludere [illegible] presenza di leader in giunta a meno che non rinuncino all'incarico politico. Il presidente si è p[illegible] alcuni giorni di tempo per riflettere [illegible] [illegible] deciso di non convocare [illegible] riunione [illegible] tutta [illegible] coalizione, inizialmente prevista per dopodomani, privilegiando il metodo degli incontri [illegible] le singole formazioni. Martedì, intanto, partiranno le convocazioni per la prima seduta del nuovo Consiglio provinciale che si svolgerà [illegible] luglio. Prima [illegible] quella [illegible] il presidente è intenzionato [illegible] presentare [illegible] squadra. Sul tappeto restano ancora alcuni nodi da sciogliere. Il primo è quello della richiesta della Margherita [illegible] ottenere 3 assessorati. Una domanda che [illegible] soddisfatta spingerebbe Rifondazione Comunista a chiedere lo stesso numero di assessori. Poi c'è [illegible] questione legata alle deleghe su Formazione Professionale e Lavoro. Competenze che i [illegible] chiedono per il [illegible] di Saitta, Gianni Oliva, ma che rivendicano anche Rifondazio[illegible] Comunista (per la capogruppo in Comune, Marilde Provera) e Comunisti Italiani (per l'assessore uscente, Barbara Tibaldi). Anche [illegible] Margherita vorrebbe essere della partita soprattutto se la Formazione professionale venisse scorporata dal Lavoro, idea cara al segretario di Torino, Tommaso Panero. Insomma per Saitta un puzzle difficile da comporre.

VICENDA CIMITERI: E' ANCORA SCONTRO POLITICO TRA LA GIUNTA [illegible] L'OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO

Il sindaco: potrei andarmene

«Se non si ricuce lo strappo con la città»

Maurizio Tropeano

Sono le 10,50 di ieri quando il sindaco Sergio Chiamparino prende posto a fianco di Gioachino Cuntrò, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio comunale convocata per discutere una mozione (presentata [illegible] Rifonda[illegible] Comunista) e un'interpellanza (firmata dai tre consiglieri di An) sulle esumazioni al Cimitero Monumentale. Marilde Provera offre quella che definisce «una soluzione per tentare di recuperare quel rapporto con i cittadini che anche secondo il sindaco si è rotto» basata sul blocco delle esumazioni anticipate e sulla pos[illegible] di riconoscere una qualche forma [illegible] risarcimento alle famiglie. Walter Altea [illegible] l'«amministrazione di disumanità ed inefficienza», poi chiede [illegible] primo cittadino di «assumersi la responsabilità politica della vicenda». Sergio Chiamparino non si sottrae, anzi. Prima fa una premessa: «E' purtroppo evidente che si è creata una frattura tra l'opinione pubblica e l'amministrazione comunale. Un vulnus grave che credo sia circoscritto e recuperabile. Io ho tutta l'intenzione di chiudere questa frattura, ma non dipende solo da me». Se questa è la premessa arriva subi[illegible] dopo la conclusione logica: «Se emergono fatti nuovi, di cui non sono a conoscenza, o se questa crisi si trasforma in una sfiducia generalizzata nei confronti del Comune non avrei esitazioni a trarne le conseguenze estreme». E il sindaco si è dato anche tempi brevi per questa sua personale verifica: 15 giorni.

Nel suo intervento Chiamparino ha ricostruito le vicende amministrative delle ultime settimane che ha definito «storie di ordinaria superficialità» anche se «toccherà alla commissione interna stabilire le responsabilità». Poi sulle presunte pressioni degli assessori Lepri e Dealessandri e del city manager Vaciago per modificare il capitolato d'appalto denunciate dal coordinatore regionale di Forza Italia, Guido Crosetto, il sindaco risponde così: «Credo che non sia un delitto avere amici o delle conoscenze nel mondo delle cooperative o in altri mondi. Non c'è stato solo l'impegno di Dealessandri o di Lepri ma [illegible] tutta la giunta per applicare la delibera che prevede l'assegnazione di alcuni appalti a chi si impegna ad [illegible]re persone disagiate. Un impegno che tutti abbiamo sottolineato, a volte anche dialetticamente, con gli uffici. Se le insistenze delle opposizioni alludono ad altro dico semplicemente che sono fuori strada».

> Lo ha dichiarato durante i lavori della commissione che ieri si è occupata dello scandalo esumazioni

> «Mi do 15 giorni Poi, se la situazione non muta o emergessero fatti [illegible] me sconosciuti ne trarrei le conseguenze»

Certo le opposizioni non demordono. [illegible] conferenza dei capigruppo, la maggioranza (Borgogno, Nigro, Altamura [illegible] Passoni) ha affidato [illegible] commissione di controllo e gestio[illegible] guidata [illegible] forzista Gallo il compito di indagare [illegible] tutti gli atti amministrativi. [illegible] Italia, però, non ci sta. Il vicecapogruppo vicario, Paolo Chiavarino, conferma [illegible] volontà di «portare [illegible] aula la richiesta di una commissione d'indagine [illegible]o, in alternativa, l'affidamento alla commissione di controllo dei poteri speciali». Sui poteri della Commissione di Controllo il vicepresidente del Consiglio, Michele Coppola, ha chiesto un parere [illegible] al segretario generale.

Insomma, lunedì si prospetta un'altra seduta calda del Consiglio comunale. All'attacco del centrodestra l'Ulivo replicherà [illegible] la sottolineatura dell'«impegno diretto serio e forte che il sindaco ha preso [illegible] la città per [illegible] quella frattura», precisa Borgogno (ds) interpretando le dichiarazioni di Chiamparino in Commissione. Commenti simili arrivano da Borgione (Margherita), Nigro (Verdi) e Passoni (Pdci). Intanto la commissione d'indagine guidata da Vaciago ha ascoltato ieri alcuni dei funzionari comunali che hanno seguito la vicenda delle esumazioni. In procura, infine, il pm Giuseppe Riccaboni sta ultimando le indagini sulla sparizione [illegible] salma del padre di Rita Pavone. Dalle verifiche [illegible] qui condotte [illegible] emergerebbero comportamenti dolosi ma «solo una catena di errori e leggerezze».


Il sindaco Sergio Chiamparino è nuovamente intervenuto sulla vicenda esumazioni, mostrandosi molto preoccupato


Il governatore del Piemonte, Ghigo, è intervenuto al «World Political Forum»

L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE DEL PIEMONTE AL SEMINARIO ORGANIZZATO A MONACO DI BAVIERA

«Con le Regioni più democrazia nella Ue»

Ghigo: l'Europa deve valorizzarle, sono vicine ai cittadini

Dall'inviato a MONACO DI BAVIERA

La debolezza del Parlamento europeo? «E' figlia di un regionalismo rovesciato, in cui l'elettore - basti vedere le scarse affluenze alle ultime consultazioni - si allontana sempre più dai governanti. Quello che si decide a Bruxelles normalmente avviene senza troppa partecipazione e senza alcun forum pubblico. All'interno degli Stati membri [illegible], il rapporto governo-parlamento è continuamente sottoposto al controllo delle Camere. Tutto ciò contribuisce al deficit di democraticità dell'Unione, che a sua volta contribu[illegible] a creare euroscetticismo».

Sono parole [illegible] governatore Enzo Ghigo, che ieri pomeriggio è intervenuto al seminario «United Europe facing the changing [illegible]ld» (l'Europa unita di fronte [illegible] mondo che cambia) organizzato a Monaco di Baviera [illegible] World Political Forum [illegible] collaborazione con la «Foreign Affairs Association». Un [illegible] di due giorni organizzato grazie al sostegno dalla Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di Alessandria e dell'Unicredit. Quarantotto ore di riflessione politica sulla [illegible] Europa, attraverso la testimonianza di personaggi come Mikhail Gorbaciov e Wojjech Jaruzelski, che di quella stessa Europa hanno fatto la storia.

L'intervento di Ghigo, durato circa venti minuti, rientrava nella sezione «Le Regioni europee: nuova mappa del Continente». Un'analisi complessa, soprattutto alla luce di quell'ampliamento [illegible] Est dell'Ue che costituisce il banco di prova della nuova politica comunitaria. «La Governance europea - ha detto Ghigo - distorce quell'equilibrio che c'è tra l'esecutivo e il legislativo negli assetti statali, cioè i ministri dei governi nazionali si ricostituiscono nel Consiglio dei Ministri euro[illegible] e i tempi e la complessità [illegible] processo decisionale europeo sono tali che è illusorio pensare ad un controllo forte dei parlamenti nazionali».

Oggi poi, secondo il Governatore, l'«appeal popolare» del processo di integrazione europea è venuto meno. E la prova [illegible] nella bassa affluenza alle urne degli europei soprattutto nei Paesi dell'Est appena ammessi. Secondo il governatore, le cause di questo euroscetticismo [illegible] profonde [illegible] vanno ricercate «nella crisi [illegible]pea sia dal punto di vista della politica internazionale, sia da quello economico». Ha spiegato: «Sul piano internazionale l'Europa agisce sottotono rispetto al suo peso economico e al suo potenziale politico. E' urgente quindi che l'Unione definisca al più presto una strategia di lungo termine, da avviare rapidamente nel quadro di una partnership atlantica». Ghigo ha insistito sulle cifre di un'empasse economica a dir poco preoccupante: «Nel vecchio continente [illegible] tasso di crescita media si è assestato allo 0,4% nel 2002, men[illegible] [illegible] quell'anno gli Usa sono cresciuti al 3% e la Cina al 9%, il che significa che siamo di fronte a [illegible] nuovo ciclo storico». Dove stiamo sbagliando? L'idea di Ghigo è che oltre ad essersi ridotta a diventare una «macchina di regole», l'Europa, pur non essendo «contro» le Regioni, «tenda ad assorbire problemi e competenze ormai devoluti alle Regioni». Più nel dettaglio: «I livelli regionali rappresentano le diversità delle popolazioni dell'Unione e soprattutto sono più vicini ai cittadini, per cui una maggiore valorizzazione del ruolo delle Regioni potrebbe concorrere a colmare in parte quel deficit democratico dell'Unione europea di cui si parlava all'inizio». Conclusione, (condivi[illegible] largamente dal [illegible] omologo Alois Glück, presidente del Parlamento Bavarese, che è intervenuto subito dopo e con il quale aveva avuto un colloquio in mattinata): «La sussidiarietà si pone come un "principio di speranza" per l'Unione Europea: la sua definizione nell'ordinamento comunitario deve includere necessariamente oltre allo Stato e l'Ue anche le Regioni».

[e.min.]

Specchio [illegible] tempi

«Bastano impegno e volontà per essere una buona commessa» - «Lo scempio [illegible] corso Giulio Cesare» - «I divieti per lavori stradali dovrebbero essere annunciati con largo anticipo» - «Espatrio difficile»

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] ex commessa e [illegible] replicare alla lettrice [illegible] si è lamentata per la scarsa disponibilità di alcune dipendenti di un grande negozio. E' positivo conoscere le aspirazioni [illegible] [illegible] [illegible]e [illegible] giudiziosa verso il lavoro e rispettosa verso i clienti, che ha realizzato i propri obiettivi professionali, ma a volte per qualcuno non è possibile definire immediatamente i propri progetti occupazionali e si deve [illegible] tentare di una sistemazione temporanea, in attesa di...

«Inoltre credo sia [illegible] [illegible] diffuso, nell'immaginario di chi non si è mai dovuto spostare dietro al banco di vendita, che, per poter ("servire" lo escluderei perché fuori moda e potrebbe anche offendere) "aiutare" il cliente [illegible] occorre alcuna competenza [illegible] preparazione specifica. Quello che [illegible] indispensabile si apprende [illegible] pochissimo tempo.

«Conclusione un po' distorta: non esiste codice di comportamento perché si tratta di una mansione semplicissima, inna[illegible], accessibile a chiunque, anche a chi la prende [illegible] un ripiego e perciò non si impegna seriamente. In realtà l'impegno e la predisposizione [illegible] indispensabili, oltre la pazienza, l'attenzione, la disponibilità, [illegible] garbo ecc.».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] ricevuto in questi giorni la lettera informativa del Gruppo Torinese Trasporti riguar[illegible] la realizzazione della linea [illegible]nviaria 4. Una considerazione appare obbligatoria: i tecnici che magnificano così tanto questa realizzazione hanno mai neanche pensato di passare sul "campo" per vedere lo [illegible]pio compiuto?

«Quella [illegible] era la linea di [illegible] e [illegible] uscita [illegible] Torino ampia, veloce e ariosa (corso Giulio Cesare), con [illegible] zig zag [illegible] e la ridazione a due [illegible]rsie strettissime (per permettere al tram di passare nel centro), è stata ridotta ad un mero groviglio di auto in perenne coda... Questo anche perché, sul lato della strada, stazionano ad ogni ora auto che si alterna[illegible] negli acquisti e che di fatto riducono ulteriormente [illegible] Giulio Cesare ad una penosa stradina ad [illegible] piccola [illegible] corsia.

«Complimenti alla genialissi[illegible] trovata che oltretutto aumenta considerevolmente l'inquinamento! Installeranno dei vigili fissi 24 [illegible] al [illegible] ogni cinquanta metri per eliminare questo problema?».

Eugenio Gedda

Un lettore [illegible]ive:

«Il 21 giugno, rincasando dal lavoro, ho [illegible] la sorpresa di trovare la via nella quale risiedo, via Finalmarina, costellata da decine di cartelli annuncianti il divieto di sosta con rimozio[illegible] forzata per 7 giorni dalle 7,30 del giorno 23. Questi cartelli, che annunciano lavori di manutenzione di strade e marciapiedi, erano assenti alle 6 del mattino.

[illegible] consegue che la nostra [illegible]e comunale ritiene legittimo e moralmente giusto imporre divieti di sosta con rimozione forzata con 48 ore di anticipo, di fatto ridotte a [illegible] per chi lavora tutto il giorno.

«La scorsa settimana sono stato assente (per lavoro!) per 5 giorni, se i divieti fossero stati posti il 14 avrei pagato carissi[illegible] questa lontananza da casa. Sarebbe stato giusto? Mi [illegible] che quando i lavori non sono imposti dall'urgenza, l'informazione deve esse[illegible] data [illegible] più largo anticipo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche settimana fa una lettera lamentava l'impossibilità di espatriare per i minori di anni 15 con la cosiddetta carta bianca in alcuni Stati europei.

«Per evitare problemi consiglierei, anche per viaggi nella Comunità europea, di consultare il sito gestito dal ministero degli Esteri http://www.viaggiaresicuri.mae.aci.it/ dove ci sono tutte le informazioni per viaggiare in 220 P[illegible].

«Tra l'altro vi si scopre che due Paesi facenti parte dell'area Schengen come la Svezia e la Norvegia [illegible]on riconoscono come documento valido la carta bianca per minori. Curioso no? Alla faccia dell'Europa.

«Oppure [illegible] noi italiani gli anomali che non dotano i minori di [illegible] [illegible] di [illegible] documento di identità dalla nascita. E le Unioni consumatori sempre pronte a sc[illegible] sulle più disparate cause [illegible] pensano di questa evidente discriminazio[illegible] tra cittadini italiani di serie A e serie B. Il minore di anni 15 oltretutto per espatriare in questi [illegible] deve munirsi di passaporto e non gli viene neanche scontata la marca da bollo da 30,99 euro. Quasi da chiamare in causa il Telefono Azzurro per un aiuto».

Gianni Ronghi

specchiotempi@lastampa.it

IN BREVE

■ **[illegible] SU [illegible] [illegible] DUE GIOVANI.** Si decide oggi, al tribunale dei minori, la sorte del ragazzo sospettato di [illegible] stuprato una bambina di dieci anni. Lo accusano le dichiarazioni della piccola e alcuni elementi che i carabinieri hanno messo insieme [illegible] meno di [illegible] [illegible] di indagini. Verifiche e controlli che, [illegible] notte tra mercoledì e giovedì, hanno anche portato al fermo di altre due persone: un ragazzo diciassettenne, già scagionato e tornato in vacanza, e un maggiorenne, pure lui già in libertà. L'unico a rimanere dietro le sbarre è proprio questo quattordicenne [illegible] buona famiglia. Quali siano gli elementi contro di lui, per ora ancora non si [illegible]. I suoi difensori, gli avvocati Giorgio Merlone e Guido Conte, per ora non si sbilanciano. «Ma nutriamo - dicono - seri dubbi su un suo effettivo coinvolgimento».

■ **EVACUATA [illegible] POLIZIA LA CITTADELLA ROMENA.** La polizia ha ripulito i capannoni della ex Ferrero, in via Paolo Veronese 330, quella che [illegible] stata definita la «cittadella [illegible]». Gli agenti hanno intercettato, all'interno degli [illegible] piazzali asfaltati, con uffici, magazzini, alloggi con centinaia di vani, decine di «fantasmi». Uomini, donne, bambini e adolescenti. I poliziotti li hanno individuati nel corso del blitz notturno, nascosti in ogni anfratto possibile. Alcuni avevano persino un lavoro e il regolare permesso di soggiorno. Tra loro, intere famiglie che non [illegible] riuscite, mai, a trovarsi una casa e una quindicina di minorenni.

■ **PERESTROJKA, I 20 [illegible] [illegible] TORINO.** Sono lieto sia stata accolta la mia proposta di convocare a Torino, nel 2005, un grande incontro internazionale nel ventesimo anniversario della Perestrojka». Parla l'uomo che della Perestrojka fu il padre, l'ex presidente [illegible] Michail Gorbaciov, che annuncia, mentre si trova in Germania, un [illegible] importante appuntamen[illegible] per Torino: la capitale subalpina diverrà capitale [illegible]lla politica mondiale, per alcuni giorni, nel prossimo marzo. Si daranno appuntamento in città, probabilmente al Teatro Regio, e a Bosco-Marengo, nell'Alessandrino, storici e politologi, ma soprattutto quanti scrissero le pagine che hanno cambiato il corso della storia europea e mondiale, e quanti hanno condotto le fila degli scenari che ne sono derivati negli anni successivi, da Jaruzelski a George Bush, da Chirac a un delegato di Giovanni Paolo II in rappresentanza del Vaticano. I protagonisti, in sostanza, della seconda metà del ventesimo secolo.

PER L'OSPEDALE PRIMO RETTORE DELLA CATTOLICA

Il Policlinico Gemelli compie 40 anni La sua storia in un libro

■ Il Policlinico Gemelli di Roma compie 40 anni. Le celebrazioni sono culminate con l'inaugurazione della Piastra Polifunzionale del Gemelli. Per festeggiare è stato pubblicato uno studio sulla base inedite fonti storiografiche che ricostruisce i rapporti tra il primo Rettore della Cattolica e regime fascista. «L'obiettivo - sottolinea Maria Bocci, autrice del volume edito da Morcelliana - è superare la reticenza che fino ad ha impedito guardare ad Agostino Gemelli un soggetto rilevante. emersa, infatti l'immagine Gemelli poliedrico, capace di muoversi abilmente per proteggere la Cattolica, ma che al tempo stesso è difensore accanito della psicologia appena approdata in Italia osteggiata regime»



Il Policlinico Gemelli di Roma

DI AMNESTY

Giornata per le vittime della tortura A Roma una manifestazione di protesta

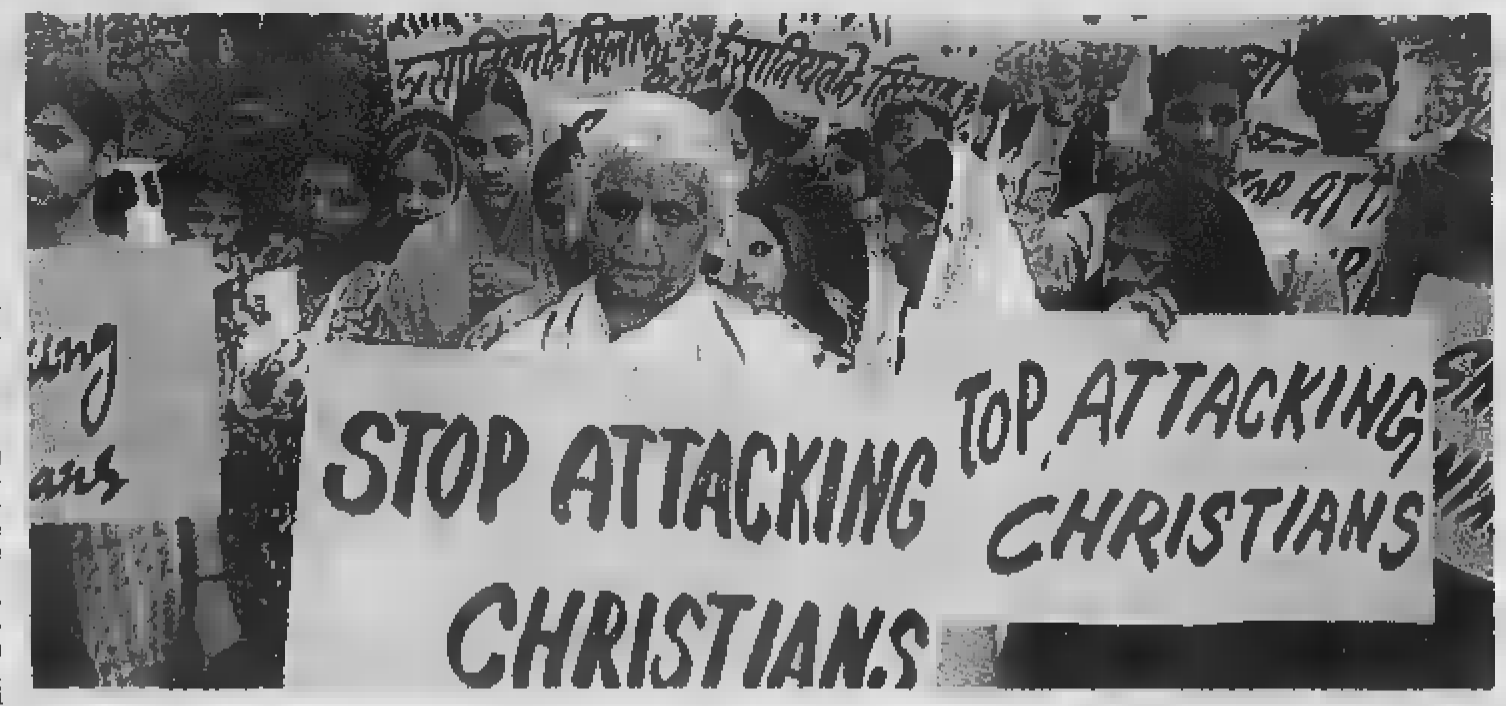
■ Amnesty International promuove oggi la giornata per vittime di tortura. Da anni l'organizzazione umanitaria celebra questa ricorrenza dando voce a donne uomini che hanno vissuto sulla propria pelle l'esperienza della tortura e ricorda l'enorme diffusione di questa tremenda pratica (usata 132 paesi secondo il rapporto annuale 2004). Dopo le terribili immagini del campo di Abu Ghraib la giornata assume un valore ancora più importante. La sezione italiana di Amnesty ha organizzato per oggi una manifestazione a Roma (dalle 18 alle 21) per dire no alla tortura. Amnesty chiede al parlamento di approvare una legge che sancisca il reato di tortura e al governo la ratifica del protocollo opzionale alla Convenzione dell'Onu contro le torture per istituire un sistema di ispezione nei centri di detenzione

RICERCA DI UN'ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE SULLA LIBERTA' RELIGIOSA

«Non solo Islam, è allarme induismo»

L'Asia è il continente più ostile al cristianesimo

India: una manif contro gli attacchi degli induisti xenofobi ai danni delle comunità cristiane



Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

E' l'induismo aggressivo e xenofobo, dopo - ovviamente - l'Islam nelle sue forme più radicali (e non necessariamente terroristiche) il «cattivo» dell' nel rapporto sulla libertà religiosa stilato dall'associazione «Aiuto alla Chiesa che Soffre». Ed è sicuramente l'Asia il continente in cui è più difficile credere, vivere pubblicamente la propria fede ed eventualmente passare ad un'altra. Ma neanche l'Europa è esente da problemi. Se in Russia nel 2003 e nei primi mesi del 2004 - a detta di molti osservatori - si è potuto notare un discreto miglioramento del rispetto della libertà religiosa (sul quale tra l'opinione pubblica e tra le diverse confessioni è in corso un dibattito ampio), in Bielorussia regime autoritario del presidente Alyaksandr Lukashenko rende l'attività religiosa praticamente impossibile per molte comunità religiose minoritarie. La Chiesa ortodossa gode di status privilegiato rispetto agli altri gruppi religiosi, mentre l'accesso ai vari settori statali è precluso alle altre religioni e la Chiesa cattolica è costretta a vivere ai margini della legalità.

Ma anche in Turchia, dove all'inizio del 2003 il governo ha approvato modifiche tese a rafforzare il rispetto dei diritti umani e delle libertà personali, nell'ottica di favorire l'adesione del Paese all'Ue, situazione appare difficile. «La Chiesa cattolica subisce restrizioni all'attività di evangelizzazione - scrive il rapporto -. Un frate cappuc- italiano, il 60enne padre Roberto Ferrari, da 45 anni missionario in Turchia, è stato messo sotto inchiesta dalle autorità che gli hanno anche ritirato il passaporto e impedito il ritor- in patria per aver amministrato il battesimo a un giovane di anni.

Il mondo islamico è però sicuramente quello dove si registrano i maggiori problemi. Camille Eid, specialista del mondo arabo e autore del libro «A morte in nome di Allah» sui martiri cristiani dalle origini dell'Islam a oggi, ha parlato di luci ed ombre, e di qualche voce, che in Arabia Saudita, chiede di riformare il curriculum scolastico, eliminando dai testi liceali citazioni del tipo: «Pur essendo esperti nelle scienze, gli infedeli rimangono ignoranti e non meritano di essere chiamati sapienti, perché la loro scienza ha oltrepassato le cose della vita terrena e questa scienza è incompiuta». E nell'Arabia Saudita wahabita, che proibisce ai cristiani di pregare, costruire chiese o dire messa (pena l'arresto o peggio), 700 imam sono stati obbligati a corsi di «rieducazione», perché giudicati troppo radicali.

Diversa, sia pure con luci e ombre, la situazione altrove. Se il rettore dell'università cairota di Al Azhar, Al Tantawi, ha detto che «la religione islamica accetta solo la fede scaturita da una libera scelta e non dalla costrizione», accettando perciò che dall'Islam si possa passare ad un'altra fede, un imam altrettanto famoso (ha una rubrica su «Al Jazeera») sostiene che l'apostasia un musulmano è un tradimento della patria e, quindi, è punibile con la morte. Cina, Vietnam e soprattutto Corea del Nord cercano di distruggere, almeno controllare, le spinte religiose. Ma se questi Paesi hanno lunga e affermata tradizione di violazione delle libertà, religiose e e non solo, un «outsider» sta emergendo in maniera preoccupante. «Il fondamentalismo induista in India calpesta - scrive "Aiuto alla Chiesa che Soffre" - ripetutamente i diritti delle minoranze etniche e religiose, nega loro i diritti costituzionali e ne minaccia l'esistenza. I valori di tolleranza rispetto, che hanno permesso ai sikh del Punjab di dare vita a una religione nata dalla fusione tra induismo islam e che hanno animato la spiritualità e la vita di Buddha e del Mahatma Gandhi, sono oggi gravemente violati».

«No allo sport mercificato»

■ Troppi soldi a corrompere il mondo dello sport, troppa violenza a sporcarlo, e le virtù sportive incarnate dallo spirito olimpico mandate in soffitta: non piace al Papa la situazione in cui versa lo sport, che pure sarebbe un fattore di unione della famiglia uma- e verso il quale, se rettamente vissuto, va la sua simpatia e il suo apprezzamento. E così Giovanni Paolo II ha dedicato il messaggio per la XXV Giornata mondiale del turismo a «Sport e turismo, due forze vitali al servizio della reciproca comprensione, della cultura e dello sviluppo dei Paesi», offrendo alcune riflessioni significative nell'anno degli europei di calcio e delle olimpiadi in Grecia.

S. GIOVANNI ROTONDO

«La tomba di Padre Pio non si tocca»

SAN GIOVANNI ROTONDO

Mancano cinque giorni all'inaugurazione della nuova chiesa per Padre Pio progettata da Piano, ma a S. Giovanni Roto esplode la protesta. A riportare alla luce traslazione l corpo di Padre Pio da Santa Maria delle Grazie nel succorpo del nuovo tempio, è un muratore. Fu proprio lui, Grifa, a completare la cripta nel 1968, sotto gli occhi del frate con le stimmate e oggi, che ha quasi ottant'anni, l'uomo rivede in cui Padre Pio, due giorni prima di morire, nel settembre dello stesso anno, benedisse la tomba che l'avrebbe ospitato. «Non è giusto che le sue reliquie vengano trasferite nella nuova chiesa - dice Grifa - è come se qualcuno profanasse il luogo dove Padre Pio è vissuto per tanti anni ed è morto». Ma i frati, al riguardo, dicono nulla. Furono proprio i confratelli del cappuccino di Pietrelcina a preannunciare il discusso trasferimento, cinque anni fa, in occasione della beatificazione di Padre Pio, il 2 maggio 1999. La notizia incontrò subito resistenze fra i fedeli, si costituirono in Comitato e promossero una petizione contro la traslazione. La raccolta di tremila firme venne consegnata all'amministrazione comunale perché venisse indetto un referendum, ma il Comune si dichiarò incompetente. In questi cinque anni, nessuno ha deciso, ma la grande chiesa progettata da Piano per accogliere 40 mila fedeli è stata completata. (a. l.)

FUORI UN'ALTRA BIG DOPO SPAGNA, ITALIA, GERMANIA E INGHILTERRA

La Francia di Zizou è un pianto greco

Ellenici in semifinale grazie al gol di Charisteas al 20' della ripresa. Il ct Santini tradito da Trezeguet ed Henry. Il fenomeno Rehhagel

Roberto Beccantini
inviato a LISBONA

La partita in mano, la Francia ai piedi: la Grecia di Otto Rehhagel prende per il bavero i campioni d'Europa e li accompagna alla porta. Eliminati. Se escludiamo [illegible] spicchio del secondo tempo, ma uno spicchio piccolo piccolo, è stata una lezione. Di tattica, di preparazione, di tutto. Mai semifinale fu più meritata e giustificata dall'intreccio della sfida. Il calcio è sport che frequenta le favole e le iperboli: che male c'è se per una sera Karagounis, che all'Inter consideravano un brocco (tutti, tranne Zaccheroni), si arrampica sul nido di Zidane e lo butta giù? Tenera è la notte per Charisteas e Zagorakis, nomi che la storia aveva scagliato alla periferia dell'impero. E amaro, tremendamente amaro, sarà il risveglio per chi l'impero rappre[illegible]a. Trezeguet, un fantasma. Thuram e Silvestre, due statue. Henry in balia del destino. Di solito, ci pensava Zidane. Non questa volta.

Che Rehhagel sia un fior di tecnico emerge dal modo in cui la Grecia tiene il campo, ostruendo [illegible] fasce e armando rapidi blitz, che hanno in Charisteas la boa e in Nikolaidis l'onda. Santini comincia con Zidane a destra e Pires a sinistra, salvo cambiarne i settori dopo un pugno di minuti (e ricambiarli fino al mal di testa). Francesi senza Vieira, infortunato (e Dacourt non è la stessa cosa). Ellenici senza Vryzas, squalificato. Pressano poco, i blu, e questo agevola il fuoco di sbarramento degli avversari. Altro difetto, la coppia Trezeguet-Henry: o troppo [illegible] o troppo lontana. Fys[illegible] interpreta il ruolo d'esterno mancino con una semplicità pari all'efficacia, e da una sua punizione, al 15', scaturisce un quasi gol di Katsouranis, con palla pizzicata da Barthez sul palo e recuperata sul filo del filo. Più fuori [illegible] dentro, a osservare la moviola.

Pires è un'anima in pena, Zizou una torre di controllo assillata da un traffico di atterraggi e decolli che non riesce a smaltire. E così, in tutto il primo tempo, «Madame» non costruisce che una nitida azione, al 24': da Zizou a Liza[illegible] cross; testa [illegible] Henry fuori bersaglio. Francia-Grecia non [illegible] certo un cavallo imbizzarrito [illegible] me Portogallo-Inghilterra: [illegible] miglia, [illegible] a un'accaldata giumenta che pascola in una nuvola di zanzare, molte delle quali greche. Dellas e Kapsis sigillano l'area, Zagorakis e Basinas garantiscono filtro e munizioni. La Francia è più lenta, come sempre quando i terzini non avanzano (o se ci provano vengono bloccati) e Zizou, pur allungando le mani, non riesce ad arrivare all'interruttore. E' curioso come Karagounis venga ammonito per fallo su Zidane, e Zidane per fallo su Karagounis. Il 4-2-2-2 di Santini offre ai rivali la possibilità di impiegare meglio le [illegible] laterali e di il stanare [illegible] abbandonate spesso al loro destino. Prova ne [illegible] la staffilata di Fyssas che, al 31', Barthez accompagna sopra la traversa.

In avvio [illegible] ripresa, Henry sfugge a Kapsis, la sua ombra, e sfiora il montante dalla lunetta. Partita noiosa, fra una squadra atleticamente in carne, la Grecia, e l'altra, la Francia, più tecnica ma anche più legnosa. La classe, però, non è acqua: ed ecco, allora, Lizarazu filarsela verso Nikopolidis; Kapsis sostituirsi al portiere su parabola di Henry; Makelele seminare il panico nel fortino ellenico. E' un falò che si spegne al primo soffio [illegible] vento. Tentano, i francesi, di alzare il ritmo, ma dalla chierica di Basinas esce furore allo stato puro e dal repertorio di Zagorakis un numero che annichilisce Lizarazu e propizia l'incornata, devastante, di Charisteas.

Sul piano fisico, [illegible] c'è gara: Grecia e Francia sembrano macchine [illegible] cilindrate diverse. La qual cosa confonde e attutisce [illegible] divario tecnico. Wiltord e Saha rimpiazzano Dacourt (male) e Trezeguet (malissimo). La Grecia controlla la situazione dall'alto di un formidabile apparato [illegible]. I «piatti» di Henry ricordano i destri sospiranti di Del Piero. [illegible] Francia [illegible] ci capisce nulla e stavolta non c'è golden gol che tenga (il colpo di testa di Henry, che a Rotterdam avrebbe beffato Toldo, sfiora il palo).

La generazione Zidane passa la mano ufficialmente allo stadio Alvalade, dopo la corona mondiale del 1998 e lo scettro europeo del 2000, il fallimento nippo-coreano e i due minuti due che, al cospetto degli inglesi, avevano illuso e traviato i tifosi più affezio[illegible]. La Grecia entra a petto in fuori nell'olimpo [illegible] calcio, un posto (l'olimpo) che gli è familiare (il calcio, meno). Aspettando i Giochi di Atene, ecco il capolavoro di Rehhagel, un Achille tedesco senza tallone.

FRANCIA (4-2-2-2) 0

Barthez 6; Gallas 5, Thuram 5, Silvestre 5, Lizarazu 6; Makelele [illegible] Dacourt 5 (26' st Wiltord sv); Zidane 5,5, Pires 5 (34' st Rothen sv); Trezeguet 4 (26' st Saha sv), Henry 5. **All.** Santini 5.

GRECIA (4-4-2) 1

Nikopolidis 6; Seitaridis 7, Dellas 7, Kapsis 7, Fyssas 7,5; Zagorakis 7,5, [illegible] 7 (39' [illegible] Tsartas sv), Katsouranis 6,5, Karagounis 6,5; [illegible] 6 (23' st Lakis sv), Charisteas 7. **All.** Rehhagel 8.

Arbitro: Frisk (Svezia) 7

Ammoniti: Karagounis, Zidane, Zagorakis, Saha.
Reti: st 20' Charisteas.
Spettatori: 45.390.



Su cross dalla destra, perfetto stacco di Charisteas che di testa indirizza il pallone dove Barthez non può arrivare

[illegible]

Svezia, una gabbia per Van Nistelrooy

FARO. Dal confronto di stasera fra Olanda e Svezia uscirà l'avversaria in semifinale [illegible] Portogallo. «Sarà una partita difficile, - [illegible] precisato Van Nistelrooy, bomber degli orange con quattro reti -, una partita in cui può succedere qualsiasi cosa». Tommy Soderberg, uno [illegible] tecnici della Svezia, [illegible] sembra [illegible] essere preoccupato: «[illegible] sappiamo come gioca l'Olanda e l'Olanda sa come giochiamo noi». L'allenatore scandinavo ha aggiunto: «La squadra dovrà lavorare molto per fermare Van Nistelrooy, è molto difficile capire i suoi movimenti». Gli svedesi dovrebbero proporre la stessa formazione che [illegible] pareggiato con la Danimarca. Advocaat, ct dell'Olanda, sostituisce l'infortunato Bouma con Frank de Boer, mentre Heitinga prende il posto di Reiziger.

RAIUNO ORE [illegible]

	Svezia [4-4-2]		Olanda [4-3-3]	
1	[illegible]		VAN DER SAR	1
7	NILSSON		HEITINGA	16
3	MELLBERG		F. DE BOER	15
15	JAKOBSSON		STAM	3
4	MJALLBY		[illegible]	5
10	JONSON		SEEDO[illegible]	20
16	KALLSTROM		COCU	6
17	ANDERSSON		DAVIDS	8
9	[illegible]		OVERMARS	10
10	IBRAHIMOVIC		VAN N[illegible]OY	10
11	LARSSON		ROBBEN	19
	SODERBERG-LAGERBACK	All.	ADVOCAAT	
	[illegible]: M[illegible] (Slovacchia)			

A [illegible]E: **Svezia:** 12 [illegible]; 2 Lucic; 23 Kihlstedt; [illegible] Svensson; 13 Hansson; [illegible] Wilhemsson; [illegible] Ostlund; [illegible] Farnerud; [illegible] Allback; 22 Wahlstedt. **Olanda:** 13 Westerveld; 23 Waterreus; 11 Van der Vaart; 17 Van Hooijdonk; [illegible] Bosvelt; 22 Zenden; [illegible] Kluivert; 14 Sneijder; 12 Makaay; 7 Van [illegible] Meyde.

IL PORTIERE PORTOGHESE DA ANELLO DEBOLE A SIMBOLO DEL RISCATTO DI TUTTO UN PAESE

Ricardo, quei rigori ispirati da Eusebio

«Mi urlava: para a mani nude come Jascin. Poi l'ho sorpreso io»

personaggio
[illegible]
inviato a LISBONA

QUI, in un Portogallo in piena calciodelirio, [illegible] il successo ai rigori sull'Inghilterra vale molto più di un posto nella semifinale europea e di una notte di folle festa. «E' la vittoria sul nostro secolare fatalismo - scrivono i giornali -. [illegible] la prova che è possibile cambiare il nostro destino e ribellarci alle avversità. Basta volerlo, basta crederci».

Proprio come ha fatto Ricardo Alexandre Martins Soares Pereira: due settimane fa era il giocatore più discusso, l'anello debole della «seleção» di Scolari, ieri tutti i quotidiani portoghesi avevano la sua foto in copertina con titoli che andavano da «Eroe» a «Il limite adesso è il cielo». Giovedì sera, in effetti, Ricardo ha fatto una cosa mai riuscita a nessun portiere in una grande manifestazione: dopo aver parato un rigore, ne ha segnato uno lui, quello decisivo per la qualificazione.

Il Portogallo, più felice e orgoglioso grazie al suo cenerentolo, adesso gli chiede scusa. Volevano tutti Vitor Baia, il bello, il veterano, il guardiano della rete del Porto campione d'Europa. Tutti tranne Scolari, che fin dalla sua prima amichevole alla guida dei lusitani aveva puntato su un portiere senza pedigree, discontinuo ma coraggioso, umile, affamato e pieno di voglia di migliorarsi. Passato nella scorsa estate dal Boavista allo Sporting Lisbona (che imbarazzo, per uno che fin da bambino tifa Benfica...), Ricardo ha sopportato mesi e mesi di critiche, un bombardamento continuo, nel club e in Nazionale. Persino la guida stampata dalla federcalcio portoghese per l'Europeo si è divertita a punzecchiarlo: «Non ha avuto una stagione particolarmente felice. I 33 gol incassati dicono tutto...».

La rivincita, clamorosa, è riuscita meglio che in un film. Contro gli inglesi, bucato senza colpe già al 3', ha parato il parabile e anche di più. Poi, il capolavoro nei rigori, una sua specialità. Da bambino giocava centravanti, nel Boavista era il tiratore scelto dal dischetto: decise un match di campionato contro il Braga e firmò la qualificazione ai quarti della Coppa Uefa 2003 contro il Malaga. Giovedì, dopo i supplementari, ha detto a Scolari di sentirsi pronto anche a segnare. Poi si è concentrato sul suo mestiere: parare. E riuscito a innervosire Beckham («Gli ho giurato che avrebbe sbagliato»), ma nulla ha potuto contro i 5 inglesi successivi. Sul 7-7 si è tolto i guanti. «Dovevo fare qualcosa di speciale per darmi la carica». A mani nude, [illegible] nel calcio dei pionieri, ha affrontato Vassell seguendo il consiglio urlatogli da Eusebio, mito portoghese entrato in campo per non morire [illegible] crepacuore. «Mi ha detto [illegible] fare come Jascin, il suo amico russo. Fermo in mezzo alla porta, massima concentrazione e sguardo fisso sull'avversario per cercare di leggerne i pensieri. Poi, [illegible] tuffo deciso». Ricardo si è buttato a sinistra e ci ha azzeccato. E non si è fermato lì. Ha visto Nuno Valente dirigersi titubante verso l'area: toccava al difensore del Porto il rigore più importante della storia del calcio portoghese. Lo ha fermato: «Ci penso io». Un destro secco angolato gli ha garantito un posto fra gli [illegible] della patria.

Ieri, giorno di riposo per tutta la squadra, Ricardo avrebbe potuto togliersi tanti bei sassi dalle scarpe. Invece ha fatto il signore. Si è fatto trovare a casa, nella sua Montijo a pochi chilometri [illegible] Lisbona, patria anche di Futre. Ha ricevuto i giornalisti che lo avevano snobbato vestito solo di pantaloncini e ciabatte. In braccio la figlioletta, al fianco la moglie Claudia e l'amico del cuore al quale ha regalato la maglia della notte delle meraviglie. Ha dedicato l'exploit «a chi ci ha sempre sostenuto anche nei momenti più difficili». Poi, un profilo bassissimo, quello del Ricardo di sempre, [illegible] certo [illegible] «coraçao de leao» com'è ormai inevitabilmente diventato per i portoghesi: «Da soli non si vince, il merito è del gruppo». «Senza i gol di Postiga e [illegible] avrei potuto fare quel che ho fatto». «Eroi? Non lo so: siamo stati quel che il nostro popolo voleva».

Gregari si nasce, insomma. Ricardo, ma anche Maniche, Carvalho, Miguel e Jorge Andrade, umili ma fondamentali protagonisti di un Portogallo che ha segnato 5 dei suoi 6 gol europei con giocatori subentrati. Scolari bravo e fortunato come nel Mondiale vinto due anni fa col Brasile. E pure grandissimo furbacchione. Sapete come ha liquidato il «caso» di Figo che, dopo la maldigerita sostituzione subita al 74', si è rifugiato nello spogliatoio e non è emerso [illegible] per vivere i rigori [illegible] i compagni? «Luis è rimasto giù, con un'immagine della Madonna di Fatima in mano, a pregare per noi». Naturalmente, non ci ha creduto nessuno. E ieri, per radio e in tv, si [illegible] sentite molte voci di tifosi arrabbiatissi[illegible] col «galacticos» in crisi, col capitano che con il suo atteggiamento ha offeso i compagni e la Nazionale: «Prenda esempio da Ricardo cuor di leone».



Eusebio abbraccia piangendo Ricardo

[illegible]

La prodezza di Ricardo non ha precedenti. E' la prima volta che un portiere realizza un rigore in una serie che segue i tempi supplementari di un campionato europeo. Si ricorda il rigore del n. 1 cecoslovacco Stacho nel 4-0 all'Eire nelle qualificazioni all'edizione francese del '60. Come Ricardo sono stati portieri-rigoristi il paraguaiano José Luis Chilavert (32 reti in carriera di cui 26 dal dischetto), il colombiano Higuita e il brasiliano Rogerio Ceni. In Italia portiere rigorista fu Sentimenti IV. Rampulla e Taibi hanno segnato invece di testa.

QUARTI [illegible]

PORTOGALLO	8	PORTOGALLO	mercoledì 30 ore 20,45 Stadio José Alvalade, Lisbona
INGHILTERRA	7		
OGGI			
SVEZIA			
OLANDA			
			domenica 4 luglio ore 20,45 Stadio Luz, Lisbona
FRANCIA	0	GRECIA	giovedì 1 luglio ore 20,45 Stadio Dragão Porto
GRECIA	1		
DOMANI			
[illegible]			
[illegible]			

MARCATORI

[illegible] RETI: Rooney (Ing), Van Nistelrooy (1, Ola)

[illegible] RETI: Tomasson (Dan); Zidane (1, Fra); Baros (R. Ceca); Lampard (Ing); Larsson (1, Sve)

[illegible] RETI: Charisteas (Gre); Henry (Fra); Cassano (Ita); Rui Costa (Por); Heinz (R. Ceca); Ibrahimovic (1, Sve).

[illegible]: [illegible] Petrov (1, Bul); Prso, Rapaic, N. Kovac e Tudor (Cro); Gronkjaer; Trezeguet (Fra); Frings e Ballack (Ger); Basinas, Karagounis e Vryzas (Gre); Gerrard, Scholes e Owen (Ing); [illegible] (Ita); Verpakovskis (Let); Bouma e Makaay (Ola); Maniche, Nuno Gomes, Cristiano Ronaldo e Helder Postiga (Por); Koller e Smicer (R. Ceca); Morientes e Valeron (Spa); Allback, Ljungberg e Johnson (Sve); Vonlanthen (Svi); Kirichenko e Bulykin [illegible]

AUTOGOL: Tudor (Cro)

MOTO: OGGI SI CORRE IL GP D'OLANDA CON IL PESARESE GRANDE FAVORITO

Valentino, una pole da fantascienza

Gibernau 3°, Biaggi 12°: «E' ridicolo perdere 3" dal primo»

Enrico Biondi

Un giro da brivido, di quelli che lasciano il segno. Sui tabelloni elettronici, sui libri dei primati e, soprattutto, sul morale degli avversari. Ieri Valentino Rossi ha dato un'altra dimostrazione di tutto il suo valore, strappando una pole position a tempo di record (ovvio) davanti allo spagnolo Checa: due Yamaha davanti non si era mai visto, da un po' di anni a questa parte. E Gibernau? Terzo, ma a 1" 1 dal Re di Tavullia, con l'unica Honda che sembrà andare forte fra tutte quelle che ci sono in pista.

E' bastato che il cielo smettesse di buttare secchiate d'acqua, che la pista di asciugasse, per vedere di che pasta è fatta la moto di Valentino: un missile. Lui poi ha fatto il resto, con la bravura che tutti gli riconoscono: su una pista tutta curve, dove stare dritti per più di 5 secondi non è possibile, Valentino più che guidare ha pennellato di blu (il colore della sua moto) ogni centimetro del circuito. E oggi cerca il 4° successo della stagione per raggiungere nel libro dei primati MotoGp il grande Mike Hailwood a quota 37. «Sì, una bella impresa la nostra, un gran bel turno di prove. Non abbiamo sprecato un minuto. Temevano piovesse, per questo sono entrato subito e ci ho dato dentro come un matto. Poi con la gomma da tempo ho fatto il resto. Questo vuol dire che sull'asciutto siamo a posto, ma sul bagnato siamo ancora indietro. Per questo stasera farò una preghierina speciale perché il tempo rimanga sul bello stabile. Se pioverà vedremo di limitare i danni».

Lo tirano per i capelli, gli chiedono di parlare della Honda e lui accetta. Domanda: 3 Yamaha (Melandri quarto, bravissimo) davanti a una sola Honda. Che vuol dire? «Che alla Honda hanno sicuramente fatto un passo avanti, ma noi alla Yamaha ne abbiamo fatti due». Sentono la tua [illegible]? «Poco ma sicuro, ma non date per spacciato Gibernau, vedrete che in gara ci sarà anche lui». Già, ma gli [illegible] (Barros 4°, Hayden 16°) sono lontani: che la Honda sia un po' in confusione? «Mi viene da ridere - aggiunge Valentino -, io ho fatto una scelta azzardata per dimostrare il mio valore su un'altra moto. » E lascia in sospeso il discorso, come a dire: anche loro hanno fatto la stessa scelta, sbagliandola completamente.

Poco distante, quasi a confermare le sue parole, Max Biaggi, più nero del cielo di Assen, spiega: «Io 12° a 2"6 da Valentino, ma vi rendete conto? Abbiamo grossi problemi. Grossi e anche tanti. Mi sembra ridicolo viaggiare a 3" dal tempo migliore. Se guardate la telemetria in certe curve sono di 20 km più lento dell'anno scorso...» E scappa via, a rimuginare su problemi più grandi di lui, perché nessuno crede a un Biaggi «bollito». Anche le Ducati sono indietro ma hanno un alibi: Bayliss (14°) e Capirossi (15°) stanno provando il nuovo motore twin pulse: i risultati sono già incoraggianti.

Oggi tutti in pista quindi: si comincia alle 12,15 con la classe 125 che vedrà in pole l'australiano Stoner (Ktm) davanti a Nieto, Dovizioso e Jenkner. Nella 250 pole di Porto (Aprilia) su Pedrosa. De Puniet e Elias. Rolfo (7°) parte dalla seconda fila insieme con Poggiali e De Angelis.



Valentino cerca il 4° successo

SPORT FLASH

■ **CICLISMO, MILLAR AMMETTE: HO PRESO L'EPO.** Il corridore scozzese David Millar (Cofidis), campione del mondo a cronometro, fermato ieri dalla polizia nel quadro di un'inchiesta su un traffico di prodotti dopanti, avrebbe confessato di aver assunto Epo. Lo scrive *l'Equipe* che rivela anche come, nella perquisizione a casa del corridore, sarebbero state trovate bottigliette di Epo. La direzione del Tour, intanto, ha avvertito le squadre che non accetterà al via nessun corridore implicato in un procedimento giudiziario per doping. Si complica la partecipazione per il francese Vasseur e gli italiani Di Luca, Eddy Mazzoleni e Spezialetti.

■ **DONNE, LUPERINI TRICOLORE.** Fabiana Luperini si è imposta per distacco nel Campionato Elite in programma a Pisa. Ha preceduto Tania Belvederesi e la campionessa Alessandra Cappellotto.

■ **[illegible] BATTUTA [illegible] SERBIA.** [illegible] della Serbia per 3-2 (21-25, 32-30, 17-25, 26-24, 15-8) sulla Nazionale di Montali a Vercelli nel primo dei due incontri di World League. Domani si replica a Modena.

■ **TENNIS, NEI [illegible] IL FIGLIO DI TIRIAC.** Alexander, 27enne figlio dell'ex campione del [illegible] e attuale presidente del Cio rumeno, Ion Tiriac, è accusato dal tribunale di Bucarest di consumo e traffico di droga. Nell'inchiesta coinvolta che Raluca Sandu, figlia del presidente della Federcalcio, Mircea Sandu.

■ **A WIMBLEDON L'ADDIO DI IVANISEVIC.** Nel giorno in cui la pattuglia italiana porta al 3° turno Silvia Farina (6-3, 6-3 alla croata Talaja) e Rita Grande (5-7, 6-2, 6-3 alla spagnola Santonja) e perde Pescosolido e la Schiavone, da registrare l'addio al tennis di Goran Ivanisevic, sconfitto dall'australiano Hewitt in tre set: 6-2, 6-3, 6-4.

■ **ALFA ROMEO A DONINGTON.** A Donington 6° appuntamento di Euroturismo: l'Alfa Romeo difende il titolo vinto nel 2003 da Tarquini con 4 piloti. Al campione in carica, Giovanardi e Farfus, si aggiunge il britannico Thompson.

■ **GOLF, CALI' STUPISCE IN INGHILTERRA.** Buon inizio per Giuseppe Calì, sesto con 69 colpi e in piena lotta per il titolo al Senior Tour di Hexham, in Inghilterra. Leader è lo scozzese John Chillas con 66.

Il sistema è disponibile da Pozzoli: tanti vantaggi e la sicurezza di un risultato davvero ottimale

Aspirazione centralizzata per una pulizia più igienica

Adatta a ogni tipo di edificio: è pratica, silenziosa, efficace e salubre

ALESSANDRIA

Fino a poco tempo [illegible] si riteneva [illegible] l'aria contaminata fosse presente [illegible] negli ambienti dove [illegible] svolgono attività di tipo industriale. Ricerche svolte di recente per gli edifici civili hanno invece dimostrato senza ombra di dubbio che la concentrazione di inquinanti all'interno di [illegible] è spesso più elevata di quella esterna. Di conseguenza, il controllo della qualità dell'aria negli ambienti chiusi rappresenta uno dei presupposti fondamentali per il benessere degli individui che vi soggiornano. Anche la polvere, come tutti gli inquinanti, ha per le persone una nocività diversa a seconda [illegible] tempo di esposizione e delle loro condizioni fisiche.

Visto che pulire [illegible] indispensabile, allora lo si faccia nel modo più razionale, igienico e rapido possibile. Esistono diversi tipi di pulizia: dalla tradizionale scopa agli aspirapolvere portatili e agli impianti centralizzati di aspirazione polveri. Questi ultimi [illegible] i migliori perché la scopa solo parzialmente raccoglie le polveri, inoltre [illegible] uso, come quello dell'aspirapolvere portatile, genera moti d'aria con la sospensione di miscele polverose che ricadono dovunque. Per lo stesso motivo con tali attrezzi è poi impossibile il trasporto e lo smaltimento delle polveri rendendo così vano gran parte dell'intervento di pulizia.

Che fare allora? Servirsi di [illegible] impianto aspirapolvere centralizzato è il sistema più efficiente, igienico ed economico per la pulizia degli edifici. Provare per crede[illegible]: è sufficiente una visita [illegible] «Pozzoli», [illegible] via Marengo 8, dove questa moderna attrezzatura è [illegible] vendita (e a prezzi assolutamente vantaggiosi).

A illustrarne i vantaggi è Mauro Pozzoli, che sottolinea soprattutto quelli più immediati [illegible]. «L'impianto aspirapolvere - spiega - non rimette in circolo micropolveri, acari e inquinanti, come invece accade per l'aspirapolvere portatile, ma li espelle fuori dall'ambiente [illegible] si pulisce. E' pratico, veloce, [illegible] sposta solo un tubo leggero [illegible] inserisce nelle bocchette, senza usare prese elettriche. E' silenzioso, non emette cattivi odori, molto potente, mantiene inalterate [illegible] prestazioni per diverso tempo, si svuota poche volte l'anno (ogni sei-otto mesi; ndr) per di più in ottime condizioni igieniche».

Conversando [illegible] l'esperto personale della «Pozzoli» si scopre poi che in alberghi e grandi immobili la sua praticità e potenza fanno recuperare l'investimento in breve tempo, «perché i costi di manutenzione sono ridotti». «Non si dimentichino poi i vantaggi per la salute e per qualità della vita - dicono in azienda - perché le polveri vengono eliminate [illegible] non spostate come accade con la scopa e in parte con tutti gli apparecchi a sacco filtrante, si riduce notevolmente il rischio di allergie da acari, non si devono spostare di piano in piano bidoni o altri strumenti a sacco filtrante e le operazioni di pulizia sono silenziose poiché il motore della turbina è posto in cantina o all'esterno». Con buona pace [illegible] chi, costretto [illegible] dormire di giorno per vari motivi, [illegible] viene disturbato dai fastidiosi [illegible] vecchi bidoni aspirapolvere.

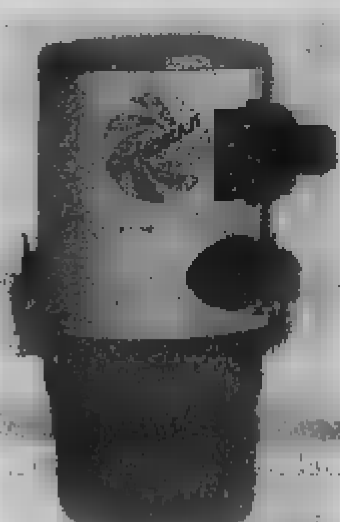
Da ultimo è opportuno ricordare che la dotazione del tubo flessibile maneggevole e la vasta gamma degli accessori permettono la facile pulizia di qualsiasi superficie: dai pavimenti lisci ai tappeti, [illegible] moquette agli armadi e agli scaffali. Se a tutti ciò [illegible] aggiungono i vantaggi per il portafoglio, il gioco è fatto: l'intero costo dell'impianto non incide oltre lo 0,75 per cento, 1% al massimo, del valore dell'immobile.



L'aspirazione centralizzata consente interventi [illegible] pulizia più efficienti e approfonditi dei metodi tradizionali











CASTELNUOVO SCRIVIA

«Alcool e "canne" Ma ne vale la pena?»

■ Oggi alle 20,30 alla sala Pessini di Castelnuovo Scrivia tavola rotonda su «Alcool e canne che sballo... ma ne vale la pena? Rischi e conseguenze della notte. Un istante vale una vita? Parliamone» indetta da Comune, [illegible] editrice Favolarevia, redazione «Il Mosaiko Kids». Parleranno Gianni Tagliani, Mimma Franco, Edoardo Cozzolino, Costantino Girardengo, Giorgio Barbarini, Luigi Bartoletti, Maria Teresa Zanini, Fabio Grandi, [illegible] Fiorentino. [e. c.]

CAMPAGNA DELLA LEGA TUMORI

Esposti al sole ma senza rischi

■ «Salviamoci la pelle», è l'invito della Lega contro i tumori per trascorrere un'estate tranquilla prevenendo i pericoli di una non corretta esposizione al sole. La sezione alessandrina della Lega distribuirà gadget come cappellini e magliette in Centri estivi, circoli ricreativi, parrocchie, piscine e luoghi dove i giovani durante le vacanze trascorrono il tempo libero. Per informare, senza allarmismi ma con fermezza, sull'esposizione intelligente e equilibrata al sole. [f. m.]

CARICA PASSEGGERI ANCHE A CASALE E ALESSANDRIA



Sospeso per elezioni il treno verso la Liguria

Le elezioni fermano il treno Biella-La Spezia

■ Buona frequenza del treno Biella-La Spezia con fermata alle Cinque Terre in occasione [illegible] terzo viaggio in Liguria: la scorsa domenica [illegible] Biella sono partiti 131 passeggeri, Vergnasco 4, Santhià 32, Vercelli 37, Casale 35 e Alessandria 82 per un totale di 321 utenti. Questa domenica però il servizio verrà sospeso per il ballottaggio. Il servizio riprenderà regolarmente la prossima settimana. [r. al.]

OGGI E DOMANI

A Spineto esercitazione [illegible] protezione civile

■ Si svolge oggi e domani l'esercitazione per il volontariato di protezione civile «Spineto Scrivia 2004». I partecipanti si ritroveranno stamane [illegible] campo sportivo di Spineto per [illegible] tendopoli. Ci saranno poi prove di radiocomunicazione, di ricerca di persone scomparse, di coordinamento fra le squadre e di lettura delle mappe. Questa notte sarà anche possibile un intervento a sorpresa. [r. al.]

MISTERIOSE RAGNATELE ACCANTO AI BUCHI: SERVE L'INTERVENTO DEGLI ESPERTI

Chiesa corrosa da insetti

A Gavi forati i muri della Parrocchiale

GAVI

La chiesa [illegible] paese attaccata da [illegible] misterioso insetto. Dopo i gravi danni arrecati dal terre[illegible] che [illegible] la rendono impraticabile, la Parrocchiale [illegible] San Giacomo Maggiore di Gavi è minacciata [illegible] flagello. Questa volta si tratta di un agente silenzioso, invisibile, che si è insinuato nell'antica struttura e, come [illegible] di [illegible] dell'orrore, la [illegible] divorando. [illegible] si può valutare a occhio nudo sull'intera superficie delle pareti esterne. Una serie infinita [illegible] fori circolari, del diametro di [illegible] centimetro, [illegible] da una folta e circoscritta ragnatela, ha ormai coperto tutta la superficie [illegible]rna dal tempio. Il fenomeno, evidente soltanto da alcuni mesi, è probabilmente opera di particolari [illegible] capaci di corrodere qualunque materiale anche di particolare durezza.

Il misterioso «perforatore», infatti, predilige la zona delle giunture tra i grossi [illegible]; ma non è infrequente il caso di fori [illegible] interessano invece il pieno della pietra. Ancora non [illegible] scoperta la natura [illegible] questo invadente animaletto, ma la presenza della ragnatela sul bordo fa propendere verso [illegible] precisa direzione. Dovrebbe comunque [illegible] di una specie particolare, dotata di grande capacità di erosione, visto ciò che è riuscita a fare in un tempo relativamente breve.



Una delle pareti esterne della Parrocchiale di Gavi «forata» da misteriosi insetti

La vicenda non viene affatto sottovalutata e servirà certa[illegible] l'intervento degli esperti. Non si sa infatti quanto siano profondi quei buchi e nemmeno se, all'interno della pietra, si colleghino tra di loro. Trattandosi evidentemente di una consistente colonia di insetti non è [illegible] escludere che [illegible] quelle piccole gallerie stiano creandosi un antro comune.

Fra l'altro, la macchia [illegible]stra che si sta formando sulla parete esterna dell'edificio religioso [illegible] capoluogo della Val Lemme è di brutto aspetto anche visivo.

La Chiesa [illegible] Giacomo, [illegible] interamente con pietra del Lemme, risale all'anno 1155 ed è opera dei maestri comacini, all'epoca frequentemente impegnati in zona. Aveva sostituito la più antica Pieve dei Lemuri troppo lontana dal paese e quindi insicura. Nell'an[illegible] tra le sue [illegible] storico giuramento di fedeltà [illegible] Marchesi di Gavi, da parte dei Consoli della nascente Alessandria. [a. me.]

ALESSANDRINO A RIMINI

Condannato per i raggiri all'amante

ALESSANDRIA

Ennio Massola, 47 anni, un alessandrino direttore d'azienda a Torino, che negli anni passati ebbe una relazione amorosa [illegible] una vedova, è responsabile di circonvenzione d'incapace nei suoi confronti. Così ha sentenziato il tribunale di Rimini che l'ha condannato a due anni e mezzo di reclusione (un anno in più proposto dal pm, l'assoluzione chiesta dai difensori Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallas[illegible] faranno [illegible] appello). L'imputato, [illegible] per [illegible] stato in gioventù buon giocatore di pallavolo, ha sempre negato sostenendo che la matura amica lo [illegible] denunciato [illegible] ritorsione dopo che lui aveva [illegible] il rapporto sentimentale.

Per l'accusa, Ennio Massola le aveva spillato 570 milioni in contanti oltre a una serie di oggetti preziosi alcuni di grande valore. «I soldi [illegible] è giocati al Casinò - disse l'alessandrino all'atto dell'incriminazione -. [illegible] me ha offerto solo viaggi e soggiorni in alberghi di lusso». La vedova, riminese di origine, fu sottoposta a perizia psichiatrica da cui emerse che è «fragile, facile preda di chi le mostra attenzione, sofferente di disturbi della personalità». La perizia sul suo patrimonio non ha chiarito tutte le [illegible]stanze, ma ha stabilito [illegible] di alcune somme di cui la vedova lamentava la scomparsa non si è trovato riscontro negli accertamenti bancari. [e. c.]

INTERROGATORIO DAL GIP, POI LA SCARCERAZIONE

Libero il geometra indagato per armi

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

Concluso l'interrogatorio di garanzia reso al gip Ferdinando Baldini, è stato scarcerato il geometra Stefano Zorzella, 32 anni, via Santa Gorizia, occupato come consulente tecnico in varie aziende. I carabinieri lo [illegible] arrestato l'altro giorno per illecita detenzione d'armi da guerra nell'ambito di un'inchiesta svolta a Imperia e che ha portato in carcere altre 4 persone con l'accusa [illegible] importazione illegale di parti di [illegible] dagli Stati Uniti per poi assemblarle e rivenderle a [illegible]zionisti. Nella [illegible] abitazione gli inquirenti hanno rinvenuto ottanta otturatori e congegni da sparo [illegible] fucili da guerra Usa, oltre a caricatori e culatte [illegible] altre armi sempre per uso bellico.

L'alessandrino (lo assiste Lorenzo Repetti) ha chiarito al magistrato di non aver nulla a che fare [illegible] commercio scoperto in Liguria. Si è poi difeso asserendo di [illegible] agito in assoluta buona fede limitandosi a compiere, lui che fra l'altro sa bene [illegible] il tornio, piccoli interventi [illegible] quelle parti di armi (così da modificarle) che credeva fossero da colle[illegible] o da poligono, mai più pensando si trattasse di pezzi da guerra. Era convinto quindi che il lavoro svolto (non è dato sapere a favore di chi) fosse [illegible] tutto legale [illegible] è [illegible] che aveva provveduto a fatturarlo regolarmente.

Stefano Zorzella resta [illegible]que indagato, anche [illegible] la sua posizione potrebbe [illegible] stralciata rispetto a quella degli altri quattro arrestati, Mario Garlasco, titolare di una fabbrica per la regolare costruzione di armi, Danilo Bordero, Roberto Giannotti, tutti liguri, e Francesco Monaco di Roma che [illegible] sistemato nella cantina di [illegible] un laboratorio clandestino di armi. Fucili e munizioni sequestrati dai carabinieri erano stati acquistati via Internet in America ed erano giunti in Italia [illegible] materiale hardware o da campeggio.



L'inchiesta sulle armi è scattata a Imperia

GRAVE, BIMBO DI 5 ANNI

Guarirà in un mese dai morsi

[illegible]

Guarirà in un mese il [illegible] di [illegible] anni ricoverato l'altra sera all'Infantile per ferite alla testa: è stato morsicato [illegible] due cani, un dobermann e un rottweiler. Il bambino, con i genitori, [illegible] nella villa di uno zio, a Grava, dove [illegible] in corso una festa. All'insaputa degli adulti, il bambino [illegible] giardino dove si trovavano i due cani legati alla [illegible]. Si è [illegible] agli animali, forse aveva in mano del cibo: è stato aggredito da [illegible] dei [illegible] forse [illegible] entrambi. Alle grida del piccolo i genitori sono [illegible] e lo hanno trovato a terra sanguinante. Lo hanno caricato in auto e si sono diretti all'Infantile di Alessandria. Per strada però hanno trovato molto traffico e i veicoli incolonnati. Così hanno chiamato il 113: i carabinieri sono giunti immediatamente e li hanno scortati fino all'ospedale dove il bambino è stato medicato e ricoverato.

Del [illegible] è stata informata la Procura, che dovrà decidere [illegible] abbattere o meno i cani, posti sotto sequestro.

Ieri pomeriggio il Servizio veterinario ha effettuato [illegible] sopralluogo [illegible] villa di Grava per [illegible] animali e decidere se lasciarli in custodia giudiziaria al proprietario o affidarli a [illegible] canile attrezzato. I cani [illegible]toposti ad accertamenti, fra i quali il test per la rabbia. [m. t. m.]





La Rover Mg e altre favolose autovetture possono essere acquistate a prezzi interessanti nelle concessionarie Paterna

Alla concessionaria di Spinetta c'è anche la Rover Mg, regina dell'estate

«Paterna», imperdibili occasioni

Finanziamenti personalizzati su ogni auto

ALESSANDRIA

Un fine giugno denso di [illegible] opportunità per la clientela della concessionaria del Gruppo Paterna di Spinetta Marengo. Sull'intera gamma MG, prestigioso marchio inglese del Gruppo [illegible]r, Paterna offre infatti finanziamenti speciali, personalizzati, e supervalutazione dell'auto da rottamare.

L'occasione, imperdibile, riguarda il modello [illegible] TF, [illegible] «regina dell'estate», un perfetto connubio tra sportività, libertà e sicurezza disponibile [illegible] motore in lega ultraleggera multipoint 16 v da 160 cv. La MG TF può raggiungere i [illegible] chilometri orari in 7,6 ed una velocità massima di 220 km/h.



Anche i motori 1.8, 16 v con 120 cv, e 1.6 con 116 cv o 1.8 da 136 cv della [illegible] 116, offrono tutte le garanzie di sportività e brillantezza; [illegible] forti, [illegible] piche di un Grand Prix. Inoltre, la cura dei particolari della MG TF - dalla strumentazione al cambio Stepspeed, dal design agli interni - sta a testimoniare il [illegible] sportivo di questi [illegible]delli: caratteristica che contraddistingue la MG dal 1924, anno in cui il marchio iniziò a costruire auto giovani, per i giovani; e la TF, di questo patrimonio internazionale, oggi [illegible] l'emblema. I consumi, infine, sono sorprendentemente contenuti.

Negli showroom spinettesi del Gruppo Paterna, della gamma [illegible] è esposta anche la ZR, modello che ha eletto a capofila la [illegible]e 1.8, [illegible] cv, velocità massima 210 km/h, vettura dall'«anima rallystica», portabandiera della MG nelle gare internazionali. Si tratta di una «piccola», dalle grandi prestazioni, per potenza, sicurezza, manovrabilità e affidabilità. Della MG ZR, c'è poi da scoprire se sono gli equipaggiamenti di serie, gli in[illegible] in pelle, [illegible] pomello del cambio in alluminio, lo stile dei sedili, la vivace «musicalità» del motore o l'impeccabile manovrabilità che affascinano di più. [illegible] l'ha guidata, sostiene: «La ZR tira fuori la sua classe ai massimi regimi: più si tira il motore più [illegible] soddisfazioni. [illegible] si fa lavorare quel motore, tanto meglio funziona. Si direbbe che in fase di sviluppo sia stata guidata da grandi piloti: insomma la ZR è un'auto per piloti, sviluppata da piloti».

E aggiunge: «La prima cosa che colpisce è l'armonia del moto[illegible] E' anche dotata di un'ottima potenza: un gran motore, flessibile e dal rumore meraviglioso. Davvero impressionante, sin dalla partenza. Immediatamente, [illegible] su di giri. Eccellente. Si sente subito di avere a che fare con un'auto fuori dal comune».

Ancora della gamma MG, nei saloni del Gruppo Paterna [illegible] disponibili [illegible] nuove ZT e ZT-T, auto progettate integrando motori eccellenti a telai e sospensioni eccezionali che forniscono una capacità dinamica sorprendente. La 160, con motore 1.8 turbo, per esempio, ha vin[illegible] molti ricono[illegible]. Poi, [illegible] delle prestazioni lo può dare la 190, 2.5 V6; il 2.0 Cdti offre elevata coppia con consumi ed emissioni contenuti. Stupisce, infine, la 260 con velocità massima limitata elettronicamente [illegible] 250 km/h, e coi suoi 260 [illegible] di potenza massima a 5000 giri/minuto.



IL COLPO A VILLANOVA [illegible]

Furto all'autolavaggio torinese patteggia

■ Un anno e due mesi di reclusione e 300 euro di multa è la pena patteggiata da Antonino Annaloro, 38 anni, di Torino, accusato del furto messo a segno l'altra notte all'autolavaggio Dream Wash di Villanova. Secondo l'accusa il torinese, in concorso con uno sconosciuto, ha scassinato l'ufficio impadronendosi di 130 euro, 6 mila gettoni, 465 bibite e 30 schede ricaricabili. I ladri inseguiti dai carabinieri erano stati fermati a Villanova, uno era fuggito gettandosi nella roggia. [r. sa.]

PRESTO [illegible]

I vigili [illegible] di Acqui a lezione di psicologia

■ «Armare psicologicamente la polizia municipale». E' la finalità del corso che sarà tenuto ai vigili di Acqui dallo psicologo Paolo Rossi. Dice il comandante Paola Cimmi-[illegible]: «Gli agenti apprenderanno le modalità operative comportamentali standard da adottare in tutte quelle situazioni in cui si viene a contatto con il pubblico in particolare con gli automobilisti. Sarà così più facile evitare tutte quelle tensioni nei rapporti quotidiani con i cittadini, migliorando l'immagine del Corpo». [g. l. f.]

[illegible] I VINCITORI DEL CONCORSO



A Ovada si è concluso il concorso floreale

[illegible] fioriti alla festa di S. [illegible]

■ Per la festa di San Giovanni il Comitato esercenti ovadesi ha promosso il concorso balconi fioriti. Per i balconi, 1° premio, a Mario Olivieri per il condominio di via Nenni 14, poi [illegible] piazza Assunta di Anna Carosio, condominio via Cairoli 24 e balcone via S. Paolo 66 di Luisangelo [illegible]rtino. Per i negozi, 1° premio, via S. Palo, con particolare attenzione a Camminando di Liviana Pastore; per le vetrine Grandi Firme di Anna Parodi di via Ruffini, per i giardini Elisabetta Dardano, del Teatro Comunale. [r. bo.]

[illegible]

Acqui festeggia gli [illegible] sacerdoti

■ Si celebra in diocesi il cinquantesimo di sacerdozio di don Aldo Colla parroco di Moirano, don Carlo Cresta parroco di Casalotto, monsignor Giovanni Pistone parroco di Bazzana di Mombaruzzo e don Alberto Vignolo parroco di Visone. Don Aldo Colla sarà festeggiato in paese domani alle 20,30: al termine della messa riceverà una [illegible] ricordo da parte della sezione acquese dell'Arma Aeronautica di cui è cappellano. [g. l. f.]

PROSEGUE LA TRATTATIVA FRA SINDACATO E AZIENDA, MA I BELGI HANNO INTENZIONE DI CHIUDERE

Caso Agv, soltanto una tregua

Procedura di mobilità sospesa fino al 18 luglio

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Dopo ore di trattative tra il direttore generale dell'Agv, Moreno Businaro, con il dirigente Michele Pesce dell'Unione industriale, la rsu dello stabilimento e i sindacalisti Elio Bricola, Michele Muliere e Marisa Valente di Uil, Cisl e Cgil, l'azienda ha accettato di sospendere sino al 18 luglio la procedura di mobilità richiesta per 182 lavoratori. Una boccata d'ossigeno per consentire nuovi [illegible] tra le parti per [illegible] le soluzioni meno traumatiche, quanto meno prorogate nel tempo. Ma resta difficile pensare che la finanziaria belga proprietaria dell'azienda di caschi rinunci a cessare la produzione nello stabilimento di Spinetta.

Dopo la firma dell'accordo, i sindacalisti Valente, Muliere e Bricola hanno incontrato davanti ai cancelli della fabbrica i lavoratori, in sciopero da una decina di giorni. «L'accordo - dicono i sindacalisti - è stato accolto con "soddisfazione amara". Soddisfazione perché la lotta, appoggiata da [illegible] le istituzioni, ha determinato un passo indietro dell'azienda, amara perché non è scongiurata la chiusura di uno stabilimento». I lavoratori hanno deciso di sospendere lo sciopero.

Per Michele Pesce «è stata una settimana di incomprensioni, l'apertura brutale della procedura di mobilità era solo un fattore tecnico, era chiaro da subito che si pensava a una diversa strada da percorrere». E' la strada che è stata imboccata ieri dopo la sospensione della procedura: trovare soluzioni meno traumatiche, si pensa alla [illegible] integrazione speciale per [illegible]i aziendale. «Per i primi giorni di luglio - dice Bricola - è previsto un incontro al ministero per definire il percorso».

Tra cassa integrazione e mobilità i lavoratori potrebbero restare a libro paga per due anni, nel frattempo si accerterà la possibilità di mantenere la produzione nello stabilimento di Spinetta, magari trovando qualcuno disposto a subentrare ai belgi. E di studiare anche un piano sociale per garantire il ricollocamento dei lavoratori. Il sindacato ha già chiesto all'assessore regionale Gilberto Pichetto un incontro «politico» per studiare possibili soluzioni.

Ieri, mentre all'Unione industriale si [illegible] per l'Agv, il coordinamento provinciale della Confederazione unitaria di base (Cub) ha tenuto un piccolo presidio dinanzi alla prefettura. Per solidarietà ai lavoratori di Agv e altre aziende in difficoltà (Rotomec, Valeo, Iar) e chiedere interventi immediati a governo, parlamento e enti locali per mantenere l'occupazione e realizzare una piattaforma territoriale in difesa dell'occupa[illegible] del salario e dei diritti.



All'Agv ieri è stato sospeso lo sciopero: sono a rischio 182 posti di lavoro



Prosegue la protesta alla Rotomec

INTANTO SLITTA LA RIPRESA DELLA LAVORAZIONE ALLA IAR SILTAL DI TICINETO: DAL 5 AL 19 LUGLIO

Rotomec, protesta davanti all'Unione industriale

Martedì in occasione dello sciopero in fabbrica e dell'incontro fra le parti ad Alessandria

CASALE MONFERRATO

Iar-Siltal, ancora uno slittamento. Fumata grigia ieri alla riunione che si è tenuta all'Unione industriale di Alessandria per fare il punto sulla ripresa dell'attività allo stabilimento di Ticineto, dove da settimane centinaia di lavoratori sono in cassa integrazione.

«L'attività non riprenderà regolarmente il 5 luglio, ma subirà uno slittamento con ancora due settimane di cassa integrazione - dicono dall'Unione indus[illegible] -: dal 19 luglio infatti ripartirà la produzione sulla linea degli asciugatori e per quella data inizierà anche lo spostamento dei lavoratori dello stabilimento di Abbiategrasso a quello di Ticineto. Una ripresa che riguarderà oltre cento lavoratori dello stabilimento monferrino e altrettanti di quello lombardo. Per quanto riguarda l'ulteriore slitta[illegible] della ripresa esula dalla volontà dell'azienda, ma è stato dettato da problemi tecnici e bancario-amministrativi».

«L'augurio è che la data venga confermata - sottolineano rappresentanze sindacali e segreterie di categoria -, un dato importante è stata la garanzia da parte dell'azienda che non ci saranno problemi per il pagamento di stipendi e quattordicesime».

Prosegue intanto la protesta alla Rotomec di San Giorgio dove rischiano di perdere il posto 117 lavoratori. Ieri lo sciopero è proseguito a singhiozzo con interruzione dalle 9 [illegible] 9,30, dalle 11 alle 11,30, dalle 15 alle 15,30 e dalle 16 alle 16,30. Momento cruciale delle trattative sarà l'incontro in programma martedì alle 9,30 all'Unione industriale di Alessandria.

Per la mattina di martedì è previsto nella fabbrica di San Giorgio uno sciopero generale di quattro ore e una folta delegazione di lavoratori, su due pullman, seguirà le rappresentanze sindacali dimostrando sotto la sede dell'Unione industriale.

«Per intraprendere un dialogo è necessario che l'azienda sospenda il piano-tagli» dicono i rappresentanti sindacali della Rotomec. [r. sa.]

A CASALE, ACQUI, OVADA

Arrivano i bambini dall'Est

Arrivano oggi a **Casale**, nella chiesa di Oltreponte, 74 bambini di Cernobil. Saranno ospiti per 1-2 mesi delle famiglie dell'[illegible] [illegible]oi... insieme per Chernobyl». Numerose le iniziative in programma: domani prenderanno parte a una celebrazione religiosa in rito ortodosso, poi è prevista una scampagnata a [illegible] Martino di Rosignano, una [illegible] in campeggio a Marina di Massa, gite e la partecipazione all'Estate Ragazzi al Sacro Cuore. Inoltre i ragazzi seguiranno corsi di informatica, italiano, [illegible]ca e ristorazione.

A **Ovada** invece ieri sono arrivati i primi 12 bambini russi dell'istituto Svao di Mosca che saranno ospiti di famiglie ovadesi e acquesi fino a fine agosto. Altri 9 arriveranno a luglio. L'ospitalità anche quest'anno è stata resa possibile nell'ambito del progetto realizzato con la collaborazione dell'associazione Paka Italia onlus, e ieri, quando i piccoli ospiti sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Andrea Oddone e dall'assessore [illegible] Porata, è stato il presidente di Paka, Piero Giaccari, a fornire tutte le informazioni necessarie alle famiglie. C'era anche la vice presidente dell'istituto Svao, Zarisa Kazamirova, che resterà in Italia per un certo tempo e si renderà conto di come questi bambini, pur per un breve periodo, trovano qui una famiglia che nel loro Paese non hanno. [r. sa. - r. bo.]

Bosco Marengo: altri «big» dello spettacolo per la grande estate della discoteca

C'è Teocoli martedì alla Luna Rossa

Stasera tocca al ballerino di «Saranno Famosi»

BOSCO MARENGO

Altri due «big» dello spettacolo firmano il cartellone della Luna Rossa, luogo d'incontro fra i più qualifi[illegible] e prestigiosi del Nord Italia: stasera in scena sarà Valerio, il ballerino «faccia d'angelo» di «Saranno Famosi» e «Amici», le trasmissioni condotte da Maria [illegible] Filippi che hanno tenuto incollati al piccolo schermo milioni di telespettatori. Martedì, alle 21,30, toccherà in[illegible] Teo Teocoli: [illegible] la sua Band si esibirà nell'unica tappa in Piemonte [illegible] lo spettacolo intitolato «Sono [illegible]o normale show». Per l'occasione, il suggestivo parco della discoteca Luna Rossa si trasformerà in un [illegible] e proprio teatro, con tanto di palco e posti a sedere.

«Si può immaginare - dicono alla direzione della Luna Rossa - quali siano state le pretese tecniche di un'artista della levatura di Teo Teocoli. Siamo davvero fieri di essere riusciti ad averlo come ospite. Quella alla "Luna", potrebbe essere l'unica tappa del grande showman, segnata nelle discoteche d'Italia».

«Sono tornato normale show» di Teo Teocoli è uno spettacolo [illegible] di musica, cabaret, danza: una sorta di viaggio nella storia artistica di questo personaggio pliedrico che va dagli inizi degli Anni '70 [illegible] brani tratti dal musical «Hair» e il cabaret del Derby, fino alle [illegible] caricature e imitazioni dei personaggi che ne hanno consacrato [illegible] grandezza nei teatri ed alla tv: Celentano, Funari, Cossutta, Fassino, Max Pezzali, il sidaco Albertini, Cesare Maldini, Macho Camicio, Caccamo e Peo Pericoli, tanto per fare qualche esempio.

Un programma denso, dunque, quello della Luna Rossa, proposto nell'area [illegible] dove già l'impatto coreografico [illegible] notevole: ricalca perfettamente l'eleganza dell'intera struttura. Sullo sfondo della piscina, l'aperitivo viene servito fra luci diff[illegible] colori suggestivi e giochi d'acqua; poi si cena con a disposizione un buffet di antipasti ed un menù che comprende ricette tipiche della tradizione gastronomica locale arricchite [illegible] ingredienti da «villaggio [illegible]. Il servizio ai tavoli [illegible] ristorante e all'interno della discoteca, inoltre, è un altro, vero fiore all'occhiello della [illegible] Rossa; viene curato dalla prenotazione sino all'ultimo, rinfrescante drink.







Uno scorcio della discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo sopra il ballerino Valerio e qui a fianco Teo Teocoli autentica «star» della comicità italiana

A Valenza la competizione che raduna sulle rive del fiume migliaia di spettatori

Torna lungo il Po la sfida dei «barcè»

Appuntamento il 4 luglio fra barcaioli di due regioni

VALENZA

Torna il tempo dei barcè. Domenica 4 luglio, sul Po, rivivrà l'attesa sfida tra le tipiche imbarcazioni del passato, che riporta in vita una tradizione vecchia di secoli. Il colpo di «bacchetta magica», che trasforma località Ponte sul Po in un antico approdo, è come al solito del Circolo Po 2001, da 15 anni promotore di una manifestazione di grande impatto. [illegible]' unica nel suo genere e testimonia il nostro scopo associativo, teso a valorizzare l'ambiente fluviale e a rinvigorire il legame [illegible] la popolazione e il [illegible] fiume - [illegible] Ilario Cerato, uno degli organizzatori -. La folla che si raduna in strada Pavia è il miglior premio al nostro sforzo». La competizione metterà a confronto affiatate coppie di barcaioli provenienti [illegible] Piemonte e Lombardia che, superando le insidie dei vortici e della corrente, si contenderanno il trofeo. Lo scorso anno trionfò l'equipaggio composto da Carlo Barbano e Giovanni Gatti di Terranova, ma non erano [illegible] via i vincitori dell'anno precedente, i valenzani Enzo Ghisolfi e Angelo Bosio, a causa di un infortunio occorso a Ghisolfi il giorno prima della gara. E la sfida tra [illegible] due coppie considerate le più forti rappresenta uno spettacolo da non perdere.

L'inizio è fissato per [illegible] 11. Per [illegible] telefonare [illegible] Trattoria del Ponte (0131/952312) entro [illegible] 10 [illegible] luglio. Dopo lo spettacolo, [illegible] giornata proseguirà con il pranzo in riva al Po, con i cibi raffinati preparati dai cuochi del Circolo Po 2001, giochi, simpatici intrattenimenti e balli popolari, che si protrarranno fino a sera.



[illegible] luglio a Valenza viene riproposta la regata dei «Barcè» che oppone barcaioli di Piemonte e Lombardia





in breve

UNA PROVINCIA ALL'OPERA
Terzo appuntamento con la rassegna lirica itinerante. Stasera, alle 21,30, nel complesso della chiesa [illegible] Santa Croce, a Bosco Marengo, viene rappresenta[illegible] una selezione dall'opera in quattro [illegible] «Don Carlo» di Giuseppe Verdi. Come per l'«Otello» anche qui c'è un legame storico con la figura [illegible] San Pio V, a cui il festival [illegible] dedicato. Il protagonista dell'opera, l'imperatore Filippo II di Spagna, fu uno dei protagonisti - con Venezia e gli Stati Pontifici - della battaglia di Lepanto contro i Turchi del sultano Selim II, il 7 ottobre 1571. Il legame con la Spagna era per Pio V anche [illegible] tipo affettivo-politico perché Bosco Marengo faceva parte all'epoca del ducato di Milano, dominato dalla potenza spagnola. [illegible] l'opera è [illegible] dalla presenza d[illegible] Santa Inquisizione che [illegible] e determina le [illegible] dei personaggi. L'opera è ambientata in Spagna, nel 1560 e rappresenta perfettamente il clima storico culturale dell'Europa tridentina, dominata dalla autorità ecclesiastica e dalle guerre di religione. All'allestimento partecipa l'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal maestro Federi[illegible] Santi, con la collaborazione del maestro Andrea Campora; regia, scene, costumi e narrazione [illegible] da Marina Mariotti, direttore artistico del Festival. Sono inoltre presenti il Coro Mario Panatero [illegible] Alessandria e Casale Coro, diretti dal maestro [illegible] coro, Gian Marco Bosio. I solisti che ricoprono i principali ruoli sono Enrico Guidotti (Filippo II), Maurizio Graziani (Don Carlo), Paolo Servirei (Marchese della Posa), Tiziana Ducati (Elisabetta di Valois), Paola Pittaluga (principessa Eboli), Carlo Tallone (Grande inquisitore e frate), Marco Livori (araldo). I biglietti, [illegible] vendita al botteghino, costano 15 euro nel primo settore, [illegible] nel secondo. Informazioni all'associazione Arte in Scena (349-3070351) [illegible] all'associazione Amici di Santa Croce (333-6129819).


A Bosco Marengo una selezione del «San Carlo» di Verdi

RECITA
A Fubine, la locale compagnia teatrale presenta «Colori [illegible] Castello»: spettacolo itinerante, mix [illegible] comicità, musica [illegible] spunti riflessivi, che si svolgerà nel giardino pensile del Castello del Bricherasio, ingressi alle 21,30, 22,30 e 23,30. «Colori [illegible] Castello», [illegible] un'occasione per apprezzare l'arte della [illegible]one e la bellezza di uno dei punti panoramici e più suggestivi del Monferrato.

[illegible]
S'inaugura alle 20,30 al castello [illegible] Piovera la [illegible] «Coro e voci soliste: viaggio nell'arte dagli [illegible] '60 [illegible] oggi» a [illegible] dell'associazione Il Gufo, [illegible] opere, fra gli altri, di Pomodoro, De Chirico, Morando, Warhol; resterà aperta [illegible] all'11 luglio (info: 0131-698.131 oppure 0131-698.027). Al centro ricreativo Mazza di Ottiglio prosegue [illegible] mostra-tributo a Pit Piccinelli.

in cartellone

FESTE E SAGRE
Serata gastronomica a base di cinghiale al Centro sportivo di S. Giuliano Vecchio, poi si balla con Lucio e Roby Band. Alla Festa del Grano di Valmadonna, dopo la cena, voci nuove e talenti, votazione popolare e premiazioni. Alla festa de L'Unità di Frascarolo si mangia polenta e stufato d'asino; alle 21,30 danze con Emy e Lory. Notturno live promosso dalla Pro loco di San Salvatore nel Parco Torre: suonano Merqury Band e Mivanez. Festa d'Estate a Fiondi di Bassignana con cena di pesce e danze con i Ritmo Soleado. Alla 7ª Festa Avisina di Giardinetto trippa alla piemontese e porchetta, alle 21 si balla con Ricky Show. Festa de l'Unità a Novi, in zona Stadio: specialità gastronomiche e si balla con Beppe Giotto. Continua a Cassano la sagra di S. Pietro con serate gastronomiche e musica in piazza Indipendenza; si balla con Carmen Arena. Giugno in festa in piazza Coppi, a Serravalle, con il ristorante che serve asado, fritto misto e ravioli; musica con Carlo e Francesco. Dalle 19 al centro sportivo di Francavilla cena musica col Duo di Cuori. A Gabiano festa patronale di San Pietro e sagra del cinghiale: danze con Ines & i Papillon. Prosegue a Predosa la sagra dei «Tiarin e fasoi» con specialità agresti. Alle 21,30 in piazza Vittorio Veneto, a Frassineto, festa popolare con gli Artensemble. Per la [illegible] Festa del Grano a Ticineto cena sotto le stelle e danze con gli Amici del Liscio, poi esibizione di tango argentino. Nel piazzale di via Gramsci, prosegue a Ovada la Festa de L'Unità: fritto misto e stracotto d'asino, danze con Sandro Moreno. In piazza IV novembre, a Spineto Scrivia, spaghettata dei quattro rioni e musica con Pino Veronesi. A Frascaro, cena alla Soms, discoteca American Sound Baby alla cascina Rangone. Festa di musica tribale africana a Grondona alla sagra del baccalà e dello stoccafisso: dopo la cena, dalle 21,30, i percussionisti Sinitah dal Burkina Faso.

LOCALI
Danze alla Cometa di Sale con Laura e Fabrizio. All'Archivolto di Altavilla, per il ciclo «Cabriolet cabaret», si esibisce il cabarettista alessandrino Diego Parassole, l'Erminio Pistolazzi di Zelig Circus, in «Nuvole». Al Chi cerca Trova di Alfiano musica con i Rad 1. A Casale, alle Prime Viole liscio con i Saturni, al Divina con Emy e Lory, alla Virtus con Daisy Luna; all'Indie Rock Club dj Spots, alla Taverna del Gringo un dj Set. Al Mephisto di Lu i Mivanez. Al Peter Pan di Montiglio si balla con la Bersagliera, mentre, alle 22, Faber Teatro porta in scena al castello «Donne e Patriarchi», storie di vita della Langa con Gigi Marsico. Al Boavista di Ponzano Caribbean Fashion Party. A Vignale, al Sarroc la band alessandrina Abcd, allo Scimpanzè jazz col Nando de Luca Trio. Alla piscina comunale di Villanova gli Aspettando Margot. Sangria party con i Diskover alla piscina La Collina di Pietra Marazzi.

LIRICA E CLASSICA
Concerto dell'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Antonello Gotta, alle 21, nel salone parrocchiale di Stazzano con Santina Lanza soprano e Paolo Lovera, baritono; musiche di Leoncavallo, Mascagni, Verdi, Lehar e Strauss. Alle 21, nella chiesetta di Nostra Signora della Neve, a Pieve di Silvano, concerto Aglmus col duo Maurizio Cadossi-Giorgio Vercillo, violino e pianoforte: variazioni in sol minore su «Au bord d'une fontaine» K360 e in sol maggiore su «La bergère Célimène» K359 di Mozart e la Sonata a Kreutzer di Beethoven. Il sindaco Giuseppe Coco premierà la professoressa Matilde Signa Tavella, che collabora anche alla rassegna. Alle 21, nell'Oratorio dell'Annunziata di Ovada, «Armonie per Arequipa», con gli allievi della scuola di musica Rebora di Ovada e il coro La Fonte di Grugliasco.

LA SERATA D'APERTURA DEL FESTIVAL DEDICATA ALLA MUSICA PORTOGHESE


Marisa Milanese, Antonio Aguila e Gianluca Multari, danzatori della compagnia del Teatro Nuovo di Torino

Con una notte di «fado» s'inaugura Vignaledanza

Brunello Vescovi

Lo spettacolo «Notte di fado, notte di passione» (in replica domani, sempre con inizio alle 21,30, ingressi 15 euro, call center 199.158.158), inaugura stasera «Vignaledanza», rassegna di balletto e arti integrate. Protagonista la compagnia del Teatro Nuovo con l'étoile Pompea Santoro, Antonio Aguila, Marisa Milanese, Gianluca Multari e altri, fra cui la casalese Meela Boltri. La serata prevede due prime assolute e un remake, firmate da [illegible]grafi di primo [illegible]: «Omaggio alle donne del fado» e «Entro dos aguas» di Robert [illegible] e [illegible] outs di Jacopo Godani. «Omaggio alle donne del fado», la prima [illegible] due creazioni di North, è ispirata al più noto genere musicale portoghese, anzi alle grandi donne del fado, ideali [illegible]di artistiche di Maria Severa. L'altra pagina è un remake di «Entro dos aguas», uno dei balletti che hanno reso North celebre nel mondo. E' rivolto alla Spagna di ieri e di oggi, alle [illegible] grandi tradizioni musicali ed etniche e alle [illegible] prospettive, espresse attraverso [illegible] musiche di Paco de Lucia e di Simon Rogers. Si scivola dal flamenco al jazz, ai ritmi mediterranei più spensierati. Promette emozioni anche «Black outs», l'al[illegible] prima assoluta che porta la firma di Jacopo Godani, su musica di Bertrand Maillot: sarà pre[illegible] anche [illegible] Biennale [illegible] Venezia. Protagonista [illegible] Pompea Santoro con tre partners maschili, scelti tra i solisti del Nuovo, che interagiscono [illegible] la dinamica del [illegible] e [illegible] loro stessi una partitura musicale. Dopo lo spettacolo «Notte di fado, notte di passione», la serata proseguirà allo sferisterio Cesare Porro, dove, in collaborazione con l'Associazione sportiva Vignale, Assemblea Teatro proporrà gratuitamente l'happening «Camaleonte-Io cambio pelle», soggetto [illegible] regia di Renzo Sicco. Lo stesso spettacolo, sorta di full immersion nel mondo delle discoteche, sarà rappresentato anche lunedì, alle 21,30, nel giardino del Politecnico di Alessandria.

Scrivete a: LA STAMPA
Redazione di Alessandria
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

Terminata con risultati lusinghieri la scuola specialistica alla facoltà di Scienze dell'ateneo Avogadro

E' appena terminata la scuola specialisti[illegible] «Diffrazione di materiali policristallini», tenuta nei locali dell'ateneo Avogadro. Ha portato [illegible] città più di [illegible] ricercatori da tutt'Italia per un [illegible] dedicato ad [illegible] tematica molto attuale nel mondo della ricerca e [illegible] ricadute classiche [illegible] essa correlate. E' stata organizzata dal dipartimento [illegible] Scienze e Tecnologie Avanzate, con patrocinio [illegible] Comune, Camera [illegible] commercio e [illegible] sponsorizzazione dell'associazione italia[illegible] [illegible] cristallografia, del consorzio Proplast e di alcune grandi aziende (Panalytical, Bruker Axs, ThermoElectron Italia) operanti nel campo della strumentazione riguardante la diffrazione. Il comitato organizzatore, di cui faccio parte, [illegible]prendeva i professori Gilberto Artioli dell'Università [illegible] Milano e Alessandro Gualtieri dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il corpo docente è stato selezionato tra i maggiori esperti del settore provenienti [illegible] dal mondo [illegible] ma anche da importanti realtà industriali. La scuola era incentrata su una tecnica [illegible] indagine (detta metodo Rietveld) che, dopo una decina di anni, è uscita dall'ambito accademico ed [illegible] ampiamente utilizzata in campo industriale e nei laboratori di analisi che si occupano di problematiche ambientali. Tale tecnica si applica all'analisi [illegible] composti più svariati, purché solidi e in forma cristallina, come materiali per l'elettronica e per l'industria [illegible] e delle costruzioni, f[illegible] e inquinanti presenti [illegible] suoli o come polveri nell'aria. [illegible] l'altro la tecnica Rietveld serve a [illegible]itorare la quantità e la pericolosità del tipo di amianto presenti nei terreni derivanti da scavi, [illegible] anche nei campioni estratti dai polmoni di persone affette da patologie legate al problema amianto. La tecnica della diffrazione è parte di un programma di certificazione di qualità per le misure sull'amianto e la presen[illegible] alla scuola di esponenti [illegible] Ausl italiana [illegible] l'interesse [illegible] riguardo. [illegible] grande campo di applicazio[illegible] di queste tecniche è quello dei materiali per l'industria farmaceutica della ceramica e dei materiali avanzata. In tale campo si passa dall'ormai consolidato controllo di qualità [illegible] cementi, [illegible] e prodotti correlati, prodotti anche nel nostro territorio, [illegible] applicazioni più giovani e tecnologicamente avanzate [illegible] i materiali per l'elettronica come le batterie e i motori elettrici per auto del futuro, a impatto ambientale molto basso.
Il successo di questa scuola, in termini di di iscritti, giunge in un momento importante per la facoltà [illegible] Scienze, che si sta trasferendo [illegible] nuova moderna sede [illegible] Orti. Il fatto che diverse scuole [illegible] congressi sono [illegible] organizzate [illegible] Alessandria in questi ultimi anni dimostra che il nome del nostro ateneo, nato solo 8 anni, fa inizia ad essere conosciuto nel panorama accademico italiano. Tali iniziative permettono di promuovere i collegamenti tra il mondo accademico e l'industria. Infatti oltre a [illegible] di iscritti composto da dottorandi, la rimanente metà proveniva da borsisti post-dottorato, scienziati appartenenti al mondo accademico e ricercatori appartenenti a industrie e laboratori di analisi ambientali. La presenza di [illegible] facoltà [illegible] Scienze rappresenta un'opportunità [illegible] sviluppo per il territorio, per non perdere il [illegible] delle nuove tecnologie e delle applicazioni industriali del terzo millennio.

[illegible] MILANESIO,
ricercatore
della facoltà di Scienze Mfn,
Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE [illegible] 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui**: Cri 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana**: Cr. Verde 0143 489.878. **[illegible]gnano**: Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo**: C.S. 0131 270.027. **Cabella L.**: Cri 0143 67.300. **Cassine**: Cri 0144 714.433. **Casale**: Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.**: C.S. 0131 [illegible] **Castelnuovo S.**: Cri 0131 823.535. **Cr. [illegible] Cassanese**: 0143 477477. **Cerrina**: Cri 0142 946.030. **Felizzano**: Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi**: Cri 0143 [illegible] **Occimiano e Mirabello** [illegible] 0142 640.807. **Murisengo**: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi**: Cri 0143 20.20. **Ovada**: Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano**: Cri 0142 487.001. **Pontestura**: Cri [illegible] 466.666. **Ponzano**: Cri 0141 927.317. **Rosignano**: Cri 0142 488.856. **S. Salvatore**: Cri 0131 [illegible]. **S. [illegible]iano C.**: Cri 0131 786.868. **Serravalle S.**: Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona**: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza**: Avis 01[illegible]. **Vignale**: Cri 0142 933.340. **Vignole**: Cri [illegible] **[illegible]verbia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova**: Cri 0142 483.627. **Voghera**: Cri 0383 45 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Comunale Marengo, via Marengo 48 (0131 265 677), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.488) [illegible] alle [illegible] e, a [illegible] abbassate, [illegible] 12,30 alle 15 e Caponnetto, corso Bagni 86 (0144 322.556) aperta dalle 15,30 alle 10,30.
Casale: Manassero, via Roma 83 (0142 452.385).
Novi: Beccaria, piazza Repubblica [illegible] (0143 23.10) con Bajardi, via Girardengo 50 (0143 22.61) e Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 23.21).
Ovada: Moderna, via Cairoli 186 (0143 80.348)
Tortona: Centrale, via Emilia 153 (0131 861.403); Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311)

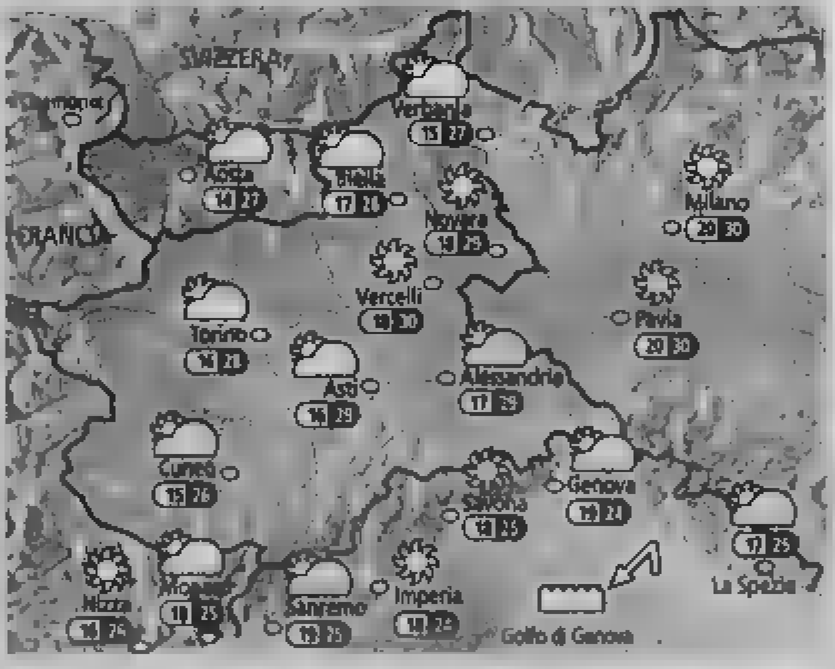
GUARDIA MEDICA

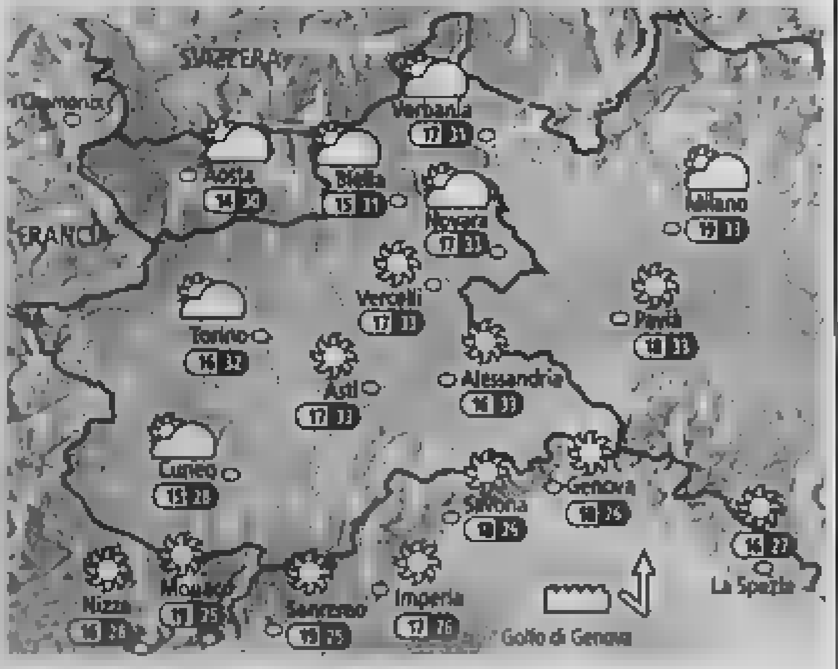
Alessandria: 0131 265 000; **Acqui**: 0144 321.321; **Arquata S.**: 0143 636.129; **Casale**: 0142 434.334; **Castellazzo B.**: 0[illegible] 270.027; **Castelnuovo S.**: 0131 826.763; **Cerrina**: 0142 943.423; **Felizzano**: [illegible] 791.816/7, **Gavi**: 0143 642.551; **Novi**: 0143 33.21; **Ovada**: 0143 81.777; **S. Sebastiano C.**: 0131 788.209; **Tort[illegible]** 0131 868.863; **Valenza**: 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]sandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui**: 0144 777.211; **Casale**: 0142 434.225; **Novi**: 0143 322.211; **Ovada**: 0143 82.61; **Torton[illegible]** 0131 865.227; **Valenza**: 0131 959.111.

METEO





Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 20 minuti; cala alle ore 1 e 59 minuti

OGGI Al mattino addensamenti su Astigiano, Alessandrino, Cuneese e versanti padani dell'Appennino Ligure, con basso rischio di fenomeni. Altrove prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sul basso Piemonte, mentre nubi imponenti si formeranno a ridosso dei rilievi settentrionali, con qualche rovescio possibile, in attenuazione in serata. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi, in modo particolare su Alpi Marittime e alto Piemonte, con qualche isolato rovescio prima di sera. Altrove prevarrà il sereno, salvo locali velature. Temperature massime in aumento, con punte di 32-33° sulle pianure. Sensazione di afa, soprattutto in prossimità dei grandi centri urbani. Venti deboli o assenti.

[illegible] LIVELLI [illegible] OZONO
a cura [illegible] Provincia [illegible]
Assessorato alla tutela
e [illegible] ambientale

Sabato	[illegible]	Livello: 2
Domenica	27/06/04	Livello: 2
Lunedì	[illegible]	Livello: 2

Livello di ozono	[illegible]	Attività sconsigliate
0	Nessuna particolare raccomandazione	
1	soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata	
2	soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata; soggetti mediamente sensibili e meno sensibili: evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto	
3	tutti: evitare sforzi fisici e un'intensa [illegible] fisica; soggetti sensibili: evitare di uscire di casa e svolgere attività all'aperto	

[illegible] sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti mediamente sensibili: adolescenti
Soggetti meno sensibili: adulti sani

Su iniziativa dei commercianti sino alle 22 un'«isola del divertimento»





Un'immagine di via Piacenza, sede del Party on the street e gli artisti da strada che animeranno il centro cittadino

Festa all'aperto in via Piacenza

Ballerini, dj, musicisti dalle 18 «on the street»

ALESSANDRIA

«Un po' di vita spericolata, un "party on the street", una sistemata alla piega... [illegible] tutto questo completamente gratuito!» E' questa l'allettante descrizione che gli organizzatori - ovvero i commercianti di via Piacenza -, danno [illegible] serata in programma oggi, dalle 18 alle 22, nel tratto della loro strada compresa tra le vie Trotti [illegible] San Giacomo della Vittoria che diventerà l'isola del divertimento, con aperitivi, ballerini, deejay, musicisti [illegible] [illegible] altro [illegible].

«Una festa d'estate - dicono gli organizzatori - per offrire agli alessandrini e a tutti gli habitué delle "vasche" del sabato [illegible] in corso Roma, un'occasione particolare per stare insieme [illegible] divertirsi ascoltando buona musica».

Hanno battezzato l'evento «Party on the street» [illegible] per renderla veramente [illegible] grande festa non [illegible] [illegible] risparmiati i negozi Strada, Replay, Retrò, Jolie fashion underwear, Point Bar di Franco, calzature New Bata, chiamando [illegible] raccolta [illegible] e Chic, dj Ciro [illegible] Joseph Cassaneti [illegible] Francesco «Tommy» Pittaluga, che [illegible] oltre un decennio p[illegible] ad Alessandria [illegible] meglio della musica e i dj più famosi.

L'appuntamento, ripetiamo, è dalle 18 di oggi quando nel bel [illegible] di via Piacenza sarà sistemata la consolle per i deejay - il "Pitta" e Joseph - che proporranno la musica più bella dell'estate 2004 appena iniziata, poi ci saranno esibizioni di ballerini, di animatori [illegible] strada e di suonatori sui bidoni. Infine ci saranno [illegible] [illegible] decina di banchi colorati dove sarà [illegible] in vendita [illegible] piccola oggettistica [illegible] artigianato di qualità.

Il party all'aperto proseguirà sino alle 22 [illegible] per tutto il tempo si potranno gustare gratuitamente golosi stuzzichini accompagnati da buon vino, rosso e bianco, per [illegible] insolito aperitivo; all'opera anche i pettini [illegible] le spazzole [illegible] Maurizio Contato Staff [illegible] garantirà una pettinata veloce, in particolare per le giovani che, dopo le 22, finita la festa di strada vorranno correre in discoteca.

Tutta la città [illegible] invitata [illegible] questo appuntamento con la moda, la b[illegible] musica [illegible] il piacere di gustare un aperitivo in compagnia di gente giovane [illegible] dinamica: il riscald[illegible] perfetto, dicono gli organizzatori, per una serata in discoteca.

Via Piacenza sarà chiusa al traffico dalle 17 alle 22 e i commercianti della via ringraziano il sindaco Mara Scagni, l'assessore alla Viabilità Cesare Miraglia e l'architetto Paola Testa dell'ufficio comunale del traffico che hanno reso possibile la realizzazione d[illegible] festa.

AL CIRCOLO «SU NURAGHE»

I sardi celebrano Sant'Ignazio

Sono cominciati ieri e proseguono p[illegible] tutto il weekend i festeggiamenti che il circolo culturale sardo [illegible] Nuraghe di Alessandria ha organizzato in [illegible]nore del patrono, Sant'Ignazio da Laconi, [illegible] patrocinio di Comune e Provincia. Ieri, nella sede di [illegible] Sardegna 2, [illegible] è cominciato [illegible] una grigliata serale e [illegible] spettacolo dell'orchestra Cremon. Oggi l'appuntamento culturale alle 17 [illegible] il convegno «Rapporto fra pazienti, medico e pediatra di famiglia, basato sulla reciproca fiducia», coordinato [illegible] professoressa [illegible]ziella Giani, con la partecipazione dei medici Renata Canepa e Sabrina [illegible]illi. Seguirà, alle 19, una grigliata mista e l'esibizione [illegible] gruppo I Furias. Domani, alle 11, la messa cantata in sardo, ancora con la partecipazione dei Furias e alle 13 il pranzo sociale (su prenotazione). Alle 16 il collegamento [illegible] Radio Bbsi e la sua musica dagli anni '60 agli anni '80 e alle 18 il saggio di ballo delle ragazze [illegible] circolo sardo, sotto [illegible] direzione [illegible] maestra Cristina Valentini. La [illegible] e i festeggiamenti si chiuderanno con l'esibizione dei gruppi folk, [illegible] 21: oltre a quello del Su Nuraghe, gli Amis di Cinisello Balsamo e gli amici della Lachera di Rocca Grimalda. Le serate vengono riprese dall'emittente Sardegna Tv.



IL PATENTINO

obbligatorio dal 1° luglio per i **minorenni** alla guida dei cinquantini

DOVE CONSEGUIRLO

- negli **istituti scolastici**, pubblici o privati
- nelle **autoscuole**

IL PROGRAMMA

	Nelle scuole	Nelle autoscuole
[illegible]	20	12
Norme di comportamento	4	4
Segnaletica	6	6
Rispetto della legge	2	2
Convivenza civile	8	

Con oltre **3 ore di assenza** non si è ammessi a sostenere l'esame

L'ESAME

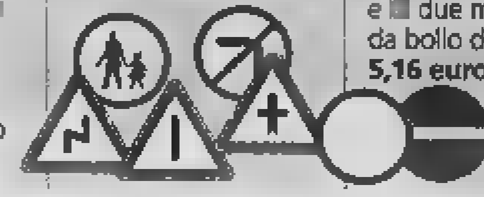
Prova **teorica** di [illegible] **minuti**. Svolto da un funzionario del Dipartimento dei trasporti terrestri del **ministero delle Infrastrutture**

LA SCHEDA

10 domande [illegible] 3 risposte che possono [illegible] tutte [illegible] 3 vere, 2 [illegible] e 1 falsa, 1 [illegible] [illegible] 2 false [illegible] tutte e 3 false. Ammessi al massimo **4 errori**

I COSTI

- **gratis** nelle scuole
- **a tariffa oraria** nelle autoscuole



OBBLIGATORIO

Versamento dei diritti della Motorizzazione **(10,33 euro)** e [illegible] due marche da bollo da **5,16 euro** l'una

IL MINISTRO: NESSUNA DEROGA, LA SCADENZA È IL PRIMO LUGLIO

Corsa contro il tempo per avere il patentino

Migliora la situazione per chi vuole il permesso fra i ragazzi del Piemonte Bene Torino e Cuneo, in crisi Novara. Tutto regolare per la Valle d'Aosta

Massimo Mathis

Bene Torino, Cuneo, Asti e la Valle d'Aosta. Vercelli e Alessandria, nella media nazionale. Male Novara. Così le province piemontesi a quattro giorni dall'entrata in vigore del «patentino». Dal primo luglio, sarà obbligatorio per chi ha meno di 18 anni e si mette alla guida di un ciclomotore. Molti giovani, però, ne sono ancora sprovvisti. Hanno frequentato i corsi gratuiti nelle scuole ma devono sostenere l'esame. Da giovedì prossimo, se verranno sorpresi in sella al motorino, rischiano una multa da 541 [illegible] e il sequestro del mezzo. «Di una proroga non se ne parla»: il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi è stato categorico. Oltre a respingere l'ipotesi di uno slittamento dell'entrata in vigore della normativa, il ministro ha bocciato anche quella [illegible] foglio rosa. «[illegible] esiste il foglio rosa - ha [illegible] Lunardi -. L'unica cosa che mi preoccupa, e su questo voglio lanciare un appello, è che i ragazzi devono rispettare la legge e che le forze dell'ordine non si accaniscano sui ragazzi».

Secondo il dirigente della motorizzazione di Cuneo, Attilio Rabbone: «Il problema è che le pratiche [illegible] raddoppiate ma il personale è rimasto lo stesso. Da mesi, lavoriamo a organico dimezzato. Per i patentini, sono stati impegnati tutti gli esaminatori disponibili. Da noi, 18 persone, i due terzi dell'ufficio. Per chiudere in tempo, siamo stati costretti a trascurare le patenti delle auto, che purtroppo subiranno ritardi».

«Negli istituti - dice Paolo Cattaro, responsabile dell'Educazione stradale dell'ex Provveditorato di Cuneo - numerosi studenti hanno vissuto da vicino il problema degli incidenti stradali, e hanno visto coinvolti coetanei e amici. La reazione emotiva di presidi e insegnanti ha fatto sì [illegible] ognuno lavorasse al meglio per garantire i corsi gratuiti. Per mesi, si è lavorato nell'incertezza e fra mille difficoltà. Ad aprile, abbiamo rischiato di non farcela per problemi nell'inserimento dei dati al computer che, per due settimane, hanno mandato in tilt il lavoro della motorizzazione. Poi, il servizio [illegible] stato appaltato a una ditta esterna. E a inserire nomi e cognomi degli studenti nel Centro elaborazione dati del ministero hanno collaborato anche le segreterie delle scuole».

Ma non tutti i minorenni riescono a superare i quiz. Il 50 per cento dei ragazzi delle Medie, secondo gli uffici della motorizzazione, deve ripetere l'esame. Per chi non ha superato la prova, le buone notizie arrivano da una circolare del ministero. Non sarà più necessaria la presenza di un insegnante ad accompagnare il candidato all'esame. Una novità che permetterà a numerosi giovani di prendere il patentino, anche dopo la chiusura delle scuole, per tutta l'estate.

In provincia di Biella sono stati circa 3 mila gli studenti che hanno seguito i corsi. «E siamo soddisfatti per come sono andate le cose - spiega la coordinatrice Anna Zumaglini -. Quasi tutti sono riusciti a dare l'esame entro il 30 giugno e di questi il 70% con esito positivo anche se ci sono state zone con un'alta percentuale di bocciati e altre [illegible] esiti più che lusinghieri». C'è comunque un problema che riguarda i ragazzini che non sono stati ancora ammessi all'esame». I genitori sono scontenti: «Mio figlio? Ha fatto la prima liceo e il test l'ha già fatto tre volte - spiega Paola Saini di Biella -. Abbiamo perfino dovuto rendere il manuale indietro, dopo il primo esame andato male. Ora dovrà ritentare ma [illegible] quel testo è [illegible] bel problema». Perplessità anche nelle scuole guida di Biella. Dice Ilario Garella: «Tra le tante incongruenze chi non ha superato la prova, [illegible] può guidare il motorino, ma se richiede il foglio rosa per guidare un 125, questo gli viene rilasciato».



I NUMERI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

	DOMANDE	HANNO SOSTENUTO L'ESAME
ALESSANDRIA	6.300	4.400
ASTI	2.105	2.078
BIELLA	3.000	2.100
CUNEO	8.000	8.000
NOVARA	6.700	1.453
TORINO	8.000	8.000
VERCELLI	2.350	1.872
[illegible]	n.d.	n.d.
AOSTA	1.574	1.574

SI ASPETTAVANO ALMENO 26 MILA RICHIESTE

A Torino non c'è stato l'assalto

Ottomila domande: «Passeranno tutti entro la scadenza»

Giovanna Favro

TORINO

Code agli sportelli, stress, nervosismo? Per carità, anche sotto [illegible] tutto questo non è mancato. Ma per Roberto Battistoni, direttore dell'Ufficio provinciale [illegible] Motorizzazione civile di Torino, ciò nonostante «la situazione è positiva. A differenza di quello che pare [illegible] accadendo in altre città italiane, da noi tutte le richieste di esami presentateci da scuole ed autoscuole sono state messe in calendario [illegible] alcuna difficoltà. Saranno smaltite tutte [illegible] 5 luglio». La scadenza [illegible] legge è il primo, [illegible] «per i ragazzi, qualche giorno di ritardo nell'ottenere il certificato non cambierà nulla».

Dice il [illegible] Motorizzazione della [illegible] subalpina che «sulla base dei dati forniti dagli istituti scolastici nelle scorse settimane, relativi al numero di studenti che avevano chiesto di seguire i corsi, in prima battuta avevamo calcolato che ci sarebbero pervenute circa [illegible] mila domande di esami. Calcolando [illegible] probabili bocciati, le pratiche [illegible] lievitate a circa 34 mila. Invece le richieste realmente pervenuteci sono state molte di meno, circa 8 mila. Finora abbiamo smaltito il 30% delle pratiche, rilasciando il certificato a un terzo dei ragazzi che hanno presentato domanda». E [illegible] qualche giovanotto si farà [illegible] all'ultimo? «Se [illegible] no altre richieste, le programmeremo per i giorni successivi al 5 luglio: certo, [illegible] dovessero piovere addosso di botto altre 10 mila, qualche difficoltà l'avremmo. [illegible] non ho ragione [illegible] ritenere che questo accadrà».

Nei giorni scorsi s'è creata, comunque, più d'[illegible] coda: «Le [illegible] hanno rinunciato ad organizzare esami per chi, in prima battuta, è stato bocciato. I genitori di questi ragazzi così si sono rivolti direttamente ai nostri uffici, in questo periodo da sempre sottoposti a un super-lavoro: tutti scoprono all'ultimo, prima d'andare in vacanza, d'aver perso la patente o di dover revisionare l'auto, mentre [illegible] iniziano a ridurre i ranghi per i primi drappelli di dipendenti in ferie». Così, [illegible] i primi bocciati creare lunghe file agli sportelli: «Qualche coda ci [illegible] anche nei prossimi giorni. Molti sono arrivati, del resto, con [illegible] sbagliati, o pratiche incomplete, rallentando i tempi di consegna della documentazione. Rispetto a quanto mi dicono stia accadendo in altre zone d'Italia, comunque, son rose e fiori».

Cioccaro di Penango, sono anche previste convenzioni per le aziende

Un tempio della buona tavola

Cucina d'autore alla Locanda del Sant'Uffizio

CIOCCARO DI PENANGO

Meta abituale degli amanti della cucina d'autore, la Locanda del Sant'Uffizio propone le [illegible] specialità anche ai dipendenti delle aziende della [illegible]na, soprattutto di Casalese [illegible] Astigiano, [illegible] un menù tipicamente estivo. Le proposte dello [illegible] Fabrizio Dona [illegible] dalla terrina di verdure [illegible] olio e basilico, alla carne cruda [illegible] monferrina tagliata a coltello, [illegible] ravioli di piselli con dadolata di pomodori, fino alla tagliata [illegible] fassone. Proprio pr [illegible] [illegible] la Locanda del Sant'Uffizio propone [illegible] convenzione speciale: antipasto, primo, secondo, dessert, con vini compresi, [illegible] 35 euro. In [illegible] la Locanda [illegible] Sant'Uffizio è aperta dalle 12,30 alle 14,15 e dalle 19,30 alle [illegible].

La Locanda del Sant'Uffizio si trova a Cioccaro [illegible] Penango (in provincia di Asti), sulla [illegible] statale Moncalvo-Asti, como[illegible] per chi arriva da Torino, Milano [illegible] Genova (telefono 0141-916292). E' aperta tutto l'anno. Tutte le [illegible] proposte si possono trovare anche su internet su www.locandasantuffizio.thi.it. E [illegible] settembre si doterà anche di una grande sala congressi. Dopo le vacanze estive infatti verrà aperto il nuovo salone, [illegible] una superficie complessiva [illegible] 300 [illegible] quadrati che potrà ospitare oltre [illegible] persone. Uno spazio che diverrà anche salone degli eventi e salone per i banchetti nuziali.


La Locanda del Sant'Uffizio si trova a Cioccaro di Penango, lungo l'ex statale Moncalvo-Asti, ed è aperta tutto l'anno

Da tempo meta di un raffinato turismo d'élite, il ristorante della Locanda [illegible] Santo Uffizio può [illegible] sull'esperienza dello chef Fabrizio Donna, ormai noto ai gourmet internazionali per gli straordinari manicaretti che [illegible] [illegible] una sapiente rivisitazione della cucina tradizionale piemontese. Una cucina che nasce dalla sapiente ricerca [illegible] prodotti migliori [illegible] zona: dalla car[illegible] [illegible] viene fornita da [illegible] produttore del paese, a frutta e verdura scelte giornalmente dallo chef nei mercati della zona. Posta nel cuore [illegible] [illegible] dei tartufi, [illegible] Locanda propone inoltre una scelta di vini ricchissima e di rara qualità.

Carne e pesce protagonisti speciali nei giovedì di luglio

Tre serate con la grigliata

A Coniolo, al Mistero del Porto Vecchio

CONIOLO

Tre serate dedicate alla grigliata. [illegible] propone lo chef Roberto del ristorante [illegible] Mistero del Porto Vecchio, in [illegible] Fratelli Bandiera 11 [illegible] Coniolo (0142 408335), sulle colline del Monferrato [illegible] pochi chilometri da Casale. Si parte giovedì 8 luglio con una serata dedicata a carne e pesce, giovedì 15 protagonista sarà il pesce d'acqua dolce, e giovedì [illegible] serata di sola carne. Al ristorante di Coniolo la clientela che vuole trovare specialità particolari [illegible] che i fiori all'occhiello sono inoltre il fritto misto di fiume, le specialità gastronomiche [illegible] fiori ed erbe di stagione, vini della zona, e una particolare attenzione alla qualità dei cibi. Il ristorante fa della sicurezza alimentare il [illegible] cavallo di battaglia. Infatti tutte [illegible] proposte nascono da un'accurata ricerca di prodotti di [illegible]de qualità, dall'olio extravergine alla carne e al pesce.

Nell'accogliente locale, [illegible] [illegible] centro del paese, vengono proposte [illegible] delizie che fra gli antipasti prevedono flan di porri e asparagi, [illegible] fritto misto di [illegible] con pesci d'acqua dolce (alborelle, barbetti, anguille) e pesce in carpione, oltre a gamberoni d'acqua dolce e luccio. Tra i primi imperdibili gli agnolotti coniolesi, risotti e gnocchetti con ortiche, funghi, Castelmagno, e ancora gnocchi con salsiccia, trevigiana e zafferano. Come secondi, da segnalare la faraona arrosto e il pesce d'acqua dolce [illegible] brace. Imperdibili anche i dolci, rigorosamente fatti [illegible] [illegible] Ottimi anche i vini [illegible] una cantina che prevede una trentina di etichette e oltre settanta qualità di vini, [illegible] un occhio di particolare attenzione alla produzione locale e regionale.


Il ristorante di Coniolo fa della sicurezza alimentare il suo cavallo di battaglia

Attrezzature e cucine

La ristorazione si affida alla ditta Lume

ALESSANDRIA

Le cucine intese come «luoghi [illegible] produzione»: in questo settore opera la ditta Lume (via Galilei 87).

Aziende alberghiere prestigiose, ristoranti rinomati, enti pubblici e comunità negli anni hanno onorato l'impegno della Lume, preferendola per la cura nella progettazione degli impianti, l'affidabilità delle attrezzature fornite e installate e per l'efficienza dell'assi[illegible] post-vendita.

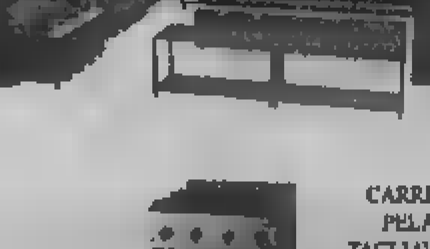
L'azienda alessandrina opera nel settore [illegible] grandi cucine, attrezzature per la conservazione dei cibi, l'aspirazione dei fumi e il lavaggio delle stoviglie, da oltre [illegible] anni.

«Ci conforta constatare - dicono [illegible] Lume - che prestigiosi nomi della ristorazione si [illegible] rivolti alla nostra azienda non solo per la fornitura di primo impianto, ma anche a lavoro ultimato e continuano ad appoggiarsi a noi per qualsiasi esigenza».

Qualificati tecnici della Lume sono disponibili a effettuare sopralluoghi a domicilio e rilasciare preventivi gratuiti.













■ **CAMPI DI LAVORO IN CILE CON VIAGGIAREDOMANDANDOSI**
Un campo di formazione e lavoro in Cile nei territori Mapuche per conoscere una specifica realtà del Sud del Mondo, quella di un popolo indios, che nonostante gli sforzi assimilazionisti della società moderna, è riuscito a conservare la sua lingua (mapudugun), la religione e la struttura politico-sociale, e ancora oggi gestisce il funzionamento delle riserve indigene nelle quali è stato costretto a vivere sin dagli inizi del XX secolo. Il campo, organizzato dall'associazione ViaggiareDomandandosi di Biella e dalla Comunità Papa Giovanni XXIII-Progetto Goel, si svolgerà dal 6 al 21 agosto a Valdivia, a 800 chilometri dalla capitale, nella regione dei laghi. E' articolato in diversi momenti formativi sui diritti e sulla cultura della comunità oppressa e sulla conoscenza delle conseguenze della dittatura Pinochet. Le iscrizioni si chiudono il 15 luglio. Più informazioni sul sito: www.viaggiaredomandandosi.it. [p. g.]

■ **ATTORI A SCOPO BENEFICO SI OFFRONO IN TOURNEE**
Un gruppo di giovani attori novaresi si dedica all'arte senza dimenticare chi è meno fortunato, anzi propone spettacoli con raccolta di fondi a favore di associazioni. Si chiama «L'Arcano - Theatrum [illegible]», la compagnia iscritta alla Federazione Italiana Teatro Amatori. Dopo l'esordio ed i riconoscimenti ricevuti con il cabaret nei locali della provincia, «L'Arcano» si è cimentata nella commedia brillante. Il gruppo ha organizzato anche un corso di introduzione per i giovani che vogliono apprendere le tecniche di recitazione e provare il teatro amatoriale. Tra i cavalli di battaglia, «L'importanza di chiamarsi Ernest», il testo molto apprezzato di Oscar Wilde. La compagnia si propone ad enti ed associazioni; per informazioni si può contattare il gruppo tramite il sito www.teatroarcano.it, oppure chiamare Claudio Volpe al 338/9595593. [c. m.]

Casa di Stefano

L'Anffas inaugura la nuova comunità

CASALE MONFERRATO

La «Casa di Stefano» è finita. Mancano gli ultimi ritocchi e l'allestimento del giardino intorno. «Tutto sarà pronto per l'inaugurazione» assicura la presidente dell'Anffas di Casale, Giovanna Bevilacqua Scagliotti. Sarà il cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, per anni parroco di un quartiere casalese, a tagliare il [illegible] inaugurale venerdì 2 luglio alle 17,30.

La «Casa di Stefano» è l'ultima delle comunità realizzate dall'Anffas ed è destinata ad accogliere disabili rimasti orfani o i cui genitori sono anziani e malati. Già cinque ospiti attendono di essere accolti.

La struttura, realizzata alla periferia della città, in strada per Frassineto, vicino alla Cascina Bricco (la prima delle comunità volute dall'Anffas), è stata progettata dall'architetto Emanuele Beccaris e costruita dall'impresa Roato di Casorzo. Articolata su due piani, occupa una superficie di mille metri quadrati, con sale per laboratori e attività motorie, stanze, aree soggiorno e ristorazione, più un'ampia terrazza con vista panoramica sulla campagna intorno.

Il costo complessivo è di un milione e 200 mila euro. Hanno contribuito fondazioni bancarie, aziende, club di servizio e molti, moltissimi cittadini che hanno deciso di partecipare alla costruzione della «Casa di Stefano», intitolata al nome del figlio della presidente, morto per una disgrazia nel dicembre del 2000 nella vicina cascina Bricco. Mancano, però, ancora 200 mila euro per coprire le spesa. L'inaugurazione è anche l'occasione per lanciare un appello a chi vuole «comprare qualche mattone» per questa nuova comunità. Essa risponde a una delle più dolorose domande dei genitori di disabili: che ne sarà di loro dopo di noi? [s. m.]

PARTITA AD ALBA



Lunedì nel carcere di Alba partita di beneficenza organizzata dall'associazione «Iride» (da 15 anni opera nel penitenziari). Alle 15 uno spettacolo, poi si sfideranno la nazionale degli artisti dello spettacolo; arbitro l'ex internazionale Alfredo Trentalange. In campo anche il duo comico Luca e Paolo delle «Iene» e gli «Eiffel 75».



Simona Spinoglio: per lei un difficile viaggio in treno da Alessandria al mare

Viaggio odissea per un giorno al mare

I problemi di una ragazza disabile in treno da Alessandria a Finale

Silvana [illegible]

[illegible] «comune ragazza di vent'anni» con l'«unica particolarità di essere seduta su una carrozzina» decide di trascorrere una giornata al mare questa diventa una «domenica da raccontare». Un'amara domenica da raccontare. E Simona Spinoglio la racconta. Una malattia congenita la costringe a muoversi su una carrozzella, ma non per questo rinuncia a condurre una [illegible] normale, in un delizioso paese del Monferrato, e frequentare un corso di laurea breve da educatore professionale ad Asti.

Qualche giorno fa decide con le amiche di andare al mare in treno e, ventiquattr'ore prima della partenza, si fa premura di avvertire il servizio accoglienza [illegible]. «Al telefono mi è stata assicurata l'assistenza in tutte le stazioni tranne a Finale Ligure, dove avrei dovuto farmi aiutare dalle amiche».

L'odissea comincia alla stazione di Alessandria dove c'era un giovane pronto a prestare aiuto, ma «inutilmente dal momento che non è stato possibile, con l'elevatore, far passare la carrozzella (di misura standard) attraverso un'entrata passeggeri troppo stretta». C'era lì accanto un vagone riservato ai disabili, «tecnologicamente predisposto a caricarmi a bordo, ma nessuno sapeva né come aprirlo né come metterlo in funzione». Le amiche hanno preso in braccio Simona e l'hanno portata sul treno. A Savona ben tre assistenti attendevano la giovane monferrina: l'hanno di nuovo presa in braccio per scaricarla dal treno e, questa volta con l'elevatore, l'hanno caricata su quello per Finale che aveva un vagone per le biciclette dove la carrozzina riusciva a entrare.

Il viaggio di ritorno (anticipato di un giorno rispetto alla data comunicata) non è stato meno avventuroso di quello di andata. «Fortunatamente - racconta la giovane - il vagone biciclette era ancora disponibile a Finale, ma a Genova Principe il personale ha manifestato chiaramente disappunto per la "trasgressiva" decisione di tornare [illegible] quando volevo». Simona e compagne, perso l'Intercity per l'impossibilità di utilizzare il montascale che conduceva al binario, riuscivano a salire su un treno «paradossalmente munito di vagone per disabili». E, a bordo, c'era pure un capotreno disponibile che telefonava ad Alessandria per chiedere adeguati aiuti per far scendere Simona all'arrivo. «Ma il sollevatore usato al mattino non era più disponibile».

«Mi ritengo offesa - dice con rabbia Simona - da chi promette un servizio che non esiste, da chi non si preoccupa di assicurare l'accesso ai posti più elementari: per usare un bus o un treno, per fare un prelievo al bancomat, per entrare in un negozio, in un bar o in ufficio». O in una chiesa, o in una biblioteca, o salire e scendere da un marciapiede che, magari, è dotato sì di scivolo, ma con una pendenza da prova acrobatica. «Mi piace pensare - dice Simona - che un giorno una ragazza come me possa permettersi di vivere in questo Paese senza affrontare continuamente barriere che, pure, sarebbero abbattibili con una semplice parola: civiltà».

MOMBERCELLI



Ci vuole coraggio e caparbietà, per acquistare ed arredare una nuova sede, con la spesa di oltre 330 mila euro: caratteristiche che non mancano ai volontari della **Croce Verde** di Mombercelli (At). Tra le tante iniziative per raccogliere fondi, anche un aiuto dalla Barbera della cantina sociale «Terre Astesane». In vendita pro Croce Verde.

Non solo tennis

Sui campi di Vercelli si vince l'handicap

VERCELLI

C'è un associazione che è qualcosa in più che una semplice società sportiva: la Rosablù Vercelli, ormai da anni, si è inserita tra i sodalizi più impegnati, a livello regionale (e non solo), nello sport per disabili. Attraverso la pratica di una disciplina agonista, la presidente Nicoletta Storchio Brunetti, è riuscita a permettere ai ragazzi «diversamente abili» d'avere una vita normale, di confrontarsi con altri ragazzi, allargando il campo delle [illegible] e delle esperienze. «I risultati agonistici sono significativi - conferma Nicoletta Storchio - con titoli mondiali e medaglie ottenuti in svariate competizioni internazionali, ma il successo più importante per noi è vedere come questi ragazzi riescano ormai a rendersi sempre più indipendenti».

Non c'è competizione degli «Special Olympics» (i giochi mondiali per gli [illegible] disabili) nella quale la Rosablù non sia presente con i suoi atleti. E il numero delle discipline praticate è in aumento. Proprio quest'anno sono iniziati i corsi di tennis tenuti da tecnici federali. E tre di questi atleti fanno parte della squadra italiana che, in questi giorni a Vercelli, sta affrontando la Spagna e gli Stati Uniti nel torneo internazionale Special Olympics. Il primo di questo genere mai organizzato in Italia. In precedenza l'associazione Rosablù si era [illegible] con i campionati regionali di nuoto e gli italiani di bocce, con uno stage a Vercelli della nazionale azzurra che, dopo pochi mesi, avrebbe partecipato ai mondiali di Dublino. [p. m f.]







Ad Acqui domani nelle piazze della Conciliazione e della Bollente

C'è il «Mercatino degli Sgaientò»

Saranno aperte anche le botteghe del vino

ACQUI TERME

Domani si terrà in piazza della Conciliazione e in piazza della Bollente la 16ª [illegible] del «Mercatino degli Sgaientò», organizzata dall'assessorato al Commercio del Comune.

«Lasciato alle spalle l'inverno, quest'edizione del Mercatino si terrà [illegible] nella sede estiva del quartiere della Pisterna - spiega l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto -. Oltre alle bancarelle, [illegible] aperte per l'occasione le botteghe del vino di via Manzoni dove sarà p[illegible] degustare i vini doc [illegible] docg dell'Acquese».

Attualmente gli espositori del Mercatino sono circa un centinaio, suddivisi per specifici [illegible] merceologici. Si va dai mobili ai complementi di arredo per arri[illegible] ai vecchi grammofoni dei nostri nonni e anche alle antiche attrezzature utilizzate in agricoltura. [illegible] vero e proprio patrimonio dei ricordi acquistabile con poca spesa. Si può trovare proprio [illegible] tutto: un discreto numero [illegible] espositori offre anche materiale per il collezionismo quali francobolli, monete e carte telefoniche molto ricercate in questi ultimi anni. Come per le passate edizioni, già dalle prime ore del mattino gli appassionati delle [illegible] vecchie [illegible] antiche giungeranno nel Borgo antico della Pisterna, dove ad attenderli saranno gli espositori provenienti da [illegible]to il Piemonte, dalla Lombardia e dalla vicina Liguria. [illegible] appuntamento [illegible] non mancare per trascorrere una giornata diversa [illegible] altre in [illegible] di tanta gente, alla ricerca tra [illegible] cose antiche dell'oggetto da sempre desiderato.

Una manifestazione, quella del «Mercatino degli Sgaientò» - che rappresenta un momento molto importante per l'economia dell'Acquese, in un momento [illegible] cui la città brulica di cantieri aperti per renderla sempre più bella ed accogliente.

Il Mercatino aprirà i battenti alle 8 di domani per rimanere aperto [illegible] alle 19. Intanto, nelle [illegible] settimane, [illegible] state inaugurate nelle principali piazze e vie le porte telematiche, progetto per la realizzazione della Club House Commerciale che avrà la sua sede operativa [illegible] [illegible] rappresentanza nei nuovi locali realizzati nell'ex stabilimento Kaimano. A que[illegible] [illegible] [illegible] collegate le porte, attraverso [illegible] quali potranno [illegible] fornite a distanza informazioni su prodotti tipici locali, [illegible] di apertura [illegible] chiusura [illegible] negozi e iniziative culturali e per il tempo libero, [illegible] soprattutto si potranno ottenere i servizi offerti dalla carta vantaggi. La carta rappresenterà la chiave per ottenere i vantaggi offerti dai [illegible] della città termale [illegible] daranno vita [illegible] [illegible] [illegible] commerciale naturale.





Due immagini di passate edizioni del «Mercatino degli Sgaientò», dove si può [illegible] davvero di tutto. Si va dai mobili ai complementi d'arredo a grammofoni d'epoca ma c'è anche materiale [illegible] collezionare come schede telefoniche, francobolli, monete

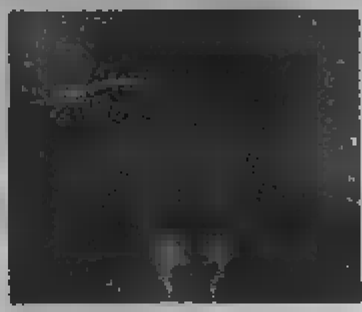


Giorgio Bongiorno

Cdl: «Ora pensiamo alle comunali [illegible] città»

■ Il coordinamento valdostano della Casa delle Libertà ha espresso soddisfazione per il risultato delle elezioni europee, che hanno confermato la Cdl come secondo partito della Valle. In una nota il coordinatore Giorgio Bongiorno scrive che «il consenso è cresciuto rispetto al '99, più che raddoppiato rispetto ai risultati delle ultime regionali». Secondo Bongiorno «la inesistente strategia di alleanza a sinistra dell'Union, così come gli accordi preelettorali con i "burattini" delle formazioni regionaliste». «Il solo risultato concreto - scrive ancora Bongiorno - è [illegible] quello di un regolamento di conti all'interno della [illegible] Union [illegible] di un "silura[illegible]" del sindaco di Aosta Grimod, che si presenterà al giudizio degli elettori con i flop di una città mal amministrata [illegible] questo maldestro tentativo fallito di fuga anticipata dalle responsabilità di governo della città». Il cordinamento [illegible] Cdl esprime «la volontà di lanciare iniziative concrete sul territorio, e di concordare una strategia comune per le prossime elezioni comunali». [g. c.]

L'ASSESSORE AI TRASPORTI: I NOSTRI SFORZI CONCENTRATI SULL'AOSTA-CHIVASSO



Luciano Caveri

Caveri: il metrò [illegible] è prioritario

■ L'Assessore ai Trasporti Luciano Caveri interviene sulla vicenda del metrò [illegible] Quart e Sarre riproposto da Legambiente con una manifestazione per sottolineare lavori già fatti e non utilizzati da anni. Per Caveri il metrò [illegible] questione prioritaria. Dice: «Visti i problemi che ancora si riscontrano sulla Aosta-Chivasso gli sforzi dell'Amministrazione sono concentrati su questa parte della rete. Negli ultimi due anni è stato portato a termine da parte di Rfi il risanamento completo del binario tra Aosta e Pré-St-Didier [illegible] una spesa di 10 miliardi di lire». Sul metrò: «Una metropolitana leggera richiede l'elettrificazione della linea con una spesa prevista di 59,5 miliardi di lire secondo stime del 1996. I tempi [illegible] realizzazione sono di 3 anni [illegible] la chiusura della [illegible]. Le pensiline sono pronte [illegible] tempo, ma i ritardi per la realizzazione delle strade [illegible] collegamento dipendono anche dalle lentezze nell'esame del progetto da parte di Rfi. Condivido comunque l'appello a fare in fretta».

I SINDACATI SULLE NUOVE PRODUZIONI ALLA COGNE

«Così [illegible] rischia un altro [illegible]»

Antonella [illegible]

AOSTA

[illegible] relazioni [illegible] non [illegible] dovute, per un atto di educazione, ma sono dettate da [illegible] contratto nazionale di lavoro che la invitiamo [illegible] leggere». La lettera appesa nella bacheca della Cogne è indirizzata a Roberto Marzorati, vicepresidente della Cas (l'altro ieri ha annunciato grandi cambiamenti nella linea produttive dell'azienda, promettendo assunzioni) [illegible] firmata dai sindacati di categoria Fim, Fiom, Savt/Met e Uilm.

«Diciamo questo ingegner Marzorati - scrivono i sindacati - perché mai è accaduto che [illegible] a fatica [illegible] stanno portando [illegible] riunioni tra l'associazione industriali, le organizzazioni sindacali [illegible] i responsabili del personale della Cas, in merito [illegible] una piattaforma aziendale qualcuno [illegible] se volesse destabilizzare [illegible] trattativa che sin dal primo momento si è rilevata difficile, proprio per problemi comportamentali all'interno [illegible] azienda da parte [illegible] un [illegible] dirigenti».

«Direi che siamo stupiti, per non dire altro». Così Bruno Albertinelli [illegible] Fiom, che mantiene la calma, almeno ufficialmente, par[illegible] dopo la riunione di ieri tra tutti i rappresentanti dei lavoratori. «Questo comportamento è destabilizzante - aggiunge - considerando anche che la trattativa è già stata sospesa [illegible] giorni con molta difficoltà». «Stupore» anche per Gabriele Noto, Uilm, che aggiunge: «Non è possibile venire a conoscenza dai giornali delle modifiche alla produzio[illegible] all'interno di un'azienda. Que[illegible] atteggiamento ci ha sorpreso anche considerato che il primo luglio è previsto [illegible] incontro azienda sindacati».

[illegible] prossima [illegible] al pri[illegible] punto [illegible] discussione il premio di risultato. «Non soltanto quello - spiega Albertinelli - si parlerà [illegible] andando lo stabilimento, del rendiconto 2003 e 2004. [illegible] reagiscono i mercati ai progetti della Cogne».

I sindacalisti parlano anche di «imbarazzo» che, credono, di condividere anche con l'Associazione industriali. «Abbiamo evitato lo scontro davanti al giudice - conclude Albertinelli -, uno scontro che avremmo potuto vincere, proprio per aprire un dialogo. Crediamo che quello che è [illegible] solo una svista e una ricerca affrettata di notorietà. Non vogliamo neppure pensare che sia arroganza padronale, la conflittualità non porta da nessuna parte».

Conflittualità che i dirigenti Cogne avevano cercato di superare come sottolineato nella lettera [illegible] Marzorati. «Ella ha dirigenti del personale capaci - scrivono i sindacati - che fino a oggi sono riusciti con grande fatica ad evitare scontri molto più pericolosi di quelli fin qui sviluppati. Non agisca in modo da metterli in difficoltà, questo può portare [illegible] nostra conflittualità, e se così fosse, altri purtroppo [illegible] i percorsi del confronto».

AOSTA: DAL 15 LUGLIO SCATTA L'ISOLA PEDONALE

Stop [illegible] auto in centro città

AOSTA

Il rispetto [illegible] quiete dei turisti che sostano nei dehors del centro storico. E' questo l'obiettivo alla base di un programma sperimentale studia[illegible] comunale alle mobilità. Per realizzarlo, verrà istituita [illegible] 15 luglio al 15 settembre l'«isola pedonale» nell'asse viabile centrale. Dalle 12 alle 14, nelle vie Sant'Ansel[illegible] Porta Praetoria, De Tillier, Aubert e Croce di città lo «stop» [illegible] auto sarà tassativo; una deroga sarà [illegible] ai mezzi di soccorso. La bicicletta, l'unico veicolo ammesso.

«Questo progetto - dice l'assessore Marino Guglielminotti Gaiet - è il risultato di numerosi confronti con commercianti, cittadini, sindacati, albergatori, ristoratori. Confronti che hanno portato [illegible] avviare una sperimentazione mirata a rendere più accogliente l'area della città destinata al passeggio e [illegible] sosta. [illegible] prossimo anno, questa "isola" partirà dal 15 giugno». L'ordinanza di divieto di transito, che deve [illegible] dettagli, verrà emessa la prossima settimana. [illegible] addetti del Comune stanno provvedendo [illegible] disegnare la segnaletica nelle vie «isolate» dal traffico automobilistico. «La nostra decisione - riprende l'assessore - non creerà alcun disagio ai residenti che, soltanto [illegible] casi di estrema necessità e muniti di permesso, potranno [illegible] l'auto».

Se il riscontro [illegible] quello sperato dagli amministratori le ore di auto [illegible] limite dal centro potrebbero [illegible] anche [illegible] sera. «Vorremmo ci fosse richiesto dai [illegible]



[illegible]arino Guglielminotti Gaiet

degli [illegible] - commenta Martino Guglielminotti Gaiet -. L'accoglienza nei dehors e nei negozi aperti nell'intervallo del pranzo migliorerà in assenza totale di macchine». L'«isola pedonale» rientra nei programmi pianificati dal Comune per ridimensionare le aree di circolazione veicolare all'interno della cinta muraria della città. In questa ottica, verrà [illegible]to e potenziato il trasporto pubblico urbano per favorire, in particolare, i dipendenti degli [illegible] pubblici situati in centro. [g. l.]

aspetta e spera

[illegible]

In attesa dell'eliporto dell'ospedale è meglio sciare e fare alpinismo in viale Ginevra

Lo promise Augusto Rollandin nell'aprile 1984, quand'era ancora assessore regionale della Sanità: «La giunta farà uno studio di fattibilità per un'area d'atterraggio degli elicotteri a fianco dell'ospedale di viale Ginevra». Idea innovativa, a quei tempi, e logica in una regione dove l'elicottero è strumento fondamentale per salvare alpinisti, sciatori e anche solo chi ha la sfortuna di [illegible] male magari in fondo a una vallata laterale, a ore e ore di distanza dal pronto soccorso. La promessa di Rollandin venne mantenuta [illegible] persino realizzata: un prato davanti alla nuova ala fu trasf[illegible] eliporto. Nel frattempo venne anche affinato il servizio di elisoccorso e in pochi anni gli interventi si moltiplicarono.

Durò poco: già nel 1988 norme più restrittive costrinsero a trasferire la base all'aeroporto di St-Christophe. Più sicurezza, meno rumore in città, ma anche tempi dilatati per il trasporto di chi ha bisogno di cure urgenti, con cinque trafficati chilo[illegible] di strada da percorrere su una «normalissima» ambulanza priva di ali ed eliche. E allora via a nuove proposte: piazzola sul tetto dell'ospedale, piazzola alternativa al Beauregard, elicottero biturbina (allora all'avanguardia). Intanto,



l'Organizzazione mondiale [illegible] Sanità nel 1992 individuò la Valle d'Aosta come area di studio per la prevenzione degli incidenti in montagna. Un po' come dire: [illegible] il possibile per evitare incidenti in alta quota, ché poi il trasporto dei feriti è complicato». Sempre nel '92 la Protezione civile acquisì il tanto sospirato apparecchio biturbina. Ma piloti, soccorritori e infortunati ancora oggi l'ospedale continuano a guardarlo ben dall'alto.

Due settimane fa la giunta regionale ha deliberato la costruzione di un'elisuperficie all'interno dell'area dell'ospedale attrezzata per l'atterraggio notturno. Fino alla sua realizzazione, meglio mantenersi in salute, o tutt'al più fare alpinismo e sci non distante da viale Ginevra.

giomac@lastampa.it

in breve

■ **AOSTA**
Riprenderà il 14 luglio il processo ad Alessandro Costa, 33 anni, residente a Roma, accusato di aver trasportato un chilogrammo di hashish [illegible] ad Aosta e di averlo ceduto a un valdostano. L'udienza è stata aggiornata per permettere una perizia su alcune intercettazioni telefoniche. Alessandro Costa è anche indagato per banda armata dalla proc[illegible] Roma, nell'ambito dell'inchiesta sulle nuove Brigate Rosse.

■ **VERRES**
[illegible] inaugurato oggi alle 17 in località 1° Maggio un percorso per la salute del cuore, intitolato a Giovanni Devoti, realizzato dal Comune su proposta dell'associazione «Les amis du [illegible]». «Il percorso caratterizzato da otto pannelli che illustrano gli esercizi da seguire - spiega il vice sindaco Iolanda Casadei - completa il [illegible] che offriamo ai cardiopatici mettendo a disposizione la palestra della microcomunità per le riabilitazioni».

■ **NUS**
Secondo giorno del «Trofeo [illegible] esports [illegible] nohtra tera. Torneo di Penthatlon valdostano», organizzato [illegible] gruppo «Lo Storço». Oggi alle 14 il via degli sports tradizionali con [illegible], rebatta e tzan nell'area Breil, alle 16 pétanque e palet al campo sportivo di Nus. [illegible] stessa struttura, alle 22, discoteca mobile con il dj ligure Francesco Fontes.

La quinta edizione della rassegna prevede quest'anno sei appuntamenti tra luglio e agosto

Alpages Ouverts per chi vuole «assaggiare» la Valle d'Aosta

Visite guidate alla scoperta dei luoghi dove nascono latte e Fontina





Alpages Ouverts [illegible] giunta alla quinta edizione. L'iniziativa è nata nel 2000 [illegible] appuntamento all'alpeggio Pesse [illegible] com[illegible] Saint-Pierre e è poi stata ripetuta gli anni successivi con diverse giornate di incontro. Per l'edizione 2004 i rendez-vous previsti [illegible]i. Si comincia all'Alpe Arp[illegible] (Valgrisenche) l'11 luglio e si prosegue all'Alpe Taveronna (Cogne) il 24 luglio, all'Alpe Chamolé (Charvensod) [illegible] 4 ago[illegible]o, all'Alpe Fontin (Quart) il 9 agosto, all'Alpe Entrlor (Rhêmes-Notre-Dame) il 18 agosto e all'Alpe Metzan (Ayas) il 25 agosto 2004.

L'Associazione allevatori caratterizza ormai la s[illegible] attività estiva in momenti di promozione e valorizzazione delle produ[illegible] zootecniche. Gli appuntamenti di Alpages Ouverts sono rivolti principalmente ai turisti, ma anche semplicemente ai consumatori che [illegible]ti a passare una giornata all'aria aperta avendo la possibilità di condividerla con gli attori principali dell'alpeggio.

Le visite guidate contribuiscono a far apprezzare al visitatore il reale valore [illegible] questa tradizionale attività che riesce a trasformare [illegible] minime risorse, [illegible] a disposizione da un territorio avaro, tramite la [illegible]duzione di un animale selezionato per utilizzare queste [illegible] marginali e quindi [illegible] a conservare l'armonia di questo ambiente così unico e caratteristico.

La Valle d'Aosta è l'unica regione che può vantare un così elevato numero di alpeggi mantenuti in attività [illegible] bovini da latte; [illegible] circa [illegible] gli alpeggi che ospitano vacche da latte [illegible] un [illegible] complessivo di 300. L'alpeggio è una organizzazione aziendale che tramite la trasformazione della propria produzione di latte e la sua successiva immissione sul mercato persegue l'equilibrio economico. Le esigenze del mercato hanno fatto crescere dal punto [illegible] vista tecnico e tecnologico gli alpeggi e i loro conduttori che riescono a conciliare le difficoltà operative [illegible] le esigenze [illegible] un prodotto di alta qualità. Ne consegue che il prodotto viene sapientemente trasformato in maniera tradizionale, in locali di produzione adeguati alle norme, mantenendo intatta la sua tipicità che gli [illegible] data dall'ambiente sano, dall'animale allevato e dal tipo [illegible] gestione [illegible] mandria.

Oltre alla razza e all'alimentazione degli animali, anche diversi fattori gestionali hanno notevole rilevanza sul prodotto finito. Per quanto riguarda il concetto di sicurezza alimentare, importante per il consumatore, l'ambiente di montagna esclude la presenza di residui di prodotti chimici. La costante attività [illegible] monitoraggio sulla salubrità della mammella svolta dai servizi di assistenza tecnica, allargata quest'anno anche al periodo estivo, è rivolta a scongiurare la presenza di germi patogeni nel latte.

Il consumatore trova in alpeggio il piacere gustativo dato [illegible] prodotti non standard, ma [illegible] elevata specificità. In alpeggio la mungitura viene ancora svolta a mano quasi ovunque, il latte viene quindi lavorato, sul posto, crudo, [illegible] l'aggiunta di fermenti di sintesi. La microflora batterica che si sviluppa naturalmente, unitamente alla composizione dei foraggi, è responsabile della particolarità dei [illegible] e degli [illegible] che contraddistinguono [illegible] prodotto che sa dare grandi soddisfazioni gastronomiche. Trasmettere queste informazioni utilizzando messaggi promozionali di tipo tradizionale sarebbe molto complesso, riteniamo [illegible] in[illegible] molto più efficace [illegible]pagnare direttamente il pubblico sul posto.

Approfittando di queste giornate quindi il consumatore ha la possibilità [illegible] [illegible]re in prima persona, in maniera diretta e concreta il forte legame che esiste tra la conservazione della biodiversità di questo ambiente, il paesaggio ed il prodotto finito. L'augurio quindi è che [illegible] consumerà una [illegible] di Fontina a valle [illegible] città, la sensazione di apprezzare un pezzo di Valle d'Aosta.



ALLA CONOSCENZA DEL [illegible] DEI VOLONTARI


Ragazzi a Villa Paolina

Già [illegible] gli iscritti ad Asti giovani estate

■ Si è svolto a Villa Paolina, alla p[illegible] dell'assessore Giuseppe Passarino, il primo incontro di formazione rivolto ai giovani che hanno aderito all'iniziativa «Asti giovani estate». Il progetto, promosso dagli assessorati alle Politiche giovanili, all'Istruzione e alle Politiche sociali del Comune, dallo sportello scuola e volontariato, in collaborazione con l'Univol, ha come obiettivo l'avvicinamento dei giovani dai 14 [illegible] 25 anni al mondo del volontariato. Ventisei associazioni hanno accolto i 185 giovani iscritti illustrando i vari settori di attività: socioassistenziale, animazione, ambiente, solidarietà internazionale. Il primo incontro di formazione svoltosi a Villa Paolina, finanziato dal Comune e curata dal consorzio di Pracatinat, ha registrato la partecipazione di 55 giovani.

[illegible] TEATRALI [illegible] CORSO ALBA


La compagnia di San Lazzaro nel 2003

[illegible] Palio al palo [illegible] i rioni [illegible]

■ La terza edizione di «Palio al palo» si svolgerà dal 31 agosto al 4 settembre. E' stata presentata in Comune ed è org[illegible] dal Circolo ricreativo «Sacro Cuore» (quartiere corso Alba) in collaborazione [illegible] la Circoscrizione Asti [illegible]. Quest'anno i borghi concorrenti saranno: S. Martino-S. Rocco, S. Caterina, 3T, Cattedrale, S. Paolo, S. Pietro, S. Lazzaro, Don Bosco, S. Secondo e San Marzanotto. Dieci compagnie teatrali, in rappresentanza dei rioni paliofili «reciteranno» momenti del Palio in spettacoli di 20 minuti. L'anno [illegible] [illegible] vinto [illegible] compagnia abbinata [illegible] borgo San Paolo. Durante le quattro serate si svolgeranno concerti, giochi e intrattenimenti. Venerdì 3 si esibirà l'Orchestra giovanile di Asti, composta da allievi dell'Istituto «Verdi». La premiazione è prevista per sabato [illegible] settembre (sempre al circolo del Sacro Cuore) in occasione della cena. Sponsor ufficiale [illegible] Banca d'Alba. [a. b.]



- ■ Quadri in mostra sotto i voltoni
- ■ Fresu espone a Bordighera
- ■ I lavori di Andreasi

A Montechiaro in occasione della fiera «Dolce [illegible]» che si svolgerà domani per tutta la giornata, i «voltoni» di Montechiaro ospiteranno una grande mostra d'arte. Saranno presenti artisti che si esprimono con diverse tecniche, dalla pittura a olio, al disegno, dalla decorazione su ceramica allo [illegible]. E' previsto anche un concorso [illegible] pittura: il «Trofeo Lorenzo Ferrero», dedicato al pittore scomparso, che per molti anni ha presieduto la giuria nelle manifestazioni artistiche montechiaresi. Si potrà anche visitare [illegible] chiesetta di San Nazario.

ANDREASI. Fino al 18 luglio si può visitare, nel Complesso di San Pietro (Battistero), la mostra che il [illegible] [illegible] Asti dedica a Felice Andreasi, pittore. Sono esposte una trentina di opere dell'artista, noto soprattutto come attore di cinema, teatro e cabaret, ma che ama definirsi un «pittore che recita». Infatti Andreasi ha scoperto la «vocazione» del dipingere giovanissimo e da allora ha fatto dell'uso espressivo dei colori una ragione di vita. Tra le ultime fatiche sul set cinematografico, «Pane e tulipani» [illegible] e «Nanà», storia di un trifulau, per la regia di Beppe Varlotta. Orario: da martedì a domenica 10-13/16-19. Ingresso libero.

ALFIERI. Continua, fino al 4 luglio, nella sala incontri «Le casane» (Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato), via Bonzanigo 32, la mostra «Nella contea della poesia», curata da Carla Forno (che ha redatto anche il catalogo), sui cinque [illegible] di attività dedicati alle celebrazioni alfieriane. Orario: 10-12/16-18.

LA FINESTRELLA. Chiude il 30 giugno la mostra antologica di Ivo Gemelli (1897-1964). Paesaggista, eccellente ritrattista Gemelli è considerato uno dei più apprezzabili maestri della pittura piemontese [illegible] post-impressionista. Orario: 10-12/16-19,30, lunedì chiuso.

ATELIER 15. C'è tempo fino a domani, all'Atleier 15 di via Mazzini ad Asti, alle 19 per visitare la mostra di Roberto Collo, pittore e poeta. Sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Domenica su appuntamento.

TIGLIOLE. nella chiesa romanica di San Lorenzo è allestita la mostradello scul[illegible] giappo[illegible] Tomoriki Takahasi. Chiude il 4 luglio. Orario: 16,30-19,30. Sempre a Tigliole, fino al 30 settembre, nel centro storico e al ristorante-albergo «Vittoria» [illegible] esposte opere di 19 scultori

CABIRIA. Ultimi giorni dell'esposizione di opere del pittore Fernando Bibollet alla galleria «Cabiria», ex Il platano. La rassegna è intitolata «Fralumi» e raccoglie una ventina di lavori eseguiti a pastello, matite colorate, acquarelli. Di lui [illegible] Mistrangelo: «Appartato, raffinato interprete della realtà, pi[illegible] dalle lievi cadenze coloristiche». Orario: 16-19.

FRESU. A Bordighera, all'Accademia Riviera dei fiori, Palazzo del parco, via I maggio, oggi chiude la personale di Paolo Fresu, pittore astigiano (orario 16-19). I lavori di Fresu sono presentati in catalogo da paolo Conte.

MOMBERCELLI. Al Museo d'Arte moderna di Mombercelli è allestita [illegible] mostra di Francesco Casorati. Per visite co[illegible] [illegible] Comune (0141/959610).

APPUNTAMENTI DI OGGI. BELLE PROVE DEGLI ATTORI NEGLI SPETTACOLI DI GIOVEDÌ


Un momento [illegible] «Tutto scorre» [illegible] dei due spettacoli presentati giovedì [illegible] per Asti Teatro [illegible]

Il ritorno di Bond ad Asti Teatro E Nattino firma il «Mio doping»

ASTI

Un teatro sanguigno, senza concessioni, in cui fisicità e iperattività mentale s'incontrano tra le invenzioni linguistiche. È la drammaturgia di Massimo Sgorbani, milanese, 37 anni, di cui Asti Teatro 26 ha presentato due testi, «Angelo della gravità» e «Tutto scorre». Opere non facili, sfide per gli spettatori, che trovano una visione trasfigurata e allucinata eppure lucida della realtà, e ancor più per gli attori, che non possono concedersi una recitazione [illegible] neppure un attimo di rilassatezza.

Una prova svolta con classe da Franco Branciaroli (regia di Benedetta Frigerio) in «Angelo della gravità», monologo di un bulimico che scopre un rapporto mistico e teologico con il cibo. Apprezzati anche Barbara Piva e Marco Zangardi, guidati da Antonino Iuorio in «Tutto scorre», cruda vicenda di una ragazza la cui difficile esistenza in un ambiente degradato è caratterizzata dallo scorrere dell'urina nelle situazioni in cui non riesce a far uscire le parole.

Il festival prosegue stasera con due proposte di un certo rilievo, che giungono da autori entrambi noti. Alle 21,30 al teatro Alfieri, andrà in scena «Undici canottiere» di Edward Bond, decano della [illegible] inglese, maestro del teatro d'impegno sociale. Una ventina d'anni fa, uno tra i capisaldi di Bond, «Saved», fu presentato [illegible] Asti Teatro [illegible] giovane Paolo Rossi con il teatro dell'Elfo. Questo spettacolo, [illegible] nel 1997, punta a smascherare le regole dei comportamenti collettivi a favore delle responsabilità individuali. [illegible] presentato in prima nazionale (tradotto in italiano) da Massimo Bulla e [illegible] Bonati, regia di Chris Cooper. Ingressi: [illegible] euro. Alle 18 a palazzo Ottolenghi si potrà incontrare Edward Bond.

Alle [illegible] al Diavolo Rosso (piazza San Martino) segue «Il mio doping» dell'astigiano Luciano Nattino interpretato da Emanuele Arrigazzi a bordo di una bicicletta, monologo pedalato su un tema di drammatica attualità, che va oltre la dimensione sportiva. Ingressi: 10 euro. Sempre alle [illegible] a palazzo Ottolenghi c'è «Boum! Je chante Trenet» di e con Mario Cei con Libero Mureddu al pianoforte, un omaggio al grande chansonnier francese. Ingresso libero. [c. f. c.]



- ■ Riflettiamo sul Palio e su Asti Teatro
- ■ Quante buche nell'ex caserma
- ■ Ridatemi quell'azione

Ringrazio il signor Sergio Porro per aver raccolto il testimone (sulla Stampa [illegible] ieri) circa l'arricchimento o meno della città di Asti in relazione [illegible] «grandi» manifestazioni locali. Il suo scritto mi ha fatto riflettere circa la «delusione» che, dopo il primo momento, e come lo stesso spiega, ho capito non è dovuta ad un [illegible] del quotidiano «Sole 24ore» [illegible] alla effettiva situazione di quello che si fa, o [illegible] non si fa per arricchire e promuovere la nostra città.
Un Palio che pare di gran lunga superato dall'Assedio di Canelli, [illegible] statico e più «coinvolgente» (si vive nella manifestazione), un Asti Teatro che non riesce a ottenere ciò che [illegible] «incassa» Vignale Danza, sono il chiaro sintomo che le «grandi manifestazioni» esistono solo nel [illegible] e [illegible] nei circuiti turistici dai grandi numeri.
Forse ogni [illegible] singoli uomini, [illegible] essi funzionari o pubblici amministratori, si «arrabattano» per portare a compimento la manifestazione di «rito», accontentandosi di cercare i risultati di qualche spettatore in più, senza che si faccia però mai un'analisi sul «tutto», cioè sulla portata della manife[illegible], sulla sua formula, sui suoi modi e sui suoi disastrosi tempi, come indica il signor Porro.
Ma è ancora attuale il Palio (pur trattandosi di rievocazione storica), vissuto da [illegible] poltroncina che impone alti costi sia per il Comune che per lo spettatore? Interessa a qualcuno venuto [illegible] fuori città attendere delle batterie che infiammano solo gli addetti ai lavori dei vari rioni, per perdere poi [illegible] finale perché troppo tarda?
Smuove ancora qualche spettatore esterno il cartellone di Asti Teatro, o questo è ad [illegible] soli pochi «eletti» locali?
Forse non i singoli uomini, lasciati ad affrontare esclusivamente gli «allestimenti» della manifestazione, ma tutta la città dovrebbe porsi questi interrogativi. Proviamoci!

GUIDO [illegible]

Evidentemente i nostri amministratori non parcheggiano mai nell'area dell'ex [illegible] Colli di Felizzano, recentemente nobilitata intitolandola a Fabrizio De Andrè. Se [illegible] facessero, però, si accorgerebbo del degrado dell'asfalto in più di un punto, con buche che tendono ad ampliarsi ogni volta che piove.

ALBINO CLEMENTE

Gestisco ormai [illegible] diversi anni il Circolo Torretta «Stefano Manina» ad Asti in corso Torino senza [illegible] avuto [illegible] alcun problema...almeno fino al 9 giugno di quest'anno.
Non dimenticherò [illegible] il pomeriggio di quel mercoledì quando, improvvisamente, qualche poco di buono ha asportato la mia azione «nominale» della spettabile Società dei Polli spa, sempre rimasta appe[illegible] [illegible] bella [illegible] nel mio locale. Quando me ne [illegible] accorto [illegible] ormai troppo tardi.
Visto l'immenso valore affettivo [illegible] pronto a corrispondere un lauto compenso a chi [illegible] a trovarla o, quanto meno, mi [illegible] informazioni al riguardo, contattandomi allo 0141-215751.

ANTONIO D'ELIA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; [illegible] 0141 [illegible] · **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Cal**[illegible] [illegible] 921.979; [illegible] 0141 624.222; **Antona:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco**[illegible] 0141 907.602; 0141 60[illegible] **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.811; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

CROCE BLU Asti telef. 0141 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 288; tel. 0141/594.282. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Ottone*, via Casello.

Nizza: *Marè*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti e provincia** 800 7[illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 01[illegible] 876.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** [illegible] 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 683.600

[illegible] pronto intervento 113

Asti Questura e Pr[illegible] 0141 418.111, **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.266.

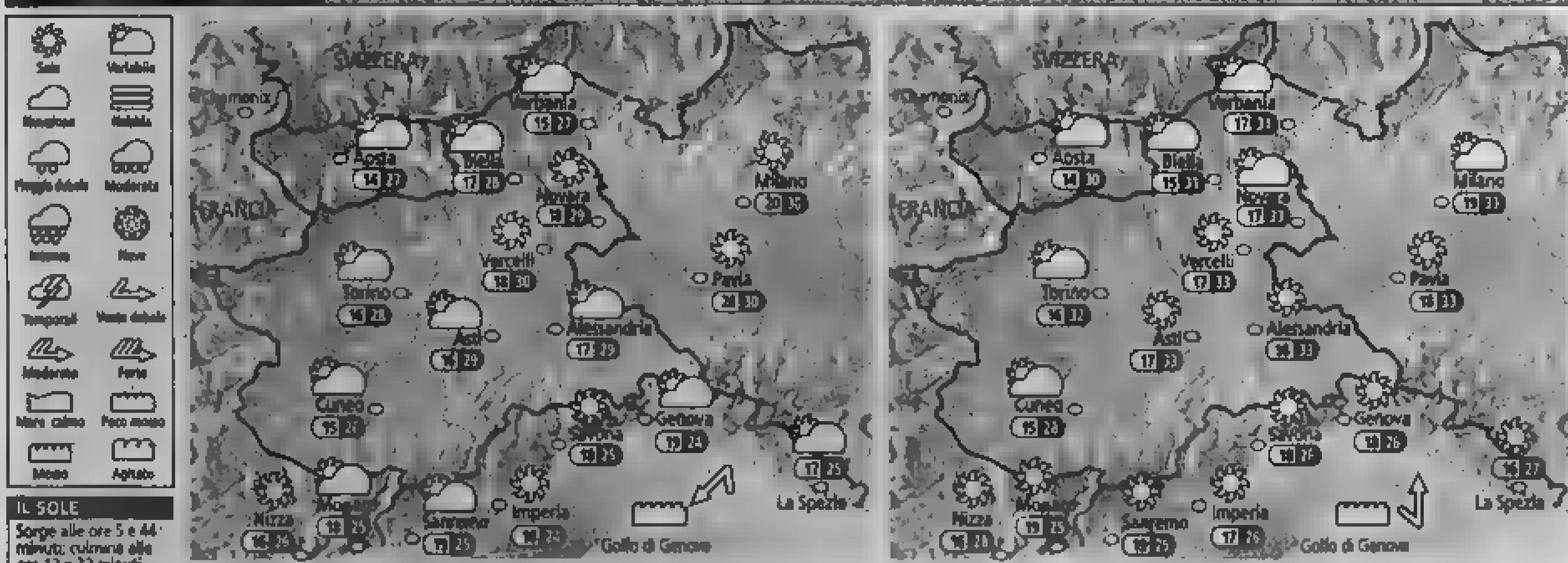
GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

GUARDIA FOREST[illegible] pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.907-211.916; **Bubbio:** 0144 8220; **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901.

[illegible] METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 20 minuti; cala alle ore 1 e 59 minuti

OGGI Al mattino addensamenti su Astigiano, Alessandrino, Cuneese e versanti padani dell'Appennino Ligure, con basso rischio di fenomeni. Altrove prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sul basso Piemonte, mentre nubi imponenti si formeranno a ridosso dei rilievi settentrionali, con qualche rovescio possibile, in attenuazione in serata. Temperature [illegible] Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi, in modo particolare su Alpi Marittime e alto Piemonte, con qualche isolato rovescio prima di sera. Altrove prevarrà il sereno, salvo locali velature. Temperature massime in aumento, con punte di 32-33° sulle pianure. Sensazione di afa, soprattutto in prossimità dei grandi centri urbani. Venti deboli o assenti.



La manifestazione organizzata da Pro loco e museo «Arti e mestieri» proseguirà a luglio

Giocolieri e saltimbanchi a Cisterna

Stasera e domani spettacoli nel castello del paese



Ricco il calendario proposto dalla rassegna «Vino Cisterna d'Asti doc». La manifestazione accolta nel suggestivo [illegible] del Castello è stata organizzata per la prima volta dalla «sezione giova[illegible] della Pro loco in collaborazione con l'associazione del museo «Arti e mestieri di un tempo». «Quest'anno sono entrati a far parte dell'associazione - dice Marco Dogliero, 23 anni, presidente - [illegible] ventina di [illegible] che hanno accettato la sfida di prendersi carico della "buona riuscita" della kermesse di spettacoli, incontri, enogastronomia». Dopo il successo ottenuto ieri con il concerto «Radiofreccia», tributo a Ligabue e la degustazione di «Cisterna d'asti doc" lungo le mura del Castello questa sera il cartellone propone l'esibizione [illegible] i «Ridendi [illegible]do», giocolieri [illegible] gruppo [illegible] di [illegible]. Al termine [illegible] spettacolo si darà [illegible] all'ormai tradizionale appuntamento con la «Cena dei borghi»: omaggio alle ricette della cucina locale. Ai visitatori [illegible] serviti piatti classici della [illegible] piemontese. «Abbiamo pensato ad un menù - spiega Fabio Olivetti, 23 anni, vicepresidente della Pro loco - fortemente legato alle tradizioni della no[illegible] cucina: dai salumi alle tome, dai peperoni agli agnolotti, dalla grigliata mista al bunet e [illegible] torta di nocciole». La cena è accompagnata dalla [illegible] proposta dal gruppo cuneese «Senza patria». Il [illegible] porta come sottotitolo «Omaggio ai Nomadi». Nel corso delle diverse serate sarà servito il tipico gelato con mostarda della «Taverna dei Batù».

La festa prosegue domani, alle 17 si terrà uno spettacolo di saltimbanchi rivolto al pubblico [illegible] più piccoli. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [illegible] chiesa parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio si canterà il «Cisterna» con le corali di Santo Stefano, Cisterna e la «Cricca». Alle 19 apertura degli stand gastronomici, serata di musica e ballo anni 60 con «L'equipe campagnola».

Il programma altri tre appuntamenti. Il 2 luglio alle 20,30 al Castello si presenterà «Echi d'Africa»: il Senegal incontra la cucina piemontese. «Durante l'incontro - aggiunge Marco Dogliero - multietnico si proietteranno immagini dell'Africa a cura di Sergio Ardissone». La serata sarà accompagnata dal concerto «Ars Musica» di Canale diretto dal maestro Massimo Lupotti. La cena sarà offerta dal ristorante Garibaldi, che festeggia il 65° anno di attività, il ricavato (il costo della cena è di 30 euro, prenotazione obbligatoria, tel.0141/979.118; 0141/979.021) sarà devoluto dall'associazione «Arti e mestieri di un tempo» per l'adozione a distanza di bambini delle missioni [illegible] Francescane dei poveri in Senegal. Il 10 luglio alle 21 la compagnia teatrale «I varigliesi» presenterà «Maestro padlin», [illegible] di Luciano Nattino, ingresso gratuito.

La [illegible]gna si concluderà il 17 luglio [illegible] con il concerto lirico-sinfonico in [illegible] Giuseppe Mignone, (fondatore della «Fra») con la partecipazione del maestro Alberto Vindrola (ingresso su invito).



Giocolieri e saltimbanchi si esibiranno nel cortile del castello di Cisterna

[illegible] COSA OCCORRE PER GUIDARE UN CICLOMOTORE

IL PATENTINO

obbligatorio dal 1° luglio per i **minorenni** alla guida dei cinquantini

DOVE CONSEGUIRLO

- negli **istituti scolastici**, pubblici [illegible] privati
- nelle **autoscuole**

IL PROGRAMMA

	Nelle scuole	Nelle autoscuole
[illegible]	20	12
Norme di comportamento	4	4
Segnaletica	6	6
Rispetto della legge	2	2
Convivenza civile	8	[illegible]

Con oltre **3 ore di assenza** non si è ammessi a sostenere l'esame

L'ESAME

Prova **teorica** [illegible]
Svolto da un funzionario del Dipartimento dei trasporti terrestri del **ministero delle Infrastrutture**

LA SCHEDA

10 domande con 3 risposte che possono [illegible] tutte e 3 vere, 2 vere e 1 falsa, 1 vera [illegible] 2 false o tutte e 3 false.
Ammessi al massimo **4 errori**

I COSTI

- **gratis** nelle scuole
- **a tariffa oraria** nelle autoscuole

OBBLIGATORIO

Versamento dei diritti della Motorizzazione **(10,33 euro)** e di due marche da bollo da **5,16** [illegible] l'una

IL MINISTRO: NESSUNA DEROGA, LA SCADENZA È IL PRIMO LUGLIO

Corsa contro il tempo per avere il patentino

Migliora la situazione per chi vuole il permesso fra i ragazzi del Piemonte
Bene Torino e Cuneo, in crisi Novara. Tutto regolare per la Valle d'Aosta

Massimo Mathis

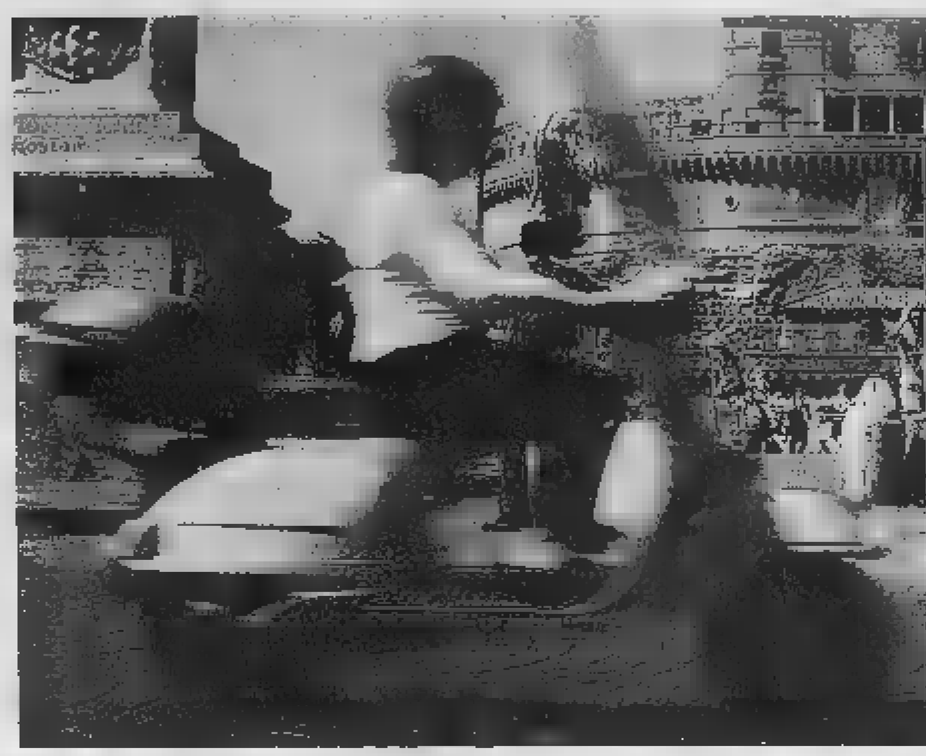
Bene Torino, Cuneo, Asti e la Valle d'Aosta. Vercelli e Alessandria, nella media nazionale. Male Novara. Così le province piemontesi a quattro giorni dall'entrata in vigore del «patentino». Dal primo luglio, sarà obbligatorio per chi ha meno di 18 anni e si mette alla guida di un ciclomotore. Molti giovani, però, ne sono ancora sprovvisti. Hanno frequentato i corsi gratuiti nelle scuole ma devono sostenere l'esame. Da giovedì prossimo, se verranno sorpresi in sella al motorino, rischiano una multa da 541 euro e il sequestro del [illegible]. «Di una proroga [illegible] ne parla»: il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi è stato categorico. [illegible] a respingere l'ipotesi di uno slittamento dell'entrata in vigore della normativa, il ministro ha bocciato anche quella del foglio rosa. «Non esiste il foglio [illegible] - ha detto Lunardi -. L'unica cosa che mi preoccupa, e su questo voglio lanciare un appello, è che i ragazzi devono rispettare la legge e che le forze dell'ordine non si accaniscano sui ragazzi».

[illegible] il dirigente della motorizzazione [illegible] Cuneo, Attilio Rabbone: [illegible] problema [illegible] che le pratiche sono raddoppiate ma il personale è rimasto [illegible] Da [illegible] lavoriamo a organico dimezzato. Per i patentini, sono stati impegnati tutti gli esaminatori disponibili. Da noi, 18 persone, i due terzi dell'ufficio. Per chiudere in tempo, siamo stati costretti a [illegible] le patenti delle auto, che purtroppo subiranno ritardi».

«Negli istituti - dice Paolo Cattero, responsabile dell'Educazione stradale dell'ex Provveditorato di Cuneo - numerosi studenti hanno vissuto da vicino il problema degli incidenti stradali, e hanno visto coinvolti coetanei e amici. La reazione emotiva di presidi e insegnanti ha fatto sì che ognuno lavorasse al meglio per garantire i corsi gratuiti. Per mesi, si è lavorato nell'incertezza e fra mille difficoltà. Ad aprile, abbiamo rischiato di non farcela per problemi nell'inserimento dei dati al computer che, per due settimane, hanno mandato in tilt il lavoro della motorizzazione. Poi, il servizio [illegible] stato appaltato [illegible] una ditta esterna. E a inserire nomi e cognomi degli studenti nel Centro elaborazione dati del ministero hanno collaborato anche le segreterie delle scuole».

Ma non tutti i minorenni riescono a superare i quiz. Il 50 per cento [illegible] ragazzi delle Medie, secondo gli uffici della motorizzazione, deve ripetere l'esame. Per chi non ha superato la prova, le buone notizie arrivano da una circolare del ministero. Non sarà più necessaria la p[illegible] di un insegnante ad accompagnare il candidato all'esame. Una novità che permetterà a numerosi giovani di prendere il patentino, anche dopo la chiusura delle scuole, per tutta l'estate.

In provincia di Biella sono stati circa 3 mila gli studenti che hanno seguito i corsi. «E siamo soddisfatti per come sono andate le cose - spiega la coordinatrice Anna Zumaglini -. Quasi tutti sono riusciti a dare l'esame entro il 30 giugno e di questi il 70% con esito positivo anche se ci sono state zone con un'alta percentuale di bocciati e altre con esiti più che lusinghieri». C'è comunque un problema che riguarda i ragazzini che non sono stati ancora ammessi all'esame». I genitori sono scontenti: «Mio figlio? Ha fatto la prima liceo e il test l'ha già fatto tre volte - spiega Paola Saini di Biella -. Abbiamo perfino dovuto rendere il manuale indietro, dopo il primo esa[illegible] [illegible] andato male. Ora dovrà ritentare ma senza quel testo è un bel problema». Perplessità anche nelle scuole guida di Biella. Dice Ilario Garella: «Tra le tante incongruenze chi [illegible] ha superato la prova, non può guidare il motorino, ma se richiede il foglio rosa per guidare un 125, questo gli viene rilasciato».



I NUMERI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

	DOMANDE	HANNO SOSTENUTO L'ESAME
ALESSANDRIA	6.300	4.400
ASTI	2.105	2.078
BIELLA	3.000	2.100
CUNEO	8.000	8.000
NOVARA	6.700	1.453
TORINO	8.000	8.000
VERCELLI	2.350	1.872
VERBANO CUSIO OSSOLA	n.d.	n.d.
AOSTA	1.574	1.574

SI ASPETTAVANO [illegible] 26 MILA RICHIESTE

A Torino non c'è stato l'assalto

Ottomila domande: «Passeranno tutti entro la scadenza»

Giovanna Favro
TORINO

Code agli sportelli, stress, [illegible]smo? Per carità, anche sotto la Mole tutto questo [illegible] mancato. Ma per Roberto Battistoni, direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile di Torino, ciò nonostante «la situazione è positiva. A differenza di quello che pare stia accadendo in altre città italiane, da noi tutte [illegible] richieste di esami presentateci da scuole ed autoscuole [illegible] state [illegible] in calendario [illegible] alcune difficoltà. Saranno smaltite tutte entro il [illegible] luglio». La scadenza di legge è il primo, ma «per i ragazzi, qualche giorno di ritardo nell'ottenere [illegible] certificato non cambierà nulla».

Dice il capo della Motorizzazione della città subalpina che «sulla base [illegible] dati forniti dagli istituti scolastici nelle scorse settimane, relativi al numero di studenti che avevano chiesto di seguire i corsi, in prima battuta avevamo calcolato che ci sarebbero pervenute [illegible] 26 mila domande di esami. Calcolando un [illegible] [illegible] p[illegible] bocciati, le pratiche sarebbero lievitate a [illegible] 34 mila. Invece le richieste realmente pervenuteci sono state molte di [illegible] circa 8 mila. Finora abbiamo smaltito il 30% delle pratiche, rilasciando il certificato a un terzo dei ragazzi che hanno presentato domanda». E se qualche giovanotto si farà vivo all'ultimo? «Se [illegible]no altre richieste, le programmeremo per i giorni successivi al 5 luglio; certo, se ce dovessero piovere addosso [illegible] botto altre 10 mila, qualche difficoltà l'avremmo. Ma non ho ragione di ritenere che questo accadrà».

[illegible] giorni [illegible] s'è creata, comunque, più d'una coda: «Le scuole hanno rinunciato ad organizzare esami per chi, in prima battuta, è stato bocciato. I genitori di questi ragazzi così si sono rivolti direttamente ai nostri uffici, in questo periodo da sempre sottoposti a un super-lavoro: tutti scoprono all'ultimo, prima d'andare [illegible] vacanza, d'aver perso la patente o di dover revisionare l'auto, men[illegible] noi iniziamo a ridurre i ranghi per i primi drappelli di dipendenti in ferie». Così, ecco i primi bocciati creare lunghe file agli sportelli: «Qualche coda [illegible] [illegible] anche nei prossimi giorni. Molti sono arrivati, del resto, con versamenti sbagliati, o pratiche incomplete, rallentando i tempi di consegna della documenta[illegible]. Rispetto [illegible] quanto [illegible] dicono stia accadendo in altre [illegible] d'Ita[illegible], comunque, son rose e fiori».



L'«Academia Viscontea» proporrà canti [illegible] medievali e laudi francescane all'abbazia di Vezzolano sabato [illegible] luglio

Torna dal 3 al 31 luglio la rassegna di concerti «Musica nelle pievi»

Ecco le armonie delle origini

Sonorità antiche nelle chiese romaniche

Anno dopo anno «Musica nelle Pievi» è entrato a pieno titolo tra i festival di musica antica di maggiore livello artistico [illegible] più apprezzati dal pubblico. Giunto alla 9ª edizione, [illegible] tra i più longevi [illegible] consolidati, strettamente legato alla terra in cui è nato, grazie alla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura della Provincia, i Comuni interessati, la Comunità Collinare Alto Astigiano, la Regione, la Fondazione CR Asti e il Circolo Filarmonico Astigiano coordinato da Lia Lizzi Balsamo, che ha ideato e diretto il festival in questi anni.

La proposta [illegible] suggestivi itinerari, di paesaggi e di musica, di arenaria e di suoni rivivrà nelle Chiese Romaniche di Scandeluzza, Cortazzone, Montiglio, Montechiaro, Tigliole, Castel[illegible] Don Bosco, Moransengo e Vezzolano. La proposta musicale unita alla bellezza del territorio e [illegible] pievi romaniche che costellano l'Astigiano, piccoli grandi tesori d'arte e testimoni di radici culturali del territorio vengono sempre più viste come risorsa culturale e turistica della provincia.



Lo «Schola Romana ensemble» il 3 luglio suonerà a Cortazzone danze del Rinascimento

«Mai come quest'anno - spiega Lia Lizzi Balsamo - la ricerca delle risorse è stata difficile e laboriosa, ma l'impegno di tutti gli enti è riuscito a garantire lo svolgimento di uno tra i festival di [illegible] antica più apprezzati e noi, come sempre, crediamo ne sia valsa la p[illegible]. Anche in questo caso gli interpreti sono di alto profilo, giovani che si stanno affermando e professionisti più esperti, che da molti anni si dedicano all'esecuzione e alla ricerca nell'interpretazione della musica antica».

Il repertorio dei concerti spazia dai canti d'amore del Mediterraneo (dalla Spagna alla Sicilia e fino alle terre dei greci e dei turchi) alle musiche devozionali e profane della spiritualità popolare; dalle villanelle napoletane alle danze moresche e spagnole tra Rinascimento e Barocco, sino ai grandi maestri del '700 italiano [illegible] europeo come Vivaldi [illegible] Bach, più un immancabile appuntamento [illegible] la musica antica delle aree celtiche. Un autentico omaggio all'aspetto più «magico» e autentico della nostra terra, che anche quest'anno può essere proposto con ingresso gratuito.

Nel ricco cartellone otto appuntamenti, da Cortazzone a Montechiaro e Vezzolano

Dal Medioevo ai divertimenti di Mozart

Canti di pellegrini, danze moresche e melodie celtiche

Ecco il programma [illegible] Musica nelle Pievi:

SABATO [illegible] LUGLIO. Alle 21,30, Chiesa Romanica di San Secondo a **Cortazzone**. «Tubba Catubba», tarantelle, villanelle, moresche e danze spagnole a Napoli tra Rinascimento e Barocco. «Schola romana ensemble», P. Alonzi, canto S. Sabene, flauti traversi, siscariello, percussioni O. Ercoli, arpa tripla F. Capoleoni, chitarra barocca L. Polsini, viola da gamba, [illegible], ribechino R. Filaci, percussioni. Maestro di Concerto: S. Sabene.

DOMENICA 4 LUGLIO. Alle 18, chiesa romanica dei Santi Sebastiano [illegible] Fabiano a **Scandeluzza**. I «Divertimenti» di Mozart con gli strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai.

SABATO 10 LUGLIO. Alle 21,30 all'abbazia di Vezzolano, **Albugnano**. «O Divina Virgo flore», canti mariani e laudi francescane della spiritualità popolare. «Accademia viscontea», S. Artuso, M. Manfredi, canto, R. Salituro, arpa, M. Padovan, viella, ribeca, organo portativo, I. Colombo, cornamusa, cennamella, galoubet e tamburino, M. Mingardi, mandora, viella, viola da gamba.

SABATO 17 [illegible]. Alle 21,30, chiesa romanica di San Lorenzo a **Montiglio Monferrato**. «Ondas do mar. El canto [illegible] amor en el Mediterraneo [illegible] siglo XIII». Ensemble «Cantilena antiqua»: [illegible]. Albarello, controtenore, liuti, [illegible]. Faldi, flauti, cialamelli, M. Muzzati, salterio, percussioni, [illegible]. Russo, [illegible].

DOME[illegible] [illegible] LUGLIO. Alle 18, chiesa romanica di Santa Maria di Raseto, Località Cascine Garesio, frazione Mondonio di **Castelnuovo Don Bosco**. Musica Franco-Piemontese alla Corte Sabauda, brani di Somis, Legnano, Couperin, Campra, Casati, Ghignone, Giaj. Ensemble «Collegio degli Innocenti».

DOMENICA [illegible] LUGLIO. Alle 18, chiesa romanica di San Grato nel Castello di **Moransengo**. «Tuatha de' Danann», musica antica delle aree celtiche.

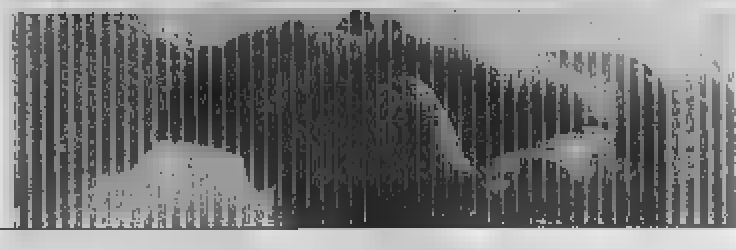
VENER[illegible] 30 LUGLIO. Alle 21,30, chiesa romanica di San Lorenzo a **Tigliole**. «Chominciamento di gioia», l'arte strumentale [illegible] «diminuizione» con gli strumenti [illegible] fiato [illegible] le percussioni nelle musiche di danza italiana del Trecento [illegible] Quattrocento. Duo «Tripudiantes» [illegible] Daniele Bocchini (solisti del Micrologus): G. Degli Espositi, cornamusa, flauto bicalamo, flau[illegible] diritto, cennamella, fiffero, zufolo e tamburo; G. Miracle, naccare, tamburello, castagnette, [illegible]bali, tamburo militare; D. Bocchini, tromba a tirarsi, buccina (tromba diritta), trombone.

SABATO 31 LUGLIO. Alle 21,30, chiesa romanica di San Nazario a **Montechiaro**, Gruppo strumentale veneto «Gianfrancesco Malipiero», musiche di Vivaldi e Bach.



L'orchestra «Gianfrancesco Malipiero» interpreterà Vivaldi e Bach nella chiesa di San Nazario a Montechiaro il 31 luglio

prima gli altri



CAMPI DI LAVORO IN CILE CON VIAGGIAREDOMANDANDOSI
Un campo di formazione e lavoro in Cile [illegible] territori Mapuche per conoscere una specifica realtà del Sud del Mondo, quella di [illegible] popolo indios, che nonostante gli sforzi assimilazionisti della società moderna, è riuscito a conservare la sua lingua (mapudugun), la religione e la struttura politico-sociale, e ancora oggi gestisce il funzionamento delle riserve indigene nelle quali è stato costretto a vivere sin dagli inizi del XX secolo. Il campo, organizzato dall'associazione ViaggiareDomandandosi di Biella e dalla Comunità Papa Giovanni XXIII-Progetto Goel, si svolgerà dal 6 al 21 agosto a Valdivia, a 800 chilometri dalla capitale, nella regione dei laghi. E' articolato in diversi momenti formativi sui diritti e sulla cultura della comunità oppressa e sulla conoscenza delle conseguenze della dittatura Pinochet. Le iscrizioni si chiudono il 15 luglio. Più informazioni sul sito: www.viaggiaredomandandosi.it. [p. g.]

ATTORI A SCOPO BENEFICO SI OFFRONO [illegible]
Un gruppo di giovani attori novaresi [illegible] all'arte senza dimenticare chi è meno fortunato, anzi propone spettacoli con raccolta di fondi a favore di associazioni. Si chiama «L'Arcano - Theatrum novarae», la compagnia iscritta alla Federazione Italiana Teatro Amatori. Dopo l'esordio ed i riconoscimenti ricevuti con il cabaret [illegible] locali della provincia, «L'Arcano» [illegible] è cimentata nella commedia brillante. Il gruppo ha organizzato anche un corso di introduzione per i giovani che vogliono apprendere le tecniche di recitazione e provare il teatro amatoriale. Tra i cavalli di battaglia, «L'importanza di chiamarsi Ernest», il testo molto apprezzato di Oscar Wilde. La compagnia si propone ad enti ed associazioni: per informazioni si può contattare il gruppo tramite il [illegible] www.teatroarcano.it, oppure chiamare Claudio Volpe [illegible] 338/9595593. [c. m.]

Casa [illegible]

L'Anffas inaugura la nuova comunità

CASALE MONFERRATO

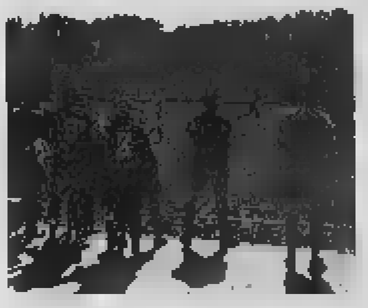
La «Casa di Stefano» è finita. Mancano gli ultimi ritocchi e l'allestimento del giardino intorno. «Tutto sarà pronto per l'inaugurazione» assicura la presidente dell'Anffas di Casale, G[illegible] Bevilacqua Scagliotti. Sarà il cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, per anni parroco di un quartiere casalese, a tagliare [illegible] nastro inaugurale venerdì 2 luglio alle 17,30.

La «Casa di Stefano» è l'ultima delle comunità realizzate dall'Anffas ed è destinata ad accogliere disabili rimasti orfani o i cui genitori [illegible] anziani e malati. [illegible] ospiti attendono di essere accolti.

La struttura, realizzata alla periferia della città, in strada per Pressineto, vicino alla Cascina Bricco (la prima delle comunità volute dall'Anffas), è stata progettata dall'architetto Emanuele Beccaris e costruita dall'impresa Roato di Casorzo. Articolata su due piani, occupa una superficie di mille metri quadrati, [illegible] per laboratori e attività motorie, stanze, aree soggiorno e ristorazione, più un'ampia terrazza con vista pano[illegible]a sulla campagna intorno.

Il costo complessivo è di un milione e 200 mila euro. Hanno contribuito fondazioni bancarie, aziende, club di servizio e molti, moltissimi cittadini che hanno deciso di partecipare alla costruzione della «Casa di Stefano», intitolata al nome del figlio della presidente, morto per una disgrazia nel dicembre del 2000 nella vicina cascina Bricco. Mancano, però, ancora 200 mila euro per coprire la spesa. L'inaugurazione è anche l'occasione per lanciare un appello a chi vuole «comprare qualche mattone» per questa nuova comunità. Essa risponde a [illegible]a delle più dolorose domande dei genitori di disabili: che [illegible] sarà di loro dopo di noi? [s. m.]

PARTITA AD ALBA



Lunedì nel **carcere** di Alba partita di beneficienza organizzata dall'associazione «Iride» (da 15 anni opera nei penitenziari). Alle 15 uno spettacolo, poi si sfideranno la nazionale degli artisti dello spettacolo; arbitro l'ex internazionale Alfredo Trentalange. [illegible] campo anche il duo comico Luca e Paolo delle «Iene» e gli «Eiffel 75».



Simona Spinoglio: per lei un difficile viaggio in treno da Alessandria al mare

MOMBERCELLI



Ci vuole coraggio e caparbietà, per acquistare ed arredare una nuova sede, con la spesa di oltre 330 mila euro: caratteristiche che non mancano ai volontari della **Croce Verde** di Mombercelli (At). Tra le tante iniziative per raccogliere fondi, anche un aiuto dalla Barbera della cantina sociale «Terre Astesane». In vendita pro Croce Verde.

Viaggio odissea per un giorno al mare

I problemi di una ragazza disabile in treno da Alessandria a Finale

Silvana Mossano

TREVILLE

Se una [illegible] ragazza di vent'anni» [illegible] l'«unica particolarità di essere seduta su una carrozzina» decide di trascorrere una giornata al mare questa diventa una «domenica da raccontare». Un'amara domenica da raccontare. E Simona Spinoglio la racconta. Una malattia congenita la costringe a muoversi su una carrozzella, ma non per questo rinuncia a condurre una vita normale, in un delizioso paese del Monferrato, e frequentare un corso di laurea breve da educatore professionale ad Asti.

Qualche giorno fa decide [illegible] le amiche [illegible]dare al mare in treno e, ventiquattr'ore prima della partenza, si fa premura di avvertire il [illegible] accoglienza disabili. [illegible] telefono [illegible] è stata assicurata l'assistenza in [illegible] le stazioni tranne a Finale Ligure, dove avrei dovuto farmi aiutare dalle amich[illegible].

L'odissea comincia alla stazione [illegible] Alessandria dove c'era [illegible] giovane pronto a prestare aiuto, ma «inutilmente [illegible] momento che non è stato possibile, [illegible] l'elevatore, far passare la carrozzella (di [illegible] standard) attraverso un'entrata [illegible]geri troppo stretta». C'era lì accanto un vagone riservato ai disabili, «tecnologicamente predisposto a caricarmi a bordo, ma nessuno sapeva né come aprirlo né come metterlo in funzione». Le amiche hanno preso in braccio Simona e l'hanno portata sul treno. A Savona ben tre assistenti attendevano la giovane monferrina: l'hanno [illegible] nuovo presa in braccio per scaricarla dal treno e, questa volta con l'elevatore, l'hanno caricata su quello [illegible]r Finale che aveva un vagone per le biciclette dove la carrozzina riusciva a entrare.

Il viaggio di ritorno (anticipato di un giorno rispetto alla data comunicata) non è stato meno avventuroso di quello di andata. «Fortunatamente - racconta la giovane - il vagone biciclette era ancora disponibile a Finale, ma a Genova Principe il personale ha manifestato chiaramente disappunto per la "trasgressiva" decisione di tornare a casa quando volevo». Simona e compagne, perso l'Intercity per l'impossibilità di utilizzare il montascale che conduceva al binario, riuscivano a salire su un treno «paradossalmente munito di vagone per disabili». E, a bordo, c'era pure un capotreno disponibile che telefona[illegible] ad Alessandria per chiedere adeguati aiuti per far scendere Simona all'arrivo. «Ma il sollevatore usato al mattino non era più disponibile».

«Mi ritengo offesa - dice con rabbia Simona - da chi promette un servizio che non esiste, da chi non [illegible] preoccupa di [illegible] l'accesso [illegible] posti più elementari: per [illegible] un bus o un treno, per fare un prelievo al bancomat, per entrare in un negozio, in un bar o in ufficio». O in una chiesa, o in una biblioteca, o salire o scendere da un marciapiede che, magari, è dotato sì di scivolo, ma con una pendenza da prova acrobatica. [illegible] piace pensare - dice Simona - che un giorno una ragazza come me possa permettersi di vivere in questo Paese senza affrontare continuamente barriere che, pure, sarebbero abbattibili con una semplice parola: civiltà».

Non solo tennis

Sui campi di Vercelli si vince l'handicap

VERCELLI

C'è un associazione che è qualco[illegible] in più che una semplice società sportiva: la Rosablù Vercelli, ormai da anni, si è inserita tra i sodalizi più impegnati, a livello regionale (e non solo), nello sport per disabili. Attraverso la pratica di una disciplina agonista, la presidente Nicoletta Storchio Brunetti, è riuscita a permettere ai ragazzi «diversamente abili» d'avere una vita normale, di confrontarsi con altri ragazzi, allargando il campo delle amicizie [illegible] delle esperienze. «I risultati agonistici sono significativi - conferma Nicoletta Storchio - con titoli mondiali e medaglie ottenuti in svariate competi[illegible] internazionali, [illegible] il suc[illegible] più importante per noi è vedere come questi ragazzi riesca[illegible] ormai a rendersi sempre più indipendenti».

Non c'è competizione degli «Special Olympics» (i giochi mondiali per gli sport disabili) nella quale la Rosablù non [illegible] presente [illegible] i suoi atleti. E il numero delle discipline praticate è [illegible] aumento. Proprio quest'anno sono iniziati i corsi di tennis tenuti da tecnici federali. E tre di questi atleti fanno parte della squadra italiana che, [illegible] questi giorni a Vercelli, sta affrontando la Spagna [illegible] gli Stati Uniti nel torneo internazionale Special Olympics. Il primo di questo genere mai organizzato in Italia. In precedenza l'associazione Rosablù si era cimentata con i campionati regionali di [illegible] e gli italiani di bocce, [illegible] stage a Vercelli della nazionale [illegible] che, dopo pochi mesi, avrebbe partecipato ai mondiali di Dublino. [p. m. f.]

Domani il mercatino, un convegno, degustazioni, musica e giochi di piazza

La grande fiera al sapore di robiola

A Roccaverano selezione delle formaggette

ROCCAVERANO

Voleta scoprire [illegible] nasce un famoso formaggio langarolo? Assaggiarlo in versione fresca o stagionata, in abbinamento ad altre leccornie [illegible] Langa come salumi e polenta, magari degustando buoni vini locali? Allora non perdetevi la «Fiera carrettesca ai sapori di robiola» organiz[illegible] dalla Comunità montana «Langa Astigiana Val Bormida» e in calendario domani a Roccaverano, paese «vetta» dell'Astigiano, borgo a 800 metri sul livello del mare. Già oggi pomeriggio c'è un prologo ai festeggiamenti. Si tratta della selezione delle migliori formaggette da parte di [illegible] giuria di esperti dell'Onaf, l'associazione degli assaggiatori di formaggio. [illegible] forme prescelte saranno premiate domani nel corso della fiera. Il programma della sagra dedicata alla robiola è articolato. Al mattino in piazza Barbero dove [illegible] affacciano la famosa chiesa medievale [illegible] scuola bramantesca e la torre con i ruderi del castello simbolo [illegible] Roccaverano, apre la fiera «carrettesca» che deve il suo nome ai Marchesi del Carretto che prima dei Savoia per secoli furono signori del Basso Piemonte. Sulla piazza sarà allestito un mercatino enogastronomico con una ventina di bancarelle che offriranno degustazioni di vini e formaggi. Tra gli espositori [illegible] dozzina [illegible] aziende vitivinicole e [illegible] quindicina di soci-produttori del Consorzio tutela della robiola presieduto dal [illegible] Ulderico Antonioli Piovano. Al[illegible] nella sala consigliare del municipio [illegible] Roccaverano [illegible] sarà [illegible] presentazione del progetto per la realizzazione di [illegible] centro per l'affinamento [illegible] la stagionatura della robiola. L'iniziativa coinvolge le [illegible]nità montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno guidate rispettivamente da Sergio Primosig e Giampiero Nani. Relatori il coordinatore dell'iniziativa, l'agronomo Ernesto Doglio Cot[illegible]; con i funzionari delle due Comunità montane Ennio Filipetti e Marco Ivaldi. Non è la prima azione comune che i due enti realizzano per il rilancio della produzione casearia langarole e dell'allevamento delle capre [illegible] latte. Da ricordare un paio di anni fa l'avvio di una stalla pilota per il risanamento e la cura delle greggi ovicaprini destinate al comparto lattiero caseario. La fiera continua [illegible] mezzogiorno con gli assaggi offerti delle Pro loco langarole. I volontari distribuiranno specialità tipiche che spesso [illegible] al centro di feste di paese: dai «friccià» (frittelle caserecce) [illegible] Cessole alla «puccia» di mais (sorta di polenta liquida) [illegible] Monastero Bormida passando attraverso le bruschette langarole di Bubbio. Nel [illegible] tra musica e giochi di piazza, alle 15 e alle 17 nel parco del Castello ci sarà la dimostrazione pratica delle fasi di lavorazione della robiola [illegible] da casari della zona. Infine alle 17.30 la premiazione delle [illegible]biole dop selezionate dalla giuria dell'Onaf. Info 0144.93244 o su web, www.langa-astigiana.it





Pro loco di Monastero offrirà degustazioni di polenta «puccia»; in alto produttori di robiola

Sarà utilizzata dagli escursionisti che si dedicano al trekking

Riapre la funivia tra Alagna e Punta Indren

Da oggi sino al 5 settembre l'impianto riprende l'attività

RIPRENDE oggi l'attività della funivia che da Alagna sale ai 3.250 metri del ghiacciaio di Punta Indren. La struttura non servirà gli appassionati di sci estivo, che in Valsesia [illegible] si pratica più [illegible] alcuni anni, [illegible] sarà utilizzata dalle centinaia di escursionisti che ogni giorno si dedicano [illegible] trekking, da quello più semplice a quello es[illegible]o, sul versante Sud [illegible] massiccio del Monte Rosa.

L'impianto di risalita, diviso in tre tronconi, sarà in funzione fino al [illegible] settembre e ogni giorno l'attività è continuata dalle 8,45 alle 17. La funivia è utilizzata anche da chi (e le cordate sono in [illegible] ogni anno) [illegible] diretto [illegible] Capanna Regina Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Da Indren infatti, in un'ora e [illegible] di cammino si raggiunge la Capanna Gnifetti, dove di solito si trascorre la notte [illegible] di iniziare la salita alla Margherita. La Stv, la società che gestisce gli impianti, ha previsto tre diversi biglietti, [illegible] seconda delle meta: per utilizzare solo il primo tratto [illegible] nuova cabinovia) il costo del ticket per andata [illegible] ritorno è di dieci [illegible]. Il biglietto che [illegible] di utilizzare anche [illegible] seggiovia che sale [illegible] Bocchetta delle Pisse costa invece 17 euro mentre per compiere l'intero percorso, cioè utilizzare anche il tratto finale della vecchia funivia per arrivare all'Indren la [illegible]sa sarà di 23 euro. Intanto, mentre entra nel vivo [illegible] stagione estiva sul Rosa, p[illegible]guono i lavori per completare l'ultimo tronco del nuovo collegamento tra Alagna e il Col d'Olen che dall'inverno prossimo permetterà di unire, senza più tratti in fuoripista, le stazioni sciistiche di Alagna, Gressoney [illegible] Champoluc. Gli operai [illegible] al lavoro per terminare l'impianto «Funifor» che collegherà Pianalunga al passo dei Salati, dove cioè [illegible] arriva la cabinovia [illegible] Gressoney La Trinité.

Per informazioni sull'attività estiva in montagna è possibile contattare gli uffici di Varallo [illegible] Alagna dell'Atl ai numeri 0163.564404 e 0163.922988.





In alto l'impianto di risalita che collega Alagna a Punta Indren. Ogni giorno l'attività è continuata dalle 8,45 alle 17. Qui accanto il pannello dell'Atl esposto ora in viale Garibaldi e destinato alla vetrina della metropolitana di San Babila

L'ARTE VERCELLESE A SAN BABILA

Una grande vetrina per esporre il pannello dell'Atl con i musei Leone, Borgogna e del tesoro del Duomo

L'arte e la cultura della provincia di Vercelli (e in particolare del capoluogo) saranno promosse attraverso [illegible] grande vetrine alla stazione di San Babila della metropolitana di Milano. L'Atl, che ha acquistato lo spazio pubblicitario per tutta l'estate, tenta dunque di catturare l'attenzione anche di una piccola percentuale delle migliaia di utenti che ogni giorno affollano il [illegible] di Milano.

Dopo aver promosso con un sistema analogo, per un paio [illegible] stagioni, [illegible] stazioni sciistiche valsesiane, adesso si punta dunque sull'arte. Dalla prossima settimana sarà sistemato un grande pannello che [illegible] questi giorni [illegible] in esposizione nella vetrina dell'ufficio [illegible] Vercelli dell'Agenzia turistica locale presieduta da Paolo Melotti. Passeggiando lungo viale Garibaldi, all'altezza del [illegible] civico 90, si potrà ammirare l'immagine che presto cercherà di «fare colpo» sui milanesi. Si tratta di [illegible] pannello realizzato dal grafico vercellese Guido Tassini dell'agenzia Punto P che riunisce in un'unica immagine i tre musei della città: il Leone, il Borgogna e il museo del tesoro del Duomo.

«Siamo convinti - afferma Melotti - che le ricchezze artistiche di Vercelli [illegible] debbano temere nessuna concorrenza. Il problema maggiore è quello di far sapere al grande pubblico quante opere [illegible] te a Vercelli, e con quest'azione promozionale di sicuro si otterranno risultati positivi. Con[illegible] avvieremo un'altra [illegible] dedicata alla Pinacoteca di Varallo che proprio [illegible] recente [illegible] è arricchita con una sezione dedicata alle maioliche».

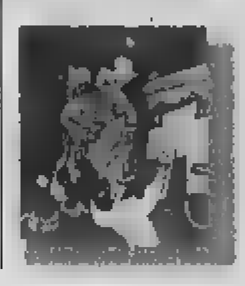


Uno scorcio di Alagna, punto di partenza di numerosi escursionisti

1985

Nel 1985 Gorbaciov è segretario del Pcus. Inizia la perestrojka, concepita come politica di riforme per modernizzare il socialismo reale e trasformatasi in strada di democratizzazione

1988



[illegible] liberalizzazione e la fine delle persecuzioni contro i dissidenti consentono [illegible] costituirsi di gruppi e movimenti che s'impongono fin dal 1988 sulla scena politica dell'Urss

1989

Finisce la [illegible] fredda. Nell'89 crolla il muro di Berlino e inizia a dissolversi il patto di Varsavia; in Urss la separazione dello Stato dal partito crea il Congresso dei deputati del popolo

1990



Nel '90 primo parlamento [illegible] libere elezioni: Gorbaciov è presidente dell'Urss. Ma s'accentuano anche le spinte secessionistiche con il primo voto dei parlamenti locali

1991

Tentativo di gestire pacificamente l'uscita dal totalitarismo la perestrojka [illegible] stroncata, a un passo da [illegible] nuovo trattato d'unione delle repubbliche, dal fallito colpo di Stato nel '91

AL «WORLD POLITICAL FORUM» IN GERMANIA, ACCOLTA LA PROPOSTA DELL'EX PRESIDENTE DELL'URSS

Perestrojka, i vent'anni a Torino

Gorbaciov: incontro internazionale nel 2005

Emanuela Minucci
inviata a [illegible] DI [illegible]

«Sono lieto sia stata accolta la mia proposta di [illegible] a Torino, nel 2005, un grande incontro internazionale nel ventesimo anniversario della Perestrojka». Parla l'uomo che della Perestrojka fu il padre, l'ex presidente dell'Urss Michail Gorbaciov, che [illegible] mentre [illegible] [illegible] Germania, un nuovo importante appuntamento per Torino: la capitale subalpina diverrà capitale della politica mondiale, per alcuni [illegible] nel prossimo marzo.

[illegible] daranno appuntamento in città, probabilmente al teatro Regio, e a Bosco Marengo, nell'Alessandrino, storici e politologi, ma soprattutto quanti scrissero le pagine che hanno cambiato il corso della storia europea e mondiale, e quanti hanno condotto le fila degli scenari [illegible] ne sono derivati negli anni successivi, da Jaruzelski [illegible] George Bush, da Chirac a un delegato di Giovanni Paolo II in rappresentanza del Vaticano. I protagonisti, in sostanza, della seconda metà del ventesimo secolo.

Non sarà solo un momento di rilettura del passato. La celebrazione dei vent'anni [illegible] nascita della Perestrojka sarà laboratorio politico [illegible] più importanti temi in discussione in questi mesi, dalla ricerca di nuovi equilibri in Medio Oriente alla guerra in Iraq, dalla costituzione europea alle conseguenze dell'allargamento dei confini dell'Ue. «Si tratterà [illegible] un importante appuntamento politico - ha spiegato Gorbaciov - che andrà ben oltre la "celebrazione" di un evento storico. Sarà occasione per [illegible] esame dello stato della politica mondiale a vent'anni dalla guerra fredda».

La decisione di organizzare un summit mondiale sotto la Mole nella storica occasione del ventesimo anniversario della Perestrojka è arrivata dal consiglio d'amministrazione del World Political Forum, riunitosi ieri mattina a Monaco di Baviera [illegible] occasione del seminario dedicato a «L'Europa Unita di fronte al mondo che cambia». Enzo Ghigo, co-presidente del «Political Forum», s'è detto «molto soddisfatto. Anche perché [illegible] [illegible] così importante sarà un'ulteriore opportunità di "vetrina" per il Piemonte a un solo anno dall'appuntamento olimpico».

Michail Gorbaciov, che del «Political forum» [illegible] presidente (ne presiede anche l'assemblea [illegible] fondatori) ha ricordato che «Anche il decimo anniversario della Perestrojka fu celebrato in Italia, a Genova. Ma allora non esisteva [illegible] il World political forum, [illegible] molte cose ancora non erano accadute. Questa volta si tratterà di un importante appuntamento politico. Mi aspetto che vengano tutti i protagonisti [illegible] quella svolta, con i quali lavorai, [illegible] che inviterò quanto prima». «Furono gli artefici - prosegue - di uno [illegible] grandi cambiamenti positivi del XX secolo. Della loro saggezza abbiamo bisogno anche all'inizio del [illegible]. Il World political forum è sorto anche per questo».

Soddisfazione per la decisione [illegible] organizzare il grande evento è arrivata anche [illegible] Rolando Picchioni, che del «World political forum» è direttore esecutivo: «Quello che organizzeremo sarà indubbiamente un summit di valenza mondiale. Ci aspettiamo che i più illustri testimoni del ventes[illegible] secolo e coloro che ne mutarono le sorti accettino l'invito di Gorbaciov». E ha aggiunto: «Auspichiamo anche, naturalmente, di poter ottenere le risorse che consentano di organizzare un evento all'altezza dell'importanza dell'anniversario».

Verranno a Torino i protagonisti, [illegible] anche gli eredi della Perestrojka, ovvero i potenti di oggi». Del resto, ha sottolineato Gorbaciov davanti al cda del «political forum», «la politica del disarmo che pose fine alla guerra fredda è in questa fase storica più che mai di cocente attualità».

> All'appuntamento piemontese ci saranno storici, statisti e quanti scrissero la storia da George Bush [illegible] Chirac

> Nel prossimo marzo [illegible] per alcuni giorni il capoluogo subalpino diventerà capitale della politica mondiale



Michail Gorbaciov ha annunciato un nuovo importante appuntamento per Torino in programma nel marzo del 2005



Il governatore del Piemonte, Ghigo, è intervenuto al «World Political Forum»

L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE DEL PIEMONTE AL SEMINARIO ORGANIZZATO A MONACO DI BAVIERA

«Con le Regioni più democrazia nella Ue»

Ghigo: l'Europa deve valorizzarle, sono vicine ai cittadini

Dall'inviata a MONACO DI BAVIERA

La debolezza del Parlamento europeo? «E' figlia [illegible] [illegible] regionalismo rovesciato, in cui l'elettore - basti vedere le scarse affluenze alle ultime consultazioni - si allonta[illegible] sempre più [illegible] governanti. Quello che si decide a Bruxelles normalmente avviene senza troppa partecipazione e senza alcun forum pubblico. All'interno degli Stati membri invece, il rapporto governo-parlamento [illegible] continuamente sottoposto al controllo delle Camere. Tutto [illegible] contribuisce al deficit [illegible] democraticità dell'Unione, che a sua volta contribuisce a creare euroscetticismo».

Sono parole del governatore Enzo Ghigo, che ieri pomeriggio è intervenuto al seminario «United Europe facing the changing world» (l'Europa unita [illegible] fronte [illegible] mondo che cambia) organizzato a Monaco di Baviera dal World Political Forum in collaborazione con la «Foreign Affairs Associa[illegible]». Un seminario di due giorni organizzato grazie al sostegno della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di Alessandria e dell'UniCredit. Quarantotto [illegible] [illegible] rifles[illegible] politica sulla [illegible] Europa, attraverso [illegible] testimonianza di personaggi come Mikhail Gorbaciov o Wojjech Jaruzelski, che di quella stessa Europa hanno fatto la storia.

L'intervento [illegible] Ghigo, durato circa venti minuti, rientrava nella sezione «Le Regioni europee: [illegible] mappa del Continente». Un'analisi complessa, soprattutto alla luce di quell'ampliamento ad Est dell'Ue che costituisce il banco di prova [illegible] nuova politica comunitaria. «La Governance europea - ha detto Ghigo - distorce quell'equilibrio che c'è tra l'esecutivo [illegible] il legislativo negli assetti statali, cioè [illegible] dei governi nazionali si ricostituiscono nel Consiglio dei Ministri europei e i tempi e la complessità del processo decisionale europeo [illegible] [illegible] tali che è illusorio pensare ad un controllo forte dei parlamenti nazionali».

Oggi poi, secondo il Governatore, l'«appeal popolare» del processo di integrazione europea [illegible] venuto meno. E la prova sta nella bassa affluenza alle urne degli europei soprattutto nei Paesi dell'Est appena ammessi. Secondo il governatore, le [illegible] [illegible] questo euroscetticismo [illegible] profonde e vanno ricercate «nella crisi [illegible]pea sia dal punto di vista della politica internazionale, sia da quello economico». Ha spiegato: «Sul piano internazionale l'Europa agisce sottotono rispetto al suo peso economico e [illegible] suo potenziale politico. E' urgente quindi che l'Unione definisca al più presto una strategia di lungo termine, da avvia[illegible] rapidamente nel quadro di una partnership atlantica». Ghigo ha insistito sulle cifre di un'empasse economica a dir poco preoccupante: «Nel vecchio continente il tasso [illegible] crescita media si è assestato allo 0,4% nel 2002, mentre in quell'anno gli Usa sono cresciuti al 3% e la Cina al 9%, il che significa che siamo di fronte a un nuovo ciclo storico». Dove stiamo sbagliando? L'idea di Ghigo è che oltre ad essersi ridotta a diventare una «macchina di regole», l'Europa, pur non essendo «contro» le Regioni, «tenda ad assorbire problemi e competenze ormai devoluti alle Regioni». [illegible] nel dettaglio: «I livelli regionali rappresentano le diversità delle popolazioni dell'Unione e soprattutto [illegible] più vicini ai cittadini, per cui una maggiore valorizzazione del ruolo delle Regioni potrebbe concorrere a colmare in parte quel deficit democratico dell'Unione europea di cui si parlava all'inizio». Conclusione, (condivi[illegible] largamente dal suo omologo Alois Glück, presidente del Parla[illegible] Bavarese, che [illegible] intervenuto subito dopo e con il quale aveva avuto un colloquio in mattinata): «La sussidiarietà si pone [illegible] un "principio di speranza" per l'Unione Europea: la sua definizione nell'ordinamento comunitario deve includere necessaria[illegible] oltre allo Stato e l'Ue anche le Regioni».

[e.min.]

Specchio dei tempi

[illegible] impegno e volontà per essere una buona commessa» - «Lo scempio [illegible] [illegible] Giulio Cesare» - «I divieti per lavori stradali dovrebbero essere annunciati con largo anticipo» - «Espatrio difficile»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex commessa e desidero replicare alla lettrice che [illegible] è lamentata per la scarsa disponibilità [illegible] alcune dipendenti di [illegible] grande negozio. E' positivo conoscere le aspirazioni di una giovane donna giudiziosa [illegible] il lavoro [illegible] rispettosa verso i clienti, che ha realizzato i propri obiettivi professionali, ma [illegible] volte per qualcuno non [illegible] possibile definire immediatamente i propri progetti occupazionali e si deve [illegible] tentare [illegible] una sis[illegible] temporanea, in attesa di...

«Inoltre credo sia comunemente diffuso, nell'immaginario di chi non si è mai dovuto spostare dietro al banco di [illegible]ndita, [illegible]e, per poter ("servire" lo escluderei perché fuori moda e potrebbe anche offendere) "aiutare" il cliente non occorra alcuna competenza né preparazione specifica. Quello che è indispensabile si apprende in pochissimo tempo.

«Conclusione un po' distorta: non esiste codice di [illegible]a[illegible] perché si tratta di una mansione semplicissima, innata, accessibile a chiunque, anche a chi la pre[illegible] [illegible] un ripiego e perciò non si impegna seriamente. In realtà l'impegno e la predisposizione sono indispensabili, oltre [illegible] pazienza, l'attenzione, la disponibilità, [illegible] garbo ecc.».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto in questi giorni la lettera informativa del Gruppo Torinese Trasporti riguardante la realizzazione [illegible] linea tranviaria 4. Una considerazione appare obbligatoria: i tecnici che magnificano così tanto questa realizzazione hanno mai neanche pensato di pa[illegible] [illegible] "campo" per vedere lo scempio compiuto?

«Quella che [illegible] la linea di [illegible] e di uscita da Torino ampia, veloce [illegible] ariosa (corso Giulio Cesare), con lo zig zag creato e la riduzione a due corsie strettissime (per permettere al [illegible] di passare nel centro), [illegible] [illegible] ridotta ad un mero groviglio di auto in perenne coda... Questo anche perché, sul lato [illegible] strada, stazionano ad ogni ora [illegible] [illegible] si alternano negli acquisti e che di fatto riducono ulteriormente [illegible] Giulio Cesare [illegible] una penosa stradina ad una piccola unica corsia.

«Complimenti alla genialissi[illegible] trovata che oltretutto aumenta considerevolmente l'inquinamento! Install[illegible] dei vigili fissi 24 ore al giorno ogni cinquanta metri per eliminare questo problema?».

Eugenio Gedda

Un lettore ci scrive:

«Il 21 giugno, rincasando dal lavoro, ho [illegible] [illegible] sorpresa di trovare la via nella quale risiedo, via Finalmarina, costellata da decine di cartelli annuncianti il divieto di sosta con rimozione forzata per 7 giorni dalle 7,30 del giorno 23. Questi cartelli, che annunciano lavori di manutenzione di strade e marciapiedi, erano assenti alle 6 del mattino.

«Ne consegue che la [illegible] amministrazione comunale ritiene legittimo e moralmente giusto imporre di[illegible] [illegible] sosta con rimozione forzata con 48 ore di anticipo, di fatto ridotte a 36 per chi lavora tutto il giorno.

«La [illegible] settimana sono stato [illegible] (per lavoro!) per 5 giorni, se i divieti fossero stati posti [illegible] [illegible] avrei pagato carissima questa lontananza da casa. Sarebbe stato giusto? [illegible] pare che quando i lavori non [illegible] imposti dall'urgenza, l'informazione deve essere data [illegible] più largo anticipo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche settimana fa una lettera lamentava l'[illegible]ibilità di espatriare per i minori di [illegible] 15 con la cosiddetta carta bianca in alcuni Stati europei.

«Per evitare problemi [illegible]i-glierei, anche per viaggi nella Comunità europea, di consultare il sito gestito dal ministero degli Esteri http://www.viaggiaresicuri.mae.aci.it/ dove ci sono [illegible] le informazioni per viaggiare in 220 Paesi.

«Tra l'altro vi [illegible] scopre che due Paesi facenti parte dell'area Schengen [illegible] la Svezia e la Norvegia [illegible]on riconoscono come documento valido la carta bianca per minori. Curioso no? Alla faccia dell'Europa.

«Oppure [illegible] noi italiani gli anomali che non dotano i minori di anni 15 [illegible] un docu[illegible] di identità dalla nascita. E le Unioni consumatori sempre pronte a scatenarsi sulle più disparate cause cosa pensano di questa evidante discriminazione tra cittadini italiani di serie A e serie B. Il minore di anni 15 oltretutto per [illegible] in questi casi deve munirsi di passaporto e non gli viene [illegible] scontata la marca da bollo [illegible] 30,99 euro. Quasi da chiamare in causa il Telefono Azzurro per un aiuto».

Gianni Ronghi

specchiotempi@lastampa.it

CUNEO

[illegible] in libreria «[illegible] che uccide»

■ Oggi pomeriggio alle 18, alla libreria «Leggere», in corso Nizza 31, Mario Baudino, scrittore e giornalista de «La Stampa», presenterà il suo libro appena pubblicato dall'editore Longanesi, intitolato «Il mito che uccide», e imperniato sulla sconcertante figura di Otto Rahn, lo studioso che in epoca nazista ispirò e condusse per conto di Hitler una misteriosa ricerca del Sacro Graal. Al dibattito seguirà l'aperitivo offerto da «Leggere». [r. s.]

GARESSIO

Domattina prima [illegible] [illegible] Consiglio

■ Sei gli assessori nella squadra di Valeria Anfosso, a Garessio. Sono Adelmo Odello (vicesindaco), Pier Domenico Sibilla, Fausto Sciandra (ex sindaco), Bruno Bologna, Massimo Sommariva e Loredana Canavese (assessore esterno con delega a Programmazione economico-finanziaria, Politiche di bilancio e Patrimonio). Il primo Consiglio comunale è stato convocato per domattina, alle 10,30. [s. c.]

CUNEO



Poliziotti di quartiere sotto i portici

[illegible] [illegible]ati due romeni

■ Un diciottenne romeno è stato espulso, mentre la sua compagna, 22 anni, è stata denunciata per violazione delle normative di soggiorno. La coppia è stata fermata, l'altra mattina, dai poliziotti di quartiere, in corso Giolitti a Cuneo. A chiedere l'intervento sono stati alcuni commercianti, che avevano notato i due fermare i passanti, per l'elemosina. L'uomo è stato portato alla Malpensa per il rimpatrio. La donna, incinta, è stata accompagnata per una visita in ospedale. [c. g.]

ENVIE

Esposto in Procura su esproprio di cortile

■ E' stato presentato un esposto alla Procura di Saluzzo contro l'ex sindaco, Roberto Mellano, la passata giunta municipale, il responsabile del servizio tecnico comunale, Enrica Brignone, l'impresario Maurizio Abbate Daga. Il depositario è stato l'agente di commercio Luigi Ribotta di Envie, che chiede di verificare il comportamento di ex amministratori, funzionaria e impresario, in occasione dell'esproprio del cortile vicino alla [illegible] casa, stabilito per realizzare una nuova strada. [g. ze.]

TRIO DI SPORTIVI PARTE OGGI DAL GESSO (PARCO DELLA GIOVENTU') E ARRIVERA' IN LAGUNA FRA [illegible] GIORNI



Da sinistra Gigio Gallo, Lorenzo Tassone e Carla Oderda: la giovane cuneese è pluricampionessa italiana di [illegible] e vanta partecipazioni ai Mondiali

Viaggio da Cuneo a Venezia in canoa: 650 km sui fiumi

Mario Bosonetto

CUNEO

Tre cuneesi partono oggi per Venezia: la [illegible] è senza dubbio abusata, ma il mezzo [illegible] trasporto [illegible] decisamente anticonformista, [illegible] canoa. L'obiettivo è ripetere l'impresa realizzata, per ora una volta soltanto, nel [illegible] percorrere 650 km tutti [illegible] corsi d'acqua, da Cuneo a Chioggia, per poi fare ingresso trionfale nella Laguna.

Alla spedizione partecipano Gigio Gallo, di Dronero, Carla Oderda (pluricampionessa italiana di canoa, che vanta anche partecipazioni ai campionati mondiali, cuneese) e Lorenzo Tassone (cuneese, avvocato a Milano, con la passione della canoa).

I tre [illegible] propongono di essere «autosufficienti». Sulle canoe porteranno, tenda, sacchi a pelo, abiti sportivi e attrezzature (comprese macchine fotografiche e videocamere per documentare le fasi salienti del viaggio). Hanno invece rinunciato a preparare [illegible] cibo. «Lungo la nostra rotta - spiegano - sappiamo di incontrare tante splendide osterie». Faranno a meno - nonostante molti amici si siano offerti [illegible] accompagnarli - di una vera «assistenza tecnica», a bordo di un furgone. Ma saranno seguiti, in parallelo, da due cicloturisti, Gianmario Ansaldi (Bernezzo) e Ferruccio Bono (Cuneo).

«Non vogliamo percorrere a piedi o con altri mezzi diversi dalla canoa neanche un metro del nostro viaggio, salvo i punti, dove ci sono sbarramenti, ad esempio per la presa di canali, dove [illegible] costretti a portare all'asciutto le imbarcazioni».

«Partiremo dal Gesso, nel tratto vicino al [illegible] della Gioventù, alle 14 di sabato (oggi, ndr.) - spiega Gallo, insegnante di Educazione fisica all'Alberghiero di Dronero, che ha fatto parte della spedizione del 1980, quando era in compagnia di Giancarlo Mirmillo -. Con la prima tappa breve prevediamo di raggiungere Cherasco, passando dal Gesso allo Stura». «Il giorno successivo - prosegue - raggiungeremo Masio, poco oltre Asti, sul Tanaro. E lunedì arriveremo finalmente [illegible] Po, con una sosta a Casei Gerola».

[illegible] viaggio durerà dagli [illegible] ai 10 giorni, anche a seconda delle condizioni meteo e del livello dell'acqua. Giunto vicino all'Adriatico, a Volta Grimana, il terzetto imboccherà un canale parallelo al mare, per raggiungere Chioggia.

«Dal punto [illegible] vista [illegible] - spiega Gallo - non ci sono particolari difficoltà, salvo forse la tenuta atletica. Però non mancheranno le emozioni, in particolare nel superamento delle chiuse sul Po, dove può capitare [illegible] trovarsi vicino a grandi imbarcazioni, con l'acqua che ribolle mentre la chiusa si apre». «Contiamo di incontrare [illegible] "genius dei fiumi" - aggiungono Gallo, Oderda e Tassone -, in [illegible] visione dei corsi d'acqua, contraria a certa simbologia politica attuale, che, anziché dividere le popolazioni, ne favorisca scambi e aggregazione».

A Venezia il trio [illegible] canoisti cuneesi porterà il saluto del sindaco Alberto Valmaggia e dell'assessore allo Sport di Cuneo Elisa Borello e [illegible] gagliardetto della città, e riceverà l'ospitalità della [illegible] sportiva «Bucintoro», tra gli organizzatori della Regata storica nel Canal Grande.

«Vorremmo [illegible] questo [illegible] viaggio alla [illegible] Paolo Lusso, grande appassionato di [illegible] e indimenticabile nostro amico, scomparso durante una discesa sul Roja, nel 1988».

HA FERITO 4 POLIZIOTTI

Arrestato ex pugile [illegible]

CUNEO

Prima di essere arrestato ha preso a botte gli agenti della Squadra volante, quattro dei quali hanno dovuto farsi medicare al Pronto [illegible] del «Santa Croce». Il tutto è iniziato l'altra sera, poco prima di mezzanotte, quando alcuni abitanti di via Matteotti hanno chiamato il 113 poiché sentivano strane urla provenire da un appartamento al numero civico 17. Quando due agenti hanno suonato il campanello [illegible] per chiedere spiegazioni, E. S., albanese, 22 anni, ex pugile, ha aperto la porta e, con uno scatto da atleta, ha colpito con un pugno un poliziotto. E' iniziata, quindi, una violenta colluttazione a tre sul pianerottolo. E. S. ha poi cercato [illegible] rientrare nell'alloggio senza però riuscire a chiudere la porta d'ingresso. Nel frattempo gli agenti hanno chiesto rinforzi. Dalla questura sono arrivate altre Volanti e agenti della squadra antirapina della Mobile, ed è stata allertata anche l'ambulanza del «118». Il giovane albanese, prima di essere bloccato, [illegible] sfasciato pure alcuni mobili dell'alloggio, che divide con la madre (la donna non era [illegible] casa). All'emigrato è stato notificato un ordine di arresto per resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale.

Quattro agenti sono stati accompagnati all'ospedale; uno ha riportato una prognosi di 25 giorni per la frattura ad [illegible] mano, gli altri tre sono [illegible] giudicati guaribili in [illegible] giorni. [illegible] indagini puntano [illegible] a chiarire le cause della violenta [illegible] dell'ex pugile. [c. g.]

BOMBA DA DISINNESCARE

Vinadio evacuata il 15 luglio

VINADIO

Giovedì 15 luglio il paese della Valle Stura dovrà essere sgomberato per con[illegible] il disinnesco della bomba d'aereo scoperta alcune settimane [illegible] nel fossato del forte, a una cinquantina di metri dalla statale. La decisione è stata presa durante un vertice in Prefettura a Cuneo. Il proiettile, [illegible] libbre (circa 2 quintali e mezzo), risale alla seconda guerra mondiale ed [illegible] sganciato da un caccia bombardiere alleato. Il ritrovamento dell'ordigno è avvenuto durante lo scavo per la risistemazione di un muro del forte.

«Il prossimo giovedì - spiega il sindaco di Vinadio, Riccardo Ambrogio - [illegible] artificieri eseguiranno un ultimo sopralluogo per verificare le condizioni della bomba. [illegible] giorno successivo si terrà un nuovo vertice in municipio per definire nel dettaglio le operazioni di sgombero del paese che scatteranno il 15 luglio. Si calcola che dovrà essere [illegible] to un raggio di 500 metri attorno all'ordigno; questo significa l'intero centro abitato, dalle 350 alle 400 persone. Sarà necessario anche il blocco della statale 21 per il valico [illegible] Maddalena. Salvo imprevisti il tutto dovrebbe svolgersi in 5 o 6 ore».

Nei preparativi dello sgombero saranno coinvolti forze dell'ordine, vigili [illegible] fuoco, protezione civile, Asl, 118. Dovrà essere allestito anche [illegible] campo di raccolta della popolazione alla periferia del paese. [c. g.]

[illegible] breve

■ **CONSIGLIO A FOSSANO**
Si riunirà lunedì (alle 20,45) per la prima volta il nuovo Consiglio comunale di Fossano. In via straordinaria l'assemblea si terrà nella sala polivalente del Castello. [b. m.]

■ **GIARDINI DI MONDOVI'**
Il Comune di Mondovì investirà 60 mila euro per la sistemazione dei giardini di viale Einaudi. Inoltre sarà aperta la rampa che collega i giardini con via Cornice e con l'Altipiano riservata [illegible] pedoni ed ai ciclisti. [g. sca.]

■ **AGENDA PER L'ESTATE**
Si chiama «Agenda» la nuova pubblicazione a cura del Gal Mongioie che si occupa di manifestazioni, appuntamenti, incontri che si terranno sino in estate e fino a novembre nei Comuni della zona di Mombasiglio, [illegible] Monregalese e del Cebano. «Agenda», realizzata in centomila copie, è a disposizione, gratuita, nei locali pubblici. [g. sca.]

■ **RICICLAGGIO A VILLANOVA**
[illegible] esempi di riciclaggio sono esposti nelle scuole di Villanova Mondovì: sono stati realizzati dagli alunni di Materne, Elementari e Medie di Villanova, Monastero, Frabosa Sottana e Soprana. Si va dalle vaschette di gelato trasformate in vasi per fiori alle bottiglie in plastica che diventano fiori d'arredo. Il lavoro è stato coordinato dagli insegnanti e dall'operatore naturalistico Alessandro Barabino. [g. sca.]

[illegible] Tel. 0171-631 771/444.285
In my country. or. 16; **I diari della motocicletta.** or. 18; 20. **Luther.** Or. 22

[illegible] Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

CITYPLEX. www.cinequattro.com. T. 0173 363021.
SALA BLU. Jason X. Or. 20; 22
SALA VERDE. Harry Potter 3. Or. 19,30; 22,15
SALA ROSSA. Intermission. Or. 20, 22
[illegible]. [illegible] per caso. Or. 20, 22

[illegible] Tel. 0173. 364936.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173 283.325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

[illegible] Tel. 0175-[illegible]
[illegible] Or. 21.15

CINELANDIA. Prenotazioni 199.151.845.
SALA 1: Intermission
Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
SALA 2: Una bionda in carriera.
Or. 15,20; 17,35; 20,10; 22,20
SALA 3: Primavera, Estate, Autunno, Inverno... e ancora Primavera.
Or. 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 4: Ladykillers
Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35.
SALA 5: Out of Time.
Or. 15,10; 17,35, 20,10; 22,35.
SALA 6: 50 volte il primo bacio.
Or. 15,20; 17,40; 20,15; 22,30
SALA 7: L'alba [illegible] giorno dopo.
Or. 14,45; 17,20; [illegible] 22,40.
SALA 8: La casa dei 1000 corpi
Or. 15,20; 17,40; 20,30; 22,40
SALA 9: Harry Potter 3.
Or. 14; 16,50; 19,50; 22,45
SALA 10: Torque
Or. 20, 30; 22,35

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317.
SALA [illegible]. 50 volte il primo bacio or. 20,10; 22,30
SALA MAX. Jason X
20,10; 22,30
SALA [illegible]. [illegible] per caso
20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
SALA [illegible]: Harry Potter 3. Or. 21
SALA METROPOLIS: Una bionda in carriera. Or. 20.15; 22,20

[illegible] 0171-546.069.
[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
L'alba del giorno dopo Or. 20; **I diari della motocicletta.** Or. 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
CHIUSO.

[illegible]
Harry Potter.
Or. 19,45; 22,30

SALATERI. Tel. 0172-488.324; 338 1618729.
Troy. Or. 21 (spettacolo unico)

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
SALA GRANDE. Ladykillers
20,25; 22,30
SALA ROSSA. Harry Potter 3
19,45; 22,15
SALA BLU. Intermission
20,25; 22,30

[illegible].
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A [illegible]

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261. [illegible]
SALA ROSSA: Harry Potter 3
Or. 19,50 **Out of Time** 22,40
SALA BLU: Ladykillers
[illegible],30.
SALA VERDE: Jason X. Or. 20,20; 22,35

EXCELSIOR.
NON [illegible]UTO

LUX. Tel. 0171 82.75 34
Harry Potter 3

[illegible] Tel. 0174-47.898
SALA 1. Harry Potter Or. 20; **Dopo mezzanotte.** Or. 22,30
SALA 2. 50 volte il primo bacio
20,15; 22,15

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Harry Potter 3.
[illegible]

[illegible] 21

[illegible] Tel. 0172-712.857.
[illegible]
Or. 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
SALA 1. Jason X
20,30; 22,30
SALA 2. Out of Time
20,30; 22,30
SALA 3. 50 volte il [illegible]
20,30; 22,30
SALA 4. Harry Potter 3 20,15. **Torque** 22,30
SALA 5. [illegible] per caso
20,30; 22,30

Al via domani la manifestazione che propone anche banchetti e degustazioni



A Barolo (come a Roddi) i turisti saranno guidati in un viaggio virtuale che da remoto diventerà vicinissimo e famigliare: orari pomeridiani e serali

Castelli raccontati dagli attori

Atmosfere suggestive per Barolo e Roddi

PRENDERA' il via domani la quarta edizione di «Narrar castelli e vini in terra di Langa» con visite e degustazioni nei castelli che dominano le [illegible] grandi vini. Il primo appuntamento di domani avrà per protagonisti i castelli [illegible] e di Roddi, domenica 4 luglio quelli di Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba.

L'iniziativa è organizzata da Turismo in Langa con il patrocinio della Regione e della Provincia, la collaborazione dell'Enoteca regionale del Barolo, della Cantina comunale di Castiglione Falletto, della Bottega del vino di Serralunga d'Alba e dei produttori vitivinicoli di Roddi.

Dopo il notevole [illegible] di gradimento e di pubblico registrato [illegible] precedenti edizioni, si vuole [illegible]vamente offrire ai visitatori la possibilità di scoprire per la prima volta, e di riscoprire in una veste assolutamente inedita [illegible] affascinante, alcuni dei castelli più suggestivi delle Langhe.

Un'occasione per conoscere da vicino le bellezze artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche, in modo più accattivante della tradizionale visita guidata.

Dicono i promotori: [illegible] semplici guide turistiche ad accompagnare il visitatore alla scoperta dei castelli, ma attori-narratori che [illegible] i loro racconti creeranno atmosfere [illegible] grande suggestione attraverso le storie e le leggende riguardanti i personaggi ai quali è legata la memoria di questi antichi palazzi».

Una narrazione viva e realistica, dunque, che non mancherà di coinvolgere grandi e piccini in un viaggio virtuale alla scoperta di un patrimonio culturale che da remoto, diventerà vicinissimo e familiare.

Del tutto innovativo l'orario, pomeridiano e serale, dalle [illegible] 15 alle 23, che permetterà [illegible] godere della gradevole frescura delle colline di Langa.

Al castello di Barolo, domani, tema della visita narrata sarà la visita di Camillo Benso Conte di Cavour al castello dei Marchesi Falletti. I turisti sorprenderanno i commensali mentre consumeranno la cena servita nell'elegante [illegible]lona delle quattro stagioni.

La conversazione si accenderà in discussioni appassionate: l'Unità d'Italia, le questioni internazionali, l'imperatore di Francia Napoleone III e l'ambasciatrice, la bella Contessa di Castiglione, che Cavour mandò a corte per propiziare l'alleanza franco-piemontese. Al termine della visita narrata, nelle [illegible] del castello, dove ha sede l'Enoteca regionale del Barolo con la più ampia panoramica di etichette del prestigioso vino, sarà possibile degustare il «re dei vini». Le degustazioni si terranno dalle 15 alle 18,30.

Al castello di Roddi, invece, le visite narrate condurranno indietro nel tempo fino al Quattrocento e faranno riferimento ad un antico episodio della storia locale. Nel 1450 gli abitanti di Roddi festeggiarono il loro signore, Giovanni IV del Monferrato, per aver accolto una serie di richieste [illegible] popolo, [illegible] dendo [illegible] diritti. I visitatori potranno assistere [illegible] festa feudale nel suo culmine.

Al termine della visita, nel suggestivo giardino racchiuso entro le mura del castello, sarà possibile degustare i vini d'eccellenza delle Langhe, a cura dei produttori locali.

Inoltre, questa sera, l'iniziativa sarà introdotta da un sontuoso banchetto. Dalle 20,30, il giardino del castello farà da sfondo ad una cena a lume di candela il cui menu è interamente ispirato alla cucina medioevale. Ci saranno sbandieratori e tamburini, giocolieri e danzatrici.

Per prenotazioni occorre telefonare allo 0173615622, oppure al 3292154827. Per informazioni bisogna rivolgersi a Turismo in Langa, telefono 0173364030 www.turismoinlanga.it

TUFFO NEL MEDIOEVO

Uno «scrigno» di storia

■ Il castello comunale di Barolo, che è appena stato restituito all'antico splendore [illegible] un sapiente restauro, ha sede nel cuore del borgo antico del paese della Langa, centro [illegible] produzione del nobile vino barolo. Il maniero appartenne per molto tempo ai Marchesi Falletti, finché Juliette Colbert, che [illegible] sposato l'ultimo marchese, volle per testamento che [illegible] trasformasse in [illegible] collegio. Divenne [illegible] proprietà comunale nel 1970, grazie ad una [illegible] pubblica. Nelle [illegible] è allestito [illegible] interessante museo enologico-etnografico. Il castello [illegible] risale agli anni intorno al Mille. L'edificio è alto e imponente: si tratta di un pregevole esempio di architettura fortificata medievale. L'aspetto attuale del castello è tuttavia il risultato di un totale rimaneggiamento del quindicesimo secolo. Fu di proprietà dei Falletti, [illegible] seguirono [illegible] 1525, i Pico della Mirandola. L'edificio ha conservato tutti i [illegible] che [illegible] tipici [illegible] medievale: presenta [illegible] incorporata, finemente decorata [illegible] parte superiore.

IL PATENTINO

obbligatorio dal 1° luglio per i **minorenni** alla guida dei cinquantini

DOVE CONSEGUIRLO

- negli **istituti scolastici**, pubblici o privati
- nelle **autoscuole**

IL PROGRAMMA

	Nelle scuole	Nelle autoscuole
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Norme di comportamento	4	4
Segnaletica	6	6
Rispetto della legge	2	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Con oltre [illegible] ore di assenza non si è ammessi a sostenere l'esame

L'ESAME

Prova **teorica di 30 minuti**. Svolto da un funzionario del Dipartimento dei trasporti terrestri del **ministero delle Infrastrutture**

LA SCHEDA

10 domande con 3 risposte che possono essere tutte e 3 vere, 2 vere e 1 falsa, 1 vera e 2 false o tutte e 3 false. Ammessi al massimo **4 errori**

I COSTI

- **gratis** nelle scuole
- **a tariffa oraria** nelle autoscuole

OBBLIGATORIO

Versamento dei diritti della Motorizzazione **(10,33 euro)** e di due marche da bollo da **5,16 euro** l'una

IL MINISTRO: NESSUNA DEROGA, LA SCADENZA È IL PRIMO LUGLIO

Corsa contro il tempo per avere il patentino

Migliora la situazione per chi vuole il permesso fra i ragazzi del Piemonte Bene Torino e Cuneo, in crisi Novara. Tutto regolare per la Valle d'Aosta

Massimo [illegible]

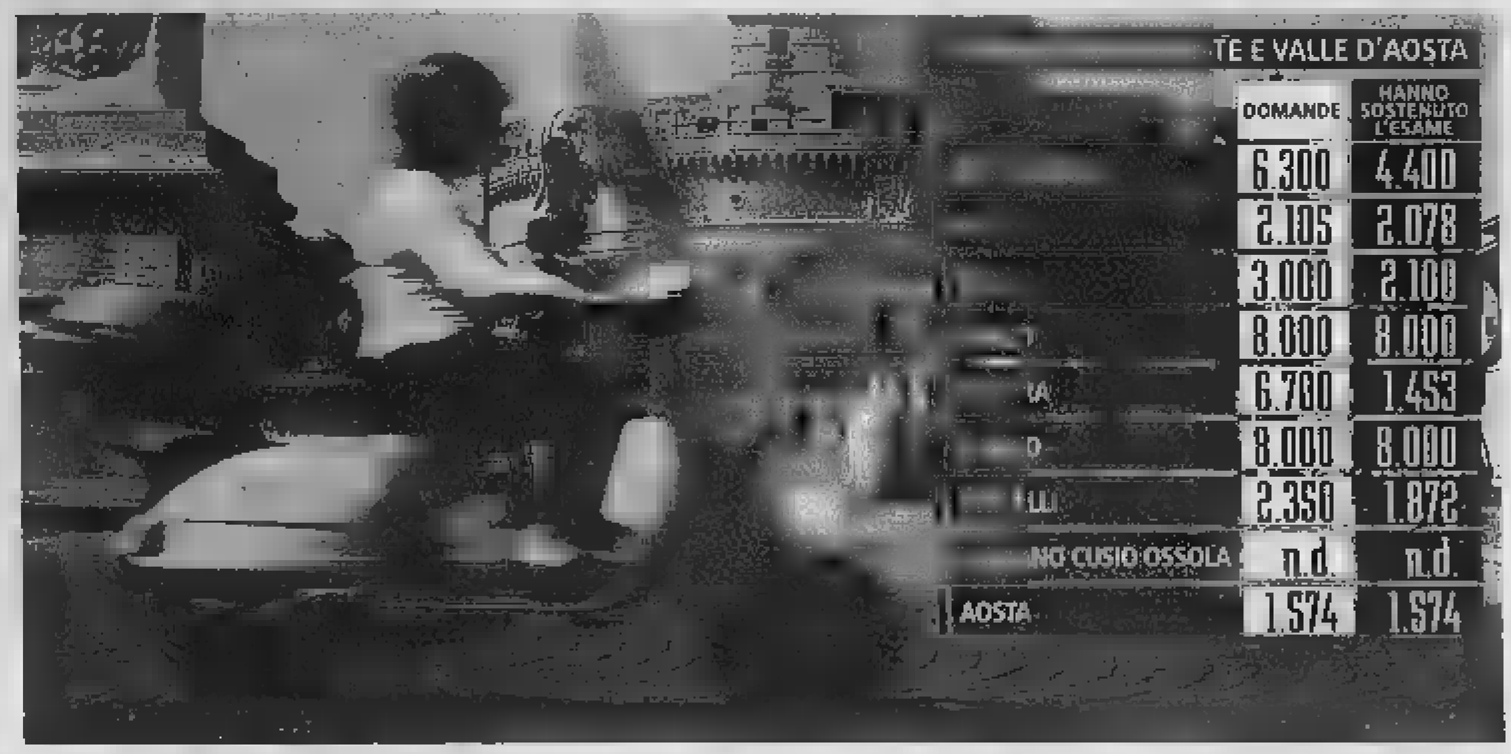
[illegible] Torino, Cuneo, Asti e la Valle d'Aosta. Vercelli e Alessandria, nella media nazionale. Male Novara. Così le province piemontesi a quattro giorni dall'entrata in vigore del «patentino». Dal primo luglio, sarà obbligatorio per chi ha meno di 18 anni e si mette alla guida di un ciclomotore. Molti giovani, però, ne sono ancora sprovvisti. Hanno frequentato i corsi gratuiti nelle scuole ma devono sostenere l'esame. Da giovedì prossimo, se verranno sorpresi in sella al motorino, rischiano una multa da 541 euro e il sequestro del mezzo. «Di una proroga non se ne parla»: il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi è stato categorico. Oltre a respingere l'ipotesi di uno slittamento dell'entrata in vigore della normativa, il ministro ha bocciato anche quella del foglio rosa. «Non esiste il foglio rosa - ha detto Lunardi -. L'unica cosa che mi preoccupa, e su questo voglio lanciare un appello, è che i ragazzi devono rispettare la legge e che le forze dell'ordine non si accaniscano sui ragazzi».

Secondo il dirigente della motorizzazione di Cuneo, Attilio Rabbone: «Il problema è che le pratiche sono raddoppiate ma il personale è rimasto lo stesso. Da mesi, lavoriamo a organico dimezzato. Per i patentini, sono stati impegnati tutti gli esaminatori disponibili. Da noi, 18 persone, i due terzi dell'ufficio. Per chiudere in tempo, siamo stati costretti a trascurare le patenti delle auto, che purtroppo subiranno ritardi».

«Negli istituti - dice Paolo Cattaro, responsabile dell'Educazione stradale dell'ex Provveditorato di Cuneo - numerosi studenti hanno vissuto da vicino il problema degli incidenti stradali, e hanno visto coinvolti coetanei e amici. La reazione emotiva di presidi e insegnanti ha fatto sì che ognuno lavorasse al meglio per garantire i corsi gratuiti. Per mesi, si è lavorato nell'incertezza e fra mille difficoltà. Ad aprile, abbiamo rischiato di non farcela per problemi nell'inserimento dei dati al computer che, per due settimane, hanno mandato in tilt il lavoro della motorizzazione. Poi, il servizio è stato appaltato a una ditta esterna. E a inserire nomi e cognomi degli studenti nel Centro elaborazione dati del ministero hanno collaborato anche le segreterie delle scuole».

Ma non tutti i minorenni riescono a superare i quiz. Il 50 per cento dei ragazzi delle Medie, secondo gli uffici della motorizzazione, deve ripetere l'esame. Per chi non ha superato la prova, le buone notizie arrivano da una circolare del ministero. Non sarà più necessaria la presenza di un insegnante ad accompagnare il candidato all'esame. Una novità che permetterà a numerosi giovani di prendere il patentino, anche dopo la chiusura delle scuole, per tutta l'estate.

In provincia di Biella sono stati circa 3 mila gli studenti che hanno seguito i corsi. «E siamo soddisfatti per come sono andate le cose - spiega la coordinatrice Anna Zumaglini -. Quasi tutti sono riusciti a dare l'esame entro il 30 giugno e di questi il 70% con esito positivo anche se ci sono state zone con un'alta percentuale di bocciati e altre con esiti più che lusinghieri». C'è comunque un problema che riguarda i ragazzini che non sono stati ancora ammessi all'esame». I genitori sono scontenti: «Mio figlio? Ha fatto la prima liceo e il test l'ha già fatto tre volte - spiega Paola Saini di Biella -. Abbiamo perfino dovuto rendere il manuale indietro, dopo il primo esame andato male. Ora dovrà ritentare ma senza quel testo è un bel problema». Perplessità anche nelle scuole guida di Biella. Dice Ilario Garella: «Tra le tante incongruenze chi non ha superato la prova, non può guidare il motorino, ma se richiede il foglio rosa per guidare un 125, questo gli viene rilasciato».



SI ASPETTAVANO ALMENO 26 MILA RICHIESTE

A Torino non c'è stato l'assalto

Ottomila domande: «Passeranno tutti entro la scadenza»

Giovanna Favro

TORINO

Code agli sportelli, stress, [illegible]smo? Per carità, anche sotto la [illegible] tutto questo non è mancato. Ma per Roberto Battistoni, direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile di Torino, [illegible] nonostante «la situazione è positiva. A differenza di quello che pare stia accadendo in altre città italiane, da noi tutte le richieste di esami presentateci da scuole ed autoscuole [illegible] state messe in calendario [illegible] alcuna difficoltà. Saranno smaltite tutte entro il 5 luglio». La scadenza di legge è il primo, ma «per i ragazzi, qualche giorno di ritardo nell'ottenere il certificato non cambierà nulla».

Dice il capo della Motorizzazione della [illegible] subalpina che «sulla base dei [illegible] forniti dagli istituti scolastici nelle scorse settimane, relativi al numero di studenti che avevano chiesto di seguire i corsi, in prima battuta avevamo calcolato che ci sarebbero pervenute circa 26 mila domande di esami. Calcolando un [illegible] di probabili bocciati, le pratiche sarebbero lievitate a circa 34 mila. Invece le richieste realmente pervenuteci sono state molte di meno, circa 8 mila. Finora abbiamo smaltito il 30% delle pratiche, rilasciando il certificato a un terzo dei ragazzi che hanno presentato domanda». E se qualche giovanotto si farà vivo all'ultimo? «Se [illegible]no altre richieste, le programmeremo per i giorni successivi al [illegible] luglio: certo, se ce dovessero piovere addosso di botto altre 10 mila, qualche difficoltà l'avremmo. Ma non ho ragione di [illegible] che questo accadrà».

Nei giorni [illegible] s'è creata, comunque, più d'una coda: «Le scuole hanno rinunciato ad organizzare esami per chi, in prima battuta, è stato bocciato. I genitori di questi ragazzi così si sono rivolti direttamente ai nostri uffici, in questo periodo da sempre sottoposti a un super-lavoro: tutti scoprono all'ultimo, prima d'andare in vacanza, d'aver perso la patente o di dover revisionare l'auto, mentre noi iniziamo a ridurre i ranghi per i primi drappelli di dipendenti in ferie». Così, ecco i primi bocciati [illegible] lunghe file agli sportelli: «Qualche coda ci [illegible] anche nei prossimi giorni. Molti sono arrivati, dal resto, [illegible] versamenti sbagliati, o pratiche incomplete, rallentando i tempi di consegna della documentazione. Rispetto a quanto mi dicono stia accadendo in altre zone d'Italia, comunque, [illegible] rose e fiori».

Spazi riservati anche ad agricoltura biologica e degustazione di frutta



Sopra un banchetto alla passata edizione della Sagra dronerese e (sotto) il gruppo occitano de «I Roussinhol» che stasera dalle 21 proporrà musiche tradizionali per danzare

C'è la Sagra delle erbe officinali

Oggi e domani nelle vie e piazze di Dronero

DRONERO

Il capoluogo della Valle Maira propone un fine settimana all'insegna dell'agricoltura biologica. L'occasione è offerta dalla seconda Sagra [illegible] erbe officinali, che aprirà i battenti [illegible]. A partire [illegible] 12, in piazza XX Settembre, nel padiglione coperto, saranno sistemati gli stand relativi alla coltivazione, raccolta e produzione del mirtillo. Alle 15, sotto i platani di piazza Martiri, troveranno posto le tradizionali bancarelle degli erboristi. L'inaugurazione della seconda edizione della sagra è prevista [illegible]. Seguirà, alle 21, un ballo occitano con il gruppo dei [illegible] Roussinhols. In serata sarà, inoltre, possibile degustare macedonie di frutta. Domani le bancarelle espositive invaderanno piazza Martiri, piazza San Sebastiano, via [illegible]. Alle 10, sfilata lungo le strade del centro delle bande musicali [illegible] oratorio San Luigi di Dronero e di Magenta (Milano). Nel pomeriggio, tra le bancarelle di piazza Martiri, grande concerto [illegible] la partecipazione [illegible] tutte e due i gruppi. La seconda sagra delle erbe officinali è organizzata dalla Pro loco dronerese in collaborazione con «Agrifrut» di Peveragno e il consorzio «AgriMaira».



«La manifestazione - spiega Alberto Bianco, presidente della Pro loco dronerese - punta a riscoprire le antiche tradizioni della Valle Maira, [illegible] la raccolta delle erbe officinali e [illegible] stesso tempo ricordare che si tratta di attività lavorative attualmente condotte anche da giovani imprenditori. Insomma, [illegible] tuffo nel passato, guardando però al presente e al futuro».

Si considerano piante officinali e medicinali quelle specie che hanno impiego nei settori farmaceutico, erboristico, cosmetico, liquoristico, alimentare e [illegible] bevande. Dalla produzione agricola i prodotti si indirizzano prevalentemente [illegible] l'industria di prima trasformazione (spesso svolta in forma singola o cooperativa dagli stessi produttori), che riguarda [illegible] confezionamento di erbe secche e [illegible] produzione di estratti, olii essenziali, acque distillate, tinture madri.

La produzione nazionale [illegible] piante officinali e medicinali è in [illegible] negli ultimi anni. Il Piemonte è senz'altro la principale regione italiana per dimensione della produzione. Basti ricordare la filiera del vermouth. Altro elemento di specificità è la produzione e la trasformazione della menta.

La coltivazione [illegible] erbe officinali trova nelle zone di media-alta valle condizioni ambientali estremamente favorevoli all'ottenimento di un prodotto di qualità elevata e sicuro dal punto di vista igienico-sanitario. Molte aziende, anche per rafforzare l'immagine di prodotto di qualità, adottano tecniche di coltivazione e [illegible] trasformazione conformi [illegible] vigenti sulla produzione biologica, assoggettandosi ai controlli Cee. Tali elementi, unitamente a una scelta di marketing [illegible] ha privilegiato l'offerta alle erboristerie (saltando per quanto possibile la fase dell'intermediazione rappresentata da raccoglitori-grossisti) di una gamma vasta dei principali prodotti erboristici nazionali, hanno permesso [illegible] aziende di [illegible] discreti livelli di redditività.

[illegible] coltivazioni di erbe officinali possono rappresentare un elemento di riqualificazione e differenziazione dell'ambiente vallivo, e dunque stimolare un turismo sensibile ai valori naturalistici. La produzione e la commercializzazione di erbe officinali interessa in Piemonte quasi 150 specie.

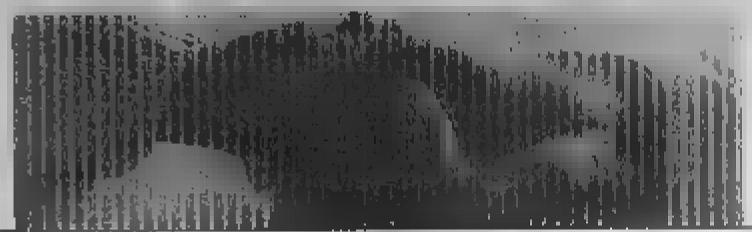
L'agricoltura biologica è un metodo di produzione agricola che si pone l'obiettivo del rispetto dell'ambiente e degli equilibri naturali e della tutela della salute degli operatori e dei consumatori. Come tale esclude l'impiego di concimi chimici e di fitofarmaci di sintesi. La produzione agricola [illegible] ottenuta cercando [illegible] rispettare i cicli naturali, preservando la fertilità del terreno e le caratteristiche dell'ambiente senza ricorrere a forzature eccessive, tramite pratiche quali le consociazioni, le rotazioni, l'utilizzo di sostanze organica per la fertilizzazione, il ripristino di condizioni più naturali mediante l'introduzione o la salvaguardia [illegible] siepi e boschetti.





prima gli altri

■ **CAMPI DI LAVORO IN CILE CON VIAGGIAREDOMANDANDOSI**
Un campo di formazione e lavoro in Cile nei territori Mapuche per conoscere una specifica realtà del Sud del Mondo, quella di un popolo indios, che nonostante gli sforzi assimilazionisti della società moderna, è riuscito a conservare la sua lingua (mapudugum), la religione e la struttura politico-sociale, e ancora oggi gestisce il funzionamento delle riserve indig[illegible] nelle quali è stato costretto a vivere sin dagli inizi del XX secolo. Il campo, organizzato dall'associazione ViaggiareDomandandosi di Biella e dalla Comunità Papa Giovanni XXIII-Progetto Goel, si svolgerà dal 6 al 21 agosto a Valdivia, a 800 chilometri dalla capitale, nella regione dei laghi. E' articolato in diversi momenti formativi sui diritti e sulla cultura della comunità oppressa e sulla conoscenza delle conseguenze della dittatura Pinochet. Le iscrizioni si chiudono il 15 luglio. Più informazioni sul sito: www.viaggiaredomandandosi.it. [p. g.]



■ **ATTORI A SCOPO BENEFICO [illegible]NO IN [illegible]**
Un gruppo di giovani attori novaresi si dedica all'arte senza dimenticare chi è [illegible] fortunato, anzi propone spettacoli con raccolta di fondi a favore di associazioni. Si chiama «L'Arcano - Theatrum novarae», la compagnia iscritta alla Federazione Italiana Teatro Amatori. Dopo l'esordio ed i riconoscimenti ricevuti con il cabaret nei locali della provincia, «L'Arcano» si è [illegible] nella [illegible]edia brillante. Il gruppo ha organizzato anche un corso di introduzione per i giovani che vogliono apprendere le tecniche di recitazione e provare il teatro amatoriale. Tra i cavalli di battaglia, «L'importanza di chiamarsi Ernest», il testo mo[illegible] apprezzato di Oscar Wilde. La compagnia si propone ad enti [illegible] associazioni: per informazioni si può contattare il gruppo tramite il sito www.teatroarcano.it, oppure chiamare Claudio Volpe al 338/9595593. [c. m.]

[illegible] Stefano

L'Anffas inaugura la nuova comunità

CASALE MONFERRATO

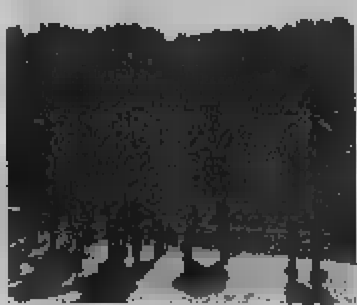
La «Casa di Stefano» è finita. Mancano gli ultimi ritocchi e l'allestimento del giardino intorno. «Tutto sarà pronto per l'inaugurazione» assicura la presidente dell'Anffas di Casale, Giovanna Bevilacqua Scagliotti. Sarà il cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, per anni parroco di un quartiere casalese, a tagliare il nastro inaugurale venerdì 2 luglio alle 17,30.

La «Casa di Stefano» è l'ultima delle comunità realizzate dall'Anffas ed i[illegible] accogliere [illegible] orfani o i cui genitori sono anziani o malati. [illegible] cinque ospiti attendono di essere accolti.

La struttura, realizzata alla periferia della città, in strada per Frassineto, vicino alla Cascina Bricco (la prima delle comunità volute dall'Anffas), è stata progettata dall'architetto Emanuele Beccaris e costruita dall'impresa Rosto di Cascrzo. Articolata su due piani, occupa una superficie di mille metri quadrati, con sale per laboratori e attività motorie, stanze, aree soggiorno e ristorazione, più un'ampia terrazza con vista panoramica sulla campagna intorno.

Il costo complessivo è di un milione e 200 mila euro. Hanno contribuito fondazioni bancarie, aziende, club di servizio e molti, moltissimi cittadini che hanno deciso di partecipare alla costruzione della «Casa di Stefano», intitolata al nome del figlio della presidente, morto per una disgrazia nel dicembre del 2000 nella vicina cascina Bricco. Mancano, però, ancora 200 mila euro per coprire la spesa. L'inaugurazione è anche l'occasione per lanciare un appello a chi vuole «comprare qualche mattone» per questa nuova comunità. Essa risponde a una delle più dolorose domande [illegible] genitori di disabili: che ne sarà di loro dopo di noi? [s. m.]

PARTITA AD ALBA



Lunedì nel **carcere** di Alba partita di beneficenza organizzata dall'associazione «Iride» (da 15 anni opera nei penitenziari). Alle 15 [illegible] spettacolo, poi si sfideranno la nazionale degli artisti dello spettacolo; arbitro l'ex internazionale Alfredo Trentalange. In campo anche il duo comico Luca e Paolo delle «Iene» e gli «Eiffel 75».



Simona Spinoglio: per lei [illegible] difficile viaggio in treno da Alessandria al mare

MOMBERCELLI



Ci vuole coraggio e caparbietà, per acquistare ed arredare una nuova sede, con la spesa di oltre 330 mila euro; caratteristiche che non mancano ai volontari della **Croce Verde** di Mombercelli (At). Tra le tante iniziative per raccogliere fondi, anche un aiuto dalla Barbera della cantina sociale «Terre Astesane». In vendita pro Croce Verde.

Viaggio odissea per un giorno al mare

I problemi di una ragazza disabile in treno da Alessandria a Finale

Silvana Mossano

TREVILLE

Se [illegible] «comune ragazza di vent'anni con l'unica particolarità di essere seduta su una carrozzina» decide di trascorrere una giornata al mare questa diventa una «domenica da raccontare». Un'amara domenica da raccontare. E Simona Spinoglio la racconta. Una malattia congenita la costringe a muoversi su una carrozzella, ma [illegible] per questo rinuncia a condurre u[illegible] vita normale, in un delizioso paese del Monferrato, a frequentare un corso di laurea breve da educatore professionale ad Asti.

Qualche [illegible] decide con le [illegible] andare al mare in treno e, ventiquattr'ore prima [illegible] partenza, si fa [illegible] avvertire il servizio accoglienza disabili. «Al telefono mi è stata assicurata l'assistenza in tutte le stazioni tranne a Finale Ligure, dove avrei dovuto farmi aiutare dalle amiche».

L'odissea comincia alla stazione di Alessandria dove c'era un giovane pronto a prestare aiuto, ma «inutilmente dal momento che non è [illegible] possibile, con l'elevatore, far passare la carrozzella (di misura standard) [illegible] un'entrata passeggeri troppo [illegible]. C'era lì accanto un vagone riservato ai disabili, «tecnologicamente predisposto a caricarmi a bordo, [illegible] nessuno sapeva né come aprirlo né come metterlo in funzione». Le amiche hanno preso in braccio [illegible] e l'hanno portata sul treno. A Savona ben tre assistenti attendevano la giovane monferrina: l'hanno di nuovo presa in braccio per scaricarla dal treno e, questa volta con l'elevatore, l'hanno caricata su quello per Finale che aveva un vagone per le biciclette dove la carrozzina riusciva a entrare.

Il viaggio di ritorno (anticipato di un giorno rispetto alla data comunicata) [illegible] è stato meno avventuroso di quello di andata. «Fortunatamente - racconta la giovane - il vagone biciclette era ancora disponibile a Finale, ma a Genova Principe il personale ha [illegible] chiaramente disappunto per la "trasgressiva" decisione di tornare a casa quand[illegible]. Simona e compagne, perso l'Intercity per l'impossibilità di utilizzare il montascale che conduceva al binario, riuscivano a salire su un treno «paradossalmente munito di vagone per disabili». E, a bordo, c'era pure un capotreno disponibile che telefonava ad Alessandria per chiedere adeguati aiuti per far scendere Simona all'arrivo. «Ma il sollevatore usato al mattino non era più disponibile».

«Mi ritengo offesa - dice con rabbia Simona - da chi promette un servizio che non esiste, da chi non si preoccupa di assicurare l'accesso ai posti più elementari: per usare un bus o un treno, per fare un prelievo al bancomat, per entrare in un negozio, in un bar o in ufficio». O in una chiesa, in [illegible] biblioteca, a salire e scendere da un marciapiede che, magari, è dotato sì di scivolo, ma con una pendenza da prova acrobatica. «Mi piace pensare - dice Simona - che un giorno una ragazza come me [illegible] permettersi di vivere in questo Paese [illegible] affrontare continuamente barriere che, pure, sarebbero abbattibili con una semplice parola: civiltà».

Non solo tennis

Sui campi di Vercelli si vince l'handicap

VERCELLI

C'è un associazione che è qualcosa in più che una semplice società sportiva: la Rosablù Vercelli, ormai da anni, si è inserita tra i sodalizi più impegnati, a livello regionale (e non solo), nello sport per disabili. Attraverso la pratica di una disciplina agonista, la presidente Nicoletta Storchio Brunetti, è riuscita a permettere ai ragazzi «diversamente abili» d'avere una vita normale, di confrontarsi con altri ragazzi, allargando il campo delle [illegible] e delle esperienze. «I risultati agonistici [illegible] significativi - conferma Nicoletta Storchio - con titoli mondiali e medaglie ottenuti in svariate competi[illegible] internazionali, ma il suc[illegible] più importante per me è vedere [illegible] questi ragazzi riescano ormai a rendersi sempre più indipendenti».

[illegible] c'è competizione degli «Special Olympics» (i giochi mondiali per gli sport disabili) nella [illegible] la Rosablù non sia presente con i suoi atleti. E il numero delle discipline praticate è in aumento. Proprio quest'anno sono iniziati i corsi di tennis tenuti da tecnici federali. E tre di questi atleti fanno parte della squadra italiana che, in questi giorni a Vercelli, sta affrontando la Spagna e gli Stati Uniti nel [illegible] internazionale Special Olympics. Il primo di questo genere mai organizzato in Italia. In precedenza l'associazione Rosablù si era cimentata [illegible] i campionati regionali [illegible] e gli [illegible] di bocce, [illegible] uno stage a Vercelli della nazionale azzurra che, dopo pochi mesi, avrebbe partecipato ai mondiali di Dublino. [p. m f.]

La mostra è organizzata dal Centro sperimentale (Cesac) di Caraglio



Il Filatoio Rosso di Caraglio ospita [illegible] manifestazioni artistiche e di cultura, promosse dal Marcovaldo e dal Centro sperimentale per le arti figurative

Un artista che «respirò» l'Europa

Oggi inaugurazione con la figlia di Spazzapan

CARAGLIO

Ci sarà anche Danusa, la figlia di Luigi Spazzapan, oggi, all'inaugurazione della mostra dedicata all'artista dal Cesac (Centro sperimentale per le arti figurative di Caraglio), in collaborazione con [illegible] Galleria regionale di arte contemporanea «Luigi Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo.

L'antologica, che proseguirà fino al 19 settembre, [illegible] promossa dall'associazione culturale Marcovaldo, con il contributo del ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione, Comune, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Perché dedicare una [illegible]stra a Spazzapan? Risponde Andrea Busto, direttore [illegible] Cesac: «E' [illegible] rassegna che si [illegible] nella volontà [illegible] presentare artisti contemporanei, che hanno segnato l'arte del Novecento, con [illegible] ricerca che [illegible] andata al [illegible] là del loro tempo. Spazzapan lo ha fatto per tutta la vita ed è stato a tutti gli effetti un artista internazionale, attento alle diverse correnti del [illegible] tempo, ma che possimo considerare anche un anticipatore [illegible] nostro tempo». Aggiunge: «Pinot Gallizio e Mario Merz, a cui a fine anno dedicheranno mostre il castello di Rivoli [illegible] Gam [illegible] Torino, gli sono debitori. L'opera di Spazzapan [illegible] stata formativa per tanti altri artisti. Questa mostra continua l'opera che abbiamo iniziato, dedicata ai grandi maestri piemontesi o [illegible] coloro che in Piemonte hanno operato».

Spazzapan, a Torino, era arrivato nel 1928, a oltre quarant'anni. Era nato a Gradisca d'Isonzo nel 1889 e poi aveva trascorso l'infanzia a Gorizia. Qui, dopo la formazione alla Scuola reale e il diploma, aveva iniziato a frequentare il gruppo di artisti nato intorno al pittore sloveno Fran Tratnik e aveva cercato, senza successo, di iscriversi all'Accademia di Belle arti di Vienna. Dopo la prima guerra mondiale e diverse vicissitudini (era caduto prigioniero degli Italiani, essendo austriaco), aveva fatto ritorno a Gorizia e aveva ripreso a d[illegible] alla pittura giungendo, di esposizione in esposizione, nel capoluogo piemontese, dove decise di fermarsi. Spiega Maria Tere[illegible] Roberto, curatrice della mostra con Mirella Bandini: «Quando giunse a Torino, Spazzapan av[illegible] già una lunga esperienza, profondamente radicata nella cultura mitteleuropea. Con la nuova città non ebbe mai una rapporto di piena identificazione, pur amandola, come si vede [illegible] opere che le ha dedicato dopo la seconda guerra mondiale, ispirate all'oscuramento, ai bombardamenti, alla lotta partigiana».

La «non appartenenza», quel sentirsi in qualche modo estraneo, è stata, secondo i critici, [illegible] fonte di tensione mai risolta che, in qualche modo, si è tradotta nelle sue opere.

«La sua storia pittorica - riprende la curatrice - è incentrata sulle necessità di ricercare sempre. Nel non riconoscersi in un'unica cifra stilistica, c'è [illegible] latente l'astrazione geometrica, che si ritrova nei ventagli [illegible] nelle scacchiere [illegible] poi nell'informale, tra il 1952 [illegible] il '58, [illegible] della morte: lavora sul colore, ma non dimentica la figura».

Spazzapan, artista complesso e composito, dal carattere talvolta ombroso e nello stesso tempo capace [illegible] grandi tenerezze, [illegible] rivelerà ai visitatori attraverso disegni [illegible] china (considerati la [illegible] più vera forma espressiva), tempere, oli. Le opere raccolte provengono [illegible] [illegible] private, [illegible] Galleria d'arte moderna di Torino, di Macerata e da Gorizia e Gradisca.

Ci saranno anche delle opere eseguite negli Anni Trenta e mai esposte, di proprietà [illegible] artisti amici [illegible] Spazzapan. Anche [illegible] si sentiva sempre «forestiero», era ben inserito nella realtà torinese, [illegible] fatto anche parte [illegible] «Gruppo dei [illegible] [illegible] aveva avuto rapporti con il Gruppo del «Selvaggio». Qualche sua illustrazione comparve sulla «Gazzetta del Popolo».

Sono molti i collezionisti piemontesi che possi[illegible]no i suoi quadri e Torino gli ha dedicato una grande mostra nel 1989. Ora, a distanza di quindici anni, il Filatoio Rosso gli rende omaggio. La mostra a Caraglio rimarrà aperta al venerdì e al sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] [illegible] [illegible]. Il biglietto costa 6 euro, 3 ridotto, gratuito per i tesserati «Musei Torino-Piemonte 2004».

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione [illegible] possibile rivolgersi [illegible] numero 0171618260.

SCULTURE

Così si dialoga [illegible] il pubblico

S'intitola «Garden-Work [illegible] progress» la seconda mostra organizzata dal Cesac che s'inaugura oggi, ad un'ora e mezza da quella di Spazzapan. Lo spazio espositivo è il giardino dell'ex Convento dei Cappuccini, dove sono già state collocate alcune sculture. «Il progetto - spiega And[illegible] Busto - è in fase di realizzazione e le sculture stanno aumentando, in autunno altre si aggiungeranno. Le opere sono date in comodato e quindi gli artisti, di volta in volta invitati, portano opere che poi lasceranno il posto ad altre opere». L'idea è di un dialogo fra artisti e pubblico che non si esaurirà con l'esposizione, ma proseguirà, nell'arco di dodici mesi, c[illegible] incontri, workshop, tavole rotonde. Oggi, il primo appuntamento presenta le sculture di Giovanni Cordero, Flavio Favelli, Dan Graham, Luigi Mainolfi e Vedovamazzei, [illegible] [illegible] percorso che [illegible] Piemonte tocca l'arte newyorkese espressa da Graham. All'inugurazione (ore 18,30) fara seguito un cocktail e, alle 21, il concerto dell'Instrumentalquarter, che proporrà «No more secretes».



Oggi s'inaugura la mostra dedicata a Luigi Spazzapan, presente la figlia

L'esposizione rimarrà aperta al venerdì [illegible] al sabato tra le 15 e le 19, domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19

BOCCE E PETANQUE

[illegible] tricolori [illegible] Dronero

Con sfide eliminatorie a partire dalle 8, oggi [illegible] Bra Bocciofila scatta il quindicesimo «memorial Giovanni Cavallero», che domani (quarti dalle 9,30; semifinali alle 14, a seguire la finale) assegnerà il titolo italiano individuale di categoria B. All'Auxilium Saluzzo, c'è il torneo Under 14 con Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Domani, il club Valle [illegible] Dronero ospiterà le finali tricolori a terne A di petanque. [r. a.]

MOTORI

Pilota di Peveragno [illegible] podio [illegible]

Partito dalla seconda fila, è salito sul podio. Il pilota di Peveragno Lorenzo Renaudo, Moto club Drivers Cuneo, ha conquistato il posto d'onore al «Trofeo Motoestate» all'autodromo «Riccardo Paletti» di Varano de' Melegari. Il giovane centauro, che corre su Aprilia e difende anche i colori del Centro revisioni auto e moto Virano di Peveragno, ha sfiorato il [illegible] piazzandosi a 5" dal vincitore Baldassarre. Sfortunato il compagno club Marco Tomatis, [illegible] Margarita. [f. s.]

BASKET



La premiazione dei vincitori

Gli Esordienti FTS Alba vincono l'Internazionale

[illegible] Esordienti dell'Olimpo [illegible] hanno vinto a Vazzola (Treviso) il terzo Trofeo internazionale di basket «Città del Vino». La formazione langarola, neo campione piemontese, dopo aver perso per 40-41 col Novi Becej, ha vinto [illegible] 71-34 con Sondrio e 79-53 col Montepaschi Siena. [illegible] semifinale Alba ha eliminato il Quarrata (Pistoia) 105-39, poi ha sconfitto nuovamente il Montepaschi in finale per 64-41. Edoardo Bergui è il miglior giocatore. [a. s.]

CALCIO A 5

Il titolo provinciale conquistato [illegible] «J Wood»

La formazione «J Wood», sui campi del Parco [illegible] Gioventù [illegible] Cuneo, ha vinto il titolo provinciale di calcio a 5. Nell'ultimo incontro il «team» [illegible] Gian Piero Lanzavecchia, si [illegible] imposto per 19-5 sul Magniflex Margarita. Sorpasso sul filo [illegible] lana ai posti d'onore, con la Torrefazione Caffè Barale in seconda posizione davanti all'Autoriparazioni Caraglio Roccavione. Quarto il Nuovo Panda, quinto la Magniflex. [g. p. c.]

[illegible]. L'IMPIANTO INTITOLATO AL GRANDE CAMPIONE OSPITA LE PROMESSE DEL FUTURO

I giovani [illegible] «Augusto Manzo»

Meeting nello sferisterio di S. Stefano Belbo

Aldo Scavino
SANTO STEFANO BELBO



Domani lo sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo ospita la terza edizione del meeting giovanile di pallapugno voluto dalla Federazione ospitato nel 2002 e 2003 a Peveragno

Lo sferisterio «Augusto Manzo», un nome sicuramente beneaugurante per le pro[illegible] del «balon», ospiterà domani la ter[illegible] edizione del Meeting giovanile di pallapugno, un'importante kermesse con tanti giovani e bravi atleti. Dopo le due edizioni nel 2002 e nel 2003 a Peveragno, quest'anno il meeting emigra a Santo Stefano Belbo, una piazza particolarmente «calda» per la pallapugno, come ha dimostrato la [illegible] edizione dei [illegible] sport sferistici. Il Comitato organizzatore composto da Romano Sirotto, Graziella Bordone, Giorgio Vacchetto, Egidio Rivoira, Enrico [illegible]llina e Federico Matta, ha predisposto un intenso calendario [illegible] gare che si svolgeranno non solo nello sferisterio, [illegible] anche in altri campi da gioco o addirittura nelle vie e piazze del paese, tornando, in certo modo, alle origini storiche di questo sport.

Domani, alle 9,30, le squadre sfileranno per Santo Stefano e poi parteciperanno alla cerimonia d'apertura. Subito dopo scatteranno le [illegible] che proseguiranno per tutta la giornata. Dalle 16,15, nello sferisterio, si disputeranno le finali di tutte le categorie (Promozionali, Pulcini, Esordienti, Allievi, Juniores). Alle 19,30 le premiazioni.

«Non è solo una manifestazione sportiva - dicono gli organizzatori - ma una grande festa [illegible] pallapugno che ha lo scopo di [illegible] a questo sport nuovi praticanti». Hanno già aderito alle competizioni una cinquantina di squadre, [illegible] ci si potrà iscrivere fino all'ultimo momento soprattutto nella categoria Promozionale riservata a coloro che si accostano per la prima volta alla pallapugno. «E' cambiata la sede e la formula del meeting - dicono alla Federazione - non lo spirito di una manifestazione che vuole mettere in primo piano i giovani atleti di balon».

[illegible] CAMPIONATO DI SERIE A

Stasera Dotta contro Danna

Lo scontro «clou» della settima di ritorno della serie A di pallapugno vedrà stasera, [illegible] 21, a Dolcedo, Flavio [illegible] (Conad) contro il cuneese Paolo Danna (Acqu[illegible] Sant'Anna). Di fronte il secondo e [illegible] quarto della classifica per una gara che vale il [illegible]. [illegible] favorit, ma Danna, con il rientro [illegible] Giampaolo è tornato temibile. [illegible] 16, a Cengio, Isoardi (C[illegible] Balon) sfiderà Molinari (Rossini Caffè-Banca d'Alba). Non c'[illegible] invece alcun incontro domani per il forfait di Sciorella a Imperia con Trincheri. Il turno si completerà lunedì ad Alba, alle 21, con Bellanti-Papone. In B stasera, alle 21, a San Rocco Bernezzo, Simondi-Galliano; a Magliano Alfieri, Gallarato-Giordano. [a. s.]

[illegible] PIAZZA GALIMBERTI A CUNEO

Talenti in gara per lo scudetto

Partite [illegible] qualificazione decisive oggi [illegible] piazza Galimberti a Cuneo nel sesto Gran prix dell'Avvenire, il campionato italiano dei talenti del beach-volley organizzato dall'omonima Associazione guidata da Giorgio Salomone e Sergio Parola. Dalle 10 e dalle 15,30 si giocano le ultime sfide eliminatorie che determineranno la griglia delle fasi finali. [illegible] prime e seconda classificata giocheranno le semifinali: domani alle [illegible] quelle femminili, alle 14,30 [illegible] maschili.

Le due finali saranno dalle 17 [illegible] domani. [illegible] campo maschile sono protagoniste Brebanca Piemonte Volley Cuneo, Volley Schio, Daytona Modena, Sempre Volley Padova, Pallavolo Falconara e l'Asystel [illegible], vittoriosa nel 2003. Tra le ragazze: Grande Volley Libertas Cuneo, [illegible], Minetti Vicenza, Foppapedretti Bergamo, Figurella Firenze e Modena, prima nel 2003. Stasera, [illegible] 20,30, la cena benefica sotto le stelle con incasso alla Cooperativa sociale «Insieme a voi». [l. t.]

in breve

«TROFEO LA MARMOTTA»
Domani, c[illegible] partenza da piazza San Martino alle 9,30, a Ormea si corre il «Trofeo La Marmotta». I podisti saranno impegnati su 12 km [illegible] selettivo percorso, che salirà alla Colma, quota 1570 metri: qui si terrà poi la tradizionale Festa degli alpini con polentata per i partecipanti. Informazioni al 335/6257659. [a. c.]

I KART A GARESSIO
Piazza Indemini a [illegible]ressio ospita oggi e domani il settimo Gran premio karting «Città di Garessio», terza prova [illegible] campionato Uisp Nord Ovest e Trofeo Maremonti. La manifestazione è aperta alle classi 60, 100, 125. Oggi prove libere dalle 15 alle 18; domani, ore 9-12, qualificazioni; alle 14 inizio gare; alle 19 la premiazione al bar Roma. [a. c.]

MOROZZO, IL MISTO 3X3
Dal 12 al 30 luglio, al locale Centro sportivo, la Libertas Audace Morozzo organizza la seconda edizione del torneo di pallavolo misto 3x3. Iscrizioni e informazioni da Max Fusta, 335/5736395 o alla [illegible] fustamax@libero.it. La rassegna, che è denominata «Pallavolo a Morozzo», sarà suddivisa in due sezioni: professionisti per tesserati federali fino alla B1, con primo premio di 800 euro in caso di 12 squadre iscritte; e Amatori, con premio di 400 euro al team vincitore. [f. a.]

[illegible] DOMANI IL RITORNO DELLA RASSEGNA DEL PANATHLON CLUB

[illegible] oltre 200 [illegible]

Favorito è Danilo Brustolon che sarà in Coppa del mondo

[illegible]

Ci sarà anche il cuneese Danilo Brustolon, fresco della convocazione in Nazionale azzurra per la Coppa [illegible] mondo di Manchester, al [illegible] Triathlon «Panathlon club Città [illegible] Mondovì», [illegible] programma domani. Nelle gare di nuoto, ciclismo e corsa, saranno in lizza oltre 200 atleti da tutto il Nord Italia, e anche da Svizzera e Principato di Monaco. C'è comunque ancora tempo per iscriversi, contattando il telefono 335/6355737 o il sito Internet www.italiatriathlon.it.

Domani [illegible] programma delle competizioni si aprirà alle 10,30 con i giovani, poi toccherà ai Seniores, con [illegible] valdostana Arianna Viglino favorita [illegible] le Donne. «Ci prepariamo a un'altra e[illegible] di prestigio - afferma l'organizzatore Davide Nerattini -. Abbiamo al via alcuni dei migliori specialisti in assoluto».

Danilo Brustolon, 20 anni, trionfatore a Mondovì nel 2002 e 2003, sta disputando [illegible] splendida stagione, [illegible] dal passaggio [illegible] categoria Elite. Prima della Coppa del mondo del 25 luglio, sabato [illegible] gareggerà a Losanna. [l. t.]

Nel centro storico esposizione di piante officinali e cena tipica

Erbe e prodotti biologici in fiera

La fiera a Sale San Giovanni, oggi e domani

SALE SAN [illegible]

Odori e profumi di erbe e di fiori. Sale San Giovanni sette anni fa ha deciso di dedicare alle erbe officinali una festa, considerandole [illegible] risorsa importante per il paese: la fiera [illegible] «Non solo erbe». Contrariamente alle altre edizioni, quest'anno si svolgerà in due giorni: oggi e domani.

Oggi pomeriggio, [illegible] 16,30, è previsto il convegno tecnico «Produzione [illegible] potenzialità di impiego di erbe aromatiche [illegible] officinali in Italia e in Europa», relatore sarà la professoressa Maria Laura Colombo, docente della facoltà di Farmacia dell'Università di Torino, al corso di laurea in Tecniche erboristiche di Savigliano. Domani, alle 9,30, sarà inaugurata ufficial[illegible] [illegible] fiera. Durante la giornata le stradine del paese ver[illegible] animate da un [illegible] variopinto, dove [illegible] alterneranno espositori di pia[illegible] officinali e aromatiche, specialità alimentari, prodotti agricoli e loro derivati, tutti rigorosamente provenienti da coltivazioni biologiche. [illegible] contemporanea si svolgerà l'inaugurazione della mostra internazionale collettiva di scultura «Meraviglie silenziose». Alle 10 ci sarà il benvenuto del sindaco, quindi il convegno su «L'evoluzione dell'erboristeria e del mercato dei prodotti erboristici negli ultimi 20 anni in Italia e in Europa», con Demetrio Benelli (direttore della rivista «Erboristeria domani» di Milano), [illegible] su «Le trenta piante medicinali della salute», [illegible] Gerardo D'Acunto, presidente dell'Associazione Nazionale Biologi ed Erboristeria [illegible] Pisa. Moderatore sarà Patrizio Michelis, responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario della Comunità [illegible] Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Al termine, Maurizio Zarpellon presenterà il suo ultimo libro «Naturalmente in giardino».

Alle 15 inizierà un percorso turistico autoguidato «Alla scoperta delle erbe officinali»; alle 16 lo spettacolo itinerante nelle caratteristiche piazzette del paese «Stoppino in valigia» di Andrea Menozzi, mimo, giocoliere [illegible] comico fantasioso. Alle 17 [illegible] previste visite culturali ai monumenti del paese. Alle 19,30 tornerà la [illegible] al profumo di erbe» nel castello di Sale San Giovanni (prenotazione obbligatoria allo 017475000), preparata dal team dei cuochi della Regione - squadra della Provincia di Cuneo. Alle 21,30, serata danzante «Sotto le stelle», a ingresso libero.

La manifestazione del weekend animerà tutto [illegible] tro storico del piccolo Comune dell'Alta Langa cebana. La manifestazione trae spunto e origine dalle coltivazioni di piante officinali e aromatiche presenti da alcuni anni su buona parte del territorio comunale (lavanda, issopo, camomilla, achillea, salvia, coriandolo, finocchio e [illegible] altre ancora) e si prefigge lo scopo di promuoverle e valorizzarle. Le coltivazioni, tutte dotate di certificazione biologica e biodinamica, rappresentano il secondo polo per la produzione di erbe officinali in Piemonte, hanno permesso la creazione di nuovi posti di lavoro [illegible] fatto conoscere [illegible] paese in tutta la regione e nella vicina Liguria.

«Non solo Erbe» si svolge a giugno, nel periodo di massima fioritura delle piante officinali, per dare la possibilità a tutti di partecipare a visite guidate alle coltivazioni e di immergersi tra i meravigliosi colori e gli [illegible]brianti profumi che la campagna dona a piene [illegible].

Nel periodo della fiera, poi, in tutta la [illegible] si ha il privilegio di respirare un'aria lievemente aromatizzata dalle [illegible]senze dei [illegible] e [illegible] «piante [illegible] salute», lavorate nei modernissimi impianti di essicazione e di distillazione fatti realizzare poco distanti dalla Cooperativa «Agronatura» di Spigno Monferrato.

La fortuna della manifestazione fieristica è rappresentata [illegible] dal singolare contesto in cui si svolge: il centro storico di Sale San Giovanni, «aggrappa[illegible] al cucuzzolo della collina, spesso definito come un piccolo gioiello d'arte preservato dal tempo e nel tempo. A dominare il paesaggio, il castello [illegible] la vicina chiesa.



La manifestazione, alla settima edizione, è dedicata alle erbe officinali e [illegible]atiche, coltivate nei campi dei dintorni



SCUOLA ED ESCURSIONI

La guida [illegible] ragazzi ai sentieri di Borgio

■ «Sui sentieri di Borgio Verezzi», l'ambiente, la storia e gli itinerari. E' il titolo della nuova guida realizzata dai ragazzi della scuola media Aycardi-Ghiglieri (Borgio). Il risultato (oltre 100 pagine con foto a colori e cartine) è utile. «Questa pubblicazione nasce [illegible] volontà di tante persone di amano Borgio e che si prefiggono di far conoscere le sue bellezze naturalistiche ed ambientali», scrivono nella prefazione il sindaco Gian Carlo Vadora ed il dirigente scolastico Pier Luigi Ferro. (a. r.)

HA LAVORATO AD ALBENGA E [illegible]

Va in pensione il maresciallo Marino

■ Quarant'anni [illegible] del comprensorio ingauno e alassino. Adesso, dopo [illegible] vita al fianco della popolazione, l'addio alla divisa. Un curriculum di tutto rispetto per il maresciallo dell'Arma Francesco Marino, evidenz[illegible] con apprezzamento dal sindaco Mauro [illegible]. Zunino, nel consiglio comunale di giovedì scorso. Nel 1963 Marino partecipò in prima per[illegible] ai soccorsi nella valle del Vajont e nel 1983, ad Alassio, portò in salvo alcuni feriti del cinema Colombo, distrutto da un incendio. [r. sr.]

IL SINDACO [illegible] RILANCIA L'IPOTESI DEL TURISMO [illegible]



Il sindaco di Albenga Mauro Zunino

Saranno visitabili i reperti della necropoli del Centa

■ I reperti ritrovati a fine maggio, in [illegible] necropoli risalente [illegible] avanti Cristo, [illegible] prossimamente visitabili. Terminata l'analisi della Sovrintendenza, i materiali raggiungeranno il complesso museale [illegible] Domenico. A dare l'annuncio il sindaco Zunino, che ha sottolineato le potenzialità storiche e culturali della città: «Sopra c'è la città medievale, [illegible] ancora quella romana e sotto ancora un insediamento su terreno palustre, di cui la necropoli è la prova». [r. sr.]

ERA A BORDO DI UNO SCOOTER RUBATO

Arrestato dalla polizia [illegible] ricettazione

■ Durante una [illegible] di controlli gli agenti del commissariato hanno arrestato Ernesto Panizza, [illegible] anni, residente a Giustenice. L'uomo, sul quale pendeva un ordine di carcerazione della procura di Savona per ricettazione (era [illegible] possesso di [illegible] motorino rubato [illegible] Loano nel 1999), deve scontare [illegible] e 4 mesi. Un foglio di via, con divieto di ritorno ad Alassio per 3 anni, [illegible] stato [illegible] dalla polizia per M.S., 21 anni, che ha [illegible] senza pagare in un bar. (m. br.)

NEL FINALESE GLI AMMINISTRATORI COMUNALI NEOELETTI CAMBIANO I PROGETTI DEI LORO PREDECESSORI

Pietra boccia il nuovo ponte

A Spotorno verifiche su porto e talassoterapia

Augusto Rembado

Golf, porti, ponti stradali, par[illegible]eggi interrati, depuratore. [illegible] dei grandi progetti previsti, ed in alcuni casi già iniziati, dalle amministrazioni uscenti di Spotorno, Noli, Finale [illegible] Pietra saranno bocciati o modifica[illegible]. Le nuove maggioranze entrate a palazzo da pochi giorni si stanno attivando per verificare la possibilità di cambiare quei progetti (molti [illegible] questi sono di iniziativa privata) che avevano contestato in questi anni dai banchi dell'opposizione e [illegible] quali si [illegible] impegnati ad [illegible] subito [illegible] campagna elettorale. E su questi [illegible] sono stati premiati dai cittadini che li hanno votati.

SPOTORNO Andranno avanti, anche [illegible] l'amministrazione del neo sindaco Bruno Marengo (centro-sinistra), le due grandi opere più attese, il Centro per la Talassoterapia ed il porto di località Chiariventi. L'amministrazione si era però assunta l'impegno di rivedere a livello di impatto ambientale, per quanto possibile tecnicamente e amministrativamente, i due interventi. Sulle Terme [illegible] primo stop tecnico, con una sospensiva, [illegible] arrivato nei giorni scorsi dal Tar della Liguria in seguito ad un ricorso presentato molti mesi prima del voto. Dietro allo slogan «sviluppo compatibile [illegible] l'ambiente di Spotorno» c'è tutta la filosofia urbanistica di Marengo, [illegible] molti casi opposta di quella del suo predecessore Gian Carlo Zunino.

[illegible] La nuova maggioranza guidata da Ambrogio Repetto è favorevole [illegible] nuovo porto con Spotorno, di cui per altro si discute da una ventina [illegible] anni. Sarà [illegible] fermato l'iter per il Centro golf delle Manie. La giunta Repetto vuole recuperare i volumi previsti con il golf a favore [illegible] nolesi che vogliono costruire [illegible] prima casa, una parte resteranno a destinazione turistico-ricettiva. Sarà anche profondamente modificato il grande parcheggio interrato previsto al di sotto delle [illegible] dell'ex stazione Fs.

[illegible] 1. La prima bocciatura dalla nuova giunta di centro-destra è per il parcheggio meccanizzato previsto al di sotto della passeggiata a mare di Ponente (zona Finanza). Il sindaco Flaminio Richeri ha annunciato che saranno studiate soluzioni alternative nel tentativo di non perdere il finanziamento (circa 4 milioni di euro) e per dare alla città i posti auto [illegible] cui [illegible] carente. Ma la neo giunta «boccia» altre opere ereditate dall'amministrazione di centro-sinistra. [illegible] particolare la nuova condotta (già finanziata) che dovrebbe portare i reflui da Finalmarina al depuratore consortile di Savona. La giunta verificherà i costi di gestione della condotta [illegible] l'eventualità [illegible] poter realizzare sul suo territorio [illegible] depuratore biologico. La giunta Richeri metterà mano anche al progetto per la messa in sicurezza del torrente Sciusa, [illegible] a questo punto si parla solo di modifiche.

[illegible] Fra i suoi primi atti il neo sindaco Luigi De Vincenzi, ha fermato, almeno [illegible] settembre, [illegible] lavoro del mega-ponte, contestatissimo, sul torrente Maremola. Il progetto sarà rivisto. La modifica «in corsa» [illegible] sarà facile. L'opera sarà realizzata ma «sarà un altro ponte». La nuova maggioranza metterà mano, ma si tratterà di modifiche secondarie, al progetto per il nuovo campo sportivo (pronto, dopo 10 anni [illegible] attesa, fra pochi mesi) ed al rifacimento del cinema-teatro comunale (entro il 2005).

[illegible] DI BERGEGGI

Deleghe a assessori e consiglieri

■ Il neo sindaco [illegible] Bergeggi, Gian Luigi Galesso, ha assegnato le deleghe alla giunta. Enrico Vigliola (vice sindaco) ha ottenuto le deleghe a ambiente, demanio, sviluppo turistico ed edilizia privata, Giovanni Battista Cocito [illegible] occuperà di lavori pubblici, acqua e smaltimento rifiuti, Giovan Battista Baiardo turismo, cultura e manifestazioni e Carlo Galletti [illegible] sociali e al volontariato. Deleghe anche ai consiglieri [illegible] Giancarlo Carle (grandi opere, polizia municipale e viabilità), Sauro Anaclerio (sport e pubblica istruzione), Carmine [illegible] (Comunità montana e protezione civile), Barbara Bruzzone (politiche giovanili), Riccardo Borgo (urbanistica e rapporti con l'Autorità portuale) e Marina Boetti (problematiche di Torre del Mare). (a. r.)



Il porto di Spotorno-Noli verrà costruito in località Chiariventi

GLI EX AMMINISTRATORI SOTTOSCRIVONO L'ACCORDO

Il giudice chiude la causa per la Banca di Albenga

ALBENGA

Si [illegible] conclusa definitivamente, dopo quasi due anni di scontri e confronti legali, la vicenda fra gli ex amministratori della Banca di Credito Cooperativo (ora chiusa) e la subentrante Banca di Alba-Langhe-Roero. [illegible] transazione che è costata [illegible] rappresentanti delle categorie economiche ingaune la cifra di [illegible] mila euro, quale punto di accordo per far ritirare l'accusa da parte della Banca d'Alba (che ha assorbito la BCC) [illegible] agito quantomeno [illegible] leggerezza. E' stato un «concordato» in qualche modo imposto, soprattutto per chiudere [illegible] situazione che si stava trascinando e che lasciava molti ambienti albenganesi con l'amaro in bocca.

Gli amministratori della BCC che ieri mattina, presso il tribunale di Savona, hanno sottoscritto (e pagato) l'accordo sono Mario «Giuliano» Saccone (presidente), Martino «Tino» Pilot (vicepresidente), Attilio Penna (vicepresidente), Giorgio Colombini, Enrico Mantellassi, Gino Michero, e l'ex presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi (in questa situazione come socio-imprenditore). Ha commentato l'ex presidente Saccone: [illegible] definitiva abbiamo realizzato un qualcosa che è rimasta, cambiando nome, agli albenganesi. [illegible] Banca d'Alba ha fortemente voluto l'acquisizione [illegible] subentro».

La BCC voleva, con [illegible] sua presenza, migliorare [illegible] condizioni dei risparmiatori (favorendo condizioni migliori soprattutto ai piccoli risparmiatori), ma alcune leggerezze di conduzione [illegible] (comunque ritenute [illegible] dolose») avrebbero pesato negativamente sino al passivo di bilancio [illegible] la conseguente chiusura. Strano comunque che un bilancio attivo sei [illegible] prima sia diventato poi improvvisamente «insofferente». Gli [illegible] amministratori erano stati designati dalle rappresentanze di categoria (commercianti, agricoltori, artigiani, ecc.), per [illegible] gli interessi del mondo produttivo albenganese. [r. sr.]

IL FALLIMENTO DELLA BCC

Troppo piccola per resistere

■ Quella della «BCC» richiama l'impresa di Don Chisciotte che, con [illegible] sbullonata e [illegible]-macchietta, [illegible]va di abbattere i grandi potentati bancari, migliorando le condizioni anche per i «piccoli» (che però uniti fra loro dovrebbero poter diventare «grandi»). Nell'intrapresa anche Picciocchi che, da presidente [illegible] camera di Commercio, tuonava verso le banche: «Più di metà dei risparmi dei savonesi va a finire fuori provincia e fuori regione». Poveri illusi.



L'ex presidente Mario Saccone

PROGRAMMI E BILANCI DELLA SINISTRA DOPO IL VOTO

Polemiche a Finale Spotorno, si riparte

Ultimi «fuochi» a sinistra sul dopo elezioni comunali a Finale Ligure e Spotorno.

[illegible] Questo il commento di Lino Alonzo: «A Finale non esiste [illegible] problema Alonzo, [illegible] l'esigenza di [illegible] valutazione politica seria sul negativo risultato elettorale alle comunali. Perché è stato giudicato negativo il lavoro svolto dall'amministrazione Cervone? Perché non siamo riusciti a costruire rapporti e alleanze? Nonostante la sconfitta, eleggiamo in Consiglio Clara Brichetto e Franco De Sciora ed abbiamo portato 1526 voti per la Provincia a Bertolot[illegible]. Io resto consigliere regionale [illegible] continuerò a lavorare per portare a Finale risorse [illegible] utili. Lasciamo [illegible] Richeri una dote notevole in termini di lavori fatti e finanziamenti [illegible] corso. Vedremo cosa riusciranno a fare per non perdere i finanziamenti e realizzare opere importanti e fondamentali per Finale».

FINALE /2 Dice Roberto Grossi «Per la sinistra finalese è l'anno zero. A Finale, nel preoccupante quadro della clamorosa vittoria del Polo e del rovinoso crollo del centro sinistra, consideriamo il risultato [illegible] "Un'Altra Finale" straordinario ed importante per il futuro della città. Pur essendo [illegible] movimento appena nato, ha ottenuto un grande consenso [illegible] ora si candida a costruire [illegible] i cittadini l'alternativa [illegible] governo al centro destra, sostituendo il ceto politico dell'Ulivo finalese, gravemente sconfitto e delegittimato politicamente dall'aver consegnato la città nelle [illegible] della destra. Rifondazione conferma il sostegno [illegible] questo progetto».

SPOTORNO «L'economia turistica, le politiche sociali e giovanili, il lavoro, la prima casa, la manutenzione saranno le prime tematiche sulle quali impegneremo l'Amministrazione comunale. Il nostro intento è lavorare in sintonia con il paese, consci delle necessità che dovremo affrontare e consapevoli delle attese che hanno suscitato le nostre proposte». E' quanto [illegible] la lista Lista Marengo-SpotornoSì che ha vinto le elezioni per soli 11 voti. (a. r.)

in breve

■ **CLANDESTINI ARRESTATI AL PORTO [illegible] LOANO**
Arrestati sugli scogli. Nella notte tra giovedì e venerdì, [illegible] motovedetta della Guardia di Finanza ha bloccato, [illegible] molo [illegible] porto turistico, due extracomunitari nordafricani (un marocchino [illegible] algerino), sprovvisti di documenti e permesso di soggiorno. Immediato [illegible] scattato il provvedimento di espulsione dal nostro Paese, secondo le norme dettate dalle disposizioni della legge Bossi-Fini sull'immigrazione clandestina. (r. sr.)

■ **APRE A BORGHETTO LA CASA DI RIPOSO**
Sarà inaugurata il 3 luglio prossimo (ore 11) la nuova Casa di riposo Humanitas realizzata in via Parioli a Borghetto dalla Provincia di Sondrio. La [illegible] struttura, destinata ad anziani autosufficienti, dispone di 32 letti. La casa di riposo è aperta a tutti, anche agli anziani che non sono residenti a Borghetto Santo Spirito. (a. r.)

■ **BALZOLA PRESIDENTE DEI LIONS ALASSIO**
Il Lions Club Alassio-Baia del sole ha rinnovato il suo direttivo per il 2004-2005. Dal primo luglio il presidente Pasquale Balzola (ora past president) lascerà il posto al nuovo presidente Graziano Taramasso. Questi gli altri componenti: Roberto Maurizio e Rocco Invernizzi (vice presidenti), Francesco Cassai (tesoriere), Monica Dotti (segretario), Emilio Maggi (cerimoniere), Pierluigi Alberti (censore), Emanuele Alcardi, Sandro Ramella e Marcellino Cane (consiglieri). (m. br.)

■ **MORELLI E RATTO CAPIGRUPPO AD ANDORA**
I consiglieri Paolo Morelli (maggioranza) e Giacomo Ratto (minoranza) sono i due nuovi capigruppo consiliari [illegible] Andora. I loro nomi sono stati comunicati durante la seduta [illegible] primo Consiglio Comunale del dopo elezioni, che si è svolto mercoledì sera. Nella stessa [illegible] consigliare il sindaco neo eletto Franco Floris ha giurato fedeltà alla Costituzione. E' stata poi comunicata ai consiglieri ed ufficializzata anche la formazione della nuova giunta. (m. br.)

IL TEMA DELLA MANIFESTAZIONE DI QUEST'ESTATE E' «TURISTA TI SALVO IO»

Alassio Village tra sport e musica

Presentato il programma di iniziative fino alla metà di settembre

ALASSIO

Prosegue l'avventura [illegible] villaggio vacanze estivo [illegible] base di animazione, giochi, musica e sport a 360 gradi nelle piazze e [illegible]e spiagge della città del [illegible]uretto. Dopo «Alassio Village» (2002 e 2003), quest'anno tutte le iniziative rivolte [illegible] residenti e turisti, [illegible] l'aggiunta di alcune novità, saranno curate dalla sezione di Alassio della Società Nazionale [illegible] Salvamento (di cui [illegible] responsabile Vittorio Dani), [illegible] la direzione di Gianni Del Pero.

Il programma di intrattenimenti «Turista ti salvo io», pre[illegible] ieri mattina nei giardini del Comune, sarà un mix di aquagym e ginnastica dolce, balli latino americani, nuoto e animazione, escursioni in collina, bimbo dance e laboratori di pittura, cucina, teatro e disegno, che coinvolgeranno i vacanzieri fino al 15 settembre in 8 stabilimenti (Serre, Walburga, [illegible], Molo, Lucio, Marcella, [illegible] e Stella), nei giardini del Comune ed in altre location cittadine.

Il gruppo di animatori di «Turista ti salvo io» comprende i ben noti Pablo, Leo e Juan Saturria, ovvero la Tribù Latina, [illegible]tissimo e travolgente ensemble [illegible] ha portato [illegible] successo in Riviera il sound latino-americano. Gli altri animatori dell'estate alassina 2004 sono Irene C[illegible]gna, Heera Franco Carola, Chiara Mazzocchi, Silvia Genova Bocchi Bianchi, Roberta Pippo, Lou Pampaloni, Alex Porati, Ambra Parodi, Beatrice Rossano, Claudia Rambaudi, Elena Amoroso, Emanuele Marzotto, Gheri Boneva, Lisa Galelli, Valentina Nattero e Viviana Masullo.

Un [illegible] di commedia dell'arte sarà [illegible] da Nello Simoncini, fondatore della compagnia teatrale «I Senzatetto». Sono previsti altri interessanti [illegible] quello di pittura su ceramica (tenuto da Caterina Maggi), di disegno (Andrea Cammarata) e di cucina (Mariangela Gagliolo), per imparare invidiatissime ricette liguri come quella per [illegible] il pesto. Maria Rabolli coordinerà il punto informazioni e iscrizioni nei giardini Charlie Chaplin (340-5217720). (m. br.)

ALASSIO [illegible]

Estate [illegible] cinema e [illegible]

■ Torneranno due delle più divertenti rassegne programmate dal Comune all'interno [illegible] ciclo «Alassio Bimbi: gioca [illegible]». Si [illegible] innanzi tutto di «Cinema...che avventura» (ad ingresso libero) che prenderà il via martedì presso l'arena estiva Don Bosco con «Sinbad. La leggenda dei sette mari». Seguiranno [illegible] favola interpretata dalla compagnia teatrale «I Senzatetto» [illegible] «Looney Tunes: Back in action» (1/7), un'altra favola dei Senzatetto (2/7) e per finire «Totò Sapore e la magica storia della pizza» (3/7). I tre appuntamenti di «Vacanze a teatro» [illegible] terranno invece all'auditorium Simonetti. S'intitolano «Chi ha incastrato il prof?» (10/7), [illegible] paese dei pappagalli (29/7) e "La casa di carta di Oreste" (5/8). Biglietti a 6 euro (intero) e 3 euro (ridotto). (m. br.)



Tante idee per i turisti alassini

Prevista anche la tradizionale sfilata in costume medievale

Ferrania in festa per S. Pietro

Sino al 4 luglio concerti e gastronomia

Alla programmazione curata dalla Comunità parrocchiale di Ferrania, in occasione dei festeggiamenti dedicati a San Pietro, che prevede, sino martedì prossimo esibizioni di corali, celebrazioni [illegible] riti religiosi e visite guidate all'antica Abbazia e al museo parrocchiale, si aggiunge anche il calendario di appuntamenti organizzati dal Comune e dall'Abs, Attività borgate ferraniesi.

Sino al [illegible] luglio, infatti, Ferrania ospita la tradizionale rassegna dedicata alla gastronomia, musica, spettacoli, sport, concorsi e mostre Stasera, musica e danze con Monica Pastor. Domani, dal mattino, ventottesima edizione della marcia di dieci chilometri trofeo Vincenzo Laino. Il pomeriggio esibizione [illegible] con l'arco con la partecipazione del gri[illegible] arcieri Volpe argentata di Carcare. e in serata [illegible] con Pfm Acoustic Trio. Lunedì, musica [illegible] Adelio, martedì con I Campagnoli, e mercoledì con il dj Lorenzo.

Il primo luglio, esibizione [illegible] Pierino One Man Band, e il giorno 2 in pedana salirà nuovamente il dj Lorenzo. Sabato 3 luglio, sesta edizione del concorso a premi «le dolci torte», e musica con Pfm Acopuistic Trio. Il giorno 4, a conclusione della rassegna, «Ferrania in bici», pedalata non competitiva aperta a tutti con premi a sorteggio, giochi per grandi e piccini, nuova [illegible] della mostra canina, e all'imbrunire concerto conclusivo di Pierino One Man Band.

Per quanto riguarda, invece, il calendario curato dalla Comunità parrocchiale, stasera è in programma l'esibizione delle corali [illegible] Masone, Canelli e San Marzano. Domani, al pomeriggio, visita guidata all'Abbazia e al museo parrocchiale e, in serata, concerto delle corali Anima Gospel della Vallebormida e di Manforte d'Alba. Lunedì, visita guidata all'Abbazia e al museo parrocchiale. Martedì, in pomeriggio, recita del vespro e [illegible] con la partecipazione del vescovo di Acqui Terme. Seguiranno la processione delle Confraternite, la sfilata in costume storico e il balletto dell'associazione culturale Attimo Danza di Lorella Brondo.



Fine settimana all'insegna della cultura

Una gara di pittura nel centro di Altare

Fine settimana all'insegna della cultura e dell'arte. L' amministrazione comunale di Altare organizza, infatti, la seconda edizione della Rassegna estemporanea di pittura «Città di Altare» che quest'anno [illegible] abbinata alla presentazione di un volume che tratta, fra l'altro, degli affreschi della chiesa dell' Annunziata.

La rassegna «Città di Altare» si snoda in due parti. La prima, oggi dalla 9 alle 19, quando i pittori s[illegible] all'opera lungo le vie, dipingendo in diretta scorci del paese.

Domani, poi, la seconda parte. Con [illegible] 18, nella chiesa dell'Annunziata, è in programma la cerimonia premiazione delle opere vincitrici. Verrà allestita anche un'esposizione di tutte le opere realizzate il giorno precedente.

Ma non è tutto, perché [illegible]pre domani, ma a partire dalle 18,30, verrà presentato il libro dal titolo «Arte itinerante Dipinti scoperti tra Piemonte e Liguria». Un capitolo del libro, scritto da Claudia Ghiraldello, esperta d'arte che collabora con l'Università di Torino, è dedicato alla Chiesa dell'Annunziata di Altare. «La bella chiesa - spiega l'autrice - custodisce preziosi tesori che parlano di un tempo lontano e che sono stati a lungo nascosti. Mi riferisco, in particolare, agli affreschi che, testimoni dell'epoca quattrocentesca, non possono non affascinare il pubblico amante dell'arte».

Osserva Davide Berruti, as[illegible] comunale alla Cultura: «Il lavoro della dottoressa Ghiraldello permette di chiarire alcuni aspetti storico-artistici fino a questo [illegible] poco chiari. Questo libro costituisce, inoltre, [illegible] conferma del buon lavoro svolto finora nel recupero della chiesa dell'Annunziata. E' confortante constatare quanto interesse abbia suscitato dal giorno della sua riapertura». Un'occasione dunque per assistere in «diretta» alla creazione di dipinti e per conoscere, nei dettagli, particolari che appartengono alla tradizione storico e culturale non solamente di Altare, ma dell'intera Val Bormida.

[illegible] domani a Cosseria il raduno dei fuoristrada

Oltre trenta eventi a «CarcareEstate»

Sabato e domenica dedicati allo sport e all'intrattenimento in alcune località della Val Bormida.

[illegible] Nuovo appuntamento con il Raduno di fuoristrada. Domani, 27 giugno, è in programma la sesta edizione del Raduno Nazionale sui Sentieri di Napoleone organizzato dal «Sea cars team Land Rover Club 4WD», in collaborazione con l'amministrazione comunale. Le caratteristiche dell'appunta[illegible] che domani animerà il piccolo paese dell'alta Val Bormida, [illegible] analoghe a quelle degli anni scorsi, ma con una novità rispetto alle passate edizioni. Stavolta, infatti, il raduno non si svolge in concomitanza con la tradizionale Sagra campagnola, slittata di una settimana a [illegible] delle elezioni. Per avere ulteriori dettagli, sia organizzativi, sia di carattere tecnico, si può conta[illegible] l'Ufficio tecnico comunale.

[illegible] Il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura e assessorato al Tempo Libero - ha messo a punto, in collaborazione con le associazioni [illegible] paese, il programma di Carcarestate. Il calendario propone oltre 30 eventi per un centinaio di giornate di programmazione sino alla fine di agosto. Nel pro[illegible] spiccano il concerto degli Stadio, programmato a metà luglio, e i tradizionali appuntamenti culturali rappresentati dagli spettacoli teatrali e dei concerti sotto le stelle. Il calendario è completato dalle manifestazioni sportive che coinvolgono le innumerevoli società carcaresi. Questi i prossimi appuntamenti. Oggi e domani al campo sportivo Corrent, 4° Torneo «Citta' di Carcare» riservato [illegible] Categorie Esordienti, Scuola-calcio e Pulcini. E ancora, da oggi e sino al [illegible] luglio, al Tennis Club, Torneo Masters Series under 12-14. E ancora il [illegible] luglio, in piazza Marconi, «Jellicle cats musical show», spettacolo teatrale nell'ambito della rassegna Insieme in Liguria [illegible]. Domenica 4, in piazza Marconi, «Occhio alla spesa», pièce teatrale presentata [illegible] compagnia III Millennio.

PARCO SPETTACOLI E [illegible]

Riparte la stagione [illegible] Terme [illegible] Crodo


Il Parco delle Terme di Crodo

■ Un ricco programma d'intrattenimento per chi frequenterà il Parco delle Terme di Crodo nel corso dell'estate, alla ricerca delle proprietà curative delle acque minerali. Lo ha messo a punto l'assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Antigorio, Divedro, Formazza. La kermesse inizia oggi, alle 21, con il coro «Dames de la ville d'Aosta». Prosegue venerdì 9 luglio con «Mi [illegible] si» che vedrà in scena Giuseppe Bruno e Raffaella Gambizzi. Giovedì 22 luglio è atteso il Salotto violinistico mentre il giovedì successivo «itinerario poetico musicale nel tempo che fu». Venerdì 30 luglio spettacolo di burattini alle 16. Giovedì 5 agosto «Il canzoniere americano». Giovedì 12 agosto «Fisa Follies» con la fisarmonica di Sergio Scappini. Da sabato 7 agosto a venerdì 20 agosto si può visitare la mostra del pittore Enzo Borsello «Le amate montagne». Ad allietare i pomeriggi nel corso dell'estate ci sarà al parco la pianista Alearda Parisi Pettena. [f. ru.]

LA POLEMICA A DOMODOSSOLA SOLLEVATA DAI DS

«Portavoce [illegible] [illegible] quali soldi?»


Il Palazzo di Città di Domodossola

■ E' polemica per l'assunzione a tempo determinato dell'attuale portavoce del sindaco, Mizia Sanzone. La decisione della giunta Mottini di trasformare la collaborazione in un'assunzione sta suscitando critiche e i Democratici di Sinistra hanno annunciato un'interrogazione. «E' vergognoso! -dice Lilliana Graziobelli, capogruppo Ds-. La giunta, per far quadrare il bilancio, trasferisce alla Farmacia comunale i servizi sociali, compresi i [illegible] autisti di scuolabus e poi assume a tempo pieno l'addetto stampa? [illegible] è che i soldi si trovano per un [illegible] di cui i cittadini [illegible] hanno bisogno [illegible] che serve solo all'immagine della giunta». «E' una assunzione valida solo per la legislatura -ribatte Mottini-. Crediamo che la portavoce abbia lavorato bene e così le abbiamo affidato anche incarichi per le relazioni esterne e per aiutare le nostre strutture nelle varie manifestazioni». [re. ba.]

VIGILI CONTESTANO L'INIZIATIVA ADOTTATA PER SUPERARE L'EMERGENZA PARCHEGGI IN VIA TROUBETZKOY

«Quei permessi di sosta sono abusivi»

Farmacista di Suna voleva agevolare i clienti

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Auto in fermata [illegible] per acquisto di medicinali urgenti presso la Farmacia Anti[illegible] di Suna. Riparto subito!!». E sul retro «Ricordarsi di accendere i lampeggianti per la fermata di emergenza!!».

- E' quanto sta scritto sui biglietti plastificati in bella mostra sul banco della farmacia: e il titolare Mario Lambrini invita i clienti ad esporli sull'auto in sosta sulla antistante litoranea di via Troubetzkoy per evitare contravvenzioni. E' l'ultima tappa in ordine di tempo della [illegible] dei parcheggi in atto sul lungolago sunese, accentuatasi con i recenti lavori di sistemazione.

Sulla singolare iniziativa è esplicito Ignazio Cianciolo, comandante della polizia municipale: «La procedura non è certo corretta - [illegible] - ed un simile avviso sull'auto non può essere preso in considerazione dai vigili. Peraltro se una persona [illegible] per il tempo strettamente necessario per acquistare medicinali, essi non intervengono subito [illegible] multa, ma questa è prassi normale che non dipende dal biglietto messo sul cruscotto». «E' logico che i vigili urbani si esprimano [illegible] - risponde Lambrini, che ha raccolto oltre 400 firme in calce ad una petizione di protesta per la carenza di parcheggi -. Se la mia proposta non è legalmente sostenibile, [illegible] serve a far capire la gravità della situazione. [illegible] problema [illegible] si deve continuare a parlare finchè non si trovi una soluzione e in questo senso lo scopo è pienamente raggiunto». L'amministrazione



Il farmacista Mario Lambrini e il comandante dei vigili Ignazio Cianciolo

sostiene che i posti eliminati per il rifacimento del lungolago sono [illegible] recuperati con il nuovo parcheggio in via Ferrini e [illegible] altri 18 posti auto a lago. Esercenti e residenti replicano che il bilancio tra posti [illegible] e aggiunti resta negativo e che a peggiorare le cose interviene il restringimento della carreggiata che rende difficoltosa anche la breve sosta davanti ai negozi.

«Siamo fortemente penalizzati - aggiunge Lambrini -. Se nel mio caso dev[illegible] la concorrenza di una farmacia [illegible] centinaia di posti auto a disposizione, non è che le cose [illegible] meglio per gli altri esercenti del lungolago e le riduzioni del giro d'affari stanno a dimostrarlo».

«E il problema - conclude - non si ferma qui, poichè mentre durante il giorno non è possibile neppure la sosta breve per acquisti urgenti, [illegible] tutta la strada diventa una sorta di parcheggio per gli avventori dei locali che rende difficoltosa la circolazione delle auto». Proprio Suna, frazione in cui abita, offre dunque al neo-sindaco Claudio Zanotti questo primo caso da risolvere.

VERBANIA



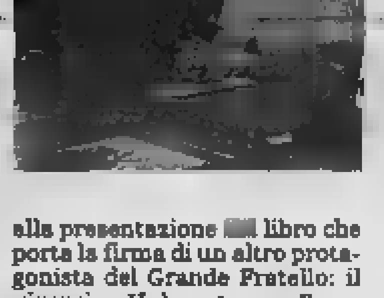
Finanza in festa nella storica [illegible]

Per la prima volta, in occasione del 230° anniversario, la festa della Guardia di Finanza è stata ospitata a Verbania nella caserma di piazza Zavattaro, la storica caserma Simonetta degli alpini che presto sarà completamente restaurata. Il comandante Pasquale Marotta (nella foto con i finanzieri premiati) ha ricordato in modo particolare l'azione dei finanzieri del soccorso alpino e delle unità cinofile. [a. r.]

IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO: «HA FATTO TANTO PER L'OSSOLA, LEGGETELO»

Huber racconta il suo Grande Fratello

Libro del vigezzino sull'esperienza nella casa più spiata d'Italia


Francesco Gaiardelli, il vigezzino che ha partecipato al Grande Fratello2 ieri alla conferenza stampa con Sergio Squillaccotti

«Per farlo leggere a Filippo [illegible] dovuto promettergli una stecca di sigarette». Scherza ed ironizza Sergio Squillaccotti, uno degli «inquilini» della casa del Grande Fratello terza edizione. Sergio e la sua compagna Marika Suppa, pure resa famosa dal reality show più seguito tra i programmi Mediaset, sono arrivati ieri a Domodossola per partecipare alla presentazione del libro che porta la firma di un altro protagonista del Grande Fratello: il vigezzino Huber, ovvero Francesco Gaiardelli. Che dopo essere stato uno dei leader della Casa, seconda edizione, trasferisce ora sulla carta la sua esperienza. Il libro «Dentro il Grande Fratello» è scritto a quattro [illegible] quelle di Gaiardelli che ha raccontato i suoi 93 [illegible] in cattività, e di Maria Enrica Magnani Bosio che ha dato al racconto la giusta [illegible] revolezza. Il libro (in vendita da Grossi a Domodossola) è stato presentato ieri sera al Centro Servizi per il Volontariato. «Dovevamo fare qualcosa per aiutare Francesco che ha fatto un gran servizio alla nostra terra» ha esordito Daniele Pizzicoli, presidente della Pro Domodossola invitando a leggere l'opera di Huber. «Volevo raccontare, a chi ci ha visto [illegible] lo schermo, -spiega Gaiardelli- come quell'esperienza ha segnato la [illegible] vita. Evidenziando le [illegible] [illegible] il telespettatore non percepisce, le emozioni vere, i sentimenti. Per spiegare che non tutto è piacevole e che certe aspettative non vengono ripagate». Una tivu, come ha aggiunto Sergio Squillaccotti «macchina infernale da prendere con i guanti». Ma che rende comunque famosi [illegible] Gaiardelli-Mediomen formato Gialappas: «Tant'è [illegible] una [illegible] dopo aver [illegible] [illegible] signora la cui auto [illegible] perso la marmitta. Mi sono sentito apostrofare: ma lei è Mediomen!» Missione compiuta. [re. ba.]

in breve

■ **PIANO MOTTARONE**
Amelia Alberti, presidente del circolo Verbano di Legambiente sarà ascoltata giovedì 1 luglio, a Torino, dalla Commissione urbanistica regionale. Argomento dell'incontro il piano di sviluppo del Mottarone che prevede abitazioni e centri sportivi all'Alpe Selè, villaggio di proprietà della famiglia Borromeo. Le opere sono sempre state contestate dall'associazione ambientalista in quanto l'area è compresa in un'oasi faunistica ed è vicina al sito d'importanza regionale dello Scoccia. Secondo Alberti gli amministratori non hanno ancora afferrato le potenzialità turistiche-economiche di un'area verde così vasta. (f. ru.)

■ **DONNA RITROVATA**
Si era persa sopra Bognanco: è stata trovata dal [illegible] alpino. I.P. una donna di 55 anni di Domodossola, aveva smarrito il sentiero. E' stata lei [illegible] a dare l'allarme con il telefonino. L'hanno [illegible] gli uomini della Decima Delegazione del Cnsa e delle Fiamme Gialle. [re. ba.]

■ **JO DIVERIO A CANNERO**
La musica dei grandi cantautori italiani e stranieri va in scena questa sera sul lungolago con il concerto di Joe Diverio & Co. E' il secondo appuntamento della rassegna estiva «Musica, Atmosfere e Sapori», patrocinata dall'Assessorato al turismo della Provincia, dai Comuni e Pro loco del Vco. [a. r.]

PROTESTE A CIREGGIO

Omegna, si [illegible] sulla localizzazione del nuovo canile

OMEGNA

Il canile? Costruiamolo altrove! E' questa la proposta del coordinamento cittadino di Forza Italia che accoglie la protesta dei cittadini del Quartiere di Cireggio dove il canile intercomunale dovrebbe sorgere. I lavori sono iniziati, in località Ponte Bria, ad opera dell'Associazione Amici del Cane che da decenni si occupa della cura soprattutto degli animali abbandonati. Accogliendo però la richiesta fatta dall'amministrazione comunale l'associazione ha per il momento sospeso i lavori in attesa che si faccia chiarezza in merito all'ubicazione del canile. «Noi riteniamo sia indispensabile localizzare il futuro canile intercomunale in un altro luogo - scrivono i forzisti omegnesi - oltre tutto serve anche comuni che vanno da Madonna del Sasso a Gravellona Toce. Ponte Bria, data la sua destinazione urbanistica non si presta ad un insediamento del genere». A Forza Italia ribatte il vicesindaco di Omegna Mauro Bottini. «Mi sembra che questa presa di posizione sia piuttosto estemporanea - osserva il vice sindaco omegnese - il progetto risale a cinque anni fa e per la realizzazione dell'opera sono stati ottenuti tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie dopo aver ottemperato alle più diverse valutazioni: da quelle geologiche a quelle ambientali. Da tutti la zona è stata ritenuta idonea. I lavori sono momentaneamente sospesi, ma è bene sapere che se non si dovesse realizzare l'opera c'è il rischio di perdere i finanziamenti che gli Amici del cane hanno così faticosamente reperito». Ed in questo caso addio probabilmente anche al Canile. [v. a.]

L'incontro internazionale è organizzato dal Centro servizi di Novara

L'Europa dei volontari è a Orta

Meeting con le associazioni di venti Stati





I rappresentanti di venti paesi s'incontrano per una tre-giorni definita Contact Making Seminar (ovvero un Seminario [illegible] contatto) [illegible] Servizio volonta[illegible] europeo. L'iniziativa iniziata [illegible] proseguirà fino a domani all'hotel San Francesco in via Prisciola 6, Legro di Orta, [illegible] duecento metri dalla stazione ferroviaria. «Per [illegible] questo appuntamento - [illegible]ce il presidente [illegible] Centro servizio volontariato [illegible] Novara Vittorio Pernechele - abbiamo lavorato per oltre sei mesi ma siamo orgogliosi del lavoro fatto. Si tratta di un importante momen[illegible] di confronto al quale partecipano rappresentanti di tutta Europa dedicato alla conoscenza reciproca, all'approfondimento dei contenuti del programma, allo scambio [illegible] buone prassi per la gestione dei volontari, al miglioramento della qualità nella realizzazione di progetti e [illegible] condivisione delle reciproche esperienze».

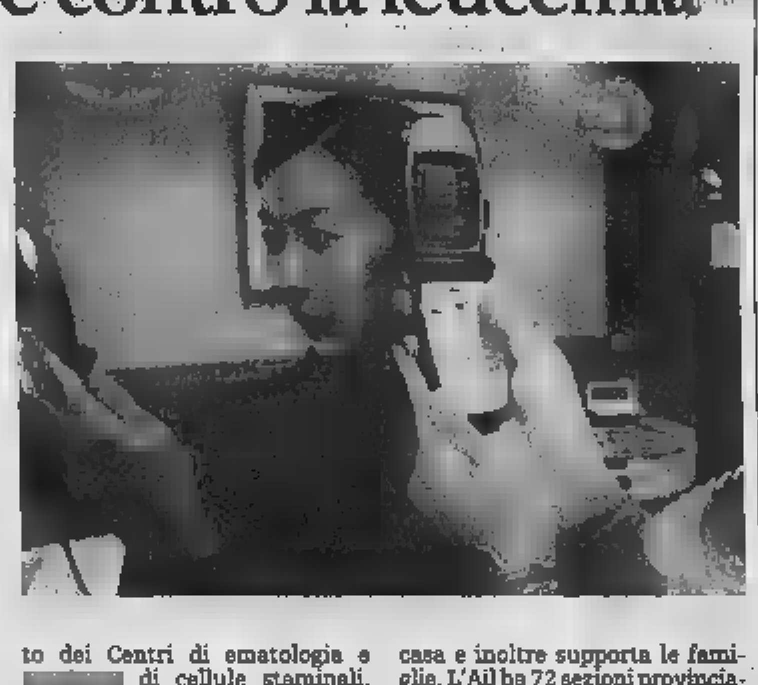
[illegible]li obiettivi che il Contact Making Seminar si prefigge sono essenzialmente la [illegible]za e l'approfondimento del Servizio Volontario Europeo (SVE) e l'incontro tra organizzazioni italiane e straniere. Le organizzazioni partecipanti riceveranno informazioni su Gioventù, il Programma europeo [illegible] co-finanzia i progetti SVE, racconteranno e ascolteranno esperienze di volontariato internazionale e lavoreranno concretamente su nuovi progetti di scambio di volontari. Le organizzazioni italiane potranno ipotizzare progetti di accoglienza di giovani [illegible] che desiderano sperimentarsi in un'esperienza di volontariato in Italia.

Le fasi metodologiche adottate durante la kermesse sono tre: la prima parte viene dedicata alla conoscenza reciproca dei partecipanti e delle relative organizzazioni [illegible] provenienza. Il secondo momento [illegible] dedicato all'approfondimento di alcune questioni cruciali dei progetti di volontariato internazionale, mentre la terza ed ultima fase dei lavori sarà dedicata all'ideazione di nuovi progetti SVE. «E' la prima volta dalla sua costituzione che il Centro servizi volontariato di Novara organizza un evento del respiro europeo - commenta Vittorio Pernechele -. La storia dei Centri servizi è presto riassunta. Per potere concorrere [illegible] costituzione di [illegible] Centro di servizio per il volontariato, nasce a Biella, il 19 dicembre 1996, l'Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Biella, Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola. Il [illegible] di Gestione, il [illegible] novembre 1997, lancia un bando per l'istituzione dei centri di servizio, determina le caratteristiche che questi centri devono [illegible] e stabilisce gli ambiti di intervento».

Poi la Regione Piemonte ha pubblicato la delibera del comi[illegible] che [illegible] la nascita dei 9 CSV provinciali del Piemonte; all'Associazione CSV (A.CSV che attualmente [illegible] presieduta dal professor Dorino Tuniz) viene affidata la gestione dei CSV provinciali di Biella, Novara e Vercelli, con l'esclusione di quello del Vco. Per garantire la dimensione ed il carattere provinciale dei centri, nel novembre del [illegible] nascono ufficialmente il Centro di Servizio [illegible] [illegible]ella, quello di Novara e quello di Vercelli, [illegible] loro volta soci dell'A.CSV. Da metà [illegible] 2004 il Csv Novara ha a disposizione una nuova e più funzionale sede in via Monte Airolo 10.

Prosegue sino a lunedì l'idea dell'Ail destinata ai possessori di cellulari

«Messaggi» benefici: con 1 euro si combatte contro la leucemia



Prosegue sino a lunedì la «Setti[illegible] Ail [illegible]. [illegible] battaglia di quest'anno sta tutta nello slogan «Il futuro che c'è»: [illegible] sfida contro i tumori del sangue. Nei giorni scorsi è stato potenziato [illegible] verde dell'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma gra[illegible] all'apporto [illegible] illustri [illegible] del settore. Altre due iniziative continuano anche nel fine settimana.

Sino a lunedì tutti i clienti Tim, Vodafone e Wind potranno sostenere la ricerca inviando [illegible] il proprio telefonino uno o più [illegible]ggini [illegible] euro (iva inclusa) [illegible] 48585: le società telefoniche devolveranno l'intero incasso (detratta l'iva) all'Ail. Inoltre cliccando sul sito www.ail.it sarà possibile sottoscrivere il manifesto dell'associazione «Il futuro che c'è». Chi vuole saperne di più sulla malattia può chiamare il numero verde allo 800-226524.

Lo scopo dell'associazione è finanziare la ricerca e assistere i pazienti. L'Ail collabora a sostenere le spese per il funzionamento dei Centri di ematologia e [illegible] di cellule staminali, realizza case [illegible] accoglienza per accogliere i malati che devono spostarsi per sottoporsi alle terapie, organizza servizi di Ospedalizzazione domiciliare per garantisce [illegible] cure anche nel letto di casa e inoltre supporta le famiglie. L'Ail ha 72 sezioni provinciali, oltre [illegible] mila volontari, più di dieci milioni di euro (22 miliardi di lire) erogati per la ricerca, [illegible] progetti finanziati, 27 case-residenze già attive e tre scuole in ospedale.

L'incasso sarà devoluto all'associazione contro la sclerosi laterale amiotrofica

Big della musica cantano per la ricerca

A Vigevano concerto con Ron, Bertè, Antonacci e Carboni

Maxi-concerto per aiutare la ricerca sulla Sclerosi laterale amiotrofica (Sla), malattia degenerativa del sistema nervoso che porta a una progressiva e fatale paralisi. Sarà l'8 luglio a Vigevano, al Castello visconteo, e avrà [illegible] protagonisti quattro big della canzone italiana: Biagio Antonacci, Loredana Bertè, Luca Carboni e Ron. Presenta la serata Natasha Stefanenko. La scaletta della serata sarà tutta una sorpresa perchè i quattro artisti proporranno un programma che lascerà spazio alla libera espressione musicale: duetti improvvisate [illegible] canzoni che hanno fatto epoca si mischieranno sino [illegible] gran finale.



L'idea del concerto [illegible] da Ron e dalla [illegible]a vecchi amicizia [illegible] Mario Melazzini, colpito dalla malattia. Alla [illegible] proposta hanno aderito con entusiasm[illegible] l'Aisla, associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, il Comune di Vigevano, il Rotary club Cairoli e Friends&Partners. Ma sarà soltanto il primo passo. Il concerto, infatti, è la prima tappa di «Insieme per la speranza», un cartellone di iniziative [illegible] eventi che hanno lo scopo di raccogliere i fondi necessari [illegible] avviare la sperimentazione di nuove terapie contro la Sla. Le [illegible] [illegible] questa malattia [illegible] vanno moltiplicando - commenta Edoardo Ferlito, il [illegible] presidente nazionale dell'associazione Aisla - [illegible] [illegible] ancora la "chiave" in grado di farci comprendere dove [illegible] perchè si generi il processo patologico [illegible] dove [illegible] quando lo [illegible] bloccare o revertire».

La testimonianza di imprese novaresi all'avanguardia nel settore

La cura dell'ambiente fa risparmiare

I vantaggi delle produzioni eco-compatibili

L'ecologia [illegible] centro del miglioramento sia dell'ambiente di lavoro che della produzione: il tema è [illegible] [illegible] [illegible] di un apposito [illegible]egno all'Associazione Industriali di Novara, su iniziativa di una delle aziende della provincia che maggiormente si sono distinte in campo ambientale, [illegible] WPB INA Italia, di Momo, che ha presentato la dichiarazione ambientale EMAS, una sorta di «laurea» per [illegible] aziende nel campo della [illegible] compatibilità.

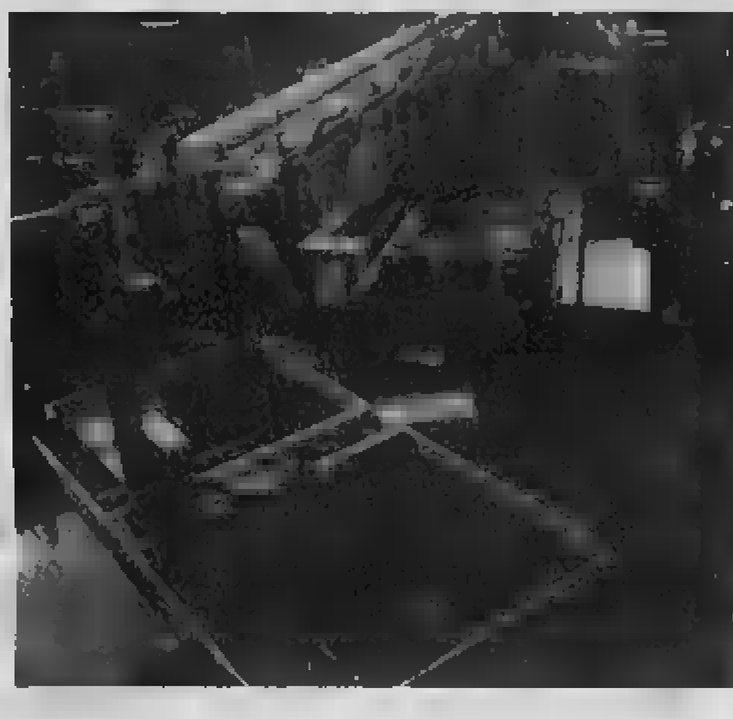
Augusto Lavacchielli, presidente della commissione ambiente dell'Associazione Industriali, ha presentato il quadro delle certificazioni ambientali delle imprese novaresi. Tre aziende (la WPB-INA, la Memc e la Eigenmann&Veronelli) sono registrate EMAS, cioè dispongono [illegible] [illegible] sistema produttivo basato [illegible] requisiti ambientali molto rigorosi. Diciassette [illegible] [illegible] certificate ISO 14001, che rappresenta la registrazione del fatto [illegible] un'impresa ha ottenuto [illegible] riconoscimento del sistema di qualità ambientale.

La certificazione significa che queste aziende hanno impianti all'avanguardia nella tutela dell'ambiente e quindi la loro produzione è perfettamen[illegible] a norma sotto il profilo della compatibilità con il territorio che le circonda. Lavacchielli sottolinea però che per queste aziende la qualità ambientale si rivela vincente anche sotto il profilo economico. «Oltre agli indiscutibili vantaggi ecologici - dice Lavacchielli - in una mera ottica aziendale si ottengono anche questi guadagni: [illegible] costi di consumo da risorse, minore rischio industriale, soddisfazione clienti-fornitori, minori [illegible] per [illegible] e banche, valorizzazione del sito, migliore produttività individuale, miglior senso di appartenen[illegible] dei dipendenti, facilitazioni nell'accesso ai finanziamenti pubblici, semplificazioni procedurali».

Una [illegible] azi[illegible] all'avan[illegible] in Europa per la qualità ambientale [illegible] la WPB INA di Momo, un'azienda [illegible] ha [illegible]to un programma ambientale capillare senza trascurare nessun elemento né della produzio[illegible] [illegible] delle procedure amministrative. L'azienda [illegible] Momo produce cuscinetti per [illegible] settore aerospaziale, ferroviario, industriale e automobilistico, e nelle procedure aziendali è previsto l'ecobilancio dei prodotti.

Maria Elisabeth Schaeffler presiede il gruppo WPB INA: «Abbiamo deciso di ridurre gli impatti ambientali dei nostri prodotti durante il loro intero ciclo di vita. Sembra facile, ma in realtà richiede grandi mezzi: oggi possiamo dire che ne vale la pena, visti gli eccellenti risultati ottenuti durante [illegible] audit svolti da periti ambientali certificati. La nostra direzione generale si impegna costantemente a favore dell'ambiente, perchè siamo convinti che solo tutelandolo in modo [illegible] garantiremo durata e sviluppo alla nostra azienda».





Per soddisfare esigenze dei dipendenti e richieste dell'azienda

Orari flessibili e telelavoro conciliano i tempi di tutti

Il telelavoro e la flessibilità [illegible] [illegible] per venire incontro in modo particolare alle esigenze delle lavoratrici. L'esperienza è stata realizzata dall'Api di Novara e del Verbano Cusio Ossola, l'Associazione delle piccole e medie industrie, nell'ambito di un progetto sulle pari opportunità e sulla gestione flessibile delle imprese.

«Il progetto si prefiggeva tre scopi fondamentali - dicono all'Api -. Innanzitutto approfondire nelle aziende le opportunità offerte dalla normativa e sensibilizzare le persone con responsabilità strategiche sulla necessità [illegible] rendere compatibili modalità e tempi di lavoro con le necessità famigliari. Un secondo obiettivo è dotare le imprese di strumenti in grado di facilita[illegible] l'esercizio della parità in azienda. Infine ci siamo proposti di elaborare un modello di flessibilizzazione adattabile a realtà produttive diverse».

Venti aziende si sono dimo[illegible] immediatamente interessate al progetto e [illegible] hanno partecipato alla fase [illegible] e propria di sperimentazione all'interno [illegible]lle imprese: la Hedar srl di Vicolungo, la Elav srl di Cameri e la Travaini Spa di Fontaneto d'Agogna. Le tre società occupano complessivamente 84 p[illegible] ed hanno coinvolto nella sperimentazione di orari flessibili 37 addetti, tra cui molte donne.

Sono stati attuati orari personalizzati su base settimanale e mensile, è stata adottata la flessibilità [illegible] entrata e in uscita e poi sul conteggio dei giorni lavorati base mensile. Con la Travaini si è inoltre sperimentato con successo il telelavoro e l'iniziativa ha avuto un gradimento così alto sia da parte delle lavoratrici interessate che dell'azienda che si è pensato di estenderla ad altre imprese.

«[illegible] dato più [illegible] [illegible] dalla sperimentazione - sottolinea Angela Achler, che ha coordinato l'intera ini[illegible]va ed esprime un giudizio complessivo molto positivo - è che [illegible] flessibilità [illegible] vuole sempre dire precarietà della prestazione lavorativa. La sperimentazione ha interessato, prevalentemente, aree di lavoratori a tempo pieno e contratto a tempo indeterminato e ha verificato come sia possibile conciliare alcune esigenze dei lavoratori [illegible] penalizzare l'azienda».

L'Api di Novara ha deciso, al termine di questa iniziativa sperimentale, di proseguire ed arricchire [illegible] progetto nei prossimi [illegible] [illegible] il coinvolgimento [illegible] nuove imprese e di altri lavoratori interessati a sperimentare una maniera di[illegible] di prestare servizio.



Tre fabbriche hanno sperimentato con successo l'adozione di ritmi personalizzati

«La flessibilità non rappresenta sempre precarietà della prestazione degli occupati»

LAVORAVANO IN NERO

Tre clandestini espulsi dalla polizia di Omegna

■ Due extracomunitari clandestini, un albanese e un ucraino di 23 e 42 anni, sono stati individuati ed espulsi dal territorio nazionale dopo le indagini della polizia di Omegna. Erano manovali in cantieri edili di Omegna i cui titolari sono stati denunciati. Analoga denuncia è stata sporta a [illegible] di un marocchino, in regola con i permessi, che a Casale Corte Cerro ospitava una rumena di 40 anni - anch'essa espulsa - impiegata irregolare in una piccola pulitura metalli. [a. r.]

PREMOSELLO, DOMANI PRIMO CONSIGLIO



Monti ha nominato la squadra di assessori

■ Si riunisce domani [illegible] il [illegible] consiglio comunale di Premosello. Nel [illegible] della [illegible] convalida dei consiglieri eletti; giuramento del riconfermato sindaco Giuseppe Monti (foto) e costituzione dei gruppi consiliari. Verranno formalizzate le nomine dei nuovi assessori Claudio Magistris (vice sindaco), Maurizio Blonda e Stefano [illegible]lla. Corrado Zonca rappresenterà il [illegible] in seno alla Comunità montana Valle Ossola. [f. ru.]

I VERBANESI HANNO RINNOVATO LE CIRCOSCRIZIONI. ALTA PERCENTUALE DI SCHEDE BIANCHE E NULLE

Gli ottanta eletti dei Quartieri

Da martedì riunioni per scegliere i presidenti

VERBANIA

Ecco l'elenco completo degli 80 consiglieri eletti il 12 e 13 giugno nelle cinque circoscrizioni cittadine, la cui assemblea è composta di 16 membri ciascuna.

Verbania Pallanza. Lista n. 1 Centro Sinistra Verbania Pallanza: Sergio Aicardi, Giancarlo Ghiardello, [illegible] Bindella, Patrizia Bozzato, Antonio Schiavone, Ornella Borsatti, Vittorio Libera, Luigi Bonanno. Lista n. 2 Polo per Verbania: Rocco Sergio, Antonio Ferruggiara, Alessandro Zacchera, Agostino Cappellaro, Gaia Montelatici, Lorenzo Biagio Nacca, Giovanni Avolio, Bruno Comoli.

Verbania Intra. Lista n. 1 Centro Sinistra Verbania Intra: Pier Anna Margaroli, Livio Serafini, Carla Rossi Bozzuto, Silvano Di Stefano, Assunta Bevacqua, Federico Bonisoli, Vito Pilotto, Alessio Maulini. Lista n. 2 Polo per Verbania: Silvano Brichetto, Franco Partesana, Attalla Farah, Daniele Santarosa, Moreno Aquini, Carmen Turchi, Bice Zigliani, Alberto Furlan.

Verbania Ovest. Lista n. 1 Suna Cavandone Fondotoce Madonna di Campagna: Angelo Baldassone, Andrea Lavelli, Anna Maria Musto, Luca Buarotti, Sergio Ronchi, Gian Maria Giani, Paolo Matricardi, Tiziano Giromini, Giampietro Macchi. Lista n. 2 Polo per Verbania: Daniele Capra, Massimiliano Brigatti, Irene Zucchi, Antonio Coduri, Paola Manzini, Enrico Montani, Margherita Rossi Picello.



Il nuovo ponte sul torrente San Bernardino ha ravvicinato i quartieri di Verbania

Verbania Nord. Lista n. 1 Polo per Verbania: Francesco Glionna, Antonio Tambolla, Fabrizio Sottocornola, Tiziano Piccinini, Gaia Portigliotti, Stefania Cristina, Alex Aromando. Lista n. 2 Centro Sinistra Verbania Nord: Alfredo Urbino, Marcella Zorzit Baldo, Adriano Carniel, Francesco Caruso, Maria Luisa Grignaschi Colombo, Silvana Mangiameli Gagliardi, Milena Tarducci, Mauro Canzian, [illegible] Peruzzo.

Verbania Est. Lista n. 1 Verbania Est Antoliva Biganzolo Zoverallo: Gian Maria Vincenzi, Attilio Bagnati, Claudio Alba, Fabrizio Caretti, Luciano Galli, Achille Fellini, Federico Chiodoni, [illegible] Pinotto, Anna Maria Malcotti, Giuseppe Vitello. Lista n. 2 Polo per Verbania: Armando Dell'Oro, Simone Bruss, Marco Bernabei, Carla Cozza, Marco Bianchi, Sergio Greggio.

Sono state intanto definite le date di convocazione dei cinque consigli circoscrizionali per [illegible] validare gli eletti e nominare presidente e vice. Le riunioni, tutte alle 21, sono in programma martedì per la Circoscrizione Ovest al Centro Familiare Madonna delle Grazie di Madonna di Campagna, mercoledì per Pallanza al Centro di Villa Olimpia, giovedì 1 luglio per la Est alla scuola materna di Biganzolo, venerdì per la Nord al Centro sociale di Renco e per Intra nella sede di via Restellini.

Presidenti uscenti dei consigli circoscrizionali sono Angelo Baldassone (Ovest), Gian Maria Vincenzi (Est), Sergio Rocco (Pallanza), Francesco Glionna (Nord) e Roberto Braguti (Intra). Per l'elezione si procede a scrutinio segreto, con una sola votazione e indicazione di una preferenza. Risulta eletto presidente chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti (pari a 9) e vicepresidente colui che segue come più votato. Se oltre al presidente nessun altro consigliere ottiene preferenze, per il vice si procede con elezione separata. Se nelle prime due [illegible] nessuno ottiene la maggioranza [illegible], si procede con il ballottaggio tra i due che hanno ottenuto più preferenze nella seconda votazione e in caso di parità sarà presidente il più anziano. A lui toccherà [illegible] i consiglieri il segretario. Da segnalare che le elezioni per il rinnovo dei consigli circoscrizionali [illegible] quelle che hanno maggiormente messo in difficoltà gli elettori, come dimostra il fatto che le percentuali di schede bianche e schede nulle sono risultate comprese tra il 15 e il 20%. [a. r.]

VERBANIA, PROSCIOLTA UNA DEI QUATTRO IMPUTATI

Tre condanne per il giro di appartamenti-squillo

Aristide Renzoni

VERBANIA

E' calato il sipario ieri - dopo circa un anno e mezzo - sul processo che vedeva quattro imputati a diverso titolo di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. L'agente immobiliare di Baveno Simona Barberigo (avvocati Massimo Zariani e Marco Ferrero) è stata condannata dai giudici Terzi, Barco, Stoppini a una anno e 4 mesi di reclusione e 800 euro di multa. Secondo l'accusa (pm Marco Mescolini e [illegible] fase conclusiva del processo sostituto Nicola Mezzina) avrebbe fornito appartamenti, a Lesa e Pieve Vergonte, alle ragazze inserite nel giro di prostituzione gestito da Ana Claudia Souza Pereira, 34 anni, brasiliana, imputata di spicco nella vicenda (avvocato Giovanni Aquino), condannata a 1 anno e 8 mesi oltre a 300 euro di multa anche per un episodio di usura. L'accusa [illegible] infatti che abbia prestato alle ragazze [illegible] di denaro ad elevato tasso di interesse. Un anno e 4 mesi e 200 euro di multa anche a Giovanni Provera (avvocati Claudio Bossi e Carla Zucco) la cui consorte, Eliane Rodriguez è stata invece prosciolta perché il fatto non sussiste. A conclusione [illegible] sua requisitoria, il pm Mezzina aveva richiesto 4 anni per la Souza e 1 anno e 4 mesi ciascuno per gli altri tre coimputati. I difensori hanno invece sostenuto che la insussistenza dei capi d'accusa perché nessuna prova determinante sarebbe emersa dal dibattimento. I giudici si sono ritirati in camera di consiglio alle 14.30 ed hanno emesso la sentenza poco dopo le 17. Il rinvio a giudizio dei 4 imputati venne disposto a conclusione dell'operazione «Cica Bum Bum» condotta a termine nel marzo 2001 dai carabinieri di Verbania e Domodossola e coordinata dal sostituto Mescolini. Dalle risultanze [illegible] da appostamenti e pedinamenti Claudia Souza Pereira avrebbe coordinato diverse ragazze brasiliane indotte a prostituirsi anche con la promessa di matrimonio ed emersione dalla clandestinità. «Ho aiutato le ragazze - [illegible] deposto in aula la Pereira nel corso delle ultime udienze - tra le quali mia sorella, a trovare un alloggio in attesa della regolarizzazione dei loro documenti di soggiorno ma non le ho indotte a prostituirsi. Molte di loro lo facevano già prima che le incontrassi e alcune lo fanno certamente ancora oggi». L'avvocato Ferrero aveva chiesto alla Pereira se al momento di formalizzare il contratto con l'agenzia immobiliare avesse informato la titolare dell'attività che le ragazze avrebbero svolto. «Ho detto all'agenzia che mi occorreva un alloggio idoneo a far fronte alle esigenze di una ragazza che riceveva visite di uomini. All'agenzia mi dissero che quando uno paga l'affitto è poi responsabile della propria condotta all'interno dell'appartamento». Gli avvocati difensori hanno preannunciato ricorso in Appello.



Il giudice Massimo Terzi

PREMIA, SAGRA DELLA TROTA E DISCESE IN KAYAK

No alla centralina sul Toce Le iniziative per due giorni

Due giornate per «vivere il fiume» tra battute di pesca e discese in canoe. Le promuove il comitato «In [illegible] del fiume Toce» nel tratto tra Premia e la frazione di Fondlago dove è prevista l'installazione di una centralina idroelettrica. Del gruppo fanno parte il Kayak Club Valdossola, la Pro Loco di Premia e la Sezione pescatori sportivi di Premia. L'iniziativa è finalizzata a dimostrare, oltre ai danni ambientali, i limiti per le attività umane derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il programma per entrambe le giornate prevede discese guidate sul Toce, per ragazzi e adulti, in canoe, rafting e hydrospeed, dalle 10 alle 17. Domani è in cartello la Sagra della Trota a partire dalle 8,30 quando inizierà la gara che sarà condotta con regolamento Fipsas. La quota d'iscrizione è di 10 euro ed il [illegible] è libero. Verranno immesse in acqua 8 chilogrammi di trote per ogni partecipante. Ci saranno premi per chi ha catturato la maggior quantità di pesce e per chi pesca la trota più grossa. Le iscrizioni al Bar Sport di Premia, da Grossi Pesca e Sport a Villadossola, da Gentinetta e Fusari Armeria a Domodossola. [f.r.]

In breve

■ **CITTADINO DI GURRO**
Il consiglio comunale ha deliberato all'unanimità il conferimento della cittadinanza onoraria a padre Emanuele Cardani. E' il parroco della Valle Cannobina ed ha sempre svolto il suo servizio con grande dedizione, finché ha dovuto rinunciarvi per motivi di salute. [a. r.]

■ **TENNIS CLUB PALLANZA**
Brillante prestazione degli atleti del Tennis Club Pallanza, che sconfiggendo 5 a 1 la squadra del Green Park a Rivoli nell'ultimo incontro del girone eliminatorio di Coppa Italia di serie D1, hanno acquisito il diritto agli spareggi per l'accesso in serie C che si disputeranno a settembre. Della formazione fanno parte Giorgio e Claudio Clavico, Massimo Aicardi, Stefano Colombo, Franco Castaldini, Andrea Zannoni, Giorgio Fioravanti e Paolo Ponta. [a. r.]

■ **LINEA CADORNA**
Passeggiata eno-gastronomica, domani, al Monte Morissolo lungo la Linea Cadorna. L'iniziativa è del Gruppo alpini di Ghiffa e dell'Associazione Linea Cadorna. Il ritrovo è alle 14,30 a Pian Cavallo all'imbocco della strada militare. Iscrizione 5 euro gli adulti 3 euro i ragazzi sotto i 15 anni. [f. ru.]

■ **SCOPRIRE VOGOGNA**
Gita religioso-culturale tra le chiese e gli oratori di Vogogna. La propone domani il Gruppo parrocchiale. Si parte alle 9, dalla chiesa del Sacro Cuore. Tra una tappa e l'altra sono previsti spettacoli, aperitivo, pranzo e caffè. Il costo è di 12 euro per gli adulti, 8 per i ragazzi tra i 6 e i 15 anni. [f. ru.]

dove andiamo

■ «NON SOLO ERBE» A SALE SAN GIOVANNI
«Non solo erbe» è il tema della fiera che si svolgerà domani, dalle 9,30, a Sale San Giovanni (Cuneo). Oltre ai convegni tecnici, il programma prevede esposizioni di piante officinali e aromatiche, specialità alimentari, prodotti biologici (con possibilità di visitare le coltivazioni). [p. a.]



■ ANTIQUARIATO MINORE IN PIAZZA A BIELLA
Puntuale come ogni estate, questa domenica nel vecchio quartiere di Riva, a Biella, torna il mercatino dell'antiquariato minore. Le bancarelle, dalle 8 alle 19, saranno sistemate in piazza San Giovanni Bosco e vie limitrofe. Mercato anche in via La Marmora e negozi aperti nel centro storico.

■ FESTA DELLE GUIDE DOMANI AD ALAGNA
L'estate sul versante Sud del Monte Rosa si apre con la festa del Corpo delle guide alpine di Alagna. Domani il primo appuntamento alle 10 con la processione e alcune dimostrazioni di abilità a cura delle guide. La giornata sarà animata da un mercatino con la presenza di una delegazione di artigiani della valle di Gressoney. [l. fo.]



■ AUTO STORICHE TRA NOVARA E GALLIATE
Jaguar, Ferrari, Porsche, Balilla e Topolino tra Novara e Galliate per celebrare l'asso del volante Achille Varzi. Oggi e domani settanta equipaggi si ritrovano tra Novara e Galliate per un intenso programma che inizia oggi a Novara, e prosegue, con sfilate e degustazioni di prodotti tipici, anche domani. [c. m.]

ARMIGERI, ARCIERI E SPUTAFUOCO. IN PISTA ANCHE UN FANTINO DONNA

Col Palio di Barbarossa Alessandria si rituffa nell'epoca medievale

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La città tra oggi pomeriggio e domani si tuffa nel passato grazie all'ormai tradizionale appuntamento con l'assedio e il Palio del Barbarossa. Appuntamento inserito quest'anno nel programma di «Notestive 2004», la rassegna estiva organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Per chi vorrà seguire la due giorni, e molti non saranno alessandrini perchè l'avvenimento richiama gente da fuori città e da fuori provincia, sarà come compiere un viaggio con la macchina del tempo, ritrovando un'Alessandria popolata di armigeri, dame e cavalieri, sputafuoco e falconieri.

In quest'edizione del Palio del Barbarossa ci sarà una grossa sorpresa: fra i cinque fantini che rappresentano le contrade fondatrici della città e che corrono «a pelo», cioè senza sella, ci sarà una donna. E' una commerciante di Acqui, Patrizia Filia, 37 anni, da sempre appassionata di cavalli e che ha accettato di confrontarsi con Ignazio Cherchi, Giancarlo Deiana, Giorgio Bagliani e Salvatore Niglio.

Ricco il programma preparato dagli organizzatori, ovvero l'associazione Compagnia del Grifone-Santo Graal di cui Ignazio Cerchi è l'anima, l'assessorato al Decentramento, le cinque Circoscrizioni e l'associazione «Attività e commercio» di corso Acqui. Ogni appuntamento sarà per tutti un richiamo e ancora più per gli appassionati di storia e leggende medioevali.

S'inizia oggi, nel pomeriggio, con la sfilata storica attraverso le vie del centro. Alle 16 da piazza Garibaldi si muoveranno cavalieri, sbandieratori, carri e carrozze che, attraversati corso Roma e piazzetta della Lega, proseguiranno lungo le vie dei Martiri, San Lorenzo e Caniggia, per tornare in piazza Garibaldi. Poi tutti al quartiere Cristo, dove in piazza Ceriana, alle 18, ci sarà l'esibizione degli sbandieratori e dei duellanti. Trasferimento infine a Forte Acqui, in via Casalcermelli, per la cena medievale e l'esibizione degli sputafuoco prima della rievocazione dello storico assedio - è stato costruito un castello in legno - fra lanci di frecce infuocate e assalti degli armigeri.

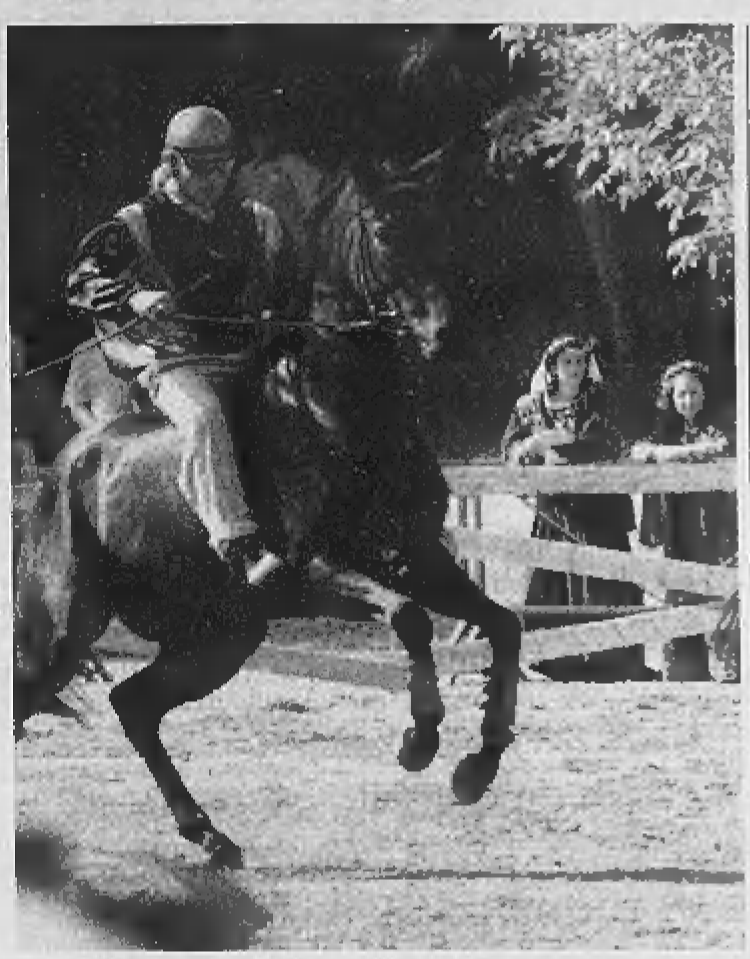
Domani invece tutti gli appuntamenti del Palio del Barbarossa saranno a Forte Acqui. Si inizia a mezzogiorno con il pranzo, poi dalle 15,30 esibizioni dei falconieri, con dimostrazione dei metodi di caccia tipici dell'epoca medievale. Alle 16 scenderà in campo la cavalleria del Grifone-Santo Graal con la tradizionale giostra del saraceno e il lancio del giavellotto.

Momento clou della due giorni sarà infine, alle 17,30, il Palio del Barbarossa che vedrà in gara i cavalieri delle contrade fondatrici di Alessandria, rappresentate dalle Circoscrizioni - ossia Centro, Nord, Sud, Europista e Fraschetta - e premiazione.

CASTELLI APERTI

Dall'aperitivo alla pietra

■ Un'altra domenica con castelli e dimore storiche aperti: sono una sessantina nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo (per informazioni su orari e località è attivo il numero verde gratuito della Regione Piemonte: 800 329 329). In particolare, al castello di San Marzano Oliveto (Asti) domani alle 18,30 il trio di Ivan Genesio proporrà musica jazz e si potranno degustare vini e prodotti tipici (prenotazione allo 0141 89672). Al castello di Montaldeo, di cui oggi sono visitabili alcune parti, spettacolo serale nel cortile con baritono, soprano e voce narrante. A Busca, domani alle 17, nel parco del castello del Roccolo «Alla corte di Sir Williams», spettacolo ispirato a Shakespeare. [se. c.]



Un'immagine della scorsa edizione del Palio del Barbarossa, ad Alessandria

SPETTACOLI ITINERANTI

In Valsesia il raduno di gruppi folk

VARALLO SESIA

Sei gruppi folkloristici, due locali (quelli di Alagna e Borgosesia), altrettanti di altre regioni italiane (il «Giovani voci Dijoriane» dall'Abruzzo e il «Danzerini udinesi» dal Friuli), e gli altri dall'Ungheria (il «Dunavarsany Svabok Egyesulete») e dalla Georgia («Tsiscari»): è questa la «forza» della nona edizione di «Folkestate», la manifestazione dedicata ai canti, ai balli e ai costumi tipici che è nata in Valsesia e che ha ormai ramificazioni sia in Valsessera, sia a Borgomanero che nella zona del Lago Maggiore.

Oggi l'attenzione è concentrata a Varallo (provincia di Vercelli), la città del Sacro monte. Lo spettacolo dalle 21 all'aperto, in piazza San Carlo. Domani il festival del folklore emigrerà verso il Novarese: sia al mattino sia al pomeriggio le esibizioni dei gruppi sono previste sul lungolago di Baveno, mentre in serata, alle 21, fari puntati sulla frazione San Marco di Borgomanero. Le altre località coinvolte dalla festa itinerante che si concluderà domenica prossima sono Alagna, Boccioleto, Borgosesia, Serravalle, Pray, Prato Sesia e Baveno. Per informazioni 0163.564404. [i. fo.]

dolce & salato

PAOLO MASSOBRIO

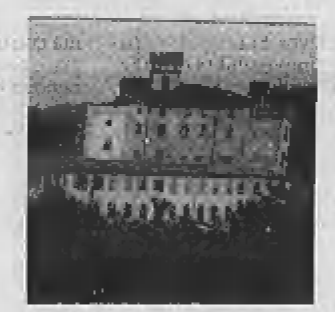
Il piatto che più ricordo dell'infanzia in piena estate erano le zucchine in carpione, ma anche i primi peperoni crudi con l'olio e le scorpacciate senza fine di pomodori conditi quasi con un nonnulla. Si viveva dell'orto - così è la vita nei paesi di campagna - e quella freschezza che arrivava in tavola oggi sembra un lusso. Già, è talmente un lusso che i ristoranti, spesso, non sono in grado di offrirti un'insalata come si deve. Ora, un elemento fondamentale per condire un'insalata fresca di campo (impazzisco per il cicorino) e i pomodori sono due: un olio extravergine di oliva eccellente e l'aceto. Ma guai all'aceto balsamico, che richiede ben altri utilizzi; viva invece l'aceto di vino delle nostre tradizioni, quello con la «madre» che viene nutrita con pazienza e che ha un sapore forte, verace, profondo. Con i pesci di lago bolliti, metteteci sotto un letto di cicorino rorido di aceto, sarà eccellente. Il miglior aceto del mio assaggio, quello che rigorosamente acquisto per affrontare il periodo di dieta che coincide con l'estate, lo produce un artista, un ristoratore quasi leggendario Cesare Giaccone, per tutti Cesare di Albaretto della Torre. Amo marinare col suo aceto di Arneis, condisco ogni insalata con quello di Barolo, superbo e grande, che è gradevole persino in cottura su una carne al sangue in padella. Cesare è un artista, l'estro fatto persona, il trionfo dell'autunno. E in estate? Bè in estate erano leggendari i suoi pranzi a base di pesce, che imbastiva nel suo ristorante d'alta quota collinare, baciato da un venticello continuo, anche col caldo. Quest'anno ha deciso di invitare i suoi clienti nel cortile della sua «casa vecchia» come la chiama lui. Si mangerà all'aperto, in un angolo ci sarà la stufa a legna (il putagè) dove Cesare cucinerà, soprattutto per i giovani, i piatti del primo dopoguerra. Userà solo la terracotta, per tirare fuori polpette, frittate, risotto con i funghi, pollo alla diavola e alle nocciole. Naturalmente il suo aceto sarà presente, così come i dipinti che usciranno dal suo atelier. Già, non avevamo detto che Cesare è un artista?

Cesare - Albaretto della Torre (Cn) - 0173520141 - riposo martedì e mercoledì a pranzo

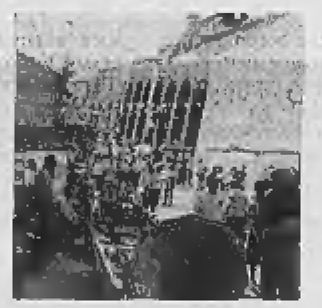
ALTRI APPUNTAMENTI



BONSAI A CANDELO
S'intitola «Bonsai, spirito & materia» la tre giorni iniziata ieri al Ricetto di Candelo. Nel borgo medioevale biellese oggi e domani dalle dalle 10 alle 22, dimostrazioni dei maestri di Bonsai di Kusamono e confronti con gli allievi della Scuola Studio Botanico, a disposizione del pubblico. Esposizione di vasi per Bonsai, proiezioni, punti ristoro, musica, degustazioni e intrattenimento per i bimbi. Info: 015-253.67.28. [p. g.]



TRA RACCONTI E VINI
Visite e degustazioni, domani, sulle colline dell'Albese. E' la proposta di «Narrar castelli e vini in terra di Langa». Protagonisti i manieri di Barolo e Roddi. I visitatori saranno accompagnati da attori-narratori che creeranno atmosfere di grande suggestione. L'orario è pomeridiano e serale, dalle 15 alle 23. L'iniziativa è promossa da Turismo in Langa. [g. f.]



DOLCE ESTATE
Domani a Montechiaro d'Asti c'è «La dolce estate», fiera ricca di appuntamenti: mostra mercato di prodotti monferrini, mostre d'arte sotto i caratteristici «voltoni» e antiquariato, raduno di auto d'epoca e momenti enogastronomici. Tra gli spettacoli «Il banditore matto» di Alberto Melis, concerto de «L'ardita», marionette, i Musici di Piancerreto, la Banda Brisca e i «Bluemoon». Info: 0141-999136.



«FIERA DEL MESE» A MONDOVI'
Ritorna, domani, il tradizionale appuntamento con la «Fiera del mese», mercatino del mobile antico, dell'antiquariato e delle «cose usate». Le bancarelle sono allestite all'aperto, sotto la caratteristica tettoia del mercato di piazza Ellero, a Mondovì Breo: gli appassionati e i semplici curiosi possono visitare l'esposizione dalle 7 alle 19. [g. sca.]



ROBIOLA VINI & MUSICA
Domani a Roccaverano, nella Langa Astigiana sagra della robiola. Dal mattino apre la fiera «carrettesca» dai Marchesi del Carretto con mercatino enogastronomico con una ventina di bancarelle che offrono degustazioni di vini e formaggi. Nel pomeriggio spettacolo di musica e intrattenimento. Alle 15 e alle 17 nel parco del Castello dimostrazioni pratica delle fasi di lavorazione della robiola. [fi. l.]

E' il momento di coronare un sogno cavalcando la nuova Hornet 900

Favalesi si fa in tre a Verbania e Novara

A chi acquista una Honda regala una rata

VERBANIA

Favalesi adesso si fa in tre. E non è certo un modo di dire. Da tempo ormai il concessionario Honda per le province del Verbano Cusio Ossola e Novara ha moltiplicato la propria presenza attraverso il marchio HFD che significa Honda Favalesi Diffusion. Questo significa Honda Favalesi, concessionario per il Vco della prestigiosa Casa giapponese, in via Filatoio a Verbania; Honda MotoWorld a Novara in Corso Giulio Cesare per Novara e Vercelli ed infine Favalesi Motopoint in Corso Europa a Verbania con vendita di moto multimarche.

Oggi però Favalesi fa di più. A chi acquista una Honda, con possibilità di pagamento in 36 rate, non paga la prima rata. Ne paga insomma solo 35 perchè la prima la offrono Honda e Favalesi. Come dire: Favoloso Favalesi!



I tecnici giapponesi della Honda hanno svolto un grande lavoro per migliorare le prestazioni del motore della Hornet 900

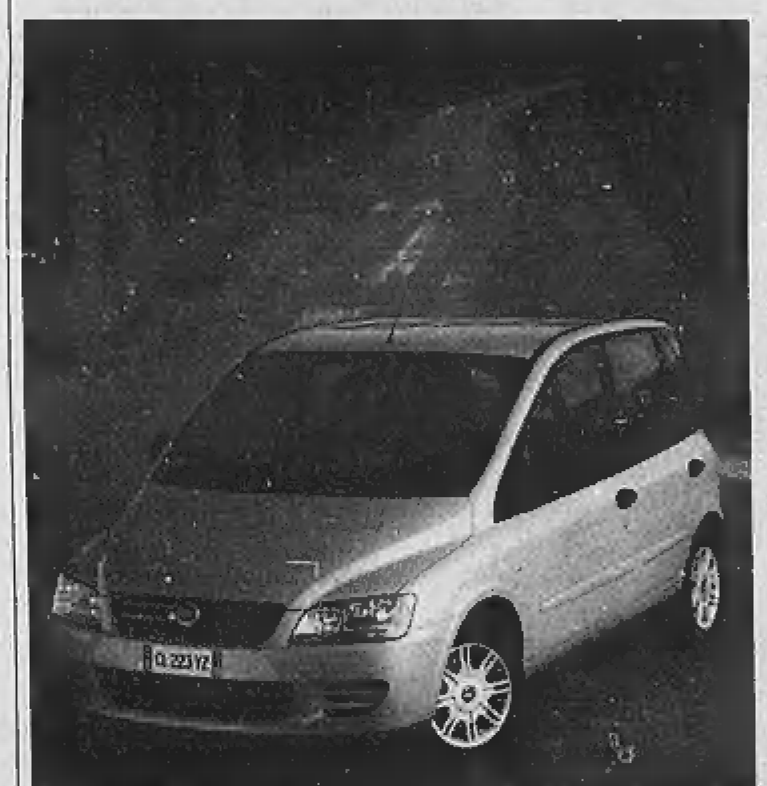
Tra i modelli sui quali puntano molto i centauri italiani è il nuovo Hornet 900 la cui ultima versione si presenta con una serie di soluzioni inedite ed innovative. A cominciare dalla grande e gradita novità che sono le nuove sospensioni regolabili nell'idraulica per un miglior comfort quando si viaggia ed una maggior sicurezza di guida. La nuova forcella è regolabile sia nel precarico che nel ritorno consentendo così una «dolcezza» anche nelle frenate più brusche, mentre la sospensione posteriore, meno sollecitata nelle situazioni critiche, è regolabile nel ritorno.

Molto lavoro i tecnici della Honda lo hanno svolto per migliorare le prestazioni del motore della Hornet 900; guardando però non solo alle prestazioni pure, questa moto di cavalli ne ha da vendere, ma anche nel nuovo sistema catalizzante a basse emissioni per rendere questa moto conforme alle normative europee più severe. Tutto ciò è stato ottenuto anche con una diversa mappatura dell'iniezione del motore che migliora anche l'erogazione. Adesso l'accelerazione è più dolce e progressiva anche se non è cambiata la brillantezza dello scatto.

E' soprattutto nei dettagli che si nota la cura che Honda ha messo su Hornet. La parte inferiore della strumentazione, precedentemente in nero, adesso è cromata facendo risaltare ancora di più gli strumenti come il nuovo orologio digitale. E' stata irrobustita anche la sella per il passeggero con un nuovo set aggiuntivo di due ganci pieghevoli per facilitare l'utilizzo di eventuali cinghie elastiche di carico. Insomma quella di oggi è proprio una buona occasione per ...cavalcare l'Honda! Cinquanta anni di esperienza nel settore sono poi la miglior garanzia che possedere una Honda e un sogno facilmente realizzabile.

Nuova Multipla: compatta da 6 posti

Col motore 1.9 Jtd aumenta anche il risparmio



La Nuova Multipla è in visione e prova da Autocusio a Borgomanero

BORGOMANERO

Arriva la Nuova Multipla, l'auto che offre le soluzioni più ingegnose. Per ammirarla basta recarsi da Autocusio, concessionaria ufficiale Fiat e Lancia, a Borgomanero, in corso Sempione 56. Nuova Multipla è la vettura più versatile del proprio segmento, con un nuovissimo design che la rende ancora più accattivante. E' l'unica auto capace di accogliere a bordo sei passeggeri disponendoli su due file, con tre posti l'una; ha un'ampia capacità di carico del bagagliaio ed un'eccellente accessibilità. Nuova Multipla è comodissima, con sedili indipendenti, tutti dotati di schienale pieghevole, ma è anche una vetturea compatta, perchè offre sei posti in quattro metri di lunghezza. E' l'auto più compatta, più alta e più ampia del proprio segmento, oltre che la più luminosa e con la maggiore visibilità. Il nuovo motore 1.9 Jtd 115 cv Common Rail è apprezzato per la sua affidabilità, i consumi contenuti e le performances che offre. La Nuova Multipla prevede due allestimenti, nelle versioni Active e Dynamic, dotazioni di serie straordinarie e standard assolutamente eccellenti nei settori della ecocompatibilità e dei consumi. La Nuova Multipla, per dirla in parole molto semplici, è estremamente conveniente sotto il profilo del prezzo e dei costi di gestione, ed offre alla clientela una gamma di strumentazioni tipiche di veicoli dei segmenti superiori. Ancora una volta Fiat ha visto giusto, anticipando i tempi e le esigenze, riservando una grande auto, funzionale, efficiente, particolarmente economica, ad una utenza giustamente sempre più esigente.

Anche per questo Autocusio da anni costituisce un punto di riferimento per tutti coloro che tengono alla propria auto: a Borgomanero, in corso Sempione 56, trovano un centro qualificato, con personale specializzato che consiglierà sulla scelta più adatta alle proprie esigenze, e con la sicurezza di avere sempre a disposizione un'autofficina specializzata, magazzino ricambi originali e condizioni di vendita di particolare convenienza.



X-Trail il gioiello Nissan monta un nuovo motore diesel common rail da 136 CV che assicura maggiore potenza e coppia

Si trova e si può provare da Auto Kronos in via dell'Industria a Novara

X-Trail: il successo Nissan in Italia

E' uno tra i modelli più apprezzati e venduti

NOVARA

X-Trail si conferma al secondo posto delle vendite Nissan in Italia, con 2.343 unità nei primi quattro mesi, che rappresenta un + 37,3% rispetto al 2003. Sono le cifre di un successo del veicolo Nissan. X-Trail monta un nuovo motore diesel common rail da 136 CV che assicura maggiore potenza e coppia. Sfoggia una serie di novità. Un sistema di navigazione satellitare all'avanguardia basato su DVD è per la prima volta disponibile come optional installabile in fabbrica. Il sistema, che offre la copertura completa in Europa, è completo di ampio schermo a 7 pollici montato sulla console centrale. Tra le altre evoluzioni c'è anche una rete di carico posteriore utilizzabile in svariati modi per fissare il carico, la maggiore praticità dell'ampio cassetto portaoggetti, un sistema di trazione integrale elettronico ancora più sofisticato e l'ulteriore riduzione di rumorosità e vibrazioni. La nuova X-Trail propone il sistema ALL-Mode 4x4 a controllo elettronico, che garantisce la maneggevolezza e il comportamento stradale di un'autovettura insieme alle rassicuranti capacità necessarie a fronteggiare anche il fuoristrada più impegnativo. Nel dettaglio ALL-Mode 4x4 è un sistema automatico che passa dalla trazione anteriore a quella integrale a seconda delle condizioni del fondo attraverso un giunto a controllo elettronico. Il motore diesel 2.2 litri da 136 CV (100 kW) di Nissan rappresenta un grande passo avanti per la gamma. Grazie alla tecnologia common rail di ultima generazione con nuovi iniettori ad alta pressione, un turbocompressore a ugello variabile e un intercooler di maggiori dimensioni, le prestazioni salgono dai 114 CV (84 kW) e 270 Nm del precedente diesel 2.2 litri a 136 CV (100 kW) di potenza e 314 Nm di vigorosa coppia. Oltre al netto miglioramento delle prestazioni - la velocità massima è salita a 180 km/h da 165 km/h con un'accelerazione da 0 a 100 km/h raggiungibile in soli 11,5 secondi rispetto ai precedenti 13,7 - la maggiore coppia ai bassi regimi rende l'X-Trail più facile da guidare nel traffico di tutti i giorni. L'X-Trail può essere provato da AutoKronos in viale dell'Industria 43 a Novara.



L'aggressiva Nissan 350Z, una sportiva sinonimo di pura passione con due posti

Destinate a diventare bestseller del mercato italiano nel settore delle utilitarie

Arrivano le Micra Diesel risparmiose

Ma c'è spazio anche per l'aggressiva Nissan 350 Z

NOVARA

Le nuove bestseller del mercato italiano delle utilitarie sono le Micra diesel: il gioiello di casa Nissan indossa un propulsore a gasolio più potente e si candida a sbancare le preferenze degli acquirenti. La potenza passa da 62 Cv a 82 Cv. Nissan attraversa un periodo di crescita a livello mondiale, infatti ha registrato un incremento del 6% sul 2002, totalizzando un margine operativo dell'11% e azzerando in anticipo il debito di bilancio. La filiale italiana ha così conquistato il 3,02% di quota di mercato, con un aumento del 22% sull'anno precedente. Per il 2004 l'obiettivo totale di Nissan Italia è 80 mila unità, di cui 50 mila Micra. All'interno della gamma Micra il diesel pesa per il 26% (13,000 vetture) divise con un 60% (7.800) che punta sul 65 CV e il rimanente 40% (5.200) sul nuovo 82 cavalli. Se l'introduzione del turbodiesel più potente altera di poco l'equilibrio del mix però, le 5.200 Micra in più costituiscono la tessera di un mosaico grande più di mezzo milione di veicoli in tutta Europa. La nuova versione non si discosta dai criteri costruttivi delle altre già in commercio: intelligent key, un sistema che «legge» la presenza dell'attuatore che permette di sbloccare le porte e avviare l'auto senza dove più inserire la chiave. Si dovrà attendere fino al primo semestre del 2005, invece, per trovare nelle concessionarie la Micra C+C, la coupé cabriolet realizzata sulla piccola Nissan, diretta concorrente di quella Peugeot 206 CC che oggi incontra tanto favore tra gli automobilisti più giovani. Sempre nel 2005 Nissan amplierà ancora la gamma, soprattutto con l'arrivo di altri modelli 4x4, con i quali punta a raggiungere il traguardo delle 100.000 unità vendute in Italia. Tra le novità Nissan c'è spazio pure per le auto di razza come l'aggressiva Nissan 350Z ovvero una sportiva sinonimo di pura passione con due posti secchi. Monta un potente motore anteriore V6 da 3,5 litri che scarica sulle ruote posteriori una potenza di 280 CV attraverso un cambio manuale a sei marce a spaziatura corta. Il telaio a carreggiata larga presenta sospensioni indipendenti multilink realizzate in componenti in alluminio forgiato ultraleggero. Sia il gruppo sospensione anteriore che quello posteriore sono montati su telai ausiliari, come sulle auto da corsa. Ampi passaruota coprono i cerchi in lega da 18 pollici, su cui sono montati pneumatici Bridgestone Potenza RE040 di dimensioni diverse.



La Nuova Micra con propulsore a gasolio è più potente si candida a sbancare le preferenze degli automobilisti

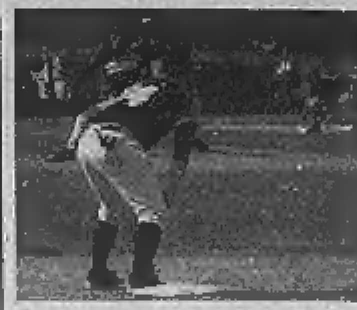
CICLISMO, L'ACCORDO E' STATO RAGGIUNTO IERI MATTINA


L'accordo è stato concluso ieri mattina

Europei ad Arona nel luglio del 2005

■ «Fumata bianca» per gli Europei di ciclismo ad Arona nel luglio del 2005. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina, nella sala municipale, tra lo svizzero Roland Hofer, segretario della Uec (Unione europea di ciclismo) e vice presidente dell'Uci (Unione ciclistica internazione) e l'Associazione ciclistica Arona con Antonio Bertinotti, Roberto Salamini, Massimo Perucco e Giovanni Fiori Guffanti. Hanno presenziato anche Luca Caramella e Antonello Trapani. Saranno in gara 200 corridori in rappresentanza di 45 federazioni. Quattro gare in programma, due in linea e due a cronometro (uomini e donne). Si gareggerà in tre giorni (da stabilire). Il circuito delle prove su strada sarà lo stesso che laureò Salvatore Commesso campione italiano e che verrà nuovamente «collaudato» il prossimo 25 agosto col Gran Premio Nobili Rubinetterie: Arona, San Carlo, Dagnente, Ghevio, Montrigiasco, Oleggio Castello, Mercurago, lungolago di Arona. [s. bot.]

BASEBALL, LA SERIE A2 ARRIVA AL GIRO DI BOA


L'Imesa Novara oggi in trasferta a Lodi

Si inizia il ritorno Imesa Novara a Lodi

■ Il campionato dell'Imesa Novara riprende da Lodi, in occasione della prima giornata di ritorno di serie A2. Il roster novarese, guidato dal manager Pippo Spataro, è atteso ad un pronto riscatto dopo le prove sfortunate con Bollate e Sala Baganza che hanno ricacciato nelle zone più pericolose della classifica i biancoblù. L'imperativo è risollevarsi per evitare di arrivare a fine stagione con l'acqua alla gola. Gli Old Rags, rivali odierni, non sono una avversaria facile e navigano a ridosso delle prime della classe, grazie al pitcher e «slugger» Mossutto e a una difesa molto ben registrata, ma l'Imesa Novara ha più volte dimostrato, anche se a corrente alternata, un ottimo potenziale. L'appuntamento sul diamante di Lodi (teatro di una semifinale di Coppa Italia di A1 tra l'allora Tosi e la CariParma una decina d'anni fa) è per oggi pomeriggio alle 15,30 e in serata alle 20,30. [m. p.]

LA PARTITA CONTRO UNA SQUADRA LOCALE PREVISTA AL «CUROTTI» DI DOMODOSSOLA IL 21 LUGLIO, IN OCCASIONE DEL RITIRO A MACUGNAGA

Cercasi sponsor per l'amichevole con il Torino

Gli organizzatori: «Servono venti mila euro»

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Il Torino Calcio, che verrà a Macugnaga per la preparazione precampionato dal 17 al 31 luglio, disputerà un'amichevole a Domodossola. L'amichevole è stata annunciata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa a Domodossola. L'incontro con i giornalisti aveva due scopi: il primo, cancellare le polemiche dell'anno scorso quando la capitale dell'Ossola si fece soffiare la passerella del Torino dal Comune di Vogogna; il secondo, cercare i fondi necessari per preparare quest'evento.

Nel luglio 2003 il Toro, dopo due settimane di preparazione a Macugnaga, giocò un'amichevole contro una rappresentativa ossolana al comunale «Bonomini» di Vogogna. Il mancato svolgimento dell'amichevole a Domodossola provocò polemiche tra i tifosi granata.

«L'anno passato c'erano stati alcuni approcci ma non si era riusciti a combinare nulla. Ora possiamo annunciare che il Torino giocherà allo stadio Curotti il prossimo 21 luglio, alle 20 e 30» ha detto Franco Giardina, assessore allo sport del comune domese nel corso della conferenza stampa che ha visto partecipi il presidente della Commissione comunale allo sport, Lucio Pizzi; l'assessore della Comunità Montana Valle Ossola Brunella Scamardi; la Pro Domodossola; i responsabili dello Sport Group che gestisce gli impianti sportivi cittadini e alcuni tifosi granata.

Un'amichevole che ha dei costi. E Roberto Borino, esponente dello Sport Group e responsabile per l'associazione Monterosa Est delle partite che i granata stanno programmando in Ossola, lo ha spiegato a chiare lettere. «La decisione serve a mettere una pietra sulle polemiche di un anno fa -ha spiegato Borino-. L'associazione Monterosa Est per far fronte alla richieste economiche della società granata deve per forza reperire per questa partita 20 mila euro».Un appello raccolto solo in parte dagli enti locali. Sia la Comunità Montana che il Comune hanno promesso in contributo ma anticipato che le «casse non sono floride».


Un'immagine di un allenamento disputato l'anno scorso dal Toro a Macugnaga

«Speriamo di portare allo stadio almeno mille persone -aggiunge Borino- che con un biglietto di dieci euro coprirebbero metà della spesa. Occorre trovare altri sponsor e la conferenza stampa serve per sensibilizzare tutto il Verbano Cusio Ossola. si parla spesso del binomio turismo-sport: la nostra zona non ha nulla da invidiare al Trentino dove si preparano molte squadre».

Il domese Flavio Zani, tifoso granata, ha invitato l'assessore Giardina a verificare come mai in Ossola nascano concorrenze deleterie. «Mi riferisco alle notizie che a Domodossola potrebbero giocare in amichevole Juventus e Reggina -sottolinea Zani-. Non vorrei che per certi incontri saltessero fuori i soldi e per questi che vedono impegnati anche le amministrazioni e gli enti ossolani invece sorgessero grosse difficoltà».


La conferenza stampa di ieri mattina a Domodossola per il punto della situazione

in breve

■ **BASKET**
La Ghemmese Basket di C1 ha rinnovato il consiglio direttivo. Oltre a confermare la presidenza a Paolo Zanicotti ha nominato Paolo Picco vice presidente, Enzio Agabio addetto alla prima squadra, Gianni Bacchetta segretario, Antonello Massara e Fabio Lucca consiglieri. [r. s.]

■ **FOOTBALL AMERICANO**
Cambio al vertice dell'American football association Lancieri Novara. Il presidente David Manning ha dato le dimissioni ed ha passato il testimone ad Andrea Snaiderbaur. Vicepresidente è stato eletto Giovanni Crepaldi. [r. l.]

■ **CALCIO FEMMINILE**
Primo posto nella speciale classifica del «Premio Disciplina» della stagione sportiva 2003/2004 per il Trecate Calcio femminile. Il sodalizio biancorosso ha totalizzato solo 13 ammonizioni. [r. l.]

ATLETICA. OTTIMI RISULTATI A GRAVELLONA TOCE

Meeting San Pietro cento atleti al Boroli

GRAVELLONA TOCE

Più di cento in pista al «Boroli» di Gravellona per il «Meeting di San Pietro» inserito nel calendario di «Vco in corsa». Successo di partecipanti e anche di risultati visto che nella prova dei «big» il forte Rachid Amor è riuscito a stabilire il nuovo record della pista sui 5000 col tempo di 14'13" (il record precedente apparteneva all'ossolano Mauro Bernardini con 14'37"). Ha invece resistito nei 3000 femminili il tempo di Nives Curti: l'ex campionessa di Premia, nel 2001, fermò le lancette sui 9'21". Straordinaria (ma non è più una sorpresa) la prestazione del gravellonese Alberto Castiglioni, calciatore del Borgomanero, che si è aggiudicato la batteria dei 5000 riservata agli under 40. Una brillantissima Simona Galli si è invece imposta nei 3000 femminili. La feriolese si è recentemente laureata campionessa italiana dei Master a Caorle. Imbattibili nella staffetta i fratelli Barricelli di Romagnano.

Questi i vincitori delle gare. 5000 assoluti: 1° Rachid Amor; 2° Said Azouzi: 3° Mauro Bernardini. 5000 under 40: 1° Alberto Castiglioni; 2° Luigi Spadone; 3° Francesco La Barbera. 5000 under 55: 1° Giancarlo Gobbo; 2° Franco Ruga; 3° Carlo Zanetta. 5000 veterani: 1° Mariano Ghensi; 2° Guido Longoborghini; 3° Mario Temistocle. 3000 femminili: 1° Simona Galli; 2° Miriam Borgini; 3° Elèna Pletini. 1500 ragazzi: Simone Tacchini e Monica Mercatali. 2000 cadetti: Davide Truscello e Federica Cerutti. 2000 allievi: Matias Martin e Stefania Rigoli. Staffetta «Lui e Lei»: Pierugo e Monica Barricelli. Prossimi impegni di «VCO in corsa»: 4 luglio a Rovegro di San Bernardino Verbano (km 5, ore 18,30), 5 luglio il 3° Giro del lago di Mergozzo (km 7, ore 20). [s. b.]


Il calciatore Alberto Castiglioni

CALCIO. VIA AL MERCATINO A MASSINO VISCONTI

Il Gravellona punta su Prandini in panca

MASSINO VISCONTI

La prima delle cinque maxi serate che si terranno allo «Scoiattolo» di Massimo Visconti, ha visto la presenza anche di società lombarde da sempre interessate a scambi di giocatori e allenatori. Solbiatese, Sestese, Verbano, Gavirate e Sommese le prime ad affacciarsi all'albergo di «Chicco» Ragazzoni, proprio l'ex portiere dell'Arona, che per il prossimo campionato ha già trovato l'intesa con la Varalpombiese di Max Schettino (allenatore riconfermato) e dal direttore generale Gianni Comizzoli. La «girandola» degli allenatori ha portato alla Solbiatese e alla Sestese due ex della Castellettese: Corrado Cotta e Roberto Bonan. Quest'ultimo ha preso il posto di Massimo Rovellini, che passa al Verbano. Direttori generali in gran spolvero al Gavirate (Franco Molinari) e alla Sommese (Marco Limetti, ex attaccante della Castellettese a fine carriera). Si sta muovendo anche Franco Tosca: dopo l'arrivo di Pinuccio Fornara, ecco i primi nuovi acquisti: il difensore milanese Davide Corti, quest'anno al retrocesso Sant'Angelo, e l'attaccante di origine pugliese Emanuele Alessandri (proprio con l'accento sull'ultima), lo scorso anno all'Ivrea e poi ai sardi dell'Arzachena. Occhi puntati su Gianmario Griggi. Prende o non prende il Verbania? Il tifografo bavenese mette la parola fine alla telenovela: «Il Verbania non mi interessa più». Griggi (col direttore generale Roberto Perucco e col direttore sportivo Piero Polli) da oggi penserà soltanto al Gravellona, che ha intanto assunto Alberto Prandini come allenatore. Anche il neo promosso Gozzano è presente coi suoi pezzi da novanta: dal presidente Cerutti a Creola e Bracchi, dal confermato Paolo Rosa al neo direttore sportivo Fabrizio Leonardi. Continua alla prossima puntata. [s. b.]


Il neo allenatore del Gravellona, Prandini